Anno 121 Numero 67

LA STAMPA

Venerdì 20 Marzo 1987 - L. 700

Il tempo che farà: MOLTO NUVOLOSO, VARIABILE

Temperature di ieri: Pal. Palermo 18° — Aq. L'Aquila -2° — Torino (media) 6°

Previsioni a pagina 16

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, VIA MARENCO 32. Cap.soc. 45491 - Telex 221.121 - Spedizione abbon. postale GR. 1/70. ABBONAMENTI: 10121 TORINO, VIA ROMA 80, TEL. 888.334-330. Tariffe: Italia 6 numeri (c.c.p. 7104): consegna decorrente posta ordi L. 180.000; consegna cameriziata posta pom. anno L. 45.000 - Estero L. 408.000 - Usa La Stampa (USPS 694-830) published and printed daily in Turin Italy. $ Usa 410 yearly (2nd class postage paid at Long Island City, NY 11101). Send address changes to La Stampa, 11 - 03 46th Avenue, L.I.C. NY 11101 - Arretrati L. 1.400 - Estero: (spedizione aerea *): Austria sc. 17, *Belgio fr. 65, *Canada $ con. 1,50, *Danimarca kr. 10, *Egitto pt. 100, *Finlandia mk 3, Francia fr. 7, *Germania D.M. 2, *Grecia dr. 120, *Inghilterra p. 80, Jugoslavia din. 360, *Libia din 360, Lussemburgo fr. 65, *Malta cents 21, *Norvegia kr. 8, *Olanda fr. 2,50, *Portogallo esc. 150, *Spagna pts. 150, *Svezia skr. 8,50, Svizzera fr. 1,70, Slovenia Trieste lire 1.350, *Usa $ 1,75, *Usa West Coast $ 1,50; Concess. esclusiva per la pubblicità: PUBLIKOMPASS S.p.A. - Tariffe: Modulo non 42x45 feriali, prefe. e data di nascita tariffe in parentesi. Occasionali L. 510.000 (612.000); Comm. L. 480.000 (576.000) - Pubbl. finanziaria L. 575.000 (690.000); Ricerche pers., e venerdì, L. 510.000 (612.000) - Finanz. e legali L. 585.000 (702.000) - Necrologi L. 7.700 parola (Famiglia L. 5.900) - Echi L. 14.000 la linea - Economici vedi rubriche - Il giornale si riserva di rifiutare qualsiasi inserzione

VALUTE — DOLLARO 1204,15 - 1,03 — MARCO 710,90 +0,39

BORSE — MILANO (Comit) 669,66 - 0,45% — NEW YORK (Dow Jones) 2299,57 +13,84

OGGI Tutto come — Settimanale della casa e del tempo libero

Entra in crisi anche il modello dell'autogestione

Convulsioni a Belgrado

Le ultime notizie dalla Jugoslavia chiudono per certi versi un cerchio: tutti i modelli e tutte le varianti del socialismo si scoprono in crisi in uno stesso momento, dai riformisti ai conservatori, dai fautori del decentramento ai centralizzatori, dai più autoritari ai più liberaleggianti.

La crisi jugoslava, tuttavia, ha aspetti del tutto particolari, non catalogabili fra quelli provocati dall'impatto Gorbaciov. A Belgrado, infatti, entra in crisi un modello concepito come soluzione delle contraddizioni di tutti gli altri modelli: l'autogestione doveva segnare la quadratura del cerchio, fra partito-Stato-società in cui si dibattono i sistemi socialisti. Assistiamo invece a un risultato a prima vista paradossale: gli autogestori scioperano contro se stessi, dato che sono o dovrebbero sentirsi in una persona operai e imprenditori.

Da dove nasce il paradosso? Dopo un periodo di relativo benessere e di consumismo abbastanza inconsueto per una società socialista, attribuito all'autogestione, si era scoperto di colpo, nei primi Anni Ottanta, subito dopo la morte di Tito, che il Paese era indebitato fino al collo, oltre 20 miliardi di dollari.

La prima diagnosi di fronte all'inattesa scoperta era: uno Stato troppo costoso, nelle sue complesse strutture federali e autogestionarie, e un consumo molto al di là dell'effettivo prodotto del Paese. Dopo il primo sfavorevole impatto, la diagnosi fu accettata dai cittadini-autogestori, più o meno convinti, man mano che le cifre del reale bilancio della società venivano a galla, di aver vissuto oltre le possibilità del Paese e anzitutto del proprio lavoro. Quindi con una certa coscienza autogestionaria furono accolti anche i primi tagli e i primi rigori decisi dal governo. Anche se presto sono sorte le polemiche: ma le colpe della crisi e dei debiti vanno attribuite allo Stato e al partito o agli autogestori? C'era insomma troppa o troppo poca autogestione? La risposta è maturata nell'ulteriore aggravarsi della situazione economica. Quella che si prospettava come una politica di rigore controllato, di inflazione pilotata, con lo scopo di adempiere agli impegni internazionali e salvare il prestigio del Paese, si è tradotta in un'inflazione galoppante ed incontrollabile a livelli del Terzo Mondo (siamo ormai ad oltre il 100 per cento) e in un crollo del tenore medio della vita superiore al 30 per cento.

Il giudizio del partito comunista, espresso all'ultimo Congresso, secondo cui la crisi è dovuta all'eccesso di potere dello Stato e al mancato sviluppo dell'autogestione, è rimasto più nella sfera teorica che fondamento di una profonda riforma del sistema. Il partito, consapevole di dominare troppo la società, non ha trovato il modo per disfarsi di questo dominio. L'estendersi della crisi ha poi approfondito il distacco fra il governo e le imprese autogestionarie. E' cresciuta la diffidenza verso la capacità del governo di trovare un'uscita dal tunnel e di dare coerenza al comportamento centrifugo delle sei Repubbliche e dei rispettivi partiti. Allo stesso tempo si è accentuata la riluttanza delle imprese ad assumersi, proprio adesso, le responsabilità autogestionarie, come dire la piena colpa della crisi.

Quando i diritti ad autogestirsi vengono accettati e applicati, si arriva all'aumento anticipato dei salari in base al prodotto o agli affari previsti e non a quelli effettivamente realizzati. Ma, anzitutto in base al tasso di inflazione. E quando il governo interviene a bloccare gli aumenti salariali, seguiti regolarmente dagli aumenti dei prezzi decisi dalle stesse aziende, incolpandole di fomentare l'inflazione, scoppiano gli scioperi contro le indebite intromissioni del governo.

Il governo insiste che il salario deve essere legato alla produttività: altrimenti precipita la crisi inflazionistica e si restringe lo spazio all'autogestione. Gli operai invece rifiutano di essere *«gli unici a pagare il prezzo della crisi»*.

L'ondata di scioperi, per il momento, non ha le dimensioni di un movimento coordinato. Sono scioperi spontanei relegati in singole fabbriche. L'aspetto preoccupante sta però nel fatto che si tratta del primo caso di protesta sociale, operaia, nella Jugoslavia autogestionaria. Né gli studenti, né gli intellettuali sono riusciti finora a far muovere gli operai durante le loro contestazioni. Il fatto nuovo, paradossalmente, invece di chiudere gli interminabili discorsi teorici sulle cause della crisi a favore dell'autogestione, riapre di nuovo lo spazio alle correnti che prospettano il ritorno al sistema autoritario e centralizzato come l'unico antidoto alla grave crisi.

C'è il rischio che ne risulti compromesso anche il quadro internazionale in cui si muove la Jugoslavia: le cifre inflazionistiche, quelle della produttività e dello sviluppo tecnologico, l'hanno già portata fuori dall'Europa. Segni di instabilità renderebbero più difficili gli sforzi per un riaggancio, anche se tardivo, con è l'ultima apertura, quasi senza limiti, agli investimenti stranieri. Per non dire infine che una Jugoslavia *«fuori dall'Europa»* diventa più che mai un problema europeo.

Franc Barbieri

«Con un accordo sul nucleare si possono fare i referendum»

Andreotti gioca l'ultima carta

Il tentativo del presidente del Consiglio incaricato è di stanare chi vuole rompere per arrivare a elezioni anticipate - Ma De Mita è perplesso e Spadolini ha già detto no

ROMA — Giulio Andreotti si recherà oggi pomeriggio nella sede della dc per ottenere l'autorizzazione a giocare la carta decisiva. La partita sta per entrare nella fase finale e Andreotti non vuole perdere a nessun costo. Si propone, pertanto, di gettare sul tavolo un punto alto.

Il presidente incaricato, dopo avere consultato, sondato e addirittura sperimentato su un campione (il direttivo dei deputati Dc riunitosi nella tarda serata di mercoledì) le reazioni possibili, proporrà di estendere al nucleare il meccanismo già suggerito per la giustizia: la maggioranza concordi una posizione, cioè una forma precisa di moratoria, e poi si tenga pure il referendum. La dc avrà un governo, diretto proprio dall'unico candidato che esso proposto. I socialisti avranno la celebrazione di entrambi i referendum e non potranno protestare per l'eventuale sequestro da parte dei partiti di un diritto dei cittadini.

Andreotti, che ieri ha avuto numerosi incontri e si è recato in serata al Quirinale per riferire sulle sue intenzioni, ha ineffabile di rendersi perfettamente conto di giocare una partita quasi disperata. Parlando con Francesco Cossiga ha notato che, ascoltando l'idea, il suo interlocutore è quasi mancato il fiato: *«Ma De Mita accetterà?»*. Questo è il primo problema, quello, appunto, che verrà affrontato oggi pomeriggio in piazza del Gesù.

Per Ciriaco De Mita si tratta di accettare un'imposizione fino ad ora scartata: che si possa fare un governo in pendenza di due consultazioni referendarie. *«Si può comprendere* — sottolinea con una punta di veleno l'*Avanti!* di oggi — *che egli (in tal modo, dopo quanto ha dichiarato e ripetuto, tema di perdere la faccia*, ma per il bene del Paese si tratterebbe davvero di un piccolo sacrificio». Ma, a quanto dicono i più stretti collaboratori del segretario dc, De Mita non vuole assolutamente che appaia una sua responsabilità in un eventuale fallimento di Andreotti.

Questi gli spiegherà che, con la sua proposta, i socialisti sarebbero costretti a scoprire il loro gioco. Ed estrarrà dalla tasca un foglietto che, in questi giorni, porta sempre con sé. Sopra c'è ricopiato un passaggio degli accordi del luglio scorso scritto personalmente da Giuliano Amato: *«Procedere con un'azione positiva anche l'eventuale consultazione popolare abrogativa»*. E aggiungerà che, se i socialisti non accetteranno un accordo sulle materie referendarie senza che venga evitata la consultazione popolare, allora tutti capiranno la loro volontà di rottura. Se, invece, accetteranno, i referendum perderanno la loro carica dirompente.

Ieri il presidente incaricato si ha trovato due alleati in Franco Nicolazzi e Renato Altissimo. Il primo, dopo averla fatta approvare dalla direzione del suo partito, il psdi, gli ha presentato una proposta di sospendere il tavolo dei referendum da quello della trattativa per la formazione del nuovo governo. *«Credo che Andreotti intenda percorrere la strada da noi indicata»*, ha detto Nicolazzi uscendo dallo studio del presidente incaricato. Il segretario liberale ha consegnato ad Andreotti una lettera contenente una proposta di moratoria. Parlando a un convegno socialista, Claudio Martelli ieri ha affermato: *«Se ciò che ci si propone è la moratoria nucleare e il referendum, noi siamo d'accordissimo»*.

E, tuttavia, le cose non sono così semplici, dal momento che c'è incertezza a moratoria. Infatti, ieri sera, anche Nicolazzi, per esempio, ha detto di non condividere affatto l'ipotesi di moratoria propugnata da Altissimo. Anche il psi potrebbe reagire nello stesso modo. Questa, dopo quella che può incontrare nella dc, è la seconda strozzatura che può soffocare la proposta di Andreotti.

Ce n'è una terza. Ieri sera Giorgio La Malfa ha rilasciato una dichiarazione che è apparsa chiaramente concordata con il segretario Giovanni Spadolini: *«Qualsiasi accordo che si realizzi tra le forze della coalizione deve consentire di evitare la prova referendaria che finirebbe per spaccare, con la coalizione, il Paese»*. Il pri non ci sta. Se Andreotti tentasse un accordo senza toccare i referendum, il pri annuncerebbe la sua intenzione di non far parte del nuovo governo. Si aprirebbe una reazione a catena. La dc non potrebbe accettare e probabilmente, De Mita userà già oggi questo argomento per dissuadere Andreotti e anche i liberali sarebbero in difficoltà.

Paolo Passarini

A PAGINA 2

La moratoria nucleare parte zoppa
di **Marcello Sorgi**

Craxi alla Jotti «obbedisco»
di **Alberto Rapisarda**

Modesta proposta per i Savoia

L'archivio in cambio del Pantheon

Pezzi d'antiquariato o ciarpame da rigattiere? Gli esperti che hanno curato l'inventario fanno capire che nell'archivio dell'ex re Umberto II di carpame ce n'è poco, mentre non mancano preziosità storiografiche, golosità diplomatiche, chicche d'autore. Chissà, forse ci sono le clausole segrete del Patto di Piombières, o i compiti scolastici di Vittorio Emanuele III (vituperatissimi dal suo terribile istitutore), o i biglietti della marchesa Litta a Umberto numero 1, o le lettere intime del Conte di Cavour a Bianca Rozzani, così intime che per toglierle dalla circolazione lo Stato italiano le comprò a caro prezzo da un antiquario di Vienna e poi non le rese mai pubbliche, anzi dichiarò ufficialmente che erano state bruciate. Per ora non si sa niente di preciso su niente. Gli esperti continuano a tacere, riserbo e *suspense* avvolgono i diciotto bauli dove è depositata un bel po' di storia patria fra il XVIII e il XX secolo.

Se quell'imprevedibile Maria Gabriella, terzogenita dell'ex sovrano, non avesse dirottato l'intero stock verso una Fondazione svizzera invece che recapitarlo come da indicazione testamentaria all'Archivio di Stato di Torino, oggi le nostre curiosità sarebbero tutte o quasi tutte soddisfatte, e non sorgerebbero molesti contenziosi fra governo italiano e Confederazione elvetica. Ma le cose ormai sono andate come sono, e non si sa quanto tempo dovremo ancora aspettare. I Savoia Carignano, tradizionalmente inclini alla testardaggine oltre che alla taccagneria, potrebbero tirarla in lungo per anni, magari per decenni; e quanto alla loro promessa di restituire prima o poi all'Italia e di metter presto a disposizione degli studiosi tutto il materiale necessario, non c'è troppo da fidarsi. L'attesa sarà tutt'altro che breve.

Ma il modo per accorciarla forse c'è, anche se comporta un patteggiamento per così dire incongruo. Da tempo i discendenti di Casa Savoia chiedono che venga consentito alle salme dei defunti sovrani di ricevere sepoltura in territorio italiano e possibilmente al Pantheon. Ora, il nostro governo potrebbe rilasciare i visti d'ingresso a condizione che, in stretta concomitanza, arrivino in Italia le casse dell'archivio. Non sarebbe una operazione complicata. Il posto per le bare c'è.

Livio Zanetti

(Continua a pagina 2 in ottava colonna)

Bufera nella Spd per la nuova portavoce dell'ex Cancelliere

Una donna fatale per Brandt

Margarita Mathiopoulos, 30 anni, è greca e non è iscritta al partito Molti chiedono che il presidente socialdemocratico si ritiri in anticipo

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

BONN — E' mai possibile che la portavoce dei socialdemocratici tedeschi non sia né socialdemocratica né tedesca? Perché no, risponde Willy Brandt: e in un partito afflitto dai recenti rovesci elettorali, sbandierare in cerca di nuovi capi e di aria nuova, scatena una tempesta di polemiche. Nell'occhio del ciclone, scavato all'improvviso un cancelliere, è una giornalista greca di trent'anni, Margarita Mathiopoulos. E' lei che il presidente ha voluto come portavoce. D'accordo, concede Brandt, una scelta inconsueta: ma dovete sapere che quella donna è di riconosciuta bravura.

Naturalmente le interpretazioni malintese si sprecano. Sempre le donne. Insinua la *Bild*, ricordando la burrascosa vita sentimentale del vecchio Willy, le tre mogli. L'ultima sposata tre anni fa alla vigilia del settantesimo compleanno. Costei ha quarant'anni e si chiama Brigitte, ma l'austera *Frankfurter Allgemeine* non esita a raccogliere pettegole voci di partito che la chiamano Nancy. Nancy Brandt, con riferimento all'onnipotente regina della Casa Bianca. L'insinuazione si fa più sfumata: sarebbe stata lei a imporre a Willy, e attraverso Willy al partito, l'esotica portavoce.

Margarita Mathiopoulos

Fatto sta che c'è chi contesta insieme la portavoce e chi l'ha proposta, e chiede a Brandt di anticipare il ritiro dalla scena politica. Come annunciò lo stesso presidente, fra applausi difficilmente interpretabili, al congresso di Norimberga lo scorso agosto, la carica scade nell'88 e lui non intende ricandidarsi. La lotta per la successione è in corso, con due aspiranti che concorrono, come vogliono le buone regole, da destra e da sinistra. Rispettivamente Hans-Jochen Vogel, il candidato cancelliere sconfitto da Kohl nell'83, e Oskar Lafontaine, primo ministro nella Saar.

Secondo l'influente deputato Hans-Jurgen Wischnewski, la scelta di Margarita è un grave errore, e Brandt ne porta la responsabilità più grande. Dunque se ne deve andare. Anche perché questo, ricorda, è il suo secondo colpo di mano in pochi giorni. Il primo: d'accordo con Lafontaine, capo della sinistra, il presidente ha imposto al partito un tesoriere male accetto, Hans-Ulrich Klose. Si ricordano altri infortuni di Brandt, come quello che lo costrinse nel '74 alle dimissioni dalla Cancelleria: la presenza nel suo ufficio di una spia della Ddr, Guenter Guillaume.

Naturalmente il citano anche le benemerenze di Brandt, il premio Nobel per la pace, il cancelliere che riconciliò la Germania con i suoi vicini orientali, così come Adenauer l'aveva riconciliata con la Francia. Ma un sordo brontolio attraversa il partito. Si fa notare che la giovane greca, a parte le sue doti personali, non soddisfa la condizione essenziale per il lavoro di portavoce. Che è l'approfondita conoscenza dei meccanismi del partito. Lei, come straniera, dell'*Spd* non è membro. Potrà esserlo solo dopo che avrà avuto la cittadinanza tedesca.

Eletta dalla direzione di undici membri, Margarita si sente al sicuro. A chi le chiede di rinunciare alla nomina risponde che non ci pensa nemmeno. Figlia di Vassili Mathiopoulos, un giornalista greco che fu oppositore della dittatura e amico personale di Brandt, è nata a Bonn, ha studiato in Germania, in Francia e negli Stati Uniti, parla correntemente cinque lingue. Attualmente lavora alla Ibm di Stoccarda: il suo nuovo incarico di portavoce scatterà a metà maggio. A quel punto, dicono all'*Spd*, avrà sicuramente le carte in regola: cittadinanza e tessera.

Ma bisogna vedere se la tempesta si sarà placata. E' vero che a difesa di Brandt si sono levati i suoi vice, Vogel e Ehmke, ma è anche vero che un notabile come Helmut Schmidt, in una valutazione che prescinde dal caso Mathiopoulos, parla di grave crisi di direzione.

Alfredo Venturi

Rapporto a Goria su debito pubblico e risparmio

Azioni non nominative ma con cedolare secca

Lo propone la commissione Sarcinelli per rafforzare la Borsa

ROMA — Azioni al portatore, con imposta cedolare secca, e non più nominative: questa è la proposta per sviluppare la Borsa italiana, e invogliare le imprese a ricorrervi, che viene dalla commissione presieduta dal direttore generale del Tesoro, Sarcinelli. Garantire il risparmiatore non l'anonimato appare la maniera migliore per consolidare l'interesse degli italiani verso la Borsa.

La commissione Sarcinelli, composta da 10 tra economisti e alti funzionari pubblici, per nove mesi ha studiato l'impetuosa crescita recente della finanza e della ricchezza finanziaria in Italia.

L'abolizione della nominatività dei titoli è una questione che in passato fu oggetto di aspre controversie; ma se si istituisse una imposta «cedolare secca» del 10% non ci sarebbe alcuna perdita di gettito fiscale, mentre per i controlli resta solo qualche «residuo fiscale». Nei casi in cui è particolarmente importante conoscere a chi una azienda appartiene la nominatività delle azioni potrebbe essere mantenuta.

(A pagina 12 servizio di Stefano Lepri).

Un'arma per il fisco

Sembra un bell'ardire quello di uscirsene oggi con la proposta di tornare all'anonimato dei titoli azionari in un clima ancora agitato dalla ridda di ipotesi e smentite sulla tassazione dei guadagni di Borsa. Eppure è certamente questo il suggerimento destinato a suscitare il maggior clamore tra i tanti che la Commissione Sarcinelli ha formulato per migliorare la funzionalità e l'efficienza del nostro mercato finanziario. Un clamore che, però, nasconde un'insidia niente affatto secondaria. Non si tratta — è bene dire subito — di una franchigia fiscale per i redditi delle azioni, ma di un provvedimento che, concepito per accrescere la scorrevolezza degli scambi di titoli attraverso la rimozione di tutta la burocrazia che le esigenze tributarie impongono, potrebbe semmai accrescere le possibilità del fisco di perseguire questi cespiti che, almeno in parte, ancora sfuggono.

Il perché è presto detto. L'imposta secca ed anonima è applicabile alla condizione che essa corrisponda alla aliquota massima di tassazione dei redditi delle persone fisiche. Solo in questo modo si evita che possa costituire un beneficio per qualcuno, lasciando benintesi a tutti gli altri la facoltà di calcolarla come acconto sulle imposte complessivamente dovute. Così, almeno, funziona in alcuni Paesi.

Poiché il nostro sistema è caratterizzato da una insufficiente progressività e, quindi, da una aliquota massima assai elevata, è evidente che l'applicazione di questo criterio prima di una eventuale e sostanziale riforma fiscale, accentuerebbe, i referendum perderanno la loro carica dirompente.

Ieri il presidente incaricato si ha trovato due alleati in Franco Nicolazzi e Renato Altissimo. Il primo, dopo averla fatta approvare dalla direzione del suo partito, il psdi, gli ha presentato una proposta di sospendere il tavolo dei referendum da quello della trattativa per la formazione del nuovo governo. *«Credo che Andreotti intenda percorrere la strada da noi indicata»*, ha detto Nicolazzi uscendo dallo studio del presidente incaricato. Il segretario liberale ha consegnato ad Andreotti una lettera contenente una proposta di moratoria. Parlando a un convegno socialista, Claudio Martelli ieri ha affermato: *«Se ciò che ci si propone è la moratoria nucleare e il referendum, noi siamo d'accordissimo»*.

E, tuttavia, le cose non sono così semplici, dal momento che c'è incertezza a moratoria. Infatti, ieri sera, anche Nicolazzi, per esempio, ha detto di non condividere affatto l'ipotesi di moratoria propugnata da Altissimo. Anche il psi potrebbe reagire nello stesso modo. Questa, dopo quella che può incontrare nella dc, è la seconda strozzatura che può soffocare la proposta di Andreotti.

Ce n'è una terza. Ieri sera Giorgio La Malfa ha rilasciato una dichiarazione che è apparsa chiaramente concordata con il segretario Giovanni Spadolini: *«Qualsiasi accordo che si realizzi tra le forze della coalizione deve consentire di evitare la prova referendaria che finirebbe per spaccare, con la coalizione, il Paese»*. Il pri non ci sta. Se Andreotti tentasse un accordo senza toccare i referendum, il pri annuncerebbe la sua intenzione di non far parte del nuovo governo. Si aprirebbe una reazione a catena. La dc non potrebbe accettare e probabilmente, De Mita userà già oggi questo argomento per dissuadere Andreotti e anche i liberali sarebbero in difficoltà.

Paolo Passarini

(Continua a pagina 2 in quarta colonna)

Alfredo Recanatesi

■ Autostrade più care da oggi

ROMA — Da oggi le tariffe della rete autostradale aumentano in media del 7%. Per la stragrande parte delle auto andare da Milano a Roma costerà 36.500 lire (contro le attuali 34.000), da Roma a Napoli 12.500 (11.900). Per un autocarro a 5 assi percorrere la Milano-Roma costerà 81.000 (75.950). Su alcuni percorsi (non gestiti dalla Società autostrade) gli aumenti saranno più alti.

La rete autostradale italiana è lunga 5000 chilometri: nel 1986 l'utilizzazione è stata complessivamente di 33.423 milioni di veicoli per chilometro, il 7% in più dell'anno precedente. Le autostrade del Nord hanno assorbito la maggioranza del traffico (30.000 veicoli/km circa), quelle del Centro hanno avuto un transito di poco più di 7000 veicoli/km, livelli un po' inferiori al Sud con 6440 veicoli/km. *(Ap)*

Uno scienziato sparito, due «suicidati» in Inghilterra: lavoravano al progetto

Le guerre stellari si tingono di giallo

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

LONDRA — E' un bel mistero. *«Un giallo alla James Bond»*. Ha definito un deputato laburista. E un suo collega tory ha aggiunto: *«So che il caso può piacere scherzi Hamlet. Ma non tre volte»*. Tre sono, infatti, i giovani scienziati al centro di questo arcano: due morti, uno scomparso. E tutti e tre lavoravano a un progetto che rientra nel quadro della partecipazione britannica alla Sdi americana, le «guerre stellari». La polizia inglese ha chiesto adesso la collaborazione dell'Interpol: già oggi, al più tardi la settimana prossima, il governo riferirà ai Comuni i risultati delle indagini: già si parla a oscuri intrighi internazionali.

Avtar Singh Gida ha 28 anni, è sposato, e dopo la laurea, era rimasto presso l'Università di Loughborough, nel Leichestershire, per corsi di specializzazione e per continuare vari esperimenti di acustica subacquea. Esperimenti segreti, perché d'importanza militare, perché parte di un vasto progetto che sembra abbracciare la localizzazione di sommergibili a grande profondità nonché i collegamenti fra le unità sommerse e le batterie missilistiche delle «guerre stellari». Appunto per tali esperimenti, Gida era in gennaio, con un collega, sulla sponda di un bacino idrico nel Derbyshire. A mezzogiorno, l'amico si allontana per uno spuntino. Quando torna, Gida è sparito.

La moglie, Vali, dice: *«Non può essersene andato, così, di sua volontà. Eravamo felici. Mio marito amava il suo lavoro: e, fra breve, un secondo titolo universitario avrebbe premiato i suoi ultimi quattro anni di attività»*. Non è chiaro se Gida fosse pachistano né quando fosse giunto qui: si sa soltanto che la polizia è da settimane in contatto con i molti rami della sua vasta famiglia, in Asia e in America, ma che tutte queste ricerche sono rimaste infruttuose. Uomini-rana hanno esplorato il fondo del bacino: nulla. D'improvviso, sampillano adesso due possibili indizi.

■ Ariane sei arresti per spionaggio

PARIGI — Sei persone, tra le quali due ingegneri elettronici, sono state arrestate dai servizi segreti francesi per *«spionaggio industriale a favore di una potenza straniera»*. Lavoravano nello stabilimento dove sono fabbricati i motori del razzo *Ariane*. Dalle prime informazioni, sembra che proprio i piani dei propulsori a combustibile liquido dei nuovi modelli (*Ariane* 4 e 5) siano stati venduti agli agenti di qualche spionaggio straniero.

Due mesi più tardi, in ottobre, un altro giovane asiatico, Ashad Sharif, un altro dipendente della «Marconi», un altro specialista, come Dajibhai, di computers, ma afferente a un'équipe che si occupava di vibrazioni subacquee, viene trovato senza vita. Anche Ashad Sharif viveva e lavorava a Londra e non aveva motivo per essere a Bristol: e, invece, là giaceva, nei pressi della città, «suicidato». Suicidio bizzarro. Aveva legato una fune a un albero, aveva infilato la testa nel cappio, poi, seduto sulla vettura, aveva premuto l'acceleratore ed era partito. Ma si era veramente strangolato di propria mano? Il *coroner* concluse: *«Nell'assenza di altre prove, non ho scelta, devo registrare un verdetto di suicidio»*.

Si può estendere ora questo "nesso" alla scomparsa di Gida? E chi è il James Bond? Forse, non lo sapremo mai.

Mario Ciriello

Due fatti acuiscono i sospetti. Dajibhai aveva i pantaloni attorno alle caviglie, era nudo dalla vita in giù. E, su una mensola, un inspiegabile foro pareva tradire l'uso di una siringa.

MONTANELLI INCONTRA I SUOI FERITORI

Milano, Indro Montanelli stringe la mano a Lauro Azzolini. Il giovane faceva parte del commando che nel giugno '77 lo ferì alle gambe in via Mario. L'incontro è avvenuto ieri al Circolo della stampa, dove l'ex brigatista ha allestito con altri «detenuti» una mostra di opere d'artigianato eseguite in carcere

Tre proposte presentate dal psdi, dalla dc e (a sorpresa) dal pli

Per la questione nucleare la moratoria parte zoppa

Andreotti ci spera ma è cauto - Sa che il vero problema resta la celebrazione del referendum

ROMA — D'improvviso, è diventata la parola magica della crisi: una, due, tre moratorie per raffreddare lo scontro sul nucleare. «E' uno *espediente stretto, ma bisogna provarci lo stesso*», dice Nicolazzi. Dall'inizio della crisi il segretario del psdi è stato il più convinto sostenitore di questa ipotesi. Ne ha parlato ad Andreotti, ottenendone un cauto assenso. Ne ha riparlato a Craxi fino a ieri. E all'uscita dall'incontro con il *leader* socialista ha cominciato a capire di non essere solo.

Le moratorie infatti sono tre, si somigliano e presto potrebbero diventare quattro. La prima è di Nicolazzi. La seconda è quella un po' sommersa del vicesegretario democristiano Guido Bodrato. La terza, a sorpresa, è uscita dal partito liberale, schierato fino a poco tempo fa in difesa dei programmi nucleari.

Tutte prevedono la chiusura anticipata della centrale di Latina, il completamento di quella di Montalto, il mantenimento di Caorso e «Trino 1» e un congelamento a diversi gradi dei programmi energetici del governo. E a ben guardare la sola differenza riguarda il blocco dei lavori di «Trino 2», ma solo dopo l'istituzione dell'Ente grandi rischi e il rilascio di un nulla-osta di sicurezza.

Ma davvero una o più moratorie possono bastare ad imprimere una svolta alla crisi? Se il nodo fosse soltanto questo, Andreotti sarebbe presto a scioglierlo. Invece il presidente incaricato si muove con cautela. Accenna appena a una «pausa di riflessione». *La moratoria* — ha detto a tutti quelli che gliene hanno parlato — *io sono pronto a darvela, ma dovete essere voi a chiederla*».

Andreotti sa che fra altre sono le difficoltà. Il punto di rottura resta la celebrazione del referendum. A Nicolazzi, Craxi ha ribadito che intende battersi fino in fondo per garantire che la consultazione si svolga. Sul fronte opposto la dc è decisa a non farla, o almeno ad arrivarvi con un accordo di ferro.

«*Noi non diciamo che non si debba votare* — spiega Bodrato — *ma almeno, se proprio è inevitabile, che i partiti di maggioranza votino tutti nello stesso modo e sia già chiaro, all'indomani del referendum, cosa si intende fare. La moratoria si può scrivere, ma decidendo la politica energetica del governo: senza la quale è inutile formare la coalizione*». Secondo Forlani questo impegno era già scritto: «*Basta andare a rileggere le cose dette a luglio per vedere che era chiaramente delineata la possibilità dell'accordo*».

Eppure una richiesta del genere «*è l'idea di Andreotti di invitare i partiti della maggioranza a una posizione comune*» per il psi porta a «*esiti paradossali e imbarazzanti. I referendum non sono materia negoziabile*», taglia corto il vicesegretario socialista Claudio Martelli.

Le posizioni insomma sono ancora lontane. E Spadolini invita il segretario socialdemocratico a risparmiarsi «*inutili mediazioni*». Così la moratoria finisce di rimanere in soppa. Anche se Nicolazzi e Altissimo non si rassegnano.

«*La moratoria* — insiste il *leader* del psdi — *è l'unico modo di separare la trattativa sul governo e sul referendum. Cominciare a discutere, adesso si può: e chi si rifiuta dovrà spiegare perché*».

«*Noi abbiamo offerto un punto di ragionevolezza* — conclude il segretario liberale — *che affronta il nocciolo del problema e dà la possibilità di proseguire. Si lavorerà con chi ha la volontà di andare avanti e chi invece ha deciso di usare fino all'ultimo i referendum in modo strumentale*».

Marcello Sorgi

■ Civiltà Cattolica: «Dc ancora da rinnovare»

ROMA — Per *Civiltà Cattolica* non è «soddisfacente» l'azione di rinnovamento della dc perché, nonostante gli sforzi della segreteria, «*certe vecchie abitudini, proprie della partitocrazia*», restano. E perché «*soprattutto non è stata portata a compimento una profonda opera di moralizzazione degli organi e degli uomini della dc*», troppo spesso finiti sotto processo, né può consolare che «*uomini di altri partiti hanno subito la stessa sorte*».

In una nota sul prossimo numero della rivista, il gesuita Giuseppe De Rosa, che nelle settimane scorse non aveva lesinato critiche al psi, al pci e al «partiti minori», esamina ora le posizioni del partito di maggioranza relativa. Rapido l'orientamento della dc sulle riforme, sulla scuola e sul nucleare, esprime infine le sue perplessità sul rinnovamento del partito, sotto il titoletto: «*Una dc rinnovata?*».

Considerati fatti positivi l'abolizione delle correnti, la «*certa azione di commissariamento*» (che tuttavia «*denoti deviazioni e inquinamenti*»), lo sforzo di rilancio e di «*mantenere uno stretto contatto col mondo cattolico*».

Aveva 78 anni, dal '54 al '75 scrisse per «La Stampa»

E' scomparso Nicola Adelfi Un filo diretto con i lettori

Nella sua rubrica settimanale sapeva parlare agli scienziati come all'uomo della strada

ROMA — E' morto ieri a Roma il giornalista Nicola Adelfi. Aveva da poco compiuto 78 anni, essendo nato a Modugno, in provincia di Bari, il 10 marzo 1909. Il suo vero cognome, abbandonato nella firma degli articoli, era De Feo. Scrisse per «La Stampa» dal 1954 al 1975. I funerali si svolgeranno oggi a Roma, alle 11,30, nella chiesa del Sacro Immacolato Cuore di Maria in piazza Euclide.

A definirlo con un termine sportivo, si direbbe che è stato un giornalista a tutto campo, perché nessun argomento gli era estraneo, e di ognuno egli sapeva dare con immediatezza quasi fotografica gli aspetti più riposti. Fu giornalista in un particolare periodo della nostra storia, quando i lettori, oltre al fatto, all'avvenimento, chiedevano anche la presenza partecipe di chi scriveva. E Nicola Adelfi sapeva dare ai suoi lettori quel tanto di intimo, di senso comune che gli valse una vastissima schiera di fedelissimi. Per anni egli intrattenne settimanalmente con i lettori de *La Stampa* una conversazione diretta attraverso una rubrica domenicale — su argomenti che più toccano l'uomo — che aveva il dono di una cordiale immediatezza.

Egli sapeva toccare il sentimento dei più svariati ceti sociali, a lui si rivolgevano, per chiedere opinioni e consigli, uomini di studio, commesse di negozio, casalinghe. E per tutti egli sapeva trovare il linguaggio appropriato, comprensibile a chiunque. In ciò fu davvero buon discepolo di Giulio De Benedetti, che lo ebbe carissimo fra i suoi collaboratori, proprio perché sapeva interpretare il mestiere di giornalista quale doveva essere lo negli Anni Cinquanta. Scrittura semplice, però mai sciatta, penetrazione nello studio degli avvenimenti e dei protagonisti, e quel tanto di buon senso ritenuto indispensabile, erano la sua grande qualità.

Erano gli anni di Papa Giovanni XXIII che, primo Pontefice, andava nelle carceri; e

Nicola Adelfi

Adelfi ne scrisse con la semplicità ed il candore che il Papa aveva usato nel suo colloquio con i detenuti. Aveva viaggiato attraverso il mondo, ma soprattutto nel continente Italia, in un periodo di forti tensioni sociali. Dalla Sicilia e sulla scia tornata con virulenza alla ribalta scrisse coraggiose, esattissime corrispondenze che — già sull'*Europeo* — lo imposero, oltre che come cronista di razza, anche come sottile psicologo. Molto di quanto accadde dopo l'avventura di Salvatore Giuliano e la fine del bandito, egli, con il collega Besozzi, lumi miracolosamente col senso recondito proprio dello psicologo: il truce del fiato sonoro coi carabinieri e l'assassinio di Giuliano.

Guerre e rivoluzioni lo videro sempre in prima linea, le sue corrispondenze dall'inquieta America Latina scossa da golpe quasi continui, o dall'Africa ancora colonizzata, furono esempi di giornalismo di alta classe, suggestivi nella narrazione degli ambienti, inattaccabili sull'attendibilità dei fatti.

Agli inizi degli Anni Sessanta avvenne a Ragusa, in Sicilia, un fatto sensazionale. Un uomo, un certo Gallo, era stato condannato all'ergastolo per aver ucciso il fratello. Dieci anni dopo, si scoprì che il morto era vivissimo e l'ergastolano fu liberato da Porto Azzurro. Intervenne l'on. Leone, che poco dopo sarebbe stato eletto presidente della Repubblica, a sostenere la tesi che l'ergastolano doveva essere dichiarato innocente con un nuovo processo. Tornasse quindi all'ergastolo di Porto Azzurro.

Nicola Adelfi scrisse corrispondenze che commossero i lettori de *La Stampa* e, per sua sventura, finì per diventare lui stesso protagonista. Mentre andava da Ragusa al paese del Gallo, ebbe un incidente d'auto gravissimo, che lo mandò all'ospedale con entrambi i femori rotti. Su una lettiga ebbe ancora la forza di telefonare a De Benedetti e dettare qualche riga su quanto aveva appreso in quel viaggio per lui funesto.

Fu fra i giornalisti principi della *Stampa*, la sua firma era fra le più ricercate dai lettori. Nel 1975, quando era ormai stanco anche fisicamente, si ritirò dal giornalismo e, forse senza rimpianti, si chiuse nel più assoluto silenzio. A nessuno, nemmeno ai colleghi che gli erano stati più vicini, rivelò la sua intenzione. Scrisse una lettera d'addio ai suoi lettori nello spazio del giornale che la sua firma aveva occupato per moltissimi anni. Poi, volle il silenzio.

Francesco Rosso

«Prima di tutto rispettare gli impegni per occupazione e Sud»

Lettera dei sindacati ad Andreotti «Ci sono troppi ritardi scandalosi»

ROMA — Un documento, particolarmente stringato (solo due cartelle dattiloscritte), sarà inviato tra stasera e domani ad Andreotti e a tutti i partiti da Cgil-Cisl-Uil sulle prospettive della crisi di governo e le richieste del sindacato. Pizzinato, Marini e Benvenuto si incontrano alle 18,30 per dare il «placet» definitivo alle circa 30 righe già esaminate e discusse in precedenti incontri, che hanno consentito di superare non pochi dissensi sorti tra le tre confederazioni subito dopo le dimissioni di Craxi.

Confermando la netta contrarietà ad un ennesimo anticipato scioglimento delle Camere, il documento sottolinea l'esigenza che il governo dia attuazione agli impegni e alle intese raggiunte con Cgil-Cisl-Uil nello scorso novembre in occasione della definizione della «finanziaria '87» ed assicuri il sollecito iter dei provvedimenti legislativi adottati. E' assolutamente urgente, secondo le tre organizzazioni, «rendere operativi gli interventi legislativi e finanziari necessari ed affrontare con qualche possibilità di successo l'autunno caldo occupazionale» concentrando in particolare sul Mezzogiorno.

Dopo aver giudicato «deludenti» i risultati dei provvedimenti adottati finora per creare nuovi posti di lavoro, Cgil-Cisl-Uil chiedono la ripresa del confronto con il governo per riassumere l'insieme degli interventi finanziari e legislativi, concernenti l'attuazione del piano straordinario sull'occupazione giovanile nel Sud, accelerare la spesa e le tempestive esecuzione delle opere.

«*Si impone* — rileva il documento — *una verifica della concreta spendibilità della grande massa di finanziamenti previsti dalla finanziaria '87 e dalle leggi pluriennali di spesa per ridare vigore alla scelta di programmazione e soprattutto garantire il conseguimento degli obiettivi indicati*». Occorre anche recuperare gli «scandalosi ritardi» nell'attuazione della legge per gli interventi straordinari nel Mezzogiorno e «*soprattutto evitare l'affossamento, inevitabile se proseguirà il metodo della decretazione attuativa in corso, tendente a snaturare e stravolgere i principi della legge stessa*».

Gian Carlo Fossi

■ Crisi al Comune di Vicenza

VICENZA — Con le dimissioni degli assessori psi, pri e psi si è aperta formalmente la crisi al Comune di Vicenza. E' fallito il tentativo di dare vita ad una «crisi pilotata», che avrebbe dovuto permettere l'esclusione dalla giunta di Lorenzo Tolio e Bruno Zamberlan, i due assessori che nelle scorse settimane erano usciti dalla dc dando vita a un nuovo movimento politico.

Il sindaco di Vicenza Antonio Corazzin, democristiano, dopo l'espulsione dalla dc dei dissidenti, aveva tolto ogni delega ai due assessori.

La polemica sui troppi decreti legge del governo dimissionario

Craxi alla Jotti: obbedisco (ma la attacca sull'Avanti!)

ROMA — Nilde Jotti ha strapazzato Craxi per i troppi decreti del governo e Craxi, come risposta, tira le orecchie ai suoi ministri. Ieri il presidente del Consiglio ha fatto scrivere una breve lettera circolare dal sottosegretario Amato e l'ha spedita con motocicletta a 20 dei 27 ministri del governo. L'unico ministro senza firma è stato il ministro per i Rapporti con il Parlamento, Mammì, che ha il suo ufficio a Palazzo Chigi e che è stato anche lui ispiratore dell'«operazione ramarrina».

«*Il presidente della Camera mi ha inviato la lettera, di cui allego copia. Essa fornisce l'occasione per ribadire la necessità di una rigorosa limitazione nella sottoposizione al Consiglio di decreti d'urgenza* — scrive Craxi —, *il governo, che aveva mediamente approvato tra i quattro e i cinque decreti al mese, nel corso della crisi ha in atto ne ha in effetti sottoposti alle Camere un numero ben superiore*».

Non è però colpa dei soli ministri, fa capire Craxi, perché in molti casi i decreti sono redatti su sollecitazione provenienti dalle stesse Camere. Rimane il fatto che ciascun ministro deve verificare «*con il massimo rigore*» che i decreti siano realmente urgenti. Poi, il presidente del Consiglio ha ripreso carta e penna ed ha risposto a Nilde Jotti con tono accomodante, assicurando di condividere e apprezzare i principi da lei enunciati e spiegandole che anche lui era da tempo sensibile al problema e che aveva avviato i ministri.

Un tono così pacato dal presidente del Consiglio verso le Camere, e specialmente verso la Camera dei deputati, era di fatto la notizia più curiosa di tutta la vicenda. Montecitorio è stato per Craxi, sin dall'inizio della sua esperienza alla guida del governo, la bestia nera alla quale addebitare inefficienze, tentativi di sabotaggio del lavoro del governo nascosti dietro l'uso del voto segreto, lentezze esasperanti nell'approvare le leggi. Il passar degli anni a Palazzo Chigi ha forse smussato alcune asprezze del capo del governo.

O, forse, il tempo ha fatto capire a Craxi che non giova alla sua immagine apparire troppo polemico e spigoloso? Quel che ha scritto ieri l'Avanti sembra accreditare quest'ultima interpretazione.

Con tono duro e persino sprezzante, il quotidiano socialista replica alla Jotti sottolineando che «*non ha aspettato lo scioglimento del Parlamento per esprimersi come se si fosse già in campagna elettorale*». E aggiunge che «non è il presidente della Camera che deve stabilire il carattere di urgenza dei provvedimenti adottati dal governo, ma la Commissione affari costituzionali. Tutt'è vero che ad una tale Jotti si è rivolta dopo aver però espresso un giudizio non di sua competenza, per raccomandare la verifica più rigorosa dei requisiti costituzionali di necessità ed urgenza».

Alberto Rapisarda

Fantacronache

di Stefano Reggiani

Nemico delle donne

Venerdì 13/lunedì 16, libero psi ti libero Stato. La stanzetta delle torme era piena di vapori: tra gli sbuffi bianchi, come in quel vecchio capolavoro di Fellini, *Otto e mezzo*, si muovevano ombre incerte, corpi nudi avvolti in candidi accappatoi, torsi magri e pance debordanti. L'Alto e il Basso sedettero sulla panca, accanto al Vegliardo quasi raccolto in preghiera. «*Eminenza*, disse il Basso cercando il rimpicciolirsi per devozione, *se il cardinale Siri è intervenuto per fare da mediatore nella crisi del porto di Genova, non toccherà a lei interporsi tra noi due nella crisi di governo?*». L'Alto trattenne il respiro per apparire più torreggiante: «*Eminenza, non si può più fingere che le chiavi della crisi siano ancora in mano ai preti, in una società tecnologicamente avanzata*». Il Vegliardo uscì educatamente nell'asciugamano di spugna: «*Avete ragione voi e due. E' così poco quello che posso fare, ma lo faccio volentieri, mettendo a frutto le mie competenze. Pregherò perché il vostro desiderio più grande si realizzi, scegliendo imparzialmente. Scrivetemi i vostri sogni su un foglietto, questa sera li sorteggerò*». (Ma supponiamo che il Buon Dio se ne lavi le mani. Chi deciderà tra Craxi e De Mita? Forse gli elettori? Ne saranno in grado?).

Martedì 17, se ricorda il femminista. Qualche anticipamento c'era già stato prima della festa delle donne, in concomitanza con certi segni di ripresa della cultura femminista. Poi un'uscita in campo aperto per l'otto marzo, contributo a un unanimismo festoso e sospetto. Adesso che la discussione sui principi sembra inquietosamente ripresa, anche decotto i partiti (per esempio una calda perorazione Anni Settanta di Romana Rossanda su *l'Unità*), il femminista sente che sia tornato il suo momento. Si scrolla la pigrizia, riconquista i vecchi fervori e le vecchie posizioni, pericoloso più che progressista. Il femminista crede che spetti a lui proteggere le donne con una solidarietà piena di chiacchiere, di interventi, di interviste, ritiene che senza il suo appoggio non possano neanche ricominciare battaglie che le donne devono, necessariamente, vincere da sole, è disposto a vantarsi (di nuovo) in giro di una militanza non richiesta ma ininterrotta. Non gli importa che s'estendano alle donne lavori e responsabilità solitamente occupati dagli uomini (dopo tutto, non è un emancipazionista), spera in un rinnovato dibattito sul mutamento culturale e sull'altra metà del cielo. Toccherà a esibirsi nelle discussioni: «*Guardi, io sono sempre stato femminista*». L'unica differenza col decennio scorso, alcune meditate osservazioni: «*Lo stato culturale della casalinga è diventato oggi influente*». (Ma ancora lo getteranno in crisi le sconsiderate decise a liberarsi senza di lui).

Marcoledì 18, i cubani in gita. L'organizzazione di viaggi del pci propone soggiorni a Cuba all'insegna di «*esotismo e politica*», di «*un mito su cui non tramonta mai il sole*». Ci si chiede come un'organizzazione di viaggi comunista potrebbe offrire vacanze in Italia. Siamo abbastanza esotici o soltanto folcloristici? E, nel caso, come s'intreccia l'esotismo con la politica? E quand'è tramontato il sole sul mito della governabilità? Sarebbe opportuno vederci sempre, nelle nostre azioni politiche e quotidiane, con gli occhi di un cubano: «*Sono abbastanza esotico? Potrei essere una valida attrazione turistica?*». Per fortuna, i cubani non hanno bisogno d'essere invogliati a attraversare l'Oceano per turismo (se il viaggio è proprio necessario, lo fanno in divisa).

Giovedì 19, l'aiutante del re. Un discendente del conte Solaro ci ha scritto pregando di sollevare il suo antenato dai dialoghi col re: ha già dato abbastanza per affrontare nuovi rischi. «*Peccato*, ha detto il re al conte Solaro, *lei è il più caro dei miei fantasmi, non vorrei un altro aiutante. E poi, chi?*». Il conte Solaro: «*Maestà, ci sarebbe il Ricasoli, che vi servì devotamente*». Il re sopra pensiero: «*Come si chiama bene?*». Solaro: «*Bettino, maestà*». Il re: «*Ti pareva?*».

Carnevale presiede un consiglio d'amministrazione senza essere stato autorizzato dalla magistratura

Il Csm: inchiesta sul giudice «annulla-sentenze»

ROMA — Il plenum del Consiglio Superiore della Magistratura ha deciso ieri di chiedere al ministro di Grazia e Giustizia Virginio Rognoni e al neoprocuratore generale della Cassazione Vittorio Sgroi l'eventuale apertura di un procedimento disciplinare nei confronti del presidente titolare della prima sezione penale della Suprema Corte Corrado Carnevale per l'incarico di consigliere di amministrazione dell'Isvap (istituto per la vigilanza sulle assicurazioni private ed interesse collettivo) da questi assunto quattro anni fa senza la preventiva autorizzazione. (Come si ricorderà il dott. Carnevale è al centro di polemiche per numerose sentenze — tra cui quelle di Chinnici e Mammoliti — recentemente annullate dalla Cassazione).

E' stata così accolta la richiesta della seconda sezione referente del Csm (è quella che si occupa degli incarichi extragiudiziari dei giudici). E' il secondo fascicolo che finisce al Guardasigilli e al p.g. della Cassazione per l'eventuale apertura di un procedimento disciplinare.

Il 19 dicembre scorso infatti il Csm aveva già chiesto di valutare le dichiarazioni dell'alto magistrato in un'intervista ad un quotidiano. Carnevale aveva criticato l'ordine di cattura firmato tre anni fa da un pool di giudici della procura della Repubblica di Trapani (tra i quali Carlo Palermo) contro i cavalieri del lavoro di Catania Gaetano Graci e Mario Rendo.

Docattina il presidente Carnevale è comunque stato a Palazzo dei Marescialli dalla prima commissione referente (è quella che decide i trasferimenti d'ufficio) per chiarire alcune altre affermazioni contenute in quella intervista. L'alto magistrato parlò di «*campagna denigratoria*» e di «*rumore consentito in un certo ambiente politico e di alcuni magistrati per indurmi a lasciare il penale e a passare ad una sezione civile*» e minacciò di non rimanere inerte «*se si va oltre certi limiti*». Il «colloquio» si terrà a porte chiuse.

Il plenum del Consiglio Superiore della Magistratura ha ritenuto in regola i due incarichi ricoperti da Carnevale come capo dell'ufficio legislativo del ministero dell'Industria e componente nell'81 di un collegio arbitrale nella vertenza tra la società edilizia Costanzo e l'Anas.

E' stato invece ritenuto che mancava la prescritta autorizzazione del Csm solo per un incarico extragiudiziario, quello cioè di consigliere dell'Isvap che Carnevale ricopre dal 1° marzo '83 su designazione del governo.

L'Isvap è un ente pubblico con sede a Roma, che in pratica esercita le funzioni prima spettanti al ministero dell'Industria. E' stato istituito dal Parlamento con la legge numero 576 del 12 agosto 1982. Il suo consiglio di amministrazione è composto dal presidente e da sei consiglieri.

Tuttavia solo la carica di presidente è incompatibile con qualsiasi altra attività. Per questo motivo l'attuale presidente Dino Marchetti si dimise cinque anni fa da presidente della prima sezione civile della Cassazione.

I sei consiglieri furono anch'essi nominati a Palazzo Chigi dal presidente del Consiglio, di concerto con il ministro dell'Industria. Corrado Carnevale fu l'unico non politico (gli altri cinque furono infatti designati da dc, pci, psi, psdi e pri).

Il loro mandato quadriennale è scaduto il 28 febbraio scorso. Ora si trovano tutti nel condiviso regime di prorogatio, ma possono essere confermati per altre due volte. Per legge un giudice può ricoprire la carica di consigliere dell'Isvap ed ha diritto ad un'indennità di 47 milioni lordi l'anno.

Pierluigi Franz

CONTINUA DALLA PRIMA PAGINA

Un'arma

scale di tipo americano indurrebbe i risparmiatori a scendere in piazza a favore della remunerività.

Fatta giustizia di questo possibile equivoco, veniamo al senso complessivo del lavoro pubblicato dalla Commissione Sarcinelli.

La decisione di approfondire sistematicamente i problemi derivanti dalla crescita e dalla mobilità della ricchezza finanziaria venne presa, non a caso, quando la dimensione del debito pubblico raggiunse e superò quella della ricchezza che l'intera economia nazionale produce in un anno. Il fatto, di per sé, non avrebbe cambiato nulla nell'immediato. Tuttavia rendeva inevitabile una riflessione su almeno due punti: se e fino a che punto fosse sostenibile un debito pubblico che continuava pervicacemente a crescere, e se un simile fenomeno fosse conciliabile con una economia produttiva bisognosa di rilevanti investimenti per espandersi, per ammodernarsi e per sostenere la competizione con le economie estere più avanzate.

Era il tempo dei grandi exploit della Borsa e del folgorante successo dei fondi comuni. Queste novità, se da un lato dimostravano la diffusa fiducia nella possibilità di affermazione delle nostre imprese, erano anche indici di una certa stanchezza dei risparmiatori a portar acqua alle inappagabili esigenze finanziarie dello Stato. Era il tempo nel quale, in altri termini, emerse l'inclinazione del risparmio a differenziare i propri impieghi e, con essa, la preoccupazione che, non trovandoli, avrebbe potuto innescare comportamenti patologici quali il ritorno verso i beni rifugio o una scriteriata ripresa dei consumi.

Era anche il tempo nel quale, sull'onda dei successi riportati dall'economia privata, la congiuntura ad apparire ancor più insostenibile il dissesto della finanza pubblica. Il suo finanziamento veniva considerato non più come una forma di redistribuzione assistenziale della ricchezza, opportuna in una economia debole e povera. Veniva piuttosto visto come alternativa al finanziamento di una imprenditorialità sana e diffusa, cioè tale in una economia che si stava scoprendo forte ed evoluta.

Tutto ciò merita di essere ricordato non solo per collocare la Commissione Sarcinelli nella cornice culturale che ne determinò la costituzione, ma anche per poter leggere il suo lavoro su due piani ben distinti: quello politico e quello tecnico.

Sul primo la Commissione ha accertato — il pluriennio confermato — che l'intera collettività nazionale non può più sottrarsi alla scelta tra il mantenimento di una finanza pubblica dissestata da una esorbitante spesa improduttiva ed il finanziamento di un sistema proiettato verso i più avanzati livelli di aggiornamento tecnologico e di efficienza economica. Se il risparmio viene distrutto da una parte, non può essere allo stesso tempo impiegato per qualcos'altro. E' lapalissiano, ma l'averlo ribadito non è tuttavia superfluo poiché non mancano teorie di diverso segno, sia pure formulate soltanto per offrire copertura alla congenita incapacità del sistema politico di effettuare operativamente questa scelta, anche quando la strada già è stata spianata da una cultura e da un consenso che volgono in questa direzione come non era avvenuto prima.

Sempre sotto il profilo politico è di grande rilevanza che la Commissione abbia affrontato quegli problemi non solo senza mai metterne in discussione l'opportunità di perseguire una crescente liberalizzazione finanziaria e creditizia, ma sostenendo che questa è necessaria per il superamento dei problemi stessi che vanno affrontati e non aggirati.

Sul piano tecnico la Commissione ha prodotto una quantità di suggerimenti che spaziano sull'intera trama della politica monetaria e finanziaria, Borsa compresa, come già si è detto. Un contributo di grande rilievo nel merito del quale ora rinunciamo ad entrare non solo e non tanto per la specificità dei singoli temi, quanto perché in ogni caso è sul piano delle grandi scelte politiche che si gioca il futuro dell'economia finanziaria e, quindi, dell'economia produttiva.

Alfredo Recanatesi

L'archivio

l'ex Capo dello Stato Sandro Pertini si è già pronunciato a favore del trasferimento, il Capo dello Stato in carica non nasconde una certa propensione al *bene gerit*, le popolazioni sono per lo più indifferenti al problema, il partito repubblicano è troppo laico per aver paura dei fantasmi, e perfino Mario Capanna, che non manca di civetteria, potrebbe esser tentato di esibirsi in un numero eccezionale di *fair play*. Basta solo provare.

L'importante è che il tutto si svolga senza clamore né cerimonie: le salme regali arrivano la treno-merci alla frontiera, vengono sdoganate, e proseguono quindi per il Pantheon o meglio ancora per la Basilica di Superga, dove appositi tecnici provvedono ad alloggiarle degnamente; nelle stesso tempo e sempre in treno, i diciotto bauli sbarcano alla stazione di Porta Nuova e da lì traslocano nella sede dell'Archivio storico torinese, per venire rapidamente travasati in scaffali già pronti. Sempre a bassa voce, e in punta di piedi. Lasciamo che la Storia rientri dalla finestra.

Livio Zanetti

L'ARTISTA E IL SUO PUBBLICO

I trucchi di Molière

Come recitava Molière? Male i ruoli tragici, che per un certo tempo si era incaponito a interpretare, in maniera tanto eccellente le caratterizzazioni comiche da imporsi rapidamente come *«le premier farceur de France»*. Solo che quella dell'attore è la più effimera di tutte le arti, e l'unica forma di permanenza a cui può ambire — quella che le concede la memoria degli spettatori — equivale in realtà a un'affettuosa, nostalgica archiviazione: in un clima diverso di cultura e di gusto — spesso nell'avvicendarsi di una sola generazione — il delirio di intere platee diventa un mistero insondabile e il gesto, l'intonazione, la pausa che per anni l'hanno accompagnato si perdono nell'indifferenza o suscitano lo schermo.

E' probabile, per esempio, che a noi oggi la recitazione tragica di Molière piacerebbe per le stesse ragioni — la mancanza di enfasi e di virtuosismi declamatori — per cui dispiaceva ai suoi contemporanei e non è da escludere che le sottolineature fisiche, le smorfie, gli ammiccamenti al pubblico di cui infarcisce le sue interpretazioni comiche ci farebbero sottovalutare o fraintendere il significato di certe sue *pièces*.

Eppure, domandarsi come recitava Molière non è la stessa cosa che domandarsi come ardesse il fuoco di Kean o con quali sortilegi la Berma nella parte di Fedra trasmettesse al giovane Proust la palpabile sensazione del sublime. Molière era un attore e un capocomico che scriveva commedie adatte ai mezzi suoi e a quelli dei suoi compagni e che misurava di persona sul palcoscenico l'efficacia di un gesto, di un'entrata, di una battuta. Recuperare la sua figura di attore significa penetrare in una delle più profonde ragioni creative del suo teatro, contingenti certo, ma ineludibili e primarie, e scoprire il filo di continuità — quella fisica, corporea dell'interprete — che «appiattendo» in maniera rivelatrice personaggi tra loro dissimili[illegible]

Lo aveva fatto in passato René Bray, ma con un altruismo che aveva fatto scandalo: aveva sostenuto, per esempio, che, per capire il *Misantropo*, era meno essenziale *sapere se il suo autore sia taciturno o strabiliare che insieme il numero e la qualità delle attrici di cui disponesse*. E si era spinto ad affermare che all'uomo di teatro Molière si doveva negare la qualifica di pensatore e, al limite, anche quella di scrittore.

Con molto maggiore misura e con acuta e pacata forza di convinzione recupera ora, a trent'anni di distanza, questa prospettiva William D. Howarth, in un denso volume che, più che uno studio a tesi, si presenta come un'aggiornata ed esauriente introduzione a tutta l'opera del drammaturgo: *Molière. Uno scrittore di teatro e il suo pubblico* (ed. Il Mulino).

La tesi, che naturalmente c'è ed è enunciata con chiarezza fin dall'introduzione, riposa sulla convinzione che tutto il teatro di Molière — dalle farse delle prime stagioni in provincia alle grandi invenzioni comiche fino ai drammi e alle commedie-balletto — sia la risultante di un parallelogramma di forze costituito, da un lato, dalla qualità e dalle esigenze del suo mestiere e, dall'altro, dalla sensibilità, dai gusti, dalle pretese del suo pubblico. Non solo come recitava Molière, dunque, ma anche per chi recitava.

Un pubblico composito, indisciplinato, capriccioso di nobili che si pavoneggiavano nelle «sedie impagliate» che erano riusciti a far piazzare direttamente sul palcoscenico, di famiglie della ricca borghesia che si assiepavano nei vari ordini di palchi, di artigiani, paggi, letterati e militari che occupavano in piedi, muovendosi e vociando, la platea. Ogni volta, un migliaio di persone di umore imprevedibile che bisognava coinvolgere e divertire senza rinunciare a dire cose che potevano ferire o farle, loro malgrado, pensare.

C'è una celebre battuta di Dorante, il portaparola di Molière nella *Critica della Scuola delle mogli*, che riassume egregiamente questa situazione: *«Non è impresa facile far ridere le persone per bene»*. Nell'etica mondana dell'*honnête homme* nulla appariva infatti più disdicevole del riso: forse non proprio un parologico *«sfiatare insulti al vomito e al tremito»*, come l'avrebbe secoli dopo considerato sdegnosamente Valéry (che, non a caso, detestava Molière), ma certo una deprecabile perdita d'equilibrio, un'imperdonabile trasgressione alla regola della misurata compostezza e dell'aristocratico distacco.

Non si trattava dunque soltanto di piacere contemporaneamente ai raffinati dei palchi e alla folla del *parterre*, alla *Cour* e alla *Ville*, ai fatui cortigiani e alle preziose dei salotti, ma di costringere il pubblico che [illegible] a ridere contro le proprie convinzioni, e in maniera così franca e liberatoria da non serbare poi rancore nei confronti del *farceur* — ammirato ma pur sempre socialmente squalificato — che aveva avuto l'ardire di indurlo a infrangere una così rigorosa etichetta.

Studiare le strategie che hanno consentito a Molière di [illegible] questa impossibile scommessa significa ripercorrere tutta l'evoluzione del suo teatro alla luce di quello che Howarth chiama *«un processo d'integrazione, sotto la ripresa sollecitazione di un pubblico colto, che veniva a sua volta invitato sul palcoscenico una nuova forma di teatro comico che andava al di là di quanto aveva offerto»*.

Anche troppo al di là. Continuando a divertirsi ai lazzi del grande attore Molière che dalla maschera di Mascarille passava infatti alle varie caratterizzazioni di Sganarelle e approdava infine a tutti i grandi personaggi comici che incarnano un'idea fissa o una mania — Arnolphe, Harpagon, Argan, Alceste —, i nemici dichiarati del riso volgare che saliva dalla platea si sono mossi a ridere di se stessi.

A poco a poco, la maschera si è umanizzata, ha acquistato un credibile stato civile. All'eterna vittima delle beffe — il marito tradito, il servo pasticcione, lo spasimante deriso — si è sostituito un uomo che era vittima soltanto della propria divorante follia — l'avarizia, la gelosia, la vanità, l'ipocondria, la credulità — e che, senza nulla perdere della sua potenzialità comica, si rivelava, come ogni altro uomo, *«simile in certe cose e in altre uomo per bene»*. Il riso, irrefrenabile a dispetto d'ogni regola di buona creanza, rimandava di colpo un'eco sinistra, ma il rifiuto istintivo di riconoscere nella deformazione grottesca i tratti della propria realtà bastava ancora a soffocare il brivido di raccapriccio.

Non c'era in fin dei conti nulla di male ad ammiccare divertiti se nel Giove dell'*Anfitrione* si riconosceva il Re Sole con quella specie di diritto di prelazione che gli si attribuiva sulle dame dell'alta aristocrazia. Ci si poteva anche tranquillamente abbandonare alla gratificante caricatura di qualche categoria di persone, le preziose affettate e pedanti, i medici tronfi e venali, i borghesi arricchiti che si erano messi in testa di diventare gentiluomini.

I problemi cominciano quando sulla scena si affacciano gentiluomini della più bell'acqua, quell'Alceste che ha, sì, il difetto di lasciarsi trasportare dall'umor nero e la sventura di essersi innamorato della donna sbagliata, ma è snob, incollerante e sussiegoso quanto quelli che si apprestano a ridere di lui e quel Don Giovanni che è, inequivocabilmente, e senza più alcuna sottolineatura comica, un gran signore cinico e arrogante.

Ma ormai la trappola è scattata, e sullo spettatore ignaro che vi è caduto quella che Howarth chiama la *«nuova commedia»* dovrebbe aver prodotto l'suo beneficio effetto. A meno che non si tratti di un falso devoto, di quelli che riuscirono a bloccare le recite del *Tartuffe* («Gli Originali», disse Molière, *hanno soppresso la copia*) o dell'austero Boileau che alla morte dell'attore, quando ormai non si correva più il rischio di offrirgli un formidabile pretesto comico, poté dire di lui che *«nulla aveva avuto a suo sfavore, a parte la professione»*.

Giovanni Bogliolo

UN CONVEGNO A FIRENZE E UN CLAMOROSO SONDAGGIO-INCHIESTA

Ebrei: torna il pregiudizio

L'11 per cento degli italiani si dichiara apertamente antisemita - Ma una percentuale ben maggiore fa propri tutti gli stereotipi del preconcetto antiebraico - I partiti di sinistra e i sindacati hanno subito il maggior contagio; i più tolleranti invece sono i cattolici di Formigoni - In risposta partirà da Milano una grande offensiva culturale

DAL NOSTRO INVIATO

FIRENZE — Da quando, nell'autunno scorso, Giorgio Napolitano, lo stratega della nuova e più filooccidentale politica estera del pci, s'è recato in viaggio di riconciliazione [illegible] a Gerusalemme, praticamente non passa mese senza che ci sia qualche convegno, seminario o dibattito pubblico su sinistra e questione ebraica. Adesso è la volta di Firenze dove, assai ben organizzato da Giorgio [illegible] Strehler per conto del Comune e dell'Istituto Gramsci, s'è aperto l'altro ieri e si conclude oggi lo «sessione internazionale» su «Ebraismo e antiebraismo: immagine e pregiudizio».

Il copione è, più o meno, quello di sempre: dottissime relazioni di prestigiosi intellettuali qui giunti da ogni parte del mondo e poi il dibattito. Un dibattito, questa volta un po' tiepido, dove i comunisti recitano, con qualche reticenza, il mea culpa per aver negli ultimi vent'anni riempito (o tollerato che si riempisse) di contenuti [illegible] lo scatolone dell'antisionismo; e dove gli ebrei, di genere iscritti o simpatizzanti di partiti e varie organizzazioni di sinistra, evitano di calcar la mano con le [illegible], di tenore anche loro sulle generali: se qualcuno chiede chi, dove, quando, nella sinistra dal '67 a oggi s'è macchiato di antisemitismo, non rispondono a chiare lettere e rinviano alla consultazione di pubblicazioni scarsamente diffuse. In virtù di questa loro magnanimità, possono quindi passare all'incasso dei profitti ottenuti in base alla moda di Napolitano.

Profitti che si traducono già ora in interesse e fortuna per tutto ciò che aiuta a conoscer meglio gli ebrei. Tant'è che a Milano, su iniziativa di Andrée Ruth Shammah al [illegible] Pier Lombardo, nei mesi di aprile e maggio, ci sarà, per la prima volta, un grande festival internazionale della cultura ebraica con manifestazioni artistiche, rappresentazioni teatrali e la partecipazione dei più importanti filosofi e letterati che appartengono a questa cultura. Anche se non c'è alcun nesso, perlomeno ufficiale, tra questa grande kermesse culturale e il miglioramento dei rapporti tra sinistra ed ebrei, è indubbio che la «distensione» si farà sentire al festival milanese. Distensione che peraltro continua a farla da protagonista in sedi più appropriate quale appunto il convegno fiorentino di cui s'è parlato all'inizio.

Ed è proprio in questo sede che, nella [illegible] serata di mercoledì scorso, è venuto fuori qualcosa di molto importante. Al momento del dibattito, tutto aveva cominciato a procedere come al solito: autocompiacimento degli organizzatori del convegno, relazione di una rappresentante della comunità israelitica, Adriana Goldstaub, con cenni sufficientemente precisi su quanto negli anni recenti siano stati nemici della causa ebraica Franco Freda e i cattolici [illegible] ecumenici, accompagnati da diciamo, notazioni leggermente più evasive sulle responsabilità della sinistra in materia di antisemitismo. Niente di insolito fino a quando dalla sala non cominciate a piovere sulla Goldstaub critiche ed esortazioni a essere più circostanziata. La discussione s'accendeva con sofferte testimonianze di ebrei iscritti al pci, qualche difesa d'ufficio da parte di intellettuali organici.

Il dibattito stava per naufragare nel disordine, quando il sociologo Enrico Finzi ha avuto la buona idea di ancorare la discussione a qualcosa di concreto. E, anche se non era in programma, ha dato un'ampia anticipazione di un sondaggio-inchiesta sui sentimenti degli [illegible] nei confronti degli ebrei che il Centro di documentazione ebraico contemporaneo e la Intermatrix hanno commissionato alla Demoskopea e di cui tra pochi giorni saranno resi pubblici i risultati definitivi.

Ne è venuto fuori un quadro della situazione stando al quale partiti di sinistra e sindacati non fanno una gran figura. E gli italiani, nel loro complesso, nemmeno.

Precisato che il campione degli intervistati era composto da duemila persone scientificamente selezionate, si scopre come prima cosa che tre nostri connazionali su quattro dicono di non aver mai conosciuto ebrei e solo il tre per cento dell'intero campione ricorda d'averne conosciuto più d'uno. Alla domanda su quanti ebrei ci siano in Italia (35.000 sarebbe stata la risposta giusta), più della metà risponde di non averne idea, il 43 per cento ritiene che siano più di mezzo milione — e la maggior parte di loro pensa che siano oltre due milioni — e solo un italiano su cinque sa che sono «tra venti e centomila». Le fonti di informazione da cui gli intervistati [illegible] d'aver attinto notizie sugli ebrei, oltre a radio, cinema e tv sono, nell'ordine, la scuola, i giornali, l'educazione religiosa, gli amici e buoni ultimi partiti e sindacati.

Su chi siano più ebrei il 10 per cento risponde di non saperlo, il 25 che sono abitanti di Israele, il 33 «una razza», un altro 33 «aderenti a una religione» e percentuali minori «gli appartenenti a un popolo erede di una tradizione». Dichiara apertamente di provare ostilità nei loro confronti l'11 per cento degli italiani, nessun sentimento particolare il 72 e simpatia il 17. «Ma, avverte Finzi, gran parte di questi simpatizzanti [illegible] stereotipi antisemiti».

Comunque gli intervistati esprimono simpatia, nell'ordine, per gli stranieri, i negri, poi gli ebrei e i matti accomunati da uno percentuale quasi identica, infine drogati, zingari e omosessuali; e odio, antipatia, sempre nell'ordine, nei confronti di omosessuali, zingari, drogati, arabi (è l'unico inserimento di rilievo), ebrei e matti sempre con la stessa percentuale, e [illegible] il resto come sopra ma in numeri decrescenti.

Alla domanda: «Avresti una relazione sentimentale con un ebreo/a?», è di nuovo l'11 per cento a dire di no. Ed è una delle numerose conferme del fatto che gli antisemiti dichiarati sono in Italia poco più del 10 per cento. Al quesito: «Come li consideri da un punto di vista politico?», il 45 per cento non sa che dire, il 33 risponde «come tutti gli altri», il 10 «di centro», il 9 «di destra» e solo il 3 «di sinistra».

Ma non è questo l'unico dato da cui siamo fuori che la frattura tra ebrei e sinistra è drammatica: dall'indagine emerge che il tasso di pregiudizio antiebraico di chi milita nei pci, nelle formazioni dell'ultrasinistra e nel sindacato è nettamente più alto della media; mentre invece, sorpresa, sono più tolleranti della media anche i cattolici impegnati politicamente. Insomma i seguaci di Formigoni, Buttiglione e don Giussani sono molto meno ostili agli ebrei che quelli di Natta, Capanna e Pizzinato.

Per capire in che cosa consista questo [illegible] di pregiudizio, basti dire che nonostante, come s'è visto, solo un'esigua parte degli intervistati ricordi di aver conosciuto bene degli ebrei, quando si domanda di esprimere un giudizio sulle loro caratteristiche quasi nessuno si sottrae. E dopo aver detto, o stragrande maggioranza, che quello d'Abramo è un popolo ricco di tradizioni, che ha molto sofferto e che ha un'antica fede accompagnata da un forte senso della famiglia, gli italiani affermano che gli ebrei si aiutano sempre tra di loro (72 per cento), sono molto intelligenti (57), bravi negli affari (67), tutti ricchi (50), avari (41), cercano di conquistare un grande potere (37), sono presuntuosi e si sentono superiori agli altri (34), da perseguitati si sono trasformati in persecutori (23), discriminano gli altri (21), sono disgregatori (20), sono riconoscibili dall'aspetto fisico (25), dovrebbero andarsene tutti in Israele (13) e meriterla di far patire le persecuzioni subite (6).

Un quadro allarmante dell'antisemitismo diffuso che va molto al di là di quel cerchio dell'11 per cento degli «espliciti». Avvertito anche da uno dei più fini e puntuti relatori al convegno di Firenze, l'americano Leslie Fiedler, il quale, dopo aver sostenuto che l'antisemitismo sarebbe stato del tutto assente negli Stati Uniti se non ce lo avessero portato rifugiatori intellettuali provenienti dall'Europa «nella loro valigia culturale», ha confessato di avere, quando viene in visita nel nostro continente, la sensazione «di essere un cane che ricerca il suo vomito». Fiedler ha incentrato la sua conferenza sul grado di individuabilità dell'antisemitismo nella scena in scena del Mercante di Venezia e nella rappresentazione di Shylock.

Ed è proprio di un'edizione a Roma di questo dramma di Shakespeare (la regia è di Nucci Ladogana e l'interpretazione di Mario Carotenuto) che sull'ultimo numero di [illegible] lo scrittore Alberto Lecco — che ovviamente quando ha scritto non aveva potuto ancora ascoltare le parole di Fiedler — ha preso lo spunto per denunciare alcune documentabili manipolazioni del testo scespiriano nella quali ha, appunto, intravisto la spia di un [illegible] antisemitismo.

Ma non c'è solo Shylock. Sulla prima pagina di questo stesso numero del mensile ebraico c'è, per la prima volta dopo la visita del Papa alla sinagoga di Roma (13 aprile 1986), un durissimo attacco a Giovanni Paolo II in cui si imputa al Pontefice di aver riesumato nell'omelia dell'11 febbraio scorso la storia secolare agli ebrei di deicidio che è stata all'origine dell'antisemitismo cristiano. Segno questo che, proprio nel momento in cui la sinistra chiede loro scusa, gli ebrei italiani si sentono forti e attrezzati al punto di poter accompagnare a una grande offensiva culturale anche una non irrilevante scelta politica.

Paolo Mieli

IL PAVIMENTO DELLA PRESIDENTESSA

Reykjavik. La presidentessa dell'Islanda, Vigdis Finnbogadottir (al centro), osserva il parlamentare che risale il Medioevo, vestito alla foca durante lavori di restauro nella sua residenza a Bessastadir (Ap)

A 94 ANNI, ERA UNO DEI PADRI DELLA TEORIA DEI QUANTI

Morto De Broglie, un grande della fisica

PARIGI — E' morto Louis De Broglie, premio Nobel nel 1929 per la sua scoperta della fisica dei quanti, e già segretario a vita dell'Accademia delle scienze. Era nato a Dieppe il 15 agosto 1892.

Cominciò nel laboratorio di ricerca sui raggi «X» del fratello Maurice i suoi studi sui «quanti». Dopo la prima guerra mondiale, durante la quale si dedicò a studiare la tecnica della trasmissione senza fili, Louis De Broglie concentrò la sua riflessione sui principi della teoria della irradiazione e il 28 novembre 1924 sostenne la tesi di laurea sulle «ricerche sulla teoria dei quanti».

Louis De Broglie, notissimo fisico teorico francese, ha giocato un ruolo di primo piano nello sviluppo della teoria dei quanti. Il suo contributo fondamentale è contenuto nella sua tesi di laurea e consiste nella derivazione della formula, detta appunto di De Broglie, che lega la quantità di moto p di una particella alla sua lunghezza d'onda lambda e alla costante h di Planck: $p = h/lambda$.

La quantità di moto p è data dal prodotto mv dove m è la massa della particella e v la sua velocità. Essa è dunque legata allo stato di moto della particella e misura, grosso modo, la spinta totale che dobbiamo darle per accelerarla fino alla velocità v partendo dalla quiete, ossia ci dice per quanto tempo e quale forza dobbiamo applicare per ottenere questo risultato.

La quantità p è dunque legata all'immagine intuitiva che abbiamo delle particelle quali portatori di materia e è un concetto che è nato con la meccanica di Newton. La lunghezza d'onda lambda è invece legata alla teoria ondulatoria in cui si associa un'onda alla materia. La formula di De Broglie fu il risultato di una intuizione geniale che estese il carattere duale onda-particella dalla teoria della luce e del fotone, dove era stata originariamente derivata, a tutte le forme di materia.

Infine la costante universale h era già stata introdotta da Planck in un suo celebratissimo lavoro sulla radiazione da corpo nero, in cui derivò la distribuzione spettrale dell'energia emessa sotto forma di radiazione da un corpo alla temperatura T.

Einstein rimase molto colpito dalla formula di De Broglie e la segnalò al fisico austriaco Erwin Schroedinger che la estese al moto di particelle soggette ad un campo di forza esterno. L'equazione di Schroedinger rimane uno dei capisaldi della fisica teorica contemporanea e da essa è nata la moderna teoria dei quanti. Questa storia è dunque passata attraverso l'intuizione di De Broglie che ricevette il premio Nobel per questo suo contributo.

Sia Einstein, sia De Broglie e Schroedinger rimasero oppositori granitici della cosiddetta interpretazione probabilistica della meccanica dei quanti, detta di Copenaghen, proposta da Max Born e sostenuta a spada tratta da Niels Bohr.

De Broglie aveva ricevuto una educazione umanistica e, se non erro, aveva addirittura completato gli studi di legge prima di cimentarsi in una meravigliosa avventura intellettuale in fisica teorica. Apparteneva a una nobilissima famiglia di non troppo lontane origini piemontesi (il nome originale pare fosse appunto Broglia); era anche principe tedesco (Fürst).

La formula rimane il contributo essenziale di De Broglie; la sua attitudine polemica verso la teoria dei quanti lo tagliò ben presto fuori dalla tumultuosa evoluzione della fisica contemporanea. Conquistò tutti gli onori accademici ma la sua influenza sulla ricerca scientifica in Francia, per anni fu titolare dell'unica cattedra di fisica teorica in questo Paese, fu giudicata molto [illegible] da molti colleghi. Gli si rimproverava una conduzione personalistica e autoritaria, e una scarsa apertura verso la nuova fisica che lui stesso aveva contribuito a creare. Pure criticatissimo fu la sua scelta di collaboratori.

Queste critiche nulla tolgono ai suoi meriti eccezionali quale ideatore di una formula che è stata una tappa obbligata nell'evoluzione della fisica. Rimane sullo sfondo la figura da gigante di Einstein, possente e straordinariamente creativa. Di questi lo stesso Schroedinger disse che alcune sue osservazioni in merito ai lavori di De Broglie *«andavano infinitamente lontano»*.

Tullio Regge

PARIGI: 60 SCRITTORI SI FANNO GIORNALISTI

Il romanzo di un giorno

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

PARIGI — Per un giorno sessanta romanzieri, poeti, storici, filosofi e sociologi si sono trasformati in giornalisti. Hanno redatto, dalla prima all'ultima riga, un quotidiano e hanno affrontato l'attualità, dai grandi servizi fino alle notizie a una colonna. Il loro prodotto, ieri, era in tutte le edicole francesi: un numero speciale, e davvero unico, di *Libération* pubblicato in occasione dell'apertura del settimo Salone del Libro di Parigi che, fino a' 25 marzo, al *Grand Palais*, riunirà 1200 editori e centomila testi di tutto il mondo.

Ma il «romanzo di un giorno», come ha titolato in prima pagina il quotidiano, non è una specie di mast-inserto letterario dedicato al Salone. I sessanta scrittori si sono occupati di politica estera e interna, di cronaca, di spettacolo. Anche di sport. L'elenco dei nomi noti che si sono messi ai tavoli della redazione di *Libération* sarebbe lungo. Tra loro, due Premi Nobel — Elie Wiesel e Wole Soyinka — oltre a Marguerite Duras, Françoise Sagan, Jacques Le Goff, Alain Robbe-Grillet e Lucien Bodard.

«Tutti hanno lavorato a caldo, anche in condizioni difficili di reportage. Sono stati al gioco con generosità, modestia e entusiasmo», ha scritto il direttore del giornale, Serge July, nel suo editoriale-presentazione: il solo articolo di un giornalista «di professione» comparso in questa particolare edizione di *Libération*.

Così Elie Wiesel, il Premio Nobel '86 per la pace, romanziere e saggista, ha commentato i venticinque anni di Evian: l'armistizio che, il 18 marzo del '62, chiuse il capitolo della guerra d'Algeria. La scrittrice Marguerite Duras ha affrontato un'inchiesta sulle condizioni di vita nelle carceri francesi. Lo storico Jacques Le Goff, la scoperta della Borsa da parte dei piccoli risparmiatori. La scrittrice Françoise Sagan, il dibattito all'Onu sulla Nuova Caledonia, un territorio francese d'Oltremare sul quale soffia il vento dell'indipendentismo. E Alain Robbe-Grillet si è trasformato in critico teatrale per *Questa sera si recita a soggetto*, di Pirandello.

Lo scrittore Lucien Bodard, «inviato speciale a Shanghai», riferisce di un suo viaggio nella Cina che cambia. E Wole Soyonka, Premio Nobel '86 per la letteratura, «corrispondente da *New York*», parla dell'ultima moda americana: quella che impone di smettere di fumare. Ciascuno con le sue convinzioni e, soprattutto, con il suo stile. Il direttore Serge July, naturalmente, è entusiasta: «Chi non ha mai sognato una stampa scritta, finalmente, in tutti i sensi del termine?».

e. s.

Raymond Queneau
La domenica della vita
Un piccolo gioiello dell'immaginario romanzesco di Queneau: le avventure farsesche di una merciaia e di un soldato nella Francia tra le due guerre.
Traduzione di Giuseppe Guglielmi.
«Supercoralli», pp. 198, L. 18000
Einaudi

Il viaggio-lampo del premier belga Martens: ieri con Mitterrand ha discusso per tre ore di sicurezza europea

Difesa, consulto a Parigi

I due statisti escludono la competenza della Cee sui problemi militari, ma definiscono «interessante» l'idea di Delors - Il Belgio conferma che sospende l'installazione degli euromissili

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

PARIGI — Come favorire il negoziato russo-americano sugli euromissili e come coordinare una posizione comune dell'Europa in materia di difesa. Sono questi i due punti chiave che, ieri all'Eliseo, il presidente Mitterrand e il premier belga, Wilfried Martens, hanno affrontato in un colloquio di tre ore. Sul primo punto, c'è un gesto concreto e viene dal Belgio. Martens ha dato forma ufficiale a una specie di mini-moratoria unilaterale: il suo Paese congelerà l'installazione degli ultimi 32 Cruise già programmata, «*per assecondare la trattativa*». Sul secondo, il discorso è più complesso: l'esigenza di una strategia unitaria sui problemi della sicurezza è «*forte e condivisa*»; i canali per realizzarla sono ancora da individuare.

Sia Martens che Mitterrand, in una breve conferenza-stampa, hanno detto che la proposta lanciata domenica dal presidente della Commissione Cee, Jacques Delors, per una riunione straordinaria dei Dodici dedicata al capitolo difesa europea, è «*interessante*»: risponde a un desiderio generale degli europei, ma è «*giuridicamente irrealizzabile*». La Comunità non ha compiti in questa materia: «*bisognerebbe trovare un foro di discussione che sia qualificato e che rispetti i trattati e gli impegni internazionali*». La cautela già mostrata a Parigi all'indomani dell'iniziativa Delors, è ribadita a Bruxelles mercoledì, dunque, si conferma.

Martens, che è presidente di turno della Comunità, ha detto che non lancerà «*un invito per un Consiglio dedicato alla difesa*». E se i ministri degli Esteri della Cee, nel loro prossimo incontro del 4 e 5 aprile, discuteranno della nuova realtà dei rapporti Est-Ovest, la loro sarà un'analisi politica e non ancora un passo per gettare le basi di una difesa comune. Ma la volontà di dare all'Europa una voce anche sui problemi della sicurezza, per farla contare nel dialogo tra i due Grandi, resta. Una sede possibile per innescare questo processo potrebbe essere l'Ueo, l'Unione dell'Europa Occidentale, che ha per suo compito proprio le questioni militari.

E lo ha ricordato Mitterrand, il presidente francese, però, ha subito aggiunto che la costruzione di una strategia concordata di sicurezza «*non dovrebbe essere limitata ai soli sette Paesi che fanno parte dell'Ueo*». Questi Paesi sono l'Italia, la Francia, la Germania federale, l'Inghilterra, il Belgio, l'Olanda e il Lussemburgo: ma l'Europa oggi è a dodici e il dibattito «*deve essere il più largo possibile*». Una preoccupazione alla quale si è associato Martens.

Il capitolo-difesa, insomma, passa ancora attraverso iniziative al livello di esecutivi nazionali. E in questo gioco, il ruolo della Francia sembra il più attivo. Se ieri Mitterrand ha incontrato il premier belga, lunedì vedrà il primo ministro inglese, Margaret Thatcher. E venerdì prossimo il Cancelliere tedesco, Helmut Kohl. Sono colloqui che il presidente francese aveva personalmente anticipato la scorsa settimana, presentandoli come due appuntamenti consacrati «*ai temi della difesa europea alla luce delle proposte americane e sovietiche sul ritiro dei missili a media portata*». Quasi un consulto trilaterale che, nelle speranze di Parigi, dovrebbe allargare a Londra l'«asse» già esistente con Bonn.

Un rapporto preferenziale che il governo francese ha tenuto a sottolineare ieri con un lungo comunicato nel quale «*si felicita*» delle dichiarazioni di Helmut Kohl di fronte al Bundestag. Del Cancelliere i francesi hanno apprezzato soprattutto tre frasi: «*L'amicizia franco-tedesca è la forza motrice del processo di unificazione dell'Europa; l'identità degli interessi può permettere di fare i primi passi verso una politica estera coordinata; anche in materia di sicurezza europea le posizioni sono largamente concordanti*». Proprio quello che Parigi si augurava di ascoltare da Kohl per restare in qualche modo al cuore dell'Europa.

Enrico Singer

APERTO IL PRIMO BAR PRIVATO A MOSCA

Mosca. Andrej Fjodorov, direttore del primo bar-ristorante privato aperto in Unione Sovietica, dietro il bancone controlla con uno dei suoi collaboratori che tutto sia in ordine. In pochi giorni il locale si è fatto una buona fama e i moscoviti fanno la fila per entrare (Tass)

E Delors rilancia

Il presidente dell'Esecutivo Cee ha incontrato Martens prima della sua partenza per Parigi - «Gli ho spiegato il fondamento della mia proposta di vertice»

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

BRUXELLES — Jacques Delors rilancia con vigore la sua proposta di un vertice sui problemi della sicurezza in Europa. Difendendola con toni talora battaglieri dalle accuse di non competenza comunitaria («*Mi inquieta in ciò che mi riguarda*», ha dichiarato). Il presidente della Commissione Cee l'ha giustificata ieri citando come base giuridica due articoli dell'Atto unico europeo. Nel suo intervento — una conferenza stampa nel quadro delle celebrazioni per il trentennale della Comunità — Delors ha anche lasciato intendere di avere potenti appoggi; non ultimo quello del primo ministro belga Wilfried Martens.

Spetterebbe proprio a Martens, in nome della presidenza belga di turno della Comunità, l'onere di convocare un eventuale summit straordinario: «*Ho la fortuna* — ha commentato ieri Delors — *di poter avere contatti regolari con il primo ministro*». E infatti lo ha incontrato ieri mattina, poco prima che Martens partisse per Parigi: «*Gli ho esposto le ragioni per le quali ho lanciato la proposta* — ha detto il presidente dell'esecutivo Cee — *e gli ho indicato le basi giuridiche per giustificarne l'eventuale attuazione*». Delors ha anche fatto capire che c'è forse un profondo dissaccordo fra il premier belga e il suo ministro degli Esteri Leo Tindemans, il quale mercoledì aveva categoricamente escluso l'ipotesi del vertice, facendo ritenere che l'idea fosse stata bocciata anche da Martens. A chi gli domandava quali fossero state le reazioni di Martens al colloquio di ieri mattina, infatti, Delors ha risposto: «*Starà a lui riferirne*». E ha aggiunto, dopo una breve pausa: «*Dopo che avrà regolato i suoi problemi interni*».

Secondo Delors la sicurezza europea si compone non solo di aspetti militari — di fatto esclusi da qualsiasi competenza Cee — ma anche di temi economici e politici, che forniscono il fondamento di un'eventuale azione comunitaria sulla base giuridica di due articoli dell'Atto unico: «*Su queste basi il presidente della Commissione doveva proporre che il Consiglio si riunisse, per consentire all'Europa di riprendere la padronanza intellettuale e politica del suo destino*». «*L'Europa* — ha aggiunto — *deve tenere alta la fiamma della libertà. (...)*

La politica di Gorbaciov pone problemi, secondo Delors, «*non solo militari, ma anche economici, politici e sociali*». Ed è per questo che egli si è ritenuto coinvolto: nella sua veste ufficiale, come ha ripetuto smentendo i suoi stessi portavoce, i quali nei giorni scorsi avevano attribuito l'iniziativa del vertice al «*privato cittadino*» Delors. «*Trovo strano che l'Europa non discuta temi di così grande importanza al più alto livello*».

La proposta di vertice rappresenterebbe la ripresa di uno dei quattro temi — la difesa, a cui si affiancano istituzioni, ricerca ed economia — attorno ai quali ruotano attualmente, secondo Delors, le possibilità di sviluppo dell'Europa comunitaria. A pochi giorni da quello che ha voluto definire «*un pellegrinaggio a Roma*», dove il 25 si celebreranno i trent'anni della firma del Trattato che ha dato vita alla Cee, egli ha voluto ricordare che nell'alternanza di programmi, crisi e stagnazione è proprio quest'ultima la peggiore situazione. E si può forse comprendere, dopo gli sforzi dell'ampliamento a Dodici e la riforma dell'Atto Unico («*Non la piccola cosa che si diceva, bensì una riforma sostanziale, e la dimostra la difficoltà della sua messa in atto*»), il suo ricorso al tema della difesa proprio per evitare un appiattimento della dinamica comunitaria.

La difesa, ha precisato Delors, «*è un soggetto spettacolare, ma non era* (si riferiva a quando assunse la carica, due anni e mezzo fa; ndr) *al primo posto nelle preoccupazioni europee*». Non solo: «*Non era neppure nelle competenze della presidenza*». Oggi lo è, grazie all'Atto unico. Ed è uno degli esempi che Delors ha indicato, nella sua celebrazione bruxellese del trentennale, a riprova di una vitalità comunitaria che ha ricevuto conferma nell'interesse per l'«idea-Europa» rivelato dall'ultimo sondaggio d'opinione della Comunità: una vitalità che può tuttavia apparire frammentaria, come una successione di aridi atti tecnici. «*I giornali seri* — ha esemplificato Delors — *seguono i nostri sforzi per fare arrivare in orario i treni europei, quelli meno seri si occupano solo dei treni che arrivano in ritardo*». Quello della sicurezza, nel suo auspicio, dev'essere un treno puntualissimo.

Fabio Galvano

«Washington non vuole intese sull'Afghanistan»

Mosca si dice delusa dai colloqui con Armacost

MOSCA — I colloqui moscoviti dell'inviato di Reagan Armacost non sono stati un gran successo. Il portavoce del ministero degli Esteri sovietico, Gherasimov, si è lamentato ieri del fatto che durante la visita in Urss, il sottosegretario di Stato americano Armacost non abbia avanzato nuove proposte sulle tensioni regionali, in primo luogo sulla questione afghana.

Gherasimov ha aggiunto che il tono del confronto non è stato utile. Il portavoce del ministero sovietico non esclude comunque che il prossimo viaggio in Urss del segretario di Stato Shultz possa essere un'occasione.

Quanto all'Afghanistan, la *Pravda* ha pubblicato intanto un'intervista con il ministro degli Esteri di Kabul, il quale ha espresso l'opinione che se il suo Paese ed il Pakistan non hanno ancora raggiunto un accordo con la mediazione delle Nazioni Unite è solo per colpa delle pressioni esercitate dagli Usa su Islamabad. Washington è anche accusata di ostacolare il processo di pacificazione poiché continua a fornire armi e aiuti ai guerriglieri. *(Agi-Ansa)*

I terroristi vogliono minare l'alleanza con la Francia, ma si intravede anche una «pista libica»

La bomba nel bar a Gibuti: 11 morti

Nessuna rivendicazione - Un italiano ferito

GIBUTI — E' salito a undici morti e quaranta feriti il bilancio delle vittime dell'esplosione che mercoledì sera ha devastato il caffè «Historil» a Gibuti. I morti sono cinque francesi (tre militari, un sottufficiale e un civile), tre tedeschi occidentali (imbarcati sulla nave per ricerche oceanografiche «Meteor»), tre gibutini di Gibuti. Tra i feriti, un italiano: Leonardo Loiacono, 28 anni, di Bari, imbarcato sulla nave «Gabriella C».

Le autorità di Gibuti hanno indicato come presunti responsabili dell'attentato dissidenti politici vicini all'ex ministro dei Trasporti Aden Robleh Awaleh. Denis Baudouin, portavoce del primo ministro francese Chirac, ha dichiarato: «*Non sappiamo chi ci sia dietro, stiamo cercando di avere il massimo di informazioni, è un problema molto complesso. L'attentato potrebbe avere cause interne*», ha aggiunto, «*ma potrebbe anche avere cause che si siano regioni internazionali*» e che il gesto sia «*diretto contro gli interessi francesi*» nella regione.

L'esplosione, violentissima, è avvenuta verso le 19.30 di mercoledì: il locale, nella centralissima ex piazza Menelik, era affollatissimo. L'ordigno, probabilmente confezionato con dinamite, deve essere stato collocato da gente molto esperta

e. zi.

L'ex colonia gioiello di Chirac

Parigi, in cambio di basi, fornisce aiuti per 17 miliardi - Aptidon presidente «senza oppositori» - L'ex ministro dei Trasporti Awaleh dall'estero guida l'opposizione

Ancora sparato il primo colpo 24 ore fa: alla vigilia della prima conferenza dell'Ipaad (l'Autorità intergovernativa per la lotta alla siccità e per il progresso, che riunisce Uganda, Sudan, Somalia, Etiopia, Kenya e Gibuti), una bomba devastò la sede del Rassemblement populaire pour le progrès, il partito unico al potere. Sono riapparsi l'altra ieri, con il micidiale attentato al caffè «Historil» e mercoledì, a Gibuti, s'era appena concluso un vertice dei Paesi fondatori dell'Ipaad. Una coincidenza? No, i terroristi hanno scelto il giorno giusto per dare al loro gesto «risonanza internazionale», ma l'obiettivo è sempre lo stesso: «denunciare» la collaborazione tra Parigi e il regime del presidente Hassan Gouled Aptidon.

Oggi, a Gibuti, tutti (la polizia, il ministro dell'Interno Ali Chirdon, la comunità francese) puntano il dito contro Aden Robleh Awaleh, l'ex ministro dei Trasporti, e il manipolo di dissidenti a lui legato. Dopo essersi battuto per l'indipendenza tra le file del Fronte di liberazione della Costa dei Somali (Flcs), Robleh Awaleh ha rotto con i suoi compagnons e il 20 agosto 1986 ha lanciato il governo annunciando di voler organizzare «una forte opposizione fuori del Paese».

E' stato in Francia, poi ha raggiunto Addis Abeba, tradizionale rifugio degli avversari del presidente Gouled Aptidon, l'uomo «senza oppositori» che il 24 aprile prossimo chiederà un secondo mandato di sei anni: un voto che servirà a «rinnovare» l'Assemblea nazionale. Non sono previste sorprese.

Gouled Aptidon ha ricevuto a lungo in Francia, nel giugno '77, un accordo di difesa che assicura a Parigi una base permanente nel Corno d'Africa e un patto di assistenza tecnico-militare in base al quale la Francia fornisce materiale e quadri (ufficiali e sottufficiali) per la formazione del personale militare locale. Ci sono 2800 soldati francesi a Gibuti; la Flotta francese nel Mar Rosso e nell'Oceano Indiano e l'aviazione di Marina hanno un punto di appoggio formidabile nell'ex colonia. Parigi offre, ogni anno, materiale militare per due miliardi e mezzo di lire; il fondo per gli stages militari ammonta a circa 10 miliardi. Attualmente a Gibuti ci sono undici Mirage III-C (che presto saranno rimpiazzati dai modernissimi Mirage F-1 e tredici elicotteri dell'esercito.

Jacques Chirac ha sottolineato «il carattere assolutamente intollerabile» dell'attentato, ma non si è spinto nel campo delle accuse specifiche. Il Parigi non si esclude la possibilità di una «pista libica», mediante la quale Gheddafi cercherebbe di prendersi, dove e come può, una rivincita sui suoi avversari nel Ciad.

Francesco Trupea

Peres: la riduzione dei rapporti sarà graduale.

Gerusalemme si sgancia da Pretoria, vecchia amica

Saranno mantenuti gli impegni per le forniture militari - Segnale agli Usa

NOSTRO SERVIZIO

TEL AVIV — Il ministro degli Esteri Peres ha annunciato ieri alla Knesseth la nuova politica del governo nei confronti del Sud Africa, decisa in due sedute fiume che si sono protratte per sette ore. Il governo di Gerusalemme ha deciso di ridurre gradualmente i rapporti con Pretoria nel campo commerciale, culturale e politico, ma senza aderire a sanzioni economiche e mantenendo gl'impegni (non meglio specificati) nel settore di forniture militari.

Peres ha criticato duramente i comunisti e i partiti di sinistra della Camera che avevano accusato il governo di opportunismo e di mancanza di sincerità e avevano ricordato la cooperazione tra Gerusalemme e Pretoria nel campo dell'attività nucleare, per le forniture di uranio sudafricano a Israele. Il ministro degli Esteri ha annunciato la costituzione di una commissione governativa che entro due mesi fisserà le linee della nuova politica israeliana «nello spirito della politica adottata dal mondo libero nei riguardi del Sud Africa». Ieri mattina l'ambasciatore israeliano ha comunicato al ministero degli Esteri sudafricano le decisioni adottate.

Il governo non ha comunque annullato i contratti militari esistenti e intende piuttosto ridurre gradualmente i rapporti, importanti per entrambe le parti, anche fuori del settore della Difesa. Il ministro dell'Energia, Shahal, ha rivelato in questi giorni che Israele acquista in Sud Africa il 60 per cento del carbone necessario per le sue centrali elettriche, a metà prezzo di quello fornito da altri Paesi, precisando che il fabbisogno di carbone aumenterà notevolmente quando sarà in funzione la nuova centrale elettrica di Ashdod.

La fretta non usa il governo ha adottato le nuove misure e la pubblicità che è stata data al dibattito alla *Knesseth* sembrano dettate dal desiderio di evitare qualsiasi critica da parte degli Usa per i rapporti con Pretoria e soprattutto prevenire i provvedimenti anche economici contro i Paesi che non troncano i loro rapporti col Sud Africa, che il Congresso americano potrebbe adottare il 1° aprile.

Il capo del governo ha informato i leaders della comunità ebraica americana, che sono riuniti a Gerusalemme, delle decisioni governative, nella speranza che — in un momento tanto delicato dei rapporti con Washington — questo serva ad attenuare le tensioni, assicurando al tempo stesso della volontà di salvaguardare gli interessi della grande comunità ebraica sudafricana.

Giorgio Barcano

UNO SLALOM SULLA SPIAGGIA

Miami. Sciare in bikini sotto il sole bruciante della Florida pareva un desiderio irrealizzabile. Ora invece sulla spiaggia è stata realizzata una pista in plastica, sempre affollatissima

Il Giappone protesta per non essere stato avvertito e chiede nuove indagini sulle condizioni della statua

Da Tokyo un coro: il Discobolo o ci offendiamo

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

TOKYO — A Tokyo non riescono a farsi una ragione dell'improvvisa decisione del ministero dei Beni culturali italiano che ha impedito all'ultimo momento la trasferta in Giappone del *Discobolo* concordata da mesi. «*Abbiamo riservato a questo capolavoro un posto d'onore nelle sale di esposizione della Mostra su venticinque secoli di arte europea*» dice Sejiro Maekawa, direttore del Museo di arte occidentale di Ueno, professore di storia dell'arte all'Università di Tokyo. «*Io personalmente il 19 dicembre ho incontrato a Palazzo Vecchio il sindaco di Firenze, il maestro Bogiankino, il quale mi ha garantito che il Discobolo sarebbe venuto a Tokyo. In cambio voleva che noi ci impegnassimo a restituirlo a Firenze, non a Roma, con molto orgoglio non mi sono sentito di fare perché sarebbe un'ingerenza negli affari interni italiani*».

Ieri il professor Maekawa, a nome del Museo Nazionale di Ueno e il dottor Shigeharu Morimoto, responsabile della sezione arti dello Yomiuri Shimbun, il quotidiano giapponese che sponsorizza e organizza la mostra sui capovalori d'Occidente, patrocinata dal Consiglio di Europa, hanno mandato due telegrammi a Roma chiedendo cortesemente al ministro dei Beni culturali di predisporre un supplemento di indagine sulle condizioni della statua.

Ci ha detto il dottor Morimoto: «*La mostra si inaugura il 28 marzo, rimane aperta fino al 14 giugno, aspettiamo il Discobolo fino alla vigilia della chiusura, qualsiasi giorno è buono, purché venga*». E se non dovesse arrivare? «*Vede, noi non ce l'abbiamo con nessuno, non abbiamo intenzione di fare nessuna polemica. Non ci siamo offesi, almeno per il momento. Però, se la statua non dovesse arrivare la considereremmo un'offesa*».

Ora offensivo, per dire la verità, è stato il modo in cui agli organizzatori giapponesi della mostra è stato comunicato che il *Discobolo* non sarebbe arrivato a Tokyo con il volo Alitalia 786 con il quale sono invece arrivate oltre 15 opere d'arte italiane destinate alla grande mostra. «*L'abbiamo saputo il giorno 17 grazie a un telegramma che lo spedizioniere romano si è sentito in dovere di inviarci*», dice il professor Maekawa. «*Finora non si è pervenuta nessuna comunicazione ufficiale da parte del governo italiano. Ci domandiamo che senso ha questo comportamento*». Aggiunge il dottor Morimoto: «*Vogliamo almeno avviare che stiamo facendo un ulteriore controllo. Non ha senso questo modo di fare perché tre mesi fa era tutto deciso, tutto a posto. Proprio non ce l'aspettavamo! Insomma, io non credo che al vostro ministero dei Beni culturali siano pazzi, penso invece che ci sia stato un errore, un malinteso e che il ministro riesca a risolvere la questione*».

Anche il professor Maekawa esprime la stessa speranza, fa presente che sono già stampati i cataloghi, i manifesti, che il piedistallo è lì pronto per il *Discobolo* e che non lo rimuoveranno di certo fino alla chiusura della Mostra, con o senza *Discobolo* sopra. Inutile dire che sarebbe augurabile che il *Discobolo* qui a Tokyo ci venisse, sia pure con ritardo giustificato; altrimenti quel piedistallo vuoto, quell'assenza, per un milione di giapponesi, tanti si prevede saranno i visitatori della mostra, oltre ai molti milioni che la vedranno nei servizi televisivi, sarà il monumento alla inaffidabilità italiana, luogo comune che ci perseguita.

E ancora più servirebbe indicevole, oggi che tanto si parla di «immagine», se in Giappone prendesse piede la convinzione che fra Firenze e Roma, per il *Discobolo*, si è scatenata una guerra tipo «Le sabine rapite» nella quale i più furbi hanno giocato la carta della mostra a Tokyo tanto per togliere l'ambita preda agli avversari. «*Sappiamo tutto della lite fra Firenze e Roma* — dice Morimoto — *ma il nostro ministero dei Beni culturali aveva dato il suo assenso per la trasferta del Discobolo, questo è quanto ci basta, la disputa non ci riguarda*».

Ma i giapponesi non vorrebbero esser stati «gabbati», o già lì allora il sospetto. La disputa, finché è «regionale», qui non ha rilievo ma se il *Discobolo* non dovesse salire sul suo piedistallo al Museo di Ueno, il «caso» potrebbe assumere rilievo internazionale.

Renata Pisu

■ Un tesoro su nave inglese affondata nel 1917

LONDRA — Un tesoro valutato ad almeno 60 miliardi di lire è stato trovato nel relitto di una nave affondata durante la prima guerra mondiale presso la costa inglese del Devon. A bordo vi sono pietre preziose, oro e avorio mandati in dono alla famiglia reale inglese da alcuni maharaja, la favolosa collezione d'arte di un governatore inglese in India, e lingotti d'argento. Tra i primi oggetti riportati in superficie, un collare del valore di 900 milioni di lire. La nave a vapore *Medina*, partita dall'India, venne silurata da un sottomarino tedesco nel '17. *(Ansa)*

Irangate: duro confronto Presidente-giornalisti

L'assedio a Reagan

Conferenza-stampa nella notte, con il capo della Casa Bianca in difesa - Giornata nera: altre rivelazioni di McFarlane, incriminato l'ex segretario Deaver

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

WASHINGTON — Un grande *match* di pugilato: così il *Washington Post* ha definito la conferenza stampa, la prima in quattro mesi, indetta da Reagan alle 20 locali di ieri, le 2 di stamane in Italia. Mai il Presidente si era presentato ai giornalisti in un clima così teso, dovuto non solo agli ultimi colpi di mezza sull'*Irangate*, ma anche all'ostilità sorta tra il *Grande comunicatore* ai tramonto e i mass media infuriati dal suo silenzio. C'era la netta sensazione che in trenta minuti di botta e risposta spietate, Reagan si dovesse giocare la Presidenza e il giornalismo il rispetto popolare: la stessa persona sensazione di 14 anni fa, quando Nixon fu invano chiamato a difendersi dal *Watergate*.

La paiosi dell'assedio della Casa Bianca è emersa appieno in uno scontro senza precedenti tra il senatore repubblicano Alan Simpson del Wyoming, e i mass media. Simpson, un gigante di oltre 2 metri dall'intelligenza acuta ma dal linguaggio del cow boy, ha assistito con alcuni colleghi a un battibecco tra i giornalisti e il Presidente mentre posava per alcune fotografie. All'uscita li ha apostrofati bruscamente: «*E' ora che* la smettiate *con questi maschi*ni *disservizi da sadici... voi non gli fate domande per ottenere risposte ma perché sapete che è sbilanciato e vi piacerebbe incastrarlo*» (il termine letterale era molto più volgare).

Da allora comunque, poco prima della conferenza stampa, Reagan si è mostrato in pubblico sorridente, e si è detto fiducioso di «*sciogliere tutti gli interrogativi*» sull'*Irangate*. Il piano del Presidente, che aveva trascorso i due giorni precedenti a prepararsi per il *match*, era di fare una dichiarazione iniziale e sul disarmo, approfittando del ritorno del sottosegretario di Stato Armacost da Mosca, e sul deficit del bilancio dello Stato, nella speranza di spostare l'attenzione generale sui rapporti Usa-Urss, e sull'economia. Ma il portavoce Fitzwater ha ammesso che per il 90 per cento erano attese domande sullo scandalo.

La Casa Bianca aveva scelto la giornata di ieri nella speranza che questa fosse una settimana interlocutoria, e non si verificassero colpi di scena nell'*Irangate*. Nelle ultime 48 ore invece, la proverbiale fortuna di Reagan è venuta meno. I colpi di scena si sono susseguiti senza interruzione. Ha vuotato il sacco — svelando retroscena che accusano anche il vicepresidente Bush — il miliardario saudita Kashoggi, mediatore nelle forniture di armi all'Iran.

L'ex direttore del Consiglio di sicurezza nazionale McFarlane ha svelato che l'Arabia Saudita fornì 13 milioni di dollari per gli aiuti militari ai *contras* nicaraguensi quando essi erano proibiti. Ed è stato incriminato per spergiuro Michael Deaver, ex segretario del Presidente. Sotto il profilo psicologico, proprio l'incriminazione di Deaver è il colpo più brutto per Reagan.

Deaver non ha nulla a che vedere con lo scandalo: è sotto processo per la sua attività di lobbista, nel corso della quale avrebbe violato la legge sulla «moralità nel governo» (*Ethics in Government*). Ma una sua condanna si ritorcerebbe contro l'integrità e la gestione di Reagan.

L'altro ieri, il Presidente ha ottenuto la sua prima grossa vittoria al Senato, con il «sì» all'erogazione di 40 milioni di dollari di aiuti ai *contras* stanziati nell'86, vittoria che ha annullato la sconfitta da lui subita alla Camera. Ma è stata una magra consolazione. All'orizzonte si addensano nuvole cupe. Il Congresso ha deciso di concedere l'immunità parziale ai protagonisti dell'*Irangate*, North e Poindexter, per costringerli a testimoniare: dal 5 maggio, probabilmente fino alla fine di agosto, terrà un'inchiesta unica, aperta al pubblico, divisa in tre parti: Iran, *contras* e storni dall'uno agli altri. Il paragone è infondato, ma alla Casa Bianca nessuno dimentica le idi di agosto di Nixon del '74.

Ennio Caretto

La Cia indica ai contras gli obiettivi da sabotare

NEW YORK — La Cia ha fornito ai guerriglieri del Nicaragua informazioni precise su dighe, ponti, centrali elettriche, impianti portuali e altri obiettivi che potrebbero essere presi di mira in un'ondata di attentati in primavera. Lo scrive il *New York Times* citando fonti del governo americano.

Molte di queste installazioni, osserva il quotidiano, furono costruite dal genio militare americano o da altri enti governativi negli Anni Sessanta e Settanta prima della rivoluzione sandinista. *(Ansa)*

Il miliardario saudita procura nuovi guai a Reagan e Bush

Kashoggi ha vuotato il sacco

A un giornale ha raccontato che il Presidente sapeva delle forniture di armi all'Iran fin dal 1985 - «I reaganiani cercarono lo scambio con gli ostaggi per vincere le elezioni» - «Diedi soldi per i contras»

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

WASHINGTON — Kashoggi ha vuotato il sacco e ha messo nei guai non soltanto Reagan ma anche Bush. Alla vigilia della conferenza stampa più difficile del Presidente, il miliardario saudita, dal barcollante impero finanziario, ha svelato retroscena sconosciuti sull'Irangate. In un'intervista con il direttore del *Washington Times*, Arnaud de Borchgrave, lo stesso che polemizzò sul terrorismo con il premier francese Chirac, Kashoggi ha affermato che Reagan era al corrente delle consegne di armi all'Iran fin dal luglio '85, assai prima quindi di quanto abbia ammesso: che l'Amministrazione architettò lo scambio con gli ostaggi anche per vincere le elezioni parlamentari del novembre '86, poi perse malamente; che Bush raccolse di persona fondi per i *contras* nicaraguensi nel periodo in cui era vietato dalla legge («*Gli mandai un assegno di 1000 dollari*»).

Il finanziere, che ha parlato per alcune ore, riempiendo due pagine del giornale, ha illustrato particolari clamorosi, che per la prima volta spiegano gli eventi dell'Irangate. Ha riferito per esempio che mentre il protagonista della scandalo, il colonnello North, trattava con la fazione moderata in Iran, quella del premier Mussavi, la Cia dialogava alle sue spalle con la fazione centrista, quella del presidente del Parlamento Rafsanjani, tirando con lo schiaccianoci l'una contro l'altra e poi mandare tutto a monte. Kashoggi ha tracciato anche un quadro inquietante delle conseguenze politiche dello scandalo: Gorbaciov, ha ammonito, ne sta approfittando per avvicinarsi sia all'Iran sia ai Paesi arabi.

La ragione per cui il supermercante di armi, reticente sino all'altro ieri, ha sparato a zero sull'Amministrazione americana sembra sia un'ansia di rivincita. Trascinato in tribunale dai creditori statunitensi, assediato dagli agenti dell'Fbi che hanno cercato di sequestrargli aerei e yacht privati in Francia, e di credito di 10 milioni di dollari da lui anticipati a North o alla Cia o a entrambi nell'Irangate, milioni che forse non rivedrà più, Kashoggi ha deciso di incominciare a regolare i conti.

Il suo racconto è degno dei romanzi di Fleming: si apre con il suo incontro col misterioso Ghorbanifar, l'iraniano su cui si impernia lo scandalo. L'incontro avviene nel giugno '85: Ghorbanifar informa Kashoggi che l'Iran è ansioso di riallacciare i rapporti con gli Usa e gli propone di fargli forniture militari. «*Ai primi di luglio dell'85* — dichiara Kashoggi al *Washington Times* — *visti il premier israeliano Peres a New York e gli chiesi di fare controllare dal Mossad, il suo Servizio segreto, chi diavolo fosse Ghorbanifar... La risposta mi arrivò dopo 48 ore: è attendibile, possiamo dargli noi armi ma vogliamo che ci faccia incontrare i leaders moderati iraniani*». Nei giorni successivi, ad Amburgo, come i Re Magi, tre mullah della corrente di Mussavi si riuniscono con quattro stretti collaboratori di Peres, credendo che si trattasse di americani. «*La riunione andò benissimo*», ricorda Kashoggi. «*Ma io cercai di premunirmi e dissi che uno dei mullah era israeliano. I mullah mi risposero che l'Occidente è un cropiolo, e chiunque ne alzasse il coperchio era benvenuto*».

Sulla scia di quella pessa di contatti, il [illegible]

Importante società industriale di medie dimensioni, situata in **provincia di Cuneo**, ci ha incaricati di ricercare il

RESPONSABILE DEL PERSONALE

Il candidato, di età intorno ai 30-35 anni, preferibilmente laureato, ha maturato una buona esperienza in ruoli analoghi presso aziende che operano con criteri moderni nella gestione del personale.

La posizione, alle dirette dipendenze della Direzione Generale, è responsabile dell'attuazione delle politiche del personale seguendo in particolare **le relazioni sindacali e l'amministrazione del personale.**

L'azienda offre l'inquadramento iniziale nella categoria quadri con una retribuzione interessante e comunque correlata all'esperienza della persona prescelta.

Assicurando la massima riservatezza, preghiamo le persone interessate di inviare un dettagliato curriculum professionale, citando su busta e su lettera il Rif. SP 10479, alla:

PRAXI

PRAXI S.p.A. - 10125 TORINO - Corso Vittorio Emanuele II, n° 3
Tel. (011) 6560
Ancona Bologna Cagliari Firenze Genova Milano Napoli Padova Roma Torino
PRAXI ORGANIZZAZIONE - PRAXI INFORMATICA - PRAXI VALUTAZIONI
PRAXI RISORSE UMANE - PRAXI ENTI PUBBLICI - PRAXI AFFARI & FINANZA

Azienda meccanica piemontese ci ha incaricati di prendere contatto con candidati

ESPERTI TECNOLOGIA SALDATURA LAMIERE ALLUMINIO

Interessati ad esaminare una proposta in qualità di

CONSULENTI

con un impegno orientativo previsto di circa 120-150 giornate/anno per un periodo di due anni.

I contatti saranno condotti con la massima riservatezza. Le persone interessate sono pregate di inviare un analitico curriculum, **citando su busta e su lettera il Rif. SP 10487**, alla:

PRAXI

PRAXI S.p.A. - 10125 TORINO - Corso Vittorio Emanuele II, n° 3
Tel. (011) 6560
Ancona Bologna Cagliari Firenze Genova Milano Napoli Padova Roma Torino
PRAXI ORGANIZZAZIONE - PRAXI INFORMATICA - PRAXI VALUTAZIONI
PRAXI RISORSE UMANE - PRAXI ENTI PUBBLICI - PRAXI AFFARI & FINANZA

---

bticino

leader nel settore delle apparecchiature elettriche di bassa tensione, nell'ambito del programma di potenziamento della propria struttura commerciale, ricerca per la rete di Vendita Italia

FUNZIONARI TECNICO COMMERCIALI

per le zone di:
TORINO/CUNEO - BRESCIA - VERONA/VICENZA - TREVISO/PADOVA
ROMA - LATINA/FROSINONE - POTENZA/MATERA

La posizione è molto interessante per persone dotate di ottime capacità in campo tecnico e commerciale, in grado di raggiungere obiettivi rilevanti, collegati ad efficaci politiche di incentivi.
L'attività fondamentale, oltre che nella vendita dei prodotti a grossisti e rivenditori di materiale elettrico, consiste nella consulenza ed assistenza tecnica a installatori, Studi tecnico-professionali e Società di ingegneria per la soluzione di problematiche applicative e normative di impiantistica di apparecchiature elettriche.
I candidati con i quali vogliamo entrare in contatto hanno 25-30 anni, il diploma di perito elettrotecnico ed hanno già avuto 4-5 anni di esperienza di vendita nel settore di beni durevoli di largo consumo, unita ad una buona conoscenza delle caratteristiche tecniche ed applicative dei prodotti quali supporto di consulenza tecnica alla clientela.
Comunicativa, capacità di lavorare in gruppo e di gestire con autonomia gli obiettivi completano il profilo richiesto.
E' previsto l'inquadramento nel Contratto metalmeccanici e una retribuzione composta da una parte fissa oltre che da incentivi di notevole interesse.

Inviare dettagliato curriculum a:

B TICINO - Direzione del Personale/Servizio Pianificazione e Sviluppo Risorse Umane
Viale Borri 231 - 21100 VARESE

Gruppo industriale torinese ci ha incaricati di ricercare, per una sua azienda di piccole dimensioni, operante in campo meccanico:

GIOVANE LAUREATO SCIENZE ECONOMICHE o INGEGNERIA MECCANICA

da inserire quale

ASSISTENTE ALLA DIREZIONE GENERALE

La posizione è professionalmente molto stimolante per candidati di età intorno ai 28-32 anni, con una buona conoscenza di base della lingua inglese ed eventualmente un'esperienza anche breve nel mondo del lavoro, motivati a inserirsi in una realtà snella ed estremamente operativa dove potranno acquisire un valido bagaglio di conoscenze ed esperienze di carattere generale (amministrazione e controllo gestione, produzione, commerciale) per poi inserirsi in una funzione di linea con responsabilità di tipo gestionale.
La sede di lavoro è TORINO.
La ricerca è coperta dalla massima riservatezza.
Le risposte, **siglate su busta e su lettera con il Rif. SP 10482**, dovranno pervenire alla:

PRAXI

PRAXI S.p.A. - 10125 TORINO - Corso Vittorio Emanuele II, n° 3
Tel. (011) 6560
Ancona Bologna Cagliari Firenze Genova Milano Napoli Padova Roma Torino
PRAXI ORGANIZZAZIONE - PRAXI INFORMATICA - PRAXI VALUTAZIONI
PRAXI RISORSE UMANE - PRAXI ENTI PUBBLICI - PRAXI AFFARI & FINANZA

Famiglia torinese ricerca

AUTISTA PRIVATO

in possesso di patente di grado C, referenziato disponibile a viaggi e ad effettuare un orario di tipo elastico. Le risposte, complete di curriculum professionale e referenze, **siglate su busta e su lettera con il Rif. SI 10486**, dovranno pervenire alla:

PRAXI

PRAXI S.p.A. - 10125 TORINO - Corso Vittorio Emanuele II, n° 3
Tel. (011) 6560
Ancona Bologna Cagliari Firenze Genova Milano Napoli Padova Roma Torino
PRAXI ORGANIZZAZIONE - PRAXI INFORMATICA - PRAXI VALUTAZIONI
PRAXI RISORSE UMANE - PRAXI ENTI PUBBLICI - PRAXI AFFARI & FINANZA

EDP ed ORGANIZZAZIONE

La presente selezione ci è stata affidata da una dinamica società commerciale con un fatturato di alcune decine di miliardi. Il continuo favorevole andamento del mercato ha reso necessaria l'istituzionalizzazione di una figura professionale che, alle dirette dipendenze della Direzione Aziendale, collabori attivamente alla gestione e allo sviluppo organizzativo della società e contemporaneamente gestisca il C.E.D.
Il candidato ideale ha un'età orientativa intorno ai 35 anni, una cultura a livello universitario e una precedente esperienza e preparazione nel campo delle strutture organizzative con una concreta conoscenza dell'utilizzo dei sistemi informativi e delle principali procedure gestionali (meglio se maturata in ambiente Honeywell).
Il nostro cliente è in grado di assicurare un trattamento economico di sicuro interesse e un inquadramento non predeterminato che verrà definito sulla base delle esperienze dei candidati. La sede di lavoro è Torino.
La ricerca è coperta dalla massima riservatezza.
Le risposte, **siglate su busta e su lettera con il Rif. SP 10480**, dovranno pervenire alla:

PRAXI

PRAXI S.p.A. - 10125 TORINO - Corso Vittorio Emanuele II, n° 3
Tel. (011) 6560
Ancona Bologna Cagliari Firenze Genova Milano Napoli Padova Roma Torino
PRAXI ORGANIZZAZIONE - PRAXI INFORMATICA - PRAXI VALUTAZIONI
PRAXI RISORSE UMANE - PRAXI ENTI PUBBLICI - PRAXI AFFARI & FINANZA

Gruppo metalmeccanico con tecnologie avanzate, leader nel proprio settore, per lo stabilimento situato nella prima cintura di Torino, con 500 addetti, operante nel settore stampaggio e assemblaggio di complessivi di primo equipaggiamento per i vari settori industriali

RICERCA:

DIRETTORE DI PRODUZIONE

Elemento dinamico e sicuro che coordini i vari settori produttivi aziendali e risponda direttamente alla Direzione Generale dell'andamento della produzione.

Il candidato dovrà essere in possesso di provata esperienza presso aziende metalmeccaniche a conoscenza quindi delle problematiche delle lavorazioni sviluppate nell'azienda.

Titolo preferenziale: diploma o laurea con specializzazione nel settore metalmeccanico.

SI OFFRE:
- Inserimento in ambiente modernamente organizzato e pianificato;
- Inquadramento a livello dirigenziale con retribuzione di sicuro interesse, adeguata alle caratteristiche del candidato prescelto.

Si assicura massima riservatezza.

Inviare dettagliato curriculum a:
PUBLIKOMPASS 608 - 10100 TORINO

---

athena research

Gruppo industriale chimico-farmaceutico multinazionale

con prodotti primari e un fatturato in Italia di alcune centinaia di miliardi ricerca, nel quadro di un forte potenziamento della propria rete di propaganda e promozione medica

GIOVANI NEOLAUREATI

in **Chimica, Farmacia, Biologia e Veterinaria**
da inserire in una carriera nel marketing per l'informazione medico-scientifica nelle seguenti aree:

TORINO - VERCELLI - GENOVA

La posizione è di particolare rilevanza e interesse per dei giovani militanti, che vogliano sviluppare la propria professionalità in un'attività che richiede predisposizione ai contatti umani e alle pubbliche relazioni e che abbiano una solida preparazione di base e attitudine ad assumere la responsabilità di un lavoro autonomo.
Le persone prescelte avranno un adeguato periodo di formazione con un corso teorico e pratico della durata di alcuni mesi e successivamente verranno inserite nelle zone operative in cui è necessaria la residenza.

Si offre:

Inquadramento al 7° livello - retribuzione nella fascia alta di mercato - auto in full leasing e rimborsi chilometrici per vetture di proprietà - premi aggiuntivi fino al 50% della retribuzione lorda annua al raggiungimento di obiettivi commerciali prefissati.

L'azienda curerà direttamente la fase della selezione.

Indicare eventuali aziende con cui non si intende entrare in contatto ponendo la dicitura RISERVATO sulla busta.

Inviare, **per espresso**, un curriculum dettagliato indicando un recapito telefonico e citando chiaramente anche sulla busta **AR 20878 ST** alla:

ATHENA Research
via G.C. Serbelloni 4 - 20122 Milano - telefono 02-79 12 53

Affermato gruppo industriale torinese, per il potenziamento del C.E.D. ci ha incaricati di ricercare una figura professionale storica nel breve periodo a rispondere il seguente profilo:

ANALISTA - PROGRAMMATORE 38 IBM

La selezione è volta a individuare programmatori esperti di 38 IBM che abbiano acquisito una valida esperienza nella programmazione delle principali procedure gestionali e di servizio prima di acquisire la loro conoscenza anche nel campo dell'analisi. L'impiego acquisito, non predeterminato, verrà definito sulla base delle conoscenze acquisite. **La ricerca è coperta dalla massima riservatezza.** Le risposte, **siglate su busta e su lettera con il Rif. SP 10483**, dovranno pervenire alla:

PRAXI

PRAXI S.p.A. - 10125 TORINO - Corso Vittorio Emanuele II, n° 3
Tel. (011) 6560
Ancona Bologna Cagliari Firenze Genova Milano Napoli Padova Roma Torino
PRAXI ORGANIZZAZIONE - PRAXI INFORMATICA - PRAXI VALUTAZIONI
PRAXI RISORSE UMANE - PRAXI ENTI PUBBLICI - PRAXI AFFARI & FINANZA

IMPORTANTE BANCA ITALIANA
ricerca per la propria Sede di Torino

LAUREATI-LAUREANDI

in Economia e Commercio da destinare al «Settore Sviluppo e Finanziamenti» (contatti e gestione Clienti, analisi di bilancio e finanziaria, valutazioni aziendali, ecc.).

I candidati (militesenti se uomini) avranno un'età intorno ai 25 anni, una solida preparazione di base, doti di contatto, iniziativa e sicurezza personale, un potenziale elevato.

Sono previsti corsi interni di addestramento e formazione.

Scrivere a: **PUBLIKOMPASS - Casella n. 7/F - 20123 Milano**

MIDA METODI E IDEE PER LA DIREZIONE AZIENDALE — Associata ASSCO

Giovani promotori Distribuzione Organizzata

Ai giovani in possesso di una prima esperienza di vendita o promozione nel mondo del Largo Consumo, è offerta una lavorativa opportunità di qualificazione professionale da parte di una organizzazione di Distribuzione Organizzata che fa capo ad un gruppo imprenditoriale privato. Si ricercano candidati di età non oltre i 28 anni che abbiano il livello culturale e la sicurezza di tratto necessari per presentare i vantaggi e le modalità di affiliazione al Gruppo, a titolari di negozi, supermarket, supermercati, che siano idonei ad entrare a far parte di tale organizzazione. E' richiesta capacità di chiara comunicazione, di organizzazione del proprio tempo lavorativo e una buona sensibilità commerciale. L'offerta prevede un avvio molto dinamico accompagnato da una retribuzione basata su stipendio e incentivi. La zona di attività copre la regione Piemonte. I colloqui di selezione avranno luogo a Torino. Si prega di inviare una nota scritta che indichi chiaramente i propri dati anagrafici, scolastici e la esperienza maturata.

MIDA SPA — 20124 MILANO - Piazza Duca D'Aosta 10

Dinamica azienda commerciale ubicata in **BORGO SAN PAOLO**, facente parte di un affermato gruppo torinese ci ha incaricati di ricercare:

RAGIONIERA CAPO CONTABILE

che, coordinando l'attività di alcune contabilmente, via in grado di assumere il funzionamento dei servizi contabili, dalla prima nota alla preparazione dei dati per il bilancio, con particolare riguardo alle problematiche fiscali, in una struttura operante con il supporto del C.E.D. Il nostro cliente è in grado di offrire un trattamento economico di interesse in una solida realtà proiettata da tempo sul mercato. **La ricerca è coperta dalla massima riservatezza.**
Le risposte, **siglate su busta e su lettera con il Rif. SP 10488**, dovranno pervenire alla:

PRAXI

PRAXI S.p.A. - 10125 TORINO - Corso Vittorio Emanuele II, n° 3
Tel. (011) 6560
Ancona Bologna Cagliari Firenze Genova Milano Napoli Padova Roma Torino
PRAXI ORGANIZZAZIONE - PRAXI INFORMATICA - PRAXI VALUTAZIONI
PRAXI RISORSE UMANE - PRAXI ENTI PUBBLICI - PRAXI AFFARI & FINANZA

KARÎNZIA

Per il potenziamento delle proprie strutture di vendita

ASSUME AGENTI MONOMANDATARI

per **Alessandria, Asti, Cuneo, Vercelli, Aosta, Varese**
Titolo preferenziale: introduzione larga distribuzione, idoneità a prodotti di largo consumo. Auto propria.
Si offre: elevata acquisita e sicurezza tranquillità economica con utili superiori alla media, incrementabili. Posizione definita di prestigio in azienda solida, moderna e leale, possibilità di carriera. **Inquadramento Enasarco.**
Telefonare al numero 011/56.10.767 ore ufficio chiedendo della sig.ra Alessandra.

Importante azienda della distribuzione mass market del nord Italia, con punti di vendita su scala interregionale ad ampio fatturato ed in fase di sviluppo ed espansione, ricerca
RESPONSABILI ACQUISTI SENIOR E JUNIOR NEI SETTORI FOOD E NON FOOD INGROSSO E DETTAGLIO
Offriamo: • trattamento normativo ed economico di notevole interesse, • incentivi particolarmente vantaggiosi, • aggiornamenti riguardanti tecniche, metodologie e gestione casse per i non residenti. I dipendenti della società sono informati della ricerca.
Scrivere a: **Publikompass 67 - 20123 MI**

Società torinese operante nel campo dei sistemi elettronici per tecnologie avanzate ricerca:

PERITI ELETTRONICI

- **SI RICHIEDE:**
  - esperienza industriale almeno triennale
  - progettazione di apparecchiature elettroniche
  - utilizzo di calcolatori
  - manutenzione di strumentazione di laboratorio
  - conoscenza della lingua inglese

La retribuzione sarà commisurata alle capacità ed esperienze.

Inviare curriculum dettagliato a: **Publikompass 8526 - 10100 Torino**

GIOVANE INGEGNERE

La presente ricerca è volta a individuare candidati che vogliano realizzarsi in una professione con contenuti molto ampi inerenti lo sviluppo e la realizzazione di un'attività di carattere tecnico e il mantenimento dei rapporti con il cliente durante le fasi di elaborazione e avanzamento delle commesse.
Siamo pertanto orientati a contattare giovani laureati di età non superiore ai 28 anni, in possesso di un brillante curriculum universitario, di una buona conoscenza di base della lingua inglese e una naturale predisposizione ai rapporti interpersonali.
Il nostro cliente è in grado di offrire l'inserimento in un contesto dinamico e all'avanguardia nel proprio campo con concrete possibilità di sviluppo professionale ed economico.
La ricerca è coperta dalla massima riservatezza professionale. Le risposte, **siglate su busta e su lettera con il Rif. SP 10481**, dovranno pervenire alla:

PRAXI

PRAXI S.p.A. - 10125 TORINO - Corso Vittorio Emanuele II, n° 3
Tel. (011) 6560
Ancona Bologna Cagliari Firenze Genova Milano Napoli Padova Roma Torino
PRAXI ORGANIZZAZIONE - PRAXI INFORMATICA - PRAXI VALUTAZIONI
PRAXI RISORSE UMANE - PRAXI ENTI PUBBLICI - PRAXI AFFARI & FINANZA

La Holding di un primario gruppo nazionale, nel quadro di un potenziamento delle proprie strutture di programmazione e controllo delle Consociate, ci ha incaricati di ricercare un

INGEGNERE PER CONTROLLO DI GESTIONE

con un'esperienza almeno triennale di pianificazione operativa e/o controllo di gestione nel **settore telecomunicazioni e/o telematica e/o servizi a valore aggiunto.**
La posizione è di sicuro interesse sia in termini di contenuti che di sviluppo.
La sede di lavoro è Torino.
Nessun nominativo sarà comunicato alla nostra Società cliente se non dopo esplicita autorizzazione dell'interessato.
I candidati sono pregati d'inviare un dettagliato curriculum vitae citando il Rif. 457 a:

tecnes — **Organizzazione Aziendale**
Via A. Doria n. 7 - 10123 Torino

CAPO ZONA
PER LA REGIONE PIEMONTE Rif. CC 92

Importante Società Farmaceutica facente parte di un Gruppo Multinazionale, ben affermata sul mercato italiano e concorrenziale con le maggiori aziende del settore cerca il CAPO ZONA per la regione PIEMONTE.

I candidati interessati dovranno possedere i seguenti requisiti:
- **laurea in una disciplina scientifica**
- **età orientativamente non superiore a 35 anni**
- **esperienza specifica nell'attività di Informatore Tecnico-scientifico di almeno 5 anni**
- **costituisce titolo preferenziale una significativa esperienza specifica in posizione di Capo Zona**
- **residenza nella città di TORINO.**

La Società, che ritiene di poter adeguatamente soddisfare le aspirazioni dei candidati con validi requisiti personali e professionali, offre una retribuzione ed un trattamento concorrenziali con il mercato.

Linea Direzionale
Contatti Personalizzati - 02.7491080

Se interessati a ricoprire tale posizione presso un prestigioso Gruppo nazionale, potete telefonare tutti i giorni, senza muovervi da casa, a CARLA MONDELLINI responsabile della ricerca. Oppure potete inviare un dettagliato curriculum indicando anche sulla busta il riferimento a:
EFFOR S.r.l. - Via Cilea Mangili 21 - 20124 Milano

EFFOR — Efficiente Organizzazione e Ricerca

AZIENDA FARMACEUTICA LEADER

che opera nell'ambito di un prestigioso gruppo multinazionale con specialità ad elevato contenuto scientifico, ricerca:

INFORMATORI SCIENTIFICI

per la zona di: **Torino e Provincia**

La ricerca è indirizzata a giovani massimo 30enni, brillantemente **laureati in chimica, farmacia, veterinaria, biologia** che abbiano spiccate capacità relazionali, doti di dinamismo, siano residenti in zona e abbiano maturato un'esperienza biennale **nell'ambito di aziende operanti a livello ospedaliero e specialistico.**
L'azienda offre:
- Inserimento in un ambiente altamente qualificato, dinamico e stimolante.
- Programmi di formazione tesi a favorire lo sviluppo professionale dei dipendenti.
- Retribuzione di sicuro interesse, legata nel medio termine al merito e al conseguimento degli obiettivi di zona.
- Auto in leasing, rimborsi a piè di lista.

Gli interessati sono pregati di inviare con **particolare urgenza** un dettagliato curriculum vitae, **citando su busta e su lettera il Rif. SI 99697**, alla:

PRAXI

PRAXI S.p.A. - 10125 TORINO - Corso Vittorio Emanuele II, n° 3
Tel. (011) 6560
Ancona Bologna Cagliari Firenze Genova Milano Napoli Padova Roma Torino
PRAXI ORGANIZZAZIONE - PRAXI INFORMATICA - PRAXI VALUTAZIONI
PRAXI RISORSE UMANE - PRAXI ENTI PUBBLICI - PRAXI AFFARI & FINANZA

Nell'ambito dell'Ufficio Documentazione Tecnica di una primaria industria leader nel proprio settore di impianti e apparecchiature elettriche-elettroniche ad uso civile, è aperta la posizione

ADDETTO SCHEMI IMPIANTI

La posizione risponde direttamente al Capo Ufficio e comporta una duplice funzione: disegnazione degli schemi elettrici d'installazione delle apparecchiature; studio di varianti applicative degli schemi d'installazione in funzione di particolari esigenze della clientela.
La persona ideale è un giovane perito elettrotecnico che abbia maturato una esperienza almeno biennale di disegno di schemi elettrici e che abbia una forte predisposizione ed uno sviluppo nello studio e risoluzione di problemi d'installazione.
La solidità aziendale, l'ambiente altamente qualificato e le caratteristiche della posizione costituiscono garanzia di sviluppo professionale.
Inquadramento e retribuzione verranno pattuiti con il candidato su basi sicuramente migliorative.
La sede di lavoro è Torino.
Preghiamo gli interessati di inviare un loro curriculum vitae citando il Rif. 456:

tecnes — **Organizzazione aziendale**
Via Andrea Doria n. 7 - 10123 Torino.

I dati sulla situazione in Italia: i casi (e i rischi) accertati

Aids, trasfusioni sospette

Nel periodo '78-'85 il pericolo maggiore - Su 561 malati di Aids conclamato, 13 avevano subito donazioni di sangue - Individuati 65 sieropositivi su 348.788 donatori - I controlli e la distruzione del virus

ROMA — Allarme anche in Italia dopo le notizie provenienti dagli Stati Uniti, dove la Croce Rossa ha invitato 30 milioni di americani a sottoporsi al test dell'Aids perché tra il '78 e l'85 possono aver ricevuto trasfusioni di sangue infetto. «*Circa due milioni di italiani dall'82 in poi* — ha dichiarato il prof. Girolamo Sirchia, direttore del Centro trasfusionale e di immunologia dei trapianti dell'ospedale Maggiore di Milano — *hanno corso teoricamente, sottoponendosi a trasfusione nel nostro Paese, lo stesso rischio*». Ha aggiunto: «*Ma soltanto per 500 mila il pericolo di un contagio è stato reale*».

Sono «dati stimati» in base al numero delle trasfusioni (circa 2,3 milioni all'anno) effettuate negli ospedali e negli ambulatori italiani, ma egualmente inquietanti perché riguardano una parte di popolazione che per varie ragioni ha ricevuto, prima dell'85, donazioni di sangue. A far pensare al rischio è la «*constatazione che fa un campione di 348.788 donatori* — ha detto Alessandro Fisco di Torino, ex segretario nazionale dell'Avis — *cinque sono risultati sieropositivi e conclusione di un'indagine compiuta nella seconda metà dello scorso anno*». «È chiaro — ha precisato — *che in alcuni casi il loro sangue ha trasmesso il contagio ai riceventi*».

La conferma che il virus dell'Aids ha infettato i trasfusi viene dalle statistiche nazionali. Paolo Gioannini, direttore dell'Istituto di malattie infettive dell'Università di Torino, dice: «*Al 27 febbraio su 561 casi di Aids conclamato, 13 riguardano soggetti che si sono sottoposti a trasfusione di sangue. Esclusi gli emofilici che risultano essere 17 (3%), sono coloro che in passato hanno subito un intervento*». Una categoria di persone molto ampia e in cui rientrano tutti, «*dal cittadino sottoposto ad un'operazione cardiochirurgica al trasfuso occasionale*», ha sottolineato il prof. Sirchia.

A questo pericolo bisogna aggiungere quello proveniente dagli emoderivati importati. I prodotti che negli anni scorsi, secondo la denuncia fatta dai tedeschi nei confronti di aziende come la Bayer, hanno diffuso il contagio fra gli emofilici: 3 dalla sieropositivi su 6 mila in Italia. L'industria nazionale ne produce in piccola quantità, il grosso viene dalle multinazionali (le americane «Travenol» e «Cutter», l'austriaca «Immuno», la svedese «Kaby») che raccolgono sangue e plasma in tutti i continenti.

Per soddisfare il nostro fabbisogno annuo di circa 120-130 mila flaconi (120 milioni di unità) di farmaci prodotti con il frazionamento del sangue, il Servizio sanitario nazionale ha speso nell'85 circa 200 miliardi.

La nostra industria farmaceutica, pur avendo una buona disponibilità di sangue (700 mila litri donati nell'85) segna il passo nell'adeguarsi alla domanda interna di emoderivati perché in Italia «mancano i donatori di plasma». Per ottenere un buon prodotto bisogna praticare la plasmaferesi, tecnica che consente di dividere e scegliere i prodotti del frazionamento. E in questa metodologia gli americani sono all'avanguardia, tanto da esportare in tutto il mondo sotto il controllo della «*Food and drug administration*», l'ente federale che obbliga adesso le industrie a sottoporre ad accurati test anti-Aids tutti gli emoderivati e a trattarli con il calore che a 50-60 gradi distrugge il virus.

Nella categoria dei farmaci prodotti con la lavorazione del sangue sono, però, necessarie distinzioni. Nel importiamo soprattutto albumina, gammaglobulina e il Fattore VIII (la proteina della coagulazione che manca agli emofilici), mentre il resto è di produzione nazionale. Come la cosiddetta «pappa di globuli rossi» per i talassemici, categoria anche questa ad alto rischio di contagio (si parla di 600 sieropositivi registrati in Italia) per la crolonne necessità di sottoporli continuamente a trasfusione.

Emanuele Montà

■ Nuovo mandato di cattura per Licio Gelli

ROMA — Nuovo ed ennesimo mandato di cattura per Licio Gelli, il «venerabile maestro» da tempo latitante e coinvolto in clamorose inchieste giudiziarie. Il consigliere istruttore del tribunale di Roma, Ernesto Cudillo, accusa l'ex capo della Loggia P2 di procacciamento di notizie segrete nell'interesse della sicurezza dello Stato.

Il provvedimento del magistrato risale alla fine dello scorso anno ma il difensore di Gelli, l'avv. Maurizio Di Pietropaolo, ne ha dato notizia soltanto ieri. Il mandato di cattura fa riferimento a «notizie contenute in carteggi dei servizi di sicurezza rinvenuti in copia tra la documentazione conservata dal Gelli nella propria abitazione di Montevideo». (Ansa)

Ieri l'ospedale è stato perquisito da polizia e carabinieri

I medici di Palermo accusano «Lo psichiatrico è un lager»

Il presidente della Usl smentisce: «Tutte bugie, decideranno i magistrati»

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

PALERMO — Ricoverati senza pigiami costretti a dormire nudi, sporcizia, disservizi di ogni tipo. Un lager? La procura della Repubblica ha aperto a Palermo un'inchiesta sulla gestione dell'ospedale psichiatrico (780 pazienti) amministrato dall'Unità sanitaria locale n. 59 presieduta dal professor Nicola Insinga, democristiano.

Affidata a due sostituti procuratori della Repubblica donne, Agata Consoli e Maria Vittoria Randazzo, l'indagine ha avuto un avvio clamoroso: un fulmineo sopralluogo svolto dai due magistrati con polizia e carabinieri fra la tarda serata e la notte di ieri. L'ispezione è durata cinque ore. Sono stati sequestrati i padiglioni, sono state visitate tutte le camerate, gli sguardi si sono posati anche negli angoli più reconditi dell'antereparto in via Pindemonte. Sono stati controllati i fogli di presenza dei circa 40 medici e 400 ausiliari in servizio, attenzione particolare è stata rivolta alle cucine, ai magazzini, ai servizi igienici.

Tutto è partito da una conferenza stampa che lunedì scorso è stata organizzata dalla Cimo, la Confederazione italiana dei medici ospedalieri, nella sede palermitana dell'Ordine dei medici. Nell'incontro con i giornalisti, i cui resoconti hanno poi indotto la procura ad aprire l'inchiesta per il momento come «atti relativi», il direttore sanitario professor Salvatore Lauro tra l'altro ha detto: «*L'ospedale è in completo abbandono. Dobbiamo assicurare ai pazienti vitto, scarpe, vestiario, alloggi decenti, letti e materassi, lenzuola e coperte, carta igienica, sapone. Insieme siamo praticamente allo sbando*».

Nella sua cruda denuncia il professor Lauro non è stato lasciato solo dai suoi collaboratori. Sempre durante la conferenza stampa, infatti, i medici Filippo Santangelo, Carmelo Bilenti ed Antonio Polizzi hanno rincarato la dose, segnalando le più svariate disfunzioni e facendo presente che la struttura pubblica a Palermo ha fatto fallire miseramente la riforma psichiatrica: non vi è un centro di recupero, non una casa-albergo, nessun impianto sportivo o ricreativo.

I medici hanno segnalato che a Palermo dopo la riforma le condizioni dei malati di mente dimessi dall'ospedale psichiatrico sono globalmente peggiorate e che parecchi di essi, abbandonati a se stessi e respinti dai familiari, sono finiti sui marciapiedi o davanti alle chiese a fare i mendicanti.

Una fossa dei serpenti, dunque? Un luogo di sofferenza e di costrizione anziché un ospedale moderno e funzionale nel quale molti ammalati potrebbero essere recuperati o per lo meno migliorare? «*Niente di tutto questo* — ribatte il professor Insinga —, *esprimiamo incondizionata fiducia ai magistrati che dopo gli accertamenti fatti nei magazzini e nei reparti hanno potuto constatare se il comitato di gestione dell'Usl abbia davvero trascurato l'ospedale psichiatrico riducendolo ad un lager, come i medici hanno accusato. Saranno i giudici a stabilire la verità*».

Il presidente dell'Usl inoltre sostiene che «*le segnalazioni che di volta in volta sono giunte dall'ospedale sono state prese in considerazione e sempre soddisfatte anche con delibere urgenti del presidente, pur nei tempi resi possibili dalle carenze di personale di cui soffre la Usl*». A questo proposito il professor Insinga coglie il pretesto per dare una stoccata all'assessore regionale alla Sanità e vicepresidente della Regione Aldina Rando Infirri, socialista. «Si deve alla scarsa sensibilità dell'assessore — afferma Insinga — se manca il personale e se i concorsi per l'immissione di nuovi dipendenti non sono stati autorizzati. Noi non possiamo fare miracoli. Ciò però è giunta una circolare dell'assessore che dopo gli accertamenti che le Usl possono finalmente attivare i concorsi e noi li delibereremo al più presto».

Antonio Ravidà

Il Consiglio superiore di Sanità: «no» a pillole con amfetamine

Bloccate le bombe dimagranti

Donat-Cattin potrebbe già oggi applicare il parere - Pericolosa l'associazione di sostanze chimiche con effetti opposti - Proposto l'arresto per il farmacista che non rispetterà il divieto

ROMA — Il Consiglio superiore di Sanità (Css) ha detto «no» alle miscele dimagranti a base di amfetamine. Dopo un'approfondita discussione, la Sezione presieduta dal prof. Eugenio Paroli, direttore dell'Istituto di Farmacologia dell'Università di Roma «La Sapienza», ha redatto ieri mattina un circostanziato parere, immediatamente trasmesso al ministro Donat-Cattin, nel quale si sottolinea l'opportunità e l'urgenza di proibire le associazioni di amfepramone o di altre sostanze ad azione simfetaminica con altri medicinali, da usare poi come rimedi per dimagrire.

Viene così ribadita la pericolosità delle associazioni fra sostanze amfetaminosimili a quelle che dovrebbero contrastarne gli effetti indesiderati (tranquillanti, ipoglicemizzanti, ipolipidemizzanti e perfino nemici del fumo, come gli ormoni tiroidei) nella cura dell'obesità e quindi l'inopportunità di ricorrere ad esse, se non nei casi che possono essere accuratamente seguiti e valutati dal medico.

Perciò gli esperti del Consiglio propongono che il farmacista si limiti a fornire ai suoi clienti ricette che prevedono un unico principio attivo, come del resto avviene già con i prodotti dimagranti distribuiti dalle industrie farmaceutiche (che ne contengono uno solo). In nessun caso dovrà così preparare capsule con associazioni a base di amfepramone o sostanze analoghe, neppure se al vedesse presentare una ricetta medica di tal genere. Se lo facesse, incorrerebbe in sanzioni gravissime, fino all'arresto.

Per rinforzare questo divieto, che il Consiglio suggerisce di attuare con la maggior sollecitudine possibile, nella Farmacopea Ufficiale dovrà essere inclusa una tabella di farmaci «non commerciabili». Il farmacista potrà così controllare l'associabilità o meno delle varie sostanze, indipendentemente dalla prescrizione medica.

La storia delle «bombe» dimagranti a base di amfepramone è incominciata il 31 dicembre 1985. Quel giorno gli Ordini dei farmacisti segnalarono che le ricette con associazioni a base di amfepramone erano in continuo e preoccupante aumento. Il Consiglio richiamò subito l'attenzione dei farmacisti e dei medici sul pericolo dell'iperconsumo di tali sostanze e suggerì di moderare al massimo le prescrizioni. Nello stesso tempo, inviò il ministero della Sanità e controllare meglio la produzione e la distribuzione dell'amfepramone.

Di più non poteva fare, in presenza di una legge che garantisce la libertà e l'autonomia delle professioni sanitarie. Il medico è infatti l'unico titolare della ricetta — in scienza e coscienza — e il farmacista deve limitarsi, seppure con certe cautele, a «spedirla». In secondo luogo, l'amfepramone era già sotto controllo sanitario, essendo inserita nella tabella internazionale degli stupefacenti deboli (Tabella IV), che ne prevede la fornitura solo dietro rigorose garanzie (ricetta non ripetibile e conservata obbligatoriamente dal farmacista, controlli di produzione, acquisto possibile soltanto su autorizzato di volta in volta dal ministero della Sanità, e altre ancora).

Ma le raccomandazioni del ministero, fatte nel 1985, non hanno avuto alcun effetto riduttivo. Le indagini sul consumo dell'amfepramone ha rivelato che, anziché diminuire, stanno aumentando in maniera massiccia. A questo punto il ministero della Sanità, in attesa di un aggiornato parere del Consiglio superiore, ha vietato in via cautelativa la spedizione di tutte le ricette magistrali.

Il provvedimento di Donat-Cattin, che recepisce il parere di ieri, potrebbe essere formalizzato già nelle prossime ore. Ma il discorso sulla pericolosità delle «bombe» dimagranti non sarà certo chiuso. Se si vuole davvero allontanare il pericolo bisognerà svolgere un'efficace campagna di educazione sanitaria sul pericolo delle associazioni di farmaci e sostanze per dimagrire, invitare i medici ad astenersi da queste ricette (quanti di loro si improvvisano dietologi senza neppure sapere che nelle associazioni gli effetti non si elidono?) e individuare i canali più o meno clandestini che fino ad oggi hanno fornito ad un certo numero di farmacisti l'amfepramone.

Dalla Francia, dove sono molto diffusi, i cocktail dimagranti stanno invadendo l'Italia. Si tratta di almeno un centinaio di combinazioni, le più farmacologicamente spesso arricchite di sostanze inutili (estratto di betulla, per esempio) e pericolose (ormoni tiroidei), soltanto per elevarne il prezzo.

Bruno Ubibaldi

IL BUNKER CONTRO IL MALE

Parigi. Nell'ospedale Saint-Louis il professor Michel Baron guarda attraverso l'oblò del nuovo laboratorio di ricerca anti-Aids, da lui diretto. Vi sono ricoverate sotto osservazione parecchie persone colpite dal male. Nel laboratorio, costato un miliardo e mezzo di lire e dotato di moderne apparecchiature e sistemi di altissima sicurezza, si svolgono attività interdisciplinari, studi comparativi sui virus, esperimenti su animali, ricerche cliniche e nuove terapie

E' il secondo e riguarda le manie panico-depressive

Scoperto negli Usa un gene «interruttore della follia»

Molto spesso è la madre che trasmette il male col cromosoma «X»

NEW YORK — Nuovo successo della psicogenetica: è stato individuato un secondo gene collegato ad una grave patologia psichica. I ricercatori sono ora in grado di affermare che almeno un terzo dei casi di manifestazioni panico-depressive può essere trasmesso geneticamente. Appena tre settimane fa gli scienziati avevano isolato un primo gene collegato alla patologia che si manifesta con forme maniaco-depressive. Gli psicobiologi hanno localizzato il gene in un tratto di DNA (il materiale che compone il cromosomi molto vicino ai geni che provocano l'acromatismo visivo (cecità ai colori) e certe forme leggere di anemia.

Nella relazione scientifica pubblicata sul numero uscito ieri del «British Journal Nature», i neurobiologi che hanno eseguito la ricerca, avanzano l'ipotesi che possano essere almeno cinque i geni che coagiscono nel provocare il grave disturbo mentale. «*Non si sa ancora quanti, ma è possibile che finiremo per individuare e localizzare un certo numero di questi geni, forse cinque*», ha affermato il dottor Miren Baron, uno degli autori della relazione.

Il mese scorso, scienziati che avevano studiato una famiglia di pellirosse «Alish» in Pennsylvania, avevano riferito di avere scoperto un legame genetico nella depressione maniacale, prima ferma dimostrazione del coinvolgimento di un gene in una malattia psichiatrica.

Baron ha detto che forse ci vorranno anni prima di riuscire ad isolare e studiare il gene appena individuato, ma questa scoperta aiuterà senz'altro gli scienziati a distinguere tra differenti tipi genetici della malattia e fornire indicazioni per terapie appropriate.

David Hausman, del Massachusetts Institute of Technology, consulore della relazione precedente, concorda sulla possibilità che siano almeno cinque i geni correlati con il malessere. Anche il dottor Darrell Regier, dell'Istituto nazionale della sanità, ha espresso la convinzione che possano esistere altri geni che funzionano come «interruttori» o «stabilizzatori-inibitori» per i geni direttamente coinvolti nel disordine maniaco-depressivo. La nuova scoperta, afferma inoltre Regier «è un altro tassello del mosaico che dobbiamo comporre al fine di ottenere l'intero quadro della malattia bipolare (maniaco-depressiva - ndr) e di altri gravi disordini mentali».

Il gene appena individuato si trova sul cromosoma «X» e ciò significa che la trasmissione genetica di questo male è più probabile attraverso la madre che non il padre. Dal padre il figlio riceve due cromosomi diversi indicati con «X» e «Y», mentre riceve due cromosomi «X» dalla madre.

Barclay è docente associato di psichiatria alla facoltà di medicina e chirurgia della Columbia University e direttore di psicogenetica all'Istituto psichiatrico di New York. La relazione scientifica è firmata, oltre che da lui, da colleghi della facoltà di medicina dell'Università di Yale e dell'Università ebraica «Hassan» di Gerusalemme.

Il quadro dei sintomi maniaco-depressivi è complesso, caratterizzato in sintesi da un'alternanza di periodi di profonda depressione a periodi di intensa attività o irritabilità. Questa ciclotimia esasperata può sconvolgere le relazioni interpersonali, ostacolare la capacità di giudizio e indurre, nei casi estremi, al suicidio. *(ap)*

Spadolini: rivedrò gli aumenti

In un incontro con i vertici delle Forze armate: «Le richieste dei militari sono giustificate» - Le disponibilità del Tesoro sono però limitate

■ Norme Inps sulle pensioni integrate

ROMA — Il titolare di più pensioni di importo inferiore al trattamento minimo può beneficiare di più integrazioni, a condizione che la pensione abbia decorrenza anteriore al primo ottobre '83. E' quanto precisa l'Inps, specificando che gli interessati sono, in larghissima maggioranza, i titolari di una pensione diretta e di una pensione di reversibilità.

Questi, dietro presentazione di una apposita domanda alla sede Inps competente per territorio, riceveranno dall'Istituto, per i periodi precedenti il primo ottobre '83, la differenza fra quanto liquidato per la pensione non integrata al minimo e il minimo vigente nei vari periodi.

Il diritto agli arretrati è riconosciuto purché non sia scaduto il termine di 10 anni, non sia intervenuta una specifica sentenza, e il pensionato non abbia già rinunciato.

Gli arretrati, sostiene l'Inps, spettano nel limite di cinque anni.

DALLA REDAZIONE ROMANA

ROMA — Le richieste dei militari sono «*giustificate*», ma i miglioramenti economici previsti dal decreto legge sono tutto ciò che «*è stato possibile ottenere di fronte alla indisponibilità del Tesoro a maggiorazioni di spesa*». Così ha detto il ministro della Difesa Spadolini affrontando ieri mattina nel Comitato dei capi di stato maggiore i più alti vertici delle forze armate.

L'incontro del ministro era stato preceduto dalle polemiche seguite alla vertenza dei militari a cui anche alcuni vertici, come il capo di stato maggiore della Difesa Riccardo Bisogniero, avevano dato appoggio nei giorni scorsi definendo «*insoddisfacenti*» i miglioramenti economici definiti dal decreto legge. Al termine della riunione i militari non hanno fatto commenti e il ministero della Difesa ha emesso un comunicato in cui si annunciava la «*piena intesa*» raggiunta.

Quanto alla «*piena*» lo si vedrà nei prossimi giorni, quando la commissione Difesa della Camera comincerà l'esame del decreto per la conversione in legge e si troverà di fronte anche il tesio delle richieste di modifica che il Cocer (l'organismo di rappresentanza di base dei militari che in questi giorni ha condotto la contestazione) sta elaborando nel chiuso della sua sede.

Ma Spadolini, nell'incontro di ieri con il Comitato, ha già annunciato di voler partecipare a quella discussione. «*Il ministro* — si legge nel documento di ieri della Difesa — *ha assicurato che, nell'esercizio delle sue responsabilità istituzionali e in stretto collegamento con i vertici militari, terrà nei prossimi giorni gli opportuni contatti con la commissione perché il testo del provvedimento, nella sua veste definitiva e nei limiti delle compatibilità, possa assolvere alle esigenze e giustificate richieste del personale militare*».

Quali saranno, se ci saranno, le possibilità di ulteriori miglioramenti economici per i militari, restano comunque le divergenze sui contenuti normativi contestati dal Cocer. Mentre infatti il sindacato dei ministero sottolinea come positiva, per esempio, l'indennità forfettaria (in percentuale del 20 per cento dello stipendio) in riconoscimento dello *status* militare, ancora ieri i rappresentanti di base degli arsenali con le stellette hanno ribadito il principio di questo istituto che vorrebbero invece uguale per tutti.

Nicolazzi contrario a prorogare la scadenza di fine mese

Rischio di sfratto per 380 mila

ROMA — E, puntuale, riesplode il dramma degli sfrattati. A fine mese scadrà l'ennesima proroga delle esecuzioni di sgombero e almeno 380 mila famiglie, secondo i calcoli del Sunia (il sindacato degli inquilini), rischiano di restare senza un alloggio. Una situazione esplosiva, dovuta a trent'anni di non politica della casa. Ancora una volta, per evitare gravissime tensioni sociali, il governo, direttoriario o no, si vedrà costretto ad approvare una nuova proroga.

Come nelle altre occasioni, si sta già recitando la sceneggiata che precede il decreto di proroga. I sindacati e le associazioni degli inquilini invocano il nuovo provvedimento, non potendo i Comuni o i vari istituti edilizi garantire un altro tetto agli sfrattati. I proprietari di appartamenti tendono a sdrammatizzare la situazione e a sgonfiare le cifre sugli sfrattati. Il ministro dei Lavori pubblici, Franco Nicolazzi, annuncia di non voler firmare ulteriori proroghe.

«*Il problema casa* — dice Nicolazzi — *si risolve con interventi organici, quali quelli contenuti nel pacchetto casa: riforma dell'equo canone, riforma degli Iacp (gli Istituti case popolari), vendita del patrimonio immobiliare degli stessi Iacp, legge sugli espropri e programmi organici. Per queste ragioni non si saranno altre proroghe e non entreremo a far parte di nessun governo spagnolo se non ci sarà un accordo tra i capigruppo dei partiti della maggioranza con date e scadenze precise*».

La stessa atteggiamento di fermezza Nicolazzi mostrò alla vigilia della scadenza della precedente proroga degli sfratti. Poi arrivò tranquillamente al decreto, sia pure con l'impegno di un rapido iter della riforma sull'equo canone (riforma che invece è rimasta ad arenarsi nei cassetti delle Commissioni parlamentari). Anche stavolta il copione non inganni, tanto più che l'eventualità di elezioni anticipate spingerà tutte le forze politiche a togliere di mezzo, sia pure temporaneamente, il problema sfratti.

Altrettanto arrabbiati sono i proprietari che, di sfratto in sfratto non riescono a rientrare in possesso delle loro case. La Confedilizia accusa il sindacato degli inquilini di eccessivo allarmismo. «*Il 31 marzo* — sostiene il presidente della Confedilizia, Attilio Viganò — *non accadrà nulla. Le richieste di esecuzione presentate dagli ufficiali giudiziari non superano il 10 per cento del totale. Gli sfratti veri e propri ci saranno in pochissime zone d'Italia, mentre slitteranno al 1988 nelle aree metropolitane e nei Comuni ad alta tensione abitativa. Inoltre, il giudice ha la facoltà di graduarli fino al 1989. Non bisogna gonfiare i dati per gettare solo gratuito allarmismo*». Sulla stessa linea l'Uppi, il sindacato dei piccoli proprietari, che denuncia la mancanza per far slittare il termine del 31 marzo.

L'Unione inquilini replica prontamente: la situazione è davvero drammatica e più di 400 mila famiglie dovranno affrontare la ricerca di un nuovo alloggio senza che significative novità siano nel frattempo intervenute nell'offerta di case in affitto. «*In base ai criteri stabiliti dalla legge proroga* — precisa Cesare Ottolini, della segreteria nazionale dell'Unione — *è prevedibile che la graduazione degli sfratti sarà attuata solo in un centinaio degli 839 Comuni interessati alla proroga*».

A fianco degli inquilini c'è l'Anci, l'associazione dei Comuni che sollecita un'ulteriore proroga degli sfratti e chiede l'istituzione di una «*tassa sullo sfitto*». Il gettito di questa imposta sulle case lasciate vuote consentirebbe, a detta dell'Anci, la costituzione di un fondo sociale finalizzato alla gestione della tensione abitativa.

Polemiche, sconti, balletti di cifre, insomma. E il mese avanti, con fine al 31 marzo, giorno della probabile nuova proroga.

Emilio Pucci

■ Funzionari Finanze alla marcia antifisco

ROMA — Anche il leader del sindacato autonomo più rappresentativo dei quadri direttivi del ministero delle Finanze, Enzo Viganò, parteciperà domani alla marcia antifisco di Genova, tappa d'arrivo della staffetta partita domenica scorsa da Trieste. Nessuno slogan, niente sciopero «bianco», ma soltanto la fascia nera del lutto al braccio. «*Una espressione di dolore per i ritardi del governo nel risolvere i problemi dell'amministrazione finanziaria*», afferma il segretario nazionale del Sailf, il sindacato che raccoglie il 60 per cento dei 10 mila quadri direttivi del ministero. In questi giorni negli uffici finanziari di alcune città, Roma, Napoli, Milano, Torino e Firenze, sono nati comitati spontanei dei quadri direttivi che avranno a Genova la grande occasione per pubblicizzare le loro rivendicazioni.

Scontro giudici-Sismi

I magistrati di Bologna: «I servizi segreti? Mai sventata una strage»

DALLA REDAZIONE ROMANA

ROMA — Botta e risposta nel giro di 24 ore tra l'ammiraglio Fulvio Martini, direttore del Sismi, e i giudici di Bologna che indagano sulla strage di Natale. L'altro ieri era durante la sua audizione in seduta segreta davanti alla commissione parlamentare sul terrorismo e sulle cause che hanno impedito l'individuazione dei responsabili delle stragi in Italia, l'ammiraglio Martini avrebbe dichiarato che subito dopo l'esplosione della bomba sul rapido Napoli-Bologna, avvenuta la notte del 23 dicembre '84 a Galli Benedetto Val di Sambro, il Sismi avrebbe offerto la sua collaborazione alla magistratura bolognese. Ma gli inquirenti l'avrebbero rifiutata ritenendo che i servizi segreti potessero aver avuto una parte di responsabilità nell'attentato. Inoltre, secondo il capo del Sismi, in tutte le stragi dal '70 in poi non sarebbero stati mai analizzati in tempo utile — cioè entro un giorno, pena l'inutilità dell'esame — i residui degli esplosivi usati.

Il giudice istruttore di Bologna Vito Zincani, che il 14 agosto scorso ha firmato con il collega Sergio Castaldo il rinvio a giudizio dei 20 imputati (neofascisti, ex ufficiali dei servizi segreti e il capo della loggia P2 Licio Gelli a cui si è aggiunto Francesco Pazienza, estradato dagli Usa) ora al vaglio della seconda corte d'assise, ha negato l'offerta di qualsiasi collaborazione da parte del Sismi.

Il magistrato, polemizzando con l'ammiraglio Martini, ha aggiunto: «*Il riferimento non sarà dunque alla mia persona: Sarebbe però opportuno che una persona di così alte responsabilità non parlasse genericamente di magistratura bolognese, ma facesse nomi e cognomi. Di tante stragi che ci sono state in Italia comunque, i servizi segreti, che hanno compiti di prevenzione e sono pagati dai contribuenti, non ne hanno mai prevenuta e non ne hanno risolta una*».

Il giudice Zincani, dopo aver ricordato che nel capitolo dell'ordinanza dedicato alle «deviazioni» sono stati elencati gli «interventi inquinanti» di alcuni appartati dei servizi dalla pista libanese a quella del supertestè Elio Ciolini, alla valigia piena di esplosivo fatta trovare dai servizi il 13 gennaio '81 sul treno Taranto-Milano, ha concluso che «*sarebbe quindi il caso che chi dirige i servizi segreti per primo cosa si occupasse di fare in modo che queste deviazioni non accadano*».

PRIMARIA COMPAGNIA DI ASSICURAZIONI
per il potenziamento della propria struttura ci incarica di ricercare:

TECNICI ASSICURATIVI
Rif. LS/7CO3

— con specifica competenza nella valutazione e tassazione dei rischi;
— con esperienza nell'ambito dei prodotti Vita e in particolare nei settori previdenziale e assicurativo-finanziario.

I candidati dovranno disporre di buona capacità di coordinamento e di un'elevata motivazione a gestire rapporti commerciali ad alto livello; avranno altresì maturato un'esperienza almeno biennale presso Compagnie di Assicurazione, Società di Brokeraggio o Finanziarie in ruoli analoghi. Dotati di elevata scolarità, di età non superiore ai 35 anni, dovranno dimostrare di possedere una concreta capacità a lavorare per obiettivi.
La retribuzione e l'inquadramento offerti, di sicuro interesse e comunque superiori agli attuali livelli di mercato, sono certamente in grado di soddisfare le candidature più qualificate.

Sede di lavoro: TORINO.

LIQUIDATORI
Rif. LS/7CO4

I candidati dovranno possedere i seguenti requisiti:
— Laurea in giurisprudenza o diploma di scuola media superiore;
— esperienza almeno biennale nel settore della liquidazione danni;
— età di circa 30 anni;
— disponibilità in tempi brevi.

La posizione comporta un'attività di contatto ai vari livelli e una crescente autonomia operativa in funzione della maturità professionale raggiunta.
La retribuzione e l'inquadramento saranno commisurati al livello di professionalità posseduta dai candidati.

Sede di lavoro: TORINO.
Si prega di inviare dettagliato curriculum corredato di recapito telefonico, indicando sulla busta il riferimento, a:

SIRTEX PERSONALE — 10123 TORINO, CORSO EINAUDI, 55

Società di servizi di dimensioni nazionali ricerca per la propria Direzione Generale:

NEO-LAUREATI
o
LAUREANDI
Rif. LS/7CO1

in Economia e Commercio, Fisica, Giurisprudenza, Ingegneria, Informatica, Matematica.

I candidati dovranno disporre delle seguenti caratteristiche:
— età non superiore ai 29 anni
— buona votazione di laurea
— disponibilità in tempi brevi

I prescelti saranno inseriti nelle varie funzioni aziendali in un contesto particolarmente attento allo sviluppo delle risorse umane e fruiranno di opportuni iter formativi.

La retribuzione iniziale è di circa 22 milioni lordi.

La sede di lavoro è Torino.
Inviare dettagliato curriculum, corredato di numero telefonico, indicando sulla busta il riferimento, a:

SIRTEX PERSONALE — 10129 TORINO, CORSO EINAUDI, 55

Importante Società di servizi con sede in Torino

ricerca

RAGIONIERI NEO-DIPLOMATI
Rif. LS/7CO2

da inserire nella struttura amministrativa e finanziaria della propria Direzione Generale.
I candidati dovranno disporre delle seguenti caratteristiche:
— età non superiore ai 25 anni
— diploma conseguito con votazione non inferiore ai 48/60
— essere liberi da obblighi di leva

E' previsto l'inserimento immediato dei prescelti e un apposito iter formativo.
La retribuzione e gli sviluppi professionali programmati sono di sicuro interesse.

Sede di lavoro: TORINO.
Inviare il proprio curriculum, corredato di numero telefonico, indicando sulla busta il riferimento a:

SIRTEX PERSONALE — 10129 TORINO, CORSO EINAUDI, 55

Importante azienda meccanica, con produzioni di media serie, nel piano di sviluppo della propria struttura tecnica, ci incarica di ricercare:

A) ESPERTO TEMPI E METODI

La posizione prevede la gestione diretta delle problematiche relative allo studio e organizzazione dei nuovi layout, l'individuazione e la progettazione delle attrezzature nonché la definizione dei tempi di produzione.

Si richiedono diploma a indirizzo tecnico, età compresa tra i 25 e i 35 anni, esperienza maturata in aziende modernamente organizzate.

B) PERITO ELETTRONICO

Si richiedono: età massima 35 anni, esperienza almeno biennale maturata nella programmazione di PLC.
Per entrambe le posizioni si offrono inquadramento e retribuzione di sicuro interesse.
Sede di lavoro: prima cintura Sud di Torino.
Inviare dettagliato curriculum corredato di recapito telefonico a:

SIRTEX PERSONALE — 10129 TORINO, C. EINAUDI, 55

Un gruppo di rilevanza internazionale, che opera con più unità produttive nei settori dei componenti meccanici per l'industria automobilistica, ricerca alcune persone professionalmente adeguate a realtà tecnico-produttive evolute. La sede di lavoro è Torino; i candidati indichino sulla busta anche la lettera relativa alla posizione d'interesse.
Si assicura la massima riservatezza.

Pos. «A»

PROGETTISTA MECCANICO STAMPI

Requisiti indispensabili:
— età intorno ai 45 anni;
— preferibilmente perito industriale;
— esperienza specifica almeno decennale;
— conoscenza di problematiche impiantistiche e di sistemi di asservimento;
— inquadramento previsto ai massimi livelli impiegatizi.

Pos. «B»

SPECIALISTA IN METODI

Requisiti indispensabili:
— età 25-30 anni;
— diploma di perito industriale meccanico o elettronico o elettrotecnico;
— esperienza specifica almeno biennale maturata presso aziende industriali con produzioni di grandi serie;
— conoscenza delle problematiche dei metodi;
— inquadramento previsto al 5° livello del contratto metalmeccanici.

Scrivere: PUBLIKOMPASS 610 - 10100 TORINO

TETRADE

Società operante nel settore dei servizi di informatica, con consolidata esperienza nei sistemi di gestione, nel quadro del potenziamento e ampliamento della Divisione Factory Automation ricerca:

Rif. A) PROGRAMMATORI ESPERTI
su PLC preferibilmente Texas Siemens

Rif. B) PROGRAMMATORI ESPERTI
su Vax/Vms linguaggi Fortran o Pascal o C

Rif. C) ESPERTI DI PROGETTAZIONE DI SISTEMI
per la movimentazione automatica di materiali.

Sede di lavoro: Torino, sono comunque previste trasferte anche all'estero.
Per i Rif. B e C costituisce titolo preferenziale la conoscenza della lingua inglese o tedesca.
A tutti i candidati è offerto l'inserimento in un ambiente in rapida evoluzione ed alti contenuti tecnologico e una **retribuzione di sicuro interesse** commisurata alle effettive capacità.

Gli interessati, a cui è garantita la massima riservatezza, sono invitati a spedire dettagliato curriculum vitae a:
TETRADE S.r.l.
Via S. Antonio da Padova 12 - 10121 Torino

Società servizi didattici, la più affermata del proprio settore, seleziona un

AGENTE

per ogni provincia del Piemonte, Liguria, Veneto.

Richiedesi: disponibilità immediata, bella presenza, spiccate attitudini organizzative per inquadramento manageriale dopo 6 mesi di attività, auto, telefono proprio.
Offresi: 1.600.000 mensili + provvigioni superiori alla media.
Altre informazioni vengono fornite solo in sede di colloquio.
Per appuntamento telefonare: 011 311.8223

Importante Azienda operante nel settore componentistico a livello europeo ricerca un:

PROGETTISTA CHIMICO SM/131

con pluriennale esperienza acquisita nel settore dei materiali termoindurenti e termoplastici.
E' richiesta una approfondita conoscenza tecnologica degli stessi e della loro applicabilità, maturata nell'area progettazione e/o fabbricazione.
La laurea in ingegneria chimica, l'età compresa tra i 30 ed i 40 anni, la conoscenza della lingua inglese completano il profilo del candidato ideale.
L'inquadramento è previsto nel massimo livello impiegatizio, la retribuzione sarà commisurata alle effettive capacità. Sede di lavoro: cintura Sud di Torino.
Inviare dettagliato curriculum vitae alla nostra Sede di Torino (citando anche sulla busta il rif. SM/131)

SOGES — ORGANIZZAZIONI E GESTIONALI — 10128 TORINO C. Einaudi 55 — 20123 MILANO P.zza Cavour 1 — 00144 ROMA Viale Aventino 9

---

stima

SPECIALISTI DI PERSONALE E ORGANIZZAZIONE

La Società nostra cliente è un Gruppo industriale di assoluta rilevanza per livello e articolazione di attività, eccellenza tecnologica, posizionamento sui mercati mondiali, notevole positività di risultati.
È caratteristica comune a tutte le aziende del Gruppo la consolidata adozione di avanzate politiche di gestione dei quadri e di efficaci meccanismi di analisi e controllo dello sviluppo organizzativo, nonché il mantenimento di relazioni industriali costantemente adeguate all'evoluzione dei fattori aziendali e sociali.
I programmi di sviluppo delle attività industriali determinano la necessità di integrare le potenzialità della funzione Personale e Organizzazione, anche attraverso l'acquisizione dall'esterno del Gruppo di giovani risorse professionali. Le persone che desideriamo incontrare, di età non superiore ai 35 anni, con laurea o diploma in discipline tecniche o economiche o giuridiche, sono validi candidati all'assunzione di uno fra i ruoli seguenti:

SPECIALISTA DI ORGANIZZAZIONE
avente precedenti esperienze di analisi organizzativa (anche di piani e programmi e coerente definizione di strutture, meccanismi operativi, procedure e organici) maturate, alternativamente:
- operando nella Direzione Organizzazione di aziende di medio/grande dimensione;
- curando gli assetti organizzativi di singole funzioni specialistiche a struttura complessa;
- svolgendo attività in Società di Consulenza Organizzativa.

SPECIALISTA DI SVILUPPO DEL PERSONALE
avente precedenti esperienze di sviluppo del personale (analisi e valutazione delle posizioni, pianificazione dei fabbisogni qualitativi, programmazione di carriere, pianificazione retributiva, valutazione e selezione delle risorse interne/esterne, definizione e gestione degli interventi di formazione), maturate in aziende di medio/grande dimensione.

SPECIALISTA DI RELAZIONI INDUSTRIALI
avente esperienze di gestione delle relazioni industriali (monitoraggio del clima aziendale, valutazione della conflittualità potenziale, gestione di trattative/vertenze collettive, gestione degli accordi sindacali, mantenimento dei rapporti con gli enti pubblici) competenti in tema di lavoro), maturate in aziende di medio/grande dimensione.

Le esperienze richieste qualificano senz'altro la ricerca di candidature già consolidate sui ruoli indicati, ma non escludono affatto la positiva considerazione di candidature che – con minori esperienze (2/3 anni di anzianità sui ruoli) – siano in possesso di elevato potenziale di sviluppo: soprattutto per tali candidati sono infatti previsti specifici programmi formativi di integrazione e completamento professionale e conseguenti ampie possibilità di sviluppo successivo di carriera.
Le condizioni retributive e di inquadramento saranno commisurate alle effettive esperienze e, comunque, ai massimi livelli di mercato. La sede di lavoro, almeno inizialmente, sarà in Piemonte.
Gli interessati sono pregati di inviare, in forma manoscritta, un curriculum personale e professionale dettagliato, citando sulla busta la sigla S4 ed un recapito telefonico per una più rapida convocazione. I candidati più rispondenti ai requisiti verranno convocati per un colloquio riservato e presentati, previo loro consenso, al nostro cliente.

STIMA - Ricerca e selezione di quadri
10125 Torino - Via Campana, 20 - Tel. 011/6505457

Importante azienda metalmeccanica, operante in campo internazionale, cerca

DISEGNATORI PROGETTISTI

con i seguenti requisiti:
— esperienza almeno quinquennale nella progettazione meccanica, preferibilmente nel settore macchine utensili a controllo numerico, attrezzature automatiche, tessili o macchine da stampa;
— predisposizione alla conduzione di un gruppo di progetto;
— 30-35 anni di età.

Offriamo
Inquadramento nei più alti livelli previsti dal c.c.n.l. Industria Metalmeccanica con una retribuzione di sicuro interesse ed ottime possibilità di carriera per candidati veramente capaci. La sede di lavoro è in provincia di Alessandria.
Inviare dettagliato curriculum, indicando un recapito telefonico, a:
Publikompass 583 — 10100 Torino.
Assicurasi massima riservatezza.

Azienda in espansione situata nella prima cintura Sud di Torino ricerca:

SEGRETARIA DI DIREZIONE

requisiti richiesti: esperienza almeno triennale, conoscenza francese, inglese, stenodattilo, office-automation. Costituirà titolo preferenziale la provenienza da un settore commerciale.

Scrivere: **Publikompass 5516 — 10100 Torino.**

La **George S. May International S.p.A. via Fantoli 7 - 20138 Milano** in espansione

RICERCA 3 ELEMENTI

validi da inserire nel proprio **Reparto Commerciale** - dotati di una spiccata personalità per un'attività qualificante - residenti nelle province di:
TORINO - ASTI - NOVARA

Si richiede:
— cultura a livello universitario;
— ottima presenza;
— capacità di concludere trattative ad alto livello;
— età compresa fra i 30 ed i 45 anni;
— disponibilità immediata.

Si offre:
— inquadramento al 1° livello commercio;
— remunerazione di assoluto interesse;
— rimborso spese.

Telefonare allo **02 502.613** di Milano - ore ufficio - Rif. F/S.

Gruppo industriale di importanza nazionale ricerca, per l'inserimento nel proprio servizio sistemi della sede centrale

SISTEMISTI

A) AREA OS/MVS, CICS, DL/1
B) AREA 8100 DPPX

Si richiede:
— diploma scuola media superiore o laurea in materie scientifiche
— esperienza di almeno tre anni maturata in analoga posizione.

L'inquadramento categoriale e la retribuzione saranno commisurati alle effettive capacità.
Dettagliare curriculum ed aspettative economiche specificando i requisiti a:
PUBLIKOMPASS 607 - 10100 TORINO

BISTAMP s.r.l. - Collegno ricerca

OPERATORE PER PRESSE

Al candidato verrà affidata la gestione di presse per la prova e messa a punto di stampi per la produzione di piccoli particolari tecnici in termoplastici e lamiere sottili a tolleranze ristrette. Si richiede buona esperienza soprattutto nel settore presse a iniezione e l'abitudine a operare in stretto contatto con il Collaudo per il conseguimento di livelli qualitativi ottimali.
Per appuntamento rivolgersi ore ufficio a:
Signora CREPALDI, tel. 411.23.34

La **S.M.A. Società Manifatti & Affissioni S.p.A.** per il potenziamento della propria rete commerciale della divisione P.S. ricerca:

VENDITORE DI SPAZI PUBBLICITARI

per la zona: NOVARA e provincia.

OFFRE
— Inquadramento Enasarco
— Anticipo mensile in conto provvigioni
— Concorso spese
— Supporti promozionali all'attività di vendita.

CHIEDE
— Forte propensione alla vendita, dinamismo e capacità di autogestirsi nel modo più efficace
— Buona preparazione culturale di base, presenza e spirito di iniziativa
— Residenza preferibilmente: Arona e Stresa.

Inviare dettagliato curriculum a:
S.M.A. S.p.A. - Direzione Commerciale, Via Pisoli 36 - 20124 Milano

---

Un'affermata azienda operante nel settore dell'abbigliamento uomo, donna, casual cerca

DIRETTORE VENDITA

al quale affidare la gestione e la conduzione degli agenti di una propria linea di prodotto.
La ricerca è orientata su un candidato di età compresa fra i 30 e i 45 anni, abituato a lavorare in équipe e in possesso di una spiccata personalità.
La conoscenza di una o più lingue straniere costituirà titolo preferenziale.
E' previsto un inquadramento ai massimi livelli con una retribuzione interessantissima e sicuramente incentivante.
Gli interessati sono pregati di inviare dettagliato curriculum corredato di recapito telefonico, indicando anche sulla busta il Rif. A-6068 a:

Sintex — **SINTEX Consulenza Aziendale e Informatica S.r.l.**
20146 MILANO - Via Frua, 22

Importante azienda cerca

ASSISTENTE COMMERCIALE

al quale affidare la gestione amministrativa delle vendite. Il profilo professionale della posizione prevede:
— età 25-35 anni con formazione scolastica a livello di diploma o laurea;
— buona conoscenza della lingua tedesca e/o francese;
— disponibilità ad effettuare frequenti viaggi.

Ricerchiamo quindi una persona dinamica, aperta verso un forte desiderio di affermarsi.
L'inquadramento e la retribuzione sono estremamente interessanti. Inviare dettagliato curriculum corredato di recapito telefonico indicando chiaramente anche sulla busta il Rif. A-6069 a:

Sintex — **SINTEX Consulenza Aziendale e Informatica S.r.l.**
20146 MILANO - Via Frua, 22

Milano, colpo di scena al processo contro il clan dei catanesi

Epaminonda ritratta tutto

In una lettera il boss definisce «fantasie» e «fandonie» le proprie rivelazioni, perno dell'accusa
Saltano i confronti, gli imputati non parlano, che accadrà ora? Il pm dice: «C'è l'istruttoria»

MILANO — *«Signor Presidente, intendo chiarire sin da questo momento che da oltre due anni, causa astinenza da cocaina, sono dipendente da un infame. I verbali redatti dal dottor Di Maggio, sostituto procuratore, non sono altro che allucinanti fantasie. Li ho firmati perché il suddetto magistrato mi ha promesso mari e monti».* Così cominciano le due pagine dattiloscritte che il presidente della Corte d'assise, Barnek Ludovici, legge nel silenzio dell'aula. In calce la firma di Angelo Epaminonda: il «grande pentito» ritratta tutto.

Pentito, anzi, non è proprio la parola giusta: *«Tempo e preziose che non sono pentito di niente — scrive infatti Epaminonda — sono colpevole di aver spacciato cocaina e di avere pentito delle bische clandestine. In quanto agli omicidi di cui sono imputato mi dichiaro innocente e non ho la più pallida idea di chi li abbia commessi». «Tutte fandonie» anche «le mie dichiarazioni rese in istruttoria al dottor Muntoni e alla dottoressa Maggia».* Epaminonda fa un accenno al procuratore capo di Voghera, Romeo Simi De Burgis, nei giorni scorsi prosciolto in istruttoria dalle accuse di corruzione che proprio lui gli aveva addossato. Epaminonda dice adesso di avere «infangato» il suo nome, osservando che è stato assolto, *«per fortuna o serietà della magistratura di Brescia».*

La lettera si conclude con la richiesta di *«essere interrogato come ultimo imputato»* e con la revoca dell'avvocato difensore, Michele Pepe: *«Non per sfiducia nei suoi confronti ma perché gli ho fatto sempre credere, contrariamente al vero, di essere stato sincero».*

Più di cento imputati, la storia di dieci anni di malavita a Milano, un altro processo sulla «mafia dei casinò» ancora in istruttoria: tutto questo era nato dalle confessioni di Angelo Epaminonda, detto il «tebano». E adesso? *«Adesso ci sono le corte dell'Occidente»*, risponde sempre il pubblico ministero Di Maggio, facendo capire che sta solo ai giudici credere alla ritrattazione oppure alle centinaia di pagine, ricche di particolari, raccolte in mesi di interrogatori.

E' il 10 novembre del 1986 quando proprio Di Maggio si siede davanti ad Epaminonda e ricomincia a riempire i verbali: il «tebano» ha deciso di parlare, di raccontare tutto quello che sa.

Per anni Epaminonda era stato il capo quasi incontrastato della malavita milanese: cocaina, bische e omicidi, tanti omicidi. Nel processo in corso a Milano se ne contano 44, quasi tutti eseguiti dal gruppo di alcuni al comando di Epaminonda, quelli che lui stesso chiamava gli «indiani». Adesso dice di non saperne niente, ma fu solo in base alle sue confessioni che venne trovato il cadavere di un uomo, Giulio Colavito, sepolto nell'Oltrepò Pavese. E di un altro, Salvatore Caruso, spiegò precisamente le modalità dell'uccisione, e la perizia le confermò. Fu ancora Epaminonda a chiarire il movente della «strage del Lorenteggio»: tre giovani (più un ignaro benzinaio) uccisi perché avevano rapinato una bisca di sua proprietà.

Angelo Epaminonda

Durante tutti gli interrogatori *«ha dimostrato — scrivono i giudici istruttori — una ricchezza e una linearità che solo la seria intenzione di dire la verità poteva consentire».* Ma i giudici di Brescia, che hanno assolto Simi De Burgis, proprio a quei verbali non hanno creduto.

Cosa farà la Corte d'assise di Milano? Il processo si giocherà infatti quasi tutto sulle carte istruttorie. Gli imputati in pratica si rifiutano di rispondere. *«Non confermo ciò che ho detto in istruttoria. Accetto l'interrogatorio ma solo dopo aver sentito chi mi accusa»*: è la formula pronunciata da tutti gli imputati (tranne alcuni minori, che si sono detti innocenti) chiamati finora, e tra questi illuminato Asero, uno degli «indiani», che deve rispondere di venti omicidi.

E l'accusatore che farà? Non è escluso che Epaminonda, alla fine delle udienze, si presenti davvero, magari per ritrattare davanti a lui, o per ritrattare solo in parte, rendendo così ancor più difficile per i giudici *«separare il grano dal loglio»* in una massa di dichiarazioni contraddittorie.

Epaminonda non ha sostanzialmente *«incastrato»* ex complici o malavitosi rivali: ha coinvolto nelle sue dichiarazioni personaggi insospettabili, come Simi De Burgis, come funzionari di polizia che asseriva di avere «a stipendio» (tra questi l'ex capo della squadra mobile di Pavia, Ettore Filippi, e l'ex maresciallo, Gregolin). Come il conte Giorgio Borletti, discendente di una delle più note famiglie milanesi, o Lello Liguori, titolare di notissimi locali notturni sulla Riviera ligure: erano stati arrestati per associazione a delinquere di stampo mafioso.

Resta da capire perché Epaminonda abbia agito in questo modo: che cos'erano i «mari e monti» promessi? Di Maggio non vuole fare commenti ma non è difficile immaginare che Epaminonda si sia illuso di poter in qualche modo «patteggiare» i tempi di carcerazione, come può fare un Buscetta in America. Ma l'America non è l'Italia ed Epaminonda si è trovato a girare per varie carceri in condizioni di *«massima sicurezza»*: finiti i tempi in cui da «boss» ancora in carica poteva corrompere le guardie per farsi portare cocaina, aragosta e champagne. Adesso sta ad Alessandria, assieme ad altri «pentiti», ma pentiti di terrorismo con cui, per lui, il dialogo è praticamente impossibile.

Susanna Marzolla

Folle gesto di un disoccupato alla stazione di Genova-Pegli

Sotto il treno con il figlio perché temeva di perderlo

Poco prima, nella causa per la separazione, l'avvocato della moglie aveva chiesto l'affidamento

GENOVA — Un perito chimico disoccupato di 37 anni si è gettato sotto il treno stringendo al petto il suo unico figlio che temeva di perdere. Poche ore prima in tribunale, a Genova, era cominciata la causa di separazione dalla moglie, dipendente di una casa editrice: nella prossima udienza, fissata tra due settimane, sarebbe stata decisa la sorte del bambino. Il legale della donna aveva chiesto che il piccolo fosse affidato alla madre.

Una morte orribile della quale sono stati unici testimoni i due macchinisti dell'espresso Ventimiglia-Genova. Le vittime di questa tragedia familiare sono Michele Bilancia, 37 anni, nato a Potenza, residente in via Pegli 5 e il piccolo Davide di 3 anni, nato il 9 dicembre del 1983.

L'episodio è avvenuto alle 14,39, al cavalcavia di via Opisso, a duecento metri dalla stazione ferroviaria di Genova-Pegli e in linea d'aria, a pochi metri dalla casa dove abitavano le vittime. Il treno «2507» Ventimiglia-Genova, un espresso, era transitato dalla stazione in perfetto orario. I macchinisti, Lazzaro Bruzzone, 47 anni, e Gian Piero Venturino, 43 anni, del deposito ferroviario di Savona, non hanno potuto evitare lo strazio. Hanno raccontato: *«Lo abbiamo visto in lontananza, stringere un bambino al petto. Abbiamo fischiato subito per farlo allontanare, poi abbiamo azionato il freno ma ci è corso incontro. E' stato orribile».*

Il dramma si è svolto in pochi secondi. Il treno si è fermato dopo 200 metri. Dalla stazione di Pegli il capostazione che dal quadro comandi seguiva l'«uscita» del convoglio ha capito che sulla linea era accaduto qualcosa di anormale e ha mandato sul posto un manovratore a controllare. E' scattato l'allarme. L'espresso era fermo. I macchinisti, raggiunta la coda del treno erano sconvolti: *«Abbiamo travolto un uomo e un bambino».*

Tra i binari i poveri resti di padre e figlio. L'uomo vestiva un paio di jeans, un giubbotto di pelle e una maglia a righe. Il bambino aveva un maglione azzurro girocollo e una giacchetta a quadri. Intanto arrivavano gli agenti della polizia ferroviaria di Genova. I due macchinisti sotto choc venivano accompagnati al comando della polfer della stazione di Savona dove sono stati interrogati.

A Genova-Pegli partivano le indagini: si trovava sui binari un documento intestato a Michele Bilancia, e una citazione del tribunale di Genova per la causa di separazione dalla moglie, Ornella Cocorochio, 28 anni. Si delineava così la causa possibile del folle gesto.

I carabinieri di Pegli hanno poi rintracciato la donna che aveva sentito la notizia della tragedia dal bollettino di una radio privata (i corpi non erano ancora stati riconosciuti) e, forse presentendo la verità, aveva iniziato a telefonare alle emittenti locali per saperne di più.

Sul luogo dell'incidente è quindi arrivato il sostituto procuratore della Repubblica per il sopralluogo di rito. Bruzzone interrogherà i due macchinisti: ancora ieri sera non erano in grado di parlare, se non a frasi mozze, ripetitive, ancora sotto l'effetto di quella scena. Ha detto Bruzzone: *«Tutto si è molto in pochi secondi. Ho avuto davanti agli occhi quell'uomo che corre verso il treno. Ho urlato, ho azionato il freno, ho visto la scena orribile».*

Michele Bilancia, disoccupato da anni, non voleva rinunciare al piccolo Davide: la possibilità che il tribunale di Genova accogliesse la richiesta della moglie e quindi, che il figlio fosse a lei affidato, lo ha sconvolto. C'è chi lo ha visto passeggiare per le vie di Pegli poco dopo mezzogiorno, insieme con il piccolo. E' anche entrato in un bar, vicino alla stazione: ha comperato la caramelle al figlio, poi si è avviato lungo la strada che porta a ponente. In Via Opisso ha raggiunto la ferrovia ed è andato incontro alla morte con il piccolo in braccio.

Gian Paolo Carlini

■ Poliziotto ucciso da 2 rapinatori

REGGIO CALABRIA — Un agente di polizia, Rosario Bonfiglio di 25 anni è stato ucciso da due rapinatori. Dopo una passeggiata con la moglie era entrato nella gioielleria di Gianfranco Mercuda: qui si è trovato davanti due giovani, a viso scoperto, entrambi armati di pistola che stavano facendo una rapina. Quando Bonfiglio ha tentato di fermarli i due banditi gli hanno sparato addosso da brevissima distanza. L'agente, colpito al torace ed alla testa è stato soccorso e portato negli «Ospedali Riuniti» dove è morto poco dopo il ricovero.

Rosario Bonfiglio era originario di Messina e, da qualche anno, prestava servizio a Reggio Calabria quale elicotterista: faceva parte della quinta unità di volo di stanza nell'aeroporto «Minniti» della città dello Stretto. Difficile l'opera degli investigatori per cercare di ricostruire l'accaduto, anche perché la moglie di Bonfiglio, Anna Meluso, di 26 anni, di Caserta, al nono mese di gravidanza, è sotto choc. La donna è stata ricoverata nel reparto di ginecologia degli «Ospedali riuniti» ed ancora non sa della morte del marito. *(e. l.)*

Perché la dissociazione di Vincenzo Buffa fa paura al club della mafia vincente

Mariti-boss per le sorelle del pentito

Al giudice rivelati 200 nomi di persone coinvolte in delitti e traffici di eroina - Pietro Zanca, imputato al maxiprocesso, dice: «L'avranno drogato, ha raccontato cose che non esistono»

DAL NOSTRO INVIATO
PALERMO — Per proteggere il primo pentito delle «cosche vincenti» è stato scelto il supercarcere di Terni, in Umbria, lontano dai clan, dalle stanze da sempre insicure dell'Ucciardone di Palermo. Con la magistratura Vincenzo Buffa continua a parlare. Ricostruisce la geografia dei gruppi, amplia, ai giorni nostri, quella storia del crimine che Buscetta e Contorno avevano interrotto, nell'istruttoria Falcone, al 1982.

Buffa parla ed è premiato. Nel carcere di massima sicurezza ha incontrato ieri sua moglie, Caterina La Mantia. Ma ciò che più conta, ha avuto un «colloquio segreto», sempre nel supercarcere di Terni, con Rosa Buffa, la moglie di Carmelo Zanca, il boss di corso dei Mille, latitante da cinque anni. Un incontro, quello con la sorella, deciso all'ultimo momento: partenza da Palermo mercoledì mattina, rientro ieri, giovedì, poco prima delle 11, con il volo da Roma delle 8,50.

Ecco, nel sole di Palermo, il corso dei Mille. Dopo il ponte dell'Ammiraglio, botteghe d'artigiani, marmerie, officine meccaniche. Al numero 362, viva, da sempre, la famiglia Zanca. Un edificio povero. In casa, la vecchia madre e il figlio maggiore, Pietro Zanca, 50 anni. Ha avuto dal presidente Giordano che guida il maxiprocesso la libertà provvisoria, ma Pietro Zanca subito si giustifica: *«Sono epilettico, ma è mai possibile che io faccia parte della cosiddetta mafia se sono un epilettico?».*

Zanca appare tranquillo. La casa, almeno apparentemente, non è presidiata dalla polizia. Non si temono, quindi, vendette fraticide. Vincenzo Buffa ha fatto 200 nomi. Zanca continua a giustificarsi: *«Sono con la coscienza pulita, sia con la mafia, sia con la giustizia: ho una pensione sociale per l'epilessia?».*

Si sale una prima rampa di scale. Nella grande cucina, che è divisa dalla stanza da pranzo da una larga tenda, due vecchie foto. Nella prima ci sono tutti gli Zanca, accanto alla prima «Topolino» acquistata dal padre: nella seconda, si vedono cinque ragazzini al mare, seri seri, dinanzi ad un probabile obiettivo fotografico che obbligava il gruppo all'immobilismo. *«Questo sono io»* — dice Pietro Zanca —, *questo è Carmelo, che ha sposato la sorella di Vincenzo Buffa, questa è Rosa, quest'altro è Giovanni, sta accanto ad Onofrio».* Giovanni ed Onofrio, ex impiegati delle esattorie, sono all'Ucciardone. Anche loro implicati in associazione di stampo mafioso nell'istruttoria del giudice Falcone.

Pietro Zanca è stato interrogato da Falcone: ne parla mai volentieri. *«A suo tempo Falcone mi ha sentito per le accuse del pentito Calzetta, che poi ha fatto il passo. Falcone mi ha interrogato: è un uomo duro. Sembra un poliziotto, un commissario, non un giudice».*

Di Vincenzo Buffa, ultimo pentito di Palermo, Pietro Zanca parla con disprezzo: *«Questo — dice — ha raccontato cose che non esistono. L'avranno drogato: una puntura, e gli hanno fatto firmare dei fogli. Io Enzo Buffa l'ho frequentato sempre poco. Non avevamo occasione di contatti. Sua sorella Rosa ha sposato mio fratello Carmelo, ma Carmelo è latitante da cinque anni... e questo Enzo, se ha parlato, vorrà dotto delle cose».*

Le fotografie alle pareti, il nome di Carmelo e la madre piange. *«Ci fosse qualcosa — dice la donna — ci fosse almeno qualcosa, ma i miei figli sono sempre stati bravi, fin da piccoli...».* Pietro la interrompe: *«Mamma, qualche mese, stai tranquilla, qualche mese e tutto si chiarisce».*

Zanca adesso domanda: *«Ma che potrà mai aver detto Enzo?».* Enzo potrebbe aver ricostruito la storia della mafia dall'82, dalla carneficina della morte in poi. Pietro è sbalordito: *«Ha parlato della carneficina della morte?».* No, Enzo Buffa non ha parlato della carneficina della morte dove Filippo Marchese spediva i suoi nemici, Enzo Buffa deve aver raccontato i crimini, i misteri di Palermo, l'intreccio e le alleanze della mafia vincente.

Perché, adesso si capisce. Vincenzo Buffa è un uomo importante. Ha quattro sorelle. Se Rosa ha sposato il boss Carmelo Zanca, le altre hanno fatto matrimoni altrettanto significativi: la seconda ha sposato Ignazio Pullarà, l'uomo che tradì Stefano Bontade, la terza è la moglie di Stefano Pace e la quarta di Giovanni Lombardo. Vincenzo Buffa può ricostruire gli anni oscuri di Palermo, i delitti inaspettati, la storia, infine, di quattro famiglie molto potenti.

La mafia vincente l'ha sempre definito uno spericolato affarista, un piccolo trafficante da Dea Nostra per piccoli lavori: nascondere armi a latitanti, procurare automobili, riciclare denaro sporco.

C'è chi inserisce il tutto in una vicenda pre-elettorale. Si arriva addirittura a questo, perché sembra impossibile che un uomo legato al boss della mafia vincente possa improvvisamente collaborare con la giustizia. Buffa si lascerebbe sfuggire a nomi altisonanti, a incontri segreti, a visite notturne ai latitanti. Il pubblico ministero, Domenico Signorino, è ottimista: *«E' una maglia — dice — che si è spezzata nella breccia dell'omertà: la mafia oggi, a Palermo, non può più provvedere, come un tempo, ai bisogni dei propri affiliati, almeno la mafia che noi processiamo. Ecco perché qualche maglia tenderà a spezzarsi».*

Francesco Santini

Nessuna traccia del bambino di cinque anni scomparso a Tivoli

Scartata l'ipotesi della disgrazia Forse Alex è stato rapito dal padre

Sarebbe un arabo arrivato a Roma nei giorni scorsi - La madre del piccolo è in carcere

DAL NOSTRO INVIATO
TIVOLI — Adagiato tra le fasce dei suoi compagni di asilo, il viso di Alex, 5 anni, sparito da due giorni, spunta in mezzo a un fiocconne rosso dall'ultima foto fatta il giorno di carnevale: occhi neri, capelli ricci, barba e baffi disegnati con la matita per la maschera di un giorno di festa. Le maestre dell'asilo Marziale si passano quella foto tra le mani, la guardano, la fanno vedere e dicono: *«Speriamo, è un bimbo così in gamba. E' buono e intelligente, ma ha bisogno di molto affetto».*

Dall'ingresso dell'asilo, via Garibaldi, in fraziene Villanova di Tivoli, si vede la casa di Alex, via Federico Torre numero 8, centocinquanta metri più in là. E' un casone rosso, povero, sbrecciato, pieno di scritte e che porta il segno della precarietà: il quadro citofoni non c'è nemmeno, sradicato, staccato; l'ascensore ha un vecchio cartello con scritto «guasto». Per trovare la casa di Alex bisogna salire su e guardare le etichette. Dietro una porta, al quarto piano, c'è Joceline, 28 anni, filippina, incinta al settimo mese.

Non è la mamma di Alex, ma è la donna che avrebbe voluto diventarlo da quando la sua vera mamma è andata in prigione accusata di traffico di stupefacenti. La donna, che Alex chiama «zia», ha fatto domanda di adozione del piccolo con il marito Luigi Sigona, 28 anni, operaio alla Pirelli di Tivoli. *«L'altra sera mi ha chiesto di andare a giocare in cortile. Lei faceva spesa. E' strano, io non mi sono preoccupata. Alle 6 ho guardato dalla finestra e non c'era più».* Da quel momento di martedì sera Alex è scomparso nel nulla, dissolto senza testimoni.

Per un po', insieme a Luigi e Joceline, lo hanno cercato tutti quelli che stanno nella casa. Hanno attraversato i campi vicini, chiesto agli amici, interrogato gli uomini della carrozzeria del piano terreno e che ancora ieri sera, quarantotto ore dopo la scomparsa, non sapevano darsi pace: *«Era qui, non lo abbiamo più visto».*

Alle 8 di sera Luigi Sigona è andato dal maresciallo Di Nino che comanda la stazione carabinieri di Guidonia e che due mesi fa ha ricevuto Silvana Anfuso, nata ad Adis Abeba 29 anni fa, la mamma di Alex. Ha raccontato la scomparsa del bimbo, spiegato la sua triste storia di figlio illeggittimo, senza un padre conosciuto, firmato una pagina di testimonianze messe a verbale insieme alla denuncia della scomparsa. Sono ricominciate le ricerche con le torce e tutti i carabinieri della caserma.

Da Roma sono arrivati i cani. Joceline li ha fatti annusare sul lettino di Alex e ha dato loro da annusare il pigiama del bimbo. E subito i due lupi sono scesi in strada, la scia vera e propria l'hanno sentita una trentina di metri al sono divisi: uno di qua, l'altro di là, dietro due piste confuse che non portavano a nulla.

Niente da fare. I carabinieri sono fermi a quelle testimonianze, ai misteri di una storia che ha molte facce oscure, al racconto dettagliato di Luigi e Joceline che, sono ricordano le sere dell'asilo, *«si occuparono di Alex proprio come un papà e una mamma».* L'ipotesi di una disgrazia viene scartata: *«Non ci sono pericoli nella zona — dicono i carabinieri — e a questo punto l'avremmo già ritrovato».*

E allora si pensa ad un rapimento per vendetta, non si esclude la ricomparsa del padre (qualcuno parla di un arabo che nei giorni scorsi sarebbe arrivato a Roma e avrebbe detto di essere il padre del bimbo) che nessuno fino ad ora conosceva e che avrebbe potuto cercare di riprendersi il figlio che stava per essere adottato dai Sigona. O forse è un ricatto nato dall'inchiesta dei carabinieri che ha portato in carcere la madre di Alex e altri familiari, alcuni dei quali parenti degli stessi Sigona.

Cesare Martinetti

■ Mafia, inchiesta a Castellammare

CASTELLAMMARE DEL GOLFO — L'alto commissario per la lotta alla mafia apre un'inchiesta sull'amministrazione comunale; contemporaneamente da Trapani arrivano 21 comunicazioni giudiziarie per presunte attività mafiose emesse dalla procura della Repubblica contro persone in vista a Castellammare, tra le quali gli ex sindaci democristiani Benedetto Maltese e Angelo Colomba. I due fatti sono probabilmente collegati e fanno seguito all'inchiesta che ha portato in gennaio all'arresto di 18 appaltatori, politici, commercianti, accusati di associazione mafiosa.

BRUCIA CAPANNONE PIRELLI

Milano. Un violento incendio, spento soltanto dopo dieci ore di lavoro dei vigili del fuoco, ha distrutto il capannone-laboratorio per le prove dei cavi di alta tensione, nello stabilimento Pirelli Bicocca di viale Sarca. Quando i vigili d'allarme sono entrati in funzione, nello stabilimento non c'era nessuno. Le fiamme si sarebbero sprigionate per cause accidentali. Ingenti i danni. La società, in un comunicato, ha precisato che il settore cavi prenderà le opportune misure cautelative affinché l'incidente non ritardi l'attività di ricerca (Ansa)

Milano, attentato fallito a una concessionaria Fiat

DALLA REDAZIONE MILANESE
MILANO — Fallito attentato mercoledì sera ad una concessionaria della Fiat, in via Cascretto a Milano. Gli attentatori — un sedicente gruppo terroristico ignoto, sconosciuto — non si erano nemmeno accorti che il loro obiettivo era fallito ed avevano rivendicato, con una telefonata ad un quotidiano, la «distruzione» della concessionaria. E' stato proprio in base alla telefonata che gli agenti hanno poi scoperto gli ordigni inesplosi.

Sono le 22,37 di mercoledì quando al centralino del quotidiano *Il Giornale* arriva la telefonata: *«Le Forze comuniste combattenti* — dice una voce femminile — *hanno attaccato e distrutto questa notte la concessionaria Fiat di via Cascretto. Per la rivalutazione delle forze combattenti. Operai costituiscetevi».* Viene avvertita la questura che, al momento, non aveva avuto alcuna segnalazione di attentati o incendi nella zona. E infatti quando gli agenti arrivano davanti alla concessionaria tutto è in ordine: le vetrate intatte, le saracinesche abbassate. Ma sono saracinesche a grata, dove sarebbe facile inserire ordigni rudimentali.

Viene così fatta un'attenta ispezione e, tra la saracinesca e la vetrina, in punti differenti, vengono trovati due sacchetti di plastica. Dentro ciascuno un tubo zincato, di quelli da idraulico, riempito con 400 grammi di miscela esplosiva. I tubi erano poi collegati con timer confezionati con pile e contamminuti, regolati sui 60 secondi. Quando sono arrivati gli agenti il contatto era già scattato, ma i due ordigni non avevano funzionato. Se l'esplosione fosse realmente avvenuta le vetrine si sarebbero infrante, ci sarebbero stati danni piuttosto seri ai locali, probabilmente con un principio d'incendio.

Gli artificieri hanno provveduto a disinnescare le bombe.

Una serie di perturbazioni in viaggio verso l'Italia

Via il freddo ecco la pioggia

Particolarmente colpite le regioni del Centro-Sud - Tempo variabile fino ad aprile e poche occasioni di sole nei prossimi giorni - Possibili nevicate sulle cime più alte dell'Appennino

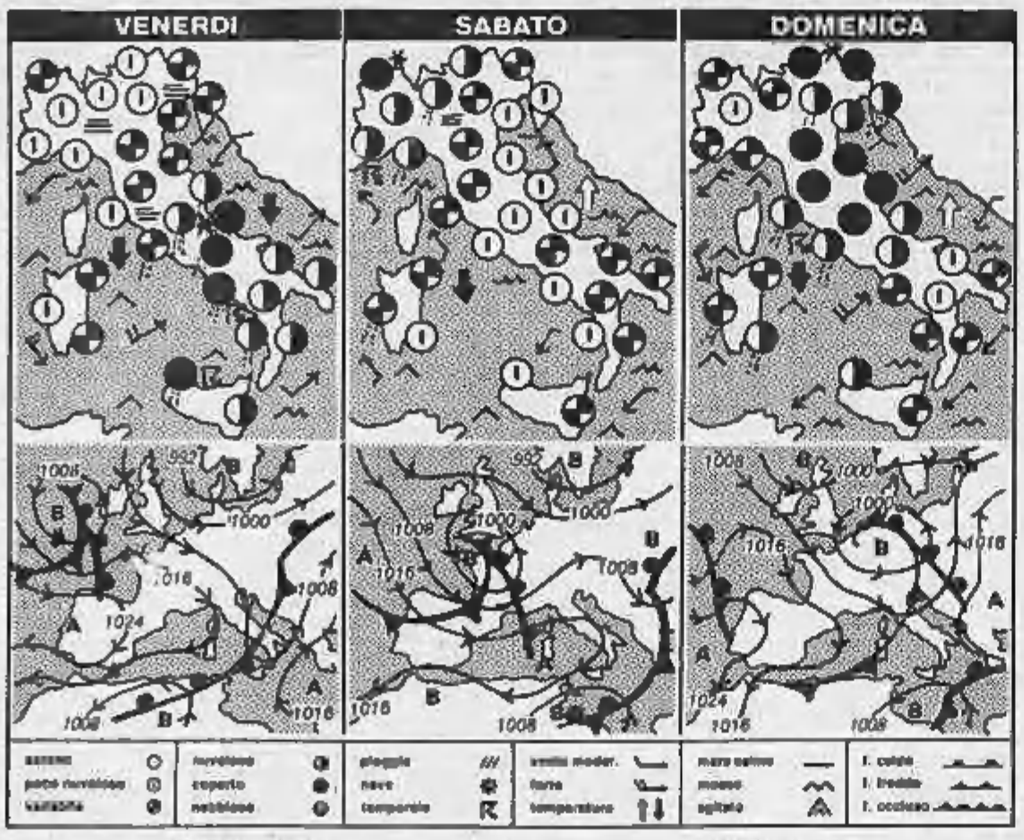
Il recente cambiamento dei protagonisti sulla scena meteorologica europea è valso ad allontanare gli ultimi residui del freddo ma le condizioni del tempo non entrate in una fase di travaglio. E' un passaggio obbligato, mediante il quale si esplica il cambio di stagione. Intanto il fine settimana si annuncia con poche occasioni di sole.

L'alta pressione dell'oceano Atlantico, in combutta con una grande depressione in quota che avvolge tutta l'Europa centro-settentrionale, provvede infatti a combinare aria temperata umida con aria fredda, in modo da generare delle perturbazioni e spingerle poi verso l'Italia.

Una di queste è ancora presente sulle nostre regioni ed un'altra è già pronta ad estendere la sua influenza sull'Europa occidentale. Tra sabato pomeriggio e la giornata di domenica si accinge ad attraversare la nostra penisola.

Ecco in dettaglio la nostra previsione.

OGGI. Sulle regioni padane centro-occidentali, sulla Liguria, sulle zone costiere della Toscana sino al limite del Lazio e sulla Sardegna occidentale, gli annuvolamenti tenderanno a diradarsi sino a dar spazio ad ampie schiarite. Su tutte le altre regioni si avranno annuvolamenti più o meno intensi con delle piogge intermittenti, più probabili: al mattino lungo la fascia tirrenica centro meridionale e zone interne, e nel pomeriggio sulle regioni meridionali ed adriatiche. Sulle cime più elevate dell'Appennino saranno possibili delle nevicate di moderata intensità. I venti tenderanno ad assumere una componente settentrionale e diventare tra temperature.



città italiane

Bolzano	5	14	L'Aquila	−3	7
Verona	7	11	Roma Urbe	8	13
Trieste	6	16	Roma Fiumi.	10	14
Venezia	7	10	Campobasso	2	9
Milano	3	13	Bari	1	16
Torino	2	12	Napoli	5	16
Cuneo	0	7	Potenza	1	6
Genova	10	15	S.M. Leuca	8	13
Bologna	6	16	R. Calabria	9	15
Firenze	4	16	Messina	8	15
Pisa	7	15	Palermo	9	18
Ancona	8	16	Catania	3	18
Perugia	2	11	Alghero	6	12
Pescara	6	15	Cagliari	3	16

città estere

Amsterdam	−1	5	nuvoloso	Lisbona	9	18	sereno
Atene	6	17	sereno	Londra	4	9	nuvoloso
Bangkok	30	38	sereno	Los Angeles	10	17	nuvoloso
Berlino	1	6	pioggia	Madrid	3	19	sereno
Bruxelles	−4	5	nuvoloso	Montreal	−6	2	nuvoloso
Buenos Aires	19	30	sereno	Mosca	−7	0	nuvoloso
Copenaghen	−4	3	neve	New York	1	13	sereno
Dublino	−1	4	nuvoloso	Parigi	1	10	nuvoloso
Francoforte	−2	7	pioggia	Pechino	1	8	nuvoloso
Gerusalemme	4	18	nuvoloso	Rio de Janeiro	19	31	sereno
Ginevra	−4	10	nuvoloso	Sydney	19	27	sereno
Helsinki	−8	0	sereno	Tokyo	8	12	nuvoloso
Honolulu	23	29	sereno	Varsavia	−4	5	nuvoloso
Il Cairo	11	30	nuvoloso	Vienna	−3	5	nuvoloso

nata il cielo tenderà ad annuvolarsi, ad iniziare dalle regioni nordoccidentali, dove ore il pomeriggio e la serata cominceranno a piovere. Sulle vette alpine e su quelle dell'Appennino settentrionale si avranno delle deboli nevicate. Il peggioramento durante la notte si estenderà a tutto il Nord e alla Toscana.

I venti di scirocco contribuiranno ad elevare le temperature notturne.

DOMENICA. Il peggioramento si trasferirà verso le regioni centrali, la Sardegna e la Campania dove interverranno delle piogge intermittenti e probabilmente anche dei locali temporali. Sul Piemonte sin dalla mattinata compariranno delle parziali schiarite.

Il tempo variabile perturbato proseguirà almeno sino a metà settimana prossima.

Marcello Loffredi

L'emendamento votato in commissione

Ricercatori: battaglia sulle 600 mila lire in più

ROMA — Sodisfazione nell'ambiente dei ricercatori per il voto espresso, in sede referente, dalla commissione Pubblica Istruzione della Camera sul loro trattamento economico. Esso prevede il riconoscimento del 70 per cento dell'assegno aggiuntivo percepito dal professore associato, il che significa, per chi sceglie il tempo pieno, un aumento mensile netto di circa 600 mila lire.

Si è trattato di un voto a sorpresa poiché è stato accolto, con i consensi anche di democrazia proletaria e del missini, un emendamento comunista al decreto legge approvato dal governo il 26 febbraio scorso, che prevedeva un aumento del 45 per cento dello stipendio base dei ricercatori, circa 200 mila lire nette.

C'è chi ha parlato della presenza di franchi tiratori tra i membri democristiani della commissione, ma l'on. Beniamino Brocca ieri ha smentito la notizia. «*La dc* — ha detto — *era favorevole a un miglioramento economico, ma fondato su un meccanismo diverso e nessun parlamentare democristiano ha disatteso queste indicazioni*». Il fatto è che, probabilmente, l'esito del voto è stato favorito dall'assenza di alcuni commissari dc.

Il provvedimento, che ha aumentato anche il numero dei posti disponibili nei prossimi concorsi per ricercatore (da tremila a quattromila), passerà ora all'esame dell'aula. In quell'occasione, come dice l'on. Tesini, la dc darà battaglia. «*Non possiamo approvare* — afferma il parlamentare — *il criterio dell'aggancio allo stipendio del professore associato. Esso equivale in pratica al riconoscimento di una terza fascia docente*».

el. gr.

Roma, una parte chiusa dal pretore: 1000 discariche

Sigilli sull'Appia antica

ROMA — L'Appia Antica tornerà agli antichi splendori? Forse non proprio, ma almeno sarà più presentabile dopo la imponente operazione di maquillage iniziata ieri mattina dagli uomini della nettezza urbana per ordine del pretore Gianfranco Amendola. E forse non a caso il magistrato ha intimato al Comune di iniziare proprio da una delle più antiche e celebri consolari romane l'azione di bonifica e agonizzano delle mille discariche abusive che sorgono ormai in ogni angolo della città mettendo in pericolo l'igiene e la salute dei romani.

E così ieri mattina, una pattuglia di vigili urbani ha posto sotto sequestro, sotto gli occhi del pretore e dell'assessore all'ambiente, un chilometro e mezzo di Appia per permettere ad una squadra di netturbini di far tornare alla luce gli antichi ruderi da anni ormai seppelliti sotto montagne di immondizia.

I vigili hanno sbarrato la strada con transenne e cartelli che vietano l'accesso e che diffidano dal proseguire nello scarico dei rifiuti. Il lavoro richiederà più giorni. «*Stentavo a credere ai miei occhi* — ha detto meravigliato una delle guardie comunali —. *Non pensavo che si potesse dissacrare in questo modo un patrimonio artistico come l'Appia Antica. C'era di tutto, mobili, calcinacci, materassi, water*».

Ma c'è voluta l'ordinanza di un giudice, quasi che il Comune di Roma non avesse raccolto le segnalazioni sdegnate di centinaia di turisti stranieri che continuavano a recarsi sull'Appia per assistere ad uno di quei famosi tramonti da cartolina e si trovavano invece dinanzi ad uno spettacolo un po' diverso.

L'amministrazione capitolina, questa volta, non ha potuto far finta di niente: l'ordine del pretore era perentorio. Il migliaio di discariche abusive — 600 come nere» ed altre 400 meno estese — andavano ripulite, e alla svelta. A cominciare dalle zone di interesse archeologico. Nei prossimi giorni gli uomini della nettezza urbana avranno parecchio da lavorare.

Gianfranco Amendola, uno dei magistrati della pretura che si occupano della salvaguardia dell'igiene pubblica, non è nuovo a «blitz» di questo tipo. Alcune settimane fa impose all'amministrazione comunale di studiare un piano per impedire il traffico automobilistico nel centro.

IL PAPA A CIVITAVECCHIA

Civitavecchia. Lo sviluppo tecnologico, compreso quello energetico, non può prescindere «a nessun costo perché si rivelerebbe alla fine mortalmente rischioso per tutti»; ma, nella collaborazione tra scienziati e responsabili della produzione, bisogna trovare «un modello che rispetti la natura ed eviti il rischio di una nuova schiavitù del lavoro». E' il senso del discorso che il Papa ha rivolto ieri, festa di San Giuseppe, ai dipendenti Enel delle tre centrali di Civitavecchia. In mattinata il Pontefice aveva parlato ai portuali da un traghetto della Tirrenia, dopo aver fatto il giro del porto su una motovedetta (Telefoto Ansa)

dall'Italia

■ La moglie sta male, la uccide e si impicca

VICENZA — Ha strangolato la moglie e poi si è impiccato. Un omicidio suicidio concordato. I due anziani coniugi, Bruno Braga, di 77 anni, e Giannina Zanellato, di 78, hanno lasciato ai figli una lettera nella quale hanno spiegato le ragioni per le quali avevano deciso di togliersi la vita. Soprattutto la grave malattia di mente che affliggeva da tempo la donna e le precarie condizioni di salute del marito, disperato, tra l'altro, all'idea di rimanere solo, sono la causa della tragedia. L'uomo ha ucciso la moglie stringendole le mani attorno al collo e si è poi impiccato.

Bruno e Giannina Braga avevano due figli, che non abitavano con i genitori ma andavano a far loro visita regolarmente. E' stata la moglie di uno dei figli a recarsi dai suoceri; la donna, trovando l'appartamento chiuso e avendo suonato più volte invano il campanello, si è allarmata e ha avvertito alcuni vicini. *(Ansa)*

■ Capitali all'estero: 11 miliardi di multa

GENOVA — Un avvocato genovese, Francesco Rizzuto, è stato condannato a 11 miliardi di multa e a 10 mesi di reclusione (ma la pena detentiva e 10 milioni di quella pecuniaria sono state condonate) dalla corte d'appello di Genova che lo ha riconosciuto colpevole di esportazione di capitali all'estero con la creazione di società di comodo in alcuni «paradisi fiscali». *(Ansa)*

■ Rifiuti tossici stoccati a Gibuti

FIRENZE — La lista verde toscana, in una sua nota, annuncia che «*la Regione Lombardia ha adottato alcuni provvedimenti in merito al carico della nave maltese Lynx che nel febbraio scorso ha trasportato da Carrara a Gibuti, in Africa, trentila tonnellate di sostanze tossiche di varie industrie lombarde, emiliane e venete, in un viaggio organizzato dalla ditta lombarda Jelly- Wax*».

Stato civile di Torino

19 MARZO 1987

NATI — Carnaghio Andrea; Dania Simone; Luzzati Yael; Piacentino Eleonora; Meloni Emilia; Grippo Andrea; Fervedor Cristina; Lando Rony; Pisco Lorena; Marsiglio Federica; Asinglone Valentina; Boreno Maria; Pratelli Alessio; Cavallero Claudia; Severino Andrea; Agricola Antonio; Tino Irene; Elia Annalisa; Blanco Anna; Guarato Stefano; Grunella Sara; Gallo Anna; Tenoli Marco; Bricco Ilaria; Bohemani Adriano. Di Bucci Sabrina; Bruno Jessica. Alleta Francesca; Tucci Sara; Bergero Edoardo; Tibaldi Alessio; Marocco Denise; Spataro Luca; Di Pepe Vincenzo; Allerino Andrea; Ferracchia Viola; Buscemino Valentina; Roselli Alessandro; Ber Sharon; Floriano Chiara; Alberto Diego; Marlenzi Erica.

MORTI — Pellinotti Giovanni, di anni 80, pensionato, nato a Semplegne, residente in corso V. Emanuele 91; De Laurentis Cosmo, a. 83, pens., Carlona di Puglia, v. Carrgho 140; Pini Maria Teresa v. Belli, a. 82, pens., Torino, v. Vassalli Eandi 73; Borgia Giuseppe, a. 66, pens., Trevise, v. Pino Villari 3; Zaglia Clara v. Ralegnino, a. 81, pens. Mompantero, p.za Scipione l'Africano 6; Pella Franco, a. 63, commer., Torino, via Marco Polo 24; Maria Evelina v. Dus, a. 78, pens., Alessandria, Villar Dora 220; Panelli Chiarina v. Barbaro, a. 88, pens., Lu. Un Carlo 41.

Decedute in ospedale: Cavicchioloio Assunta v. Enno, a. 84, pens., Chiadelia, Cottolengo; Barletto Armanda, a. 72, pens., Trino T.se, Mellonetta; Bassegoie Luigi, a. 84, pens., Pulgerd, Nuova Asconapoli; Catterea Giovanni, a. 72, pens., Caluaco d'Adda, Nuova Astanisia; Bosio Giovanni, a. 60, pens., Locomotori30, Nuova Astanisia; Brunoldi Enno, a. 86, pens., Rania, Maria Vittoria; Colombo Maria Luisa, a. 69, pens., Guido Arpino, Cottolengo; Rosso Giovanni, a. 73, pens., Cesana, Nuova Astanisia; Greano Guido, a. 44, oper., Serra, Maurizio; Meinardi Paolo, a. 81, pens., Carignano; Nuova Astanisia; Decarlo Torindo, a. 72, pens., Torino, Martini; Cuneo Teresa, a. 80, pens., Cavalier Guido Cano, Maurizio; Piesan Almerina, a. 36, coll. diretto, S. Secondo, C.T.O.; Reagno Giuseppina, a. 80, pens., S. Damiano, Molinetto; Debbia Antoniesa v. Peruzza, a. 87, pens., Torino, capo Unione Sovietica 320; Beda Angela v. Rotetto, a. 82, pens., Lusarna S. Giovanni, N. Astanisia; Flandrina Antonina v. Leuria, a. 84, pens., Rosi, Maurizlano; Ernesta Leonardo, a. 73, pens., Turisi, Molinetta; Cosentino Saverina in Sessa, a. 78, pens., Villarosa, Nuova Astanisia; Baldassi Felicetta, a. 22, Torino, Maurizlana; Lupi Carmelina v. Massaro, a. 84, pens., Guastalla, Nuova Astanisia.

Nati 43 - Morti 39

È mancato all'affetto dei suoi cari
Arturo Corona
anziano Michelin
anni 79

Ne danno il triste annuncio il fratello Clemente, la sorella Elina, la nipote Luciana con il marito Luigi Cesarone, le pronipoti Lella con il marito Ruggero Peggiolaro e Giorgia con famiglia. I funerali avranno luogo a Santhià (VC) venerdì 20 marzo ore 15,30. Partenza ore 14 ospedale Cottolengo Torino. Un particolare ringraziamento ai medici, suore, personale infermieristico e attiviat dal reparto S. Giovanni di Dio, ospedale Cottolengo di Torino.
— Torino, 20 marzo 1987.

È mancato
Giovanni Preve
di anni 81

Lo piangono la moglie Rosetta Teresa Bisogno, i figli Maurizio con Elsa, Riccardo con Liliana, i nipotini Alessandro, Matteo, Gianluca e Andrea, parenti e parenti tutti. I funerali sabato 21 marzo ore 15 nella parrocchia di San Lorenzo in Villanova Mondovì.
— Villanova Mondovì (Cn), 19-3-1987.

È cristianamente mancata
Olga Sobrero ved. Gauna

L'annunciano la figlia Ebella, sorella, cognata con rispettive famiglie, sobrina, amici, parenti tutti. I funerali avranno luogo venerdì 20 marzo ore 16 nella parrocchia di Cravanzana (CN).
— Torino, 18 marzo 1987.

È mancata all'affetto dei suoi cari
Pierina Pettinaroli
nata Bottinelli

Addolorati lo annunciano i figli Mario e Maria con rispettive famiglie, sorella, nipoti e parenti. I funerali oggi alle ore 16 in Gargallo, benedizione in corso Francia 299 alle ore 15,30.
— Torino, 20 marzo 1987.

Cristianamente è mancato
Arnaldo Levati
maestro del lavoro

Ne danno il triste annuncio moglie e nipoti. Funerali sabato ore 10,15 cappella interna ospedale Mauriziano. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 19 marzo 1987.

La Presidenza, il Consiglio di Amministrazione, la Direzione Generale ed il Personale tutto della S.A.I.M.A. s.p.a. Investimenti Mangili Adriatica Spedizioni Internazionali prendono parte al lutto della famiglia per la scomparsa del

MAESTRO DEL LAVORO
Arnaldo Levati

già procuratore della filiale di Torino della S.A.I.M.A. s.p.a. Investimenti Mangili Adriatica Spedizioni Internazionali ed a Gruppo Andani S.A.I.M.A. esprimono il loro commosso cordoglio alla signora Teresa per la scomparsa del

MAESTRO DEL LAVORO
Arnaldo Levati

già membro della direzione di filiale e per oltre 40 anni apprezzato amico e collaboratore.

Partecipano al lutto:
Rosa Alessio
Piero Amarù
Giovanna Baldan
Giuseppina Barraco
Ivo Barlocci
Gianfranco Bassocco
Tilino Belgodi
Livio Bonomiglio
Bianca Bordino
Pier Carlo Borelli
Teresa Bosonio
Silvia Bolli
Rosa Maria Brussone
Pietro Cambrosio
Carlo Cattaneo
Adriano Capri
Franco Caterio
Sergio Ciallia
Liseta Chiarelli
Giuseppe Chiese
Marta Cocchini
Fulvia Caminzo
Angelo Cerrias
Antonio De Angelis
Albertina De Nardo
Renato Di Martino
Mirella Fiorati
Bruno Gallo
Giuseppe Giannattasio
Giovanni Gilardi
Giorgio Give Magnelli
Bruno Maggiora
Fulvio Maggiora
Mario Mellozzi
Vincenzo Morabito
Vincenzo Migliasso
Pier Luigi Mosesso
Rodolfo Pavarino
Graziella Pellizzer
Renzo Pluso
Caterina Pochettino
Maria Angela Pol
Giovanni Rachiori
Catterina Rabino
Giovanna Robino
Marisilla Rastagno
Maria Carla Stevoni
Rosanna Tamagnone
Giorgio Valenzano
Alessandro Vissi
Franco Vergnano
Angelo Vignale
Rosa Viola
Marianna Zanini
— Torino, 19 marzo 1987.

Il Collegio dei Ragionieri e Periti Commerciali di Torino partecipa al dolore della famiglia per la scomparsa del collega

rag. Franco Palla
— Torino, 19 marzo 1987.

È mancato all'affetto dei suoi cari
Mario Bocchiotti

Le annunciano la moglie Rosmunda, la figlia Graziella con il marito Luciano, il nipote Renato con Teresa Pisanello e la cognata Elda. Funerali sabato 21 ore 10,15 parrocchia S.S. Nome di Maria.
— Torino, 19 marzo 1987.

Siamo profondamente addolorati per la perdita di MARIO la scuola Margherita, i colleghi cav. Antonio Bearzatto, Carla Negri, cav. Giacomo Collor e rispettive famiglie.

È tornata a Dio l'anima buona di
Adelina Savino
in Massa-Rolandino

L'annunciano con immenso dolore il marito Giovanni, la figlia Carmela, parenti, amici. Funerale sabato 21 ore 10,15 parrocchia Gesù Adolescente.
— Torino, 20 marzo 1987.

La famiglia Diana e Passaglietto partecipano commossi al grande lutto della famiglia, per la scomparsa dell'adorata

Adelina Savino in Massa
— Torino, 20 marzo 1987.

La mia cara ed amatissima mamma
Maria Teresa Olivetti
in Comoglio

ci ha lasciati, lo annuncia Luca con gli zii Danilo, nonno Vittorio, zia Lidia, zio Pierre, Luigi, nonna Gina, zia Rina e zio Renato. Un ringraziamento particolare al dott. Claudio Mario, al prof. Carlo Giunta, alla amiche Augusta Baldan, Nadia Botta, Adriana, Caterina, Fausta Fiorio, Marisa Massucchetti, Fiorenza Quenda, Franca Rua, Maria Rosa Simone, Luciana Zanusso per la amorevole cura prestata nel corso della lunga sofferenza ed ai parenti che con tanto amore l'hanno assistita. Funerali sabato ore 10 parrocchia San Benedetto (San Mauro Torinese).
— San Mauro Torinese, 18 marzo 1987.

Partecipano commossi:
Annamaria, Gino Antonello
Adriana, Giovanni Calcone
Luigina, Giancarlo Ferraro
Franca, Piero Rua
Mariarosa, Mauro Simone
Mariateresa, Chanel Ugoccioni
Ornella Elena Vivino
famiglia Moccarini

I Compagni di Squadro dell'Olimpia sono vicini a Luca.

Sono vicini alla famiglia i cugini Rassiga, Comaglio, Fiorini, Ferrero e Peano.

Carlo Giunta, Mariolina, Gabriella e nonna Caterina partecipano con infinito affetto al dolore della famiglia Comaglio e Olivetti per la perdita della carissima MARIA TERESA.

Felice, Annalorasa, Giorgio e Alberto Carmagnola sono vicini a Danilo e Luca nel loro grande dolore.

Amici e Colleghi di lavoro partecipano commossi al grave lutto del p.i. Danilo Comaglio e famiglia per la scomparsa della moglie

Maria Teresa Olivetti
— Torino, 20 marzo 1987.

Profondamente addolorati sono vicini a Danilo Comaglio e famiglia gli amici:
Stefano Bassano
Marco Bertolin
Giancarlo Favaroni
Liborio Foglia
Elisabetta Fornasaro Foglia
Simone Pietro Foglia
Pupone Martino
Paola Massaia
Cinzia Poggiarin
Silvia Tabolio
Ezio Vespa

Con alta sferzante coraggio, dimostrato anche nelle prigioni in Germania, è

dott. Giuseppe Toni

ha affrontato la malattia e la morte, lasciando nel dolore la moglie Adriana Aprà, il figlio Gian-Maria con la moglie Marina Del Vecchio e il piccolo Alberto, parenti tutti. Funerali sabato 21 marzo ore 10,15 cappella Sacra Famiglia di Orbassano.
— Torino, 18 marzo 1987.

I cugini Ferrero, Forti, Vigada, Cibrario, Bruno piangono carissimo Beppe.

La famiglia Lanzetti commossa partecipa.

Gli Amici della «Schioppetti Formaggi S.p.A.» partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa del loro carissimo AMICO
Carla Barone
Silvana Battaglia
Floriana Broglino
Corrado Fiore
Ettorina Grimaldi
Maria Molino
Giovanni Palmobiani
Vittorio Pasquali
Filippo Sicca
Maddalena Vacca

Famiglia dottor ingegner Luciano Malacchini di Bergamo.

Famiglia dottor Claudio Malacchini di Albino.

È mancato
Aldo Calabrese
anni 55

Ne danno il triste annuncio la moglie, i figli, nuora, generi, nipoti, fratelli, sorelle e parenti tutti. Funerali oggi ore 14,30 parrocchia Gesù Operaio. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 18 marzo 1987.

La Ditta Pezzer con cav. Giuseppe Calabrese e Francesco si associa al dolore per la scomparsa di

Aldo Calabrese
— Torino, 18 marzo 1987.

È mancato ai suoi cari
Donato Megale
anni 62

L'annunciano la moglie Anna Gentile, figlie, generi, fratelli, sorelle, cognati, nipoti, parenti tutti. Funerali venerdì 20 corr., ore 14,15, dall'ospedale Vecchia Astanisia, via Cigna. Il presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 18 marzo 1987.

È mancato ai suoi cari
Claudio Giors

Lo piangono la moglie Maria Pessano, il figlio Gianni con Mimma e Barbara, il cognato Alberto Pessano e famiglia, i consuoceri Alberto e Lea, parenti tutti. Non fiori, ma eventuali offerte per le missioni. I funerali avranno luogo venerdì 20 alle ore 15 direttamente nella chiesa parrocchiale di Giaglione.
— Giaglione, 18 marzo 1987.

Partecipano al dolore del rag. Giovanni Giors per la perdita del PADRE i colleghi ed amici dell'Enel

È mancato
cav. Michele Negretti
Ex dirigente Toro Assicurazioni

Lo annuncia il figlio Paolo unitamente a tutti i suoi cari. Si ringraziano sentitamente i medici e personale tutto del servizio di Rianimazione dell'ospedale Martini Nuovo. I funerali avranno luogo sabato 21 corrente alle ore 8,30 nella parrocchia S. Emerenziano.
— Torino, 18 marzo 1987.

È mancato
Arturo Ambrogio Banchieri
di anni 84

Addolorati lo annunciano la moglie Angelina e parenti tutti. Funerali in San Didero dell'abbazione sabato 21 marzo alle ore 15.
— San Didero, 18 marzo 1987.

È mancato
Giovanni Battista Pertola
pensato Fabbrica FIAT
anni 82

Lo annunciano la moglie Rosina, le figlie Bruna, Sandra con marito Franco e l'amato nipotino Damiano e parenti tutti. Funerali sabato 21 corr. alle ore 10,30 nella parrocchia Santissima Trinità di Nichelino. Un particolare ringraziamento al dottor Giuseppe Mercurio, al personale medico e paramedico del reparto 9 B, ospedale San Luigi di Orbassano. Il Santo Rosario sarà recitato venerdì alle ore 20,30 nella parrocchia Beata Maria Mazzarello della Chiesa (via Baltimora 88).
— Torino, 18 marzo 1987.

La famiglia Marzari Chiesa partecipa con profondo rimpianto.

Tragicamente è mancata all'affetto dei suoi cari
Domenica Manaldo
ved. Almetti

Le annunciano i figli Laura, Carla, Adriana, Ugo, parenti tutti. Funerali sabato 21 ore 10,15 parrocchia Santa Giulia.
— Torino, 17 marzo 1987.

Si unisconо al grande dolore i nipoti Pierghiorgio, Bibiopiero, Amelia e Luisa unitamente al marito Fabio.

Barbara piange la scomparsa della sua cara NONNINA.

Luigi Ruga consolatore con Laura al dolore per la perdita della MAMMA.

Maria Ruga con le figlie Stefania e Paola e nonna Piera si uniscono al dolore di Laura.

Giorgio Pivetti e la Centro Tessile partecipano al dolore di Laura.

Gli amici:
Laura Conzio
Beppe e Luciana Barbero
Fernando e Vanna D'Elia
partecipano commossi al dolore di Laura.

Beppe Lagattolla si unisce al profondo dolore di Laura.

Vicina a Laura con grande affetto Pamela.

Partecipano al dolore
Famiglie Marchegiani
Francesca Cassia
Enrico Borello
Sonia Vinegas

Villorio Tedeschi, la figlia Delia con il marito Renzo Garipoli, Noemi con il marito Joel Blanchet, i nipoti adorati Bianca, Luisa, Anna, Daniel e Michel, la sorella Adriana con il marito Bruno Bassani e i figli, la cognata Jeve Luzzati con i figli, e i familiari tutti piangono con infinito dolore la prematura, improvvisa scomparsa della loro adorata

Bianca Tedeschi Luzzati

I funerali avranno luogo lunedì 23 corr. alle ore 11 nel Cimitero israelitico di Bagneria. Non fiori, ma alberi per Israele.
— Genova, 20 marzo 1987.

Sono affettuosamente e tristemente vicini a Villorio, Delia e Noemi nel dolore per l'improvvisa scomparsa di

Bianca Luzzati in Tedeschi

i cugini Franco e Florangelo Migliau, con Luca e Graziella, Marco e Angela.
— Torino, 19 marzo 1987.

Si uniscono al lutto della famiglia Tedeschi Marcello e Giorgio Mottino, Paolo e Mario Bessani.

I cugini Carla, Camillo e Ida De Benedetti, Sergio e Sandra Sithon e famiglia sono affettuosamente vicini.

Marcello e Elsa Tedeschi con Lilia e Silvia, Arturo, Ermanno e Claudia sono vicini affettuosamente vicini a Villorio e alla famiglia tutta.

È improvvisamente mancato all'affetto dei suoi cari
Andrea Calalà
di anni 73

Ne danno il triste annuncio la moglie, i figli, le nuore, i nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo oggi alle ore 15,30 nella chiesa del Cimitero Sud di Torino.
— Torino, 19 marzo 1987.

La Sede Regionale per il Piemonte ed il Centro di Produzione di Torino della Rai Radiotelevisione Italiana partecipano al dolore del signor Antonio Calalà per la scomparsa del padre signor

Andrea Calalà
— Torino, 20 marzo 1987.

Improvvisamente è mancato
Alice Camera
ved. Boldi

A funerali avvenuti, ne danno l'annuncio i figli Ettore con Maria Teresa, Ugo con Anna Maria, Luigi con Maria Grazia, la figlia Mirella con Mario, Nicola e Lorenzo. Un particolare ringraziamento al prof. Gianni Magri per la costante ed amichevole assistenza.
— Torino, 20 marzo 1987.

La famiglia Benedetto; Bughero e Medeo partecipano al dolore.

Ci ha lasciato con il dolce ricordo della sua bontà

Domenica Massucco
ved. Nanotto

La piangono i figli Elio con Olivia ed Italo, cognati, nipoti e parenti tutti. Per l'orario dei funerali telefonare al n. 64.30.20.
— Torino, 19 marzo 1987.

Pierina Lucini Basilisi si unisce al dolore di Elio e Olivia.

Consiglio d'Amministrazione e Maestranze della Fratelli Nicolis partecipano al dolore del consigliere cav. Elio per la perdita della MAMMA.

Antonio Gallo Carbonato e famiglia partecipano al dolore dell'amico Elio e famiglia.

Angelina Musso partecipa al dolore.

Gli amici Ida e Nino Vogliotti prendono viva parte al dolore di Elio ed Olivia.

I Condomini di via Cassia 36 partecipano al dolore della famiglia Nanotto.

Partecipano al lutto Osvaldo Gili e famiglia.

È mancata al Padre l'anima di
Angela Marchiaro
in Scaglia

Ne danno l'annuncio il marito Luigi la figlia Franca con Domenico Amadeo e il caro Angelo, fratello Lino sorella Anna e Maria. Funerali il 20 c. m. in Valle S. Martino (Cisterna d'Asti) ore 15.
— Torino, 19 marzo 1987.

Improvvisamente è mancato
Natalino Tona
amatore Ciclist

Addolorati lo annunciano moglie, famigliari e parenti tutti. Funerali sabato 21 partenza ore 8,30 ospedale Nuova Astanisia (large Corzano).
— Torino, 19 marzo 1987.

Cristianamente è mancata
Giovanna Angelo Gianinet
ved. Vaula
anni 86

L'annunciano i figli Domenica, Terenzina, Carlo e Piero con rispettive famiglie, parenti tutti. Funerali sabato 21 corr., ore 14,15, strada Madonnina 5. Un ringraziamento particolare al dottor Mario Costa per le cure prestate. Non fiori. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Castello, 19 marzo 1987.

Presidente, Direttore, Consiglio Direttivo, Movimenti Femminile e Giovanile, Funzionari e Impiegati della Federazione Provinciale Coltivatori di Torino partecipano al dolore della famiglia per la perdita del

CAV. UFF.
Agostino Tuninetti
presidente della Sezione di Moncalieri
— Torino, 20 marzo 1987.

Il Direttivo, la Segreteria, il Movimento Giovanile, il Gruppo Donne Rurali ed i Soci della Sezione Coltivatori Diretti di Moncalieri partecipano al dolore della famiglia per la perdita del

CAV. UFF.
Agostino Tuninetti
— Moncalieri, 20 marzo 1987.

Carlo Massara e l'Amministrazione Agricoltura del Comune di Moncalieri partecipano al lutto della famiglia per la perdita del

CAV. UFF.
Agostino Tuninetti
— Moncalieri, 20 marzo 1987.

Le famiglie
Riccardo Varesano
Agostino Ferraro
Claudio Ferraro
Claudia Ferraro
Giovanni Gotta
partecipano alla dolorosa scomparsa dell'amico

CAV. UFF.
Gino Tuninetti
— Moncalieri, 19 marzo 1987.

È mancato
Ezio Binello

Lo annuncia la moglie Bianca.
— Agliano, 20 marzo 1987.

La Giunta Municipale ed i Consiglieri comunali annunciano la scomparsa del sindaco

PROF. CAV.
Ezio Binello

I funerali si svolgeranno sabato 21 marzo alle ore 15 in Agliano con partenza dal salone municipale dove è stata allestita la camera ardente.
— Agliano d'Asti, 20 marzo 1987.

Si associa al lutto la famiglia Origlia.

Prende parte al lutto la famiglia Bellardo.

Si uniscono nel dolore:
Lino Cargo
Sandra Madina

Antonio Miotti ricorda con profondo rimpianto e affetto sincero l'amico EZIO.

L'avvocato Giovanni Ferrero si associa al dolore di Bianca.

La Federazione Italiana Tabaccai partecipa al dolore della famiglia per la prematura scomparsa del

prof. Ezio Binello
membro della Giunta Nazionale F.I.T.
— Torino, 19 marzo 1987.

Roberto, Mario Colombo Binello piangono l'amico EZIO. «En un galon suprimo».

Circolone e Personale della Terrazza Borghesi Sport Sede Centrale di Moncalieri e sede Filiale di Torino partecipano con profondo cordoglio al dolore della famiglia Sottomano e Borghi per l'immatura scomparsa del signor

Elio Sottomano
— Torino, 20 marzo 1987.

Mario Castelvecchio partecipa al dolore della famiglia Sottomano per la scomparsa del caro

Elio Sottomano
— Torino, 20 marzo 1987.

Il Partiom, il Sindaco Associazione, il Direttivo, l'Amministrazione, il Gruppo Alpini di Moncalieri, il Direttivo di Torino partecipano con profondo cordoglio, si associano al

prof. Cesare Acutis
professore ordinario di Lingua e Letteratura spagnola nella Facoltà di Magistero
— Torino, 18 marzo 1987.

La Presidenza, la Direzione, la Redazione e l'Amministrazione del Espresso partecipano commossi al dolore del direttore e collega Alessandro De Feo per la morte del padre

Nicola De Feo
— Roma, 19 marzo 1987.

Condomini e Amministratore di via Millesimo 3 partecipano al dolore del sig. Renzo Talia e famiglia per la perdita della moglie

Adriana Talia
— Torino, 20 marzo 1987.

Il Gruppo Amatori Alfa partecipa al lutto della famiglia per il decesso del socio

Luigi Archico
— Torino, 18 marzo 1987.

Giordano Gioco Calendoni è affettuosamente vicino a Gisola e Beppe per la perdita della mamma

Renata Pozzi Collino
— Asgul Torino, 19 marzo 1987.

RINGRAZIAMENTI

Flora, Teresa e Giovanna Revelli, commosse per la partecipazione al loro dolore, sentitamente ringraziano per l'espressione di affetto e di stima tributata per la scomparsa del loro papà

Secondo Revelli

Un vivo grazie a Padre Giovanni Bertolino per l'affettuoso conforto spirituale.
— Vercelli, 20 marzo 1987.

ANNIVERSARI

1903 1987
Gino Molenda
4 anni senza te mi sembra impossibile. S. Messa il 21 c. m. ore 8 chiesa S. Bartolomeo Rivoli.

1903 1987
Gino Molenda
Sempre vivo nell'affettuoso ricordo del Personale della Società Manifattu.

1986 21 marzo 1987
Renato Rolle
Il nostro ricordo è sempre più vivo. Il nostro affetto è immenso. moglie, figli, genero e nipoti. Santa Messa sabato 21 ore 17,30 nella parrocchia di Forno Canavese.

RICERCHE DI PERSONALE?
BK publikompass spa
20123 Milano via Carducci 29 Tel. (02) 85.961
10126 Torino c.so M. D'Azeglio 60 Tel. (011) 65.211
LA STAMPA
via Roma 80 e via Marenco 32 - Torino

Usa e Urss puntano sul ritorno di re Zaher

In una villa romana la speranza di Kabul

Emissario dei guerriglieri ha incontrato il sovrano in esilio

L'ex re dell'Afghanistan Moha[illegible] Zaher Shah (Tel.)

ROMA — Americani e sovietici pensano a lui come a una possibile soluzione per mettere fine al conflitto afghano. E a lui cominciano a guardare anche i gruppi della guerriglia che hanno inviato ieri a Roma un loro rappresentante. Il comandante Massa Harakat-Inqullab, incaricato di incontrarlo, di sondarne le intenzioni e la disponibilità a ritornare [illegible] a Kabul. Lui, il settantreenne Mohammed Zaher Shah, l'ex re afghano che vive in [illegible] a Roma [illegible] una quindicina d'anni se [illegible] resta alternando nella sua villetta [illegible]to [illegible] periferia della capitale, su una [illegible] della Cassia, in un quartiere residenziale per ricchi «nuovi ricchi» e ricchi stranieri.

Dall'edificio rosato tipico dei casali della campagna [illegible] non escono ancora dichiarazioni, proclami ufficiali. Questo sottile signore quasi calvo, con baffi [illegible] curatissimi e modi gentili, sa bene che la partita si sta giocando in questi [illegible] sulla [illegible] testa. I negoziatori di Ginevra. Per questo finvia all'[illegible] di aprile una sua dichiarazione, quando i giochi, in un modo o nell'altro, [illegible] forse già conclusi. Ma dalla piccola cerchia dei famigliari e del suo seguito fa partire un preciso messaggio di disponibilità: «*Senza porre alcuna condizione personale, sono incondizionatamente a disposizione del mio popolo*».

La soluzione vagheggiata dagli [illegible] sovietici e Olprevede, come ha anticipato nei giorni scorsi da Washington il periodico *U.S. News & World Report*, una restaurazione monarchica per garantire la pacificazione nazionale [illegible] il ritiro delle truppe russe e [illegible] politica di stretta neutralità. [illegible] quarant'anni, fino al colpo di Stato [illegible] '73, re Zaher aveva saputo giostrare tra i Grandi senza scontentare troppo né gli uni né gli altri, attingendo [illegible] a sinistra ora a destra interessati finanziamenti all'insegna dello slogan «un dollaro, [illegible] biloche [illegible] diventato [illegible] regolo [illegible].

Le prossime settimane diranno se l'opzione-reale ha davvero qualche possibilità di su[illegible] nel labirinto della diplomazia delle [illegible] superpotenze. Per [illegible] si può mettere agli atti [illegible] qualcosa [illegible] sta davv[illegible] muovendo in questa [illegible], come testimonia l'arrivo a [illegible] del comandante Massa Harakat-Inqullab. Si tratta di una delle figure di spicco nel variegato mondo della guerriglia afghana, capo di un gruppo di fuoco valutato a 6 mila quattromila combattenti che operano nei dintorni e anche all'interno della capitale. Il suo arrivo in Italia, secondo gli osservatori diplomatici, può significare che almeno una parte del movimento guerrigliero è disponibile ad accedere dall'opzione repubblicana precedente, pur di ottenere il ritiro delle truppe russe.

Si apre quindi la strada del ritorno per l'anziano sovrano in esilio? I suoi collaboratori restano prudenti e silenziosi, rimandano ogni appuntamento a fine mese, lasciano capire che il negoziato è [illegible] stretta finale. Ma il vecchio re non ha cominciato a preparare i bagagli. prudentemente. In Italia si trova bene, come conferma uno dei suoi più [illegible] consiglieri. Il cugino-generale Abdul Wali: «*Il re era stato sorpreso dal colpo di Stato del '73 mentre si trovava a Ischia, a curarsi i reumatismi con i fanghi. Il suo medico era un italiano e il sovrano era già [illegible] ripetutamente in Italia, a Roma e a Firenze soprattutto. Per questo alla fine ha deciso di venire qui, anche se [illegible] giovinetto era stato a studiare in Francia.*»

E a [illegible] Zaher è stato poi raggiunto da figli, nipoti e collaboratori. La piccola corte [illegible] si è dispersa [illegible] capitale, chi al centro [illegible] in periferia. Il [illegible] dapprima ha [illegible] in un [illegible] condominio sulla via Cassia, parco e tennis, [illegible] con troppo traffico quasi fin [illegible] le finestre. [illegible] il sovrano ha preferito allontanarsi ancora un po', in cerca di spazio e tranquillità. [illegible] è finito in questa [illegible] dignitosa ma non [illegible] che certo non ha [illegible] e che spartire con quella soria. Il prezioso fortilizio che le sta accanto, appartenente al multimiliardario arabo (oggi un po' in difficoltà) Adnan Kashoggi protetto da grate metalliche e fotoelettriche.

In questo ondulato paesaggio romano dove i contadini [illegible] sono quasi sfioratigreggi, re Zaher e la sua famiglia vivono ritirati [illegible] tempo, con poche amicizie [illegible] di fuori d[illegible] cerchia dei funzionari. L'anziano sovrano padroneggia ormai l'italiano, passa il tempo leggendo, guardando la televisione, facendo lunghe passeggiate. Fino a qualche tempo fa si divertiva a dipingere miniature. Poi gli occhi non glielo hanno più permesso. Una vita tranquilla, ritirata. [illegible] pensionato. Della quale oggi i maneggi della diplomazia internazionale forse vorrebbero trarlo.

Paolo Patrono

Con le supermulte centro [illegible] congestionato in molte città

E l'auto rimase a casa

Nel primo vero giorno di applicazione del decreto molti scelgono i mezzi pubblici - A Milano raddoppiano i passeggeri in metrò - Record d'infrazioni a [illegible] (tremila) Un deputato msi denuncia il sindaco [illegible] Bologna: applicherà le norme solo domani

Tutte le tariffe delle nuove contravvenzioni

[illegible]	CONTRAVVENZIONE	PAGANDO ENTRO I 5 GIORNI	DAL 6° AL 60° GIORNO	OLTRE IL 60° GIORNO	NOTE
[illegible]	Accesso e transito Direzioni obbligatorie	37.500	75.000	150.000	*Anche veicoli non a motore*
[illegible]	Sosta e parcheggio	37.500	75.000	150.000	*Anche veicoli non a motore*
6	Corsie preferenziali Carico e scarico merci	37.500	75.000	[illegible]	*Anche veicoli non a motore*
17	Semaforo giallo	37.500	75.000	150.000	*Anche pedoni*
17	Semaforo rosso	75.000	150.000	300.000	*I pedoni pagano 37.500*
[illegible]	Sosta pericolosa e intralcio	37.500 + rim. forzata	[illegible] + rim. forzata	[illegible] + rim. forzata	*Anche veicoli non a motore*
[illegible]	Sosta corsie preferenziali marciapiedi, aree invalidi	37.500 + rim. forzata	75.000 + rim. forzata	[illegible] + rim. forzata	*Anche veicoli non a motore*
175	Sosta in[illegible] carro, disco, gallerie	150.000 + rim. forzata	300.000 + rim. forzata	[illegible] + rim. forzata	*Anche veicoli* [illegible] *a motore*

ROMA — Il piccolo esercito [illegible] vigili urbani [illegible] è finalmente [illegible] in moto (ma non [illegible] in tutte le grandi città per applicare il decreto sulle maximulte. Un esercito male armato, a volte perfino sgangherato oltre il credibile, quasi sempre troppo [illegible] esiguo per [illegible] reali esigenze delle grandi città.

I dati [illegible] prima, vero giorno [illegible] stangate, [illegible] tradizionali, fotografano una situazione ancora incerta: tremila multe a Roma, quasi [illegible] a Torino e Milano, [illegible] Cagliari, Genova, Perugia. Nessuna a Bologna. [illegible] il sindaco ha deciso che si inizierà da sabato e per questo è già nata una polemica politico-giudiziaria con deputato missino.

L'iniziativa è venuta dall'on. Filippo Berselli, che [illegible] aperto denuncia [illegible] pretura di Bologna contro il [illegible] limbeni e l'assessore [illegible] traffico per «omissione d'atti d'ufficio». L'esponente del msi, accompagnato [illegible] un consigliere comunale, aveva lasciato la sua vettura in divieto [illegible] sosta davanti al palazzo di giustizia e un vigile gli ha applicato la vecchia contravvenzione di 12 mila lire. [illegible] qui la sua denuncia. Berselli vuole ripetere [illegible] oggi e domani [illegible] sua provocazione, fino a quando, ha precisato, «*finalmente*» gli sarà fatta una supermulta, [illegible] poter citare [illegible] giudice il sindaco, sollevando «*l'illegittimità costituzionale [illegible] nuovo decreto*».

C'è meno indisciplina, il rispetto [illegible] all'auto è diminuito (a Milano la metropolitana ha, da ieri, 10 mila utenti in più). [illegible] vediamo [illegible] [illegible] nell'Italia [illegible] maxicolite.

Torino. Nel tardo [illegible] riggio le contravvenzioni erano quasi mille, con [illegible] ventina di rimozioni forzate. Mercoledì [illegible] automobilisti avevano mostrato maggior disciplina. [illegible] la s[illegible] è peggiorata, specie [illegible] ero.

Genova. [illegible] capoluogo ligure [illegible] vigili [illegible] severi: [illegible] più di 200 contestazioni agli automobilisti indisciplinati.

Milano. L'assalto a metropolitana, [illegible] e [illegible] (circa 30 mila nuovi utenti) dimostra una certa preoccupazione degli automobilisti milanesi. Gli inguaribili frequentatori della [illegible]zione [illegible] stati colpiti soprattutto: 110 auto rimosse, una media non molto lontana dalla norma. I [illegible] (i vigili hanno comunicato circa mille infrazioni) sono però molto disciplinati al semaforo: solo [illegible] la multa [illegible] 75 mila lire.

Bologna. In attesa di una corretta interpretazione del testo del decreto (e dei nuovi blocchetti per la polizia municipale), le multe non sono ancora state adeguate alle nuove tariffe.

Venezia. Quanto a maximulte, è la città più fortunata d'Italia. [illegible] barche che [illegible] la laguna devono [illegible] le norme previste dal regolamento comunale, altrimenti subiscono [illegible] arrivano fino a 400 mila lire.

Udine. La pertenza è stata in tono ridotto, all'insegna dell'informazione. Soltanto [illegible] verbali, [illegible] che gli automobilisti si sono adeguati. A Udine è scattata da tempo l'«Operazione Scudo». [illegible] il centro storico nelle prime ore del mattino: i risultati sono discreti.

Bologna. Tutto il rimandato [illegible] mezzanotte di stasera. L'amministrazione ha preso tempo, vuole chiarire ogni dubbio legale e predisporre i nuovi blocchetti. Tutti contenti, o quasi. [illegible] dovrà comunque rispondere in pretura la vertenza aperta dal deputato missino.

Firenze. Si è iniziato solo ieri, grande [illegible]rande fino a lunedì. La zona «A» (all'interno della quale il Comune potrà applicare sanzioni [illegible] con più pesanti) dovrebbe essere molto estesa, comprendendo il [illegible] storico, l'Oltrarno, alcune aree periferiche e le zone vicine agli ospedali.

Roma. Nella capitale [illegible] «tariffe» sono diminuite del [illegible] per cento: le multe sono state comunque tremila. Il sindaco Signorello si è detto molto soddisfatto del lavoro dei vigili. L'infrazione più comune è stata quella all'art. [illegible] (sosta [illegible] intralcio), che ha [illegible] anche un [illegible] [illegible] rimozione [illegible] forzate (oltre [illegible]

L'Aquila. Cento maximulte il primo giorno, oltre [illegible] ieri.

Pescara. Qui, invece, una sola auto rimossa e pochissime contestazioni: i [illegible] continuano ad informare [illegible] automobilisti, cercando di frenarne gli abusi.

Perugia. A quota 191 le infrazioni contestate.

[illegible] Le 1000-1500 multe giornaliere sono drasticamente scese in questi [illegible] giorni. Il motivo è che i vigili [illegible] benissimo che la situazione dei parcheggi in città è drammatica. [illegible] di convincere gli automobilisti a non intralciare eccessivamente il [illegible]. [illegible] lunedì, però, la tregua dovrebbe finire.

Napoli. Gli automobilisti partenopei hanno cercato di adeguarsi [illegible] verbali [illegible] diminuiti del [illegible] per cento). [illegible] Napoli, ogni anno, [illegible] contestate circa [illegible] mila [illegible]ate vietate e 150 mila attraversamenti col rosso. Ma solo una multa su quattro viene pagata, le altre passano in cavalleria.

Palermo. L'assessore Vincenzo Lariana ha proposta di «splanare» le zone più degradate del centro storico e farne parcheggi. Per i programmati «lotti-zelo» e per attrezzare la zona del Lungomare occorreranno comunque alcuni anni. Ieri, pochissime multe, quelle inevitabili.

Cagliari. Circa duecento contravvenzioni, ma solo 60 per sosta vietata. I cagliaritani preferiscono non rischiare: le auto rimosse sono state otto, decisamente al di sotto della media.

Giampiero Faviolo

Rilevamenti con api e piante

Firenze, record d'inquinamento

Forse sarà chiuso il centro storico

FIRENZE — Il posto più inquinato della Toscana è piazza del Duomo a Firen[illegible] Ad attestarlo, senza possibilità di essere accusati di campanilismo pro e contro, sono api e piante. Un alveare e alcuni esemplari sono stati sistemati sei mesi fa all'ombra del cupolone del Brunelleschi e da quel momento sono cominciati i prelievi di foglie, larve e miele, dalla cui analisi sono arrivati i dati allarmanti.

L'iniziativa [illegible] organizzare dei rilevamenti dell'inquinamento atmosferico con insetti e piante (definiti indicatori biologici) è partita [illegible] (Associazione italiana cultura e sport), con il contributo [illegible] Comuni [illegible] Firenze, Pisa e Arezzo, dell'amministrazione provinciale di Pisa, [illegible] Banca Toscana.

Coordinata da Vieri Bufalari, responsabile della [illegible] Ambiente dell'Aica, l'indagine è stata condotta dal prof. Giorgio Celli, della facoltà di entomologia [illegible] Grandi, dell'Università di Bologna, per la parte che ha [illegible] protagoniste le api; e dal prof. Giacomo Lorenzini, del Dipartimento coltivazione e difesa delle specie legnose, sezione patologia vegetale, dell'Università di Pisa, per quanto riguarda le piante.

Le rilevazioni hanno interessato, oltre Firenze, anche Pisa e Arezzo. Chi [illegible] mostrato scetticismo [illegible] per [illegible] di quegli alveari disseminati nei punti [illegible] dal [illegible] stadino, [illegible] deve ricredersi.

Un paragone illuminante? L'inquinamento da accumulo di metalli pesanti registrato a Firenze supera di ottanta volte quello di Scandiano, un piccolo centro emiliano preso a confronto dagli organizzatori dell'indagine per la fortissima concentrazione di fabbriche di ceramica altamente inquinanti. «*Lo scopo di queste rilevazioni* — ha spiegato Vieri Bufalari — *è quello di sensibilizzare l'opinione pubblica senza voler fare dell'allarmismo. Mostrare i danni patiti dagli indicatori biologici è come mostrare a un fumatore i suoi polmoni corrosi dal fumo*».

Imputato principale è il traffico. [illegible] nell'aria che respirano fiorentini, pisani e aretini è presente in forti dosi il piombo degli scarichi dei veicoli a motore. Nel miele prodotto dalle api di piazza del Duomo e degli altri alveari «sentinella» è stata rilevata una presenza di piombo oscillante fra le 0,18 e le 0,97 parti per milione: fra 0,18 e 0,84 parti per milione nel miele delle api pisane; fra 0,13 e 0,71 parti per milione nel [illegible] di quelle aretine.

«Già nella base di questi dati — hanno affermato i responsabili dell'Aica — *era stato scongiurato il dubbio, purtroppo allo stato attuale delle [illegible] verificabile scientificamente, che vi potessero [illegible] conseguenze sullo sviluppo mentale dei bambini. Per dare un'idea comparativa si può dire che il miele «fiorentino» presenta una concentrazione di piombo pari al doppio di quella stabilita in Germania per la commestibilità. Ed oltre al piombo è rilevante la presenza [illegible] cadmio e cromo*».

Tutt'altro che tranquillizzanti anche i risultati delle analisi [illegible] piante esposte [illegible] all'aggressione del traffico. Piazza del Duomo e piazza Stazione a Firenze e l'Orto botanico a Pisa [illegible] le [illegible] con punte massime di inquinamento, ad Arezzo è stato invece registrato il valore medio più alto [illegible] Scarlino, sa[illegible] Traffico sotto accusa, si [illegible] elencando gli interventi che l'amministrazione comunale sta predisponendo proprio in questi giorni: [illegible] estensione della zona blu, [illegible] creazione delle isole pedonali (non è esclusa che, dopo questa indagine, il progetto riguardi anche piazza del Duomo), corsie preferenziali per il mezzo pubblico, [illegible] finanziamenti [illegible] una tranvia, [illegible] zione con le Ferrovie per l'uso metropolitano dei [illegible] nell'area Firenze-Prato-Pistoia.

Francesco [illegible]

Per la prima volta aperti gli archivi con gli elenchi degli [illegible] iscritti dal 1870 al 1923

Svelati nomi e segreti della Massoneria

ROMA — Per la prima volta la massoneria italiana ha aperto i suoi archivi segreti, ma solo i più antichi, a [illegible] storici, Anna Maria Isastia e [illegible] Mola. Autorizzati a perlustrare [illegible] scantinati [illegible] sede del Grande Oriente [illegible] d'Italia, [illegible] i topi e l'umidità s'incaricavano di cancellare per sempre il passato remoto [illegible] muratori. Mola e la Isastia ne sono emersi con i quindici libroni rilegati [illegible] che la polizia fascista aveva sequestrato inutilmente [illegible] '25: gli elenchi degli ottantamila iscritti dal 1870 al 1923. [illegible] quelle pagine riportate alla luce forse è scritta, azzardano i due studiosi, un pezzo di storia italiana. [illegible] anche [illegible] risposta [illegible] interrogativi [illegible] tuali.

[illegible] [illegible] la storia della [illegible] non quella ufficiale, [illegible] la vicenda dei quindici registri color avana, che il Grande Oriente d'Italia presenterà oggi, in occasione di un'assemblea annuale che vede fallire gli sforzi per chiudere le ostilità con una parte della massoneria americana e con la Chiesa. Intorno al 1923, quando il fascismo cominciò a farsi aggressivo, gli elenchi furono fatti sparire. Forse sotterrati in una tomba in Prussia, oppure spediti in Svizzera dentro una cassa, o nascosti a Roma in un luogo inaccessibile, secondo le tre versioni raccolte dalla Isastia. Di sicuro nel '25 la polizia di Mussolini trovò a Palazzo Giustiniani altri elenchi, per un totale di un migliaio di nomi.

Quelle liste erano state costruite ad arte dal vertice massonico. Figuravano iscritti, e forse lo erano davvero, gli uomini più rappresentativi del nascente regime: Starace, Sottsal, Farinacci, Balbo. E poi quadri militari, finanzieri, grandi burocrati. Secondo Anna Maria Isastia la manovra del Grande Oriente riuscì: «*L'operazione avrebbe sicuramente decapitato lo Stato, e Mussolini [illegible] arrestò. Se in circostanze storiche del tutto diverse anche Delli [illegible] tentato un'operazione analoga, cercando riparo dietro i nomi inseriti nell'elenco P2. Il una tesi sulla quale si discute [illegible].*

Con l'aiuto di un [illegible]ter, che stiverà [illegible] tremila [illegible] ricavabili [illegible] registri, Aldo Mola e Anna Maria Isastia cercheranno innanzitutto di capire [illegible] nella massoneria [illegible] unità [illegible] entrava per [illegible] [illegible] o per fare carriera, se i Fratelli [illegible] furono l'intelaiatura dello [illegible] post-risorgimentale o piuttosto ne [illegible] parasso l'apparato amministrativo per [illegible] vantaggi concreti. Il quadro potrà [illegible]sere [illegible] studiando [illegible] progressione delle carriere di militari e funzionari di [illegible] grado, che ricorrono con frequenza nelle liste. Ove l'iniziazione fosse seguita da [illegible]spette promozioni e troppo veloci successi. Il verdetto, inappellabile, sarà: carrierista.

Inoltre sarà possibile analizzare la presenza massonica [illegible] Parlamento e nei partiti. Tutti [illegible] del ceppo mazziniano, secondo la [illegible]stia, tutti anticlericali e attenti all'emancipazione degli strati più marginali, i [illegible] di fatto [illegible] dispersero [illegible] moderati e sinistra, e nei libroni sottratti ai topi convivono Francesco Crispi e Agostino Bertani, il primo parlamentare radicale. La comunanza massonica assi[illegible] [illegible] aggiunge la Isastia, [illegible] battaglie politi[illegible] [illegible] quasi unisono [illegible] da [illegible] muratori schierati in diversi partiti: per esempio contro il durissimo regolamento di polizia sulla prostituzione. Ma resta da capire se [illegible] una lobby massonica, [illegible] [illegible] pressione [illegible] concertava [illegible] segreto, magari per nobilissimi fini. E rimane oscuro quale sia stato il peso della massoneria sugli eventi politici di quel mezzo secolo iscritto nei registri: nullo, [illegible] lo storico Lanfo, decisivo, replicò il massone Leti, in due testi contrapposti apparsi nel '35.

Togliendo il vincolo [illegible] segreto [illegible] [illegible] passato, il Grande Oriente [illegible] di rinverdire una tradizione dimenticata, e un'immagine un po' offuscata da vicende recenti. E' un primo passo verso la pubblicità dei registri degli [illegible] iscritti? Armando Corona, il Gran maestro, [illegible] sul [illegible] [illegible] la [illegible] [illegible] sarà più sotto tiro, dice. «*Fra [illegible] o quattro anni gli elenchi potranno essere pubblici*».

L'occasione per rivendicare ufficialmente gli ottantamila iscritti e l'immagine di una massoneria interclassista che se ne ricava è l'apertura della Gran [illegible] [illegible] ministrativa, una [illegible] annuale che il vertice massonico [illegible] precedere da un dibattito disertato all'ultimo momento [illegible] gesuita padre Caprile. Quando [illegible] [illegible] ha saputo che l'incontro inaugurava la due-giorni [illegible] vertice massonico, [illegible] è tirato indietro, ripetendo che per la Chiesa [illegible] [illegible] massoneria [illegible] incompatibili.

Un altro dispiacere al Grande Oriente l'hanno dato i massoni americani, per i quali l'associazione italiana è in difetto. Armando Corona, il Gran maestro, [illegible] si scompone. Spiega che la questione è già stata risolta, che l'accusa muove da ineste ed è ispirata «da piccole massonerie italiane», odiatissimi «fratelli» del Grande Oriente.

Guido Ranzoldi

NATO UN DELFINO IN CATTIVITA'

Fasano (Brindisi). Nella piscina dello «Zoosafari» ieri è nato un delfino. Secondo il direttore, Vito Perrella, è la prima volta che un delfino nasce in cattività in Italia, mentre in Europa c'è stato solo un pr cedente, nel 1982 ad Anversa. Sono sorte alcune difficoltà durante il parto poiché la madre, primipara, non è riuscita a spingere tempestivamente la superficie per la prima respirazione il piccolo, che presentava cianosi di asfissia. Il veterinario ha sottoposto l'animale a una intensa terapia di rianimazione e il suo buono spirito per la sua sopravvivenza (Ansa)

Azienda Italia: l'allarme (e le proposte) della Commissione Sarcinelli

Primo, frenare il debito

Se non viene fermato, rischia di soffocare l'economia - La separazione Tesoro-Bankitalia dovrebbe accentuarsi

Ora spunta il Bte (il Bot in Ecu)

ROMA — Il Tesoro potrebbe nel giro di qualche mese lanciare sul mercato dei titoli pubblici il Bte: ossia un Buono del Tesoro in Ecu. Un suggerimento in tale senso è contenuto nel rapporto della commissione quando affronta il problema della gestione del debito pubblico. In particolare gli esperti della commissione ritengono che il Bte (Buono del Tesoro in Ecu) affiancandosi ai Cte che già da tempo sono presenti sul mercato, «consentirebbe di completare la gamma delle scadenze».

Inoltre, la parziale sostituzione dei Bot con i Bte, si afferma sempre nel rapporto, potrebbe facilitare, sia pure marginalmente, una manovra di riduzione dei tassi a breve in lire, con effetti favorevoli sul costo dell'indebitamento del Tesoro in moneta nazionale e, in particolare, di quello mediante Cct.

Accanto al Bte, nel rapporto della commissione Sarcinelli si indica di potenziare lo strumento dei Ctr (Certificati reali del Tesoro), che darebbe al Tesoro l'opportunità di offrire un titolo a rischio reale minore di quello richiesto sugli altri tipi di titoli.

La commissione presieduta dal direttore generale del Tesoro Sarcinelli, è per un sostanziale ampliamento del ventaglio dei titoli pubblici offerti, anche se viene sottolineato che Bot, Btp e Cct rimarranno i punti di riferimento principali.

Il reddito cresce di storio risparmio

— Negli ultimi venticinque anni il rapporto tra il risparmio ed il Pil è sceso passando dal 25 per cento del 1960 al 18 per cento circa del 1985. Questo decremento è dovuto, osservano gli esperti che hanno redatto il rapporto della commissione Sarcinelli, al settore pubblico che ha progressivamente distrutto parte della ricchezza creata in Italia.

Il rapporto tra il risparmio lordo ed il Pil del settore privato è cresciuto in questi venticinque anni di tre punti percentuali (dal 22 al 25 per cento), nel settore pubblico è divenuto negativo a toccare nel un valore di -7,4 per cento.

La ricchezza creata nel settore privato, sottolinea ancora il rapporto Sarcinelli, è in larga misura attribuibile alle famiglie italiane che hanno costantemente ottimizzato i loro bilanci in largo (il reddito è cresciuto dal 22,5 per cento del 1970 al 24,6 per cento del 1985) e la propensione al risparmio finanziario è addirittura aumentata di 5 punti (dal 15 per cento al 20,1 per cento).

Le imprese del settore privato nonostante una migliore redditività hanno registrato un saldo finanziario passivo: a fine '85 questo era pari ad un valore negativo di 34.818 miliardi di lire.

(Ansa)

ROMA — Se il debito pubblico non smetterà di crescere, verrà il giorno che la finanza schiaccerà la produzione. L'economia italiana, soffocata, potrebbe cadere in una «instabilità». «Per evitare il rischio di tali situazioni», rischio reale nel tempo», è «assolutamente necessario che le autorità siano molto ferme e decise nel perseguire il risanamento della pubblica finanza».

A queste conclusioni è arrivata la commissione di esperti presieduta dal direttore generale del Tesoro Mario Sarcinelli. Incaricata di studiare i rapidi mutamenti che la ricchezza finanziaria ha attraversato negli ultimi anni, e di proporre mutamenti di norme e rinnovo di strutture, la commissione si è scontrata anzitutto con il problema del debito pubblico. Senza affrontarlo di petto, proposte specifiche avrebbero troppo somigliato ad «espedienti».

La crescita della ricchezza finanziaria negli ultimi anni e la «finanziarizzazione» dell'economia sono fenomeni largamente positivi. Ma creano dentro ad essi un potente fattore di instabilità, la massa accumulata del debito pubblico, che diverrà più instabile ancora con l'abbattimento delle frontiere per i capitali nella Comunità Europea.

La liberalizzazione del movimento di capitali nella Cee appare inevitabile; anzi, aggiunge il rapporto della commissione, necessaria e benvenuta (salvo qualche cautela) per integrare l'economia italiana nel sistema internazionale. Però, «ridurrà i margini di cui rimane il Tesoro per finanziare il disavanzo pubblico».

In linea teorica, gli esperti della commissione delineano uno scenario di [illegible] in cui il debito pubblico rallenta l'«accumulazione di altre forme di ricchezza», e «la caduta degli investimenti privati fa acquisire velocità allo stesso processo di ingrossamento». Così, cala «il valore di mercato del patrimonio produttivo» e comincia a ridursi il reddito; mentre il debito prende a crescere vertiginosamente. Il produrre una inflazione di tipo sudamericano e una recessione economica pesante.

Questo «cammino di instabilità finanziaria crescente» i suoi «sbocchi ultimi» si possono evitare se avverrà una stabilizzazione seria della finanza pubblica, che elimini «in pochi anni» tutto il deficit che non sia destinato al pagamento di interessi. Sono grosso modo le linee del «piano Goria» la cui situazione è sottoposta a molta incertezza.

A ogni buon conto, per tenere fermo la copertura del deficit con la stampa di moneta, la Commissione propone che il tetto del conto corrente di Tesoreria calcolato in percentuale sul disavanzo anziché della spesa. Il «divorzio» tra Tesoro e Banca d'Italia dovrebbe essere molti di quegli anni allargato. Con l'uso di nuovi strumenti tecnici la gestione del debito potrebbe farsi più efficiente.

Al di là della finanza pubblica, il rapporto della commissione è fitto di proposte per la normativa valutaria, per la Borsa, per le banche. Per reggere alle sconse della [illegible] valutaria sarà comunque utile, secondo la commissione, che la lira mantenga l'attuale banda di oscillazione del 6% nello Sme, più ampia di quella delle altre monete. Sarebbe invece sconsigliabile, perché difficile da amministrare, un temporaneo doppio mercato dei cambi.

Nei prossimi anni la lira dovrà diventare sempre più una moneta internazionale, rimuovendo «l'uno dopo l'altro i vincoli che lo impediscono»; sembra opportuno che le operazioni valutarie continuino ad essere canalizzate attraverso le banche.

Fra le molte modifiche alla normativa bancaria, la commissione suggerisce che gli interessi sui depositi, oggi corrisposti alla fine dell'anno, vengano accreditati a scadenze più frequenti. Dovrebbero assicurare diffusione maggiore tra i risparmiatori i «certificati di deposito» bancari, con interessi più elevati rispetto ai conti correnti.

I grandi mutamenti recenti che hanno investito la struttura della ricchezza delle famiglie italiane hanno inciso ma non eliminato alcune differenze di fondo con altri Paesi europei. In linea generale, il rapporto tra ricchezza e reddito è analogo; ma in Italia ancora la quota della ricchezza finanziaria rispetto alla ricchezza reale è un poco più bassa. Agli italiani, nonostante tutto, piace ancora camminare sul solido, sentirsi al sicuro: fanno meno di tedeschi, francesi, inglesi; e meno parte «reale» del patrimonio delle famiglie italiane ha più spazio la casa, meno i vari beni durevoli.

Stefano Lepri

Una Borsa europea

— La nominatività obbligatoria per i titoli azionari andrebbe abolita ed inoltre non dovrebbe essere consentita la quotazione al Mercato Ristretto della Borsa delle società la cui attività dal lato dell'approvvigionamento dei mezzi operativi e/o finanziari sia [illegible] a quella di una controllante in una misura superiore al 50 per cento. Queste le principali indicazioni operative contenute nel rapporto redatto dalla commissione Sarcinelli.

1 POCHI TITOLI OFFERTI — Gli esperti nell'analizzare il mercato borsistico partono dalla constatazione della scarsa offerta di titoli azionari. «Pur se nel corso del [illegible] — si afferma nel rapporto — sono state ammesse alla quotazione ufficiale presso la Borsa valori di Milano 37 nuove società dopo le 13 del 1985, il loro numero complessivo (186) è ancora assai inferiore a quello delle principali Borse estere».

2 LA NOMINATIVITA' — Per ampliare il numero di società quotate in Borsa la commissione guidata da Mario Sarcinelli, direttore generale del Tesoro, non ritiene che si debba seguire la strada delle agevolazioni tributarie, mentre indica come necessario perseguire la via «della riduzione delle disparità, fattore esistente, nel [illegible]nto impositivo delle diverse attività finanziarie, che possano influire anche sui costi di negoziazione». In questo ambito la commissione propone di abolire la nominatività dei titoli azionari.

3 IL COLLOCAMENTO — Per quanto riguarda i prezzi di collocamento di nuove società in Borsa la commissione Sarcinelli osserva che l'incidenza percentuale del sovrapprezzi sull'intero ammontare del nuovo capitale raccolto dalle società in Borsa è passata dal 5 per cento del 1984 al 50 per cento del 1985, a quasi il 60 nel 1986. La commissione ritiene che tali incrementi possano essere corretti.

La ricchezza dei quattro grandi d'Europa

(composizione del portafoglio [illegible] famiglie, valori percentuali)

VOCI	FRANCIA		GERMANIA	REGNO UNITO			ITALIA		
	1973	1979	1977	[illegible]	[illegible]	1984	1975	1980	1984
Attività reali	[illegible]	[illegible]	[illegible]	64,4	67,6	[illegible]	[illegible]	73,9	69,7
Abitazioni	[illegible]	35,5	30,2	47,5	53,3	48,1	53,4	58,7	58,6
Terreni agricoli	13,1	13,3	22,2	3,7	4,4	2,9	7,1	6,8	3,8
Beni di cons. durevoli	7,1	7,1	14,9	[illegible]	11,9	[illegible]	6,6	7,5	7,4
Attività finanziarie	34,2	[illegible]	49,3	32,6	46,8	34,4	26,4	[illegible]	32,3
Attività monetarie	23,0	26,1	12,0	[illegible]	[illegible]	12,6	12,5	14,9	14,1
Titoli pubblici	—	—	—	2,9	3,1	2,9	1,9	3,7	5,4
Azioni e partecip. (1)	6,1	6,5	9,5	9,9	6,6	8,5	2,9	3,3	3,4
Bte, terz. e f. di pens. (2)	2,4	2,5	3,8	12,9	18,9	22,5	6,9	6,3	6,4
Altre attività	2,7[A]	2,8[A]	6,5[A]	5,9	6,1	[illegible]	3,5	[illegible]	1,9
Passività finanziarie	14,5	13,9	16,2	14,4	14,3	17,9	3,9	[illegible]	1,9
Passività a lunga	8,7	10,9	15,8	9,5	9,9	11,1	2,9	1,3	1,3
Altre passività	1,9	2,1	1,3	4,9	5,3	6,1	0,6	0,6	0,6
Ricchezza	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
p.m. Ricchezza/reddito (3)	3,9	3,6	4,0	[illegible]	4,0	4,0	4,4	4,6	4,5
	(4,0)	(3,5)	(4,4)	(4,1)	(4,3)	(4,0)			

A Per Francia e Germania le altre attività comprendono anche quelle nel settore pubblico.
(1) Inclusive, per il Regno Unito, delle unità di trust estere e per l'Italia della quota dei fondi comuni italiani e lussemburghesi.
(2) Includono, per l'Italia, i fondi di [illegible]
(3) I valori tra parentesi del rapporto ricchezza-reddito sono riferiti al complesso delle attività, inclusive dei beni capitali prodotti [illegible]

I tre sindacati stanno preparando un documento unitario

Alfa, trattativa vicina

La ripresa del negoziato con la Fiat potrebbe avvenire, salvo imprevisti, a brevissima scadenza - Oggi nuovo incontro tra Fim, Fiom e Uilm - Il nodo dei gruppi di produzione

ROMA — Il mare di sempre possibili intoppi. I tre sindacati dei metalmeccanici sono vicini alla redazione di un documento unitario che renderebbe possibile, a brevissima scadenza, la ripresa del negoziato con la Fiat sulla piattaforma Alfa. Questo risultato positivo è stato conseguito nella riunione di ieri pomeriggio con la partecipazione di Morese ed Ingiusto della Fim, di Airoldi della Fiom e di Angeletti della Uilm. Un nuovo incontro è stato fissato per stamane. Airoldi è stato incaricato dai tre di scrivere il testo riguardante l'organizzazione del lavoro (che contiene lo spinoso problema dei gruppi di produzione).

Ingiusto ha detto: «*Il lavoro di ristesi fatto dalla Fim e da Marzano è stato utile. La Fim era stata incaricata dagli altri due di preparare un testo che è stato alla base della discussione*». Adesso, se spuntano altre novità, si può riprendere il negoziato con la Fiat». Angeletti è apparso più prudente: «*Non si può ancora dire la parola definitiva. La riunione comunque è andata abbastanza bene. Sono le condizioni per una intesa sui gruppi. La professionalità dei lavoratori verrà salvaguardata*».

Il documento di base preparato dalla Fim conteneva cinque punti: 1) piano industriale; 2) occupazione; 3) produttività; 4) armonizzazione degli accordi per retribuzione, orari eccetera; 5) strumenti sindacali per controllo e verifica di quanto si definirà nazionale.

Ieri si è discusso solo produttività articolata in cinque aspetti: a) estensione del sistema Tmc per la misurazione dei tempi; b) verifica dei tempi di lavoro; c) trasformazione delle pause collettive in individuali per il maggiore utilizzo degli impianti; d) determinazione dei criteri di saturazione individuale: 85 per cento per operazioni che richiedono da uno a due minuti, 80 per per operazioni da 2 a 3 minuti, 88 per cento per operazioni oltre i tre minuti; e) organizzazione del lavoro in cui il punto più delicato che riguarda i gruppi di produzione. Dalle poche indiscrezioni trapelate i tre sindacati accetterebbero l'organizzazione dei vari enti come alla (ente collaudo, ente manutenzione, ente approvvigionamento dei magazzino, eccetera). Poiché alcune di queste funzioni oggi sono di pertinenza dei gruppi, la nascita degli enti significherebbe il superamento con alcune garanzie: le nuove produzioni non avrebbero gruppi; per le vecchie la trasformazione sarebbe graduale; i lavoratori manterrebbero i diritti del 1981 per rotazione e ricomposizione delle mansioni; l'azienda sarebbe in a verificare se in certe aree, con particolari condizioni impiantistiche, è possibile una organizzazione del lavoro che consenta l'accorpamento delle mansioni, la rotazione e operazioni più complesse.

Sergio Devecchi

Il segretario della Fiom, Garavini

«Nessun attacco alla Fiat»

MILANO — Sulla vertenza Alfa-Lancia il Fiom persegue [illegible] nutrire alcun proposito di «effettuare [illegible] autoriabilitative torinese, anzi punta al ristabilimento di corrette relazioni industriali. E' quanto ha dichiarato all'Agenzia Italia il segretario generale dei metalmeccanici della Cgil, Sergio Garavini, riferendosi esplicitamente alle «*forzate interpretazioni*» dei contenuti della conferenza di Torino su «L'altra faccia della Fiat» riportata ieri da alcuni organi di stampa.

«*Con la Fiat* — ha detto Garavini — *non abbiamo né una posizione totale denuncia, pure se più contestiamo le nuove forme di sfruttamento che sono in atto nei suoi stabilimenti, né un atteggiamento irresponsabile rapporto di relazioni industriali. Molto più semplicemente critichiamo dei problemi, che per quanto riguarda la vertenza alla Alfa-Lancia, abbiamo già evidenziato al tavolo della trattativa*».

Il segretario generale della Fiom ha infine sottolineato che «*il limite oggettivo*» della attività contrattuale che il sindacato riscontra negli stabilimenti del gruppo Fiat è «*fortemente contrassegnato dalla scoraggiante intenzionale di autorità manifestata dal gruppo dirigente di corso Marconi*». (Agi)

Meno scioperi per fare i contratti

ROMA — Non si è mai scioperato tanto poco per i rinnovi contrattuali, né mai le trattative sono state così rapide e serrate. In nessun caso si è chiesta la mediazione del ministro del Lavoro, la professionalità è stata sensibilmente rivalutata, i miglioramenti economici sono generalmente compatibili con la situazione economica del Paese, soprattutto nell'industria che nel pubblico impiego. Sono questi gli aspetti maggiormente significativi messi in luce da un «dossier» sui 30 contratti firmati fino ad oggi per 5 milioni di lavoratori, che è stato presentato ieri alla stampa dalla Uil e dal suo Centro-studi, il Crel.

Il negoziato dei bancari, ad esempio, è durato tre mesi rispetto ai nove della precedente tornata contrattuale. La conflittualità è caduta ovunque in picchiata: le principali categorie dell'industria, dell'agricoltura e dei servizi hanno scioperato in media il 50% di ore rispetto alla volta precedente (88 ore rispetto a 714), ma le astensioni dei meccanici e chimici sono state meno del 30%. Su tutti i tavoli le parti hanno trovato l'accordo direttamente, necessità di rituali incontri notturni e conseguenti bivacchi.

E' questa la fine del «mercato folkloristico» ormai un po' logoro, ma non è — secondo il Crel — la fine della triangolarità e l'affermazione del «bipolarismo», come qualcuno ha pensato erroneamente. Infatti, spiega il Centro-studi della Uil, bisogna ricordare che la lunga moratoria tra le scadenze dei contratti e il loro rinnovo, determinata dalla presenza di «rossi problemi di ordine generale (fiscal drag, riforma della scala mobile, fiscalizzazione degli oneri sociali, determinazione di tetti indicativi per gli aumenti retributivi ecc.), ha potuto essere sfruttata da trattative preliminari governo-sindacati confederali, che hanno delineato la cornice in cui i contratti hanno potuto agevolmente collocarsi.

La scadenza contrattuale non ha più l'importanza che aveva nel passato. «*I contratti* — ha ammesso il segretario generale della Uil Giorgio Benvenuto — *hanno perso la loro centralità. Hanno sempre notevole rilievo, ma vanno integrati con altri elementi*».

Carlo Fossi

SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE - REGIONE PIEMONTE

UNITA' SANITARIA LOCALE 1/23 - TORINO

AVVISO DI GARA LICITAZIONE PRIVATA

Fornitura di pellicole radiografiche e prodotti chimici di sviluppo e fissaggio.

Con deliberazione n. 1022 del 27-2-87 è indetta licitazione privata per l'aggiudicazione della fornitura di pellicole radiografiche e prodotti chimici di sviluppo e fissaggio per l'anno 1987 per un importo presunto di L. 9.845.337.960 + IVA (da valutarsi in dodicesimi).
Le ditte interessate ed in possesso dei requisiti potranno presentare domanda di partecipazione alla gara tenendo presente:
1) la licitazione avverrà ai sensi dell'art. 15 lett. a) della [illegible] 1981 n. 113, e cioè al prezzo più basso;
2) nella domanda di partecipazione gli interessati dovranno dimostrare di non trovarsi in alcuna delle condizioni previste dall'art. 10 e 11 della legge 30-3-1981 n. 113; inoltre dovranno documentare quanto previsto dagli articoli 12 lett. c) - 13 lett. a), e d) della suddetta legge;
3) dimostrare la struttura organizzativa e distributiva da utilizzare mediante
a) documentazione che illustri la propria organizzazione di vendita e precisi la possibilità di fornire, attraverso detta organizzazione, un adeguato servizio successivo alla vendita sia sul piano amministrativo che tecnico;
b) documentazione [illegible] l'organizzazione del proprio servizio di assistenza tecnica;
[illegible] documentazione che illustri l'ampiezza della propria organizzazione distribuitiva e precisi la localizzazione dei propri magazzini completi quelli presso agenti o depositari autorizzati.
4) La fornitura è suddivisa in nove lotti come segue

Lotto 1 - Pellicole Rx da usare con schermi di rinforzo blu sensibili - Pellicole Rx da usare con schermi di rinforzo giallo/verdi sensibili - Pellicole Rx da usare [illegible] dentali da usare con schermi di rinforzo giallo/verdi sensibili - Prodotti chimici Lit. 1.238.478.000

Lotto 2 - Pellicole Rx da usare con schermi di rinforzo blu sensibile - Pellicole Rx da usare con schermi di rinforzo giallo/verdi sensibile - Pellicole Rx per panoramiche dentali da usare con schermi di rinforzo giallo/verdi sensibili - Prodotti chimici Lit. 3.863.218.500

Lotto 3 - Pellicole Rx da usare con schermi di rinforzo blu sensibile - Pellicole Rx da usare con schermi di rinforzo giallo/verdi sensibile - Prodotti chimici Lit. 1.258.584.400

Lotto 4 - Pellicole Rx da usare con schermi di rinforzo giallo/verdi sensibile - Pellicole Rx per panoramiche dentali da usare con schermi di rinforzo giallo/verdi sensibili - Prodotti chimici Lit. 183.758.800

Lotto 5 - Pellicole Rx da usare con schermi di rinforzo blu sensibile - Pellicole Rx da usare con schermi di rinforzo giallo/verdi sensibile - Pellicole Rx per panoramiche dentali da usare con schermi di rinforzo giallo/verdi sensibili - Prodotti chimici Lit.

[illegible] 6 - Pellicole Rx da usare con schermi di rinforzo blu [illegible] - Pellicole Rx da [illegible] con schermi di rinforzo giallo/verdi [illegible] - [illegible] chimici Lit. 843.227.400

Lotto 7 - Pellicole Rx da usare con schermi di rinforzo giallo/verdi sensibile - Pellicole Rx per panoramiche dentali da usare con schermi di rinforzo giallo/verdi sensibile - Prodotti chimici Lit. 181.204.000

Lotto 8 - Pellicole Rx da usare con schermi di rinforzo blu sensibile - Pellicole Rx da usare con schermi di rinforzo giallo/verdi sensibili - Prodotti chimici. Lit. 1.091.904.200

[illegible] 9 - Pellicole Rx da usare con schermi di rinforzo blu sensibili - Pellicole Rx da usare con schermi di rinforzo giallo/verdi sensibili - Pellicole Rx per panoramiche dentali da usare con schermi di rinforzo giallo/verdi sensibili - Prodotti chimici Lit. 583.978.000

è ammessa la presentazione di offerta per uno o più lotti.
5) a termine di ricezione delle domande di partecipazione scade alle ore 12 del 30° giorno non festivo dalla data di spedizione del bando di gara all'Ufficio delle Comunità Economiche Europee, avvenuta il 18-3-87.

Per ulteriori informazioni rivolgersi al Servizio Provveditorato USL 1/23 - corso Vittorio Emanuele n. 3 - TORINO - Tel. 011 650.2281 int. 47 presso il quale è a disposizione il bando di gara.
Le [illegible] di partecipazione dovranno essere inviate al seguente indirizzo USL 1/23 - Ufficio Protocollo - Via San Secondo 29 - 10128 Torino - e dovranno essere redatte in lingua italiana.

IL COMMISSARIO PREFETTIZIO
(dott. Vincenzo Terribile)

PRINCIPATO DI MONACO
Vendesi
BELLISSIMO APPARTAMENTO A DUE PIANI (circa 100 m²)
situato ad un piano superiore di un palazzo di gran lusso in prossimità del "Monte-Carlo Beach", e del Tennis club, con vista panoramica sul Principato e sul mare.
Vendita esclusiva:
AGEDI 26, blv. Bd Princesse-Charlotte, MC 98000 MONACO. Tel. 93 50 66 00 - Telex : 479 417 MC
Rappresentante esclusivo nel Principato di Monaco di Sotheby's International Realty.

FERROVIE DELLO STATO
Ufficio Lt. di Torino
Via Mazzini n. 5/bis - 10125 Torino
Avviso di Gara
Questo Ente deve indire gara a licitazione privata, da esperirsi ai sensi dell'art. 1 della Legge 8-10-1984 n. 687, con i modi di cui all'art. 1 lettera a) della Legge 2-3-1973 n. 14 e all'art. 1, 3° comma, della Legge 3-2-1970 n. 504, per l'appalto dei lavori di realizzazione chiusura Passaggi a Livello sulla [illegible] ra marcia dei treni nella Vercelli-Casale Popolo ed ora pianta A.C.E.I. di tipo semplificato a Pontengo.
Importo a base di gara L. 313.000.000 (lire trecentoquindici milioni).
Per partecipare alla suddetta gara è necessario l'iscrizione all'A.N.C. Cat. 6/c per importo adeguato.
La richiesta d'invito, redatta in carta legale, dovrà pervenire a questo Ufficio entro e non oltre il giorno 31 marzo 1987 ed essere corredata dei seguenti documenti:
— Certificato di iscrizione all'A.N.C. non scaduto di validità.
— Elenco sottoscritto dal rappresentante legale dell'impresa, dei lavori eseguiti e in corso di esecuzione nell'ultimo quinquennio indicando l'importo di ciascun lavoro e il periodo di esecuzione.
La suddetta domanda non vincola questo Ente.
IL CAPO DELL'UFFICIO IMPIANTI ELETTRICI COMPARTIMENTALE
Dott. Ing. Sergio Cavalieri

[illegible]
IL SINDACO
Ai sensi e per gli effetti della legge regionale 5-12-1977 n. [illegible] e successive modificazioni.
Vista la legge 28-1-1977 n. [illegible]
Vista la legge 25-3-1982 n. 94;
rende noto
la modifiche ed integrazioni al II PROGRAMMA PLURIENNALE DI ATTUAZIONE sono state approvate dal Consiglio Comunale con deliberazione 16 [illegible] 1986 n. 5170 (pos. 8615209/069), esecutiva per decorrenza di termini dal 21 gennaio 1987.
Dalla data di esecutività della deliberata suddetta, e precisamente dal 21 gennaio 1987, le modifiche ed integrazioni al 2° P.P.A. hanno assunto immediata efficacia.
Le modifiche ed integrazioni al 2° P.P.A. con gli elaborati relativi sono depositate presso la Segreteria Generale del Comune e sono esposte a libera visione del pubblico per tutto il periodo di validità del 2 P.P.A., presso l'Archivio Cartografico del Comune (Settore Tecnico Via Lll.PP. - Parti Regionali - p.zza S. Giovanni n. 5, arano 9-12) nonché presso le sedi dei Consigli Circoscrizionali a decorrere dalla data di pubblicazione del presente avviso.
Torino, 11 febbraio 1987
IL SEGRETARIO GENERALE
dott. prof. Rocco Orlando Di Stilo
IL SINDACO
dr. Giorgio Cardetti

PRETURA DI TORINO
Sezione Esecutiva Penale
n. 147/87 R.E.S.
n. 04836 63 R.G.
Il Pretore di Torino, in data 7 luglio 1986 ha pronunciato la seguente sentenza contestata dal Tribunale di Torino con sentenza in data 20-3-86
CONTRO
VALLETTA Aldo nato a Roma e [illegible] 11-6-1927 domiciliato in Roma via Brenta n. 411
IMPUTATO
del reato di cui agli art. 81 cpv. c.p., 116 1° e 2° co R.D. 21-12-1933 n. 1736, in quanto, in relazione ad atti di vendita assegni bancari impiegati dal Pretore di Roma con provvedimento su art. 319 C.P.P. del 3-8-83 notificatogli il 9-8-1983, emetteva in Torino nel periodo luglio 83 - settembre 1985 sulla filiale Credito Italiano Lingotto Barcelona 5 Piazza di Torino Banca Commerciale Italiana Banco Nazionale del Agricoltura Banco di Roma, Banca Nazionale del Lavoro, Cassa di Risparmio di Torino, Banco di Sicilia Banco di Napoli, Banca Popolare di Novara, numero 467 assegni bancari per complessive lire 3.184.287.500 senza che presso i predetti istituti vi fosse sufficiente disponibilità i fondi corrispondenti.
Dal reato di cui agli art. 81 cpv., 116 1° pare e 3 R.D. 21-12-33 n. 1736, per avere omesso di assegni di cui sopra senza l'indicazione del luogo e della data di emissione nonché per aver omesso l'assegno numero 0250003/11 sulla Cassa di Risparmio di Torino di lire 5.000.000 con data senza indicazione di 10-5-1984, in Torino nel luogo e settembre 1983
Dal reato di cui agli art. 81 cpv. c.p. 124 R.D. 21-12-33 n. 1736, per avere dichiarato fallimento di [illegible] responsabile degli [illegible] bancari di cui sopra di non essere [illegible] dal emissione di assegni bancari e pagati in Torino e Collegno tra il 5-7-1983 e il 10-10-1983 in occasione di uno stesso disegno criminoso
Revocata specifica istanza [illegible] dell'imputato ex art. 90 cpc c.p.
Letta condanna per essere dichiarato delinquente professionale ex art. 108 c.p.
DISPONE
Condanna l'imputato alla pena di mesi 4 e gg. 20 di reclusione e L. 2.000.000 di multa oltre le spese di procedimento
Ordina la pubblicazione della presente, per estratto, sul giornale «La Stampa».
Visto il mandato di cattura emesso dal Pretore di Torino in data 21-3-1985 ha pronunciato la seguente sentenza
CONTRO
NICCOLI Giuseppe nato a Catanzaro (CZ) il 1-1-1930 ed ivi Comune via Bagnara n. 11
IMPUTATO
del reato di cui agli art. 116 R.D.L. 21-12-33 n. 1736 per avere in Torino in varie date dal 1981 emesso tutte [illegible] a La Centrale S.p.A. sulla Banca Popolare di Novara e sul Banco Ambrosiano San Paolo di Torino assegni bancari per un totale complessivo di L. 193.000.450 senza che vi fosse sufficiente disponibilità i fondi corrispondenti e nonostante di un mandato di diffida ad emettere assegni senza provvista ad lui inviatogli dalla [illegible] Banca Popolare di Novara, assegni successivamente protestati.
DISPONE
Condanna l'imputato alla pena di mesi 4 e gg. 20 di reclusione e L. 2.000.000 di multa oltre le spese di procedimento
Ordina la pubblicazione della presente, per estratto, sul giornale «La Stampa».
Visto il mandato di cattura emesso dal Pretore di Torino in data 21-3-1985 ha pronunciato la seguente sentenza
CONTRO
[illegible]

Genova: chiesto stato di crisi

Emergenza per il porto

Lunedì incontro diretto tra Culmv e Cap

GENOVA — Il porto di Genova da quattro mesi funziona al 50% delle sue possibilità: l'utenza, gli utenti hanno perduto in media il [illegible] del fatturato, [illegible] nel giro di altri due o tre mesi questi dati [illegible] drammatici potrebbero diventare catastrofici. Per questo, agenti marittimi, provveditori di bordo (il [illegible] per cento dei provveditori d'Italia lavora a Genova), autotrasportatori, spedizionieri, brocker, titolari di [illegible] import-export, ieri mattina, dopo un incontro con le tre confederazioni sindacali Cgil, Cisl e Uil, hanno annunciato nel corso d'una conferenza stampa [illegible] alla Camera di Commercio che chiederanno al governo lo «stato di crisi». Nella loro attività rappresenta a Genova 40 [illegible] posti di lavoro.

Quali i danni immediati della semiparalisi dello scalo? La perdita secca di almeno 8 mila posti di lavoro, perché gran parte delle aziende [illegible] di dimensioni piccole, quasi familiari, con una [illegible]a di 3-5 dipendenti ciascuna. Tra gli autotrasportatori, poi, si hanno anche aziende artigiane unipersonali. Ma dopo i primi duemila se ne potrebbero perdere altri due-tremila entro sei mesi.

La denuncia è stata espressa da Gianni Scerni, presidente degli agenti marittimi e anche presidente della società di gestione dell'aeroporto di Genova. Scerni ha tenuto a precisare: *«Non c'è alcuna strumentalizzazione nella nostra scelta. Non vogliamo incolpare, né criminalizzare nessuno. Vogliamo solo spiegare che cosa sta succedendo. E sottolineare che, forse, qualche azienda maggiore potrà sopravvivere spostando delle filiali in altri porti italiani. Altre chiuderanno semplicemente. Non solo: da parte degli armatori e delle maggiori linee stanno giungendo con un crescendo impressionante sempre più [illegible] le disdette. Il porto di Genova, oggi, [illegible] offre alcun affidamento: [illegible] tempi, né prezzi, né metodologie».*

Le aziende coinvolte perciò chiedono allo Stato aiuti per i prepensionamenti che a [illegible] volta dovranno affrontare, sgravi fiscali, riqualificazione del personale, finanziamenti a crediti agevolati, maggior fiscalizzazione degli oneri sociali.

La situazione del porto resta dunque assai critica: ieri da parte della Culmv, sia pure indirettamente, s'è replicato alle dichiarazioni di Italo Picchi, «console del mare» delle compagnie italiane, affermando [illegible] [illegible] Italo *«Italo personale»*. A Genova le dichiarazioni [illegible] [illegible] sono piaciute, perché [illegible] severe [illegible] la Culmv, che sarebbe [illegible] «a [illegible] *leggero»* [illegible] Spa di D'Alessandro.

Per quel che riguarda, invece, le controparti, è [illegible] fermato [illegible] incontro sindacale sui contenuti più [illegible] della vertenza per lunedì pomeriggio, 23 marzo, a Palazzo San Giorgio. Questa volta, con piene deleghe, Roberto D'Alessandro e Paride Batini saranno l'uno di fronte all'altro per trovare una soluzione costruttiva, prima che per lo scalo genovese non resti come unico sbocco [illegible] il futuro che lo sviluppo come porto turistico.

p. l.

L'obiettivo è entrare nel sistema agroindustriale

Coldiretti all'attacco

Lobianco annuncia alla 27ª [illegible] nazionale dell'organizzazione una strategia necessaria «per non lasciarsi sopraffare [illegible] multinazionali» - Con il «Progetto Aquila» si propone [illegible] trasformare in supermarket i 3300 centri dei Consorzi agrari

ROMA — La Coldiretti, quel [illegible] un po' statico e a volte [illegible] un po' stanco, [illegible] sta scrollando di dosso quell'antico abito, per vestirsi [illegible]. Ieri, alla [illegible] assemblea nazionale, il presidente Arcangelo Lobianco, che la guida [illegible] [illegible] quando prese il [illegible] di Paolo Bonomi, ha dato a tutti uno [illegible] [illegible] proposte molto innovative.

Dobbiamo entrare anche [illegible] nel complesso sistema agroindustriale per lucrare quel reddito prodotto dalle nostre merci [illegible] che [illegible] viene assorbito dalle industrie di trasformazione e dal commercio. Questo il succo di un lungo discorso che Lobianco ha tenuto di fronte a trecento delegati convenuti da tutta Italia, in rappresentanza [illegible] [illegible] oltre un milione [illegible] famiglie coltivatrici.

Entrare nel sistema agroindustriale vuol dire [illegible] completamente politica, perché la Coldiretti — ma anche le altre due organizzazioni agricole, Confagricoltura e Confcoltivatori [illegible] — se non ricordiamo male, in passato aveva sempre detto che ognuno doveva fare il suo mestiere: l'agricoltore produrre, l'industriale trasformare, [illegible] [illegible] vendere. A far [illegible] biare idea alla maggiore delle tre organizzazioni agricole devono essere [illegible] le grandi trasformazioni avvenute recentemente nel [illegible] verde, con l'inserimento di grandi gruppi industriali nel contesto produttivo (Gardini [illegible] la soia e la barbabietola [illegible] zucchero) e l'interesse sempre più spiccato di altri (come De Benedetti) per l'industria di trasformazione.

Quando Lobianco dice: *«In presenza d'un processo di concentrazione dell'industria alimentare e della distribuzione organizzata in grandi strutture oligopolitiche, il mercato diventa una struttura predeterminata, [illegible] diventa un 'quasi [illegible] cato', dove i nostri margini di manovra sono inconsistenti e dove le possibilità operative dei singoli agricoltori [illegible] [illegible] limitate o [illegible] puro e semplice adeguamento»*; quando Lobianco esprime questo concetto, significa, in parole povere: ragazzi, facciamoci [illegible] anche noi, altrimenti questi gruppi finiranno per buttare i nostri prodotti su di un mercato che non ci pagherà quanto vorremmo.

Il piano operativo di questa nuova filosofia dovrebbe [illegible] [illegible] «Progetto Aquila»: non è il nome in codice di un'operazione militare, ma il programma per utilizzare i 3300 punti di vendita della Federconsorzi per vendere la frutta e gli ortaggi, i formaggi e la carne, il latte e il miele prodotti [illegible] [illegible] aderenti [illegible] [illegible]. E così, vendendo quanto [illegible] produce in casa, [illegible] finalmente incassare i profitti [illegible] che oggi vanno all'intermediazione.

[illegible] «Progetto Aquila», [illegible] condo qualche maligno, servirebbe anche (o soprattutto?) a sanare i bilanci dei Consorzi agrari, molti [illegible] quali sarebbero sull'orlo [illegible] dissesto.

Ma è possibile un'operazione [illegible] di questo tipo? [illegible] risponde Lobianco, *«perché la Federconsorzi è già attiva nell'industria agroalimentare, con significative unità produttive, che permetterebbero [illegible] ridurre i rischi [illegible] emarginazione delle grandi partite che [illegible] giocano attualmente nel settore alimentare»*.

Ma molti non la pensano così. I critici fanno osservare che non tutti i punti di vendita [illegible] della Federconsorzi sono adatti a ospitare supermercati alimentari (anche per la loro dislocazione, [illegible] solito non è nelle grandi città); poi occorrono grossi investimenti e abili manager che li guidino: la concorrenza, nella grande distribuzione, è spietata, si fa presto a fallire.

Bisogna anche vedere che cosa pensano le due altre organizzazioni: Confagricoltura (che è dentro Federconsorzi [illegible] in posizione minoritaria) e Confcoltivatori (che è fuori). La prima [illegible] ha preso troppo sul [illegible] il «Progetto Aquila», comunque sarà qui oggi il suo presidente Stefano Wallner e sentiremo che [illegible] [illegible]. Parlerà anche il presidente della Confcoltivatori, Giuseppe Avolio, e crediamo che nemmeno [illegible] sarà troppo d'accordo [illegible] Lobianco, [illegible] momento che il presidente della Coldiretti fa capire agli altri due che ognuno, d'ora in poi, andrà per la sua strada. Sentiremo [illegible] parecchi ministri, tra cui Pandolfi e Goria.

Domani la replica [illegible] Lobianco e la [illegible] rielezione a presidente per altri tre anni, che è data per sicura. Molti cambiamenti, invece, si attendono tra i vicepresidenti e nella giunta. Il ri[illegible]amento, anche se lento e faticoso, continua.

[illegible] Barate

L'identikit di Lobianco

- La Coldiretti è la maggiore delle tre organizzazioni agricole, con un milione di famiglie diretto-coltivatrici associate e un milione e 900 mila occupati. Le aziende associate rappresentano il 70% della superficie agricola utilizzata e coprono il 70% del prodotto lordo agricolo.
- La Coldiretti è articolata in 18 federazioni regionali, [illegible] provinciali, oltre 10 mila sezioni periferiche con 750 uffici di zona.
- L'organizzazione guidata [illegible] Lobianco [illegible] anche su una [illegible] [illegible] presentanza politica, con [illegible] dirigenti eletti alla Camera, cinque senatori e quasi 30 mila [illegible] rappresentati negli enti [illegible]. A Strasburgo, nel Parlamento europeo, siedono [illegible] delle dirigenti confederali eletti.

Arcangelo [illegible]co presidente Coldiretti)

COMUNICATO

CONTINUA

A RIVALTA nel Centro Commerciale

[illegible]

in via Giaveno 63 - Stradale Orbassano-Bruino

E' iniziata **LA VENDITA DEI BENI** acquistati dal Tribunale di Torino del

FALLIMENTO

Caudano

CASA - GIARDINO - FAIDATE
GIOCATTOLI - PICCOLI ELETTRODOMESTICI
ATTREZZATURA

CON SCONTI

30 - 40 - 50%

Vengono inoltre venduti i beni dei **lotti 2 [illegible] 3**
FORNITURE PER RISTORANTI
ATTREZZATURA ALBERGHIERA [illegible] FURGONI

Vendita curata dalla:

INTER-COMM Srl - Torino - Tel. 740.720 - 755.742

ORGANIZZAZIONE VENDITE STRAORDINARIE

Aff. Com. Legge 80

CITTA' DI NOVI LIGURE

Avviso di licitazioni private

Il Comune di Novi Ligure indice appalto mediante licitazione privata per i seguenti lavori

1) lavori di costruzione del marciapiedi in via Trieste [illegible]
Importo a base d'asta [illegible] L. 50.082.000
I lavori saranno [illegible] aggiudicati mediante [illegible] con l'esclusione di ribasso inferiore alla media aritmetica dei ribassi che supereranno la media stessa di un importo pari o superiore al 10 per cento.
La richiesta di invito non vincola l'Amministrazione a dare corso alla gara.
Le richieste dovranno pervenire entro le ore 12 del giorno precedente quello fissato per l'esperimento di gara.

2) Lavori di [illegible] [illegible] [illegible]

Tensione nell'incontro tra i protagonisti a Foro Buonaparte

Scontro Gardini-Schimberni

Il presidente avrebbe posto il veto alle richieste del maggior azionista in [illegible] di politica industriale - Negato anche un ufficio a Foro Buonaparte? - Il titolo sale a Piazza Affari: +1,2%

La Borsa (-0,45%) soffre con Andreotti

Per il prestito obbligazionario Fiat

Ifi, spettatore interessato

TORINO — L'Ifil, la finanziaria di proprietà della famiglia Agnelli che detiene il 40% delle azioni Fiat, tiene a sottolineare di considerarsi un semplice «*spettatore interessato, ma non protagonista*» nella vicenda che riguarda l'ipotizzato prestito obbligazionario riguardante le azioni Fiat derivanti da una parte della cessione del pacchetto libico. Sarebbe comunque particolarmente favorevole all'emissione di un prestito obbligazionario convertibile che avrebbe l'effetto di congelare le azioni Fiat derivanti dal maggior flottante conseguente all'allargamento dell'azionariato.

Questa è, del resto, l'ipotesi su cui sta già lavorando l'Ifil, uno degli istituti di credito italiani facenti parte del consorzio [illegible] collocamento delle azioni Fiat ex-libiche, guidato da Mediobanca. L'emissione di un'obbligazione convertibile in azioni Fiat, ha dichiarato all'Agi un portavoce dell'Ifi, sarebbe un'operazione conveniente per due ordini di motivi: «*In primo luogo perché permetterebbe condotta da operatori esteri e poi perché salvaguarderebbe il titolo Fiat, tonificando contemporaneamente l'intero mercato borsistico*».

Quanto all'ipotesi che il titolo Fiat possa essere avvenduto, il portavoce ha precisato che l'azione non può essere scambiata al di sotto della quotazione ufficiale, [illegible] è già [illegible] per sé decisamente contenuta. Il portavoce dell'Ifi ha infine tenuto a precisare che dei 4200 [illegible] azioni cedute dalla Lafico, 1200 sono state assorbite dall'Ifi, dall'Ifil e dalle società ad esse collegate, mentre i restanti 3000 miliardi sono entrati in carico alle banche interessate al collocamento. «*Se dunque [illegible] inseparabile* — ha concluso il portavoce dell'Ifi — *che, dopo l'operazione Lafico, il flottante della Fiat sia aumentato, ci risulta tuttavia che in questi ultimi mesi le banche sono riuscite a collocare parte dei titoli*».

[illegible] cerca in [illegible]

MILANO — Una commessa, del valore di 45 milioni di dollari, per la realizzazione di un impianto di polipropilene entro il complesso chimico di Shangai è stata affidata dalle autorità [illegible] alla Technimont, la società di ingegneria del gruppo Montedison, facente capo a Iniziativa Me.Ta. *(ansa)*

MILANO — Scende, per ora, la stella di Andreotti. S'appanna, in parallelo, lo smalto di Piazza Affari, pronta a reagire all'ipotesi della stabilità, incerta davanti alla prospettiva di mesi di confusione. La media dei prezzi, comunque, torna ad arretrare sotto i 700 punti (indice Comit a quota 699,65 con un ribasso pari [illegible] 0,45%).

Solo Mediobanca sfugge all'arginamento. Il [illegible] da per acquisita una prossima operazione sul capitale della banca, collegata all'evolversi della lunga partita della privatizzazione. Il titolo tocca perciò un prezzo di 262 mila lire in chiusura (+2,3%) con un massimo, nel dopo, di 265 mila lire.

[illegible] Fiat, invece, ha subito gli effetti negativi della crisi politica e, in particolare, le ostilità di Formica all'ipotesi del prestito obbligazionario relativo [illegible] sistemazione della partita Lafico. Nessun fremito nemmeno [illegible] i titoli [illegible] De Benedetti e di Gardini.

[illegible] — Acque agitate in Foro Buonaparte. Sul fronte azionario le cose vanno bene: la [illegible] (+1,2%) [illegible] [illegible] beneficî dell'operazione Antibioticos (ma restano, pesanti, le perplessità sul prezzo pagato e vengono giudicate irrealistiche le valutazioni comparate con altri [illegible] chimici ben più attrezzati sul piano della ricerca). La controllata Fisac (+3,3%) registra i benefici [illegible] dettaglio dell'operazione [illegible] cessione, tramite conferimento, alla Fintrevi [illegible] famiglia vicentina Dalle Carbonare.

[illegible] ben altre partite si avviano in Montedison. Nella mattinata di mercoledì c'è stato il primo colloquio, diretto, tra Schimberni e Gardini dopo il blitz che ha fatto del gruppo Ferruzzi il primo, indiscusso, padrone della holding chimica. Sussurra radio Montedison che Schimberni ha in pratica opposto il veto alle varie richieste avanzate da Gardini vuoi in materia industriale (con particolare rilievo per gli aspetti agricoli e il [illegible] re energia) che in termini concreti (addirittura sarebbe stato negato [illegible] ufficio nella sede centrale).

[illegible] annuncia, [illegible] colonna di un settimanale, un'epurazione dei principali collaboratori dello stesso Schimberni. E sull'Antibioticos, intanto, resta la [illegible] tema sulla fase due dell'operazione, ovvero la cessione del [illegible] Montedison [illegible] venditori spagnoli del gruppo, un passaggio che è piaciuto poco agli osservatori (o pare allo stesso Gardini). Vero o falso? [illegible] certo c'è che l'idillo di [illegible] già messo a dura prova. Gardini [illegible] e medita colpi internazionali.

TRAFILERIE — Lo Stato francese, proprietario attraverso la Péchiney Ugine Kuhlman, ci ripensa: la Trafilerie, a giudicare da un lungo telex giunto alla sede italiana, non si vende più. Anzi, dopo la cessione degli impianti italiani, il colosso francese [illegible] a nuovi investimenti. Cade così (ma la soluzione [illegible] la complessa vicenda si avrà solo [illegible] [illegible] aprile) l'ipotesi della cessione alla Pinrex di Sergio Borlenghi della «scatola vuota» forte di liquidità e di un notevole pacchetto di Lmi (gruppo Orlando).

La società, scoppia, dai bilanci, presenta un buon bilancio '86, [illegible] di 2,3 miliardi, dividendo di [illegible] lire e ammortamenti [illegible] 1,3 miliardi.

OLCESE — Prosegue la raffica di consigli dei gruppi Gilia. Ieri è stata la volta dell'Olcese Veneziano, reduce da un'annata più che positiva [illegible] lire [illegible] dividendo, +20%), [illegible] utili raggiungono i 7,4 miliardi (+60%) dopo ammortamenti ordinari per 4,8 miliardi di lire.

Ugo Bertone

Ufficiale valutaria attiva a febbraio

ROMA — Torna in attivo a febbraio la bilancia dei pagamenti. Secondo i dati diffusi dalla Banca d'Italia il saldo della bilancia dei pagamenti è stato in febbraio pari a 1.461 miliardi di lire, contro un disavanzo di 1.578 miliardi di lire registratosi nello stesso mese dell'86, e un passivo di 1145 miliardi del gennaio di quest'anno. Complessivamente nei primi due mesi dell'87 la bilancia dei pagamenti ha chiuso [illegible] un saldo [illegible] di [illegible] miliardi, mentre nell'analogo periodo dell'86 [illegible] era stato un deficit di [illegible] [illegible].

MESI	'86	'87
GENNAIO	— 2.044	— 1.145
FEBBRAIO	— 1.578	+ 1.461
GENNAIO-FEBBRAIO	— [illegible]	+ 302

Monete, valute, metalli

TASSI [illegible]

	Lire	Ecu	Usd	Lgs	Dm	Fr	Fl	Yen	Fsd
A vista	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
7 giorni	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
1 mese	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
3 mesi	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]

VALUTE	EURCO (in lir. ov.) 19-3	18-3	FRANCOFORTE (in marchi) 19-3	18-3	LIBBRA (per sterlina) 19-3	18-3	PARIGI (in fr. fr.) 19-3	18-3
Dollaro	1,2020-1,2040	1,2005-1,2025	1,8225-1,8335	1,8270-1,8280	1,8020-1,8040	1,8055-1,8065	6,08580-6,11120	6,10665-6,12585
Franco ca.	— . —	— . —	116,48-116,58	116,40-116,55	2,4580-2,4620	2,4675-2,4715	367,160-367,640	367,390-367,860
Franco fr.	35,15-35,18	35,15-35,18	32,03-32,07	32,03-32,07	0,7781-0,7801	[illegible]	— . —	— . —
Marco	33,93-33,73*	33,90-33,70*	— . —	— . —	2,3085-2,3125	2,3175-2,3215	333,490-333,920	336,490-333,940
Sterlina	2,4843-2,4875	2,4750-2,4730	2,3130-2,310	2,3150-2,3190	— . —	— . —	1,7270-1,7290	1,7211-1,6725
Yen	1,0127-1,0137	1,0100-1,0120	1,2080-1,2110*	1,2080-1,2095*	242,77-243,28	243,80-244,18	1,6221-1,6238*	1,6186-1,6234*
Lira	0,11747-0,11772*	0,11767-0,11782*	1,404-1,407**	1,406-1,408**	2080-2084	[illegible]	1,6725-1,6825**	1,6750-1,6870**
[illegible]	* per mille (mil)							

LIBOR IN $
(Londra)

3 mesi: 6 1/2 — 6 mesi: 6 1/2

QUOTAZIONI [illegible]

	Obbl.	Prezzo	Tasso
30/6/87	55	98,515	8,650
29/9/87	67	98,260	8,800
15/8/87	54	97,830	8,900
30/8/87	79	97,662	8,900
30/7/87	109	98,884	8,100
31/8/87	101	98,141	8,105
30/9/87	121	98,188	8,700
30/10/87	321	94,653	8,700
30/11/87	253	93,722	8,700
30/12/87	283	93,662	8,650
29/1/88	313	92,699	8,500
29/2/88	343	92,333	8,000

MONETE E METALLI

Sterline v.c.	119000 - 125000
Sterline n.c.	120000 - 126000
Marenghi it.	94000 - 104000
Marenghi sv.	94000 - 104000
Marenghi fr.	94000 - 104000
Marenghi b.	93000 - 103000
20 $ oro	630000 - 704000
Krugerrand	510000 - 540000
Argento	220 - 230
Platino (*)	31950 - —

(*) Per grammo, fino quattro

Periodo	Denaro	Lettera
Overnight	7-8	8-10
Vista	10,875	11,375
7 giorni	9,750	10,250
15 giorni	10,000	10,500
1 mese	9,875	10,375
2 mesi	10,250	10,750
3 mesi	10,250	10,750
6 mesi	10,125	10,625

A cura dell'Istituto Bancario S. Paolo

ORO: CHIUSURE
(Prezzi del lingotto) in $ per oncia

Mercati	18-3	19-3
Londra	405,50	[illegible]
Zurigo	405,50	406,00
Parigi	[illegible]	405,33
New York	405,80	406,30
Milano (L./gr.)	17.900	17.950
Hong Kong	406,90	409,30

Domanda (ogni oncia) a gr. 31,1035

I [illegible] VALUTE

VALUTE ESTERE	BANCOMITE 19-3	18-3	MILANO 19-3	18-3	MEDIA UIC 19-3	18-3
Dollaro Usa	1300	1305	1304,50	1305,95	1304,16	1305,975
Dollaro Usa t. p.	1300	1310	—	—	—	—
[illegible]	[illegible]	[illegible]	710,25	711	710,60	[illegible]
Franco francese	212,85	213,55	213,71	213,98	213,585	213,988
Sterlina olandese	628	630	629,21	630,93	628,33	630,046
Franco belga	34,10	[illegible]	34,304	34,352	34,301	34,354
Sterlina	2000	2008	2007,80	2009	2003,70	2009
Lira irlandese	—	1864	1894,80	1899,10	1894,775	1899,55
Corona danese	180	180	180,20	180,94	180,20	180,965
E.C.U.	—	—	1478,20	1479,80	1478,175	1479,825
[illegible]	[illegible]	[illegible]	991,40	994,10	991,93	994,29
Yen giapponese	[illegible]	8,53	8,514	8,53	8,513	8,551
Franco svizzero	848	848	850	850,03	850	850,145
Scellino austr.	101,50	101,80	101,34	101,77	101,33	101,772
Corona norv.	187	187	186,58	186,98	186,84	186,11
Corona svedese	202,80	202,80	202,98	203,71	202,805	203,736
Marco finlandese	290	290	290	290,81	290,125	290,855
Escudo port.	8,58	8,58	8,29	8,33	8,29	8,329
Peseta spagnola	10,40	10,85	10,178	10,13	10,178	10,152
Dinaro tunisino gr.	2,50	2,90	—	—	—	—
Dracma greca gr.	9,30	9,50	9,202	9,692	9,799	9,889
Dollaro australe	[illegible]	[illegible]	849,40	854,95	856,30	857,329

All'asta [illegible] fine marzo [illegible] offerti titoli per 24.500 miliardi

Ancora una limata ai tassi dei Bot

ROMA — Buoni ordinari del Tesoro (Bot) per 24.500 miliardi di lire saranno offerti all'asta di fine marzo (le richieste d'acquisto dovranno giungere entro mezzogiorno del 24 marzo): il Tesoro ha reso note ieri le condizioni di offerta dei titoli che — presentando prezzi base invariati rispetto [illegible] precedenti ma una maggiore durata espressa in giorni — segnano [illegible] marginale limatura al ribasso [illegible] rendimenti effettivi compresi.

L'emissione proposta [illegible] Tesoro supera il portafoglio di [illegible] [illegible] detenuto dagli operatori che è pari a 20.321 miliardi (il portafoglio complessivo in scadenza [illegible] quota [illegible] Banca d'Italia, ammonta a [illegible] miliardi di lire).

L'emissione posta all'asta comprende:

1) 3500 miliardi di lire di Bot trimestrali offerti [illegible] prezzo (invariato) di 97,50 lire ogni cento nominali con un rendimento composto lordo di tasse su [illegible] del 10,57 per cento (contro il 10,69 dell'asta precedente, [illegible] per i titoli trimestrali [illegible] l'asta di fine febbraio); il rendimento netto [illegible] del 9,87 per cento (contro il [illegible] cento).

[illegible] 9500 miliardi [illegible] lire di [illegible] semestrali offerti al prezzo base (invariato) di 95,36: il rendimento annuo composto lordo è del 9,91 per cento contro il 9,96 per cento dell'asta di [illegible] marzo; il rendimento netto di tasse è del 9,24 per cento contro il 9,30 [illegible] cento;

3) [illegible] miliardi di lire di Bot annuali con un prezzo base di 91,15; il rendimento lordo è del 9,68 per cento, mentre quello ne[illegible] è del 9,02 per cento (contro il 9,05). Il Tesoro, infine, ha reso [illegible] che la circolazione dei Bot ammonta attualmente [illegible] 176.449 [illegible] di lire.

PALAZZO OLIVIERI
Via Martiri della Libertà 32
Tel. 011 923.5404
ROBASSOMERO (Torino)

Oggi venerdì 20
Domani sabato 21
Domenica 22
Ore 15

ASTA
Della proprietà immobiliare e degli arredi

IMPRESA DI COSTRUZIONI

VENDE ALLOGGI MUTUATI

A PINO in via Baronetta n. 11-13-15, alloggi mansardati con cucina, soggiorno, tre camere, tripli servizi, ampio terrazzo panoramico e box auto.
A [illegible] ALTA in corso Laghi 31/48 nel parco «Le Fronde» alloggio mansardato con cucina, tre [illegible], doppi servizi, ampio terrazzo e box auto.
A BARDONECCHIA [illegible] viale [illegible] Vittoria n. 17, signorili alloggi bicamere, duplex mansardati [illegible] monocamera con terrazzo soleggiato prospiciente la pineta e box auto.
AD OULX in strada per Sauze n. 52/A nel complesso panoramico [illegible] San Marco [illegible] ampie zone verdi alloggi monocamera [illegible] duplex [illegible] 3 [illegible] anche arredati con [illegible] auto.

Audi 100 Avant. Un'elegante berlina molto, molto familiare.

Una linea originale e prestigiosa per [illegible] funzionalità tutta particolare: massimo confort unito ad eccezionale disponibilità di spazio; l'equipaggiamento di serie è tanto ricco da comprendere anche il tettuccio apribile e le ruote in lega leggera; la carrozzeria è in lamiera zincata, inattaccabile dalla ruggine; i motori, benzina e turbodiesel, sono a cinque cilindri: brillanti e silenziosi, dai consumi contenuti anche alle alte prestazioni per un'autonomia di 1000 chilometri fra un "pieno" e l'altro. Tutti i modelli Audi hanno la carrozzeria interamente zincata [illegible] disponibili nella versione quattro

Audi all'avanguardia della tecnica.

950 punti di vendita e Assistenza in Italia. Vedere negli elenchi telefonici alla seconda di copertina e nelle pagine gialle alla voce Automobili.

alimentazione

La dieta? E' un quiz

Ogni [illegible] di noi instaura [illegible] proprio regime quotidiano un'alimentazione istintiva, spesso difettosa, soprattutto a causa di una scarsa educazione alimentare.

Sovente determinati cibi vengono completamente aboliti perché ritenuti «ingrassanti» o responsabili di certe forme [illegible] altri invece vengono gustati molto volentieri per la loro presunta proprietà benefiche.

Al recente convegno che si è tenuto a Roma sull'informazione alimentare il professor Marcello Ticca dell'Istituto nazionale della nutrizione ha detto che l'italiano medio ha nei confronti dei problemi alimentari atteggiamenti contra[illegible] infatti desidera fortemente essere informato, ma al tempo stesso è convinto di saperne già molto sulla base [illegible] semplici intuizioni [illegible] conoscenze tradizionali basate sulla «saggezza popolare».

E' così che sono sorti e si sono consolidati tanti moderni «miti alimentari», da quelli del vegetarianismo spinto a quello [illegible] una malintesa macrobiotica, da quello di certi «alimenti-miracolo» (pappa reale, pozioni dimagranti, prodotti sostitutivi) a quello delle integrazioni dissennate con vitamine, proteine, singoli aminoacidi.

Qual è il nostro grado di educazione alimentare? Per poter quantificare il problema e dare una risposta a questo interrogativo, abbiamo realizzato una [illegible] di domande a cui [illegible] dovrà rispondere, ovviamente senza consultare testi o enciclopedie.

E' indubbiamente [illegible] criterio semplicistico e senz'altro incompleto, però può essere utile per evidenziare quelle false convinzioni in materia di alimentazione che spesso si risolvono in un danno per la salute.

Chi sbaglia più di 25 domande sulle cinquanta totali dovrebbe approfondire le proprie nozioni in fatto di alimentazione.

Le pubblicazioni in questo settore (anche a livello divulgativo e di facile comprensione) sono numerose. Basta scegliere dei testi qualificati per non aggiungere errori agli errori.

A chi risponde esatta[illegible] a [illegible] le domande, possiamo suggerire di [illegible] tere verranente in pratica tutto ciò che sa per mantenere una linea snella e una buona salute.

Renzo Pellati

I grassi

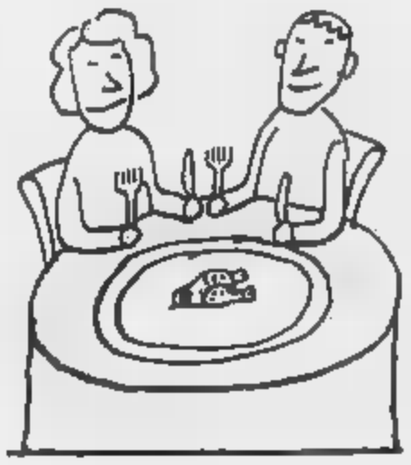
	VERO	FALSO
1) L'olio di semi produce calorie come l'olio di oliva.	☐	☐
2) La margarina contiene le stesse vitamine del burro.	☐	☐
[illegible] Il burro è meno energetico dello zucchero.	☐	☐
4) Per dimagrire il colesterolo bisogna usare gli olii di semi.	☐	☐
5) [illegible] d'oliva e olio extravergine [illegible] sono prodotti identici.	☐	☐
6) Nell'olio di mais c'è molto [illegible] linoleico.	☐	☐
7) Esistono formaggi privi di grassi.	☐	☐
8) Il latte magro ha perso ogni caratteristica nutritiva.	☐	■
[illegible] L'olio si [illegible] meglio al buio.	☐	☐
10) Il burro fritto si digerisce meglio del burro crudo.	☐	☐

RISPOSTE: [illegible] Vero; 2) Falso; 3) Falso; 4) Vero; 5) Falso; 6) Falso; 7) Falso; 8) Falso; 9) Vero; 10) Falso.

Vitamine e sali minerali

	VERO	FALSO
1) Il latte contiene sali di calcio.	■	☐
2) Tutte le vitamine sono presenti nella frutta.	☐	☐
3) La marmellata di [illegible] contengono vitamine come la frutta fresca.	☐	☐
4) Le noci e le mandorle danno più calorie delle mele e delle arance.	☐	☐
5) Il latte è povero di ferro.	☐	☐
6) Per vivere in buona salute le bevande alcoliche sono indispensabili.	☐	☐
7) La frutta [illegible] (banane, ananas, ecc.) contiene più vitamine della frutta nostrana.	☐	☐
8) Il gelato contiene principi nutritivi.	■	☐
[illegible] Per non perdere le vitamine bisogna mettere le verdure in acqua bollente.	☐	☐
10) Il latte contiene cloruro di sodio (sale da cucina).	☐	☐

RISPOSTE: 1) Vero; 2) Falso; 3) Falso; 4) Vero; 5) Vero; 6) Falso; 7) Falso; 8) Vero; 9) Falso; 10) Vero.



La proteine

	VERO	[illegible]
1) Le proteine del vitello sono più nutrienti di quelle del pollo.	☐	☐
2) Il parmigiano reggiano contiene più proteine del vitello.	☐	☐
3) Nel pane ci sono proteine.	☐	☐
4) Nei fagioli secchi ci sono proteine.	☐	☐
5) La banane sono ricche [illegible] proteine.	☐	☐
6) Nel brodo di carne ci sono più proteine che nel latte.	☐	☐
7) Il pesce surgelato contiene proteine.	☐	☐
8) Le proteine dell'uovo sono più nutrienti di quelle del vitello.	☐	☐
9) Il miele contiene proteine.	☐	☐
10) Il pesce fresco contiene più proteine di quello surgelato.	☐	☐

RISPOSTE: 1) Falso; 2) Vero; 3) Falso; 4) Falso; 5) Falso; 6) Falso; 7) Falso; 8) Vero; 9) Falso; 10) Falso.

Calorie

	VERO	FALSO
1) L'alcol produce calorie.	☐	☐
[illegible] Le patate contengono zucchero.	☐	☐
3) A parità di peso il pane produce meno [illegible] del grissini.	☐	☐
4) La pasta ingrassa più [illegible] riso.	☐	☐
5) L'acqua ingrassa come il vino.	☐	☐
[illegible] Il [illegible], quando è tostato, [illegible] ingrassa.	☐	☐
7) Il sale produce calorie.	☐	☐
8) Il ghiaccio non produce calorie.	☐	☐
9) Le uova sono prive di [illegible].	☐	☐
10) Il fruttosio produce tante calorie quanto il [illegible] zucchero (saccarosio).	☐	☐

RISPOSTE: 1) Vero; 2) Vero; 3) Vero; 4) [illegible] 5) Falso; 6) Falso; 7) Falso; 8) Vero; 9) Vero; 10) Vero.

Per rimanere [illegible]

	[illegible]	FALSO
1) Il lavoro intellettuale e lo studio richiedono molte calorie.		■
2) Per dimagrire la prima colazione del mattino è inutile.	☐	☐
3) Per acquistare [illegible] linea snella bisogna bere poca acqua e soffrire la sete.	☐	☐
4) Le persone in sovrappeso vivono più a lungo di quelle che hanno un peso [illegible] male.	☐	☐
5) Una cura dimagrante per essere efficace deve provocare una notevole perdita di peso in brevissimo tempo.	☐	■
6) Durante la gio[illegible] è preferibile fare piccoli spuntini di scarso valore calorico piuttosto che un solo pasto generoso e abbondante.	☐	☐
7) L'apporto calorico delle verdure fritte e delle verdure lesse è identico.	☐	☐
8) Si può dimagrire anche senza modificare la dieta: [illegible] mangiare tre pompelmi al giorno.	☐	☐
9) L'apporto calorico [illegible] caffè è paragonabile all'apporto calorico delle bevande alcoliche.	☐	☐
10) Per dimagrire, il pane integrale è più indicato.	☐	☐

RISPOSTE: 1) Falso; 2) Falso; 3) Falso; 4) Falso; 5) Falso; 6) Falso; 7) Falso; 8) Falso; 9) Falso; 10) Falso.

salute

Le tisane del buon [illegible]

MOLTI hanno l'abitudine di bere ogni sera una tazza di camomilla per [illegible] il sonno. Ma la camomilla non è l'unica pianta con poteri calmanti. In realtà [illegible] numerose le erbe [illegible] grado. [illegible] meglio [illegible] in combinazione con altri rimedi naturali, di distendere i nervi.

L'austriaca Maria Treben consiglia [illegible] seguente miscela di erbe, che secondo la [illegible] esperienza ha aiutato anche in casi molto gravi, dove si prendevano già [illegible] tempo forti dosi di sonniferi:

50 grammi di fiori [illegible] *Primula officinalis* (in questa stagione [illegible] facilmente ai margini di prati o boschi);

35 grammi [illegible] fiori di lavanda;

10 grammi di sperico;

15 grammi [illegible] fiori o frutti di luppolo;

5 grammi di radice di valeriana.

Tutti conoscono le proprietà della camomilla: ma anche la comune lattuga è un ottimo sonnifero naturale

Per [illegible] tazza si calcola un cucchiaino [illegible] di erbe, sulle quali si [illegible] l'acqua bollente, lasciando in infusione per tre minuti e filtrando. Lo si beve a sorsi, dolcificato con [illegible], prima di coricarsi.

Guido Ricaldone, nel suo libro «*Erbe medicinali*» (Fortichetto) consiglia, contro insonnia e agitazione:

[illegible] grammi di [illegible] di melissa;

20 grammi di sommità di passiflora incarnata;

[illegible] grammi di petali di papavero rosso (rosolaccio);

30 [illegible] di [illegible] cio;

10 grammi di foglie [illegible] de di maggiorana.

In una tazza da tè si mette un cucchiaio della miscela, si versa dell'acqua bollente, si lascia in infusione per dieci minuti e [illegible] filtra. Da prendere lontano dai pasti, in [illegible] di due-tre tazze al giorno.

Anche l'infuso di fiori di tiglio (*Tilia platyphilla*), nella medicina popolare, viene impiegato [illegible] come diaforetico e diuretico ma pure come calmante che facilita il sonno e tonifica il sistema nervoso.

In erboristeria si può trovare l'acqua distillata [illegible] mandorle amare; 10-15 gocce al giorno hanno effetto calmante e soporifero.

Mentre la [illegible] [illegible] milla usata [illegible] [illegible] di nasturzio o indigestione è un decotto [illegible] fiori [illegible] vengono bolliti nell'acqua), [illegible] assicurarsi sonni tranquilli si deve versare soltanto l'acqua bollente sopra i fiori freschi e sciolti e preparare così un'infusione [illegible] trata.

Il libretto «Curatevi con la camomilla» di Laura Doria (ed. Omega), dà anche la ricetta dell'elisir [illegible] camomilla: sciogliere in 0,85 litri d'acqua un chilo di zucchero, scaldando senza giungere all'ebollizione.

Macerare per quattro o cinque giorni, in 200 grammi di alcool a 60 gradi, agitando ogni tanto il recipiente, 100 grammi di fiori secchi di camomilla comune, 2 grammi di cannella e 5 grammi di buccia di arancia amara.

Filtrare l'alcool, spremere bene il composto tolto dalla macerazione e aggiungere il liquido ottenuto dallo sciroppo. Agitare [illegible] il recipiente per mescolare perfettamente gli ingredienti e lasciar riposare l'elisir per alcuni giorni, prima di utilizzarlo.

Prenderne un bicchierino dopo i pasti principali ed eventualmente un altro prima di andare a dormire.

Ed ecco una ricetta semplice [illegible] efficace: si devono [illegible] le bucce delle mele (ovviamente lavate con particolare cura) e farne, alla sera, un decotto, bollendole per un quarto d'ora circa in poca acqua: si otterrà [illegible] questo modo una bevanda [illegible] dolce e gradevole che placherà anche le persone più nervose.

Un cucchiaio di semi di anice bolliti per [illegible] minuti in [illegible] tazza d'acqua aiuta la digestione e favorisce [illegible]. Lo stesso vale per l'infuso di menta.

La lattuga aiuta a prendere sonno non solo [illegible] mata in insalata ma anche cotta: si fanno bollire, per cinque minuti, 40 grammi di foglie e di fusti in un litro di acqua, e si filtrano.

Con l'origano si può ottenere un eccellente infuso: 30 grammi di sommità fiorite secche in un litro di acqua [illegible] bere prima di coricarsi per dormire tranquilli, oppure al mattino appena svegli per combattere la spossatezza dopo [illegible] sonno disturbato.

L'infuso [illegible] biancospino ha anch'esso molteplici funzioni: tonifica il cuore e distende i nervi, preparando ad un [illegible] tranquillo.

In erboristeria, poi, si trova il «cuscino alle erbe» [illegible] usato al posto dell'abituale guanciale pare conferisca tranquillità. Lo [illegible] efficace dovrebbe durare per alcuni mesi. Chi, durante una gita in campagna, trovasse dell'erica, [illegible] può provare a preparare da sé [illegible] tale cuscino ripieno di erbe.

Vale per [illegible] infusi e le tisane il discorso già fatto per gli altri sistemi naturali» contro l'insonnia: il ricorso a psicofarmaci e sonniferi è sconsigliabile se non in casi gravi, e comunque sempre dietro prescrizione [illegible] medico. La natura ci offre rimedi efficaci e mai dannosi per ricacquistare il [illegible] perduto.

Gudrun Dalla Via

La farmacia della natura

UN po' [illegible] foglie di betulla, [illegible] frazzino e d'ortica, [illegible] po' di peduncoli di ciliegia: [illegible] bruciate, polverizzate [illegible] tutto [illegible] fate bollire. Potrete ricavarne una [illegible] [illegible] utilissime per stimolare [illegible] contro la cellulite.

Per gli stati depressivi ricordatevi dell'infuso [illegible] limo e [illegible] basilico. I crampi muscolari sono insopportabili? Potete ricorrere a massaggi di erba limoncina, che è la melissa. E la stessa melissa assieme alla menta e alla maggiorana o alla camomilla, al rosmarino alla liquirizia e alla verbena può soccorrervi quando i palpiti d'amore non sono più «prorompenti» come potevano esserlo qualche stagione addietro.

[illegible] questo è [illegible] elogio delle piante e delle loro virtù medicamentose. Ma, badi, non è un elogio acritico e, per altri versi, polemico [illegible] fronti della medicina ufficiale. Ernesto Allicino e Roberto Michele Suozzi, medici entrambi (il primo e anche responsabile sanitario della Roma Calcio), autori di un *Manuale pratico di erbe medicinali* pubblicato di recente (Newton Compton Editori) [illegible] quale abbiamo tratto le sommarie indicazioni che vi abbiamo offerto, affermano di [illegible] voluto cercare «un raccordo tra le cure ufficiali, insostituibili e basate sulle più raffinate tecniche di biologia molecolare e d'ingegneria genetica e l'attuale riscoperta dell'uso curativo [illegible] co, delle erbe e della fitoterapia».

A una simile riscoperta gli autori offrono un contributo importante muovendosi tra storia e attualità, tra antiche ricette e moderne scoperte.

Leggiamo per esempio le vicende del basilico, pianta comunissima, come l'aspidistra di orwelliana memoria. A parte [illegible] usi simbolici (un vaso di basilico alla finestra indicava tutto a Creta, costituiva un invito all'amante a entrare in casa nella Grecia classica), esso ha sempre avuto utili indicazioni contro la depressione. Scriveva Castore Durante: «Giova alle passioni e alla malinconia e genera allegrezza».

Ma studi recenti indicano che può svolgere anche un'adeguata azione preventiva nei confronti dei tumori dello stomaco.

E le foglie di noce? Utilissimi gli impacchi nella cura delle congiuntiviti di diversa natura, delle dermatosi e degli eczemi, utilissime le tisane contro il diabete e l'obesità. Le ortiche vanno bene [illegible] le malattie di fegato. [illegible] rosmarino è eccellente per curare le bronchiti.

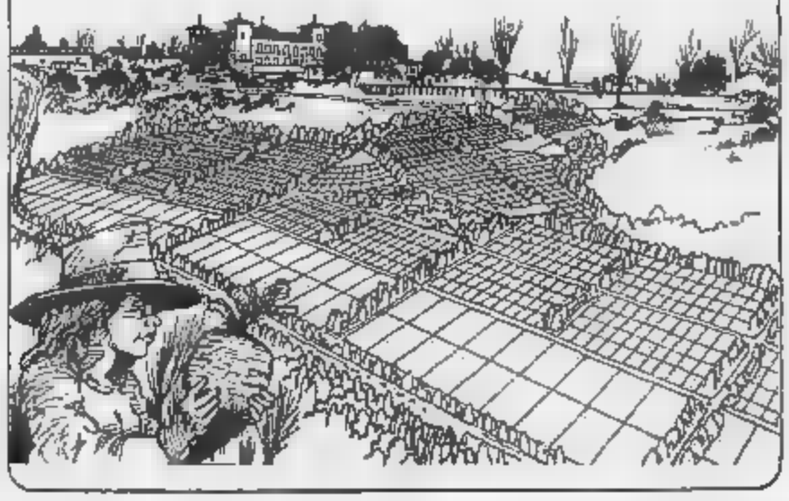
Il prezzemolo (massimo di 60 grammi per cento millilitri d'acqua) ora è un eccellente diuretico, [illegible] volta faceva parte dell'unguento, che, secondo le credenze, permettava allo stregone di volare. La formula recitava: «Di persil, de l'eau, de l'aconite, [illegible] feuille, de pomme [illegible] de la suye». Dove «persil» indicava appunto, secondo alcuni, il prezzemolo, secondo altri, [illegible] cuta. Quanto all'«artiglio [illegible] diavolo», originario dell'Africa del Sud, combatte l'artrosi.

Così, tra reminiscenze magiche e prescrizioni scientifiche, il libro si muove agile e offre centinaia di consigli anche sul modo di preparare tisane, infusi, impacchi. Una sorta di «Papiro [illegible] Ebers», verrebbe voglia di definirlo, pensando al più antico documento di erbe medicinali che si conosca (Egitto, [illegible] avanti Cristo). Un papiro aggiornato, riveduto, corretto, ripensato alla luce delle sempre crescenti scoperte scientifiche. Ma anche là si parlava di maggiorana e [illegible] altri prodotti vegetali che ricorrono con frequenza nel lavoro di Allicino e di Suozzi. Quasi a confermare la validità dell'antica saggezza e un [illegible] continuità con il presente. Per chi sappia seguirlo e valorizzarlo.

Clemente Granata

casa in campagna

E' tempo di potatura per rosaio e frutteto



MA [illegible] è [illegible] pazzo, non c'è troppo da fidarsi. Ti può ingannare con caldi giornate [illegible] e ti può [illegible] gare a tornare [illegible] casa, al caldo della stufa, con improvvise gelate, venti freddi, giornate uggiose.

La primavera dovrebbe essere alle porte, ma quando comincia esattamente, [illegible] si sa: la data del 21 marzo vale [illegible] gli astrologi e il calendario, ma non sempre per la terra e la casa in campagna. A San Benedetto il proverbio [illegible] cia «*la rondine sotto il tetto*», ma [illegible] è praticamente mai vero, almeno nella Padania: le rondini non arrivano che a fine mese, in certi anni anche ai primi di aprile. E poi un altro proverbio ammonisce: «*Una rondine non fa primavera*».

I segnali più sicuri [illegible] tempo che cambia, per i vecchi contadini, restano quelli della [illegible] gli uccelli cominciano [illegible] cantare di buon mattino, l'aria è davvero tiepida, la terra comincia [illegible] profumare.

Eppure marzo è il mese in [illegible] casa in campagna, con il suo [illegible], il suo orto, il frutteto, chiede maggiori lavori, impegnativi e condizionanti [illegible] la buona riuscita della [illegible] stagione. E' il mese in [illegible] è indispensabile rimboccarsi le maniche e cominciare a lavorare sodo, con quel minimo di prudenza che suggerisce di *non lavorare la terra se piove, non potare gli alberi da frutto se c'è rischio di gelo o troppo vento, non portare all'esterno non di fiori e alberelli delicati* [illegible] [illegible] c'è certezza che il termometro in [illegible] definitivamente abbandonato quota zero e dintorni.

Prese queste precauzioni, non c'è che l'imbarazzo della scelta, perché entro marzo e aprile i grandi lavori di restauro, di impianto, di [illegible] tatura, di semina devono essere svolti, se si vuole [illegible] un bel giardino [illegible] tutto il resto dell'anno.

Da che parte cominciare? Ecco un piccolo pro-memoria delle cose più urgenti.

★ **ROSAI** — I rami più lunghi sono stati tagliati in autunno, ma sugli spuntoni rimasti cominciano [illegible] sbocciare le gemme: è tempo di intervenire con energia e con un buon paio di forbici. Per le rose rampicanti [illegible] staccarle [illegible] tralicci, eliminare [illegible] certo numero [illegible] rami, togliere tutto ciò che appare superfluo, lasciando tre-quattro rami soltanto [illegible] ogni piede di rosa, quindi riattaccare questi rami ai sostegni.

Per [illegible] altre rose il taglio [illegible] essere ancor più drastico: lasciare due o tre rami [illegible] soltanto, [illegible] tagliarli all'altezza dei se[illegible], [illegible] «occhio». La terra attorno deve essere vangata, approfittandone per [illegible] interrivi [illegible] [illegible] maturo o, [illegible] di stallatico, concimi composti. Non dimenticare, al piede [illegible] ogni rosaio, di piantare un bulbillo d'aglio: terrà lontani i parassiti.

[illegible] **FRUTTETO** — E' [illegible] tempo [illegible] potatura. Regole fisse non ce ne sono, avendo ogni albero un suo proprio comportamento: è opportuno prima di mettersi al lavoro con forbici e [illegible] rileggersi un qualsiasi manualetto di frutticoltura.

In ogni caso non può far male eliminare i rami secchi o rotti [illegible] cresciuti in modo anomalo: ai piedi del fico (e [illegible] suino) [illegible] opportuno eliminare tutti i polloni e i tiglisatri. Più un albero da frutta cresce rigoglioso, meno va potato: una potatura importante, invece, si impone per le piante che crescono con fatica.

Le ferite [illegible] taglio più grosso vanno curate e ricoperte con cera e con prodotti appositi.

★ **PRATO** — In questa stagione il prato è spesso in [illegible] che fanno spavento: le erbe selvatiche e non gradite sono le prime a spuntare, ma la gramigna [illegible] a ingrigire grandi fette [illegible] praticello. [illegible] può cominciare a far funzionare il tagliaerba.

[illegible] primo taglio quasi [illegible]-terra rinvigorisce l'erba. Con un rastrello, togliere tutto il secco e il morto che si può; con un forcone aprire molti piccoli buchi [illegible] superficie. Spargere [illegible] po' [illegible] concime chimico per arricchire il terreno. Non [illegible] a vangare [illegible] profondità quei tratti di prato in cui l'erba è poca o malata o addirittura non c'è più: si può riseminarla, pressando successivamente la terra per impedire che gli uccelli mangino i semi, al limite coprirla per qualche giorno con stuoie o assi per favorirne il primo sviluppo al riparo dal freddo.

[illegible] **LAGHETTO o VASCA d'ACQUA** — E' ora di ripristinarlo, controllandone il fondo, e al momento opportuno rimettendoci [illegible] piante acquatiche. Per mantenere sana l'acqua, una piccola astuzia consiste nell'immergere un pezzo di tubo di rame: i sali di rame che con il tempo si svilupperanno risaneranno l'acqua, impedendo un eccesso di alghe e erbacce.

★ **ASPARAGIAIA** — Chi ce l'ha, deve' [illegible] [illegible] fretta: spargere concime abbondante e coprire con terra fresca le zone dove gli asparagi spunteranno. La stessa operazione (aumentare cioè le montagnole di terra) è da ripetere in aprile, per favorire la nascita di asparagi più lunghi.

★ **SEMI e TALEE** — E' il momento di seminare quasi tutto, soprattutto i fiori per l'estate. E' anche il periodo più favorevole per moltiplicare certe piante [illegible] mediante talee: gli aster, i gerani, la fucsia, eccetera. I rametti, lunghi 10-15 cm, vanno messi in vasi riempiti [illegible] con un miscuglio di torba e [illegible] umida [illegible] talee che riescono meglio, curiosamente, sono quelli più vicini ai bordi del vaso in cui sono piantate).

Con rametti di rosmarino, timo, salvia, lavanda, eccetera, si può tentare la produzione di nuove piantine: [illegible] procedimento è identico alle talee da fiore; tuttavia le erbe [illegible] possono essere piantate direttamente in piena terra, in un angolo ombreggiato e umido.

Sandro Doglio

BORSA: -0,45%

Indicatore della tendenza sfavorevole dell'ultima ora: l'indice Mib è arrivato a perdere 7 punti per poi chiudere a -6,60.

DOLLARO: 1304,15

La valuta americana si è mantenuta ieri stabile sui mercati; la lira alla media Uic ha subito un ribasso di 1,62 lire.

MARCO: 710,99

La valuta tedesca ha guadagnato ieri sul mercato italiano 0,35 lire mentre la lira registrava un leggero peggioramento nella Sme.

C'è l'intesa Sgs-Thomson

Accordo nei semiconduttori - Verrà creata [illegible] società paritetica
Sarà il secondo gruppo in Europa, con mille miliardi [illegible]

ROMA — La Stet, finanziaria per le telecomunicazioni del gruppo Iri, e il gruppo elettronico francese Thomson Csf hanno confermato ufficialmente l'esistenza di [illegible] riguardanti la società controllata Sgs e Thomson Semiconducteurs in vista di un accordo nel campo dei semiconduttori.

«Questo accordo — informa una nota — una volta concluso sarà sottoposto all'approvazione [illegible] governi italiano e francese».

La trattativa Stet-Thomson è già passata al vaglio del comitato di presidenza dell'Iri. E' in discussione la creazione di una società mista Stet-Thomson che sarebbe posseduta paritariamente dai due gruppi. In questa nuova società confluirebbero la Sgs e la Thomson Semiconducteurs, dando così vita al secondo gruppo produttore di microelettronica in Europa con un fatturato di oltre 1000 miliardi di lire (800 milioni di dollari) e quasi 18.000 dipendenti.

Ecco una scheda dei due gruppi:

Thomson: 110 mila dipendenti, 57 miliardi di franchi di fatturato. Il «cuore» della Thomson è l'elettronica militare e i semiconduttori, un mercato, quest'ultimo, di cui controlla circa il 40% delle vendite in [illegible]. A livello mondiale la quota della Thomson nei semiconduttori è passata dall'1% dell'83 all'attuale 1,5%.

Sgs-Stet: il bilancio dell'anno scorso si è chiuso in perdita: 27 miliardi di lire su un fatturato di 570 miliardi di lire. La presenza della Sgs in Europa come produttrice di semiconduttori si può quantificare in circa 944 milioni di dollari. Una quota di tutto rispetto che sommata alla Thomson potrebbe salire a 946 milioni di dollari, superando così la Texas.

TERZO MERCATO
Titoli trattati fuori mercato (prezzi informativi)

Banco Cattolico Veneto rnp. 8000/8000; Banco Agricolo Milanese 12.000/13.000; Banca di Marino 8400/8800; Banca Popolare di Bergamo 72.800; Banca S. Paolo Brescia 2750; Banco S. Spirito 1750; Bavaria Assicurazioni 253/260.

Aeco Finanziaria 6800; Cbm Plast 3430; Carnica Assicurazioni 15.000/15.800; Cassa Risparmio Piac 221.000; Credito Romagnolo 37.500/38.100; Elettrolux 52.500/53.000; Isarco Previdente Lavoratori priv 11.700/12.000.

Finper rnp. n.a. 1335/1340; Ditta Bavaria 700/710; Finsoin 3810; Istituto Finanziario Milanese Leasing 3000; Interbanca [illegible] 1/1/87 14.900/14.800; Fatinvest [illegible] Nordfidis Assicurazioni 1840/1900, priv. 720/745.

Reggio di Sole ord. 4480/4525, priv. 3065/3010; Vetreria Italiana 4000/4000; Bianchi Lavori 8300; Tecnotemp n.c. 1700/1810; Villa d'Este 13.000.

DIRITTI

Kernel ss c su 51; Kernel ss 3 ott 1.98; Cofide dir gr 675; Cofide risp dir gr 248; Cofide sott x ss [illegible] Credito Ital. ss c ss 406; Credito Ital. Risp. sott x ss 401.

FONDI D'INVESTIMENTO

	19-3	18-3
ITALIANI		
Alo	11.698	11.810
Arcobaleno	16.370	16.572
Arca BB	35.199	35.185
Azioni Imi	13.712	14.700
Azzurro	18.823	19.000
Azzurro	17.814	18.000
B.N. Mobiliare	12.677	12.852
B.N. Rendireddito	10.981	10.910
Capitalgest	15.399	16.391
Capitalfit	12.197	12.133
Capitalgest	14.678	14.694
Cash Mercato	10.702	10.771
Corona Ferrea	10.879	10.873
Epta Bond	10.702	10.702
Epta Capital	16.396	16.512
Euro Andromeda	10.571	10.550
Euro Arianna	12.518	12.505
Euro Venere	10.000	10.000
Euro Cap. Fund	10.713	10.682
[illegible]	[illegible]	23.417
Fondattivo	13.717	13.992
Fondigest	26.194	26.853
Fondicri 1	10.894	10.879
Fondicri 2	10.430	10.422
Fondinvest	10.410	10.394
Fondicri 4	11.878	11.876
Fondinvest 2	14.788	14.734
Fondo Centrale	14.831	14.886
Fondo Piccolo	27.913	27.444
Generconsult	17.873	17.842
Generconsult r.	18.334	18.329
Gestielle	19.398	19.391
Gestiras	18.367	18.388
Gestiras II	16.435	16.491
Gestielle II	16.413	16.416
Gestiras	14.219	14.208
Interfidi	24.949	24.983
Indipendenza	10.389	10.387
Interbond	14.394	14.383
Interbanca Int.	10.910	10.891
Interbanca Az.	13.391	13.367
Interbanca Ob.	13.998	13.998
Libra	16.699	16.671
Mobiliare	17.369	17.337
Nagracapital	14.853	14.849
Nagrabond	11.999	11.994
Nordcapital	10.871	10.862
Nordfondo	11.799	11.793
Pianifondo	16.339	16.372
Primocapital	25.830	25.859
Primobank	12.834	12.827
Primorend	10.371	10.395
Redditotutto	13.894	13.843
Risparcredit	10.679	10.672
Risparfit	11.182	11.197
Risp. [illegible]	—	—
Risp. Italia sp.	—	—
Sforzesco	11.433	11.435
Verde	11.894	11.899
Visconteo	13.381	13.389
Fondo Inv	11005.5	11006.6
ESTERI AUTORIZZATI		
Fonditalia $	33.52	79.32
Interbond $	39.11	39.17
Int. Sec. Fund $	39.77	39.73
Valuta'ura $	41.80	41.80
Valuta'ura $	33.92	33.87
[illegible] $	—	—
Capital Italia $	31.52	31.52
Mediolanum $	41.71	41.67
Antonveneta $	39.27	39.29
Fondersel L.	39.302	39.302
Fondo Tre R. L.	38.971	37.547

OBBLIGAZIONI

Titoli	Milano	Torino
Beni 9% 85/95 I	100	99.90
Beni 9% 86/96 I	99.80	97
Beni 7% 72/92	93.70	99.30
Beni 85/87 ind.	100.30	100.20
Beni 81/91 ind.	101.80	101.60
Beni 83/93 ind. I	107.60	108
Beni 83/93 ind. II	109.90	108.10
Beni 87/97 ind. III	100.80	100.30
Beni 87/97 ind. IV	107.90	107.60
Beni 83/93 ind. I	100.90	100
Beni 83/93 ind. II	107.60	108
Beni 85/95 ind. III	106.50	106
Beni 86/96 ind.	110.70	110
Beni 84/93 ind. II	109.80	110
Beni 84/94 ind. III	107.30	106.70
Beni 84/93 ind. IV	107.20	106.90
Beni 85/95 ind. I	100.80	100
Beni 85/95 ind. II	107.60	108.50
Beni 86/96 ind. III	100.20	100.20
Beni 86/96 ind. IV	99.80	99.80
Beni 86/93 2.a	100.60	100
I.R.I. Stato 83/90 T.V.	100.15	100
I.R.I. 83/90 T.V.	100.20	100.60
I.R.I. 85/92 T.V.	100.50	100.40
I.R.I. 86/96 T.S.	100	100
Autostrade I.R.I. 6% 85/95 I	101.10	99.80
Autostrade I.R.I. 7% 72/91	99.25	99
COOP 8% 78-ex	97	94.50
COOP 8% 78-ex	97.25	94.15
COOP 7% 78-ex	97.80	97.60
COOP 8% 1977/87	97.85	98.20
COOP 8% 1975/2000	91.10	90.95
COOP 10% 1977/2007	99.80	100
COOP ind. III. 8% 85/95 IV	98.60	98.35
COOP ind. 8% 78/98 I	96	95.50
COOP ind. 9% 78/91 III	100.50	99.80
COOP ind. III. 8% 78/98 V	94.80	95
COOP ind. III. 8% 78/98 VI	99.80	98
COOP Assic. 7% 1972/2000 I	85	85
COOP Assic. 6% 86/96 I	90	90
COOP Assic. 7% 78/98	89	87.90
COOP Assic. 8% 74/89	99	98
COOP Assic. 8% 79/96	97.80	97.90
COOP FF.SS. 8% 80/90	98.80	94.80
COOP FF.SS. 7% 71/91	97	96
COOP FF.SS. 7% 72/92 I	96.90	97.20
COOP FF.SS. 7% 73/93 I	96.80	96.80
COOP P. V[illegible] 8% 87/97 VI	99.20	99
COOP P. V[illegible] 8% 88/98 VII	98.20	97.80
COOP P. V[illegible] 8% 89/99 VIII	97.90	98.90
COOP P. Verde 7% 71/91 I	89	94
COOP P. Verde 7% 71/91 II	95.15	94.90
ANAS FF.SS. 8% 80/90	97.90	98.50
ANAS FF.SS. 7% 78/98	97	96.80
AZ. FF.SS. 83/98 ind.	100.90	100.10
AZ. FF.SS. 82/92 ind. II	100.70	100.70
AZ. FF.SS. 84/93 ind.	100.60	100.30
AZ. FF.SS. 85/95 ind. I	100.60	100.50
AZ. FF.SS. 85/95 ind. II	100.10	100.10
AZ. FF.SS. 85/95 ind. III	100.60	100.40
BNL 6% 85/95 XXIV	99.50	99.60
BNL 7% 76/91 XXVII	98	97.90
BNL 7% 76/96 XXIX	99.90	99.90
BNL 7% 77/92 XL	100	99
BNL 7% 78/98 XLI	94.80	95.50
BNL 8% 79/99 XLII	94.80	95
BNL 10% 79/89 EXL	91	90.30
BNL 12% 77/89 LVI	100.30	100.30
BNL 12% 78/98 LX	104	104
BNL 14% 81/91 R9	101	—
BNL 12% 82/92 262	100	—
BNL 12% 82/92 262	102.20	—
BNL-Autostrade agt 85/91	97.85	97
BNL CIR agt. 86/91 IV	99.90	99.80
BNL 14% 84/91	111	n.q.
BNL 13% 86/96	110.70	n.q.
BNL 12% 86/92	100.20	n.q.
BNL 12,25% 86/93	100	n.q.
BNL 12,75% 86/94	101.80	n.q.
BNL 13,5% 86/96	100	—
BNL 12,5% 86/93	100.20	—
BNL 12% 86/96	99.80	—
BNL 12% 87/97	99.80	—
BNL 12% 87/97	99.80	—
BNL 12% 87/97

UNA OPPORTUNITA' PER CHI SA VENDERE

BERNER ATTREZZATURE E PRODOTTI DI CONSUMO
PER GLI ARTIGIANI E L'AUTOASSISTENZA

ricerca

AGENTI ESCLUSIVI

per i capoluoghi di provincia del Piemonte
TO - NO - AL - VC - CN - AT

BERNER è un gruppo presente in tutta Europa con un giro d'affari superiore a 250 miliardi. L'agente di vendita Berner svolge un'attività ardua ma con grandi possibilità di guadagno e sviluppo. Se lei ha un'età tra i 25 e i 35 anni, reside in zona, ha l'auto propria, perché non ne parliamo? Ci telefoni al 0471/91 07.76 (orario d'ufficio, sabato escluso) per fissare un appuntamento, reciprocamente informativo, che avverrà in

preferisce invii Consideri una breve nota di curriculum indicando il recapito telefonico e il riferimento a. 834. Tutti i profili professionali ricevuti saranno comunque inseriti, senza ulteriore comunicazione, nella nostra «Tipicalbank» per future opportunità.

QUOTA MANAGEMENT

METODI DI RICERCA E SELEZIONE DEL PERSONALE
20133 MILANO - CORSO MAGENTA, 56 - TEL. 02-481.86.55-481.86.89

QM

La **RAI-RADIOTELEVISIONE ITALIANA** proprio centro di elaborazione dati con avanzate tecnologie (IBM-VM-MVS, RETE VTAM-CICS) avente sede a Torino cerca diplomata non anteriormente al 1-1-1962 e residente in Piemonte alla data 1-1-1987 da in qualità

OPERATORE ELABORAZIONE DATI

Le persone interessate, le cui domande dovranno pervenire entro le ore 17 del 30-3-1987 alla **RAI-RADIOTELEVISIONE ITALIANA, Via Cernaia 33 - Torino**, potranno essere invitate ad un colloquio nel quale saranno illustrate le caratteristiche dell'attività da svolgere e le modalità di effettuazione delle prove di esame.

Si precisa che l'eventuale assunzione è subordinata che al conseguimento di una posizione utile nella graduatoria degli idonei che all'esito positivo degli accertamenti sanitari l'assumendo sarà sottoposto.

Importante azienda multinazionale zona Ovest ricerca per proprie attività componentistica elettrico-elettronica:

FUNZIONARIO VENDITE

diplomato indirizzo tecnico con esperienza biennale o ex in possesso diploma Amministrazione Aziendale indirizzo Marketing anche primo impiego. Età massima anni 28 non compiuti per inizio tramite contratto formazione 15 mesi. Disponibilità a viaggiare frequentemente in Italia. Condizioni retributive e rimborsi spese interessanti.

MANUTENTORE

con esperienza 8-10 anni su stampi a passo progressivi. Disponibilità 2-3 anni di lavoro per contratto a tempo indeterminato. Valido inquadramento e interessante retribuzione.

ATTREZZISTI
OPERATORI MACCHINE UTENSILI

con esperienza almeno triennale maturata in officina. Età inferiore ad anni 28. Offresi corso formazione continuo per giovani disponibili lavorazioni a 2-3 turni e possibilità acquisizione sicura professionalità di maggior rilevanza in azienda moderamente organizzata. Diploma perito meccanico costituirà titolo preferenziale.

Scrivere inviando dettagliato curriculum vitae a.
Publikompass 624 — 10100 Torino.

Società leader in campo europeo settore servizi ricerca

AGENTI MONOMANDATARI AMBOSESSI

per la provincia del Piemonte e Liguria.

Si richiede:
— cultura medio-superiore;
— età compresa tra i 22 e i 38 anni;
— buona presenza;
— auto propria;
— residenza in zona;
— ottimi rapporti interpersonali;
— disponibilità ad operare dalle ore 10 alle ore 21 per 5 giorni alla settimana.

Si offerta:
— corso di formazione teorico e pratico;
— lavoro nella provincia di residenza;
— assistenza costante da parte dei funzionari della società;
— inquadramento Enasarco, 2.500.000 mensili comprensivi di fissi e rimborso spese forfettario con scatti di livello dopo i primi 4 mesi di attività.

Telefonare per appuntamento sempre allo 011 505.380.

Primaria società operante nel settore auto

RICERCA

progettisti di carrozzeria di struttura e finizione.

Scrivere dettagliando curriculum:
Publikompass
10100 Torino

Prestigiosa società leader nel settore illuminazione offre

Rappresentanza Vendita

propri prodotti per Torino e Piemonte.

Scrivere Casella Pubblikompass 12 - 27.058 Voghera.

Importante Azienda, operante a livello internazionale e leader nel proprio settore, impegnata nello sviluppo e nella realizzazione di nuovi importanti programmi, ricerca per il potenziamento degli organici tecnici:

GIOVANI DIPLOMATI

(Periti meccanici - metalmeccanici - aeronautici)

GIOVANI LAUREATI

(Ingegneria ed aeronautica)

I prescelti l'opportunità di acquisire e sviluppare la propria professionalità attraverso specifici programmi di formazione, in ambiente stimolante e tecnologicamente all'avanguardia.

L'inquadramento avverrà a livello impiegatizio.

Inviare dettagliato curriculum a:
Publikompass 8222 - 10100 Torino

Azienda che per prestigio dei propri prodotti e per livello di fatturato in posizione leader in Italia, offre opportunità di impiego a signori - signorine residenti a:

il provincia
VERCELLI e provincia
NOVARA e provincia
CUNEO e provincia
ASTI e provincia

come

DIRETTRICE DI ZONA

Le candidate residenti in località diverse da quella offerta saranno anch'esse immediatamente contattate.

L'offerta è caratterizzata da:

inquadramento immediato ai più alti livelli impiegatizi secondo Contratto Nazionale Chimici (dispendio su 14 mensilità più rimborso auto società)

Sviluppo: addestramento iniziale e formazione collegati a programmi specifici

Le candidate — munite di patente e dotate di entusiasmo, volontà, ambizione, spirito organizzativo e desiderio di affermarsi — sono pregate di telefonare al seguente numero 031/998.38 ore 9-12/14-17 da lunedì a venerdì.

gradita una esperienza di vendita.

Dott. OTTOLENGHI C. FARMACEUTICI 1926

Nel quadro di potenziamento della propria rete di vendita e per il lancio di nuovi importanti linee di prodotti per la Farmacia ricerca

AGENTE MONOMANDATARIO
PER LA ZONA DI VERCELLI - NOVARA - PAVIA

OFFRE: Posizione dirigente in azienda di prestigio, inserita a leader - Reali possibilità di carriera - Remunerazione ai migliori livelli settoriali con contributi ed accessori (p.f., commissioni, gite, premi, ecc.) di produzione individuale - Adeguata carriera di formazione.
RICHIEDE: Ambo propria - Età non superiore ai 35 anni - Documentata attitudine alla vendita - Residenza zonale.
Presentarsi al Sig. Vitta, martedì 31/3, ore 9/13, Dott. Ottolenghi Farmaceutici, Via Mancini 8 - Torino.
Se impossibilitati, inviare dettagliato curriculum a: Dott. Ottolenghi Farmaceutici, Direzione Personale, Via Lanzavecchia 8 - 10121 TORINO.

Società Leader nella distribuzione di videocassette registrate esclusiva di ricerca

per il Piemonte e Liguria

RAPPRESENTANTI

introdotti nel settore.

Per appuntamento telefonare ore ufficio allo (0737) 41.585 e chiedere del

Signor Cruciani.

Delfer S.p.A.

EDITORI

1 V livello
2 IV livello
3 Giovani con qualifica professionale

Tel. 349.97.77

IMPORTANTE CONCERIA TOSCANA

produttrice di groppe macello cuoio e tutti gli spessori per artigiani
CERCA

RAPPRESENTANTE

già introdotto a Torino e provincia.
Telefonare 0571/48.043

Azienda metalmeccanica costruzione macchine per cartiere zona Caserta Vica assume

DISEGNATORE MECCANICO PARTICOLARISTA

Si richiede: pluriennale esperienza nel disegno meccanico, età max 35 anni. Ambiente di lavoro dinamico e stimolante. Retribuzione interessante.

Telefonare ore ufficio: 0

Importante fabbrica prodotti vernicianti per l'industria cerca

AGENTE
PER NOVARA-VERCELLI

Offronsi portafoglio clienti a provvigioni. Si cerca giovane dinamico

Telefonare (039) 1.

Importante Azienda manifatturiera prodotti di qualità ricerca:

A) **RESPONSABILE REPARTI PRODUZIONE**

al quale affidare la gestione delle macchine a piena impianti, il coordinamento dei reparti di produzione (circa 150 addetti), l'organizzazione ed il controllo del flusso produttivo, la responsabilità della qualità e dei costi.
E' richiesta esperienza maturata in aziende manifatturiere con produzione di vetri di alta qualità, buona conoscenza di lavorazioni a caldo, inventario e di montaggio, di laboratori e del personale, all'innovazione tecnologica.

B) **CAPO REPARTO**

al quale affidare la responsabilità di un reparto produttivo che utilizza macchine manuali e semiautomatiche per la lavorazione del vetro; lavorazioni complementari a montaggio.
E' richiesta preparazione meccanica, esperienza di produzioni di serie di alta qualità, conoscenza della lavorazione del vetro, capacità di gestire il personale e organizzare il flusso produttivo.
La sede di lavoro è in Torino.
Livello di inquadramento e trattamento economico saranno commisurati alle reali esperienze e professionalità dei candidati.
Si prega di inviare dettagliato curriculum, citando il riferimento interessato, a:
Publikompass 622 - 10100 Torino

Società immobiliare ricerca

RESPONSABILI DI ZONA

desiderosi di intraprendere una attività imprenditoriale e cui affidare zone di lavoro in esclusiva, con finalità prossima apertura uffici.
richiede: ambizione, spirito di iniziativa, buona autonomia e capacità organizzative, predisposizione ai rapporti umani e lungimiranza.
Si offre: ufficio e immagine altamente rappresentativi, assistenza, promozione pubblica, massime possibilità di guadagno.
Sarà titolo preferenziale la provenienza dal settore dell'arredamento.
Scrivere: Publikompass 621 - 10100 Torino

---

di in informatica ricerca

A - Analisti-Programmatori
B - Programmatori

Per entrambe le posizioni si richiedono:
— Conoscenza del linguaggio Cobol e del sistema operativo MVS.
— Conoscenza delle moderne tecniche DB/DC.
— Esperienza almeno biennale nella posizione.

Scrivere Publikompass 5504 - 10100 Torino.

---

contraves

CONTRAVES ITALIANA S.p.A. - ROMA
industria elettronica facente parte del Gruppo OERLIKON-BUEHRLE e operante in campo radar
ricerca

INGEGNERE ELETTRONICO ANTENNE RADAR

Il candidato dovrà maturato un'esperienza biennale nella progettazione di antenne a microonde e avere un'ottima delle tecniche C.A.D. la soluzione di problemi di elettromagnetismo applicato.

INGEGNERE ELETTRONICO RADAR

La posizione prevista richiede una buona delle tematiche radar.
Per ambedue le posizioni è essenziale la conoscenza lingua inglese, mentre costituirà titolo preferenza la del tedesco.

La sede di lavoro è Roma.

interessati potranno inviare un curriculum dettagliato a: Contraves Italiana S.p.A. - Selezione Personale - Via Affile 102 - 00131 Roma.

ORGA

La TRALI S.p.A. gradirebbe per ufficio, nel quadro potenziamento propria organizzazione commerciale ricerca:

Rif. A) **FUNZIONARI QUALIFICATI**

— età massima 35-38 anni
— cultura media superiore
— personalità
— auto propria
— sesso preferenziale: studi di indirizzo tecnico

Offre
— Inserimento in una dinamica Società in fase di espansione
— Emolumenti in linea alle reali elevate capacità
— Inquadramento sindacale di categoria settore viaggiatori e piazzisti
— rimborso km
— provvigioni
— rimborso spese

Rif. B) **ARCHITETTO O LAUREANDO**

preferibilmente Architettura d'interni, buoni rapporti umani. Sede di lavoro: Torino

Inviare dettagliato curriculum vitae, specificando il riferimento a: TRALI S.p.A. - Direzione Commerciale - Casella Postale 1227 - 10100 Torino

---

Gruppo industriale meccanico cerca per il proprio stabilimento in medie dimensioni sito in Carignano

RESPONSABILE GESTIONE MATERIALI

L'azienda, che produce elementi di carpenteria per autoveicoli con lavorazioni di grande serie, è dotata verso clienti con esperienza alla seguente forma:
— Programmazione flusso materiali
— Organizzazione e gestione materiali
— Trasporti
Si richiede l'adesione a lavorare con il supporto del Centro Elaborazione Dati.
Costituisce titolo preferenziale la conoscenza delle tecniche di acquisizione manuali.

Scrivere: Publikompass 6294 — 10100 Torino.

Azienda Internazionale

AGENTE - VENDITORE TECNICO

per la promozione e la vendita di strumentazione elettromeccanica ed elettronica destinata ad impianti industriali e di controllo di processo.
Area: Piemonte.
Costituirà titolo preferenziale la conoscenza della lingua inglese e l'introduzione presso compagnie di progettazione e di ingegneria.
Si offre inquadramento di legge: stipendio, premi, incentivi, inserimento in ambiente dinamico e stimolante.
sono pregati di inviare dettagliato curriculum corredato di recapito telefonico a

8814 - 10100

SOCIETA' PETROLIFERA MULTINAZIONALE

settore tasse organizzazione e di espansione della propria attività commerciale intendendo migliorare la linea interessata alla vendita dei prodotti di consumo Aftermarket, punto vendita della rete, ha incaricati di ricercare

agente monomandatario
Regione Piemonte

La posizione, particolarmente interessante per le implicazioni tecniche e professionali, richiede l'inserimento di giovani in possesso di diploma di scuola media superiore, di età compresa tra i 24 e i 30 anni, militesenti ed in possesso di patente di guida, inserire dopo un periodo di formazione aggiornamento nei servizi di vendita.

La posizione, alle dirette dipendenze del Capo Area Commerciale, richiede l'inserimento di **AGENTI ESCLUSIVISTI** che abbiano maturato una concreta esperienza, almeno triennale, nella vendita di prodotti di largo una buona cultura professionale nel delle tecniche di vendita e dell'organizzazione del lavoro, e si stabiliscano nella zona di interesse, preferibilmente nel capoluogo regionale.

L'Azienda offre una posizione particolarmente interessante sotto il profilo professionale ed assegnerà un congruo portafoglio clienti che assicura sin dagli inizi introiti interessanti che compenseranno gli oneri operativi.

A tutti gli interessati verrà comunque data risposta garantendo massima

Inviare dettagliato curriculum indicando un recapito telefonico e citando chiaramente SP-Z S. alla:

Divisione Selezione Personale dell'Orga s.r.l.
00185 - Via Gregorio VII, - Tel. 06/62.21.044

ORGA

Azienda leader nel settore per proprio ufficio recuperi crediti RICERCA

A) **ADDETTO/A UFFICIO CONTENZIOSO**

in grado di coordinare l'attività di recupero presso l'utenza calcolare e supportare ca rate di esazione

B) **IMPIEGATO/A UFFICIO LEGALE**

con esperienza consulenza/amministrativa finalizzata alla stesura delle pratiche contabili di contenzioso.
Per entrambe le ricerche si richiede capacità provata da precedenti incarichi in tali posizioni.
Inviare dettagliato curriculum, solo se in possesso di quanto richiesto a:
PUBLIKOMPASS 625 - 10100 TORINO

Centro Ricerche leader nel settore ricerca:

PROGETTISTI DI CARROZZERIA

esperienza almeno quadriennale di studi strutturali ed esecuzione di piani forma.

Costituirà titolo preferenziale la conoscenza di sistemi CAD.

Scrivere: **Publikompass 5517- 10100 Torino**

Cercasi

AGENTE TECNICO

anche provenienza settore vendita utensileria o attrezzatura meccanica residente in zona per Sub-Agenzia vendita
MACCHINE UTENSILI
Cuneese e Pinerolese

Telefonare a (011) 889.00.84

COMPAGNIA DI ASSICURAZIONE

esamina

CANDIDATI E CANDIDATE

per assumere n. 2 **VENDITA** e n. 6 **VENDITORI** da inserire in programmi di sviluppo sull'area commerciale di Torino

Scrivere
PUBLIKOMPASS 8225 - 10100

ALTO

ricerca, per il completamento delle proprie strutture,

età massima anni 35. E' richiesta un'esperienza almeno quinquennale in disegno, progettazione, montaggi, gestione progetti di impianti chimici, maturata presso unità produttive.

età massima anni 30. E' richiesta un'esperienza di conduzione-gestione impianti a ciclo continuo, con particolare riferimento agli aspetti tecnologici e alle problematiche organizzative e logistiche dei moderni processi di lavorazione.

età massima 28. L'inserimento nel contesto amministrativo aziendale avverrà dopo adeguato periodo di formazione teorico-pratica.

Inviare curriculum
Publikompass 614 — 10100 Torino.

IMPORTANTE INDUSTRIA FARMACEUTICA
ricerca per il proprio settore dermatologico

INFORMATRICI/TORI SCIENTIFICI

Torino e

Si richiede:
elevata preparazione scientifica e spiccate doti di comunicativa e dinamismo.
Età 25-45 anni, auto propria.

Si offre:
stimolante esperienza professionale contratto Enasarco di sicuro interesse premi di incentivazione in funzione dei risultati.

Inviare curriculum manoscritto indicando un recapito telefonico a:
Studio Fanecco - Via Lario 1 - 20159 MILANO

INDUSTRIA BENI DUREVOLI
ricerca

RESPONSABILE

per affidare lo sviluppo della rete commerciale. Si richiede conoscenza lingua inglese. Inviare curriculum a:
Publikompass
10100 Torino

SOCIETA' DI IMPORTANZA NAZIONALE
ricerca
per il proprio Settore Legale - sede di GENOVA un

PROCURATORE LEGALE

Età massima 30 anni.
Esperienza professionale adeguata.

Le risposte dovranno essere inviate a:
Postale N. 1199 - 16100 GENOVA

ORGA

Compagnia di assicurazioni facente parte di un prestigioso gruppo nazionale leader del assicurativo cerca

ISPETTORI TECNICI

ZONE ASTI - CUNEO
con ottima conoscenza del mercato.

Esperienza significativa maturata in posizioni analoghe con particolare riferimento Rami Elementari.
Età intorno ai anni e una cultura medio superiore.
L'inquadramento e la retribuzione saranno commisurate alle effettive esperienze e capacità dei candidati prescelti.

Scrivere a: **PUBLIKOMPASS -**

Cercasi

Programmatore

per inserimento in posto di responsabilità con esperienza su sistemi multiprogrammazione

Costituiranno titolo
— conoscenza di un linguaggio strutturato
— esperienza ruolo di campo amministrativo/gestionale.

Scrivere Publikompass 8182
10100 Torino.

Azienda leader nel settore servizi ricerca

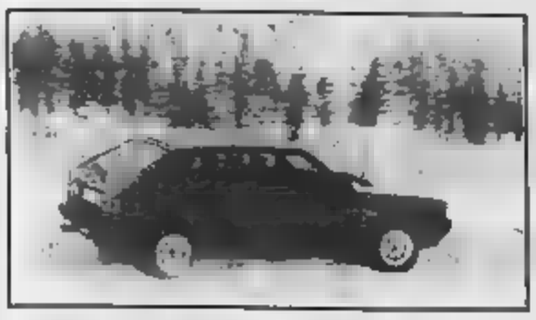
ISPETTORE ALLE VENDITE

per le province **Torino-Cuneo e Asti-Alessandria** da inserire alle dirette dipendenze del Direttore Marketing Italia, il candidato ideale preferenza settore servizi o vendita diretta iscritto alla Camera di Commercio a ruolo Agenti. Età compresa 20-35 anni in grado di operare per obiettivi e abile selezionatore, forte motivazione nella gestione dei propri ori. Auto munito, libero subito. Il guadagno è alle proprie capacità. Retribuzione media 60-80 milioni

allegato curriculum a foto non restituibile a:
Publikompass 616 -

Per la ricerca di personale specializzato rivolgersi agli sportelli del Settore LA STAMPA di via Roma 80 e presso la sede di via Maroncelli 33 Torino

PK publikompass spa

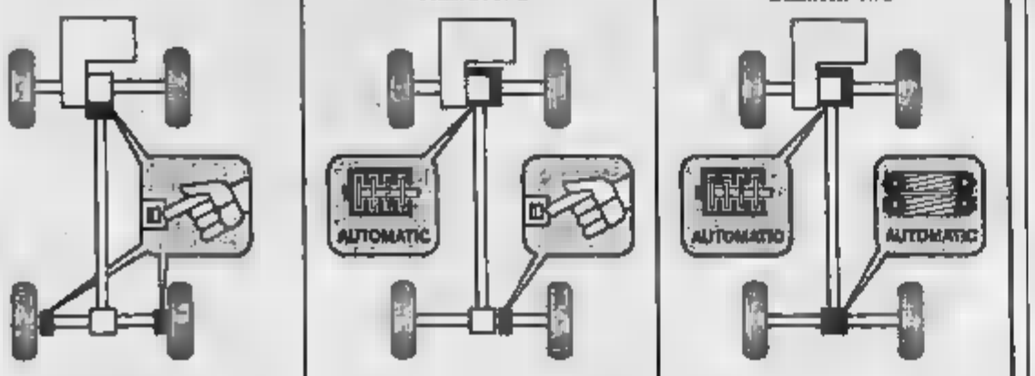


Il punto sulla trazione integrale: è segno di progresso e si diffonde sempre più

Lancia, un futuro in «4x4»

«Y10», «Prisma» e «Delta» hanno versioni a quattro ruote motrici (e ne avrà una anche la «Thema») - Aspetti tecnici e prospettive di mercato

Tre schemi per impieghi diversi



Trazione integrale semipermanente, quella posteriore è inseribile mediante un giunto sul cruscotto.

Trazione integrale permanente, giunto Ferguson e possibilità di bloccare il differenziale post. con servocomando.

Trazione integrale permanente, giunto Ferguson e differenziale posteriore Torsen automatico.

Come va il fenomeno trazione integrale o «4x4» che dir si voglia? Ci riferiamo, naturalmente, all'automobile e non al fuoristrada, che hanno il loro mercato e un particolare campo di applicazione. Se n'è parlato in questi giorni a Sestriere nel corso di una serie di prove organizzate dalla [illegible] che con le sue «Y10 4WD», «Prisma 4WD», «Delta HF 4WD» e «Delta S4» offre in questo settore un'ampia e tecnologicamente [illegible] presenza.

«Noi — dicono in Lancia — crediamo fermamente nella trazione integrale. Non è una moda o una soluzione tecnica sganciata dalle realtà di tutti i giorni. Si tratta di un sistema che garantisce un effettivo miglioramento nel campo della mobilità e della sicurezza». Non per niente a medio termine anche la «Thema» sarà dotata di quattro ruote motrici (e, forse, pure altre versioni della gamma Lancia).

Il mercato europeo e quello italiano hanno già decretato il successo della trazione integrale. Le cifre rimangono contenute, ma il decollo è cominciato, prima sulla spinta dell'Audi, poi, con sistemi sempre più progrediti e raffinati, della stessa Lancia.

Tra il 1979 e il 1986 il mercato globale dei «4x4» (fuoristrada compresi, quindi) è salito in Europa da 65 a oltre 300 mila unità, con un incremento [illegible] attorno il [illegible]. Oggi le auto che adottano tale soluzione costituiscono il 45%, ma si prevede che nel giro di cinque anni si passerà al 80%: come dire che, su un totale di 800 mila, veicoli a quattro ruote motrici, le vetture saranno mezzo milione. Nell'86 ne sono state vendute 110 mila, di cui 61 mila con trazione integrale [illegible] e 49 mila permanente.

«In Italia — sottolineano in Lancia — è [illegible] il trattato di un [illegible] boom». [illegible]

Nell'84 il mercato aveva assorbito 10.790 auto, nell'86 18 mila. In particolare, si è passati da 10.610 vetture con trazione inseribile a 14.000 e da 180 «permanenti» a 4000. Soprattutto merito, nel primo caso, della «Y10 4WD», che si è aggiunta alla Fiat «Panda» e all'Alfa «33», nel [illegible] «Prisma» e della [illegible], che hanno introdotto nuove soluzioni. «Quest'anno in Italia si dovrebbe toccare le 21 mila unità — si aggiunge —, con una quota di circa l'1,8% sul totale».

Come si vede, il fenomeno si fa interessante. Per i costruttori ci sono almeno due buoni motivi per seguire la via del «4x4». Primo: nell'attuale clima di esasperata concorrenza e di ricerca di ogni nicchia di mercato, la trazione integrale comincia a rappresentare un boccone [illegible] sul piano dei volumi; secondo: le quattro ruote motrici sono, giustamente, un simbolo di efficienza, di progresso, di tecnologia [illegible] e, quindi, arricchiscono l'immagine di una Casa.

In questo quadro prevalgono attualmente le [illegible] a trazione integrale inseribile (cioè, tramite [illegible], o puramente), che risultano più economiche. Però, [illegible] certa tendenza, da parte [illegible] costruttori a puntare sul «4x4» permanente, vuoi con giunto Ferguson (in questo caso, a voler esser pignoli, [illegible] di una soluzione semipermanente, nel senso che si [illegible] ad esempio, da una «tutto avanti» [illegible] a questo dispositivo a trasformare automaticamente [illegible] vettura) [illegible] con altre soluzioni.

[illegible] Lancia nel panorama internazionale si trova all'avanguardia. Cinquemila vetture vendute nell'86 (4000 [illegible] Italia, 1000 all'estero, e si consideri che la «Prisma» [illegible] la «Delta» [illegible] state [illegible] commercio solo a partire da giugno e la «Y10» da ottobre). [illegible] possibilità di addirittura quattro [illegible] sistemi di trazione integrale, ciascuno adatto a specifiche esigenze. Si va dalla piccola «Y10» con trazione posteriore inseribile (e meccanismi agganciabili nella marcia a due [illegible] motrici) alla «Prisma» e [illegible] «Delta HF» e «S4» con trazioni permanenti in un crescendo di dispositivi [illegible] sempre [illegible] sofisticati.

E [illegible] la «Delta HF [illegible] bandiera della Casa torinese. [illegible] versione sportiva [illegible] dominando il [illegible] rally: una conferma che conta di quanto il made in Italy sia all'avanguardia anche in questo settore e nel progresso [illegible] auto.

Un momento davvero felice per la Lancia, [illegible] [illegible] mirando [illegible] grande ottimismo [illegible]. Nel primo bimestre [illegible] immatricolate [illegible] in [illegible] 37 mila vetture [illegible] in più rispetto all'86) e [illegible] prospettive sono per un altro [illegible] positivo.

[illegible] Fano

autoflash

[illegible] F' la [illegible] «205 GTI»

MILANO — La Peugeot [illegible] to in questi giorni la [illegible] sul nostro mercato della «205 GTI», la versione n. 22 della popolare compatta francese. La vettura (1905 cc. [illegible] CV, [illegible] km/h, da 0 a 100 km/h in 7"8) offre [illegible] prestazioni a un comportamento da vera sportiva. Prezzo (iva compresa): L. 17 milioni 600.000.

Modello Skoda firmato Bertone

ROMA — Sarà carrozzato Bertone il nuovo modello Skoda 781, che potrebbe essere messo sul mercato già nel corso di quest'anno.

Furti-record di autoradio

PARIGI — In Francia vengono rubate annualmente quattrocentomila autoradio pari a 46 per ogni ora. Ne dà notizia il centro d'informazione [illegible] sulle assicurazioni il quale specifica che sono i modelli più pregiati, dotati anche di lettore di cassette, i preferiti dai ladri. Si va generalizzando in Francia [illegible] sui nuovi modelli, [illegible] di [illegible] segreto che permette al solo proprietario di asportare l'[illegible] o di renderla funzionante.

Tre versioni della «911 T»

PADOVA — La Porsche «911 Turbo» è ora disponibile [illegible] tre versioni: Coupé, Targa e Cabriolet. I Prezzi (iva compresa) sono, rispettivamente, i seguenti: L. 120 milioni 185.000; 126 milioni 822.000; 129 milioni 242.000.

L'Audi «80» miglior europea

TORINO — I [illegible] dell'Unione italiana giornalisti dell'auto (Uiga) hanno designato l'Audi «80» [illegible] miglior vettura europea [illegible] [illegible] al [illegible] il premio [illegible] Europa».

Provate a Sestriere sulla pista del Lago Losetta le «integrali» della Casa italiana

E guidare sul ghiaccio diventa un gioco

Quando apparvero le prime vetture a ruote anteriori [illegible] asse di strada, maneggevolezza, stabilità e motricità sulle strade innevate o bagnate ne [illegible] in [illegible] tempo la superiorità rispetto alle [illegible] trasmissione tradizionale sulle ruote posteriori. Adesso siamo arrivati alle 8 ruote motrici, ed è un altro salto generazionale.

Non si finisce mai di scoprire come è divertente, facile, sicuro guidarle (il veicolo fuoristrada, che ne è stato l'antesignano, offre altrettante qualità, ma su strada normale è penalizzato dall'altezza considerevole del baricentro). In certe condizioni (neve, ghiaccio, fango, fondo sterrato ecc.) la differenza tra la vettura a un solo asse motore appare addirittura macroscopica, sia nel caso dei modelli a trazione permanente sulle 4 ruote sia di quelli con inserimento-disinserimento totale [illegible] quello non a volontà del guidatore.

Una «giornata in 4x4» organizzata a Sestriere dalla Lancia, con libertà di sbizzarrirsi a piacimento sulle «Delta», «Prisma» e «Y10» integrali, ha offerto piena conferma alle ricche valenze di questa nuova vague di cui la Lancia è convinta assertrice. La dimostra con il vittorioso impegno nei rally, prima con la «Delta S4», adesso con le «Delta HF 4WD». [illegible] la versione «spinta» (Gruppo A) sia in quella praticamente di serie (Gruppo N).

Asfalto, neve, ghiaccio (sulla pista del Lago Losetta), salite e discese, i terreni di confronto di questa divertente prova multipla, tanto più [illegible]ta [illegible] quanto effettuata con modelli Lancia a 4 ruote motrici aventi sistemi di trazione, potenze e pesi differenti.

Eccovi qualche impressione. Su strada normale, e specialmente percorrendo la statale Pinerolo-Sestriere con la «Prisma», e ricevendo al volante della «Delta», un'ordinata, una stabilità talmente rassicuranti da indurre talvolta a qualche peccato di presunzione nell'affrontare le curve secche, in particolare con la «Delta HF 4WD», che con i suoi 165 cv è la versione più sportiva delle «integrali» Lancia.

La «Y10» in azione sulle nevi di Sestriere

È proprio questa la caratteristica di fondo delle 4x4: 4 [illegible] motrici, [illegible] la [illegible] totale dei pneumatici, sempre e in qualunque condizione [illegible] fondo, tanto che è stato [illegible] l'espressione «effetto rotaia», che [illegible] bonariamo la realtà. Inoltre, grazie [illegible] distribuzione della coppia motrice, [illegible] sulla «Delta» (il cui cinematismo della trasmissione è molto sofisticato) sia sulla «Prisma», il rialtinearsi della vettura all'uscita delle curve affrontate velocemente è immediato e senza isterismi.

Ed eccoci alla prova sulla bellissima pista ghiacciata, lunga 1050 metri, del Lago Losetta, a ridosso del Monte Fraitève. L'impianto, completato nel dicembre scorso con torre di controllo, semafori, telecamere, servizi ecc., realizzato dallo Sporting Club Sestriere in collaborazione con la Fiat, è la prima scuola italiana di «guida sicura», destinata cioè all'addestramento [illegible] automobilisti [illegible] Il fondo stradale, il limite dell'aderenza, nonché [illegible] gare di velocità (normali [illegible] prove speciali da parte dell'industria automobilistica. La scuola è diretta da Lele Pinto, forte pilota, negli Anni 70, nelle équipes Lancia [illegible] Fiat [illegible] stato anche campione europeo rally nel 1972).

Protagonista è questa volta la «Y10 4WD», [illegible] gomme leggermente [illegible]. La proviamo dapprima con la sola trazione anteriore inserita, e in queste condizioni è avvertibile nell'inserimento [illegible] [illegible] certo sottosterzo, peraltro facilmente correggibile. [illegible] la marcia [illegible] radicalmente innestando l' [illegible] posteriore mediante l'apposito comando elettropneumatico: non [illegible] avvertono forti variazioni di assetto, la guida diventa più facile, e soprattutto si marcia più velocemente in piena [illegible]. Si guadagnano mediamente 5 secondi [illegible] giro.

Certo, un pilota da rally riesce a fare sul bagnato con vistale al cardiopalma: il [illegible] Vittorio Canavesi, pilota ufficiale del Jolly Club con una «Delta HF 4WD» Gruppo N, si è prestato a tentare di insegnarci qualche piccolo trucco del mestiere; e più ancora Lele Pinto, che ci ha voluto accanto a sé su [illegible] «Delta S4» stradale (250 cavalli), facendoci capire [illegible] significa andare in derapata piena [illegible] dopo curva, sempre [illegible] la [illegible] apprensione. «Manico» a parte, con la trazione integrale è davvero un bel guidare.

Ferruccio Bernabò

La Lancia «Prisma 4WD» e, nel riquadro in alto, la «Delta HF 4WD», che nella versione sportiva sta dominando [illegible] rally

Una berlinetta «GTO» degli Anni Sessanta vale un miliardo

Quella vecchia Ferrari è un tesoro

Una Ferrari «GTO», utilizzata per un paio [illegible] stagioni di corse, poteva valere fra il '62 e il '64 un milione di lire (di allora). Oggi questo [illegible] dello [illegible] è [illegible] ricercatissima [illegible] [illegible] miliardo sul mercato dei collezionismo specializzato.

La passione per [illegible] Casa [illegible] [illegible] si ferma [illegible] automobili. L'interesse e la curiosità si estendono ai cimeli, alle pubblicazioni.

Proprio allo scopo di salvare le vecchie Ferrari e diffonderne la conoscenza attraverso manifestazioni, scritti e iniziative varie un gruppo di possessori di vetture del Cavallino ha fondato il Ferrari Club Italia [illegible] sede a Maranello presso la stessa fabbrica. Presidente [illegible] primo consiglio direttivo è stato nominato Sergio Cassano, vicepresidenti Emilio Castinelli e Lorenzo Beltrami.

Il club è stato autorizzato ad adottare come distintivo il marchio della Ferrari, il cavallino nero rampante su fondo giallo con il tricolore in alto e la scritta Ferrari Club Italia in basso. Per l'atto costitutivo è stata scelta la data del 12 marzo scorso, perché questo è il giorno in cui, quarant'anni fa, è stata provata su strada la prima Ferrari, la «125C», guidata da Enzo Ferrari in persona.

Il costruttore modenese era presente anche alla fondazione del Club di cui è stato eletto presidente onorario. Ha detto: «*Un grazie a tutti loro che sono i grandi sacerdoti cui tocca conservare e propagandare questo religione dei motori*».

Ferrari ha poi annunciato che verranno iniziati quanto prima i lavori per la costruzione del «Museo-Ferrari» a Maranello, in prossimità del centro civico e della fabbrica: se ne prevede l'inaugurazione entro la fine dell'anno. In questo museo verranno esposti documenti, cimeli ed alcune macchine.

Parlando della storia della sua azienda, Ferrari ha detto ancora: «Certo, [illegible]55i stato bello tenere almeno un esemplare di ciascun modello prodotto, ma nei primi anni *in lotta per la sopravvivenza è stato duro e bisognava vendere per poter continuare; ci sono state occasioni in cui ho dovuto impegnare i beni di famiglia per pagare gli stipendi, perché quelli [illegible] dovevano mai mancare*».

Il fatto che la Ferrari vendesse anche il materiale relativo alle vetture da corsa quando non serviva più [illegible] squadra ufficiale ha permesso a qualche collezionista di possedere oggi dei veri tesori di rarità come le monoposto di Formula 1 o 2 degli Anni Cinquanta. Il pezzo probabilmente più raro in assoluto è nelle mani di un miliardario inglese, il quale comprò anni fa alcuni motori di vario tipo.

Quale non fu la [illegible] sorpresa allorché, smontandone uno, scoprì che al [illegible] va del bicilindrico sperimentale di 2,5 litri di cilindrata per la F.1 del 1954. Tale motore, progettato da Aurelio Lampredi, era dotato di quattro [illegible] per cilindro. All'esterno [illegible] presentava come un normale quattro cilindri.

In prospettiva, quarant'anni dopo, la «visione» di Ferrari nel voler impostare un motore a 12 [illegible] di soli 1500 cc di cilindrata [illegible] un momento socio-economico come quello del dopoguerra si [illegible] La Ferrari è probabilmente la marca più [illegible] mondo. [illegible] tutto quanto è possibile fare per valorizzarla e farne [illegible] nascere la storia.

Gianni Rogliatti

In Germania si riparla di un limite di velocità in autostrada

Troppo spericolati questi tedeschi

Anche [illegible] Germania ovest adottato [illegible] limite [illegible] velocità in autostrada? [illegible] ne parla sempre [illegible] spesso, a [illegible] i livelli. E' sintomatico [illegible] l'ex giudice federale Richard Spiegel [illegible] abbia fatto materia di discussione al 25° congresso tedesco dei tribunali della circolazione di cui [illegible] presidente, presenti 1200 giuristi, anche stranieri, esprimendo l'avviso che [illegible] autorità non possono rimanere [illegible] insensibili all'aumento degli incidenti registrato lo scorso anno (9000 morti [illegible] tro gli 8400 dell'85).

C'è un aspetto inquietante nel grido d'allarme lanciato da Spiegel. Secondo lui, alla base della situazione c'è l'eccessivo senso di sicurezza che l'automobilista, in generale, [illegible] dalla comparsa di taluni dispositivi, come la trazione integrale e i freni antibloccaggio, quasi [illegible] loro presenza consenta quasi [illegible] sconcertante. In [illegible] un progresso mal interpretato finisce per [illegible] danneggiare.

La dimostrazione palese di ciò — ha sottolineato ancora Spiegel — viene offerta dalla diffusa tendenza di procedere a velocità sempre più elevate [illegible] come se i possessori delle super automobili dei nostri giorni vi fossero obbligati per il solo fatto di esserne i proprietari. D'altra parte, alla stessa conclusione arrivano [illegible] uno studio del centro francese di documentazione delle assicurazioni [illegible] base al quale gli incidenti in cui rimangono coinvolte le auto immatricolate da meno di un anno sono del 30% superiori rispetto a quelli delle vetture che circolano da [illegible] anni (e [illegible] gravità doppia) «perché i guidatori di automobili nuove [illegible] tendono a strutturare al massimo le prestazioni [illegible] mezzi e a violare più frequentemente le norme del Codice».

Spiegel, per tornare al caso [illegible] Germania, ammette l'impossibilità di adottare e far accettare un [illegible] di [illegible] km/h in autostrada (un referendum popolare ha già espresso parere negativo), ma ritiene che risultati positivi potrebbero essere ottenuti con un limite di 130-130 km/h (quest'ultimo, attualmente, è soltanto «consigliato»). Nel traffico urbano, un più capillare sistema di controlli «polizieschi» indurrebbe gli automobilisti a rispettare «finalmente» i 50 orari.

E' opinione fra gli esperti di traffico che a una diminuzione della velocità corrisponda sempre un [illegible] della sicurezza. Tuttavia, prima [illegible] l'uso [illegible] cinture venisse [illegible] obbligatorio [illegible] ebbero [illegible] morti per incidenti stradali [illegible] Germania (1984) e ben 19.000 [illegible] 1970, il che [illegible] a [illegible] che [illegible] progresso [illegible] è stato [illegible] negli ultimi anni in gran parte attribuibile alla maggior sicurezza intrinseca delle auto [illegible] circolazione.

Il fatto stesso che il tema limiti di velocità [illegible] autostrada faccia di nuovo discutere in Germania lascia [illegible] qualcosa potrebbe cambiare a scadenza più o meno [illegible] anche [illegible] la pressione che stanno esercitando al riguardo le società di assicurazione [illegible] sostengono [illegible] i guidatori tedeschi marciano sempre più forte moderatamente.

Per [illegible] negli Usa si [illegible] rebbe [illegible] prossimi ad elevare il limite esistente (55 miglia pari a 88 km/h), invero eccezionalmente [illegible]. Verrebbe portato a [illegible] miglia (104). «Il limite a 55 miglia — ha detto un senatore — non ha [illegible] altro [illegible] una generazione di delinquenti, perché si tratta di una norma stupida e talmente ignorata da diventare ridicola».

Piero Casucci

E' L'AUTO DI DOMANI CHE PAGHI NEL 1988.

FINO AL 15/4/87 8.000.000 DI FINANZIAMENTO E TRE MODI PER AVERE SUBITO UNA [illegible] BX. Ti dà molto e ti chiede pochissimo. È la nuova BX: più veloce, più bella, più comoda. E più disponibile: perchè fino al 15 aprile la puoi avere, con Citroën Finanziaria, a condizioni vantaggiosissime.
[illegible] 8.000.000 di finanziamento pagabili a partire dal 4 gennaio 1988, in rate mensili al tasso fisso annuo del 10,2%. Puoi ritirare subito la tua nuova BX versando solo un anticipo o il tuo usato. Per esempio, per BX 1700 D (L. 14.900.000 chiavi in mano) bastano 7.050.000* lire di anticipo e i restanti 8.000.000 li pagherai a partire dal 4 gennaio 1988 in 30 [illegible] da [illegible] lire mensili.
[illegible] 8.000.000 di finanziamento [illegible] interessi pagabili in 18 rate mensili di 445.000** lire.
[illegible] 8.000.000 di finanziamento al 6% di tasso fisso annuo. Si risparmia il 60% sugli interessi in vigore al 1° marzo. E' possibile avere, per esempio, la nuova BX 1100 (L. 12.964.000 chiavi in mano) con [illegible] anticipo di 5.114.000* lire: i restanti 8.000.000 li pagherai comodamente in [illegible] [illegible] mensili [illegible] 262.000** lire. Le tre offerte non sono cumulabili tra loro e sono valide per tutti i modelli della gamma BX presso i Concessionari e le Vendite Autorizzate Citroën, in presenza dei requisiti richiesti da Citroën Finanziaria. Nuove Citroën BX: 1100, 1400, 1600, 1900, 1700 D, 1900 D. BX Break 1600, 1900, 1900 D. NUOVE CITROËN BX.
*[illegible] spese di pratica di finanziamento di L. 150.000. **prima rata a [illegible] dal acquisto.

Generosa gara di solidarietà per Michelino e Roberto abbandonati al Regina Margherita

Già 10 famiglie li vogliono

Hanno telefonato, pronte a sostituire i genitori - La culla dei piccoli trovata in un cortile periferia - 300 minori sotto la tutela dell'assessore alla Sanità

Si è già aperta una generosa gara di solidarietà. Una decina telefonate, ieri, al Regina Margherita. Altrettante coppie per poter accogliere nella loro i piccoli Michelino e Roberto, di 14 e 2 mesi. Sono i due bambini «sieropositivi» abbandonati dai genitori, vivono da reclusi in stanza del reparto d'isolamento (malattie infettive) dell'ospedale infantile. Tante altre voci anonime e non hanno chiesto di poter dare una piccoli e infermiere hanno dato sempre la stessa risposta: «Devete rivolgervi Tribunale minori». Ha telefonato anche la titolare un negozio di abbigliamento, per offrire dei corredini. Per ora Occorre, invece, affetto

Michelino e Roberto sono intanto oggetto delle solite cure nel reparto specializzato del Regina Margherita. Non sanno al di tutto questo Michelino, il più grande, sta imparando a camminare. Scorrazza nella isolata dal mondo da una vetrata, in un girello rosa. Ad un certo punto si mette a strillare. Un'infermiera si avvicina, lo prende in braccio, lo coccola. L'abbraccio lo tranquillizza.

Quando è nato, Michelino è stato riconosciuto dai genitori, una coppia di tossicodipendenti. Ma i medici l'hanno inviato al Regina Margherita perché «sieropositivo» e affetto da salmonellosi. Da allora i genitori sono scomparsi. La direzione sanitaria: «Non sono più in grado di prenderlo».

Spiega ha conosciuto la coppia: «Entrambi senza lavoro, case precarie, drogati. Lei, con lunghi capelli neri, magrissima, l'aria sempre "persa". Lei, in quel periodo, lavorava saltuariamente un'officina. Come facevano a quella creatura?». un po' qui, un po' là. Quando è nato Michelino, in una stanza che in cortile, in una fatiscente casa periferia: «Una stanza sola, divisa due una tramezzo, i servizi fuori, mèta continua di gente strana. Sono stati cacciati anche lì. Nel cortile c'è culla grandezza destinata ai bimbi. Quando lei è rimasta incinta, sapeva se n'è accorta. La pancia non vedeva».

Poi un giorno la giovane ha confidato a un'amica: «Sai, ho avuto un bambino. Ora è in ospedale, in incubatrice, poi lo porterò a mia Non posso tenerlo». Forse, la se l'è sentita. un'altra conoscente, invece, ha successivamente spiegato che Michelino era morto.

Il piccolo era al Regina Margherita. Non è possibile, infatti, il ricovero in un istituto perché «non sarebbe sicuro» per lui. Ha poche difese immunitarie, potrebbe prendere qualsiasi malattia. La soluzione ideale sarebbe quella dell'affidamento a famiglia che dia tutte le garanzie.

Quello famiglia Michelino è il dramma nel dramma. Ma come tante altre situazioni, di cui si parla, che fanno scalpore, perché non si tratta di piccoli sieropositivi, che in un particolare «fanno notizia». Sono circa 300 i bambini, i giovani, sotto la tutela dell'assessore alla Sanità del Comune, prof. Bracco: sono orfani, o abbandonati dai genitori, o in affidamento preadottivo (in caso di internazionali). Ci anche di bambini handicappati, anche loro «dimenticati» Michelino e Roberto.

del cinquanta per cento dei minori in tutela all'assistenza vivono presso famiglie, a cui sono stati affidati dal Tribunale dei minori. altri sono ospiti di collegi alloggio o di istituti pubblici. Sono seguiti tutti 140 assistenti sociali loro che sottopongono all'assessore Bracco i problemi da risolvere: carta d'identità, amministrazione patrimonio, ma anche l'autorizzazione svolgere delicati interventi chirurgici. Sono responsabilità pesanti. Ma a volte anche compiti più leggeri, come la ramanzina per qualche birichinata. La minaccia «e ora lo dico a tuo padre». una famiglia normale, diventa il «e ora ti porto dall'assistente», dell'assistente sociale.

Tribunale minori commentano «Non gli unici casi drammatici nella città, quelli del Regina Margherita. Gli altri, spesso, vengono dimenticati». Qualche dato: risultano essere 20 i bambini «sieropositivi» in Torino e prima cintura. Tredici hanno alle spalle famiglie «solide»: cinque vivono i genitori, ma sono seguiti attenzione dal Tribunale. Rimangono Michelino e Roberto, i più sfortunati. Commenta il magistrato per i minori, Virginia Oddone: «È capitato anche madre e padre abbiano cambiato vita, dopo aver messo al mondo un figlio sieropositivo».

Giuliana Mongelli

Michelino, 14 mesi, uno dei bambini abbandonati all'Infantile (Foto De Marchis-Gatti)

Ecco i rischi d'un bambino che deve vivere con l'Aids

I medici: «Non c'è pericolo di contagio, ma anche una bronchite può diventare un dramma»

Perse Roberto e Michelifamiglia. Il parlare alla loro sieropositivi, all'abbandato che hanno subito — legato o no —, vita in reparto Regina Margherita, attenzione e slanci di

Se n'è parlato, si sono condannati d'«indifferenza». Ma don Luigi Ciotti, leader del Gruppo Abele (che s'è fatto tramite della disponibilità di tre famiglie): «Non criminalizziamo città. Non c'è solo indifferenza, c'è, soprattutto, disinformazione: questi problemi parlasse toni di condanna morale, i genitori rebbero abbandonati prima dai genitori, poi tutti». Ciotti denuncia reazioni allarmanti dentro e fuori le strutture incaricate dell'informazione, prevenzione, dell'assistenza».

E il ministero della sanità ha diffuso sieropositivo non è contagioso per chi lo assiste per altri bimbi. Solo percentuale di bambini nati madri sieropositive acquisisce l'infezione e questi soltanto alcuni sviluppano l'Aids».

Che cosa dire adottare Roberto e Michelino, bimbi sieropositivi? Vuol dire, anzitutto, farsi carico problemi medici, a affettivi insoliti, complessi. Una cosa è certa: «I piccoli hanno bisogno di uscire dall'ospedale», dice il dott. Alberto Bonetti, specialista in pediatria, assistente al Gaslini. Il spiega: «Hanno urgenza stimoli affettivi, di un ambiente familiare».

E l'accoglienza in una famiglia, vuol dire di problemi specifici, che vanno affrontati in lucida consapevolezza un cammino quasi triste. Ciotti: «Chi adotta un bimbo lo fa per scelta. Qui si molte probabilità di affezionarsi a un piccino da accompagnare morte».

Conferma la dottoressa Caterina Bramato, pediatra, assistente all'ospedale per malattie infettive Amedeo di Savoia: «La prima esigenza della famiglia è la preparazione psicologica. Non è un normale in pegno affettivo, ma è la cosa che ti affronteranno

Cosa succede a chi abbandona il neonato

Che cosa succede se una madre abbandona il figlio appena nato? L'avvocato Bianca Guidetti Serra fa una distinzione bambino non riconosciuto e figlio legittimo o riconosciuto. Nel primo il bimbo può essere lasciato ospedale dalla madre. Interviene il tribunale dei minori, che lo dichiarerà in di adottabilità.

Se il bambino è legittimo o riconosciuto può essere abbandonato dalla madre, che altrimenti rischia la sanzione penale (abbandono minore). realtà quotidiana, le cose non sono così semplici. Capita, infatti, che la madre, sola o con un compagno che non si cura di lei, li porti a casa il neonato e dopo pochi giorni bussi alla porta un chiedendo che glielo tengano per una settimana. Poi sparisce o non si fa trovare. La situazione viene segnalata al tribunale dei minori che nomina la donna a indaga sulla sua personalità. Nove volte su dieci, anche quel finirà adottato, con una procedura molto più lunga che nel caso del figlio illegittimo.

Se la madre è sieropositiva

Sant'Anna, l'ospedale specializzato in ostetricia e ginecologia, dove ogni anno nascono circa settemila bimbi (i tre quarti di tutti i neonati partoriti città), si rivolge anche una certa percentuale futuri madri provenienti resto del Piemonte e da altre regioni italiane. Le in gravidanza vengono sottoposte, già durante i nove mesi gestazione, all'esame per evidenziare un'eventuale sieropositività, ma soltanto nei casi siano «soggetti a rischio» (in genere tossicodipendenti) oppure ne fanno apposita richiesta (si tratta per lo più di persone il cui partner è tossicodipendente o sieropositivo accertato).

Se la donna risulta sieropositiva al momento del parto il viene immediatamente trasferito dal Sant'Anna all'ospedale infantile Regina Margherita, dove a loro volta i sanitari lo sottoporranno a esami per se anche il piccolo sia sieropositivo. Nel caso, invece, che la dre non sia sieropositiva, dopo il parto sia la donna, sia il neonato rimangono in degenza al Sant'Anna.

«Anzi, soffermano». I bimbi davvero destinati alla «Per il più grande c'è la certezza che sia sieropositivo. Questo significa che, stando ai pochi anni di conoscenza del problema, è più esposto anche alle minime infezioni. Per il , è piccolo resta ancora la di un falso allarme, legato alla presenza di anticorpi trasmessi dalla madre per via placentare».

volta accettata prospettiva d'un futuro triste, quali altri requisiti ricorrono? «Grande disponibilità di tempo. Un sieropositivo non può essere lasciato al nido: perché sia pericoloso per gli altri, ma perché bronchiti non curate, raffreddori, piccole infezioni che il circolano sono rischiosi per lui».

Indispensabile un'attenzione superiore «Ogni piccola malattia peggiora la situazione, per l'assenza difese immunitarie, quindi occorre un continuo controllo medico qualificato. Tutto può essere campanello d'allarme».

Ci sono per vive «Questo è una cosa a sé/stante. L'Aids trasmette attraverso i rapporti sessuali e il sangue. Escluso i primi, possono essere occasioni di trasmissione ferite esposte che vengono a contatto, ma basta un minimo d'attenzione». Conclude il dott. Bonetti: «Quello che è indispensabile è un grande amore, più alto di uno slancio emotivo, disposto al servizio e al sacrificio».

Marco

Decise in Regione

Ferie lunghe (3 settimane) per i benzinai

Deve restare aperto il degli impianti

Ferie più lunghe ai benzinai: tre settimane l'anno, una settimana in più di quelle previste legge. E' quanto deciso ieri Consiglio regionale, emendando un emendamento illustrato da Franco Ferrara (pri). L'articolo integrativo prevede «i Comuni, i pareri delle aziende petrolifere e delle associazioni dei gestori, autorizzano la chiusura per ferie degli impianti di distribuzione del carburante in modo tale da garantire ai gestori un periodo di almeno tre settimane l'anno assicurando l'apertura del 25% degli impianti».

Il provvedimento attenua il rigore delle disposizioni vigenti che «introducevano una forte discriminazione tra gli operatori del settore ed altre categorie, disparità non giustificata e frutto interpretazione non necessaria della legge». Le ferie suppletive comunque non possono essere cumulate alle altre.

Il giudice Cuva il capo dell'ufficio istruzione decidono di separare i vari procedimenti

L'inchiesta Usl produrrà nove processi

Lo scandalo si va sempre più allargando: ormai è «storia infinita» - Primo capitolo giudiziario per l'Istituto Mirafiori e sue succursali - Il secondo per Chiro Therapic e Cmr - Seguiranno gli altri (uno ogni centro inquisito) - Due nuovi imputati, erano ex collaboratori di Salerno

Lo scandalo sull'Unità sanitaria locale torinese è diventata una storia «infinita». Stando prime mosse, i laboratori privati inquisiti avrebbero ottenuto illeciti rimborsi perché avevano subappaltato a e soprattutto la Regione. si è scoperto che molte di quelle convenzioni basate su carte false, firmate dai direttori delle casse mutue soppresse nell'80 e assorbite nel servizio sanitario nazionale.

L'ex capo del personale dell'Usl, Guido Massante, direttore nell'80 della cassa mutua artigiani, sarebbe firmato se nulla. l'altro ieri pomeriggio è stato a confronto con quattro suoi ex collaboratori che lavoravano alla mutua coinvolti di cui egli era direttore. L'ex segretaria particolare Cleme Morra e Romano Balardo sono testimoni. Francesco Cannata e Giovanni Osella diventati imputati interesse privato e falso continuato.

Le attestazioni Massante e Salerno sarebbero servite ad autorizzare false convenzioni (o convenzioni allargate da a una ventina specialità) per almeno quattro centri, l'Istituto Mirafiori, Il Centro Diagnostico di Cernaia, il Redi e il Lare. C'è il legittimo sospetto molti altri direttori mutue abbiano firmato carte false. Le indagini saranno agli altri cinque laboratori inquisiti (Lamal, Ica, Casa di San Paolo, Lambda e Clinica Major).

Saranno passate convenzioni di tutte le mutue nell'80: Sip, Fiat, Atm, Inail, Tirrenia, macellai, Enpas, Enpdep, ecc. Nel lungo elenco, anche la «CS» Cassa soccorso Gatti, la società del consorzio Trasporti Torinesi, cui nell'80 è stato liquidatore l'on. socialista Giusy La Ganga.

I nove laboratori privati inquisiti daranno vita ad altrettanti procedimenti. La decisione è stata presa ieri dal giudice istruttore Cuva, di comune accordo il capo dell'ufficio, consigliere Palaja. Ha spiegato il dottor Cuva: «Un processo mostro sarebbe ingestibile». La prima istruttoria, che riguarda l'Istituto Mirafiori e le succursali che eseguivano in subappalto (via Roma, Montecucco, Studio Medico di via Magenta), ha una trentina di imputati, dall'amministratore Mi... fiori, Luciano Micheletti, a Salerno e Massante (le moglie avevano quote del 5 per cento di una succursale dei Mirafiori).

Un secondo procedimento riguarda il Chiro Therapic e il Cmr, dei quali era amministratore con il per cento azioni Valenti, il funzionario regionale senza laurea. Valenti ha nei guai personaggi eccellenti, dall'ex presidente socialista regionale. Nei rietti, a Francesco Saliturro, neo eletto presidente (psi) di una delle Usl, costretto a precipitose dimissioni. Istruttorie separate si apriranno per gli altri inquisiti.

Carlo Ceramella

Il dottor Aldo Cuva

L'ex presidente dell'Usl, Salerno, avrebbe firmato l'altro ieri pomeriggio stato a confronto con quattro suoi ex collaboratori che di cui egli direttore. L'ex segretaria particolare Cleme Morra e Romano Balardo sono testimoni. Francesco Cannata e Giovanni Osella

Pareti pagate (care) e mai usate

Storia di 200 di pareti mobili, acquistate con in Germania nel 1983, tenute prima magazzino e poi in un garage per tre anni, mai utilizzate (salvo due) negli uffici previsto il loro impiego, oggi accatastate sotterranei polverosi del Birago di Vische, ospedale fantasma destinato agli anziani e mai aperto.

E' l'ennesimo capitolo della *Usl story* cui stanno indagando i magistrati: la documentazione della vicenda (delibere, lettere, parcelle di consulenti esterni) è stata sequestrata nei giorni scorsi negli uffici del Provveditorato dell'Usl, in corso Vittorio Emanuele 3. Ma la favola pareti mobili nota da tempo fra il personale dell'Usl di via Secondo fin 20 scorso, era stata denunciata Lista verde civica un esposto inviato magistrati Stella Caminiti e Cuva.

storia ha inizio nel 1983, quando presidente dell'Usl 1-23 è il socialista Oliviero, vice il comunista Giulio Folli, che gli succede nel gennaio '84. E' momento in cui si vuole ristrutturare il palazzo di via San Secondo 29 e, per farlo, si propone l'impiego di pareti mobili: questione è seguita in particolare dall'ing. e da un consulente sua fiducia, che collaborato ad alcuni lavori Moltmette, l'architetto Jaretti.

A trattativa privata, partendo da una prima delibera d'urgenza per 40 milioni, si acquistano in Germania pareti Andmann per 200 milioni. Ma ci sono subito problemi e critiche. Ci si chiede: perché rivolgersi in Germania con tante aziende italiane specializzate nel settore? Inoltre, il palazzo non è del Comune, ma del ministero del Tesoro, ceduto dall'Inam perché ristrutturarlo a spese dell'Usl, per più provvisoriamente, dato che è in vista il decentramento! Non basta. La tipologia del palazzo è già adatta agli uffici: perché, allora, cambiarla?

Così l'«operazione pareti» — tanto urgente, a giudicare dalla delibera — viene accantonata: le pareti finiscono prima in magazzino, poi nel garage (in violazione alle norme di sicurezza) e, alcune, in locali vuoti al sesto piano. Due sole vengono utilizzate, per dividere un ufficio. Le altre diventano la favola del palazzo fino a quando qualcuno non le trasferisce al Birago di Vische, al riparo dalla curiosità. Ma ora sono state ritrovate e possono raccontare loro storia.

Gianni

Proposta del Gruppo dei 23

«Un'anagrafe degli appalti»

Chiesta anche trasparenza nelle nomine

Anagrafe dei fornitori amministrazioni pubbliche, procedure per seguire nel tempo e ricostruire in maniera trasparente l'assegnazione delle opere pubbliche o degli appalti, controllo flussi di spesa nei settori più importanti (ad esempio la Sanità), audizioni pubbliche in occasione delle nomine di alti dirigenti negli enti pubblici. Sono alcune proposte «gruppo dei 23», gli intellettuali che, due settimane fa, firmato un documento per reclamare trasparenza nelle nomine degli amministratori pubblici, partecipazione effettiva della cittadinanza nelle scelte. In una fa, maggior controllo democratico.

«Mai più di oggi i cittadini — osservava il documento — si sentono dai della città in cui sono diffuse mediocre professionismo politico e stranianti burocrazie legate partiti, ad un tempo impotenti confronti della società civile e al cospetto degli interessi economici attivati...».

I 23, tra docenti, sindacalisti, filosofi, sociologi di diversa matrice politica, hanno trovato nel frattempo altri compagni di viaggio. A Tullio Regge, Gianni Vattimo, Valentino Castellani, Gian Migone e agli altri promotori dell'iniziativa sono una settantina «intellettuali» fra cui Massimo Salvadori, Benedetto Terracini, Gustavo Zagrebelsky, Gianni Rondolino, Claudio Gorlier, Amedeo Cottino.

Ieri hanno presentato alcune proposte perché passi dalle buone a interventi concreti. Due in particolare: possibilità accedere a banche dati per controllare appalti pubblici, spese; audizioni pubbliche prima, durante e dopo la nomina dei candidati a ricoprire rilevanti incarichi negli enti Per discutere quelle altre proposte il gruppo ha chiesto un incontro con le politiche.

Il psi cerca uomini nuovi

Si apre oggi il congresso regionale - Giuseppe Garesio candidato alla sostituzione di Domenico Mercurio - «Guidare il cambiamento del Piemonte»

apre oggi, all'hotel Atlantic di Borgaro, il sesto congresso dei psi piemontese (300 delegati). Secondo il segretario regionale uscente Domenico Mercurio e il presidente dell'assemblea Giorgini Trovati, «per la prima volta, il partito, che è sempre stato litigioso, si presenta con un'unica lista politica, nella linea di quella nazionale», ma all'interno ci sono divergenti.

Aggiunge Mercurio: «Ci un obiettivo ambizioso, costruire un forte partito per guidare il cambiamento del Piemonte. questo tema ci svolgerà, entro giugno, la conferenza regionale per l'autoriforma del psi. I partiti devono tornare a essere il tramite fra Stato e volontà dei cittadini».

un congresso né grandi scontri? Il segretario Daniele Cantore: «Vi sono difficoltà e contraddizioni, ma la base programmatica comune la franchezza e la lealtà dimostrate sono forti presupposti per il cambiamento. Per guidare il partito occorre una nuova mentalità, altrimenti si devono sostituire le teste».

si fanno alcuni nomi in una rosa di possibili candidati alla segreteria regionale. Il primo è quello del vicesegretario Giuseppe Garesio, animatore del Club Turati: «Accetterò la candidatura solo se cerrà avanzata alla luce del sole, in un clima favorevole, e che sia elemento di spaccatura. Se ne riparlerà domenica mattina». Altri papabili: Gabriele Salerno e Gian Carlo Tapparo.

Ammette l'on. La Ganga: «Si può confermare la segreteria, oppure approfittare del congresso per mandare in porto un'operazione di aggiornamento generazionale». Il sindaco Cardetti: «Mai il partito ha bisogno rilanciare la propria immagine, con un nuovo. Secondo me Garesio rappresenta via obbligata per rinsaldare i rapporti con società civile e con mondo della cultura». Un eloquente invito al cambio dei vertici e la promessa che la sinistra è disposta a votare anche un candidato della corrente lagunghiana purché «nuovo».

La conferma viene consigliere regionale Tapparo: «L'unanimismo fittizio risponde solo a esigenze palazzo. Il partito parla sempre di e occupazione, resta ottuso a logiche antiche».

Non eventuali «discorsi ottimistici» neppure l'assessore Marzano: «Siamo preoccupati l'incapacità dall'attuale gruppo dirigente, sarà acquisa, ad alto potenziale, per cambiare: devono fare delle scelte, mettendo sul piatto chiarezza anche la possibilità di andarsene. Non è più il momento dei giochi di corridoio, il dare salvare il salvabile». Tesoro, consigliere comunale: «Penso che, per riottenere credibilità e fiducia, cambiare l'attuale segreteria. Dobbiamo avere il coraggio rottare pagina».

Carlo

Pareti pagate (care) e mai usate

Storia di 200 di pareti mobili, acquistate con in Germania nel 1983, tenute prima magazzino e poi in un garage per tre anni, mai utilizzate (salvo due) negli uffici previsto il loro impiego, oggi accatastate sotterranei polverosi del Birago di Vische, ospedale fantasma destinato agli anziani e mai aperto.

E' l'ennesimo capitolo della *Usl story* cui stanno indagando i magistrati: la documentazione della vicenda (delibere, lettere, parcelle di consulenti esterni) è stata sequestrata nei giorni scorsi negli uffici del Provveditorato dell'Usl, in corso Vittorio Emanuele 3. Ma la favola pareti mobili nota da tempo fra il personale dell'Usl di via Secondo fin 20 scorso, era stata denunciata Lista verde civica un esposto inviato magistrati Stella Caminiti e Cuva.

storia ha inizio nel 1983, quando presidente dell'Usl 1-23 è il socialista Oliviero, vice il comunista Giulio Folli, che gli succede nel gennaio '84. E' momento in cui si vuole ristrutturare il palazzo di via San Secondo 29 e, per farlo, si propone l'impiego di pareti mobili: questione è seguita in particolare dall'ing. e da un consulente sua fiducia, che collaborato ad alcuni lavori Moltmette, l'architetto Jaretti.

A trattativa privata, partendo da una prima delibera d'urgenza per 40 milioni, si acquistano in Germania pareti Andmann per 200 milioni. Ma ci sono subito problemi e critiche. Ci si chiede: perché rivolgersi in Germania con tante aziende italiane specializzate nel settore? Inoltre, il palazzo non è del Comune, ma del ministero del Tesoro, ceduto dall'Inam perché ristrutturarlo a spese dell'Usl, per più provvisoriamente, dato che è in vista il decentramento! Non basta. La tipologia del palazzo è già adatta agli uffici: perché, allora, cambiarla?

Così l'«operazione pareti» — tanto urgente, a giudicare dalla delibera — viene accantonata: le pareti finiscono prima in magazzino, poi nel garage (in violazione alle norme di sicurezza) e, alcune, in locali vuoti al sesto piano. Due sole vengono utilizzate, per dividere un ufficio. Le altre diventano la favola del palazzo fino a quando qualcuno non le trasferisce al Birago di Vische, al riparo dalla curiosità. Ma ora sono state ritrovate e possono raccontare loro storia.

Gianni

Specchio dei tempi

Creare permessi di per residenti - «Quei pullman con tanti posti vuoti» - Una festa in più, per i cari nonni - Così è caduta una testimonianza storia - Tanti amici Leopardi

Un lettore scrive:

«Spero l'aumento delle contravvenzioni per sosta vietata portando più guadagni automobilisti il cui spreco per gli altri è diventato insopportabile arrivando trascurare un posto libero per la seconda fila.

«Ma diventerà anche ingiustificabile discriminazione i cittadini di quartieri a parcheggio libero ed i residenti dei quartieri circolanti da sono disco. A quanti ultimi è negato il diritto ad un posto auto, pur esistendo alternative per la costruzione di box privati e autorimesse pubbliche.

«Il disagio sarà alimentato soprattutto per chi, per esigenze di lavoro particolari, fa un uso dell'auto non circoscritto alle fasce orarie delle sono disco. Propongo che siano istituiti dei "permessi di sosta per residenti", solo nei pressi della residenza e sottoposti ad una tassa annuale (d'importo pari esempio a tre contravvenzioni), i cui introiti andrebbero all'aumento dei parcheggi.

«Ipotizzando il rilascio di 100.000 permessi a lire l'uno s'incasserebbero annualmente dieci miliardi, coi quali costruire un parcheggio da mille posti auto per auto.

«Se il problema esposto sarà ignorato, rinuncerò immediatamente alle contravvenzioni, ritenendo non civile la situazione del cittadino senza alternativa».

direttore dei Trasporti Torinesi ve:

«La segnalazione del lettore Fabrizio Valsania, relativa servizio sulla Torino-Druento, necessita di alcune precisazioni. Le firme pervenute ai Trasporti Torinesi una cinquantina, e non un migliaio, e ad esse non è stata data risposta in quanto la lettera, oltre alle firme, non conteneva altre indicazioni utili per la risposta.

«Dal controllo eseguito per 5 giorni consecutivi, dal 9 al 13 marzo, è emerso che il carico massimo di passeggeri trasportati sulla linea Torino-Druento nelle ore fatto è stato di 70 passeggeri a quello minimo di 10, mentre capienza degli autobus in servizio sulla linea è di 100».

Lucio Scamardella

Una lettrice ci da Revigliasco:

«Si festeggia la giornata della mamma, la giornata del papà, la giornata della donna, e perché non la giornata dei nonni? Io sono una nonna molto felice; ma non è così per molti nonni che, pur dedicandosi ad allevare e seguire i nipoti, vengono troppo sovente trascurati.

«Quindi regaliamo giornata di festa per i nonni. Un fiore ed un pensiero per quelli che ci hanno già lasciato, un fiore, tanto amore e rispetto per quelli che sono ancora con noi e, al caso, anche un po' di pazienza!!!».

Anna Pastel

lettore ci scrive da Castelnuovo Don Bosco:

«E' proprio vero che amministrazione ha il suo Palazzo degli Stemmi. Ora le rurpe stanno portando via i suoi mattoni, erano preziosi ma storia di Castelnuovo potranno tare! Poi chissà... forse cercheranno di erigere sulle sue fondamenta una moderna copia. Io no, ma non sarà mai più come prima».

Segue firma.

Una lettrice ci scrive:

«Il Centro "Pannunzio" fa spesso interessanti, la terza volta resto sempre delle sale troppo piene, non sono potuta entrare, perché, come è logico, sono le norme di sicurezza rispettare. Ieri, venerdì 13, avrei desiderato intervenire ad una bella manifestazione Leopardi posta a filosofo.

«In circa 100 rimasti fuori, pur essendo giunti alle in punto: la sala era già piena. Vorrei chiedere Centro "Pannunzio" perché non prende più grandi, soprattutto perché cambia sede e ne prende una adeguata alle cose che fa. I "Martedì scienza" del Comune — ho letto — li terranno al "Colosseo"».

Marina

Dal 28 marzo la 1ª Mostra nazionale d'antiquariato

Il fascino dell'antico

Sarà ospitata a Palazzo del Lavoro - Dipinti, sculture e mobili, ma anche argenti e gioielli di Bulgari e Cartier - Costo, 1 miliardo e 200 milioni

Dal 28 marzo al 13 aprile il Palazzo del Lavoro di Pier Luigi Nervi, uno dei simboli dell'architettura torinese, farà da cornice alla prima mostra nazionale d'Antiquariato di Torino: il moderno e l'antico saranno coniugati insieme, quasi a testimoniare di due anime d'una città che guarda al futuro e si è posta di grande storia e che, contemporaneamente, coltiva la sua vocazione all'innovazione culturale e tecnica.

La mostra, che ha avuto in Giorgio Colombari il suo deus ex machina e sarà organizzata dalla Promark, s'articolerà su 7 mila metri quadrati e riunirà sessantadue espositori, un terzo dei quali provenienti dai maggiori centri italiani del mercato antiquario. «L'impegno — hanno osservato i curatori della rassegna ieri mattina nella presentazione in Comune — è quello di realizzare un salto di qualità rispetto alle precedenti edizioni biennali. Il panorama delle proposte dell'87, infatti, è legato solo ad esigenze commerciali, ma si sforza di raggiungere un alto livello culturale in grado di far assumere già alla prossima mostra dell'89 un carattere internazionale».

Nata per iniziativa di Comune, Provincia e Regione che hanno stanziato, rispettivamente, 150, 150 e 50 milioni, la rassegna-mercato di Palazzo Nervi costerà 1 miliardo e 200 milioni. «Una cifra assai elevata — spiega l'assessore al Commercio, Spagnuolo — che avrebbe reso difficile la realizzazione se non fossero intervenuti, con altre 350 milioni, grandi e piccoli sponsor fra cui Banca Nazionale del Lavoro, Locafit, Interbancaria [illegible], Ifitalia e Assitalia. Nel bilancio andrà, poi, aggiunta la messa miliardo abbondante derivante da affitto degli stand e dall'incasso dei biglietti».

Miklos Boskovitz (XIV secolo). «Madonna col Bambino»

L'itinerario lungo secoli d'arte e alto artigianato sarà articolato in base ad un suggestivo progetto ideato dal prof. Franco Casarteli e realizzato dall'[illegible] Architetti Associati: la grande superficie del palazzo verrà scandita in sette «piazzette» intitolate a celebri [illegible] sabaude «che testimoniano l'alta civiltà artistica subalpina nell'età del Barocco, nel Settecento e nell'Ottocento».

La sezione dedicata alla pittura riunisce opere di maestri di quasi tutte le epoche e tendenze, dal 1300: tra le sculture, in legno, in bronzo e in terracotta, le più antiche risalgono al 1300 e sono rappresentate da un Cristo ligneo policromo dovuto ad un ignoto artista lombardo e da un'opera in pietra raffigurante un pellegrino. Esemplari di altissima qualità fra i mobili: trumeaux settecenteschi, comodini della bottega di Maggiolini, un tavolino rotondo realizzato, probabilmente, dal Bonzanigo, sino ad arrivare ad un tavolo in legno e vetro disegnato da Lucio Fontana e [illegible] nel 1964. Un panorama ricchissimo cui s'aggiungono argenti e gioielli di Bulgari e della Fondazione Cartier.

[illegible] alla mostra, un'iniziativa di grande significato umanitario: delle 6 mila lire del biglietto d'ingresso, mille andranno, infatti, alla Fondazione piemontese per la Ricerca sul cancro. E a favore della stessa istituzione saranno devoluti i proventi di una cena che si svolgerà il 6 aprile al Teatro Carignano.

Renato Rizzo

Minimo storico di votanti (8,3%), esito simile all'85

Università, 43% ai Cattolici popolari

Minimo storico di votanti, appena l'8,3% e [illegible] che sembrano fotocopia delle precedenti elezioni: queste le due novità all'indomani della «giornata del voto» nel maggiore silenzio cittadino. I Cattolici popolari, sostenuti dalla dc, hanno confermato con il 43,7% di essere il gruppo di maggioranza relativa, seguiti dalla «Lista di sinistra» (comunisti, collettivi e dp) con il 38,8 e dagli «Studenti liberali» con il 17,5.

Ridotti al minimo gli spostamenti rispetto alla tornata elettorale '83: solo qualche decimo in [illegible] o meno. Il dato più rilevante riviene comunque la percentuale di studenti [illegible] urne, la più bassa degli ultimi anni: un migliaio in meno (3666 mercoledì, 4794 nell'83 su un totale di [illegible] mila) e [illegible] calo [illegible] 2 in percentuale (8,3 rispetto a 10,4).

Per il complesso meccanismo elettorale, che penalizza la bassa frequenza dei votanti, diminuisce il numero di studenti che faranno parte dei vari organi collegiali. Nel maggiore, il Consiglio d'amministrazione, erano 4 i Cattolici popolari, uno «di sinistra», uno liberale), ora saranno tre. Gli eletti sono i capilista dei tre gruppi: Paolo Delfino, [illegible] Nigra e Vincenzo Pampararo.

Ieri s'è votato anche al Politecnico, allo [illegible] erano chiamati poco più di 10 mila [illegible] di Ingegneria e Architettura. Se[illegible] i primi dati, l'affluenza al [illegible] del 15 per cento.

Ieri è ripresa sosta selvaggia

La supermulta non fa paura

In serata erano 1000 - «Nessuno protesta»

I torinesi hanno fatto in fretta a dimenticare lo spauracchio [illegible] supermulte. Dopo un pomeriggio, quello di mercoledì, all'insegna della disciplina, sosta-selvaggia è tornata a caratterizzare il centro storico.

I vigili hanno continuato la [illegible] opera di informazione e prevenzione, [illegible] «stangate» sono decisamente in aumento. Erano 260 multe alle 13, quasi 1000 nel tardo pomeriggio: nel conto vanno comprese anche [illegible] ventina di rimozioni forzate (i proprietari delle auto dovranno pagare 130.000 lire: 150.000 di multa e 30.000 di rimozione).

Il primato, come del resto era prevedibile, spetta alla sezione Centro. Dice il comandante, Domenico Benini: «L'altro giorno ero più ottimista, adesso mi accorgo che ci vorrà ancora del tempo prima di sensibilizzare tutti gli automobilisti. Questa mattina un vigile è rientrato con [illegible] multa per [illegible] piolata, mi ha spiegato che i tentativi di prevenzione non sono bastati».

[illegible] dei cittadini? «Un'altra sorpresa. Pensavamo che la rabbia per la stangata avrebbe creato qualche problema. Invece no, una buona metà è già passata dall'ufficio: arrivano con le loro 50.000 lire, si prendono il resto e se ne vanno senza fiatare. Tutta gente che non vedremo più? Speriamo, ma [illegible] ne sono certo».

[illegible] comando di [illegible] Fabbrini l'atmosfera è decisamente migliorata. La macchina si è adeguata [illegible] nuove tariffe, sui blocchetti i vecchi importi sono stati cancellati e sostituiti con un timbro. Il vicecomandante, Donato Corrasi, fa un'analisi generale: «*Le supermulte hanno consigliato molti a fare attenzione, siamo ben al di sotto della media di contravvenzioni accertate. Per colpire a fondo gli effetti bisogna attendere che i vigili [illegible]o l'opera di [illegible] venzione e si fermi alla multa*».

Intanto l'Ascom ha preso ufficialmente posizione criticando il decreto. Il presidente Ottavio Ghiala, dopo aver sottolineato che le [illegible] permette [illegible] essere un rimedio estremo [illegible] provvedimento teso a riordinare il traffico, precisa che «*molte vie commerciali, molte piazze, molti mercati rionali risultano praticamente sprovvisti di parcheggi*».

Temperatura

massima	+ 13,4
minima	+ 1,5
media	+ 6,7

Rilevazioni del Servizio meteorologico della Azienda autonoma di assistenza al volo di Caselle alle ore 20: pressione a livello del mare 998 mb; umidità 70%. Temperatura: max +12,4; min. +2,2; media +6. Previsioni: cielo irregolarmente nuvoloso, possibili isolate precipitazioni nevose sui rilievi alpini. Visibilità: buona. Temperature: stazionaria. Sole: sorge alle 6,35; tramonta alle [illegible]. Temperatura delle acque a Torino: max +10,4; min. +6,3.

Echi di cronaca

Hostess corsi gratuiti

di orientamento tenuti da insegnanti di lingua madre. Per informazioni telefonare 597 023

[illegible] gratuito

di orientamento per i candidati alla carica nadia che intendono scegliere il corso per corrispondenza. Tel. 691 083.

Vivere insieme Piemonte

Settecentesimo gratuitamente migliaia proposte matrimoniali ogni età e ceto sociale, aderisce agevolato. Torino via Sacchi 37, tel. 011/544 [illegible] 544 470

Per la pubblicità nei servizi promozionali su LA [illegible] rivolgersi alla PUBLIKOMPASS S.p.A. di:

Milano
V. Carducci, 29
Tel. (02) 85 961

Torino
C.so M. d'Azeglio, 60
Tel. (011) 65 21 1

Bologna
V. Indipendenza, 24
Tel. (051) 22 88 76

[illegible]
V. le Matteotti, 54
Tel. (055) 56 11 92

Roma
V. Quattro Fontane, 16
Tel. (06) 47 55 004

Napoli
V. Manzoni, 141 rp.
Tel. (081) 64 90 71

PK
publikompass spa

Ogni venerdì su
STAMPA SERA
supplemento spettacoli

Città di Torino
Inaugurazione dell'ANNO EUROPEO DELL'AMBIENTE

Concerto della [illegible] BANDA [illegible] ORCHESTRA A FIATI della Città di Torino

21 Marzo 1987
ore 16.30
Piazzetta antistante il Giardino Ricreativo presso il Borgo [illegible]

CITTA' DI [illegible]
Assessorato al Commercio

Associazione Commercianti
Torino - Via Dante di Nanni

ASCOM
CONFESERCENTI
[illegible] PROV. COLT. DIR.
SAVAC [illegible]
[illegible] CISAL

Si avvisa la cittadinanza che da
[illegible] 18 MARZO 1987
[illegible]
«Di Nanni»
è ritornato nella sede originale e storica di
Via Dante di Nanni

Evaso bloccato dai carabinieri con un colpo di pistola a un piede

Fuga con sparatoria alle Nuove

L'episodio ieri mattina alle 10 - Un bandito, arrestato nella notte dopo due rapine, è scappato in manette dall'androne del carcere, approfittando del portone rimasto aperto - Ferito da un militare nei giardini accanto al terminal degli autobus

Arrestato nella notte dopo due rapine, è riuscito a sfuggire alla sorveglianza di carabinieri e agenti di custodia proprio davanti alle Nuove, ma è stato fermato con un colpo di pistola ad un piede, esploso da un militare, nei giardini di via Cavalli. Protagonista del movimentato episodio Roberto Call, 23 anni, via Pergolesi 61/b.

La sua notte brava comincia poco prima di mezzanotte, quando costringe il benzinaio Michele [illegible] Nota, con chiosco in corso Giulio Cesare 220, a consegnare l'incasso (300 mila lire). Dopo dieci minuti, Call irrompe [illegible] cremeria «Bempione» [illegible] corso Vercelli 156, ma il titolare, Massimo Pistonato, 45 anni, d'istinto gli dà una manata sul braccio armato. Dalla pistola parte un colpo, [illegible] (che risulterà [illegible] 22) cade in terra e il giovane, spaventato, fugge a bordo di una 128.

L'allarme rimbalza via radio [illegible] e radiomobili [illegible] iniziano a battere i quartieri Barriera [illegible] e Madonna di Campagna. E' mezzanotte e mezza quando, in via Aosta, una gazzella del Nucleo radiomobili intercetta il rapinatore. Un breve inseguimento, appena cento metri, poi la cattura.

Roberto Call, 23 anni, subito dopo il ferimento: è stato giudicato guaribile in 15 giorni

Ieri [illegible] in via Valfrè i sottufficiali aggiornano il suo fascicolo. Sono le [illegible] quando un'auto del Nucleo operativo, scortata da una Gazzella, porta il detenuto alle Nuove. Qui il tentativo di fuga. Il giovane, ammanettato, scende dalla vettura direttamente nell'androne [illegible] carceri, ma nota subito il portone rimasto aperto. Con un balzo è fuori, attraversa [illegible] Vittorio, evita per un soffio due macchine.

I carabinieri lo inseguono ad una ventina di metri. Un giovane tiratore scelto del Nucleo operativo è il più freddo: estrae la sua 38 special e spara tre colpi in aria, poi abbassa la mira, alza il cane, e colpisce alla caviglia sinistra l'evaso. Il proiettile non fa gravi danni, e Call cerca ancora di fuggire, grondando [illegible] ma dopo poche decine di metri si deve fermare, al centro dei giardini. Ricoverato al reparto delle Molinette, guarirà in 15 giorni.

In quattro anni il giovane è stato arrestato sei volte per rapine, furti e scippi. Dall'85 si era specializzato in aggressioni a prostitute: si presentava come cliente, poi tirava fuori la pistola e si faceva consegnare l'incasso. L'ultima sua bravata (e l'ultimo arresto) risalgono [illegible] gennaio [illegible] quando in largo Palermo aveva investito più volte con una moto la colonnina di un distributore automatico di benzina, nell'intento di svaligiarlo.

Messaggi urgenti

[illegible] stato smarrito sulla linea 55 un taccuino contenente fotografie. Grande ricompensa. Tel. 302 [illegible]

OPERATORE [illegible]

PRONTO-NEVE
BARDONECCHIA
[illegible]

Il 22 marzo all'ippodromo di Vinovo

CON LANCIA VINCI UN GRAN PREMIO

Gran giorno il 22 Marzo! Lancia sponsorizza il Gran Premio Costa Azzurra e anche tutte le altre corse in programma [illegible] patrocinate dai Concessionari Lancia di Torino. E non solo, ma altri affascinanti eventi allieteranno la [illegible] giornata: Gianni Versace, [illegible] dei più prestigiosi designer della moda italiana e mondiale, presenterà i [illegible] modelli femminili e maschili per la Primavera-Estate, la partecipazione straordinaria del Gruppo Sbandieratori del [illegible] d'Asti e un gran premio al più fortunato degli ospiti Lancia. Non [illegible] mancare, può vincere un modellino in oro della Lancia Prisma. Affrettati a ritirare dai Concessionari Lancia in elenco la scheda 3 vantaggi che dà diritto a:
1 - ingresso gratis all'Ippodromo di Vinovo in occasione della riunione del 22/3/1987;
2 - partecipazione al sorteggio del modellino Lancia Prisma d'oro;
3 - ingresso gratuito a tutti i Gran Premi [illegible] Maggio (tessera Vinovo Lancia Club).

AUTOGRUP
[illegible]

CENTRO AUTO
[illegible]

GAIDANO & C. s.a.s.
[illegible]

LANCAR
[illegible]

SAVEA
[illegible]

S.V.A.T.
[illegible]

TORINO SIMBOL
[illegible]

VENCAR
[illegible]

UNA PRISMA TUTTA D'ORO
[illegible]

Regio, il Comune paga

Conclusa la lite ventennale per la ricostruzione - Una penale di 150 milioni diventati 2 miliardi

Vent'anni dopo, si conclude la lite fra il Comune e l'impresa di costruzioni Zoppoli & Pulcher sulla ricostruzione del Teatro Regio. L'amministrazione ha perso la causa, arrivata nel frattempo alla Corte d'Appello e dovrà pagare la cifra contestata: 150 milioni.

Gli interessi e la rivalutazione del capitale, maturati in un ventennio, hanno però [illegible] un brutto sobbarco alla città. La cifra iniziale, rivedula e corretta, ha assunto proporzioni gigantesche: un miliardo e 900 milioni, pagabili a rate. Il Comune, che è ancora debitore di un miliardo e 200 milioni, liquiderà ora un acconto di 982 milioni alla Zoppoli & Pulcher. Così ha stabilito in Consiglio comunale, approvando la delibera a maggioranza con l'astensione dei comunisti.

La lite è durata vent'anni, ma la vicenda del Regio è molto più lunga. [illegible] nel 1936, subito dopo il famoso incendio che distrugge il teatro. Un primo incarico viene affidato a [illegible] architetti genovesi, Moroso, dalla [illegible] e Morbelli: tre progetti ve[illegible] bocciati e soltanto il quarto (che è [illegible] 1966), viene approvato.

L'appalto alla Zoppoli & Pulcher è del '65. Subito nascono le contestazioni: ci sono grosse difficoltà di esecuzione. Tanto che si passa ad un altro progetto, questa volta dell'architetto torinese Carlo Mollino. L'incarico al costruttore viene ridi[illegible]nato: dovrà eseguire soltanto i lavori sulla facciata.

La lite con il Comune è del '68: un'ordinanza del sindaco Grosso (con Porcellana, allora come oggi, assessore ai Lavori pubblici), impone alla Zoppoli & Pulcher di sgombrare il cantiere. Il costruttore si impunta, presenta [illegible] al Consiglio di Stato e la vertenza va avanti, attraverso giunte comunali di vario colore, fino alla conclusione di questi giorni.

I conti in tasca allo Stabile

Ridotto dal Comune il deficit del teatro - Il presidente Mondino: «Basta un'errata valutazione del regista a mettere in [illegible] l'organizzazione»

Il [illegible]cio del Teatro Sta[illegible] al consiglio di am[illegible]ione la prossima settimana. La prima stesura, sulla quale si sono puntati i [illegible] dei revisori [illegible] conti, verrà rifatta: «E' arrivato il contributo del Comune: il miliardo e 455 milioni, in ritardo di un semestre, che ci consentono di ripianare la parte maggiore del disavanzo contabile (il [illegible] e 782 milioni) segnato in bilancio», precisa il presidente Giorgio Mondino.

Grazie ai contributi pubblici, l'Ente teatrale rimette in sesto deficit che paiono inevitabili: «Negli anni passati lo Stabile è sempre stato molto più attento al risultato artistico che a quello amministrativo», aggiunge Mondino. Ma il problema è ancora d'attualità: «Se chiedo una scenografia a Roccamora non posso fare questione di prezzo. Sono così imprevedibili. E basta che un regista sbagli [illegible] valutazione per mettere nei guai tutta l'organizzazione. Al [illegible] smontare le scene, in piena notte, si può scoprire che non bastano i camion: di fronte all'imprevisto, i conti salgono alle stelle».

I conti dello [illegible] stanno alle 21 osservazioni dei [illegible] dei conti, non [illegible] no per chiarezza. C'erano, ad esempio, [illegible] milioni di differenza fra i conti [illegible] banca e gli estratti-conto. [illegible] ad un [illegible] particolare per il direttore Ugo Gregoretti. Spiega ancora Mondino: «Stiamo recuperando i vecchi estratti-conto: il problema si risolve».

Per Gregoretti, invece, si tratta di un ingaggio «tutto compreso»: lo Stabile ha versato al regista 5 milioni e 886 mila lire nette al mese (70 milioni l'anno), mentre si è accollato tasse e contributi, Irpef compresa, per 73 milioni l'anno, oltre a 7 milioni per l'alloggio. Il contratto è stato, però, rinnovato con un'altra [illegible]: «Non più lavoro subordinato, ma rapporto di collaborazione: stipendio netto sui 7 milioni al mese, circa il 15% in più rispetto allo scorso anno», precisa Mondino.

I contributi allo Stabile sembrano, però, destinati a far [illegible] ancora. La prima voce del rendiconto 1985/86 presentato al Comune riporta i contributi percepiti: 4 miliardi e mezzo arrivati da Comune, Provincia, Regione, Stato.

Un modo di far cultura contestato da una parte del mondo politico, in particolare dalla dc. Ezio Alberton, assessore regionale alla Cultura, lo attacca con decisione: «Raccolgo con perplessità commenti che lasciano quasi a intendere che un Ente culturale ha il diritto di pensare alla produzione culturale, sentendosi esonerato dalla necessità di una rigorosa gestione dei conti».

b. g.

In base al diritto di impiego a tempo, l'editore richiede che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'assunzione è impegnativa a rispettare tale legge.

2 Affari e capitali

ABBISOGNANDI ARTIGIANI E COMMERCIANTI
impiantistica concediamo prestiti rimborsi in comode rate a
50 MILIONI
istruttoria telefonica, massima riservatezza, nessuna spesa anticipata. Telefonare 02 547.2425

A.A.A.A. FINCOTER dal 1958 presta personale in 3 giorni a tutti senza spese anche ai cassaintegrati estendendo poi ogni garanzia anche con firma singola. Massimo L. 15 milioni rimborso 6-36 mesi. Mutui speciali massimo L. 50 milioni rimborsi 1-5 anni. Istruttoria gratuita. Non siamo intermediari finanziamo direttamente.
FINCOTER DAL 1958
011/0626 - 749.6303, corso Francia 13.

A.A.A.A. SUBITO a tutti e subito 10/50 milioni gratis grazie a Voi da L. 1 a 200 milioni L. 5 milioni prestito CUMA 36 rate da L. 185 mila L. 100 milioni in 10 giorni 60 rate da L. 2 milioni 400 mila. V & V, Collegno (To) corso Francia 123. Tel. 011 780.4163

A.A.A. CELERITA' mantenuta anche di lunedì per i vostri finanziamenti. Istruttoria telefonica. Tel. 011 638 369.

A.A.A. FIDUCIARI a dipendenti artigiani commercianti 5-10-15 milioni, 5 milioni 36 rate L. 171 mila. Tel 471.116.

A.S. AVETE bisogno di un finanziamento veloce? A tutti concediamo qualsiasi importo sulla fiducia e senza tanta burocrazia. Tel. 011 650.3082.

A.F.I.T.
tel. 650.3717 - [illegible]
PRESTITI
IN GIORNATA
Massimo d'Azeglio 60 - [illegible]

[illegible] dipendenti pensionati
PRESTITI IMMEDIATI
SENZA CAMBIALI
a tassi agevolati
da 1 a 30.000.000 a tutti.
EDILFIN
competenza e riservatezza al vostro servizio anche a casa vostra.
TEL. 500.979 - 504.181

ALFIN finanzia in 3 giorni a tutti L. 10 milioni a rata di L. 403 mila. Prendiamo in considerazione anche protestati. Tel. 618.257 - 618.980 corso Unione Sovietica 371 Torino.

FAIT
prestiti rapidi a tasso zero su auto e immobili. Nessun costo da pagare. Torino, via Avogadro 18, telefoni 816.136 - 530.897.

FIDUCIARIAMENTE privato concede finanziamenti a impiegati operai dipendenti anche brevi termine. Tel. 741.3173.

PRESTITI
[illegible]
Torino, tel. 011 276.949
[illegible] **tel. 0321 459.469**

FINANZIAMENTI soluzioni immediate da L. 2 a 100 milioni senza perdita di tempo e senza problemi. Tel. 540.387 - 538.680.
FINANZIAMENTI personali a tutti i tassi agevolati aperto anche il sabato. Rivoli tel. 958 0366

FINSERVICE
PAGA PER TE!
FINO A
30.000.000
TELEFONANDO AL
011 503.931
anche a casa tua.
Agevolazioni per dipendenti

IMPROROGABILI scadenze e avviamento al mare anche la tranquillità finanziaria? Finanziamo 15 milioni subito. Soluzioni anche in 24 ore. Piazza S. Rita 6. Tel. 353.987.

MUTUI GABETTI
senza cambiali in 4 giorni a condizioni tra le migliori del mercato. Corso G. Ferraris 66, telefono 011 57457.

PRESTITI fiduciari, bollo bran, sconti-dilli e pegni con rapidità e riservatezza. Informazioni tel. 011 783.070.
15.000.000 con bollettini postali L. 253.300 al mese per la casa. L. 403.700 per liquidità in 8 giorni. Tel. 748.974.

30 milioni in 1 giorno
a soluzioni personali di tempo
finanziamenti a dipendenti
volendo anche a casa vostra
[illegible] FIN
[illegible] e società
al vostro servizio
e in provincia di Imperia
Torino 599.394 - 506.061

3 Aziende, negozi

A.A.A. INTERAZIENDA 538.540 ricerca urgentemente attività commerciali per vendita veloce pagamento contanti.

A. AZIENDALI MARKET società gruppo Casamercato (011) 850.2175 compra vende attività di ogni genere e prezzo.

A. S. Antonino di Susa cedesi bar con possibilità ristorante pizzeria ottima posizione. Tel. 984.9019

AFFARONE bar self service zona centro ampi locali ottimo incasso vende con L. 30 milioni contanti. Tel. 380.810

AFFRONTAFFARI a 8&T finanziando l'acquirente cede attività commerciali-industriali-artigianali proprie del Gruppo Casalan.

AZIENDALI MARKET 650.2175 compera su 3 piani con ascensore ristorante albergo 30 camere provincia Cuneo molti investimenti. Si valuta cambiamento.

AZIENDALI MARKET 650.2175 compera centralissimi ristoranti zona Canavese vicino a pagare 50 milioni ingente attività garantita sviluppo sicuri. Pagamento da concordare.

BAR e pasticceria tendenza angolare forte passaggio incasso garantito dimostrazione. Tel 380.810.

BAR angolare corso Francia incasso L. 480 mila al dì ottimo affare causa altre occupazioni L. 50 milioni. Tel. 847.1184.

BAR con cedi 50 mt via Roma orario continuato incasso L. 1 milione al dì cedesi anche per L. 100 milioni. Tel 521.2272.

BAR ristorante corso Francia angolare forte passaggio incasso L. 1 milione 600 mila al dì vendesi. Tel. 883.298.

BOUTIQUE lingerie zona S. Rita arredo nuovo via di grande passaggio cedesi a X XIV. Tel. 503.2198.

CALZATURE pellicceria. Borgaretto in piazza ristrutturazione nuovo arredamento. Vero Cuoio vendesi tel. 908.7701.

GERENZA bar super centrale incasso L. 350 mila al dì orario corto [illegible] recita RED cedesi. Tel. 680.470.

INTERCOM tel. 54 20 compra-vende aziende di ogni genere in tutto il Piemonte. Massima professionalità.

LEGATORIA artigianale avviata cedesi [illegible] trasloca v. Arquata via Bressa 47 - Torino. Tel. 01 843.25.75 ore s.

NEGOZIO bello centralissimo arredi articoli regalo cedesi occasionale causa malattia. Tel 518.048. Belma via Saccarelli 26.

PARRUCCHIERE per signora cedesi centro prestigioso. Telefonare 533.167 ore 18.30.

RISTORANTE pubblici Bernero Milano 150 posti incasso L. 900 mila al dì cedesi affittasi L. 45 milioni. Tel 321 2572.

SCUOLA cedesi in Torino zona centrale. Scrivere «Pubblicompass 0321 — 10100 Torino».

TABACCHERIA Borgo S. Paolo punto di forte passaggio ottimo incasso cedesi per sopravvenuti impegni familiari. Tel. 380 810

VENDESI causa sciarium con macchinari e attrezzi. Telefonare 537.0321 ore pasti.

4 Terreni

AFFARISSIMO vendo in Torino a 1° cintura terreno edificabile, casa da ristrutturare mq 5000-30.000. Tel. 513.087

5 Locali e negozi

domande

GRUPPO FINANZIARIO RICERCA IN AFFITTO
LOCALE
MINIMO 300 MQ
FRONTE [illegible]
[illegible] 614.328
[illegible] S.A.S.

RICERCHIAMO
locali uso commerciale, ufficio, negozi, magazzini, capannoni
PER AFFITTO
O ACQUISTO
[illegible] 6520
Divisione Agenzia Generale Immobiliare

offerte

AFFITTA deposito laboratorio arredato mq 150 servizi piano cortile posto carico piazza Massaua. Rubido immobili 771.0733.

AFFITTASI uffici 2/4 vani e grandi sale piazza Statuto. Tel. 503.634 - 502.518.

AFFITTO
corso Svizzera completamente. Per ogni attività locale ampia grande mq 1000 L. 4 milioni mensili. Tel. 440.021.

AFFITTO UFFICIO
mq 470 con 11 vani ed due posti in stabile signorile zona Lingotto. Ottimi per l'agenzia. Gabetti per l'agenzia tel. 6767.

BORGO S. Paolo ultimo locale e uffici mq 1000 uso magazzino deposito o laboratorio piano carrale. Finch 306.081.

CAPANNONE industriale mq 4500 vicinanze uscita autostrada Torino-Milano ideale per attività produttiva o commerciale. Tel. 0121 72.484.

CARAMAGNA 3656 vende locale commerciale in zona centralissima mq 60 servizi interni. Richiedesi buona garanzia.

CARAMAGNA 3656 affitta locale commerciale anche uso laboratorio mq 70 Via Nizza Sud.

CENTRO
vendesi locali commerciali 300 a 130 mq parcheggio 10 auto libero cortile esclusivo. Tel. 011 516.537.

CENTRO Torino locale 500/[illegible] mq 2000 mq laterale piena lavorazione adatto specializzata artigianale commerciale [illegible] 385 milioni. Telefonare Dilli 46.018 pasti

EDIFICIO mq 3500 zona S. Rita per attività socio-culturali sportive o servizi comunque da misura. Tel. 668.4845

FINANZIARIO fronte parcheggio vetrina con negozio e alloggio 2 camere soggiorno cucina bagno con scritta magazzino e retrostante capannone mq 720 Q. R. L'immobiliare 011 329.334 - 0121 57.210.

GABETTI VENDE
corso Regina adiacente Stazione mq 60 ca. adatto a bar ristorante mq 30 ca. Ab. 1 tel. 6767.

GH 511 382 vende via Accademia Albertina 21, ampi negozi da 1 a 8 vetrine con ottimi annessi. Prezzi ottimi.

MEC CASE 533.025 vende mentre da parcheggiare in Borgo S. Paolo locale 500 mq uso commerciale con porte vetrine accesso carrale e piccolo cortile privato.

MEC CASE 533.025 vende mentre da parcheggiare area di mq 3000 con capannone di mq 300 prospiciente via P. Cossa adatto accessorione (oltre 90/00 tramiti giornalieri) libero da ogni.

OTTIMO REDDITO
appartamento centralissimo mq 1300 ideale per investimento redditizio pens Vitalizi. Gabetti per l'agenzia tel. 6767.

UTIP 547.321 vende piazza Pitagora compartimento negozio libero 3 vetrine vero servizio mutuo a dipendenti.

UTIP 547.321 vende C. Mauro libero reparto ampio semiinterrato mq 100 circa passo carraio L. 11 milioni 800 mila.

VENDO NEGOZIO
prestigioso recente mq 134 zona Stadio Delle Alpi con [illegible] vetrine. Gabetti per [illegible] tel. 6767.

6 Domande lavoro e impiego

operai, artisti, fattorini

ACQUISTATORE STAMPI
per stampi transfer e tecnologicamente diversi su macchine ad alta velocità cerca azienda metalmeccanica lavori nel suo settore. Si richiede adeguata esperienza specifica almeno triennale, età non superiore ai 40 anni, buona conoscenza del disegno. Si offre trattamento interessante anche ai più alti livelli contrattuali capacità. Scrivere: «Pubblicompass 599 - 10100 Torino».

ALEBIJARISTA Fratelloni con esperienza cercasi zona Trofarello Tel 649 9550 - 649.9796.

FRESATORE attrezzista V livello verticali cercasi Cambiano, automobile con passaggio diretto. Tel. 320.2314.

FRESATORI e aggiustatori cerca ditta consortziona stampi per materie plastiche e presso/colata zona Lake Telefonare 926.3113.

FUCINISTA cercasi con patente di 1° grado generale esperto. Telefonare 987.1585.

IMPRESA edile assume subito muratori specializzati per lavori in Torino. Tel. 787.827.

IMPRESA edile assume per lavori in Torino muratori di cordoni specializzati pavimentazioni libero subito. Tel. 787.831.

OFFICINA meccanica costruzioni stampi cerca fresatori e portagrafisti. Telefonare 950.0852

OFFICINA meccanica cerca fresatore specializzato bello e a part-time via Spartaco 20 Tel 282 431.

OFFICINA meccanica di precisione in Pianezza cerca un rettificatore 3° livello interno esterno un fresatore attrezzista 5° livello Tel. 967.4908.

OFFICINA stampi per materie plastiche cerca collaboratore e disegnatore/trice progettista. Tel. 926 2210.

PERITO meccanico settempino giovane e volenteroso cerca ditta costruzione stampi per materie plastiche zona Algorano. Tel. 967.2712.

RESPONSABILE di sicura buona pratica conduzione grande stampaggio plastiche materiali passaggio diretto. Telefonare 985 7000 - 985 7872.

[illegible] ambosessi per facile attività a tempo libero. Per informazioni telefonare 011 513.934.

SOCIETA' ricerca per sede Torino, responsabile gestione pubblicità esterna. Scrivere: «Pubblicompass 636 — 10100 Torino».

impiegati

A. SERRA zona Mirafiori cerca perito meccanico o chimico ideale subito preparato quinquennale millesimo conoscenza inglese ed [illegible]. Massima 30enne per eventuale inizio e commerciale oltre che preventivista delle proprie apparecchiature. Graditi manoscritti curriculum in «Pubblicompass 6230 — 10100 Torino».

AD proponesi 25/30enni seriamente diplomati offre prima introduzione per lavoro direttivo su appuntamento richiesti. Per informazioni tel 473.0424.

AGENZIA immobiliare assume acquisitori/trici qualificati/e ottimo fisso più incentivi. Tel. impiegati 638.104.

ANALISTA programmatore per ditta 34, volentieroso giovane per un semestre valido, media azienda Torino Ovest cerca. Tel. 780.2345.

APE disponendo posti lavoro esamina 25/40enni diplomati, presentarsi oggi ore 12.30 via Peschiera 41 c/o Torino.

ASSUMIAMO
giovane neolaureato/a che dopo aver svolto un'esperienza presso importante società privata uno stage professionale ed una ulteriore esperienza all'estero si voglia inserire in un dinamico processo amministrativo da decidere/realizzare in proprio coadiuvato/a da un gruppo di promettenti neolaureati/e. Tel. 011 672.866.

AZIENDA commerciale settore industriale ricerca assume [illegible] ingegneri anche [illegible] impiego conoscenza lingue per inserimento ufficio vendite. Scrivere Pubblicompass 613 - 10100 Torino

AZIENDA elettromeccanica di piccole dimensioni, entrando sul mercato italiano ed in posizione di sviluppo sul mercato estero cerca venditore/trice dotato/a di sicuro curriculum e di mezzi di proprietà per la vendita diretta, del seguente articolo: posizione gradita uomini preferibilmente Telefonare 011/650.344

IMPIEGATO/A esperienza maturata in piccola azienda elettromeccanica cerca in quale mansione/ufficio operativo ufficio amministrazione acquisti, vendite e lavori in trasferta Torino. Scrivere Pubblicompass 6236 - 10100 Torino.

INDUSTRIA leader cerca segretaria per l'ufficio commerciale alla quale saranno anche affidate mansioni di supporto alla segreteria di direzione. Indispensabile diretta pratica in stenografia e disponibilità ai viaggi di lavoro. Inviare curriculum a «Pubblicompass 6524 — 10100 Torino»

ISTITUTO ricerca assicurazioni per collocamento istituti previdenziali e finanziari cerca/cerca laureato ed diplomato/a minimo 23 anni. Tel. 541.809.

MEDIA azienda settore informatico operante nel settore elettromeccanico impianti auto ricerca per controllo qualità e affidabilità impiegati elettromeccanici con esperienza acquisita in lavori analoghi. Operano specialisti/e esperienza elettronica meccanica. Scrivere: Pubblicompass 6266 - 10100 Torino.

M.T. SERVICE Tel 818 azienda mobilitare offre possibilità otten guadagni a studenti pensionati per facile lavoro proprio quartiere. Rivolgersi in via Lessona 33 piano rialzato.

PRATICA paghe con esperienza di studio cerchia un posto libero subito cedere. Tel. 505.0527.

PRIMARIA software house cerca esperto paghe preferibilmente con esperienza su elaboratore. Telefonare per appuntamento to 674 0042 424 1010 424 1174 424 1888.

PROGRAMMATORI inviare con curriculum tecnico di base, linguaggio Cobol, dBase3-Lotus3, Basaent, da inviare con candidato di formazione ricerca Software-house di oltre 100 specialisti. Software Informatica s.r.l. via Venaria Reale 11 — 10148 Torino.

QUALIFIED ENGLISH mother tongue teachers needed. Please phone 537.8297.

RICERCHIAMO giovani proprio da inserire nella nostra società. Buone prospettive future Tel 011 796.845

SELEZIONIAMO giovani da avviare in medio-grandi aziende come addetti o programmatori di computers. Presentarsi Cedel, corso P. Oddone 18 - Torino.

SOCIETA' per propri uffici commerciali ricerca impiegata settore finanziamento e immobiliare. Scrivere «Pubblicompass 603 - 10100 Torino»

7 Offerte lavoro e impiego

operai, artisti, fattorini

ACQUISTATORE STAMPI
per stampi transfer e tecnologicamente diversi su macchine ad alta velocità cerca azienda metalmeccanica lavori nel suo settore. Si richiede adeguata esperienza specifica almeno triennale, età non superiore ai 40 anni, buona conoscenza del disegno. Si offre trattamento interessante anche ai più alti livelli contrattuali capacità. Scrivere: «Pubblicompass 599 - 10100 Torino».

ALEBIJARISTA Fratelloni con esperienza cercasi zona Trofarello Tel 649 9550 - 649.9796.

FRESATORE attrezzista V livello verticali cercasi Cambiano, automobile con passaggio diretto. Tel. 320.2314.

FRESATORI e aggiustatori cerca ditta consortziona stampi per materie plastiche e presso/colata zona Lake Telefonare 926.3113.

FUCINISTA cercasi con patente di 1° grado generale esperto. Telefonare 987.1585.

IMPRESA edile assume subito muratori specializzati per lavori in Torino. Tel. 787.827.

IMPRESA edile assume per lavori in Torino muratori di cordoni specializzati pavimentazioni libero subito. Tel. 787.831.

OFFICINA meccanica costruzioni stampi cerca fresatori e portagrafisti. Telefonare 950.0852

OFFICINA meccanica cerca fresatore specializzato bello e a part-time via Spartaco 20 Tel 282 431.

OFFICINA meccanica di precisione in Pianezza cerca un rettificatore 3° livello interno esterno un fresatore attrezzista 5° livello Tel. 967.4908.

OFFICINA stampi per materie plastiche cerca collaboratore e disegnatore/trice progettista. Tel. 926 2210.

PERITO meccanico settempino giovane e volenteroso cerca ditta costruzione stampi per materie plastiche zona Algorano. Tel. 967.2712.

RESPONSABILE di sicura buona pratica conduzione grande stampaggio plastiche materiali passaggio diretto. Telefonare 985 7000 - 985 7872.

[illegible] ambosessi per facile attività a tempo libero. Per informazioni telefonare 011 513.934.

SOCIETA' ricerca per sede Torino, responsabile gestione pubblicità esterna. Scrivere: «Pubblicompass 636 — 10100 Torino».

impiegati

A. SERRA zona Mirafiori cerca perito meccanico o chimico ideale subito preparato quinquennale millesimo conoscenza inglese ed [illegible]. Massima 30enne per eventuale inizio e commerciale oltre che preventivista delle proprie apparecchiature. Graditi manoscritti curriculum in «Pubblicompass 6230 — 10100 Torino».

AD proponesi 25/30enni seriamente diplomati offre prima introduzione per lavoro direttivo su appuntamento richiesti. Per informazioni tel 473.0424.

AGENZIA immobiliare assume acquisitori/trici qualificati/e ottimo fisso più incentivi. Tel. impiegati 638.104.

ANALISTA programmatore per ditta 34, volentieroso giovane per un semestre valido, media azienda Torino Ovest cerca. Tel. 780.2345.

APE disponendo posti lavoro esamina 25/40enni diplomati, presentarsi oggi ore 12.30 via Peschiera 41 c/o Torino.

ASSUMIAMO
giovane neolaureato/a che dopo aver svolto un'esperienza presso importante società privata uno stage professionale ed una ulteriore esperienza all'estero si voglia inserire in un dinamico processo amministrativo da decidere/realizzare in proprio coadiuvato/a da un gruppo di promettenti neolaureati/e. Tel. 011 672.866.

AZIENDA commerciale settore industriale ricerca assume [illegible] ingegneri anche [illegible] impiego conoscenza lingue per inserimento ufficio vendite. Scrivere Pubblicompass 613 - 10100 Torino

AZIENDA elettromeccanica di piccole dimensioni, entrando sul mercato italiano ed in posizione di sviluppo sul mercato estero cerca venditore/trice dotato/a di sicuro curriculum e di mezzi di proprietà per la vendita diretta, del seguente articolo: posizione gradita uomini preferibilmente Telefonare 011/650.344

IMPIEGATO/A esperienza maturata in piccola azienda elettromeccanica cerca in quale mansione/ufficio operativo ufficio amministrazione acquisti, vendite e lavori in trasferta Torino. Scrivere Pubblicompass 6236 - 10100 Torino.

INDUSTRIA leader cerca segretaria per l'ufficio commerciale alla quale saranno anche affidate mansioni di supporto alla segreteria di direzione. Indispensabile diretta pratica in stenografia e disponibilità ai viaggi di lavoro. Inviare curriculum a «Pubblicompass 6524 — 10100 Torino»

ISTITUTO ricerca assicurazioni per collocamento istituti previdenziali e finanziari cerca/cerca laureato ed diplomato/a minimo 23 anni. Tel. 541.809.

MEDIA azienda settore informatico operante nel settore elettromeccanico impianti auto ricerca per controllo qualità e affidabilità impiegati elettromeccanici con esperienza acquisita in lavori analoghi. Operano specialisti/e esperienza elettronica meccanica. Scrivere: Pubblicompass 6266 - 10100 Torino.

M.T. SERVICE Tel 818 azienda mobilitare offre possibilità otten guadagni a studenti pensionati per facile lavoro proprio quartiere. Rivolgersi in via Lessona 33 piano rialzato.

PRATICA paghe con esperienza di studio cerchia un posto libero subito cedere. Tel. 505.0527.

PRIMARIA software house cerca esperto paghe preferibilmente con esperienza su elaboratore. Telefonare per appuntamento to 674 0042 424 1010 424 1174 424 1888.

PROGRAMMATORI inviare con curriculum tecnico di base, linguaggio Cobol, dBase3-Lotus3, Basaent, da inviare con candidato di formazione ricerca Software-house di oltre 100 specialisti. Software Informatica s.r.l. via Venaria Reale 11 — 10148 Torino.

QUALIFIED ENGLISH mother tongue teachers needed. Please phone 537.8297.

RICERCHIAMO giovani proprio da inserire nella nostra società. Buone prospettive future Tel 011 796.845

SELEZIONIAMO giovani da avviare in medio-grandi aziende come addetti o programmatori di computers. Presentarsi Cedel, corso P. Oddone 18 - Torino.

SOCIETA' per propri uffici commerciali ricerca impiegata settore finanziamento e immobiliare. Scrivere «Pubblicompass 603 - 10100 Torino»

tecnici

AZIENDA costruzione stampi mira Pianezza cerca giovani periti industriali specializzazione meccanica motivazione. La conoscenza di informatica costituisce titolo preferenziale. Scrivere «Pubblicompass 678 — 10100 Torino».

AZIENDA leader nel campo della telefonia ricerca tecnici specializzati con esperienza pluriennale nel settore e buone doti di lavoro in campo internazionale. Offresi [illegible] di sicura impresa. Tel. per colloquio 011 / 273.1572.

DISEGNATORE meccanico progettista buona conoscenza inglese cerca industria produttrice macchine speciali. Scrivere. Pubblicompass 5600 - 10100 Torino.

TECNICO elettromeccanico esperienza maturata in piccola azienda cerca valorizzarsi a ristrutturazione progressivamente quale responsabile sviluppo commesse ricerca materiali e fornitori programmazione lavorazioni interne esterne montaggi e manutenzioni luoghi sede. Scrivere: «Pubblicompass 6236 — 10100 Torino».

VETRERIE Lodi spa ricerca perito meccanico molto esperto 3-4 anni esperienza. Inviare curriculum studio Settimo 401 Torino

dirigenti

Affermato gruppo finanziario immobiliare nel settore di potenziamento della propria struttura ricerca

Direttore sede centrale

La Società cerca candidato di condotto schietto ed operare per obiettivi; di età compresa tra i 35 e i 45 anni. Si richiede esperienza nei servizi indicati.

La posizione comporta autonomia e responsabilità della gestione d'impresa con particolare riguardo allo sviluppo delle reti di vendita e alla responsabilità dell'iniziativa.

Il trattamento economico prevede un inquadramento di sicuro interesse con un investimento iniziale di 30-50 milioni annui.

Telefonare 563.359 per appuntamento oppure scrivere al limite immediato riservato S.p.a. via Balbis 1 - 10122 Torino.

8 Rappresentanti

Si accetta proposta commerciale settore servizi nazionale con Torino sede e provincia giovani diplomati, anche prima esperienza, da inserire in attività commerciale. Si richiede età 22-30 anni, auto propria e disponibilità immediata. Si offre fisso mensile, provvigioni e rimborso spese. Per fissare colloquio passo sede di Torino telefonare 011 618.3748.

AFFERMATA azienda cerca per ufficio sede ad agenti di vendita 25-30 anni, zona di Torino e provincia in esclusiva, si richiede esperienza auto propria capacità di sapersi adeguare preferibile minimo garantito Evidente Tel 329 8132

AZIENDA ricerca di prossimo ampliamento nazionale nel settore Tyre-Fix-Car stesso cerca collaboratori particolarmente interessati nel settore motori. Inviare curriculum e «Pubblicompass 8179 — 10100 Torino».

AVVIATA azienda produttiva richiede collaboratore, buone relazioni ed ufficio per l'industria e pubblicità, cerca esperto venditore, base a provvigione Tel. 683.4205 dalle ore 8 alle 12.30 e dalle 15.30 alle 17.

AZIENDA settore ingrossi Liguria cerca ampliamento clientela vendita vino/olio zona Piemonte. Scrivere descrivendo a «Pubblicompass 19 — 16121 Genova».

AZIENDA [illegible]
internazionale particolare per [illegible] ricerca agente rappresentante Lissone per Piemonte e Val d'Aosta. Richiede esperienza settore IDP, età 27-38. Tel. 039.6174 - 156.866.

AZIENDA leader mercato prefabbricati cemento edilizia civile ed industriale cerca ingegneri/geometri con ottima esperienza di opere monumentali ristrutturazione per [illegible] Corso Sud/Ovest ed Asti richiede conoscenza campo accetto sicuramente ed in [illegible] Tel. 011 / 071.6813 dalle ore 13 [illegible] dalle ore 19.30 alle ore 20.30.

FUNSERVICE ambulatori clienti [illegible] Borgaro/Lanzo Piemonte Liguria. Valle d'Aosta. Telefonare 011 503.931

LITOGRAFIA centenaria cerca rappresentanti fatturato indirizzo angolo abbigliamento alta qualità. Tel. 2733.092.

[illegible] di annuncio è rivolto a ambosessi che non siano in cerca di avventure ma a quelli che cercano un'azienda seria e semplice nel vendere, un servizio che tratta per chi acquista bisogno di vendere che cercano ed in più è un buon colloquio del seguente annuncio. Tel 483.470.

RAPPRESENTANZA d'arte con esclusiva selezione abiti viandanti/ind. Rivolgersi a Fine Arts Boutique via Chiaiart 30 a Torino.

(continua)

Tra le curiosità di Expocasa a Torino Esposizioni

E il letto serve colazione

E' un prototipo, un tavolino da notte mille-usi, creato da un disegnatore olandese - Grandi firme di stilisti nelle piastrelle della stanza da bagno Finora già 150 mila visitatori al salone che chiuderà i battenti domenica

TORINO — Arredare la casa, cercare un soprammobile, un quadro, una tenda, una lampada per far vivere «quell'angolo» dell'appartamento è sicuramente una occupazione tra le più divertenti a cui dedicare una serata. Lo conferma il grande successo che sta ottenendo (come ogni anno) Expocasa a Torino Esposizioni: finora i visitatori sono stati oltre 150 mila; il salone chiuderà domenica.

Passeggiare tra gli stand a caccia di idee consente sorprese per ogni gusto, dal classico al design più moderno. Un disegnatore olandese ha realizzato un autentico regalo per i pigri: si tratta di un (è un prototipo del quale non si conosce ancora il prezzo al pubblico) con tavolino da notte mille-usi completo di cassetto e sportello; è montato su ruote e si insinua sotto a una mensola fissa, ma al mattino ecco la sorpresa: ruota attorno ad uno snodo e arriva a servire la colazione a letto evitando i tanti pericoli e instabilità del tradizionale vassoio appoggiato sulle ginocchia.

Tra i cavalieri anche una scala può destare interesse

Nella stanza da bagno, ambiente rivalutato negli ultimi anni, anche i più stilisti hanno apposto la loro firma. Trussardi si è sbizzarrito disegnando piastrelle che riproducono la squamatura della schiena della lucertola, tutto grigio grigio. Per chi, invece, ama i colori più pure Trussardi ha inventato piccole gialle, azzurre un fitto reticolo di stelline dorate. Gli angoli rifiniti dal celebre levriero, simbolo dello stilista, quello stesso che ci scruta manifesti sui muri della città.

Lancetti predilige invece il classico, all'prendo rivestimenti nelle sfumature del grigio con ampi listoni a più scuri, mentre Laura Biagiotti si esibisce su toni madreperla inserendo, però, a metà parete un fascio di e addirittura finestra aperta su un cielo cosparso di nuvolette rosa ed azzurre.

Pubblicità sempre più martellanti (e saggi consigli di esperti) suggeriscono di avere cura proprio del corpo solo dal punto di vista estetico e allora prima di entrare in bagno bene trovare mezz'ora per un po' ginnastica. Perciò una ditta propone serie attrezzi ginnici a leggera (e capricciosa estetica) chè costano dalle 300 mila lire a poco oltre il milione. Accanto ad «macchine infernali» body building, complete di sorta pesi e degne di figurare in un'autentica palestra, sono alcuni piccoli attrezzi utilissimi per ricaricare la perfetta forma fisica. La novità assoluta è rappresentata da un simulatore dello sci di fondo: si gambe e braccia se ci si immacolato sentiero alpino. Il panorama non avrà la stessa bellezza, ma il risultato sul piano fisico è assicurato.

L'inchiesta sul raggiro della falsa funzionaria regionale

Case fantasma per gli sposi Tre denunciati per la truffa

Due donne e un geometra avrebbero intascato un miliardo e mezzo - L'acconto era 12 milioni

TORINO — Il «raggiro della architettato dalla falsa regionale Anna Maria Ariano, da Giuliana Cassano e dal geom. Alfredo Enrico Curat, sta acquistando dimensioni sorprendenti. Secondo l'accusa i tre, che ieri sono stati denunciati truffa privata, avrebbero intascato oltre un miliardo e quando sull'ingenuità di centinaia coppie di sposi: «Abbiamo entrature in *Regione*; in cambio di *milioni, favoriremo il vostro pratica perché vi assegnino uno degli alloggi costruiti dall'edilizia pubblica*».

Risultato: le coppie non hanno mai visto l'appartamento. Neppure, come era stato loro promesso dal terzetto, hanno avuto indietro i soldi. Dopo aver più d'un la costituzione del sono decise andare alla Procura della Repubblica di via Tasso 1.

Inquirenti hanno appurato che «*in entrature in Regione*» vantate dall'Ariano (Ramello è il cognome da Adesso anche accertando se erano fantasie le assicurazioni fornite agli sposini dalla sedicente funzionaria regionale («*Dietro di me c'è un onorevole molto ben introdotto nelle faccende di edilizia*») e dalla Cassano («*Di me potete fidarvi. Lavoro per un partito, parte del vostro denaro finisce nelle sue casse*»).

Maria Ariano (difesa dall'avv. Ceo Dal Fiume) ha anni, abita in via Tripoli Giuliana Cassano anni, è domiciliata a Torino in provincia di Cosenza. Il Curat, abita in corso Sebastopoli 210/11. La Ariano ha detto, telefono, : «*Io non ho raggirato . Di tutto questo pasticcio responsabile la . Lei s'è fatta 350 persone non 6, 12 milioni; ha usato il mio nome per coprire i suoi traffici scaricare, nell'eventualità che le cose si mettessero male, tutto di lei. L'estate scorsa ho stretto il marito a licenziarsi e, lui, il fuggito al suo paese, in Calabria. Io dicevo solo ai 'clienti' che avevo buone relazioni*».

I denunciati parlano che di un onorevole... «*Mai parlato di onorevole. Forse, sarà stata la Cassano, lei lavorare per partito. Scrivete, piuttosto, che rimborso quanti s'erano appoggiati a me*».

Le stesse promesse, da giorni, ripete alla coda di «ex-clienti» che stanno nel appartamento di via Tripoli. «*Promesse* — ha dichiarato una coppia — *già fatte nei mesi scorsi e mai mantenute. E noi la Ariano aveva fatto balenare la possibilità di acquistare, grazie alle sue buone parole, un alloggio nel palazzo costruito dall'Ente nazionale autonomo centro Torino. Ente fantomatico; a detta della falsa funzionaria regionale, avrebbe dovuto tro il giugno prossimo un di case sull'area dell'ex Venchi Unica*».

Claudio Giacchino

Su tangenziale e pedaggi più cari (7 per cento)

Come su tutte le autostrade italiane, anche su quella che partono da Torino, tangenziale compresa, l'aumento medio dei pedaggi dalla mezzanotte, del 7 cento.

Ecco alcuni esempi pratici sulle nuove tariffe. Una 126 Aosta pagherà 5100 lire invece di mentre della Panda in au. 10.200 (9600 fino a ieri). Torino-Savona, dove vengono presi in considerazione i cavalli fiscali, la tariffa per la 126 (categoria fino a 10 Cv) è di 5700 (5250, ieri), la Ritmo (da 11 a 15 Cv) 8700 (8300), oltre i 15 Cv:

A112 e 126, per raggiungere Ovest dovrà sborsare 1300 lire, 2500 per Alessandria Ovest e per Piacenza. Uno e pagheranno 500, 5000 e 12.000 lire. Sulla Torino-Milano, invece, una 126 pagherà 4 mila lire, una Ritmo 6500 e oltre i 15 Cv 8500 lire.

tangenziale, gestita dall'Ativa, una 126 pagherà 600, 700, 800 e a seconda che entri dai caselli rispettivamente, di Settimo, Falchera, Bruere o Trofarello.

Evasione fiscale

Pena ridotta (due mesi) ai De Candia

In appello - Hanno evaso due miliardi

TORINO — Processo, davanti alla terza sezione della Corte d'appello, contro Giampiero De Candia e moglie Mariangela, già condannati in primo grado a un anno e 4 mesi ciascuno per frode fiscale.

due commercianti di piazza San Carlo, la Corte ha ridotto la condanna: un anno e 2 mesi a testa con la condizionale. Più naturalmente, il risarcimento milioni pagati allo

Giampiero Candia, e consorte (difesa, avvocati Mittone, Badellino, Minni e Riso di Milano) erano finiti nei guai l'anno scorso, quando Procura della Repubblica e la Finanza fecero contro negozianti e professionisti sospettati di aver evaso il fisco. I De Candia furono accusati di evaso circa 2 miliardi.

In aula, hanno ammesso: «*Non abbiamo pagato allo Stato quanto dovevamo. È vero. Però, nel contestarci frode, ci hanno addebitato come guadagno denunciato anche lo c/o compromesso del della nostra attività*».

Operazione dei carabinieri nel Canavese

Droga, nuovi arresti

Altre sedici persone si aggiungono alle 35 già finite in Riserbo sui nomi; ci sarebbero giovani di famiglie molto note

CUORGNE' — Continua l'offensiva dei carabinieri gli spacciatori di droga in Canavese: nelle ultime ventiquattro sono finite in persone che si aggiungono alle già arrestate dall'inizio dell'operazione. Stretto riserbo - sui nomi dei fermati: l'operazione non si è ancora conclusa e forse altri arresti potrebbero completare il quadro. Si soltanto che coinvolti anche ragazzi di famiglie molto note nella zona: per tutti l'imputazione è spaccio sostanze stupefacenti; alcuni devono anche rispondere associazione per delinquere.

di carabinieri compagnie di Ivrea e Venaria, diretti dal capitano Angelo Buono, hanno effettuato perquisizioni a tappeto in tutto il Canavese: è stato anche richiesto l'intervento dei cani del cinofilo Volpiano e questo ha permesso la scoperta quantitativo di eroina una

Per tutta giornata di il sostituto procuratore Repubblica di Ivrea, Manfredi ha interrogato nella caserma di Cuorgnè gli la sensazione degli inquirenti è di essere riusciti ad individuare un anello importante nel traffico di stupefacenti. Le indagini continuano e, oggi, potrebbero essere resi noti nuovi arresti.

Un'altra operazione antidroga è stata condotta dai carabinieri della di Almese, collaborazione quelli nucleo operativo radiomobile compagnia di Rivoli. Sono stati sequestrati grammi di eroina ed arrestati spaccio e detenzione sostanze stupefacenti tre giovani Viaggio Pasqua, 25 disoccupato, via Cibrario 3, Torino; Alcide, 26 anni, litografo, via Pacini 55/B, Torino; 27 autoparista, via Circonvallazione 6, ad Almese.

Natta al convegno pci sulla questione morale

«*Politica e questione morale*» il titolo del convegno nazionale organizzato dalla direzione pci, dalla federazione di Torino e dal gruppo consiliare regionale oggi e domani (alle 9,30) a Palazzo Lascaris, che si concluderà domenica all'Alfieri (alle 10) un intervento del segretario generale, Alessandro Natta. Ai lavori, introdotti stamane da Piero Fassino, e ai quali partecipano esponenti politici, intellettuali, giuristi, sindacalisti, interviene l'on. Tortorella.

dalla Grande Torino

Coltello proibito

TORINO — Salvatore Rega, 24 anni, via Barbera 12, stato arrestato la scorsa notte dai carabinieri in corso Regina Margherita angolo corso Lecce. Aveva in tasca un di tipo proibito.

Nuova

TORINO — Nel tratto di corso Regina Margherita i corsi Svizzera, Palermo e Lecce sono stati attivati nuovi punti luce dotati ciascuno di due lampade da Watt sodio ad alta pressione.

Assemblee pubblici

TORINO — L'Associazione pubblici esercizi aderente indetto le assemblee proprie categorie per eleggere i direttivi per il triennio 1987-1990. Nella sede di via Massena 20, stasera, riunione per la sezione caffè-bar: martedì 24 marzo, ore 16, sezione sale da ballo; venerdì 27, ore 21,15, sezione pasticcerie. A conclusione, martedì 31 15, assemblea generale Epat.

Manzoni e la

TORINO — L'associazione culturale Romano presenta stasera, 21, in Cumano 21 (Liceo Cadorna) gli Atti del Convegno Manzoniano raccolti nel volume e l'Idea di *letteratura*». Interverranno il prof. Giorgio Barberi Squarotti, docente di Storia della letteratura italiana moderna all'Università di Torino, e il prof. Lorenzo vicedirettore de La Stampa.

Giornalisti pensionati

TORINO — Alle 16,30, presso l'Associazione Stampa Subalpina, corso Stati Uniti 27, assemblea dei giornalisti pensionati per l'elezione dei delegati al congresso nazionale dell'Unione.

Pediatri a convegno

CIRIE' — «*Cultura e professionalità del pediatra oggi*» è il tema del convegno domani, ore 9, nel municipio di Ciriè. Oltre al primario della Divisione pediatrica Usl 27, prof. Giuseppe Ferrari, a clinici e primari ospedalieri, prenderanno parte il ministro Sanità, Donat-Cattin, e l'assessore regionale Aldo Olivieri. Scopo dell'incontro, valutare se oggi i pediatri siano professionalmente in grado di rispondere alle esigenze dell'attuale società o se devono rivedere il loro bagaglio professionale.

Rapina al supermercato

ORBASSANO — Tre giovani armati hanno fatto una rapina al supermercato Conti e sono fuggiti, con un bottino di 6-7 milioni, a bordo di una Ritmo. L'auto stata ritrovata poco dopo a dal supermercato.

Furto sventato

TORINO — L'udito fine di un allievo carabiniere ha sventato, mezza notte, tentativo di furto all'interno di un deposito di oggetti d'antiquariato, in via 4/C. carabiniere ha avvertito i colleghi del 112 di aver sentito rumori sospetti e, insieme, hanno arrestato Carmine Tolino, 35 anni, via Monginevro 34. Dovrà rispondere di furto aggravato.

Sciopero studenti al Bodoni

NICHELINO — Gli studenti dell'Istituto industriale Bodoni, succursale di Nichelino, via 25 Aprile sono in agitazione. Ieri mattina disertato le lezioni riunendosi in assemblea per protesta. Alcuni rappresentanti di hanno spiegato i motivi: denunciano mancanza di attrezzature didattiche e scarsità dei laboratori; chiedono la riforma del biennio, un triennio più qualificato e materie facoltative all'ora di religione.

Tregua per le maxi-multe

SETTIMO — Ancora per qualche giorno i vigili urbani non applicheranno le maxi multe previste nel nuovo decreto legge del governo sulla circolazione stradale. Lo ha deciso il sindaco Panoglio in attesa di conoscere il testo esatto delle nuove disposizioni.

alla serie A

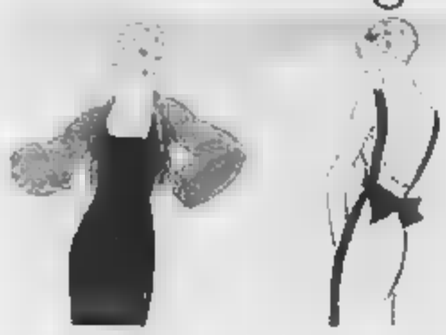
TORINO — L'Eda di Torino - Centrale del Latte ha rinunciato a partecipare al prossimo campionato di serie A di pallone elastico anche se ufficialmente promossa alla massima categoria dal Consiglio federale. Si iscriverà al torneo di serie B con una squadra guidata da Gianni Aschiero.

di sci

COURMAYEUR — Domani, gara di slalom gigante annuale organizzata, ormai da dieci anni, dal Gruppo giovani imprenditori dell'Unione industriale di Torino. In palio la Coppa giovani imprenditori e il Trofeo Sandro Roberto.

SARDEGNA
coop
UN'ISOLA DA GUSTARE
Dal 20 al 30 Marzo
Supermercati COOP Piemonte di:
BIELLA Centro Comm. Coop S.S. per Torino — COLLEGNO Piazza Repubblica — CASALE C.so Valentino — NOVARA C.so XXIII Marzo — OLEGGIO Via Novara, 32 — INTRA Via F.lli Cervi, ang. Via Franzosini — VILLADOSSOLA S.S. 33 del Sempione — BORGARO T.ESE Strada Lanzo, 181 — S. MAURO T.ESE Via Trieste — CASTELLAMONTE Strada per Bairo, 43 — Via Conte Rossi di Montelera, 51.
REGIONE SARDEGNA ASSESSORATO ALL'AGRICOLTURA
LA COOP SEI TU. CHI PUO' DARTI DI PIU'!

Quando la moda è ironico disegno



E' aperta in questi giorni, e durerà per tutto il [illegible] di aprile, una [illegible] dedicata ai disegni di John [illegible]. E' [illegible] «Trianpolo [illegible] in via [illegible] 13. Guido era un disegnatore di moda, nato a Napoli [illegible] fine [illegible] secolo scorso, a cui notorietà è dovuta principalmente ai suoi disegni [illegible] celebri atelier parigini degli Anni Venti e Trenta.

Nelle ventuno tempere esposte in galleria, è possibile seguire un interessante percorso cronologico-estetico attraverso l'eleganza che fece di Parigi il centro [illegible] chic internazionale. Si comincia con [illegible] superbo manteau d'opera, una grande cappa oro e nera bordata [illegible] ermellino sopra un abito da sera disegnato [illegible] Paul Poiret, il couturier che liberò le donne [illegible] supplizio [illegible] busti rigidi.

In una sorta di ideale passerella, sfilano il celebre modello a sirena creato per Lanvin nel '21, il tailleur di Madeleine Vionnet insuperabile per il suo taglio [illegible] sbieco, il pigiama [illegible] spiaggia di Marcel Rochas, l'inventore della guêpière, la modernità di un abito di Lucien Lelong, il maestro di un altro grande come Pierre Balmain [illegible] la grande classe di Jean Patou, preciso ma senza enfasi. La mostra è aperta tutti i giorni, escluso il lunedì, dalle 17 alle 19 e dalle 21,30 alle 24.

r. gi.

LA CAPUCCI IN SCENA ALL'ALFIERI

Conversando con Sabrina

Ventitrè anni portati con stile, serietà e [illegible] alta, bionda, bella, [illegible] Capucci, figlia di Fabrizio e [illegible] Catherine Spaak [illegible] Mari[illegible] in *Conversazione galante* di Brusati, in [illegible] [illegible] Teatro Alfieri fino a domenica 22, con la regia di Missiroli e [illegible] la coppia Proclemer-Ferzetti.

«*Non [illegible] figlia d'arte* — dichiara convinta — *perché ai tempi in cui i miei genitori facevano cinema, ero in fasce. Mi considero invece nipote d'arte, [illegible] via del mio famoso zio creatore di moda, uomo geniale [illegible] di talento, [illegible] quale ho imparato moltissimo*».

[illegible] un passato di indossatrice. «*Sì, è vero, ho sfilato per le collezioni Capucci [illegible] a 17 anni, ma solo perché giocavo [illegible] casa. Non ho [illegible] pensato di farlo come professione. E poi, [illegible] ho [illegible] fisico del ruolo, [illegible] solo un metro e settanta*».

Al teatro ci è arrivata dopo i tre anni regolamentari di Accademia d'Arte Drammatica di Roma. Fra i suoi insegnanti, cita con affettuosa ammirazione e rispetto Aldo Trionfo, Marisa Fabbri, Luca Ronconi; quest'ultimo, dopo averla vista [illegible] saggio finale, le ha regalato quello che lei definisce «*il [illegible]*

Sabrina Capucci e Gabriele Ferzetti nel lavoro [illegible] Brusati

Cenerentola»: la sostituzione [illegible] Boccardo (ammalatasi) in *Ignoratimus*, spettacolo ronconiano della durata di 12 ore. «*Se ci penso [illegible] ancora tremo. Io, sfornata [illegible] fresco dall'Accademia, con dei pezzi da novanta [illegible] l'Aldini, la Fabbri, [illegible] Nutt... Ma [illegible] stata un'esperienza che ha segnato la mia vita. Perché è così che io intendo il teatro. Se [illegible] quello [illegible] felice [illegible] farlo. Diversamente, [illegible] al volo, [illegible] giovane, non ci [illegible] problemi*».

A Torino c'è stata la prima volta, a [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] mamma che recitava. *Pro[illegible] promessi* [illegible] Dorelli. «*Mi ricordo [illegible] neve e [illegible] città bella, pulita, [illegible] delle persone per niente chiuse, come qualcuno diceva. Io mi ci trovo molto bene, la preferisco sicuramente a Milano, che è interessante, ma caotica e dispersiva. [illegible] [illegible] attrazione [illegible] carbine varie e durante il giorno visito i musei e tutte le cose belle che Torino ha [illegible] offrire. E sono tante*».

l. po.

giorno per giorno

Dibattiti

Contro [illegible] — [illegible] ra. [illegible] 20,30, [illegible] [illegible] Lipu in [illegible] Bari 21, [illegible] e fir[illegible] contro la [illegible] organiz[illegible] [illegible] Comitato per la Pro[illegible] di iniziative contro [illegible] [illegible].

Afghanistan — Alle 21, al Collegio San Giuseppe in [illegible] [illegible] Francesco da Paola 22, l'on. Renato Altissimo parlerà del suo viaggio in Afghanistan. Proiezione [illegible] videocassette.

All'Adua — Oggi, ore 18, all'Adua, incontro con gli attori e con [illegible] regista Elio De Capitani che parleranno dello spettacolo «Il Servo» [illegible] R. Maugham.

Gramsci — Lucio Levi, Corrado Malandrino e [illegible] Bonanate partecipano al di[illegible] [illegible] «Gramsci, le autonomie, il [illegible] organizzato [illegible] Mfe [illegible] Culturale. In via [illegible] [illegible] [illegible]. Ore 21.

[illegible]

Arte [illegible] — Nella [illegible] di via [illegible] [illegible] [illegible] prosegue [illegible] mostra [illegible] Giuseppe Carimoldi dal titolo «Immagini di viaggio».

Alla [illegible] — Nella galleria di piazza Vittorio Veneto 10 mostra del pittore Adriano Tuninetto. Sino al 1° aprile.

Fotografia — Sino al 4 aprile prosegue la mostra fotografica di Mario Pugno dal titolo «Cieli». Al Ordo in corso Sicilia 12.

Feste

Anyseliers — L'ordine de[illegible] Anyseliers, guidato da Riccardo Formica, organizza stasera a Villa Sassi, ore 20,30, il tradizionale ballo di metà Quaresima. Interven[illegible] anche i [illegible] e i Gourmets Degustateurs [illegible] il «maestro» Scipione Cellerino.

Varie

Ballate di Niles — Alle 18,30, [illegible] British [illegible] of Turin in via Giolitti [illegible] conferenza musicale in lingua inglese con Bill e Jean Cowling [illegible] «The Appalachian Ballads of John [illegible] Niles». Ingresso libero.

Marionette — Alle 21, al Teatro Gianduja, Sala Giacometta, le marionette di Augusto Grilli presentano la pantomima «Pontecorvo».

Inglese — Domani [illegible] 11,15, [illegible] Jolly [illegible] Ambasciatori, conferenza di Ingrid Freebairn [illegible] «Commu[illegible] strategies and cognitive development». Sarà presentato il volume «Flying Start» di Abbs, Freebairn e Marleni.

[illegible] piemontese — Per «Omaggio a Leone Ginzburg». [illegible] 21, [illegible] Teatro Artigianelli [illegible] via Juvarra 15, concerto [illegible] musiche di autori piemontesi con [illegible] contralto Nella [illegible] Perino [illegible] la pianista [illegible] Deferri. E' organizzato dall'Associazione Luigi Perrachio.

Centri storici — Alle 21, alla [illegible] Comunardi in via Assietta 13a, l'Università Verde [illegible] un incontro [illegible] Mario Fazio. Tema: «La questione urbana e i centri storici».

Training — Lo Studio di Psicologia [illegible] corso Re Umberto 7 organizza nuovi corsi di training inferiore, superiore e analitico con [illegible] dott. E[illegible] Gerardi. Per informazioni telefonare [illegible] 532.462.

SHISEIDO
TOKYO-NEW YORK-PARIS-MILANO
DAL 24 MARZO ALL'1 APRILE
FINALMENTE!
VIDEO MAKE-UP SIMULATOR
SENZA TRUCCARTI PUOI PROVARE SUL VIDEO TUTTI I TRUCCHI CHE VUOI

Dal 24 marzo all'1 aprile 1987, presso la Profumeria Clerici di Torino, l'avveniristico più straordinario della stagione il "Video Make-Up Simulator" Shiseido. Lo speciale computer programmerà i colori delle ventisette [illegible] neo-trucco Shiseido.
Senza truccarti potrai vedere il tuo viso sullo schermo riunito e trasformato con i meravigliosi colori [illegible] make-up Shiseido. E in pochi minuti potrai scoprire il make-up ideale [illegible] il [illegible] vedendo e provando sul video anche il trucco più [illegible] Riceverai poi la foto del make-up che preferisci, con le indi[illegible] per poterlo rifare da sola, a casa tua.

PRENOTA SUBITO TELEFONANDO A: (011) 54.59.89
[illegible] direttamente presso la Profumeria CLERICI, Via S. Francesco, 31/33, TORINO

Messaggio pubblicitario
Il bello inizia oggi nei tuoi confronti!

PROFUMERIA
CLERICI
VIA S. FRANCESCO, 31/33 - TORINO

GLI APPUNTAMENTI DEL FESTIVAL CINEMA SPORTIVO AL «PALAVELA»

Stasera con Tom, il ribelle

Quinta giornata del Festival del cinema sportivo al Palazzo a Vela.

[illegible] *programma odierno si apre alle 14,30 (sala 3) con la proiezione* [illegible] *film in concorso: «Sfida al deserto» (Italia, rally). «The [illegible] with her skates» (Danimarca, pattinaggio su ghiaccio), «Cowboy up» (Usa, rodeo), «Gravity never sleeps» (Usa, sci, kajak, scalata), «60 anni di Napoli» (Italia, calcio), «Annapurna» (Canada, alpinismo), «Quick silver world surfing» (Gran Bretagna, surf), «Cara [illegible] (Italia, ciclismo), «I segreti [illegible] Oliva» (Italia, pugilato), [illegible] azzurra» (Italia, pentathlon), «High adventures [illegible] white waters» (India, kajak).*

Alle 15 (sala centrale) sollie[illegible] pesi; per il semina[illegible] rassegna «La vittoria che avevamo sognato» (sala centrale) dibattito riassuntivo; dimostrazioni [illegible] arrampicata sportiva (parete di roccia).

[illegible] 16,30 (sala centrale) «Omaggio a Folco Quilici» con il film «Oceano» e alcuni [illegible] video [illegible] serie «Gli archivi del tempo», poi l'incontro con l'autore; alle 17 (sala 1) presentazione del film su Azzurra di Silvio Soldini e incontro con l'autore.

Alle 19,30 (sala 2) rassegna internazionale [illegible] cinema: [illegible] anteprime, con film inediti.

Tom Cruise (numero 33) nel film «Il ribelle» di Chapman

Alle 21 (sala centrale) l'anteprima [illegible] film «Il ribelle» (All the right moves) di Michael Chapman, con Tom Cruise [illegible] 1986). Per i biglietti omaggio rivolgersi al Chiostro della Juvarra in via [illegible] Vittoria 5.

Esteti in parete

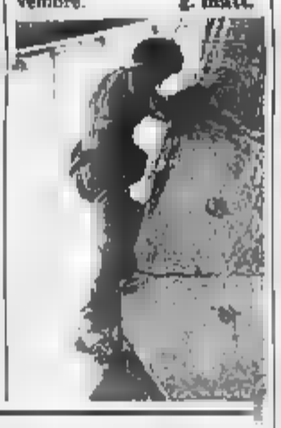
Gli stili dell'aderenza, gli estati dell'appiglio impossi[illegible] sono lì [illegible] domani, nel [illegible] a [illegible] di Torino presso [illegible] palestra di arrampicata «Guido Rossa», per [illegible] prima gara nazionale di arrampicata sportiva indoor promossa sotto l'egida del 42° [illegible] del cinema [illegible] tivo e «complici» molti altri enti pubblici, dal Coni alla Città di Torino.

Alla gara parteciperanno non più [illegible] [illegible] atleti [illegible], fra cui sei donne, con una manche al mattino e una al pomeriggio (inizio alle 10; termine della gara e premia[illegible] [illegible] previste [illegible] le 18,30; biglietto d'ingresso per il PalaVela lire 7000 o 5000 ai tesserati Cai o altre federazioni sportive).

Torino è [illegible] la prima città europea (quindi è ingiusto il mito che [illegible] l'Inghilterra [illegible] patria [illegible] «freeclimbing» indoor) a do[illegible] [illegible] nel [illegible] [illegible] palestra coperta di arrampicata; in questa occasione sono stati apportati ritocchi per dotarla di vie comprese tra il VII e il XII grado della scala classica (6a-7c secondo i criteri moderni) tracciate da Marco Bernardi (già direttore delle competizioni estive Sport-Roccia a Bardonecchia), Marco Mola e Andrea Mellano.

Questa competizione, [illegible] [illegible] principalmente dimo[illegible], è [illegible] prova generale per il grande «meeting» internazionale di arrampicata sportiva che [illegible] terrà nella nostra città il prossimo novembre.

g. matt.



I polmoni

Da oggi, alle 14, al Centro Cassa Risparmio, corso Stati Uniti 22, convegno su «Attualità immunologiche in patologia polmonare». I lavori, cui partecipano importanti nomi della medicina, si concluderanno domani. Presidente del [illegible] è il prof. G. Papano

Nei caffè letterari

[illegible] *chiamano «Caffè letterari» e stanno caratterizzando [illegible] stagione culturale [illegible] Moncalieri. Domani uno degli appuntamenti più attesi: per [illegible] serie [illegible] con l'autore - Roberto Gervaso presenterà «Di me, tutto. Lettere a mia madre» (tutte le domande buone o cattive a [illegible] scrittore allo specchio).*

[illegible] *svolgerà nella sala gialla del Real Collegio Carlo Alberto in collaborazione con il Rotary club e a cura del circolo «Saturnio», organizzatore di tutti gli altri appuntamenti. Il presidente Beppe Marodini puntualizza: «I caffè letterari, oltre a stimolare la [illegible] culturale di Moncalieri, intendono valorizzare alcuni punti [illegible] [illegible]o: alcune [illegible] serate infatti si svolgeranno alla Grotta Gino e [illegible] Caffè Città».*

Dopo Gervaso, che lunedì 23 si incontrerà anche con gli studenti dei licei, [illegible] calendario altre serate ma [illegible] con date da definire. Un «caffè» sarà dedicato al «Piemontese lingua poetica», [illegible] le professoresse Gianotti e Coda. Il poe[illegible] Sergio Velluva; un'altra sera a «Quando il giornalismo di[illegible] letteratura» con Antonio Terzi e due attori [illegible] che commenteranno alcuni brani.

g. f. q.

Piscina «lunga» ventiquattro [illegible]

Ventiquattr'ore di nuoto in una prova aperta a tutti. E' organizzata [illegible] Provveditorato agli Studi [illegible] Torino in collaborazione con [illegible] sorati, Provincia, Regione. Stamane [illegible] [illegible] 9, nella piscina Libertas [illegible]a [illegible] via Rosolino Pilo 26. E [illegible] conclude [illegible] 9 [illegible] domani [illegible]. Nella piscina Tre[illegible] [illegible] in via Vasile Alessandri 31, domani alle [illegible] con termine domenica alle 10, altra maratona acquatica aperta a chiunque sia [illegible] grado di [illegible] senza aiuto per almeno 50 metri. E' una [illegible] petizione senza [illegible] [illegible] tempo e di età. Oltre alla partecipazione individuale è prevista anche quella per gruppo.

Le premiazioni [illegible] terranno domenica 22, ore 13, nel Palazzo a Vela di Italia 61). Premi e riconoscimenti andranno [illegible] gruppi familiari o a gruppi organizzati nonché a scuole che parteciperanno alla 24 ore. Sarà gratificato [illegible] avrà percorso la distanza più lunga. Diplomi anche per insegnanti e accompagnatori.

I partecipanti possono scegliere [illegible] [illegible] [illegible]e piscine elencate. Per chi volesse saperne [illegible] più su questa insolita gara chiamata, per l'esattezza, «24 ore Arena», deve rivolgersi alla segreteria [illegible] ganizzativa in piazza Bernini 12 (tel. 751819 oppure 751534).

PARELLA [illegible] Valgiolo [illegible]
BOX AUTO [illegible] INVESTIMENTO
Imp[illegible] VENDE
porte basculanti, ingresso generale automatizzato,
SOLO Lire 18.000.000
Visite in cantiere da lunedì a venerdì ore 15-17
Ingresso Strada Lionetto 46 (c. so [illegible])
Per appuntamenti tel. ore uff. 329.8501

AVIS
CENTRO TRASFUSIONALE
Via Valgioglio 1 - TORINO

HONDA
21 MARZO 4 APRILE
Honda Parade
LE NUOVE STELLE HONDA SPLENDONO DI UNA LUCE TUTTA PROPRIA.
Da: CONCESSIONARIA DIESSE
VIENI A PROVARLE TUTTI I GIORNI
ORARIO CONTINUATO 9-19
TORINO C.so GIULIO CESARE 77 - TEL. 850437

Televisioni private in regione

[illegible] Rai

[illegible] [illegible] modella per l'estate, situation comedy
10 — Al 99, soap opera
11 — George, situation comedy
12 — Adolescenza inquieta, telenovela
13 — Al 99, soap opera
14 — Carolin, telenovela
15 — Mikaldo
15,30 George, situation comedy

Teleaubalpina

12 — Agente segreto 777 - Operazione aviatore, film di E. Bomba, con Mark Damon, Mary Young
14 — Speciale Telear: Gli universitari alle urne
16,30 Il [illegible], film [illegible] Stuart [illegible], con George Brasiluzione
16,30 Un anno da questo solo, telefilm
19 — Vita della chiesa, rubrica
19,30 Il regionale, notiziario
20,05 Cartoni animati
20,30 Trafficanti d'uomini, film di Frederick De Cordova, con Howard Duff, Maria Toren
22,30 Obiettivo comunità sanità e assistenza
23 — Il regionale, notiziario
23,35 Honey West, telefilm

Videouno

[illegible] Sarajevo: Bill Alphin: Slalom gigante femminile
18 — I sette giorni di Andrea, [illegible]
19 — Lavoro e dintorni, rubrica
19,15 Videouno notizie
20 — La sfida della settimana
20,25 Tg notizie
20,50 Concerti della [illegible] di cultura «Ivan Cankar» di Lubiana
22,20 Tg Tuttoggi
22,30 Prendere coscienza delle proprie origini: «La guerra di liberazione in Slovenia»
23,40 I musei in Slovenia, documentario
0,15 Speciale spettacolo
0,20 [illegible]

Rete [illegible]

15,45 L'esempio degli [illegible] kes, film
17,30 La sfida della settimana
18 — Telemarket
19 — Noi, voi e [illegible] con Vega
20,15 Torino musica
21 — Telefilm
22 — La sfida della settimana
22,30 Mash, varietà
23,30 Cielo bestia, film

[illegible] Uno [illegible] Svizzera

12,30 Varietà
13,30 Cartoni animati
14,30 Documentario
15,30 Varietà
18 — Telegiornale
18,05 Rue Carnot, sc.
18,30 Ringraziati insieme
17,45 La tv dei ragazzi
18,45 Telegiornale
18,55 Speciali
20 — Telegiornale
20,30 Centro, Mimmenato
21,35 Moonlighting, telefilm
22,25 Prossimamente cinema
23,35 Telegiornale
22,45 Ranuba
0,50 Telegiornale
0,55 Speciali: Videostar

Primantenna

12,15 Film
14 — Auto della settimana
15 — Pomeriggio con sinopsis
17 — New America, telefilm
18 — Cartoni animati
19 — Auto della settimana
19,30 Cronache del Piemonte
20 — Flash cinema
20,20 L'investigatore, telefilm
21,30 Auto della settimana
22,30 Appuntamento a... ore televisive

Retepiemonte

14,30 Amanda, telefilm
15 — Flipper, cartoni
15,30 Jutta rosa del bosco, cartoni
16 — Starlink, cartoni
16,30 Batman, telefilm
17 — Cloth cargo, cartoni
17,30 Io sono Yeppel, cartoni
18 — Pegaso Kid, cartoni
18,30 Batman, telefilm
20,25 I ragazzi del sabato sera, telefilm
21 — Tuttocalcio, spettacolo con Ivano Bonetti, Giacomo Bronzatori
22 — Retepiemonte informa, notiziario
22,15 Carta carbonica [illegible] probabile, film di Marcello Fondato, con Claudia Cardinale, Catherine Spaak
24 — Aloha Paradise, telefilm
1 — Ai confini della notte, telefilm

Quartarete 2 Videomusic

16,30 Video non stop
18 — Eurochart top 50, la classifica dei cinquanta migliori video in Europa questa settimana
19 — Rock Report, il telegiornale della musica
19,30 Video non stop
23 — La special, Bob Geldof
1 — Video non stop

Telecity

15 — Mama Linda, [illegible]
16 — Telefilm
16,45 Viva: sposo tv [illegible] ragazzi: Mork e Mindy, telefilm; Vatanan; Le avventure di Huck Finn, cartoni animati
18,30 Speciale spettacolo
18,45 Telenovela
19,50 Rosa de Lejos, telenovela
20,30 Il mostro, film di L. Zampa, con Johnny Dorelli, Sydna Rome
22,30 Gente di Hollywood, telefilm
23,40 La seduzione, film di F. Di Leo, con Lisa Gastoni, Maurice Ronet

Tv Star

17,50 L'enigma che viene da lontano, telefilm
18,45 Illusione [illegible], [illegible] vela
18,40 L'enigma che viene da lontano, telefilm
17,30 Cara e cara, telenovela
18,15 Avventure in tondo al mare, telefilm
19,15 Tv flash
19,30 I cercatori d'oro, telefilm
20 — Marcia nuziale, telenovela
20,50 Avventure in tondo al mare, telefilm
21,45 Speciale cronaca
22,15 Cuori nella tempesta, telenovela
23,15 Laura nuda, film

Telenova

16 — Il grande teatro del West, telefilm
16,30 Cartoni animati
17,30 Avventure in fondo al mare, telefilm
18,30 Rosa... de lejos, telenov.
19,30 Telegiornale
20 — Illusione d'amore, telenovela
20,30 Pendulum, film di G. Schaefer con Jean Seberg, George Peppard
22,30 Zona goal, rubrica
23,15 Il club degli inferni, film di R. Wrenton con Robert Wagner, Amanella Comer

Pan tv

16 — Il piccolo detective - Bampei - Ugo il re del judo - Gordian - Galaxy Express, cartoni animati
18,30 Victoria Hospital, telefilm
19 — Monjiro, telefilm
20 — Gli emigranti, telenovela
21 — Scotland Yard contro il dr. Mabuse, film di P. May con P. Van Eyck, S. Baumann, D. Borsche
23 — Una famiglia intraprendente, sit. com
23,30 Gli invasori, telefilm
0,30 Film

• Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

Prime film: «Gunny» [illegible] Marsha Mason e «My Beautiful Laundrette» di Stephen Frears

Quel reazionario di Eastwood

Un'opera sull'invasione [illegible] Grenada - Eccesso di zelo [illegible] sarcasmo? L'anti «Platoon» diventa «Platoon» - L'agrocomica vicenda [illegible] una [illegible] pachistana facilmente contagiabile [illegible] vizi inglesi

GUNNY (Heartbreak Ridge) [illegible] e con Clint Eastwood, e con Marsha Mason, Everett McGill, Mario Van Peebles, Moses Gunn. [illegible] tografia di Jack N. [illegible] Scritto da James Carabatsos. Produzione americana a colori. Drammatico-bellico. Cinema Capitol di Torino. Da oggi al cinema Supercinema e Cola di Rienzo di Roma.

Clint Eastwood, erede di John Wayne anche nelle polemiche, in una scena del film «Gunny»

Eastwood come John Wayne, ed [illegible] l'anti-Platoon, la guerra in versione reazionaria, per dimostrare che [illegible] retorica militaresca non è finita e che i vecchi uomini duri possono essere ancora d'esempio in un esercito di rammolliti. Se c'è stato il Vietnam, in cui la sconfitta fu opera dei politici, [illegible] tempo di celebrare Grenada, l'isoletta caraibica conquistata rapidamente [illegible] anni [illegible] Certo, [illegible] fu un'impresa eccezionale, come se l'esercito italiano conquistasse l'isola d'Elba, diventata per ipotesi castrista; Eastwood ci fa credere che bastò la sua pattuglia e una carta [illegible] credito. Ma lo scopo [illegible] [illegible] celebrare lo spirito di corpo dei marines [illegible] un'etica maschile [illegible] in discussione (anche a noi [illegible] vedremo, di mandare [illegible] il Pentagono).

[illegible] l'attore [illegible] Sergio Leone, [illegible] Don Siegel, l'attore sindaco, [illegible] cavaliere pallido [illegible] West e dell'avventura, ha [illegible] definitivamente il posto di John Wayne nei proclami dei cinema [illegible]. [illegible] paga anche [illegible] polemiche e le perplessità, avute in eredità dal personaggio, anche se la violenza di Eastwood non [illegible] mai stata pulita e lui è sempre stato sostanzialmente un furfante individualista, [illegible] retorico [illegible] più compromesso di Wayne. *Gunny* doveva [illegible] un manifesto etico-politico [illegible] compiacere le gerarchie militari; [illegible] volta [illegible] stato, [illegible] indignati [illegible] [illegible] proteste dei vertici militari. [illegible] Martin [illegible] sponsor dell'iniziativa, ha dovuto prendere le distanze.

Per eccesso di zelo e per inconsapevole (naturale) sarcasmo, Eastwood ha caricato [illegible] sergente Tin Highway di tutti i difetti che il machismo suggerisce: è [illegible] un ottuso, un respinto dalle donne, un reazionario nostalgico di un esercito più carogna, anche un po' assassino. Non un tipo per piacere al Pentagono, [illegible] come modello. E' vero [illegible] è un reduce da mille battaglie e che ha il petto coperto di nastrini, ma ai responsabili non devessere nemmeno piaciuto che risponda a una richiesta di parere del generale: «E' una *megastronzata*, signore» o che chiami «merda» direttamente il suo maggiore. E poi, pazienza che mostri il [illegible] cattivo [illegible] durante gli addestramenti [illegible] campo (il ricordo di [illegible] Ridge, [illegible] collina in Corea dove [illegible] rono tutti i suoi uomini, [illegible] assolve); ma non è piaciuta [illegible] niente la ricostruzione della guerra di Grenada. Sbarcato col suo plotone e fatti fuori tre o quattro consiglieri cubani di vedetta, Eastwood s'installa nel punto dominante dell'isola e organizza l'occupazione. Poiché s'è rotta la radio, incarica il suo uomo più versatile di aggiustare i fili di un comunissimo telefono grenadese; ripristinata la linea basta chiamare il centralino, fornire il numero di una carta di credito e metterai in comunicazione col campo base nella Carolina: «*Ehi, mandate due elicotteri, vi dò le coordinate*». Gli elicotteri arrivano e la guerra è vinta.

D'accordo che Eastwood è sarcastico e che la sua ricostruzione [illegible] sia [illegible] per un sapiente *Saigon* sulla guerra del Vietnam vista dalle retrovie, Stephen Frears ha conquistato una speciale notorietà tra gli appassionati per questa agrocomica *My Beautiful Laundrette*, la cui bella lavanderia [illegible] [illegible] 45 [illegible] ha stuzzicato [illegible] Cambridge, è stato aiuto regista di Reisz, è molto stimato come autore di tv e anche *Laundrette* è un prodotto di [illegible] Four: gli è toccato di simboleggiare, insieme con [illegible] autori, quel capitolo [illegible] nuovo cinema inglese dedicato alle culture miste [illegible] hanno conquistato Londra, retaggio lontanante del [illegible] lonialismo.

Giamaicani o indiani, trovano in Inghilterra una patria ostile o piena di rimorsi, una civiltà aforacchiata [illegible] [illegible] sergente terribile [illegible] affondata [illegible] tradizione, però provate a non ridere quando gli eroi tra canti e bandiere tornano commossi in patria dopo aver espugnato Grenada. E provate a non mandare al diavolo Eastwood quando la didattica del cittadino e vocide un ferito per assegnarsi il bottino di un sigaro avana. E' la scena da Corte Marziale, secondo il Pentagono ed è terribile: ecco come l'anti-Platoon diventa Platoon.

* *

MY BEAUTIFUL LAUNDERETTE di Stephen Frears con Gordon Warnecke, Daniel Day Lewis, Saeed Jaffrey, Roshan Seth, Derrik Branche, Rita Wolf. Produzione inglese. Commedia. Cinema Studio Rita di Torino.

[illegible] ai [illegible] per un sapiente *Saigon* sulla guerra del Vietnam vista dalle retrovie, Stephen Frears ha conquistato una speciale notorietà tra gli appassionati per questa agrocomica *My Beautiful Laundrette*, la cui bella lavanderia. [illegible] [illegible] 45 [illegible] ha stuzzicato [illegible] Cambridge, è stato aiuto regista di Reisz, è molto stimato come autore di tv e anche *Laundrette* è un prodotto di [illegible] Four: gli è toccato di simboleggiare, insieme con [illegible] autori, quel capitolo [illegible] nuovo cinema inglese dedicato alle culture miste [illegible] hanno conquistato Londra, retaggio lontanante del [illegible] lonialismo.

Giamaicani o indiani, trovano in Inghilterra una patria ostile o piena di rimorsi, una civiltà aforacchiata eppure capace di parecchia autoironia. Sulla convivenza e sulla reciproca sopraffazione si può ridere, anche se la risata ha un fondo acerbo che lega le gengive. Qui si tratta della comunità pachistana e di come i vizi inglesi siano fatalmente alla portata degli immigrati. Ci sono i poveracci e la tratta vi- [illegible] i trafficanti di [illegible] e la libera iniziativa, [illegible] amori omosessuali e i pregiudizi della vecchia patria, i nazionalisti) e il [illegible] lita dei nuovi quartieri.

[illegible] lavanderia [illegible] Omar, [illegible] pakistano [illegible] fanciullo [illegible] un tempo agiata, si conquista alla periferia [illegible] Londra, è il [illegible] di una integrazione nella precaria ricchezza, anche, naturalmente, nella corruzione. Secondo lo sceneggiatore Hanif Kureishi, il film è una satira del liberismo della signora Thatcher e dell'intraprendenza, come dire?, sommersa. Ma i pakistani mica sono esentati dalla critica, basta seguire i maneggi di Omar, che ha trovato buoni esempi nello zio Nasser e nel cugino Selim. Intorno alla lavanderia fioriscono il traffico di droga e si spezzano le velleità razziali e scioviniste del Fronte nazionale: chi voleva dare una lezione ai pakistani, la prende a sua volta. A far da tramite tra i due mondi provvede Johnny, che diventa l'innamorato di Omar. Ma potrà una coppia omosessuale placare le tensioni del quartiere e favori- [illegible] [illegible] Frears ha quello sguardo, fra [illegible] co e corrucciato, [illegible] [illegible] pone [illegible] [illegible] canti inglesi intelligenti.

Stefano Reggiani

Parla l'attrice, una nomination per «Peggy Sue»

Turner: voglio l'Oscar ma tornerei far teatro

Con lei, candidate al premio, Fonda, Matlin, Spacek e Weaver

Turner: «Le belle cure passano, il cervello resta»

NEW YORK — [illegible] *Turner, 32 anni, è candidata all'Oscar per l'interpretazione del film di Francis Coppola* «Peggy Sue si è sposata», *nel quale, per la prima volta, appare* [illegible] *un* [illegible] [illegible] *sensuale e provocante* [illegible] *quelli dei* [illegible] *film precedenti che, a partire dal suo primo «Brivido caldo» di Ka-* [illegible]*, fino al grande successo* [illegible] *«L'onore* [illegible] *Prizzi» di Huston, l'hanno imposta al grande pubblico. In realtà è tutt'altro che* [illegible] *star e una dimenticona, e* [illegible] *tiene molto che* [illegible] *sappia che ha anche una testa oltre a uno stupendo* [illegible] *paio* [illegible] *gambe.*

In «Peggy Sue» è una quarantenne in crisi matrimoniale cui è concesso di rivivere brevemente la propria adolescenza. Come ha reagito [illegible] [illegible] *della nomination all'Oscar per questa interpretazione?*

«Con grande eccitazione. Erano già diversi anni che mi aspettavo una nomina- [illegible] e sono felice che sia finalmente arrivata con *Peggy* [illegible] che considero una delle mie migliori interpretazioni. Sarebbe stato imbarazzante se [illegible] questa volta [illegible] l'avessi ricevuta, soprattutto perché avrei [illegible] dovuto per settimane sopportare [illegible] [illegible] di [illegible] e conoscenti».

Altre quattro [illegible] *sono candidate all'Oscar, Jane Fonda, Marlee Matlin, Sissy Spacek e Sigourney Weaver. Ne* [illegible] *qualcuna in particolare?*

«Assolutamente no, sono, [illegible] malgrado, un temperamento competitivo [illegible] sono felice di essere in gara. Non nascondo che il 30 marzo [illegible] piacerebbe vincere, ma sinceramente, da un punto di vista emotivo, non sono altrettanto preoccupata per l'Oscar in sé, come lo sono stata per la nomination».

[illegible] *dei tuoi film preferisce?*

«*Peggy Sue* mi ha dato molte soddisfazioni, per la complessità [illegible] personaggio, una ragazza degli Anni Sessanta con l'esperienza e il cuore di una quarantenne. [illegible] personaggio positivo [illegible] un messaggio ottimista e non negativo, e ciò mi piace molto».

Che ricordo ha della [illegible] *esperienza recente di lavoro in Italia nel film «Giulia e Giulia», prodotto dalla* [illegible] *con la regia* [illegible] [illegible] *Del Monte?*

«Devo ammettere [illegible] [illegible] un'esperienza abbastanza stressante. [illegible] personaggio [illegible] che dovevo interpretare [illegible] era molto impegnativo, praticamente appariva in ogni [illegible] [illegible] film. [illegible] l'inizio [illegible] fine, e dal punto [illegible] [illegible] mi [illegible] [illegible] un continuo stato di tensione: ad aggravare la situazione [illegible] c'era un caldo insopportabile e una [illegible] estiva totalmente deserta. [illegible] in [illegible] [illegible] [illegible] tutti molto [illegible] [illegible] me, e [illegible] [illegible] dal regista Peter Del Monte [illegible] colleghi [illegible] lavoro, dai tecnici [illegible] responsabili [illegible] produzione [illegible] [illegible] poi è [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] fotografia Giuseppe Rotunno. Non è vero, come si è scritto, che tra me e la Rai [illegible] siano [illegible] momenti [illegible] attrito. Personaggi [illegible] [illegible] questi mi sono molto congeniali. [illegible] ho visto [illegible] film finito, lo [illegible] [illegible] la prossima settimana, ma [illegible] quasi certa che avrà ci- [illegible] possibilità [illegible] [illegible] [illegible] in America».

Le chiamano anche «la [illegible] *gina delle cure», però lei* [illegible] *tiene a dar di* [illegible] *l'immagine* [illegible] *un'attrice colta e un po' intellettuale.*

«Le cure, prima o poi, possiamo sperare [illegible] [illegible] si spera che l'intelletto duri più a lungo».

E' per questo che sta recitare [illegible] *teatro? Un mese fa ha recitato in «Camille», un adattamento* [illegible] *«Signora dalle* [illegible]*» di Dumas, per il teatro di repertorio dell'università di Yale.*

«Il teatro è sempre stata la mia passione. [illegible] [illegible] recitazione teatrale, ho cominciato a New York a lavorare a Broadway, al cinema non pensavo affatto. Ho fatto una [illegible] televisiva e [illegible] ho [illegible] a recitare [illegible] [illegible] a [illegible] [illegible] [illegible] presa. [illegible] [illegible] arrivata la sceneggiatura per "Brivido caldo", [illegible] il mio cuore resta [illegible] [illegible]. Appena quattro giorni dopo il mio rientro dall'Italia, ho cominciato a provare "Camille" a Yale. L'ho trovata un'esperienza bellissima e mi rincresce che i produttori non siano ricorsi ancora a trovare i finanziamenti necessari per aprire a Broadway dopo le recite in provincia. Per quanto mi riguarda, sono fermamente decisa a recitare a teatro e [illegible] [illegible] giorni [illegible] valutando alcune offerte».

Il suo prossimo progetto cinematografico?

«Sarà un film [illegible] Michael [illegible] e sarà un remake di una commedia americana con Cary Grant e Rosalind Russell. Lei interpretava [illegible] reporter e lui l'editore che non voleva lasciarla andare via [illegible] giornale, la storia verrà ambientata ai giorni nostri e la reporter è diventata televisiva. Le riprese cominceranno in aprile e non vedo l'ora di iniziare a lavorare con [illegible] Cain».

Raffaello Siniscalco

Ha debuttato [illegible] Milano l'atteso «A porte chiuse» con [illegible] misurata regia di Sandro Sequi

Sartre e Mishima, la stanza come violenza

Il problema della convivenza umana in tre atti unici [illegible] dalla sensibilità odierna (soprattutto i due «No»), con i bravi Marina Malfatti, Geppy Gleijeses [illegible] Alida Valli, ammirevole in «Hanjo», [illegible] più stringente ed esplicito degli episodi

Alida Valli, la Malfatti e Geppy Gleijeses nello spettacolo

[illegible] NOSTRO INVIATO

MILANO — *Cosa può accomunare oggi un pellirossa, [illegible] molto logorato dall'uso, del teatro occidentale contemporaneo come A* [illegible] *chiuse [illegible] Sartre (1944) e due raffinate riscritture dell'antico teatro orientale come due No del giapponese Mishima? Una semplice eppur inquietante metafora, quella della stanza, [illegible] la cellula minima, [illegible] modulo infimo di qualunque forma di umana convivenza: immetti un piccolo gruppo di individui [illegible] una [illegible] d'un [illegible] (per prostituire d'una fortunata formula del Macchia) una «[illegible] [illegible] tortura», [illegible] tratto i rapporti interpersonali si [illegible] ranno d'aggressione e sopraffazione, gli uni e gli [illegible] ci appariranno all'improvviso quel che realmente sono, carnefici e [illegible]*

Contravvenendo alle norme d'una cronaca teatrale, ho voluto proporvi subito il significato complessivo d'una serata come quella offerta [illegible] regista Sandro Sequi al [illegible] e [illegible] sotto pubblica, martedì scorso, al Salone Pierlombardo, sotto il titolo appunto di A porte chiuse e alla guida di Marina Malfatti, Geppy Gleijeses e Alida Valli.

E l'ho fatto, giacché m'è [illegible] che più [illegible] la tensione espressiva o la rara drammaturgica dei tre brevi atti uni-ci, della serata ciò che resta impresso [illegible] poi quell'immagine-simbolo e, nel fondo del fondo dell'anima, un'ombra di raccapriccio per il potenziale di violenza che s'annida in ognuno di noi.

Nell'asciutta scenografia di Giuseppe Crisolini Malatesta la prima stanza, [illegible] sartriana ed infernale, è una sezione di prisma che sale verso il suo vertice, le pareti fiammeggianti rosso lacca, la porta sul fondo nera come un [illegible] Gleijeses (il giornalista «rivoluzionario» Garcin), [illegible] Malfatti (la [illegible] Ines), Nunzia Greco (la ragazza [illegible] Estelle) tentano nei canonici tre divani di prosecuzione di adipsarsi [illegible] proviglio [illegible] loro [illegible] bassezze, [illegible] e sviluppano intan- [illegible] quell'inesausta strategia di [illegible] e discordie, che dovrebbe perpetuare e ciascu- [illegible] la solvezza.

Nonostante l'accorta traduzione di Enrico Groppali, che giustamente raffrena [illegible] sartriane evasioni [illegible] l'enfasi del Sublime, nonostante la regia misurata di Sequi, che attenua e [illegible] posta l'effettismo (un tempo [illegible] deliziosi di posture e pesi d'attrazione e repulsione, di stenta a trovare accettabile oggi quel concertato di agoni e complicità, in bilico tra filosofia e puro mito. Tanto più [illegible] ammira, [illegible] conseguenza, lo zelo degli attori, [illegible] sempre [illegible] [illegible] ironico Gleijeses, [illegible] vibrante Greco e, [illegible] protratto, per l'immanenza secca e straziata [illegible] [illegible] alla «diversità» della sua Ines, Marina Malfatti.

Ancor più distanti [illegible] sensibilità di un odierno spettatore medio [illegible] [illegible] sembrati i due No [illegible] scomparso Mishima. Nel primo Aoi, il fantasma d'una donna fatale invidia la vita della graziosamente malata Aoi [illegible] [illegible] bianca [illegible] d'ospedale: è la bellissima Rokujo, un tempo abbandonata [illegible] Hikaru, il marito dell'attuale. Nel secondo, Hanjo, [illegible] pittrice soffre Jitsuko divide, per di avaria vicina, la follia dell'amata Hanako, in attesa perenne dell'uomo che l'ha tradita e abbandonata, Yoshio. Quando questi tornerà, Hanako lo respingerà [illegible] riconoscerlo.

Se [illegible] scegliere, non esiterei [illegible] Hanjo: qui sotto il simbolismo decorativo dei kimoni e [illegible] Mishima, in particolare, il discorso [illegible] fa più stringente ed esplicito [illegible] quella figura [illegible] Jitsuko ha [illegible] [illegible] raccolta e fonda disperazione. Jitsuko [illegible] un'Alida Valli ammirevole per asciuttezza e per [illegible] vigore: è bello chiudere [illegible] serata con lei, è come rinsaldare nel suo alto d'amore il nostro amore per il teatro.

Guido Davico Bonino

[illegible] «Starlight express» a Broadway La critica stronca, successo di pubblico

NEW YORK — Mai nella storia di Broadway un musical era costato quasi nove milioni di dollari. Ma anche questo record è stato battuto grazie al fantascientifico «*Starlight express*», di Lloyd Webber, la cui prima si [illegible] avuta domenica al Gers [illegible] Theatre. *New York Times* e *Washington Post* lo hanno stroncato, ma il pubblico ha decretato il successo. Lo confermano i [illegible] milioni di dollari di biglietti prevenduti.

La storia è una gara fra treni: una vecchia vaporiera, un diesel e un futuristico convoglio elettrico, che si lanciano in una corsa attraverso gli Stati Uniti.

[illegible] Yves Montand ha una nuova compagna

PARIGI — Yves Montand ha una nuova compagna, si chiama Carole, è la sua ex segretaria, ha 27 anni ed è lei a «*lasciato da fare compleanno*». L'annuncio è stato dato dallo stesso cantante attore. Montand ha detto di essere felice, e di «*non rinnegare di una virgola il passato, abitato dal ricordo di Simone Signoret*». L'[illegible] è scomparsa il 30 settembre [illegible]

La trilogia di Tosco al Nuovo

Implacabile difesa del mago Apuleio

In scena «Il Processo» [illegible] [illegible] Corte

TORINO — Il lavoro teatrale di [illegible] Maria Tosco [illegible] sempre avuto un debole per i temi «neri». [illegible] da brividi maligni, anche quando si è misurato con l'apparente compostezza della tragedia [illegible] classica (Euripide, per esempio). Ora questa sua inclinazione ha modo di deflagrare col trittico «Fra magia e stregoneria [illegible] Torino città magica» che si rappresenta nella [illegible] [illegible] Nuovo.

Streghe, fatture, legature, ammaliamenti, superstizioni [illegible] il verminante terreno [illegible] cui si muove Tosco. Ma senza [illegible] folcloristiche: piuttosto, col filtro della [illegible] dello psicologismo, [illegible] letteratura. [illegible] il dramma *Bellezza* Orsini [illegible] Marcello Craveri esplora [illegible] torbida vicenda cinquecentesca immessa nella struttura [illegible] teatro nel teatro [illegible] esili [illegible] sempre persuasivi. Il processo contro Bellezza, il duello verbale e ideologico [illegible] lei [illegible] e l'Inquisitore [illegible] presentato [illegible] [illegible] spettacolo alla prova nei quale sono impegnati un'attrice e [illegible] attore che sono stati amanti e che ora si dilaniano tra [illegible] e gelosia.

Il [illegible] spettacolo [illegible] [illegible] questa specularità, pe- [illegible] abbastanza meccanica, ma nel suo [illegible] linguistico, in quel dialogare rinascimentale [illegible], per [illegible] e terragna espressività, sembra provenire da un *Ragionamento* dell'Aretino.

[illegible] altra aria si [illegible] nel *Processo per magia* che Fran- [illegible] Della Corte [illegible] dall'*Apologia* di Apuleio. [illegible] vedia- [illegible] l'autore dell'*Asino d'oro* difendersi con la sola forza della logica e dell'ironia dall'accusa di [illegible] E' un dibattito condotto [illegible] filo [illegible] un'oratoria implacabile, che ha come corollario visivo una cascata di veli bianchi, oltre i quali si vedono in trasparenza i segni di una remota grandezza [illegible]

In quel grembo bianco che è l'aula del tribunale, appaiono biancovelati anche i protagonisti del dibattimento: fantasmi [illegible] inseguiti che, spogliati dei loro veli, [illegible] trasformano nei duellanti di una [illegible] ambigua.

L'Apuleio di Bruno Maria Ferraro, il Tannonio di Roberto Scappin, il Cancelliere di Ilaria Almonetto, il Calpurnio di Oreste Valente e l'Erenia di Elena De Chirico sostengono il [illegible] [illegible] abbigliamento e qualche scorretta interpretativa. Alcuni di loro, sul finire (ma la [illegible] ci sembra [illegible] po' eccessiva [illegible] [illegible] un aspetto contemporaneo, con doppiopetto e pipa. Certo, Tosco ha voluto sottolineare l'attualità di quel dibattito, ma già il testo di Della Corte, con [illegible] sua [illegible] attualità, non ha [illegible] [illegible] di ricordarcela.

Dal 28 aprile ci sarà l'ultimo troncone della trilogia: *Herr herr... il sabba delle streghe*.

a. g.

Incontro col cantante inglese di cui esce in Italia un nuovo lp

Julian Cope, il mio rock è contro

MILANO — Tra i numerosi esponenti della musica pop internazionale [illegible] in questi giorni stanno venendo a promuovere i loro ultimi prodotti in Italia, Julian Cope è quello che colpisce di più. Intelligente, dissacratorio nei confronti dello star-system [illegible] quale parla a sparla senza problemi, questo rocker cresciuto alla scuola di Iggy Pop ha fatto sino ad oggi una musica che coniuga brillantemente il rock psichedelico degli Anni 70 con il pop degli Anni 80.

Nato nel 1957 in un paesino del Galles chiamato Deri, Cope è sulla scena da circa 11 anni, durante i quali ha fatto parte di alcune tra le band (The Crucial Three e i Teardrop Explodes) più trasgressive e innovative dell'ultima decade. Dal 1983 ha deciso di cantare da solo e questa settimana esce anche in Italia il suo terzo album «*Saint Julian*» dal quale è già stato estratto un 45 intitolato «Trampoline».

Dice: «Sono molto soddisfatto di *questo prodotto perché mi ha dato la possibilità di fare un passo avanti nel piano professionale: le musiche sono più accessibili, anche se i testi sono rimasti pungenti nei confronti di questa nostra stupida società».*

E' stato spesso al centro di polemiche sull'uso della droga tra i musicisti rock: «*Non ho mai avuto a che fare con l'eroina. E' una cosa che odio: usare l'ago per bucarsela mi dà l'idea di un suicida che si spara una pallottola nella tempia. Ma ho anche sempre ammesso di aver provato altre droghe*».

Molti giornali specializzati hanno scritto che la sua musica ha influenzato parecchie band che stanno sfondando per la maggiore come gli Psichedelic Furs, ma è un argomento su cui lui evicola: «*Preferisco evitare di fare dei commenti. Intendo dire che chiunque abbia seguito la mia traccia non ha mai capito neanche per un attimo il vero significato della musica che ho composto*».

l. g.

Per l'Unione Musicale gran [illegible] del concerto diretto da Frans Brüggen

La meraviglia dell'Orchestra del '700

TORINO — *Per l'Unione Musicale, dunque l'accordo culturale Italo-olandese e l'Idm, ha riunito all'Auditorium l'«Orchestra del Settecento» diretta da Frans Brüggen, celebre flautista, trasmorato anche lui della direzione come illustri suoi colleghi di pianoforte e violino.*

L'«Orchestra del Settecento» suona su strumenti antichi, con trombe e corni senza pistoni; ma la sua meraviglia non sta negli strumenti, ma nel modo in cui sono adoperati, nella maestria e nel gusto con cui sono diretti. Per loro lo scrupolo archeologico si riduce a questo, che mentre da fare con masse foniche più leggere e timbri più limpidi, muovono senza inibizioni, senza i timori delle orchestre normali, anche le maggiori, che affrontando il Settecento tirano i freni.

Brüggen e i suoi suonano con fuoco, grande eccezione di colorili, smeraldina libertà, ilari invenzioni, architettando l'idea di un Settecento rigido e simmetrico: basta notare il particolare mirabile dei pianoli, gli unissoni immacolati, la misura fra archi e fiati e fra legni e ottoni; quanto ai violini, in fase comune «sembrano uno strumento solo», pare inventata apposta per loro.

Filippo Emanuele Bach, che ha aperto la serata con una Sinfonia in tre movimenti, già poneva un altro musicista, pieno di estri bizzarri, di cortocircuiti geniali. Brüggen ha mostrato, meglio che in una lezione alla lavagna, l'artrometta del figlio di Bach dalla «sinfonia classica»: bastano dodici di centri andamenti, i fattori sono di per sé linguaggio stafonico, ma la somma è concerto barocco o sonorità galanti.

La conferma è venuta con una delle più grandi Sinfonie di Haydn, la n. 101 detta «La pendola»: un'esecuzione indimenticabile per vitalità, tensità, spirito di conversazione, novità di combinazioni che pareva di sentire per la prima volta (l'orchestra minuscola dell'andante, il trio del minuetto con il flauto che balla sulle punte).

Nella soleggiata «Italiana» di Mendelssohn, solo lo stacco spavaldo del primo movimento, che di Settecento ha più ben poco, sonò appena il flato corto; ma si era ripagati da altri fronti: la magiche sonorità della [illegible] alla ripresa (voglio dire le battute 110-130 circa), il Saltarello finale, bacchico a dovere e trapidamente frullante, la trasparenza dei corni naturali al centro del terso movimento: da cui [illegible] di vedere saltar fuori Oberon e Titania, tra divertito per il poggetto tedesco, ma fiori e [illegible] [illegible] loro segnati di elfi e fate. Pubblico da grandi occasioni e applausi a non finire.

Giorgio Pestelli

Oggi nei cinematografi

PRIME [illegible]

[illegible] (corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521): Over the top. Una produzione Golan-Globus con Sylvester Stallone, colori, non visti, dolby stereo. Or.: 15,10, 17; 18,50, 20,40; 22,30. Ingr. 7000. ++ 4000.

[illegible] 400 (corso Giulio [illegible] 88, tel 547.007): Over the top. Una produzione Golan-Globus con Sylvester Stallone, [illegible] Loggia, Susan Blakely. Col. Non listato. Or.: 15; 16.50; 18,40, 20,30, 22,25. Ingresso 7000.

AMBROSIO PICCOLO (corso Vittorio Emanuele 52) L'habitude, un film di Damiano Damiani, con Karin Carfodini, Phyllis Logan, Hanny Kensi, Lina Bassi, colori. Non visti. Or 14,50, 16,35, 18,30; 20,35, 22,20. Ingresso 7000

ARLECCHINO (corso Sommeiller 22, tel. 587.190): Mr. Crocodile Dundee, Paul Hogan, Linda Kozlowski, Mark Blum. Non vist. In dolby stereo. Or. 16,25; 18,40, 20,35; 22,30 Ingresso 7000.

CAPITOL (via San Dalmazzo 24, tel 540 609) Gunny, di Clint Eastwood con Clint Eastwood, Marsha Mason. Orario 15,40, 17,55, 20,15, 22,30. Ingresso 7000.

CENTRALE (via C. Alberto 27, tel 540.110): Lois sterling, di Spike Lee con T. Carruth Johns. R. Hicks (commedia brillante). Vist 14 Or. 15,40, 17,30, 19, 20,45; 22,30 Ingresso 7000, Alasa 4000.

CHARLIE CHAPLIN 1 (via Garibaldi 32/a, tel 545.245): I Bostoniani, di James Ivory, con Christopher Reeve, Vanessa Redgrave, Jessica Tandy. Col. min. 120. Or.: 16,40, 20,25, 22,40. «I programmi speciali del Charlie Chaplin» Helmet, di Edgar Reitz (4ª parte). Ore 18,30

CHARLIE CHAPLIN 2 (via Garibaldi 32/a, tel 545.245): True Stories, di e con David Byrne, John Goodman, Spalding Gray. Musiche originali dei Talking Heads, versione dolby stereo (minuti 88 - Colori) Or.: 15,30; 17, 21, 22,45 «I programmi speciali del Charlie Chaplin» Helmet, di Edgar Reitz (3ª parte) Ore 16,40

CRISTALLO (via Carlo 5, tel 859 71 00): Ultime lettere a Parigi, con Marlon Brando, Maria Schneider. Un film di Bernardo Bertolucci. Colori. Vist. 18. Or. 15,10, 17,40, 20, 22,30. Ingresso 7000

DORIA (via Gramsci 8, tel 542.427): Figli di un dio minore, di Randa Haines, con William Hurt, Marlee Matlin. Or. 15,40; 17,50; 20,05; 22,20. Ingr. 7000

ELISEO GRANDE (piazza Sebastino, 447.5241): Platoon, di Oliver Stone con Tom Berenger, Charlie Sheen (Candidato 8 Premi Oscar) techn Non vist. In dolby stereo. Orario 15,20; 17,50; 20,10; 22,30. Ingresso 7000.

ELISEO [illegible] (piazza Sebastino, tel. 447.5241): Messa [illegible] Maura Bolognini, con L. Ullmann, D. Dibrysky, A. Clementi, colori, non vist. Or.: 15; 16,40; 18,40; [illegible] 22,40. Ingr. 7000. Ridi 4000

ELISEO ROSSO (piazza Sebastino, tel. 447.5241): Rimini Rimini, con Paolo Villaggio, Jerry Calà, Serena Grandi, Laura Antonelli, Maurizio Micheli, colori. Non vist. Or. 15,30, 17,35, 20,20, 22,40 Ingresso 7000

FIAMMA (corso Trapani 87, tel 372.057): Il cattivo dopo, di Sidney Lumet, con Jane Fonda, Jeff Bridges (thriller). Or.: 14,45; 16,40, 20,35, 22,30. Ingr. 7000.

GIONELLO (via Cristoforo Colombo 31, tel 300.750): Wanted vivo o morto, con Rutger Hauer. Colori. Non visto. Or.: 16,30, 18,30, 20,30, 22,30 Ingr 7000

IDEAL (corso Sardegna 4, tel 521.4314): Nel cemitiri duri, con Renato Pozzetto, Enrico Montesano. Colori. Non vist. Or. 16,30, 18,30, 20,30, 22,30 Ingr 7000

KING KONG CINESTUDIO (via Po 21, tel 839.7307): 59 gleze e mezzi di John Frankenheimer con Roy Scheider, Ann Margret. Vist. 18. Or.: 14,30; 16,30; 20,30, 22,30. Ingresso [illegible] 4000

LILLIPUT (via XX Settembre 15 bis, tel 537.160): La famiglia, di Ettore Scola, con V. Gassman, S. Sandrelli, Fanny Ardant, Ottavia Piccolo. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30 Ingresso 7000

LUX (Galleria San Federico, tel 541.283): Capriccio, di Tinto Brass, con N. Warren, S. Dellera, A. J. Ferrari, L. Liberace. Vist. 18. Or.: 15,10, 16,55, 18,40, 20,40, 22,40. Ingr 7000.

NAZIONALE (via [illegible] 8, tel 518.850): Rebel Rebel, Paolo Villaggio, Jerry Calà, Serena Grandi, Laura Antonelli, Maurizio Micheli Colori Non vist. Ap. 15. Ore 15,20; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr [illegible] Ad 4000.

OLIMPIA 1 (via Arsenale 31, tel. 532.449): Ultimo tango a Parigi, di Bernardo Bertolucci, con Marlon Brando, Maria Schneider. Colori Vist. 18 Or.: 16; 17,30; 20; 22,30 Ingresso 7000.

OLIMPIA 3 (via Arsenale 31, tel. 532.449): Il settimo giorno, di [illegible] rey Lumet, con Jane Fonda, Jeff Bridges. Or.: 14,50 16,45, 18,40, 20,35, 22,30. Ingresso 7000.

REPOSI (via XX Settembre 15, tel 531 400): Il colore dei soldi (The color of money), di Martin Scorsese, con Paul Newman, Tom Cruise. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30 Ingresso 7000.

ROMANO (Galleria Subalpina, tel 510.143): Platoon, di Oliver Stone con Tom Berenger, Charlie Sheen (Candidato 8 Premi Oscar) techn Non vist. In dolby stereo. Or. 15, 17,30; 20, 22,30. Ingresso 7000

STUDIO RITZ (via Acqui, tel. 830.821): My Beautiful Laundrette (Lavanderia a gettone), di Stephen Frears con Saeed Jaffrey, Daniel Day Lewis (Candidato Oscar 1987). Col. Vist. [illegible] 18,30, [illegible] 20,30, 22,30. Ingr [illegible] Alasa 4000.

VITTORIA (via Stura 205, tel 511.799): Crimini del cuore, di Bruce Beresford, con [illegible] Jessica Lange, Sissy Spacek. Or.: 16,45; 18; 20,15; 22,30. Ingresso 6500, rid. [illegible]

ZETA D'ESSAI (via Cellerina 12, tel 749.2907): Oltre ogni limite, di A. M. Young, con P. Fawcett, J. Russo. Vist. 18. Or.: 20,45, 22,30. Ingresso 5500, rid. [illegible]

ZETA [illegible] (via Cellerina 12, tel 749.2907): chiuso per riposo

PRIME VISIONI

AMBRA [illegible]TRE (via Chiesa della Salute 77, tel 397.197): Il nome della rosa, con Sean Connery, F. Murray Abraham. Riprodotto in dolby stereo. Ore 20,10, 22,30.

FARO (via Po 30, tel. 832.214): Il diavolo dell'Impero americano, di D. Amurri con O. Michel D. Berryman (drammatico). Vist 14 Ap 20,25. Film 20,30, 22,30

FORTINO (via Cigna 47, tel 486.557): Gli intoccabili, di Wish Brian. Al film è abbinata la mezzora giocosa favola L'astuzio di Wish Brian. Ore 20,30; 22,20.

MASSAUA (piazza Massaua 8, tel 788.803): vedi Teatri

[illegible] (via [illegible] 8, tel 749.23-62): Salvador, un film di Oliver Stone musiche di George Duke e Larus con James Woods, Jim Belushi, John Savage. Minuti 103 Ap 20; ult 22,20.

SELENE D'ESSAI (corso Belgio, 83, tel. 874.171): Cannibals, di J. Jarmusch, con Roberto Benigni. Ap. 20; ult 23,30.

SECONDE VISIONI

ARALDO (via Chiomonte 3, tel 231.764): serata di Teatro-Cinema. Punto e Virgola in Segno per una stanza. Segue La pelle n. 13 (Blackjack jr.) di Buster Keaton Ore 21

AGNELLI (via Paolo Sarpi 117, tel 612.136): oggi chiuso. Bonnie Hannah e le sue sorelle di Woody Allen.

CUORE* (via Nizza 56, tel. 667.666): Hendrix e il destino del mondo, un film di George Lucas con Lee Thompson, Jeffrey Jones. Ore 18,30-22,15.

[illegible] (via Belfiore 23, tel. 621.1262/3): sabato Rassegna cinematografica «I giovani si girano» 8ª edizione Concorso Sussidi di apprendimento di G. Bedeman. Ore spett. 20,30-22,30

LUCI ROSSE

ALEXANDRA (via Sacchi 19, tel 511.263): Aperti con attore, Jennifer Welle, Grace Kean (An American production 1987) vist 18 Or.: 14,05, 16,25, 18,45; 19,10; 19,35; 21, 22,35

ARCO PUBBLICAT (corso Principe Oddone 31, tel. 484.521): Pleasuredome parties con Lonely France, Carey Allen - Anal lessons, vist 18 Ap 14,30, ult 22,30.

CINECLUB (via Calandra 15): Week end sexi, dalle 14,30 alle 23. Novità esclusiva. Ingresso riservato soci

HOLLYWOOD (corso Regina Margherita 108, tel. 521.5440): Un bidello erotico di ginecco, con Marina Frajese (Bambola bionica) No stop dalle ore 10 alle ore 2 (ult. ore 24). Vist. 18. Ingresso 5000

MAFFEI (via Principe Tommaso 8, tel 655.334): Marina e il suo destino, con Marina Lotar, Colori Vist. 18 Ap 14,30 Ult 22,30

MAJOR (largo G. Cesare 108, tel. 267.674): Blonde ambizione Marilyn, col. vist 18 Ap ore 15, ult. 22,30 Ingr 3000

METROPOL (via Principe Tommaso 6, tel. 650.54.70): Un'orgia con Analgina, con John Holmes, Paula Smith Colori Vist 18 Ap 14,30, ult 22,30

MILANO - ROY DU SEXE (via Milano 8, tel. 530.255): Calze e vagine maglie con Annette Haven, Gabriel Pontello (Usa): Marbles carezze con Lena Bell regia Kay Parker (Novità Usa) Vist 18. No stop dalle ore 10 alle ore 24 (Ult 22,30). L. 3500 - 2500 - 2000

PRINCIPE (via Principi d'Acaja 46, tel 748.69.51): Nastee animale, Manna Loop, Il magico pene di mio maglia (Usa) con Bella Lisa Delaure Ap. ore 10 Ult 22,30 continuato

REGINA (corso Regina Margherita 122, tel 530.888): People we go-go. Gabriel Pontello, Valeria Dear, Pamela (Usa) Cristal show Vist 18 pp.: ore 10, ult. 22,30 continuato

ROSA BLUE (via San Donato 40, tel. 467.786): Erotic Dance [illegible] sala. Erotic Dance, Colore (Hardcore 87). Vist 18 Ap. 18; ult. 22,30. Ingresso 3500

SPEZIA (via Nizza 170, tel. 668.2617): Adolescenti vogliosi con Marina Frajese. Vist. 18. Ap. 15, ult 22,30.

TORINO (via Bucchi 6, tel. 530.363): A.A.A. donne bellissime cercasi, Donna X, Ariane Suma, Cristel. Col. Vist 18. ap. 10, ult. 22,30 no stop

V. VENETO (piazza Vittorio Veneto 5, tel. 671.642): Pallas sexy story + Godimenti lunghi. Vist. 18. No stop dalle 14 alle 24

FUORI CITTA'

CARMAGNOLA
MARGHERITA: Mr Crocodile Dundee.
CERET
ITALIA: Nel cemitiri duri, R. Pozzetto, E. Montesano
RUBOVI: Over the top.
CHIVASSO
CINECITTA': La famiglia.
MODERNO: Rambo, Rambo.
POLITEAMA: Over the top.
CUORGNE'
PERONA: Mr Crocodile Dundee.
MARGHERITA: La famiglia.
CIRIE
ARCINEMA D'ESSAI: Peggy Sue si è sposata.
POLITEAMA: Ultimo tango a Parigi.
MONTANARO
VITTORIA: Compagnia Insonne.
ORBASSANO
MODERNO: Over the top.
PINEROLO
HOLLYWOOD: Nel cemitiri duri.
ITALIA: Ultimo tango a Parigi.
RITZ: Gunny.
RIVAROLO
CRISTALLO: Film a luce rossa.
RIVOLI
NUOVO: Film per adulti.
S. MAURO
S.MAURO: The Whistler.
SESTRIERE
PRATTEVE: La legge di Murphy.
VALPERGA
AMBRA: Nel cemitiri duri.

[illegible] TORINO
E.T.I. Colosseo C.A.U.T. Torino
[illegible]
di [illegible]
STASERA, ORE 21 «PRIMA»
[illegible]
di Memè Perlini
Teatro La Maschera di Rosta
Int. Cabaret Volante - Tel. 941.496

TEATRO [illegible]
Il gioco dei [illegible]
20 MARZO
Stasera ore 21, domani ore 10 e 21, domenica ore 10 e 16
LE MARIONETTE DI AUGUSTO GALLI in PONTECORVO
domani e domenica ore 17
LE MARIONETTE LUPI
«MARIONETTE DI VARIETA'»
Ore 8-13
Visita al Museo
Mostra i burattini grandi
Video: Circo palcoscenico
Laboratorio di marionettistica

42° FESTIVAL [illegible] DI [illegible] SPORTIVO
ORE 16.30 OMAGGIO A
FOLCO QUILICI
[illegible] 21 GRANDE ANTEPRIMA [illegible] DEL FILM
IL RIBELLE
CON TOM CRUISE
IL DIVO DI
Top Gun
E
Il colore dei [illegible]

le rat TRAMPA ORE 21
BAL MUSETTE LA CABERET
e i suoi ghiotti
Alle 23 cenone compr. LUTRARIO

FARO CASA di VALZER
per Amatori non professionisti
NICCHI PRESA
LE SERATE IN ABITO LUNGO DA SERA SARANNO NOSTRE OSPITI

AMERICA
Via Frejus 27 - Tel. 641.71.71
Un angolo di LAS VEGAS a Torino
ore 21 Tutti in boa nella
PERVA SEMINOFF
SPOGLIARELLISTICO SHOW

PRINCIPE
Corso «Torino Modo»
ATTRAZIONE INTERNAZIONALE
presso gli Orsi
Orch. ROBY e i GENTLEMEN

Scelti per voi

Per chi vuole meditare sul Vietnam

PLATOON di O. Stone. Un [illegible] impara gli orrori della guerra. Paura, droga, stragi; e il compagno diventa un nemico.

Per chi vuol [illegible] un [illegible] talento

TRUE STORIES di D. Byrne. Un fantadocumentario sull'America, tra personaggi stravaganti, aneddoti brillanti, belle musiche e una grande sapienza nelle immagini.

Per chi ama le sfide tra attrici

CRIMINI DEL CUORE di E. Beresford. Tre sorelle del Sud in una vecchia casa, fra ricordi, litì, sorrisi e drammi. Forse un parodia, ma tre grandi gigione.

Per chi apprezza la buona letteratura al cinema

I **BOSTONIANI** di J. Ivory. Femminismo dell'Ottocento, [illegible] donna debole, [illegible] donna forte. Ritratto di società, soprattutto una grande Vanessa Redgrave.

Per chi ama il vecchio eroe

IL COLORE DEI SOLDI di [illegible] Scorsese. L'ex spaccone Paul Newman insegna a Cruise le discovezzi del biliardo. Ma quando il giovane allievo diventa troppo forte...

Per chi segue la polemiche

L'INCHIESTA di D. Damiani. Un inviato di Tiburio cerca il corpo di Gesù. Il vecchio soggetto di Flaiano come una parabola indecisa: Damiani è laico più di quanto voleva?

Per chi vorrebbe tornare indietro

PEGGY SUE SI E' SPOSATA di Coppola. [illegible] Turner si risveglia nel 1960. Guarda il suo passato con occhi disincantati e consapevoli: tutto è ancora da sbagliare, ma nulla si può cambiare. (Al risveglio, in ogni modo, farà uno sforzo per migliorare il suo futuro).

Per chi ricorda il perimetro protetto della casa

LA FAMIGLIA di E. Scola. Gassman, personaggio-guida attraverso [illegible] di vita familiare: l'avvicendarsi delle generazioni e le [illegible] abitudini, di storia che passa attutita fuori dalle finestre. Un film molto bello e commovente.

Teatri e concerti

ADUA 486 / IL GRUPPO DELLA ROCCA: oggi, ore 20,45, Teatro dell'Elfo di [illegible] da [illegible] Maglieri regia di Elio De Capitani. Apertura casse ore 19,45 [illegible] ore 18 «incontro» con gli attori e il regista. Prevendita biglietti e prenotazioni telefoniche presso T. Adua, ore 15,30-19 Tel 274.32 78 - 287 871.

ALFIERI - TEATRO STABILE: ore 20,30 la Piccola T., organizzata da Lucio Ardenzi, presenta Anna Proclemer, Gabriele Ferzetti in Conversazione galante di Franco Brusati, regia di Mario Missiroli, con Giorgio Bonino, Sabrina Capucci. Spettacolo in abbonamento. Tel 887 6248 (T [illegible] 535.440). Ultimi tre giorni.

ALFIERI (535.440): da martedì ore 21 [illegible] Festival dell'Operetta con La vedova allegra. Pren. da domani e vendita abbonamenti cessa tutte le spettacoli (La vedova allegra - Cin ci là - La danza delle libellule - Il paese [illegible] campanelli). Poltrona L. 60.000, poltroncine L. [illegible] Li [illegible].

ARALDO - [illegible] DELL'ANGOLO (via Chiomonte 3) stasera di Teatro-Cinema. [illegible] sera, ore 21 precisi, Punto & Virgola in Segno per una stanza, regia di R. Cimetta. Segue il film La pelle n. 13 [illegible] lack jr.) di Buster Keaton. Per informazioni tel 331.784 (ore 15-18,30)

AUDITORIUM RAI - I CONCERTI DI TORINO: stagione sinfonica pubblica 1987, 21° Concerto [illegible] [illegible] 21 Direttore Eliahu Inbal, violinista Mauro Loguercio. Rossi: Ma mère l'oye, balletto. Veloso: [illegible] al sent[illegible] Rapsodia spagnola; Tajgeta, ripresa da concerto per violino e orchestra; Alborada [illegible] grecioso. Orchestra Sinfonica di Torino della Rai Polifonica L. 10.000, ingresso L. [illegible] ridotto L. 5000

CARIGNANO - T. STABILE: ore 20,30 la ALCO Spettacoli s.r.l. presenta la compagnia Paola Borboni, Pino Colizzi, Lorenzo Salveti in Terrore di Federico Garcia Lorca [illegible] Caterina Colombini, Edoardo Siravo, Laura Panti. Regia di Lorenzo Salveti. Spettacolo in [illegible] numero [illegible] 544.562. [illegible] tre giorni

CARRARET VOLTAIRE-TREAT-ET: [illegible] prenotare a cura di [illegible] Bertolucci [illegible] ore 21 «prima» al Teatro Colosseo «Il Teatro La Maschera di Roma» in Pirandello dirì di Memè Perlini. Int. Cabaret Voltaire, via Cavour 7, [illegible] 54.14.36.

[illegible] LUPA: all [illegible] del Rito questa ora 21, domani [illegible] 10 e 21, domenica ore 10 e 16. Le marionette di Augusto Galli in [illegible] (int. tel 530.334

[illegible] TEATRO SETTIMO «PROFESSIONI D'ARTE NEL CREPUSCOLO INDUSTRIALE»: il TEATRO» Settimo Torinese - Sabina Casa del Popolo, v. Marconi 9, oggi e domani ore 21 Fuel Teatro Settimo presenta Marco Paolini in Adriatico (spettacolo inedito). Per info. tel 801.17.46.

MASSAUA: questa sera ore 21,15 nuova Gipo Farassino con la consueta commedia Tropa spose per mondi Perel. Pren. cassa teatro ore 16-19 Tel 788.803.

MUSIC HALL - Cremeria-Barone ore 21,30 FusionTime Air Trio concerto. Via Matteotti, 12 - Beinasco.

[illegible] - IL GESTO E L'ANIMA: questa sera ore 21 Lindsay Kemp Company in «Flowers» C. d'Azeglio 17. Ultimi tre giorni

NUOVO - SALA VALENTINO: stasera ore 21 al [illegible] Tradizione Popolare presenta Processo per magia, da Apuleio di Madaura di Francesco Della Corte Corso d'Angelino 17.

[illegible] (via Paolo Sarpi 117, tel 612.136): Per cassa tabaccaia... Il Questa sera ore 20,45 il gruppo «Nasi Rossi» in [illegible] dalla Alì lesta e regia di gruppo, unica rappresentazione

TEATRO CLUB (via Segre 9, tel. 53.06.634): ore 21,15 L'assedio femminile con Paola Bianca e Paola Roman. Regia di Angelo Dalla Piana. Ingresso riservato ai soci L. 6000. Tessera associativa L. 1000. E' gradita la prenotazione telefonica

TEATRO COLOSSEO: è pronta per il concerto del 26-3 ore 21 Roberto Vecchioni in ippodromi. Prev. casse teatro ore 15-19. Tel 669.80.34

TEATRO COLOSSEO: è grande richiesta un ritorno storico. Enrico Ruggeri, 30 marzo ore 21. Prev. casse teatro ore 15-19. Tel 669.80.34

TEATRO COLOSSEO: è pronta per lo spettacolo di Giorgio Faletti con Ernst Thole Jonny-Cola e i Mop Dondi. 3° serata del 1° Festival nazionale dei talenti 31 marzo [illegible] ore 21 [illegible] casse [illegible] ore 15-19 - Tel 669.80.34.

[illegible] LI ARTIGIANELLI (via Juvarra 15): l'Associazione Culturale Luigi Ferrucio presenta oggi ore 21: Concerto Omaggio a Lucio Battisti. Contralto Nella Anna Penna, pianoforte Anna Dellarni.

[illegible] (via C. Massaua 184): tutti i giorni ore 10, spettacolo per le scuole «Un gusto e Scarpinelli» (Testo segnalato al Premio Zavattini 1986) Replicato al Teatro Zeta Regia di Pier Giorgio Gai. Pren. tel. 257.821 (ore 8-12) e 871.008 (ore 18-19)

AUDITORIUM RAI - I CONCERTI DI TORINO - STAGIONE DI PRIMAVERA 1987: presso l'Auditorium di piazza Rossaro, nella sera dei concerti della Stagione sinfonica pubblica 1986-87 e dei concerti dell'Unione musicale, è aperta la vendita degli abbonamenti alla Stagione di Primavera 1987 che comprende 13 concerti (uno fuori abbonamento) dal 7 aprile al 13 giugno 1987. Per informazioni rivolgersi alla Rai - via Verdi 16, telefoni 011 1210, int 4853 e 4812.

CENTRO DANZA IL CARLO diretto da Enrica Palmo stage con Renato Volpintesta dal 23 al 28 marzo. Per informazioni tel. 548.172, piazza S. Carlo 197 Torino.

ECOMATURA organizza corsi di: bodyfloor, ginnastica dolce, ginnastica dinamica, yoga, automassaggio Do-in, medicina natura e arboriterapia, shiatsu, reflessologia. Telefonare al 634.022 Beenergetico tel. 444 323.

TIMING CLUB (via Cumiana 48, tel. 336.8151): Dal 23-3 al 22/5/87 Stage di danza classica presso [illegible] Corsi per bambini e per adulti. Int. tel. 335.8181.

Ritrovi

[illegible] BAGATELLE: ore 15 ballo scatola L. 2000, ore 21 superintrattenimenti L. 7000.

AMERICA (via Frejus 27): Un angolo di Las Vegas a Torino. Ore 21 Ok Starter

APLECCHINO: ore 21 danza.

BELLE ARTI: ore 15,15 e 21 ingresso libero con orchestra.

CLUB 84: ore 15,30 e 21 La Nuova Idea canta Gabriella.

DU PARC: ore 21 Una serata diversa prolungata - Marathon.

FORTINO: ore 15,30 Iscrizione Armando, ore 21 serata elegante. Elisabetta vi offre cocktails, dolcetti e un gelato personal.

[illegible] (str [illegible] 87A): ore 15 discomusica ingresso [illegible] ore 21 venerdì elegante - Serata che si distingue. Fiori, party, gelati. Di rigore cravatta abito scuro, dama abito da sera lungo.

LA LUCCIOLA (c. Taranto 308, tel. 200.097) [illegible] 21 orchestra [illegible] Ivo Barbera.

PRINCIPE: ore 21 Raby e i [illegible] men.

TANGO (via [illegible] 3): ore 21 La [illegible] vo Ritorna.

SMERALDO - Chivasso dalle 15 Tè Babele 21 arch Maccarè.

TRENZY - Ivrea. Tel 0125/230.084. Liscio 21 Music Hall

R31 DANCING (Vallanga, tel. 0124 617 192) domani sera orchestra di Vittorio Borghesi, domenica sera i Baraonda del Liscio

AUGUSTEO CLUB - Piano bar (via C. Battisti 3, tel. 832.492): Bernard Thomas, Renzo Gallina, Simon Papa.

T DISCOTECA (corso Vittorio 3, tel 511.736) Il organizzano feste

LA PINETA PIET[illegible] - Brandizzo: domani sera cena con pesce (tel 893.9084).

[illegible] CHANTANT (c. V. Emanuele 84) al pianoforte [illegible].

MT CLUB - Piano [illegible] (via M. Cretaz 84, t. 949.9686) al piano Pierangela Carmen Rizzi

NEW YORK DISCOTECA (tel. Carignano 398) organizza sabato 21/3 ore 22 presentazione concerto nazionale «Pou [illegible] d'Italia». [illegible] aperto.

ODEON NIGHT: danze 22-4. Tutte le sere 3 spettacoli. Ore 0,15-1,30-3

OK CLUB - Magdalenetop strada dell'Amiciizia.

PATIO DISCOTECA (Moncalieri 548): tutte le sere dalle 22 alle 4.30

S. GIORGIO Ristorante Pizzeria Danza Valentina. La Pizza's Trio c. Albertina.

ZIG ZAG CLUB: venerdì no. Assoc. «Le donne di Oggi» (t. 83.98.46): Disco, 2/4 frustissima - 3° gara canora.

[illegible] INTORNA questa sera ore 21,15 al TEATRO MASSAUA con la [illegible] commedia Trope spose per mondi Perel Pren. Casse Teatro ore 16-19 [illegible] 788.803 Sponsor Cassa di Risparmio di Torino

Gallerie e musei

[illegible] origine ed evoluzione dell'uomo. Orario: martedì-venerdì 8-14; 15-19; sabato e domenica 8-20; lunedì chiuso Tel. 831.575.

ARTE ANTICA (L') (v. Vela, 9 t 515.834) Iniziari [illegible] H. S. [illegible] (Norimberga [illegible] - Francoforte 1560).

[illegible] (via delle Rocce 36, t. 836.331) Giuseppe Garimoldi.

ARTE 121 (via [illegible] 121, tel. 887.994) in permanenza Mostri '800-'900: Almeria, Avondo, Boccardi, [illegible], Cavalieri, Cavalis, Cattaneo, Falchetti, Follini, Fontanesi, Gamba, Grubicy, Guardistoni, Lega, Maggi, Merlo, Pasini, Pittara, Pittara, Rampa, Reycend, Ricciardi, Rolla, Romani, Rossi, Tavernier, Tofano, Vetter, Zandomeneghi, Zotta.

ARTE 83 - Savigliano: 830-900

CASTELLO DI RIVOLI: mostra di arte contemporanea «Identificazione Ouverture» dal 19 dicembre al 29 marzo 1987. Marina Luperini e Giulio Paolini: figure, colonne, dipinto. Orario continuato 10-19, lunedì chiuso. Ingresso L. 4000, ridotti L. 2000. Per info.: tel. 956.1847.

CITTADELLA 3 (Serralo, 31): Cajani.

CIRCOLO DEGLI ARTISTI (via Bogino 9): Regione Piemonte - Cassa di Risparmio di Torino - Istituto Bancario S. Paolo di Torino: Augusto Radis disegni e acquarelli. 12-2 - 29-2. Orario: 10-12,30; 15-18,30 Lunedì chiuso

GALLERIA L'AFFICHE (via C. Alberto 30, tel. 518.036): tutto il meglio per dare di più alle vostre pareti. Duemila manifesti per farvi sorridere. Donatevi un'immagine che rispecchia il vostro carattere.

GALLERIA LA ROCCA (via Maria Vittoria ang. via delle Rocce) il più vasto show-room d'Europa nel suo genere. Migliaia di manifesti originali, grafica, mostre anche di produzione propria presentati in numerose sale da personale qualificato per arredare la casa, l'ufficio e per un dono

IDEOGRAMMA (c. De Gasperi 39) Manno Miami, disegni Anni 40.

LA PIRASTRELLA - Canelli (tel. 0141 831 167) Eso Peluzzi.

LA SBICCIANNA - Bra (tel. 0172 425 461) Luigi Veronesi

PALAZZO DELLA REGIONE (piazza Castello 165): Luciano Preverbio, fino al 31 marzo 1987

PIEMONTE ARTISTICO (via Roma 364): Pinocchio Graphic un nano lungo 200 disegni inediti con la collaborazione degli Assessorati dell'Istruzione e la Cultura città di Torino. Or feriale 15,30-19,30, festivi 10-12,30, 16-19

[illegible] BORGO PO Stazza.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

ACCADEMIA: Consonanze Canadine.

APPRODO via Bogino 17): Lucchesi

ARTEINCONTRO (via Vanchiglia 11): Hassan Mussolini

DAVICO: personale Giorgio Sosso.

FOGLIATO (via Mazzini 9): Giuseppe Grosso.

GALLERIA BIANUTTI (via Juvarra 15): Casati, Cattaneo, Lilloni, Carrà, Boffici, Sironi, Semeghini, Paulucci, (Tabusso, Colombotto, Menzio, Quidi, Saroni, Brindisi.

LA BUSSOLA (via Po 9): Emilio Scanavino.

LA GIOSTRA - Asti: Pippo Soranna

LA MACCHIOLINA - Alessandria personale di Marco Peggio.

LE MAGAGNE: Francesco Casorati.

MICRO' (p. Vittorio 10): Tuninetti.

MARCHIOr Orfeo Tamburi.

PIRRA (Borgo Vittorio 62, tel. 840.360). Edouard Chapon. 1868-1944

PIRRA CERAMICHE Ceramiche di Mignoli di Faenza. Lustri e riflessi.

SANT'AGOSTINO: ore lunedì 23 ore 21 Teatro Alfieri. Espositore c/o Jolly Hotel Ambasciatori dal giovedì 19 a domenica 22. Orario continuato 10-22.

VIOTTI: Mostre promozionali.

MUSEO DELLA MARIONETTA (Teatro Giocoso-Marionette Lupi, via S. Teresa 5, tel. 839.208): 9-13.

SABBIUCA DI SUPERGA E TOMBE DI CASA SAVOIA: Estate 8-12,30; 14,30-18,30. Tombe 9,30-12,30; 14,30-17, venerdì chiuso.

BORGO MEDIOEVALE (Parco del Valentino) Borgo tutti i giorni dalle 9 alle 20. Visite al castello dal martedì alla domenica dalle 9 alle 16 continuato. Lunedì chiuso

GALLERIA SABAUDIA (via Accademia delle Scienze 6): orario 9-14 (chiuso il lunedì)

MOLE ANTONELLIANA: la mostra Cent'anni di Cinema (Mole maestra per Maggiore e Blues). Orario del martedì al sabato 9-19; domenica e festivi 10-13, 14-19; lunedì chiuso

MUSEO D'ARTE ANTICA E PALAZZO MADAMA (piazza Castello): orario dal martedì al sabato 9-19; domenica 10-13; 14-19; lunedì chiuso, altre festività chiuso.

MUSEO D'ARTE E D'AMBIENTAMENTO (Palazzina Stupinigi) 10-12,30, 14-17, lunedì e venerdì chiuso.

MUSEO DELL'AUTOMOBILE (corso Unità d'Italia 40): orario museo e sala mostre temporanee, dal martedì alla domenica 8,30 - 12,30; 15 - 19

MUSEO EGIZIO (via Accademia delle Scienze 6): orario 9-14 (chiuso il lunedì)

MUSEO NAZIONALE DELLA MONTAGNA «DUCA DEGLI ABRUZZI» (via G. Giardino 39 - Monte dei Cappuccini) Orario sabato, domenica e lunedì 9-12,30 e 14,30-18,30, da martedì a venerdì 8,30-12,30. Sala video «Videomontagna uno» rassegna di film a cadenza mensile (richiedere programma del giorno, tel. 688 737) Sala mostre temporanee «Un fotografo da Praga - Vitem Hanzelka», fino al 6 aprile, stesso orario del museo

MUSEO NAZIONALE DEL RISORGIMENTO ITALIANO (Palazzo Carignano piazza Carlo Alberto) Orario: da martedì a sabato ore 9-19 domenica ore 9-13, lunedì chiuso Domenica ore 16,30 visita guidata gratuita a cura dell'Associazione Amici Museo.

MUSEO PIETRO MICCA (via Quattordici 7): dal martedì al sabato 9-12; 15-18. Domenica 9-14. Chiuso tutti i lunedì e festività civili e religiose.

MUSEO DI STORIA NATURALE DON BOSCO (viale Thovez 37) Tutte le domeniche dalle 9 alle 12. Ingresso gratuito

[illegible] REALE: orario 9-14, pomeriggio chiuso. Lunedì chiuso. Il biglietteria chiude alle ore 13,30.

LINGOTTO: 1° mostra «Origine ed evoluzione dell'uomo». 2° mostra «I cavalieri misteriosi». Orario: dal martedì al venerdì 9-14, 15-19; sabato e domenica 9-20; Lunedì chiuso

MUSEO REGIO (via Accademia delle Scienze 6): orario 9-14 (chiuso il lunedì)

MUSEO REGIONALE DI SCIENZE NATURALI (via G. Giolitti 36) Orario: da martedì a venerdì 9-18; sabato e domenica 9-19; lunedì chiuso

MUSEO TORINESE DI STORIA DELL'ENOLOGIA - PERSONE di Dalì (25 km da Torino) 16 sale Aperte tutti i giorni Or. 9-12; 14-17,30

SPAZIONUDA/SPAZIO TEATRO NUOVO (c. Massimo d'Azeglio 17) Esposizione fotografica permanente e sala di Fototerapia-nuova. Dal 14 febbraio al 3 aprile «Ritrovamento Artistico» di Marco Giordano (Foyer sala grande) e «Studio per immagini» di Daniela Bandarenco (Foyer Sala Valentino) Ingresso libero dalle 9 alle 22. Info: [illegible] gruppo [illegible]

Successo dell'opera di Rossini diretta da Peter Maag

Genova, «Turco» reinventato da magie e colori di Luzzati

Bellissima scenografia - Totale rispetto per la partitura - Magnifica la Serra, vera trionfatrice

GENOVA — E' [illegible] in [illegible] mercoledì sera al Margherita, Il turco in Italia di [illegible] terzo titolo del cartellone lirico '87. Dopo il fantasie russelliane (*Mefistofele*) e il manic di grandezza del binomio Pomodoro-Arnaldo (*Alceste*) *Il Turco in Italia* è stato presentato in una veste tradizionale e decorosa con la musica in primo piano rispetto agli altri elementi dello spettacolo.

Per l'edizione genovese è stato recuperato il fortunato allestimento del *Festival di Pesaro* 1983 che ha già girato diversi teatri italiani. Il regista Egisto Marcucci e lo scenografo Emanuele Luzzati (con la costumista Santuzza Calì) hanno perfettamente colto lo spirito di Rossini, senza cadere in [illegible] tono.

Il Turco in [illegible] al 1814: arriva dopo *l'Italiana in Algeri* (1813) e precede *Il barbiere di Siviglia* (1816): il [illegible] dunque in mezzo ai [illegible] suoi lavori [illegible] rossiniani. E, pur se [illegible] i vertici artistici delle altre [illegible] propone alcune soluzioni geniali, [illegible] fra tutte, l'idea di mettere in scena il Poeta Prosdocimo in cerca di personaggi e di una vicenda da utilizzare per una propria [illegible] Storia di «teatro nel teatro» l'opera si arricchisce così di trovate originali.

Marcucci, rispettando appieno la partitura, ha [illegible] i personaggi [illegible] garbo, [illegible] e [illegible] fuori misura, ha caratterizzato con buon [illegible] alcune figure tipiche [illegible] commedia godibile e scorrevole. Luzzatti, rossiniano convinto, ha giocato con maschere, colori, luci inventando semplici quinte dipinte, siparietti, ampie panoramiche sul mare.

Sotto il profilo musicale nel Turco in *Italia* [illegible] ci sono probabilmente pagine indimenticabili, ma la partitura offre momenti interessanti: si [illegible] il [illegible] fra il Poeta, Don Geronio e Don Narciso e il litigio fra Donna Fiorilla e Zaida nel primo atto, mentre per il secondo si possono ricordare il vivace concertato alla festa mascherata, il lirico intervento di Fiorilla e il [illegible].

Sul podio Peter Maag ha saputo cogliere la vivacità e la gioia di

Il Festival [illegible] al 14 aprile, con 123 opere e molte novità

Film, tv e video con arte Salso festeggia dieci anni

Undici pellicole in concorso, tre in anteprima mondiale, fra cui «Doc's Kingdom» di Kramer

ROMA — Decimo anno di vita per il Salso Film e Tv [illegible] programma a Salsomaggiore dall'8 al 14 aprile: la manifestazione, che dispone di un budget di 400 milioni, messi a disposizione dagli enti pubblici (Regione, Provincia e Comune), festeggia il compleanno proponendo un cartellone particolarmente [illegible] di proposte e novità.

[illegible] opere in programma sono 123, suddivise [illegible] ri cinema, tv e video che quest'anno comprende anche una sezione tutta dedicata alla videocarta. La rassegna, diretta da Adriano Aprà, prevede anche incontri e tavole rotonde sui temi della produzione e distribuzione del video e sui problemi [illegible] legati [illegible] in Italia [illegible] cortometraggi e [illegible].

Cinema — 11 [illegible] partecipano al [illegible] che quest'anno [illegible] in palio un premio [illegible] milioni di lire. La giuria è formata da Youssef Chahine, Jean Louis [illegible] molli, Riccardo Freda, Otar Ioseliani, Dusan Makavejev. Tre pellicole in anteprima mondiale: «Il fiore [illegible] mare» portoghese João Cesar Monteiro, [illegible] Laura Morante protagonista, è una storia di terrorismo girata alla maniera di De Oliveira; «Doc's Kingdom», [illegible] regista Robert Kramer [illegible] la vicenda ambientata in Portogallo [illegible] un militare americano che incontra, dopo lunghi anni di separazione, il figlio lasciato a New York; «A fior di pelle» di Gianluca Pucciagli è la cronaca del tentativo di realizzazione erotica e sentimentale di una ragazza.

Tra gli altri titoli: [illegible] boy» [illegible] dell'attrice Sandra Lodra; «Corpo e [illegible] thriller di [illegible] Jacquot con Sandra, Darrieus, [illegible] Jean-Pierre Lecoq; «La ley del deseo» [illegible] dello [illegible] gnolo Almodovar.

Altre undici [illegible] proiettate [illegible] corso. Tra queste: «Retsetts e Mirabelle» di Rohmer; «L'isola del tesoro» (in anteprima mondiale) di Ruiz, liberamente ispirato al romanzo di Stevenson; «That's life», film di famiglia di Blake Edwards, con Jack Lemmon e il figlio Chris, Julie Andrews e la figlia Emma Walton e Jennifer, figlia del regista; «Cinema /cinéma» del cantante brasiliano Caetano Veloso che cantrasta alla regia con un film-saggio sulla letteratura, il cinema e la musica [illegible] Pasa.

A [illegible] Boeltcher, l'attore [illegible] divenuto cineasta, autore, [illegible] Randolph Scott, [illegible] [illegible] come «I delitti assassini» e «L'albero della vendetta». [illegible] [illegible] omaggio originale: si vedrà la sua trilogia [illegible] tauromachia comprendente «L'amante del toro»; «Arrivederci e addio» e «Il mio regno per... 1975-1986».

«Hollywood Babilonia». [illegible] titolo della retrospettiva che raccoglie film come «Forbidden Paradise» di Lubitsch; «Walking down Broadway-Hello sister!» di Strohheim e «I [illegible] Suzanne» [illegible] Rowland Lee. In programma anche dieci cortometraggi: il nuovo lavoro [illegible] sperimentali- [illegible] americano Warren Sonbert, «La tiazza» e «I labbro»; «Parigi [illegible] re» di Jacques Rivette, prova generale del film «Le pont du Nord» con Pierre Clementi, [illegible] e Pa- [illegible] Cejrat; «Ritratto di mia [illegible] pigna» di Chantal Akerman; «Coffe and cigarettes» di Jim Jarmusch con Roberto Benigni.

Video — 25 opere gareggeranno nella sezione «Un anno [illegible] video italiano» e saranno valutate dalla giuria composta da Silvano Agosti, Franco Cordelli, Enrico Ghezzi e Vittorio Sgarbi.

La selezione internazionale [illegible] originali tv raccoglie, oltre a «Alive and well» (realizzato [illegible] produzioni della [illegible] Rapvaud), «Rip Van Winkle», la prima [illegible] nazione in video di Coppola; «The journey» di Watkins.

Bionacki: appello di Grippo al governo

ROMA — Il presidente dell'Ente Gestione Cinema Ivo Grippo ha rivolto un invito al ministro dei Beni Culturali, Galloti, e al ministro dello Spettacolo, Capria, affinché il governo adotti tutte le procedure d'urgenza che la Biennale di Venezia richiede. E' scritto nella lettera: «In un momento in cui il cinema italiano sta cercando faticosamente di riconquistare spazi vitali e mercati stranieri il gruppo cinematografico pubblico avverte la necessità che siano realizzate tutte le iniziative affinché la [illegible] di Venezia possa al più presto svolgere l'insostituibile funzione di prestigiosa presenza culturale che l'ha resa celebre nel mondo».

Dopo aver ricordato che il cinema italiano si appresta a testimoniare al prossimo Festival di Cannes una importante presenza, il presidente dell'Ente Cinema conclude affermando che l'attenzione [illegible] governo nei confronti [illegible] mostra [illegible] Venezia farebbe [illegible] intorno alle istituzioni culturali più rappresentative tutte le forze produttive e operative dell'industria cinematografica nazionale.

(ag)

Ieri 2° round [illegible] Rossini

Passo avanti per Baudo-Rai

«Domenica in» tutta nuova, [illegible] Carrà

ROMA — *Secondo incontro* [illegible] *mattina, nella tranquillità della* [illegible] *Valadier, un locale nel* [illegible] *de di* [illegible] *Borghese, tra Pippo Baudo, presentatore* [illegible] *vertici d'ascolto, e Giuseppe Rosini, l'uomo che il da pochi giorni alla* [illegible] *Raiuno:* [illegible] *discussione il* [illegible] *contratto* [illegible] *dovrebbe legare per* [illegible] *tre anni Baudo alla Rai. Come è noto, a complicare la trattativa, già complicata per via della lunga distribo* [illegible] *ha contrapposto prima Baudo al presidente Manca poi Baudo all'attuale vicedirettore* [illegible] *dell'azienda Milano,* [illegible] *mezzo Berlusconi* [illegible] *che, dall'alto delle sue tre reti private,* [illegible] *offerto a Baudo la direzione di tutto il suo settore spettacolo.*

Rosini, comunque, non è apparso scoraggiato, anche se la trattativa potrebbe essere più lunga del previsto. «Nel primo colloquio, quello di lunedì [illegible] *— ha dichiarato — abbiamo parlato* [illegible] *generali della piattaforma. In questo siamo passati ad esaminare il progetto concreto». Un passo avanti, quindi, secondo lui, c'è stato: «Prima abbiamo* [illegible] *parlato fra noi, oggi abbiamo messo* [illegible] *anche* [illegible] *su binario».*

Il nodo della trattativa non è né la parte economica né il tipo di programmi da affidare a Baudo ma il tipo di contratto che dovrebbe legare [illegible] *Rai come collaboratore privilegiato: Baudo ha chiesto da molto tempo di* [illegible] *poter essere per il* [illegible] *una maggiore autonomia.*

Anche per la Carrà, il cui contratto con la Rai scade quest'anno, le cose non sono semplici: si dovrebbe restare, infatti, non fosse altro che Baudo Giordani, proprio ieri, ha anticipato che la prossima Domenica in sarà completamente diversa? Raffaella [illegible] *continuerà* [illegible] *pare* [illegible] *preoccupata: sembra infatti certo il suo passaggio da Berlusconi.*

Insieme a lungo [illegible] *giornata di ieri Pippo Baudo è stato accolto in serata al Teatro dell'Opera,* [illegible] [illegible] *accompagnare la moglie Katia Ricciarelli, una delle interpreti del Don* [illegible] *«Si è trattato di un incontro normale, ha detto scherzosamente, niente è stato* [illegible] *e del resto niente* [illegible] *poteva decidere perché i tempi non sono maturi».*

a. fo.

[illegible] e centrali e «Big Bang» su Canale 5

Nucleare e natura è spettacolo in tv

La Rai risponde con «Serata Natura», il nuovo «Delta» e «Pan»

Divulgazione scientifica, il fronte [illegible] *movimento. Su Canale 5 «Big Bang» abbandona per tre settimane la formula dei molti argomenti e si dedica ad un unico* [illegible] *di grande attualità,* [illegible] *nucleare, pro e* [illegible] *L'esperimento* [illegible] *promettente con una dettagliata panoramica — inquietante è* [illegible] *— di un mondo irto di missili e pieno* [illegible] *arsenali atomici, e continuamente minacciato dai pericoli di «incidenti» e centrali nucleari; e con un'indagine sulle paure e ansie delle popolazioni che abitano in* [illegible] *ad alto rischio di contaminazione. Lineare ma efficace la struttura dell'inchiesta: montaggio* [illegible] *importanti reportages di produzione internazionale, e brevi commenti di Jas Gawronski.*

Natura risponda stasera [illegible] *in altro programma in* [illegible] *puntate che si intitola «Serata natura», è condotto da Piero Angela e si occupa ogni volta di un film-documentario tratto dall'imponente archivio Walt Disney acquistato dalla tv pubblica: dopo* [illegible] *che c'è* [illegible] *parte in studio* [illegible] *intervento di esperti, dibattito e altri filmati recenti. Stavolta l'obbiettivo* [illegible] *sull'immensa foresta amazzonica, erosa progressivamente da una deforestazione distruttiva che potrebbe causare, e già ci sono le prime, gravi perturbazioni climatiche e irreparabili danni ecologici.*

[illegible] *programmi, quello* [illegible] *Gawronski e di Angela, di sicuro impatto e anche di effetto spettacolare.*

[illegible] *ci sono altre due trasmissioni meno clamorose e però non meno coinvolgenti che meritano di essere segnalate.*

[illegible] *mercoledì* [illegible] *Raitre è fitta la* [illegible] *«Delta», [illegible] che [illegible] completamente rinnovata nell'impaginazione, più attraente, e nell'impostazione, più originale.* [illegible] *puntata curata* [illegible] *quattro o cinque argomenti in una parola-chiave: inizio, mente, distacco, invecchiamento. Era «invecchiamento» l'ultimo concetto-base, ed ecco servizi sulla memoria, sull'attività del cervello senile, sulla velocità delle piante e la decadenza dei monumenti. In «Delta» il discorso scientifico è sempre divulgativo ma non dispregia — e un certo pubblico se ne farà lieto — l'approfondimento di carattere tecnico.*

Infine parte domani su Raiuno «Pan» che si occupa di ecologia, [illegible] *animali e* [illegible] *botanica di* [illegible] *nostra, e si vanta giustamente di offrire solo filmati italiani e di rompere così il pesante monopolio straniero del settore.*

Diversi il taglio, i criteri, gli intendimenti delle quattro trasmissioni, ma c'è [illegible] *motivo dominante comune: non esiste reportage tv* [illegible] *non spunti e si allunghi* [illegible] [illegible] *un inquinamento che ormai* [illegible] *estende ovunque e intacca la terra, le acque, la natura, le cose e gli* [illegible] *viventi, mostruosità che un tempo apparivano fantascientifico e che oggi* [illegible] *sulla testa; un allarme che nelle quattro trasmissioni non è né sistematicamente retorico né fumosamente apocalittico, ma reale e quotidiano, e che denuncia e documenta un fenomeno, almeno, dall'inarrestabile avanzata devastante.*

a. fo.

Tra i film di oggi in tv

Bilpe al chiaro di Luna Da Sica, [illegible]

LA LUNA (1979 su Montecarlo alle 23) di Bernardo Bertolucci che lo ha scritto con il fratello Giuseppe e con Clare Peploe, fotografia di Vittorio Storaro [illegible] molto discusso, è un melodramma intellettuale di grande fascino — il difficile tortuoso rapporto tra madre celebre soprano e figlio quindicenne — che rievoca il mito di Edipo, si inabissa nella tragedia della droga e sollecita [illegible] psicanalisi, il tutto sull'onda [illegible] [illegible] melodie [illegible] magica suggestione il finale tra le quinte del teatro Caracalla durante le prove [illegible] «Un ballo in maschera»). Protagonisti [illegible] una tenera e incisiva Jill Clayburgh e il giovane Matthew Barry; altri interpreti Tomas [illegible] (il vero padre), Alida Valli (la nonna), Roberto Benigni [illegible] tappezziere), Franco Citti (un uomo ai bari, Renato Salvatori (esperto emiliano di culatello), Carlo Verdone (direttore d'orchestra) e Nicola Trifoglio (il lettore del «Times»).

GLI [illegible] MASCALZONI (1932 [illegible] Rete 4 alle 15.40) di Mario Camerini, scritto con Aldo [illegible] Benedetti e Mario Soldati, protagonisti Vittorio De Sica e Lia Franca, fa- [illegible] italiano Anni 30, tipico esempio di realismo rosa, storia d'amore ambientata [illegible] comicità e sentimento in un [illegible] piccolo-borghese; celebre la sequenza della balera in cui De [illegible] canta «Parlami d'amore Mariù» di Ei- [illegible].

IL SECONDO TRAGICO FANTOZZI (1976 [illegible] Italia 1 alle [illegible] di Luciano Salce, secondo capitolo delle paradossali megadisavventure del ragionier Villaggio-Fantozzi.

MATTATOIO II (1972 su Rete 4 alle 22.40) di Roy Hill [illegible] bestseller di Kurt Vonnegut [illegible] Michael [illegible], drammatico ritratto [illegible] un uomo all'apparenza tranquillo ottico [illegible] provincia, che vive nell'incubo dei ricordi di guerra — la prigionia in un lager nazista e il terrificante bombardamento americano su Dresda — e che evade dall'orrore rotando con la fantasia sull'immaginario pianeta Trafalmadore in compagnia [illegible] [illegible] attricetta.

IL PROMONTORIO DELLA [illegible] (1962 su Canale 5 alle 14,30) di Lee Thompson, thriller avvin- [illegible] con la disperata lotta dell'avvocato Gregory Peck per difendere se stesso, la moglie e la figlia dalla vendetta del criminale psicopatico Robert Mitchum.

Portobello in miniera

Discesa a Funtana Ramirosa, nella Barbagia, che rischia di chiudere

MILANO — Piccole e grandi storie questa sera a *Portobello*, [illegible] [illegible] Enzo Tortora, in onda su Raidue alle 20,30.

Dal cuore della Barbagia una storia di miniera, la più antica miniera di rame italiana, scoperta dai fenici e sfruttata fino ai giorni nostri da 130 minatori di Gadoni (Nuoro). Lino Jannuzzi si calerà a 400 metri di profondità per raggiungere i 20 minatori che da tre settimane rifiutano [illegible] uscire per protestare contro la chiusura di «Funtana Ramirosa» (questo il nome della miniera) alla cui attività sono legate le tradizioni, la storia, la cultura, le risorse economiche dei 1600 abitanti di Gadoni.

Alle cabine [illegible] raccontate le altre storie [illegible] quinta tappa di [illegible]. I rappresentanti della Lipu (Lega [illegible] protezione uccelli) di Salsbagnum (Parma) parleranno dell'apertura di [illegible] per rapaci. [illegible] di [illegible] [illegible] un gruppetto di guru già guariti.

Romano Battaglia interverrà da Prasso, un piccolissimo paese della Valsesia — 9 abitanti [illegible] — la cui popolazione, quasi tutta in cabina, lancerà un appello per la ricerca di fondi da destinare alla costruzione di una casa di riposo per pastori. La terza cabina sarà de- [illegible] bambini. L'argomento riguarderà l'importantissima figura del nonno. Nell'ultima cabina, reperti legati alla figura di Salgari.

(Ansa)

Milano, presentato da Greenpeace un piccolo capolavoro di animazione

Murakami, morte atomica in [illegible]

MILANO — «Padre nostro che sei nei cieli...»: piagati dalle emorragie e squassati dal vomito, Jimmy e Hilda pregano mentre stanno per morire di radiazioni atomiche [illegible] [illegible] di cartoni animati [illegible] un *Arrangiatevi* formato con quattro parti divise dalla propria abitazione: tutto secondo specifiche istruzioni governative in caso di guerra atomica. «... E liberaci dal male...»: le voci sfumano su un cielo vivacissimo, grigio-violaceo e [illegible] di nuvole in movimento, e un grande sole.

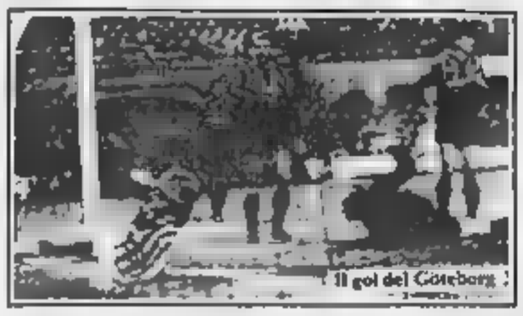
Sono [illegible] ultime inquadrature di [illegible] [illegible] wind blows, [illegible] Jimmy Murakami giapponese-statunitense, uno dei massimi registi dell'«animazione»: 180.000 fotogrammi, un'ora e mezzo di proiezione senza un solo calo di tensione emotiva. Un film straordinario, con effetti tecnici nuovissimi e strepitosi al servizio di una storia che è, insieme, cronaca e fiaba, sarcasmo e delicatezza, morte e speranza.

Tratto dall'[illegible] fumetto omonimo di Raymond Briggs, narra di anziani coniugi che, [illegible] loro [illegible] alla periferia [illegible] Londra, [illegible] preparano all'attacco atomico seguendo norme così inutili [illegible] apparire tridenti, e soprattutto in contraddizione fra loro. [illegible] l'unico vero protagonista [illegible] [illegible] catastrofe radioattiva. Un tema svolto [illegible] una struggente, lancinante fertilità di fantasia.

Nessuna inquadratura è prevedibile. Hilda soffia su un fiore e i petali [illegible] trasformano [illegible] mille disegni colorati che inondano il cielo, figure umane, animali, alberi: viene in mente Chagall. E lo scoppio dell'atomica si riceve, per [illegible] spettatore, [illegible] uno choc quasi fisico: lividi turbini color [illegible] agretolano case, ponti, treni, automobili, sciolgono l'asfalto, squarciano la terra. E' [illegible] [illegible] Indirizzi, i superstiti morirano- [illegible] no nel [illegible].

Una capacità [illegible] impatto [illegible] finora impensabile in un lungometraggio [illegible] animazione: [illegible] possibile anche grazie [illegible] [illegible] speciale [illegible] fotografi- [illegible] all'ingrandimento dei fotogrammi e [illegible] deposito di cellule animate delle figure sulle immagini [illegible] movimento dello sfondo.

[illegible] Inghilterra, [illegible] *the wind blows* è [illegible] doppiato, gratuitamente, da [illegible] attori: John [illegible] e Peggy Ashcroft. Da noi erano stati interpretati [illegible] [illegible] e Monica Vitti: il primo ha [illegible] [illegible] [illegible]


Il gol del Göteborg

L'eliminazione dalle Coppe è il sigillo di una lunga stagione senza gioco

Errori e rigori, addio Europa

Il periodo nero è cominciato con il Mundial - Penalty sbagliati o negati non possono nascondere i timori e i troppi calcoli dei tecnici

Fuori due, le ultime, Inter e Torino escono (male) dalle Coppe europee, superstiti di una pattuglia che aveva perso per strada Roma (eliminata dal Real Saragozza nel primo turno della Coppa Coppe), Fiorentina e Napoli (fatale per entrambe l'avvio del torneo dell'Uefa, con «colpa» di Bonfanti e Tolosa) e Juventus, esclusa dalla Coppa dei Campioni — al secondo turno — dal Real Madrid. Juve, Roma, Fiorentina e Napoli sono state battute ai rigori, segno di equilibrio in campo ma anche di mancanza di preparazione, di qualità e di capacità di concentrazione nel momento decisivo.

La quarta «potenza» della classifica Uefa '85-86 (Italia dopo Spagna, Ovest ed Urss) assisterà via tv alle finali continentali dell'annata in corso. Due delle Coppe hanno ancora protagonisti di rango in semifinale: Bayern Monaco, Real Madrid, Dinamo Kiev e l'outsider Porto nel torneo dei campioni, Ajax, Bordeaux, Saragozza e Lokomotive Lipsia nella competizione riservata ai vincitori di Coppa. Nel torneo Uefa un disastro, oppure il conferma di un crescente livellamento dei valori: dove è solo il Borussia Moenchengladbach, mentre Dundee United, Göteborg e Swarovski sono autentiche sorprese.

Per il football italiano l'uscita progressiva delle sue sei rappresentanti è stata la dolorosa conferma del giudizio deludente che caratterizzerà la stagione post-mondiale. Il Napoli, che domina il campionato, si è svegliato tardi per poter marciare in Coppa. C'è chi sostiene che l'eliminazione subito è stata la fortuna degli uomini di Bianchi, che gli impegni europei sono stati la disgrazia di Juventus, Inter e Torino. Si ribatte il vecchio tasto: le nostre squadre non sarebbero capaci di reggere sui due fronti per troppo stress.

L'annata sportiva del giugno '86 al prossimo, al momento condanna il nostro calcio a tutti i livelli, l'eccezione della Under 21 (ancora di Azeglio Vicini) che ha perso la finale europea a per «maledizione» dei rigori, accettando e battaglie. Dai mundial messicano a ieri, fra nazionale e formazioni di club — senza o stranieri, quindi — è una collezione di brutte figure, di sposo meritate da interpretazione del calcio spagnina, calcolatrice, paurosa.

Giovanni Trapattoni e Gigi Radice affrontano in modo diverso il momento. L'allenatore granata, guardando solo alla doppia sfida con lo Swarovski, definisce la squadra una sorta di opera pia, ricordando i gol falliti nell'andata. E' realista. Il tecnico nerazzurro difende il calcio di club sostenendo che altre squadre italiane, eliminate in precedenza ai rigori, dovrebbero essere ancora in corsa. Ma la realtà è diversa: Napoli, Roma e Fiorentina hanno dimostrato ben poco. La Juventus ha faticato a lo 0-1 a Madrid, e nel ritorno dopo il gol di Cabrini ha sprecato occasioni propizie, arrivando «lotteria» dal dischetto.

Trapattoni deve soprattutto e La partita di Göteborg, giocata soprattutto sul nimento quando l'Inter avrebbe avrebbe approfittare della sua condizione di forma

sari a campionato fermo, è stato un viatoso errore di impostazione tattica, pagato l'altra a San Siro. adesso, i nerazzurri sono al lumicino, e non vogliono neppure ricordare il gol fortuito (l'autogol di Fredriksson) che li portasti in vantaggio.

Il Torino, che si lamenta a ragione dell'arbitro relamorosi, riviste in tv, i rigori negati per i su Beruatto e Francini), ha pagato sino in la cronica difficoltà nel segnare, il penalty mandato contro il palo da Comi nell'andata, l'incapacità (mercoledì) di ripetere la disinvolta prova Bayern. Ad Innsbruck la squadra ha pecato di nervosismo, ha aspettato a cercare solo quando è rimasta in dieci, e con la forza disperazione. Con più autorità prima, non avrebbe perso. Ridurre ogni discorso ai rigori, sbagliati, subiti o negati, da parte nostre squadre di Coppa è un nascondere colpe precise. Con cortine fumogene fatte di parole non possono cancellare lo scadente spettacolo che ci offrono ogni domenica.

Bruno Perucca

Il Toro rinuncia alla stagione '87-88

Da 5 anni l'Europa non «bocciava». Il nostro calcio di Coppa, tanto celebrato. Solo nella stagione 1981-'82, però con 3 formazioni anziché 4, il k.o. fu più rapido: in primavera le nostre squadre erano già al palo.

Quell'anno Napoli e Inter (Uefa) lasciarono all'«Heysel» di trentaduesimi e sedicesimi, mentre Juve e Roma, in Coppa campioni e Coppa coppe, vennero eliminate negli ottavi. Dopo passato almeno una formazione nelle semifinali.

Ecco, anno per anno, le ultime situazioni:

1982-'83 — Coppa dei Campioni: Juventus (finalista); Coppa delle Coppe: Inter (quarti); Coppa Uefa: Roma (quarti), Napoli (sedicesimi), Fiorentina (trentaduesimi).

1983-'84 — Coppa dei Campioni: Roma (finalista); Coppa delle Coppe: Juventus (vince); Coppa Uefa: Inter (ottavi), Verona (sedicesimi).

1984-'85 — Coppa dei Campioni: Juventus (vince); Coppa delle Coppe: Roma (quarti); Coppa Uefa: Inter (semifinali), Fiorentina (sedicesimi).

1985-'86 — Coppa dei Campioni: Juventus (quarti), Verona (ottavi); Coppa delle Coppe: Sampdoria (ottavi); Coppa Uefa: Inter (semifinali), Milan (ottavi), Torino (sedicesimi).

1986-'87 — Coppa dei Campioni: Juventus (ottavi); Coppa delle Coppe: Roma (sedicesimi); Coppa Uefa: Inter e Torino (quarti), Napoli e Fiorentina (trentaduesimi).

La paura dell'Heysel sulla gente granata

TORINO — *Dopo la partita di Innsbruck, i tifosi del Torino erano sentimentalmente squarciati da un duplice «impegno»: arrabbiati con la loro squadra e — però straordinariamente in seconda battuta — con l'arbitro, essere inferiori con i rivali, soprattutto dirigenti della Svarovski, tesserinati squallido ospitalità stadio e poliziotti. Alla fine ha prevalso contro il coloratto ambiente:*

«Un ambiente — ci molti — che ad un certo punto ci ha fatto temere un altro Heysel».

E il riferimento non troppo terribile se è vero, come è vero, che il presidente del Tirol ha confessato che pensa di far disputare la semifinale a Vienna, proprio per carenze organizzative e Innsbruck.

Chi scrive queste righe era a Innsbruck fisicamente, ha dovuto ritornare giornalista di fronte ad un autentico assalto di gente più impaurita che dolente, impegnata ad esporre la sua odissea. Le testimonianze sono numerose, e concordanti in maniera tale che non si può pensare a disformazioni particolari, legate magari all'esito del match.

Tremila e passa tifosi del Torino, arrivati a Innsbruck in auto e treno e torpedone, sono stati compressi brutalmente in spazi angusti dello stadio, e invitati da uno speaker di lingua italiana, in termini quasi ironici, a stringersi, stringersi, stringersi... Un sospetto — pare — di biglietti falsi, ovviamente e comodamente attribuiti a confusione italiana, ha spinto dirigenti austriaci e polizia alla ghettizzazione spinta dei tifosi granata, troppi a loro parere. Per risollevarsi, non sono state risparmiate nello stadio minacce ed anche violenze, come spinte, piccole cariche di polizia, e insomma tutto il repertorio colorito in casi del genere.

Durante la partita nulla ha fatto la polizia per bloccare il lancio, dal settore austriaco più vicino a quello gremitissimo torinese, di fuochi artificiali anche pericolosi in mezzo alla folla urlante. Però non appena, irritati dall'arbitro, i tifosi granata hanno premuto un po' di più sulla rete di recinzione, peraltro la quale avrebbe ceduto «automaticamente», sono i poliziotti in assetto antiguerriglia, ecco i cani lupo.

A quel punto un niente, un commovimento qualsiasi della folla inasprita, avrebbe potuto significare una tragedia.

E dopo la partita una grossa «festa» di motorizzati granata sono stati bloccati per oltre mezz'ora, in un ridottissimo spazio dell'autostrada, con puntuali decine cariche di polizia se, che sfollassero i tifosi austriaci e potesse cominciare il loro esodo, cercavano un minimo di spazio vitale.

Il tutto preceduto, per molte ore prima match, da perquisizioni odiose, programmate o improvvisate, in tanti punti della città, anche a donne, anche anziani corporali, sequestri immotivati di oggetti inoffensivi, da domande offensive o denuti («portate bombe?»). Lo speaker italiano dello stadio continuava a invitare i tifosi italiani a non lanciare bombe lacrimogene». E la polizia pareva animata da uno zelo «feroce». Di fatto fece fuor apparire poi addirittura gentile, per birth contrasto, il comportamento allo della maggioranza tifosi tirolesi.

g. p. c.

Pellegrini piena fiducia al tecnico

MILANO — «Sono amareggiato ma non deluso, non nulla rimproverare squadra. la stagione non è stata fallimentare, Trapattoni ha fatto molto e gettando le basi per rendere l'Inter ancora più competitiva». *Questo in sintesi quanto ha detto il presidente dell'Inter, Ernesto Pellegrini.*

Piena fiducia nel tecnico e nella squadra, quindi, che secondo lui è già sufficientemente competitiva ma che sarà ancor più potenziata.

«Nei due della mia presidenza — *affermato Pellegrini* — di mai le mani in tasca e lo farò neppure questa volta. I tifosi stiano tranquilli. Adesso che ho creato lo staff che volevo, non difficile anche i risultati».

Sul futuro di Passarella e Rummenigge il presidente ha voluto abbottonarsi. Farà conoscere le sue decisioni entro fine mese. «Comunque — *ha concluso* — non d'accordo con quelli che dicono che l'Inter non è all'altezza. Siamo terzi in campionato e arrivati agli semifinali di Coppa Uefa, un traguardo che altre squadre come Juventus e Roma non sono riuscite a raggiungere».

m. sor.

Amarezze, rimpianti e propositi di riscatto delle due squadre italiane dopo le delusioni di mercoledì a Innsbruck e San Siro

Arbitro: incubo e alibi del Toro

Ancora allo svedese Fredriksson: «Solo lui ci ha battuto» - Junior: «Per l'Uefa non contiamo nulla» - Francini: «Se mi cederanno, non piangerò»

TORINO — Leo Junior, che pure ha combattuto e perduto più battaglie, l'altra sera ha pianto a lungo la e rabbie dolori se, lo spogliatoio granata, e poi la notte insonne. I grigi dell'alba negli occhi spenti di Gigi Radice, gli amari ricordi della sconfitta ancora troppo vivi nella mente dei giocatori, e nelle loro parole.

L'arbitro, i rigori negati, il rammarico 'forte' per essere stati eliminati, loro granata, dalla squadra più debole finora incontrata.

Ironici, dolenti tutte, quasi cancellari dalla memoria i cedimenti di nervi che hanno tradito il Torino nel momento della verità più grandi gli errori grandissimi dell'arbitro, che è stato insieme incubo negli agitatissimi sonni granata e alibi negli animatissimi discorsi del dopo partita. Ferri e Dossena hanno brutti falli, ma i rigori a favore del Toro erano tre: Bernardo, Junior, Francini. Ed dal dischetto, uno tre, be bastato

«*La colpa è della moglie: invece di essere fosse nervosetta, biancoverde, sono certo che tutto questo non sarebbe successo. Il Toro per l'Uefa non conta. Il comportamento dell'arbitro è stato scandaloso: del resto, se un direttore di gara della sua esperienza ha incassato senza dire beh tutti i nostri rinvii, significa che aveva la coda di paglia*». Leo Junior, con molta sincerità, mica ha negato le proteste ha espresso in densa frase il pensiero di tutti. L'arbitro ha condannato il Torino, e questo ti ritorna nello che abbiamo udito e riudito, questo il giudizio che ha legato insieme, nel giorno della sconfitta, squadra, dirigenti, tecnico e tifosi.

«*Siamo la beneficenza*», ha aggiunto Radice. «*Abbiamo rilanciato anche Mueller*».

C'era amarezza nelle parole, ma anche un pizzico di ammirazione per il magico sinistro del tedesco, e verità accuse ai suoi ingenui ragazzi, colpevoli non tanto per aver incassato il primo gol su calcio d'angolo, il caso, ma per essere stati sorpresi da una manovra costruita in occasione del secondo. Radice non ha insistito

peramento dell'arbitro.

La accuse sono venute dopo la partita, a caldo, e sono state ribadite a freddo da Luciano Moggi, il quale ha espresso a nome della società il disappunto per le decisioni del signor Fredriksson.

Moggi non è stato tenero, e si vedeva che faceva fatica a mascherare le parole. «*Il Torino ha segnato cinque in sue occasioni, ma l'arbitro ha negato due evidentissimi rigori. E il rammarico è anche maggiore perché con l'uscita di Inter e Barcellona avremmo potuto percorrere tutta la strada di Coppa*».

I rigori, tasto molto toccato e dolente. «*Non so, capisco più nulla*», ha detto Beruatto, e ovviamente voleva che capiva nulla i suoi fischi mancati.

in un angolo, all'aeroporto di Innsbruck, accanto a Klefi che nascondeva occhi e vergogna dietro lenti scure, l'olandese che è stato il peggiore e si scusava dicendo che lui doveva fare spazi a Dossena, più abile in contropiede.

Ciel sereno, ora, ci deve pensare Francini, il quale ha interrotto dopo 840 minuti il lungo digiuno e è riuscito per colpa (ancora l'arbitro) a regalare al Torino il qualificazione. «*Mentre calciando, sono trattenuto da dietro: non neppure finta, il pallone mi ha semplicemente battuto piede. Rigore netto, incredibile l'arbitro abbia fatto finta nulla*». Cravero ha spiegato che quelli del al mesi le capelli, riattaccato la gravità fatto, poi, quando hanno visto il signor Fredriksson che indicava l'angolo, sono scoppiati a ridere.

Francini, intanto, parlava suo futuro. Solita domanda, solita risposta, vorrebbe al Torino, ma ci il che li suo atteggiamento forse, come dire?, più . Si è fatto sotto anche il Milan, dopo la Roma, il difensore piace a Inter e Napoli, vedi sudetti.

«*Ora bisogna vedere quali i programmi dopo la sconfitta. Dipende dalla società, rimanere, se il Torino vuole cedermi mi rifiuterò certo a piangere*».

Carlo

I programmi di Radice dipendono da Pianelli

TORINO — *A Casello alle 12,15, ieri, e ritorno al Filadelfia. Il dopo-Innsbruck del Torino è un punto della situazione ed un po' di lavoro per chi non aveva giocato in Austria. L'amministratore delegato Luciano Nizzola, a fianco di Radice, ha ricordato ai giocatori che il nostro calcio deve avere una sola risposta: doppia concentrazione su campionato e Coppa Italia. sono più ammesse distrazioni.*

Scollamenti in società, screzi fra giocatori e allenatore, mali reali del Torino? Radice ha risposto, durante il viaggio: «Credo nel di un tecnico di sostituire Junior se lo vede in giornata-no, e di far riflettere Lorieri in panchina. E preferisco risposte chiare, anche polemiche, piuttosto di mugugni. Io e Moggi? I rapporti quelli di Il veto ai giocatori di collegarsi lunedì sera con il processo? era avvertito, mi che venissero distratti. Tutto qui».

E domani del Torino? la risposta, di: «Il mio contratto dura ancora un anno, non credo sia legato ai risultati. Proprio perché le cose non ci stanno dando bene, sento la voglia di lottare ancora di più». *Nizzola conferma, coinvolgendo il tecnico.* «Avremo da Radice i suggerimenti per la prossima stagione, alternative. L'obbiettivo è rafforzare la squadra.

Francini può essere ceduto? Radice spiega: di fronte ad un campione, nato in casa e giustamente amato dai tifosi. E che lo considero un uomo eccezionale. Ma i giovani possono resistere, e restare, sino ad una certa età. Condivido la politica del club. Bisogna fare meglio senza uscire dai binari. La sfida a chi ha più soldi e più ingenui è un motivo in più per lottare.

b. p.

Trap non rimprovera l'Inter

«Se vincevamo, potevamo arrivare in finale» - «Il palo e le parate del portiere svedese, più che i nostri sbagli, ci hanno eliminato» - Sogna quattro rinforzi per il futuro

DAL NOSTRO INVIATO

APPIANO GENTILE — Inter fuori dall'Europa, Inter da rifondare? Giovanni Trapattoni non ci sta. «*Non alle rivoluzioni, sì al graduale rinnovamento per migliorare il mosaico alla luce delle risultanze della stagione in corso. Una stagione che, senza offese per nessuno, non ci vedeva pronti né maturi per traguardi di alto livello come lo scudetto; insomma ottimi club e la finalissima che ti corrisponde è la personalità di certe partite è insostituibile*», risponde l'allenatore, precisando che Pellegrini «*sta lavorando da mesi, ma la realizzazione dei sogni dipende dal materiale disponibile*».

Trapattoni almeno quattro rinforzi: un terzino sinistro (poiché Francini, se non resta al Torino, è destinato alla Roma, si parla di De Agostini), campioni (Boniek è favorito sul madrileno Michel, nonché Battistini) e una punta: rientrerà alla base e resterà se l'Inter non riuscirà ad assicurarsi Hugo Sanchez, il messicano, partirebbe Passarella, ma l'argentino pare debba rimanere ancora un anno.

Sulle voci che potrebbe andarsene a fine stagione, Trapattoni replica in tono «*Ho un contratto che giugno dell'88 e resto all'Inter se non posto. La squadra siatemo ma se mi fanno processi, dico a grande*».

Pellegrini piena fiducia e con la società, all'esterno c'è mi è detto molto dopo averlo confermato quando l'Inter brillava in Europa e tenuto il passo del Napoli, per l'eccessiva prudenza tattica di Göteborg e, addirittura, per aver fatto peggio di Como. Il suo predecessore in semifinale dal Real.

«*Segreto* — amaro Trapattoni — che *era la città più critica, ma non mi rimangio la gratitudine né la scelta di tornarci. So che nel calcio contano pratiche i risultati ma anche una grande squadra di una grande metropoli non ha l'obbligo di vincere sempre, ma di essere protagonista. Le statistiche non m'interessano. E' nelle annate buone qualche che si può ottenere il meglio con il prodotto che ha, e sono soddisfatto della mentalità e del comportamento dell'Inter. Vollandomi indietro, il senso poi, ci poteva fare qualcosa di diverso. Resta macchia Göteborg, anche se su quel terreno era difficile giocare con avversari che cercavano di farsi largo a gomitate e ginocchiate*».

All'amarezza di uscita dalla Coppa Uefa perdere con gli svedesi, per Giovanni Trapattoni s'aggiunta quella di vedere, tra le sopravvissute, quattro squadre a portata dell'Inter: «*Se passiamo potremmo vincere sino in fondo. Peccato non aver sfruttato il 50 per cento delle occasioni: le parate del portiere e il palo, più che i nostri errori, ce l'hanno negato. Anche a mente fredda, non ho niente da rimproverare ai nerazzurri, neppure a Zenga che non ha responsabilità specifiche più gol anche se non è riuscito a trattenere il pallone. Il calcio internazionale sfugge a qualsiasi teoria. Il Torino è uscito per la sfortuna dell'andata e un arbitraggio scandaloso al ritorno. Napoli e Roma, eliminate ai rigori, potrebbero tranquillamente essere in corsa. L'Italia non mai ridotta come si gioca*».

Adesso Trapattoni punta alla Coppa Italia e alla «zona Uefa». Con il Napoli spera in un successo prestigio: «*Anche se pessimismo, nessuna illusione*». A parte Passarella e Rummenigge la prossima settimana disputerà la prima partitella), schiererà la miglior formazione con Bergomi, che ha un punto di sutura sul dito piede destro, e con Mandorlini libero.

I giocatori dell'IFK Göteborg, come premio extra, hanno fatto l'alba nei nightclub milanesi, con il permesso dell'allenatore Bengtsson che, adesso, di ripetere l'impresa del suo maestro Eriksson, vincitore di una storica Coppa Uefa.

Bruno Bernardi

I presidenti della A e della B oggi studiano il nuovo statuto

MILANO — Riunione informale del presidente di A e B oggi in Lega. All'ordine del giorno il nuovo statuto federale proposto dal commissario Carraro. Le società dovranno avanzare le loro proposte che saranno condensate in un «pacchetto» che Matarrese dovrà poi presentare al commissario della Federcalcio. «*Formeremo gli studenti* — ha detto il presidente della Lega —. *La discussione è aperta. La Lega di Firenze ha già detto che il suo settore non si tocca; noi cercheremo di dare una risposta concreta e completa*». In parole povere, le Leghe non si toccano: Milano e Firenze chiederanno a Carraro il rispetto dei diritti acquisiti in questi anni.

Maradona accusa l'arbitro di Innsbruck

NAPOLI — «*L'italiano disastro? Non ne farei un dramma. Con un arbitro normale il Torino sarebbe al turno successivo*». Maradona non accusa il calcio italiano, anche se osserva che «*occorrerebbe una più spiccata mentalità vincente, come quella che ha il Napoli in campionato*». Dieguito, ringraziando Agnelli, ha ribadito di star bene a Napoli. Ha chiesto a Pertini di sistemare il fratello Hugo e consigliato a Careca l'Italia.

di in ospedale

TORINO — Cabrini in ospedale, per una lieve flebite. Operato venerdì 13 al ginocchio sinistro, ha accusato un disturbo alla gamba sinistra per cui è ritenuto opportuno ricoverarlo nel reparto di chirurgia vascolare delle Molinette. «*Non c'è da allarmarsi* — ha detto medico della Juve, Bosio — *in pochi giorni tutto tornerà a posto*».

sarà il Bayern

MONACO — Le voci presunto mento del Napoli a Matthaeus hanno determinato una ferma presa di posizione da parte del Bayern. Il dt Hoenness ha ricordato che il centrocampista ha rinnovato il suo contratto per altri tre anni, fino al giugno del 1990.

Borghi fuori squadra nell'Argentinos Jr.

BUENOS AIRES — Il tecnico dell'Argentinos Juniors, Mareque, ha escluso Claudio Borghi dalla squadra sino alla del torneo argentino. Il giocatore, che appartiene al Milan, ha detto amareggiato: «*Mareque mi ha detto che siccome ho il futuro assicurato, non mi servirà più in con ideazione*». Mareque ha confermato: «*Cerco di dare un'opportunità a quei giovani che possono sostituire Borghi, che già penso il Milan*».

● Il Milan rischia di affrontare la Fiorentina senza la sua difesa titolare. Oltre allo squalificato Bonetti, sono infatti infortunati Tassotti (dolore al nervo sciatico della gamba destra) e Baresi (caviglia in disordine).

Si rivede soprattutto Boniek

Due gol polacco nell'amichevole tra la Roma e la nazionale argentina (2-1) - Ritmo lento, pochi spettatori

ROMA — Nonostante la fama dell'Argentina campione del mondo solo ottomila presenti limpico l'amichevole con la Roma. Tra i sudamericani esordiscono in nazionale Fantaguzzi, e l'attaccante Perazzo che però si rivelerà un'autentica . Maradona assiste in borghese.

Nelle prime battute la Roma tenta di sorprendere gli avversari con ripetute discese di Nela sulla fascia sinistra. Ancelotti costringe il portiere Pumpido ad una difficile parata e subito dopo Cerolin sfiora il bersaglio. L'Argentina prima ufficiale stenta a trovare il giusto equilibrio. Al 15' Berggreen va vicinissimo marcatura con un tiro che perde sul fondo. Ma due minuti più tardi sono gli argentini, con una manovra a sorpresa, assai rapida, a portarsi in vantaggio. Acosta scambia di precisione con Tapia che entra in area e batte Tancredi con un secco rasoterra.

I sudamericani cominciano ad esibire qualche a fondo più convincente. Si distingue però solo Tapia nel di valore

Tanti cambi

Roma: Tancredi (46' Gregori); Oddi (46' Mastrantonio), Cerolin (46' Baroni); Boniek (81' Cappioli), Nela, Righetti; Berggreen (46' Impallomeni), Giannini (46' Di Carlo), Pruzzo, Ancelotti (46' Desideri), Agostini (46' Baldieri).

Argentina: Pumpido; Brown, Fantaguzzi; Clausen (77' Garre), Batista, Ruggeri; Pena (80' Dertycia), Olarti, Pasculli (80' Rodriguez), Acosta, Tapia (89' Cucciuffo).

Arbitro: Longhi.

Reti: 15' Tapia, 31' e 61' Boniek.

Nel primo tempo la Roma, anche se in maniera discontinua, ha avuto il merito di costringere gli avversari a difendersi. Al 33' i giallorossi potrebbero portarsi in vantaggio, ma Desideri si fa parare da Pumpido un rigore concesso per atterramento in area di Baldieri da parte di Ruggeri.

Ma ancora Boniek, di gran lunga il migliore in campo, al 61' sigla da campione il gol del 2-1.

Mario Bianchini

SOLO alla FIORAUTO

Non c'è mai stato un momento migliore, do di radica e velluto. I Concessi Austin Rover sono pronti a rendervi sempre più facile, più gradevole, più vantaggioso l'acquisto di una Itover 200, l'unica con motore 1300 12 valvole.

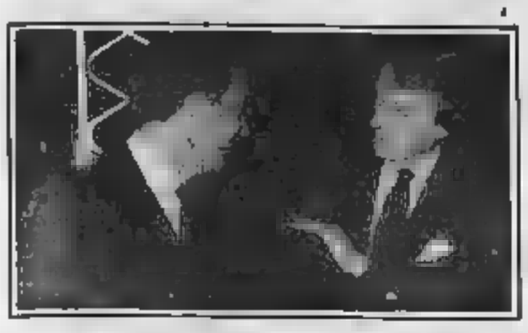
Ma affrettatevi: non dovete perdere la vostra Rover.

A L. 12.980.000 IVA sino al 31-3-87

1300cc - 1600cc ROVER SERIE 200

DAL VOSTRO CONCESSIONARIO FIORAUTO

TORINO - corso Sommeiller 4 ang. via Nizza - Tel. 650.8595 - 658.5279



Carraro non piange sulle conseguenze negative del mercoledì internazionale

«Prima i bilanci, poi le coppe»

Per il presidente del Coni c'è frattura con la Juventus» - Montezemolo ha tesi: «Le nostre squadre pagano in Europa il mediocre campionato»

— «*Al momento attuale il calcio italiano ha bisogno di gestione seria piuttosto che di semifinali di Coppa*». E' la tesi, discutibile che coraggiosa, che il presidente del e commissario Federcalcio Carraro ha ribadito a osservare l'eliminazione tutte le squadre italiane dall'Europa dipende anche dagli stranieri, pochi e logori. Ma Carraro ha ribadito il suo no al terzo giocatore estero. contrario personaggi Matarrese, presidente della Lega, e Perlino, presidente del Napoli, hanno tutta per Torino e Inter sono state eliminate dalla competizione europea quando erano ad un passo dalle semifinali.

Prima e dopo il dibattito sul «futuro del calcio», Carraro potuto il punto, ancora volta, su un argomento che rischia di scottare in il grande calcio, visto che la Juventus sembra intenzionata a proseguire la propria battaglia nel rispetto norme Oce. giorni c'era che un intervento dell'avvocato Agnelli il quale, ricordando il trentennale del Trattato di Roma, sottolineato «*la festeggiamo in modo liberticida e autarchico, una posizione mediocre e provinciale*». «*Non posso* — ha replicato Carraro — *che il fatto di avere opinioni possa creare una frattura. Juventus così il Milan, dà molto al calcio e continuerà a dare molto. che la situazione drammatica perché la pensiamo stesso modo, anzi significa che nell'ambiente c'è sione fronte a problemi così seri. Negando il straniero ho preso una decisione il nostro calcio riscoprire i problemi di bilancio, una questione il resto è discorso salotto. Non abbiamo fatto valutazioni tecniche, che non facciamo al sottoscritto*».

Prosegue Carraro: «*Quanto al professor Giugni, così simpaticamente citato da Agnelli, non posso replicare: non sono spiritoso come l'Avvocato. Io ero a Berna nel ruolo di commissario del calcio ed aveva con il professor Manzella, è vicecommissario ed ha la cattedra diritto costituzionale, nonché professor Giugni che è docente di diritto al lavoro. Mi sembra che fossero le persone più qualificate per colmare le mie lacune sul piano giuridico*».

Il Carraro, sta un momento confortante «*in quanto è più solido rispetto a cinque anni fa sul piano praticanti; il stagnazione, anzi il calcio è stato un veicolo trainante per le altre discipline. posto ci cominciava con questo sport, ora i figli di chi ha praticato calcio sconfinano in altri settori soprattutto nelle sono a maggiore densità industriale. Come presidente del Coni sono contento, i sinistri sono in aumento, addirittura il problema di molte federazioni è di non avere arbitri a sufficienza. Gli stranieri hanno dato più impulso nel basket che non nel calcio, a livello di Negli Anni 50 e 60 con tanti stranieri in Italia i risultati della nostra rappresentativa calcistica erano scadenti. Il fatto stesso della mia gestione commissariale significa che la società sentivano la necessità di un risanamento. La presenza di troppi stranieri ci aiuterebbe: se fosse stato provato che un elemento avrebbe giovato ai bilanci società, ora sarebbe motivo di discussione*».

«*Anch'io rimasto nell'amarezza all'eliminazione di Torino e Inter* — ha Carraro — *credo che questo essere un motivo tirare avanti il bello il terzo ...*». Su questo Matarrese il d'accordo: «*Per carità, quando visto non certo soltanto morto loro... Confesso l'aspettavo. stato un dramma. Capisco, anche se giustifico, le reazioni del pubblico: perdere quel bruciò oltre il dovuto.*

ogni abbiamo la per a riuscirci compatti».

Perlino ha aggiunto: «*Non ricordo un anno altrettanto sfortunato per il calcio italiano. Sin dall'inizio, quei ripori sbagliati... Il Torino pareggiare anche al 90' e l'uomeritato dopo splendida partita. Anche l'Inter fallata. Speriamo di chiuso col periodo nero*». Zoff «*ha influito la sfortuna anche un indice picco- malessere*». Luca Montezemolo ha convenuto un particolare: «*Anche il Napoli venne eliminato modo rocambolesco; i club stanno risentendo un campionato non propriamente eccellente*».

Giorgio

Il Perlino (in alto, Carraro e Montezemolo)

Una tivù a tariffe?

Un'idea curiosa dal dibattito di Torino

TORINO — *Come sarà, quale sarà il calcio italiano che corre verso il 1990? L'argomento è stato sfiorato sotto le ampie arcate Palazvela che ospitano un'ottima settimana di «Festival del cinema sportivo» e che hanno dato accoglienza per un'oretta, mattina, a un dibattito fra personaggi illustri. Tante parole scontate, qualche accento polemico (Perlino: «In Lega per decidere del problema terzo straniero c'era maggioranza precostituita che ha schiacciato le minoranze. ci Come si spiega che Brescia, Atalanta, Udinese vogliano a tutti i costi l'apertura quando in squadra oggi hanno sì e no uno straniero o uno ?. Come se il problema fondo per fare certe scelte dipendesse da certe alleanze, non dall'utilità o meno del terzo straniero). Pescando nel mare cui ha fatto timoniere Sandro , è sembrato siano emersi concetti, in prospettiva.*

Primo concetto: il terzo straniero. riguardo, nella valutazione di Carraro e summit calcistico c'è un velo di principio per difendere l'economicità delle gestioni, è riduttivo. può aver avuto il suo peso nella decisione anche l'apprezzamento dei mondiali 1990 e ciò il contenimento turbare la maturazione giocatori italiani in vista quel traguardo.

Secondo concetto: regole del calcio. Di fronte all'incalzare del gioco, a fanto difensivismo esasperato, a troppi che non divertono e possono incidere sulla presenza del pubblico negli stadi, pento delle innovazioni è destinato per ora a fallire. Abolire il pareggio? Oppure eliminare le barriere in punizione come proponeva Liedholm a Peli? concludere il torneo con i playoff come nel basket e nella pallavolo? L'idea è lanciata nel vuoto. L'Italia è conservatrice, aspettiamoci novità.

Terzo concetto: i rapporti tivù. Luca Montezemolo ha gettato un sasso nello stagno destinato in futuro, a nostro giudizio, a creare onde altissime. Poichè ormai la televisione è sensibilissima ai ascolto trasmissioni, è in stanza il concetto, perchè una squadra abbia classifica degna ricevere utili quanto una Juventus e un Napoli che hanno tifosi in tutta Italia e garantiscono dunque indici altissimi? L'idea è rivoluzionaria suggestiva.

conferma, in coda. Carraro, il commissario, che a settembre-ottobre la Federcalcio dovrà darsi un presidente chi si candiderà, non approvata una deroga che faccia valere l'elezione per il quadriennio successivo?

Gi Romeo

Oggi in tv

Ore 9,55 Sci: da Bielsanica, coppa del mondo slalom gigmasch. e femm. 1ª manche (*Raidue*).
Ore 13,25 Sci: da Bielsanica, coppa del mondo slalom gigmasch. e femm. 2ª manche (*Raitre*).
Ore 12,30 Sport News (*Tmc*).
Ore 12,15 Sportissimo (*Tmc*).
Ore 13,15 Tg2 Sportsera (*Raidue*).
Ore 13,26 TMC News Sport (*Tmc*).
Ore 20,15 Tg3 lo sport (*Raitre*).
Ore 22,30 Eurocalcio (*Euro tv*).
Ore 22,35 A tutto campo (*Italia 1*).
Ore 23,35 Basket N.B.A. (*Italia 1*).

«LA STAMPA» HA PREMIATO ARGENTIN

Ieri sera al Palazzo a Vela, nell'ambito delle manifestazioni del Festival di cinematografia sportiva, è stato consegnato a Moreno Argentin, ciclista della Gewiss Bianchi, il premio «La Stampa per l'atleta dell'anno 1986, votato da una giuria di cinquanta personaggi e personalità dello sport italiano. Il campione del mondo è stato al centro di una serata tutta dedicata, in cui la premiazione (una medaglia d'oro coniata appositamente scultore Giuseppe Turcatino, consegnata Argentin dal direttore de «La Stampa» Gaetano Scardocchio) è stata accompagnata dalla proiezione un filmato sulle principali imprese dell'atleta, ovviamente particolare riguardo alla conquista della lla iridata a Springs. C'è stato poi il dialogo-dibattito con il pubblico, comprendente grossi nomi del vecchio ciclismo

ATLETICA Domani la Milano-Sanremo i reduci della Parigi-Nizza in grande forma

Italiani, le ruote buone sono straniere

Si corre domani la Milano-Sanremo che il italiano dovrebbe, organizzandosi molto e sacrificando un poco, «facilitare» al suo campione del mondo, Moreno Argentin. Questo per tre ragioni: 1) che Argentin può vincerla, con'è in forma dalla Tirreno-Adriatico; 2) che nessun altro italiano ci pare veramente in grado di vincerla; 3) che se la vince Argentin è un buon affare per tutti, nel senso che migliore slancio e soprattutto migliore patrina. Il nostro ciclismo non potrebbe disdegnare, per ricavarne del 1987, magari vincendo meno però piazzando meglio, quello che non ha ricavato dal suo pie-

E' un discorso, ce ne rendiamo conto, difficile a per antipaticuccio: anche perché Argentin non è un mostro di calore umano, di simpatia, non è un Gimondi nel 1974 finalmente a Sanremo — aveva la maglia tricolore, guarda un po' — fra commozione di tutti. Ma se c'è un momento in cui nostro ciclismo deve ritrova una parvenza di unità nazionale, pedalata comune per la pagnotta comune, momento è questo.

pure l'Equipe, tutt'altro che da scartare, che i reduci dalla Parigi-Nizza, corsa al massimo marziocorridori extraitaliani, ci sbriciolino, sia la Sanremo corso «argentiniana» oppure no. E ci proposito ci pare che mai come questa volta Sanremo proponga proprio il confronto fra due modi di impostare la corsa: la «siddetta preparazione alla Classicissima: modo «franper prendere un grande slancio e farlo durare sino a Sanremo, e modo «italiano», cercando la progressione, riservando qualcosa o molto per l'impegno-chiave.

Per questo la Parigi-Nizza è stata vinta da Kelly, irlandese, su Bernard, Pignon e Roche, mentre la Tirreno-Adriatico è stata vinta da Sorensen, danese, su Calcaterra, Rominger e Van Vliet. Vedremo domani da che parte sta la ragione: possibile che gli stranieri siano sfiniti, possibile che i nostri risultino distrutti dalla dalla Sanremo. Possibile anche che gli stranieri siano mino vendette fra loro, dopo risse atletiche e no della Parigi-Nizza. I (potenti un po' ottimistica, può tenere di esa.

Noi troppo alla tattica, meno che mai una km,

Anche un apolide tra i 265 iscritti

Le operazioni di punzonatura della Milano-Sanremo n. 78 avranno luogo oggi a Milano, nei Giardini Montanelli, dalle 15 alle 17. Gli iscritti sono 265, in rappresentanza di 34 squadre (al massimo di 10 corridori ciascuna), di cui 12 italiane e 2 italiane affiliate all'estero. Presenti 88 italiani, 47 belgi, 26 olandesi, 20 francesi, 18 spagnoli, 18 svizzeri, 12 statunitensi, 8 danesi, 4 tedeschi occidentali, 3 svedesi, 8 irlandesi, 8 norvegesi, 8 australiani, 2 canadesi, nonché sudafricano, un austriaco, un brasiliano, un cecoslovacco, un finlandese, un inglese, uno jugoslavo, messicano, un polacco, un portoghese e l'apolide Yan Kuba. Il numero 1 è quello di Moreno Argentin campione mondo. Il 265 è quello di Kelly, vincitore lo scorso anno.

Il prossima puntata, dopo aver guardato negli occhi e nelle gambe i , oggi alla punzonatura: perché davvero è il controllare la geografia delle vene e dei muscoli. Una volta i corridori alla vigilia della Milano-Sanremo grassottelli, ci volevano stagione prosciugarli e fare delle loro gambe una della sofferenza. Adesso arrivano a Milano in aereo, in treno e con biglietto terza classe, però molti sono già tatuati nella pelle dai tanti chilometri, da corse pure, disputatissime.

Gian Paolo Ormezzano

«Ciclismo» presentata a Milano una nuova squadra multinazionale, la Pepsi Cola-Alba Cucine-Cicli Fanini-Novartiplast, con Simone Fraccaro da e Franco Oini dt. Correranno gli statunitensi Parr, Gilmore, Eustice, Huntzger, Nichol, Alkei, Sutton e Briggs, i danesi Eriksen e Marcussen, gli italiani Goggioli, Cipollini, Pranzoni, Pinotto, Pattuelli e Antonelli e l'ecuadoriano Rosero.

AUTOMOBILISMO Il pilota austriaco protagonista di uno spettacolare incidente Imola

Berger ieri pista, gravi danni alla nuova Ferrari

IMOLA — Si sono conclusi in maniera imprevista le prove della Ferrari. tardo pomeriggio Berger, il volante della nuova F.1-87 è rimasto vittima di uno spettacolare incidente, senza conseguenze la sua persona. della curva vettura è incappata testa-coda finita contro le protezioni della pista.

Per quanto tecnici e meccanici della scuderia di Maranello si siano affrettati a raggiungere il luogo dell'incidente per coprire la vettura, quando questa è poi arrivata ai box si è potuto constatare che i danni al gruppo della sospensione posteriore sinistra erano evidenti e che mancava l'alettone.

Michele Alboreto dopo ha espresso qualche preoccupazione per i programmi di lavoro legati a questa nuova vettura, nel caso che i danni si fossero poi rilevati una entità. Lo stesso pilota milanese è poi partito con la sua Ohe per constatare cosa accaduto alla vettura. Berger è rientrato ai box visibilmente scoglia e ha commentato: «*E' stata una gran botta*».

Completamente in Ferrari ha compiuto ieri 39 giri. Berger ha ottenuto il miglior tempo in 1'37"99. «*E' difficile dare un giudizio* — ha detto — *bisogna lavorare ancora*».

E Lauda si esibisce a Monza

DAL NOSTRO INVIATO

— Lauda torna La voce circolava alcuni giorni. Ed allora presenza del pilota circuito nazionale per le prove libere della prima gara del campionato mondiale turismo, kei» in programma domenica, ha scatenato la ressa all'intervista.

Lui, Niki Lauda, ha detto tutto: «*Io tornare a piloda? No davvero. Almeno non questa maniera. che l'equivoco sia per il fatto che ho* riassesto della licenza sportiva. *Io stato costretto a prenderla per mia attività di consulente per la Bmw. Mi hanno proposto di far provare le nuove M3 ai loro concessionari e io ho voluto farlo con conoscenza di guidando vetture. L'occasione era quella di venire a Monza e fare qualche giro*».

Ma questo significa che Lauda potrebbe farsi riprendere dal virus delle corse... «*Al momento sono troppo impegnato con la mia compagnia aerea soluto portare personalmente la squadra del Turismo ad Nürburk. A proposito, della squadra quarto Tirol... Inoltre aperto un impegno proprio con Bmw*».

Nel seguito da un codazzo di ragazzini. Anche gli altri piloti lo guardano grande rispetto. Sale in macchina insieme ad un cache lo riprende all'interno della vettura.

Quando scende è fresco e divertito. Il volante gli piace sempre. Ed affronta con serenità argomenti che una volta gli avrebbero fatto venire i capelli dritti.

L'altro giorno Enzo Ferrari ha detto di essere stato tradito da Lauda. Ferrari ha aggiunto che con le sue vetture avrebbe potuto vincere almeno cinque titoli mondiali. «*Ferrari è stato molto simpatico ad affermare questo. Ma non so se avrei vinto tanto. Per arrivare primi si vogliono le macchine giuste...*».

L'argomento Forghieri non lo tocca: «*Con lui mi sono aggiudicato due titoli mondiali. Se adesso hanno scoperto che non brava, vuol dire che il merito era tutto mio*».

Allora proprio finita? «*Non mai*». E sorride enigmatico. Forse proprio così, non voglia di tornare. Ma nell'ambiente circola ancora la voce. E non riguarda il mondiale turismo. Si che Lauda stia per trovare nuovamente un posto in Formula 1, per la terza volta. parla non ha ancora un pilota da affiancare a Patrese. Ed il fatto che, ad un certo punto rimasto solo con se stesso, cominci reperendo alleanze d'emergenza, fra tutte che non spero più nel successo che qualcosa da offrire a chi paga meglio o promette più. Però è possibile che gli stranieri, automaticamente, vengano agli italiani un bel po' di rimorchiata: meglio lanciati e vogliono molto male e sono. I nostri, capaci andar piano per danneggiarsi.

Il nome del prescelto fa nascere dubbi e sospetti. Anche perché a spingere Lauda proprio Bmw che fornisce i motori alla scuderia inglese.

«*No comment*», con Niki. «*Questo un periodo grande fascino. I giornali hanno scoperto ho un figlio, di cinque anni, Vienna, donna che mio moglie. scappare...*».

Cristiano Chiavegato

Sabato 21 (Verso 1987)
INAUGURAZIONE
NUOVO NEGOZIO
B.P. PHOTO CENTER
LA FOTOGRAFIA A SERVIZIO COMPLETO
C.so Stati Uniti, 15/G Torino
VIENI A FOTOGRAFARE LORY DEL SANTO
dalle ore 10,30 alle ore 16,30

Battistelli ier a Torino nel nuoto

A Torino da oggi a mercoledì importante verifica del nuoto giovanile. La piscina «Umberto Umiltà» di via Guala ospita i «Criteria», campionati invernali per le categorie Ragazzi, Juniores e Cadetti.

Da oggi a domenica pareggiano i Ragazzi maschi di 14-15 anni, femmine di 13-14), da lunedì protagonisti Juniores (ragazzi di 16-17 anni, ragazze di 15-16) e Cadetti (maschi di 18-19 anni e femmine di 17-18).

Tra gli iscritti nomi già famosi come Battistelli, che tenterà di scendere sotto il muro dei 15' nei 1500 sl, Chiesi, Trevisan, Cecchi, Saporiti e la ragazza Vannini, Savarino e Vigorani.

Si pareggia al mattino (inizio ore 9) e al pomeriggio (ore 16). r. b.

notizie flash

Sci, annullato il gigante di Sarajevo

SARAJEVO — Il gigante maschile di Coppa del Mondo in programma a Sarajevo è stato rinviato causa il maltempo, dopo che avevano disputato la prima manche una ventina di concorrenti, tra i quali Zurbriggen, uscito di pista. Sarà recuperato oggi insieme con la prova femminile: alle 10 prima manche del gigante uomini, alle 13,30 quella del gigante femminile. Alle 12,30 seconda prova maschile e alle 13,30 seconda femminile.

L'Eurovisione paga 36 miliardi Seul '88

LOSANNA — Il Cio, il comitato organizzatore delle olimpiadi di Seul e l'Eurovisione (che raggruppa 32 Paesi europei e del Mediterraneo) hanno firmato un contratto di 36 milioni di dollari (oltre 38 miliardi di lire) per la diffusione televisiva dei giochi olimpici 1988.

Bene, domani mondiale jr. di Battaglieri

NAPOLI — Domani sera, a Porto d'Ischia, mondiale junior del piuma tra l'italiano Battaglieri e l'argentino Avila. Sotto clou tra il medio catrese naturalizzato italiano Kalambay e il belga Bianco. Completano il programma i superleggeri Calamati-Naifer e i piuma Ringunia-Castro e Limiola-Umba Lay.

• Finalissima: Macrelli-Tracer, finale di Coppa Campioni il 2 aprile a Losanna, sarà teletrasmessa in diretta su Raiz.

• Tiro a volo: dopo la prima giornata dei mondiali a L'Avana, nella fossa olimpica l'Italia è 4ª (Gran Bretagna prima), mentre Basagni è terzo (69/75) dopo il francese Chalpe e lo spagnolo Valdivi (71).

La tiratura de «La Stampa» di giovedì marzo 1987 è stata di 528.448 copie

LA STAMPA
responsabile Scardocchio
Vicedirettori
Luigi La Spina
Lorenzo Mondo
Editrice LA STAMPA S.p.A.
Giovanni Agnelli
Vicepresidente
Vittorio Chiusano
Amministratore Delegato e Direttore Generale Paolo Paloschi
Amministratori
Enrico Aulen
Luca Cordero di Montezemolo
Umberto Cuttica
Giovanni Giovannini
Carlo Mazzanti
Francesco Paolo Mattioli
Gestori Alfonso Ferrero (presid.)
Luigi Demartini
Giovanni Peradotto
Supplemento settimanale La Stampa Via Marenco 32 Torino
Stampa in rotocalco S.T.E. S.p.A. Chivasso
Stampa in fac-simile S.T.E. S.p.A. Chivasso
© 1987 Editrice LA STAMPA S.p.A.
Reg. Trib. Torino n. 1211 del 4/5/1926
CERTIFICATO N. 000 DEL 15-12-1986
Pubblicità PK publikompass spa
Sede a Europarco 20122 MILANO, via Carducci 24 - Tel (02) 80 961
TORINO, c. M. d'Azeglio 60, via Roma 80, via Mercanti 32 - Tel (011) 65 211
Filiali ALBA, c. M. Cogorno 8 - Tel 36 717 - ALESSANDRIA, v. Cavour 3 - Tel 442 342 - AOSTA, c. de Maistre 10 - Tel 44 251 - ARONA, v.le Baracca 40 - Tel 41 100 - ASTI, v. Massimo d'Azeglio 29 - Tel 32 322 - BIELLA, v. P. Micca 8 - Tel 20 769 - Repubblica 26 - Tel 356 230 - BOLOGNA, v. Indipendenza 24 - Tel 225 824 - CATANIA, p.za Cavalieri Rym, 10 - Tel 333 027 - CATANZARO, via M. Greco 102 - Tel 44 029 - CODROIPO, c.so Italia, 180 - Tel 900 573 - CUNEO, v. R. Orenga 1 - Tel 30 835 - FOGGIA, v. Gramsci, 34 - Tel 37 44 - FORLI', p.za Melozzo, 24 - Tel 341 188 - GENOVA, v. C. R. Cavour, 1/14 - Tel 541 266 - IMPERIA, v. Bonfiglio, 1 - Tel 273 37 - MANTOVA, c. V. Emanuele 3 - Tel 361 628 - MILANO, c.so G. Matteotti (Galleria Liberty) - Tel 89 20 801 - MODENA, v. Rainusso, 3 - Tel 214 545 - NOVARA, c. Mazzini 1 - Tel 33 341 - PADOVA, p.za Cavalotti 1/111 - Tel 775 374 - PALERMO, Mariano Stabile, 180 - Tel 334 828 - PARMA, v.le Mentana 2 - Tel 36 849 - PESCARA, Corso Vittorio Emanuele, 31 - Tel 211 - PIACENZA, v. Cavour 47 - Tel 484 949 - RAVENNA, v. Cairoli, 3 - Tel 275 478 - RAVENNA, v. Armando, 7/1 - Tel 28 219 - REGGIO EMILIA, v. Dante Alighieri, 2 - Tel 47 848 - ROMA, v. Quattro Fontane, 14 - Tel 47 45 904 - SANREMO, v. Cavour 47 - Tel 484 949 - SASSARI, v. Roma, 3 - Tel 275 478 - SAVONA, v. Armando, 7/1 - Tel 28 219 - VERCELLI, v. Foà, 63 - Tel 65 438

Copiatrici Olivetti in conto di credito a interessi zero.

La card Conto di Credito Olivetti fa diventare ancora più ricca la scelta di una copiatrice Olivetti. Al vantaggio di poter scegliere tra le più avanzate ed affidabili macchine del mercato, oggi infatti si aggiunge quello di poterle prendere subito e di pagarle con dilazioni che arrivano fino a un anno, a interessi zero*.

L'offerta comprende tutta la gamma delle copiatrici distribuite da Olivetti Italia. Le simpatiche fotocopiatrici personali, da tavolo, capaci di copiare persino a colori (7010/7015). La gamma delle copiatrici professionali da ufficio, dai modelli più semplici (7020) a quelli ■ cui potete chiedere ingrandimenti ■ riduzioni ▬ rapporti fissi ■ con spostamenti millimetrici, grazie allo zoom (7035/7040/7050). L'offerta comprende persino il sistema di copiatura destinato ai centri-copia (7060).

Per conoscere a fondo questa proposta, fatta da Olivetti in collaborazione con le Finanziarie Fin.Ma.Co., Olivetti Finfactoring e Olivetti Finfactoring Sud, spedite ■ coupon o recatevi subito ▬ più vicini Concessionari Olivetti Prodotti Ufficio che espongono la card del Conto di Credito. Ma affrettatevi: la proposta è valida fino al 30 Aprile 1987.

olivetti

* Salvo approvazione della Società Finanziaria.

Olivetti Italia, Operazione Conto di Credito, Via Meravigli 12, Milano

Cognome e Nome _____

Azienda _____

Indirizzo _____ R3

Olivetti fa credito.

Olivetti Pubblicità

8 Rappresentanti

SOCIETA' introduce materiale elettrico cerca persone diplomate/o anche prima per ampliare clientela. Trattamento Eccezionale. Scrivere «Puntoinvesa 627 — 10100 Torino».
TEMPORIEX Ditta leader settore cerca, ovunque, regolo patentato/a con auto propria per ampliare clientela. Trattamento Eccezionale. Scrivere «Puntoinvesa 627 — 10100 Torino».

15 Autovetture

ACQUISTA auto piccola grossa cilindrata betriettati e fuori pista danni e perizia. Corso Umbria 35, tel 401 874
ACQUISTA auto d'occasione Fiat Lancia Alfa A 112 Y10 F6 Golf piazza Martini 18 angolo corso Grosseto Tel 709.2364
ACQUISTASI auto seguente kubno massima valutazione. Autosalone D'Elia c. Agnelli 76, tel. 325 647 Sabato aperto.
ACQUISTIAMO pagando massimo 12b. Panda, A 112, Fiat Uno, Regata, Prisma, Alfa Romeo Delta, BMW, A5 Corso Racconigi 3, Ipsiatano 656 001.
AUTOFORTUNA acquista vetture di ogni tipo marca cilindrata. Massima valutazione Corso Torgna 9, tel. 871.643
CABRIOLET Alfa 33 4x4 metallizzata ispon propriatario Autosalone corso Racconigi 73 Torino Tel 501.883
PRISMA 1600 1985 unipropietario condizionatore metallizzato garanzia Lancia corso Regina 270. Tel. 761 686
RANGE Rover prima m vetta. ant. condizionata. 1978. Autospecus corso Racconigi 73 Torino 501.883.
RENZA cambio verificato 128, Panda, A112, Regata, Prisma, Alfa Romeo, Delta, Uno Corso Raffaello 3, tel 550 001.

18 Acquisto alloggi

A. ACQUISTASI appartamenti solo occupati 1-2-3-4 camere cucina servizi. Cerrato Agenzia 8, tel 839 7956
ACQUISTASI camera linea cucina bagno con accessori a riscaldamento ognuno. Tel 748 5887.
ACQUISTASI camera cucina bagno anche da rimbiancare ideale preferibilmente piano cortile per contanti. Tel 532 409.
ACQUISTASI 2-3 camere libero cucina quartieri zona Torino romedio mezzo pubblico Tel 473 1116.
CASAMERCATO 55 68 Pagamentocontanti alloggi ognuna villa ogni zona c. M. D'Azeglio 23. Azienda serietà domenicale.
GRUPPO D'ACQUISTO IMMOBILIARE ricerca appartamento di 80-100 mq zona Porta Palazzo Martiri Tel 585 849
IMPRESA acquista in Torino alloggi o altri stabili preferibilmente da ristrutturare e di qualunque tipologia interessa la zapicità di pagamento Tel ore ufficio 532 170
LIBERO anche giugno in Torino acquisto 1-3 camere cucina anche vecchie da ristrutturare Tel 740 5807.
MANSARDA con bagno vicinanze zona università acquisto pagamento contanti. Telefonare 401 174
MONTICASE zona urgentemente appartamenti Torino centro possibilmente Crocetta cientela selezionatissima Tel 544.854 - 547 224.
PRIVATO acquista in Torino a prima carica appartamento o casetta di 2-3 camere in blocco. Tel. 858 9348.

RICERCHIAMO
in zona Francia appartamento di: 3 camere, tinello, cucinino bagno. Cerrato Agenzia 3, telefono FIAT.

SOLO di privato acquisto alloggio in Torino 2-3 camere libero servizi pagando in contanti. Tel. 857 907 ore pasti
URGENTEMENTE cercasi alloggio in Torino e 1ª cintura 2-3 camere libero pagamento per contanti. Tel. 530 181

19 Vendita alloggi

A chivasso 2 da Fiori tutto strada per Villanova per termine vendita proprietario appio, alloggi villa in completo e settimo scala rivalutazione costruzioni davanti di ampi giardini privati con superfici abitative completamente indipendenti tra loro. Informazioni 858 532.080.
A ivrea 2 da Fiori villa strada per Villabassa alloggi villa in completo e settimo scala rivalutazione costruzioni davanti di ampi giardini privati con superfici abitative completamente indipendenti tra loro. Informazioni 858 532.080.
A Pinerolo periferia bella vista d'epoca 18 vani su 3 piani adatta a 2 famiglie Tel 0121 76 968.
AFFARE Di Turin libero appartamento stabile soleggiato 4 camere cucina bagno cantina. 8 milioni. Giulitesse 334 134.
AFFARE via Manfredo 28 1 camera cucina bagno L. 12 mesi 500 mila minimo contanti 40 milioni Gerin 011 675.
ALLOGGIO corso Vittorio Emanuele libero 3 camere cucina servizi 2 piscine 3 mila 2° piano 70 mq. Tel 043 1540.
ALLOGGIO occupato 2 camere cucina cortile via Cibrario angolo L. 25 milioni Saverio Verde Tel 546 808 - 546 536.
BARRIERA di Milano vendo alloggio libero piano 2° (3 camere tinello cucinino L. 52 milioni Tel. 837.7085.
BARRIERA Milano libero via Pergolesi camere tinello cucinino bagno mq 95 occupato L. 64 milioni
FAILLA & BERTINATTO 741 2874 Borgo Lucento via Borsi camere tinello cucinino bagno L. 38 milioni dilazionate.

GABETTI VENDE
Viberti corso Trapani libero recente 5 camere doppia cucinino bagno box auto. Agenzia 2 tel. 348.8838.

GABETTI VENDE
adiacente Lungo Po Antonelli via Cigna ristrutturato ingresso 1 camera soggiorno cucinetta bagno. 8787.

GABETTI VENDE
libero Porta Palazzo v. Saluzzo in piccolo stabile camerata cucina bagno ristrutturato. Agenzia 2 tel. 7787.

GABETTI VENDE
Reale Rita via Firenze libero con terrazzo camera cucina bagno cantina. Agenzia 2 tel. 338.8788.

CASA indipendente libera Lucento 250 mq da ristrutturare vendesi L. 65 milioni Calim 748 074
CASABIANCA libero zona corso Brescia 4 camere cucina ogni più necessario prezzo affare. Tel 531 310.
CASABIANCA libero Cascine Vica appartamento 3 camere cucina ripostiglio box auto L. 125 milioni dilazionati Tel. 531 908
CASABIANCA 531.310 libero via Di Nanni Rosmini ristrutturato 3 camere cucina servizi terrazzo autorimessa L. 70 milioni.
CASAFFARI 88.12 libero S. Rita mq abitabili 2 camere angolo cottura servizi piano alto ascensore L. 9 milioni
CASAFFARI 88.12 libero S. Donato luminoso ingresso 2 camere cucina servizi L. 40 milioni mutuo a disposizione
CASAFFARI 88.12 libero corso Racconigi ristrutturato camere ampio soggiorno cucina servizi 2 balconi L. 8 milioni. Casaffari 88.12 libero via Venticinque Aprile 2 camere cucina bagno cantina. Casaffari 88.12 libero via Pisa mq abitabili 2 camere cucina servizi cantina. Casaffari 88.12 libero corso Racconigi 3 camere cucina servizi cantina. Casaffari 88.12 libero corso Racconigi 3 camere cucina servizi cantina. Casaffari 88.12 libero via Pisa mq abitabili 2 camere cucina servizi cantina. Casaffari 88.12 libero via Pisa mq abitabili 2 camere cucina servizi cantina.

GABETTI VENDE
San Salvario via Saluzzo libero ristrutturi in palazzo cucina 2 camere cucina bagno cantina volendo mutuo. Tel 8787.

GABETTI VENDE
Marconi Cavour via Sacchi in stabile completamente ristrutturato ingresso 2 camere cucina bagno. Agenzia 2 tel. 338.8838.

GABETTI VENDE
libero Lingotto via Bergamasco in stabile di 4° piano ascensore cucina 2 camere bagno cantina. Agenzia 2 tel. 8787.

GABETTI VENDE
libero via Domodossola adiacente piazza Rivoli recente 3 camere cucina bagni. Agenzia 2 tel. 8787.

GABETTI VENDE
Reale Rita via Mercadante libero soleggiato camere cucina bagno ascensore. Agenzia 2 tel. 338.8788.

GENERALE IMMOBILIARE 65.30 vende Venticinque Aprile libero ingresso camera tinello cucinino servizi abitabili
GENERALE IMMOBILIARE 65.30 vende signorile ingresso salone 2 camere cucina bagno zona S. Salvario.
GENERALE IMMOBILIARE 65.30 Collegno adiacente corso Francia 3 camere cucina servizi posto auto terzo piano ascensore
GESTIM libero attico soleggiato corso Potenza soggiorno living cucinotto camera cameretta terrazzo. Tel. 650 3053.
GESTIM libero grossi metrati S. Mauro angolo 2 camere tinello cucinino bagno abitabile. Tel. 650 3053.
GESTIM Thiel libero Lingotto ristrutturato luminoso soggiorno angolo cottura camere. Tel. 441 764
GIVOLETTO a 15 km da Torino libera villetta indipendente su 2 piani ristrutturata composta da 2 camere cucina bagno L. 200 milioni. Chiamare o scrivere Euro 3 12 012
GRUPPO D'ACQUISTO IMMOBILIARE libero Grosseto camere 3 camere tinello servizi L. 88 milioni. Tel. 592 318
GRUPPO D'ACQUISTO IMMOBILIARE libero via Bassiano (Parella) 2 camere cucinetta servizi mutuo Tel. 537 318
GRUPPO D'ACQUISTO IMMOBILIARE libero corso Brescia Antonelli salone 2 camere cucinetta servizi. Tel. 581.752.
IPI 311.382 corso Toscana 78, ottimi occasioni anche liberi: ingresso 1-3 camere angolo cucinino bagno. Mutuo
IPI 211 382, via Cibrario 78, appartamenti di: ingresso 1-2 camere, tinello cucinino bagno de L. 27 milioni.
LA LOGGIA 5 km Torino villaggio villette unifamiliari 2 piani giardino mutuo permuto casa e negozi. Tel 948 2122.

LEINI'
via Lodovico Ilari ampli salone 3 camere cucina doppi servizi box doppio. Cerrato tel. 811 8787.

LIBERO Barriera Milano 2 camere ampio angolo cucinino ottimo stato o camera tinello mutuo AGI due 850.7020 850 8883.
LIBERO corso Raffaello monolocale con angolo cottura e servizi ideale professionale vendesi vendesi rateizzato. Tel 540 321 - 658 336 ore mediterranee.
LIBERO corso Vercelli recente signorile salone studio 3 camere cucina doppi ingressi pos. Tel Comune 595.378.
LIBERO Grugliasco ingresso salone 3 camere tinello cucinino bagni ripostiglio cantina giardino. Tel. 537 343 Ferrocasa.
LIBERO largo Giulio Cesare recente 3 camere cucina angolo cottura bagno ripostiglio L. 85 milioni Tel. 521 4750
LIBERO Brissogli via Cernaia 5° p. ascensore ottimo stato camere cucina bagni mutuo Sanpaolo Edificias 548.184.
LIBERO 1° piano corso Racconigi 3 camere tinello servizi cantina metrati L. 78 milioni. Tel. 404 8021
LINGOTTO libero recente 2 camere cucina servizi ascensore terrazzo cucinino bagni. Cassamercatobox 745.283.
LINGOTTO piazza Carlo Trabucco libero piano alto soggiorno 2 camere tinello cucinotto bagno. Tel. 598 1825.
LIQUIDIAMO via N. Quarto 1 camera cucina bagno ampia cave geometre Bene vendo Tel 544 100
MADONNA di Campagna primi piani Villari piano alto mq 110 3 camere ingresso cucinino bagno Tel 858.1525.
MINAFIORI libero recente 3 camere cucina salone cave camere doppi servizi. Cassamercatobox 505 803
MONTICASE vende v. Montevideo ottimo soggiorno angolo cottura camere letto servizi e cantina mq 60. Tel. 544 854.
MONTICASE vende libero a Grugliasco 3 camere cucina 2 bagni soggiorno cantina. Tel. 544.854.
OTTINO radicale ristrutt. casa ristrutturata camere cucina forma bagno zona commerciale L. 23 milioni. Tel. 531.4760

PIANEZZA
via Magellano libero recente in palazzina soggiorno cottinetto 2 camere bagno box auto. Cerrato tel. 8787.

PIAZZA Rivoli libero 2 camere ampia cucina rimbiancata libero 12% permuto da Casamercatobox 505 803
PINO ottimi posizione villa uni e bifamiliare attendo soluzione possibilità cinque metrature diversi. Tel. 840 421.
S. PAOLO libero 2 camere bagno tinello cucinino case recenti o camera angolo cottura mutuo AGI due 850.7020 850 8883
S. SALVARIO libero 2 camere bagno tinello cucinino buona casa o camera tinello mutuo AGI due 850.7020 850 8883
SETTIMO libero piano alto camere bagno cucinino doppi terrazzo ascensore mutuo. Casamercatobox 390 686.

SETTIMO
in recente palazzina ottimi metri 3° p. 3 camere soggiorno cucina bagno box. Cerrato tel. 811 8787.

TAT 873.931 libero zona Madonna (Pino) recente splendida camera soggiorno cucinotto ingresso bagno piano alto.
TAT 613.931 libero piazza Statuto/angolo via Cigna 2 camere cucina angolo cottura bagno terrazzo ascensore chiamare ore pasti

TAT 613.931 libero grossi metrati corso Vittorio signorile recente 2 camere tinello cucinotto bagno. Tel. 811.2923 ore pasti.
UTIP 519.068 Barriera Milano luminoso 3 camere cucina bagno e veranda L. 48 milioni 900 mila dilazionati
UTIP 519.068 Cascine libero panoramico in palazzina recente salone 2 camere tinello cucinino grande ingresso bagno ottimamente mq 200 box auto.
UTIP 519.068 Madonna Campagna piazza Statuto libero piano alto recente 2 camere tinello cucinino bagno.
UTIP 547.826 Borgata Parella via Baveno libero camere cucina terrazzo bagno L. 32 milioni 900 mila dilazionabili
UTIP 547.826 libero adiacente piazza Cavaliere Vittorio Veneto stabile signorile 2 camere cucina bagno L. 40 milioni 900 mila.
UTIP 547.826 libero subito Barriera Milano grande camera cucina bagno L. 35 milioni 900 mila dilazionati.
UTIP 547.826 vende centrale via Garibaldi spaziosissimo 3 camere cucina bagno L. 70 milioni mutuo dilazioni.
VANCHIGLIA piano 3° camera bagno tinello cucinino vendo caso o camera tinello mutuo AGI due 850 7020 - 850 8883.
VENARIA vende alloggio libero piano 2° soggiorno camera cucina e bagno vendo anche separati L. 90 milioni. Tel. 857.7062.

VENDESI libero metrature in stabile di epoca ristrutturato a nuovo riscaldamento autonomo zona centrale e piani diversi. Cairo 744.974.
VICINANZE via C. Rini vendo alloggio libero piano rialzato soleggiato 3 camere cucina doppi servizi più box. Tel 857.7062.

UFFICIO da vendere zona Parella locale L. 4 milioni grandi vendo L. 87 milioni Tel 811.2923 ore pasti.

TORINO CENTRO
nell'elegante Autorizzazione della Presidenza abilitata, impresa costruttrice vende direttamente negozi ed alloggi varia metratura e personalizzate richieste, libero ed agevolazioni di pagamento. Per informazioni e visite ai Costruttori ed Immobiliari Edilgi S.p.A. Telefonare 668.394 ore ufficio.

20 Domande affitto

A.A.A. SOCIETA' cerca uno immobile no spese cercare alloggi vuoti o arredati anche ristrutturare no spese Tel. 833.914.
A. PERSONA referenziata ricerca per breve periodo alloggio in Torino. Tel. 539 8409.

21 Offerte affitto

A. AFFITTASI appartamento zona comoda centro contratto transitorio richiesta referenze. Tel. 835 8435.
AFFITTASI prestigiosi spazi in Alpignano 2 camere ristrutturate cucina bagno L. 1.100.000. Tel. 320 540 mattinate/sera.
AFFITTO Vanchiglia zona residenziale villetta 4 vani doppi servizi garage ampio giardino. Tel. 0141 806 177.
CORSO Cosenza nuovo signorile palazzo no cerasa cucina servizi L. 400 mila con garitta iva. Tel. 519 415 - 581.1803.
MANSARDE arredate a non da L. 80 a 180 mila zona corso Vittorio vendesi casa no cucina. Tel. 519.916.
PIAZZA Peyron piccola casa signorile affittasi letto di ingresso 3 vani servizi a mobilarsi. Fino 905 891 - 803 318.
PRECOLLINA vuoto 2 camere cucinetta servizio giardino cortesito 4 anni L. 450 mila trimestre. Tel. 519 416 - 581.1802.

UFFICI ARREDATI
volendo servizio di ricevimento telefonico per periodo anche in alberghi/pensione. Tel. 011 791.816.

UFFICI RESIDENCE
centri arredati magazzini negozi separabili alle migliori tariffe telefoni nelle leggi. Telefonare 58.911.

24 Mobili, arredi

BARGAINS mobili di qualità, antichi moderni e classici, soggiorni e salotti, singoli pezzi in stile e molte altre cose. Consultateci e troverete quello che cercate a prezzi interessanti. Pagamenti rateali. Consegna in tutta Italia. Parcheggio gratuito. Barovero, via Belfiore 49 angolo via Valperga Caluso.

25 Artigiani,

AZIENDA ricerca operaio per assistenza stand fiere garantito. Si richiede buona età e residenza Carmine di Cocconato. Tel. 011 926 8368.
CERCASI artigiani elettricisti meccanici e addetti elettromestieri. Tel. 901 5115

37 Campeggio e sport

ROULOTTES-CAMPERS
noleggio fotocamere Olympus Reflex - Tv color a colori con TV videoproiezione per acquisto sul nuovo e usato. Pagamento fino a 60 rate senza anticipo cerchiati locuste. Carmen Cierre corso Trieste 67 Venaria Torino Tel. 011 640.7787.

45 Ville, app., cascine per vacanze, acq.-vend.

A.A.A.A. A Avigliana vendesi villetta indipendente 3 camere tinello cucinino bagni cantina box due auto cortile unico, L. 85 milioni. Cerrato 850.3053.
A.A.A.A. A Cumiana vendesi 4 vani servizi mq 1500 terreno L. 31 milioni chiamare ore ufficio 811 10 sera. Cerrato 850 3053.

46 Ville, app., camere per vacanze, affitto

BORGHETTO prima alloggi bilo da L. 800 mila agosto da L. 650 mila. 15 giugno da L. 390 mila Ag. Edilvillare 0182 979 380
BORGHETTO a pochi lotti cantiere proprietà alloggiamento arredato con telefono servizi e autolocali. Tel. 397.068.
DIANO Marina Riviera fori Becco Cervo vende Bastino attico soleggiato mare appartamento arredato vista mare/giardino in piccoli Pesaro, nuovo, signorile. Tel. 0183 495 413 - 494 582.
LIGURIA Pietrasanta Emiliano L. 2 milioni annue affitto estate appartamento arredato. Tel. 0171 978 383 - 011 002 833.

47 Alberghi, pensioni residence

ALASSIO Hotel Piemonte centrale parcheggio giardino tutte camere servizi ampie terrazze familiare. 0182 44 460
DIANO Marina 0183 493.474 Hotel Rome lungo passeggiata mare, camere servizi 25 000 - 27.000 bimestre, cucina aperta.

49 Informazioni

DIOGENE cerchi soldi, indagini investigazioni varie, vuoi di ricerca investigazioni coniugali Via Maccio 2, tel. 532.429.
HOLMES investigazioni, indagini matrimoniali e riservate Corso Re Umberto 53, telefoni 505.467 - 501.578.
INFORMITALIA informazioni commerciali private, indagini centrali bilanci. Corso Vittorio Emanuele 101, telefono 511.024 - 534.992.

52 Varie

A.A.A.A.A. GIOIELLIERI compra oro argento monete gioielli, pagamento massimo. Corso Racconigi 181, tel. 334 832.
A.A. PER migliore realizzo del vostro oro, argento, monete preziosi, telefonate al 608.0561. Vi faremo proposta la quotazione massima della giornata per contatto in Via Buenaventura 47.
CERCO mago vi farà tornare le persone amate, magia bianca d'amore, scambio cristalliere. Via Silvardi 13, tel. 694.6778.

Prime film: «Gunny» con Marsha [illegible] e «My Beautiful Laundrette» di Stephen Frears

Quel reazionario di Eastwood

Un'opera sull'invasione di Grenada - Eccesso di zelo o sarcasmo? L'anti «Platoon» diventa «Platoon» - L'agrocomica vicenda di una [illegible] pachistana facilmente contagiabile dai vizi inglesi

GUNNY (Heartbreak Ridge) è e con Clint Eastwood, e con Marsha Mason, Everett McGill, Mario Van Peebles, Moses Gunn. Fotografia di Jack N. Green. Scritto da James Carabatsos. Produzione americana a colori. Drammatico-bellico. Cinema Capitol di Torino. Da oggi al cinema Supercinema e Cola di Rienzo di Roma.

Eastwood come John Wayne, ed ecco l'anti-Platoon, la guerra in versione reazionaria, per dimostrare che la retorica militaresca [illegible] e che i vecchi [illegible] duri possono essere ancora d'esempio in [illegible] esercito [illegible] e c'è stato il Vietnam, in cui la sconfitta fu opera dei politici, è tempo di celebrare Grenada, l'isoletta caraibica conquistata rapidamente [illegible] anni fa. Certo, non fu un'impresa eccezionale, come se l'esercito italiano conquistasse l'Isola [illegible] divenuta per ipotesi castrista [illegible] fa credere che bastò la sua pattuglia e [illegible] carta di credito. [illegible] era di celebrare lo spirito di corpo dei marines e un'etica maschile messa in discussione (anche a costo, lo vedremo, di mandare in bestia il Pentagono).

Eastwood, l'attore di Sergio Leone, di Don Siegel, l'attore sindaco, il cavaliere [illegible] West e dell'avventura, ha preso definitivamente il posto di John [illegible] nel proclami [illegible] cinema americano. E adesso paga anche le polemiche e le perplessità avute in eredità dal personaggio, anche se la violenza di Eastwood non è mai stata pulita e lui [illegible] sempre [illegible] sostanzialmente un furfante individualista, meno [illegible] e più [illegible] di Wayne. Gunny doveva essere un manifesto etico-politico per compiacere le gerarchie militari; ma, una volta realizzato, ha ottenuto indignati dissensi e proteste dai vertici militari, anche la Marina, sponsor dell'iniziativa, ha dovuto prendere le distanze.

Per [illegible] solo o per inconsapevole (naturale) [illegible] ha ca[illegible] il suo [illegible] Highway di tutti i difetti che il machismo suggerisce: è un fallito, un ottuso, [illegible] respinto dalle donne, un reazionario nostalgico di [illegible] sempre [illegible] sostanzialmente un furfante individualista, meno [illegible] e più [illegible] di Wayne. Gunny doveva essere un manifesto etico-politico per compiacere le gerarchie militari; ma, una volta realizzato, ha ottenuto indignati dissensi e proteste dai vertici militari, anche la Marina, sponsor dell'iniziativa, ha dovuto prendere le distanze.

Per [illegible] solo o per inconsapevole (naturale) [illegible] ha ca[illegible] il suo [illegible] Highway di tutti i difetti che il machismo suggerisce: è un fallito, un ottuso, [illegible] respinto dalle donne, un reazionario nostalgico di [illegible] esercito più corrotto, anche un assassino. Non un tipo [illegible] piacere al Pentagono, almeno [illegible] modello. [illegible] vero [illegible] il [illegible] reduce da mille battaglie e che ha il petto coperto [illegible] nastrini, ma ai responsabili non dev'essere neanche piaciuto che risponda a una richiesta di parere del generale: «E' una *mapatronata*, signore» o che chiami «merda» direttamente il suo maggiore. E poi, parlerà che mostri il suo cattivo carattere durante gli addestramenti, al campo (il ricordo [illegible] *Heartbreak* [illegible] collina in [illegible] morirono tutti i suoi [illegible], in parte lo assolve); [illegible] piaciuta [illegible] niente la ricostruzione della guerra [illegible] Grenada. Sbarcato [illegible] plotone e fatti [illegible] tre o quattro consiglieri cubani di vedetta, Eastwood s'installa nel punto dominante dell'isola e organizza l'occupazione. Poiché s'è rotta la radio, incarica il suo uomo più versatile di sistemare i fili di un comunissimo telefono grenadese: ripristinata la linea basta chiamare il centralino, fornire il numero di una carta di credito e mettersi in comunicazione col campo base nella Carolina: «*Eh, mandate due elicotteri, vi do le coordinate*». Gli elicotteri arrivano e la guerra è vista.

[illegible] Eastwood, erede di John Wayne anche nelle polemiche, in una scena del film «Gunny»

D'accordo che Eastwood è serissimo e che la sua retorica del sergente terribile è tutta affondata nella tradizione, però provate a non [illegible] quando gli eroi tra canti e bandiere tornano commossi in patria dopo aver espugnato Grenada. E provate a non mandare al diavolo Eastwood quando fa didattica del cinismo e uccide un ferito per assegnarsi il bottino di un algoro avana. E' la scena da Corte Marziale, secondo il Pentagono ed è terribile: ecco come l'anti-Platoon diventa Platoon.

* *

MY BEAUTIFUL LAUNDRETTE di Stephen Frears con Gordon Warnecke, Daniel Day Lewis, Saeed Jaffrey, Rashan Seth, Derrik Branche, Rita Wolf. Produzione inglese. Commedia. Cinema Studio Rita di Torino.

Boicottato [illegible] festival per [illegible] pianta *Saigon* sulla guerra [illegible] Vietnam vista dalla retrovia, Stephen Frears ha conquistato una speciale notorietà tra gli appassionati per questa agrocomica *My Beautiful Laundrette*, la mia bella lavanderia. Frears ha 41 anni, [illegible] studiato legge a Cambridge, è stato aiuto regista di Reisz, è molto stimato come autore di tv e anche *Laundrette* [illegible] prodotto di Channel Four: gli è [illegible] simboleggiare, insieme [illegible] altri autori, quel capitolo del nuovo cinema inglese dedicato alle culture miste che hanno conquistato Londra, retaggio insinuante [illegible] colonialismo.

Giamaicani o indiani, trovano in Inghilterra una patria ostile o piena di rimorsi, una civiltà sforacchiata oppure capace di parecchia autoironia. Sulla convivenza e sulla reciproca sopraffazione si può ridere, anche se la risata ha un fondo acerbo che lega le gengive. Qui si tratta della comunità pachistana e di come i vizi inglesi siano facilmente alla portata degli immigrati. Ci sono i poveracci e la malavita, i trafficanti di droga e la libera iniziativa, gli amori omosessuali e i pregiudizi della vecchia patria, i nazionalisti e il cinismo compenetrato dei nuovi quartieri.

La lavanderia che Omar, ragazzo pakistano di famiglia un tempo agiata, si conquista alla periferia di Londra, è il suggello di una integrazione nella precaria ricchezza, anche, naturalmente, nella corruzione. Secondo lo sceneggiatore Hanif Kureishi, il film è una satira del liberismo della signora Thatcher e dell'intraprendenza, come direi, sommersa. Ma i pakistani mica sono esentati dalla critica, basta seguire i maneggi di Omar, che ha trovato [illegible] esempi nello [illegible] Nasser e nel cugino [illegible] intorno [illegible] lavanderie fio[illegible] il traffico di droga e [illegible] [illegible] velleità razziali e [illegible] del Fronte nazionale: chi voleva dare una lezione ai pakistani, la prende a sua volta. A far da tramite tra i due mondi provvede Johnny, che diventa l'innamorato di Omar. Ma potrà una coppia [illegible] piacere le [illegible] del quartiere e favorirsi [illegible]? Frears ha quello sguardo, fra sarcastico e corrucciato, che ci suppone comune [illegible] tanti inglesi intelligenti.

Stefano Reggiani

Parla l'attrice, [illegible] nomination per «Peggy Sue»

Turner: voglio l'Oscar ma amerei far teatro

Con lei, [illegible] premio, Fonda, Mattin, Spacek e Weaver

[illegible] [illegible] — [illegible] *Turner, 32 anni, è candidata all'Oscar per l'interpretazione del film di Francis Coppola «Peggy Sue si è sposata», nel quale, per la prima volta, appare in un ruolo assai [illegible] sensuale e provocante [illegible] quelli dei suoi film precedenti che, a partire dal [illegible] primo «Brivido caldo» di Kasdan, fino al grande [illegible] [illegible] Principe di Hurton, l'hanno imposta al grande pubblico. In realtà è tutt'altro che [illegible] star a una dimensione, e ci [illegible] molto che vi sappia che [illegible] anche [illegible] lavora oltre a suo stupendo palo [illegible] gamba.*

In «Peggy Sue» è una quarantaduenne in crisi matrimoniale [illegible] è [illegible] rivivere brevemente la propria adolescenza. Come ha reagito [illegible] alla notizia [illegible] nomination all'Oscar per questa [illegible] interpretazione?

«Con grande eccitazione. Erano già diversi [illegible] mi aspettavo una nomination e sono [illegible] che sia finalmente arrivata con *Peggy Sue* che considero una delle mie migliori interpretazioni. Sarebbe stata imbarazzante [illegible] anche questa volta non l'avessi ricevuta, soprattutto perché avrei nuovamente dovuto per settimane sopportare [illegible] consolazioni di amici e conoscenti».

Altre quattro attrici [illegible] candidate all'Oscar, Jane Fonda, Marlee Matlin, Sissy Spacek e Sigourney Weaver. Ne teme qualcuna [illegible] particolare?

«Assolutamente no, sono, mio malgrado, un temperamento competitivo e sono felice [illegible] in gara. Non nascondo che il 30 [illegible] mi piacerebbe vincere, [illegible] sinceramente, da un punto di vista emotivo, non [illegible] tanto preoccupata per l'Oscar in sé, come lo sono stata per la [illegible].

Quale [illegible] [illegible] film preferisce?

«*Peggy* [illegible] [illegible] [illegible] dato [illegible] soddisfazioni, per la complessità del personaggio, [illegible] degli [illegible] Sessanta [illegible] l'esperienza [illegible] il cuore [illegible] quarantenne, [illegible] personaggio positivo con [illegible] ottimista, [illegible] negativo, [illegible] ciò mi piace molto».

Che [illegible] ha [illegible] [illegible] esperienza recente [illegible] lavoro in Italia nel film «Giulia e Giulia», prodotto dalla Rai [illegible] [illegible] regia [illegible] Peter Del Monte?

«Devo ammettere che è [illegible] un'esperienza abbastanza [illegible] strenuante, il personaggio [illegible] che dovevo interpretare [illegible] molto impegnativo, praticamente appariva in [illegible] ogni scena del film, dall'inizio alla fine, e dal punto di vista emotivo mi teneva in un continuo stato di tensione; ad [illegible] la situazione c'era un caldo insopportabile e una Milano nativa totalmente deserta, ma in compenso [illegible] stati tutti molto cari [illegible] me, e conoscere [illegible] regista Peter Del [illegible] [illegible] colleghi [illegible] lavoro, dai tecnici ai responsabili della produzione Rai. Eccezionale poi è stato il direttore della fotografia Giuseppe Rotunno. Non è vero, come si è scritto, che tra me e la Rai ci siano stati momenti [illegible] attrito. Personaggi ambigui come questi mi [illegible] molto [illegible]. Non ho visto il film finito, lo vedrò forse la prossima settimana, ma [illegible] quasi certa che avrà ottime possibilità di [illegible] anche qui in America».

Kathleen Turner: «Le belle curve passano, il cervello resta»

Lo chiamano anche «la regina delle curve», però lei ci tiene a dar di [illegible] l'immagine [illegible] un'attrice colta e un po' intellettuale.

«Le curve, prima o poi, potrebbero sparire; [illegible] spero [illegible] l'intelletto duri più a lungo».

E' per questo che una recitazione [illegible] in teatro? Un mese fa ha recitato [illegible] «Camille», un adattamento [illegible] «Signora camelia» di Dumas, per il teatro [illegible] repertorio dell'[illegible] [illegible] Yale.

«Il teatro è sempre stata la mia passione. Ho studiato recitazione teatrale, ho [illegible] New York e lavorato a Broadway, al cinema [illegible] pensavo affatto. Ho fatto [illegible] [illegible] opera televisiva e [illegible] cominciato a recitare [illegible] [illegible] una macchina da presa. Poi è arrivata la scrittura per "Brivido caldo", [illegible] il [illegible] cuore resta al teatro. Appena quattro giorni dopo il mio rientro dall'Italia, ho cominciato [illegible] provare "Camille" a Yale. L'ho trovata un'esperienza bellissima, e [illegible] che i produttori non [illegible] riuscii ancora a trovare i finanziamenti necessari [illegible] per aprire a Broadway [illegible] [illegible] recite in provincia. Per quanto mi riguarda, sono [illegible] [illegible] [illegible] recitare a teatro e [illegible] questi giorni sto valutando [illegible] alcune offerte».

Il suo prossimo progetto cinematografico?

«Sarà un [illegible] [illegible] Michael Caine e sarà un [illegible] di una commedia americana [illegible] Cary Grant e Rosalind Russell. Lei interpretava una reporter e lui l'editore che non voleva [illegible] [illegible] fare via dal giornale, la storia verrà ambientata ai giorni nostri e la reporter è diventata televisiva. Le riprese [illegible] cominceranno in aprile e non vedo l'ora di iniziare a lavorare [illegible] Michael Caine».

[illegible] Siniscalco

Ha debuttato a Milano l'atteso «A porte chiuse» [illegible] la misurata regia di Sandro Sequi

Sartre e Mishima, la [illegible] violenza

Il problema [illegible] convivenza [illegible] in [illegible] atti unici [illegible] dalla sensibilità odierna (soprattutto i due «No»), con i bravi Marina Malfatti, Geppy Gleijeses e Alida Valli, ammirevole in «Hanjo», il più stringente ed esplicito degli episodi

Alida Valli, la Malfatti e Geppy Gleijeses nello spettacolo

DAL NOSTRO INVIATO

MILANO — *Cosa può accomunare oggi un patriarca, [illegible] molto logorato dall'uso, del teatro [illegible] temporaneo [illegible] 'A porte chiuse [illegible] e due raffinate riscritture dell'antico teatro [illegible] come [illegible] *No* [illegible] giapponese Mishima? Una semplice [illegible] inquietante metafora, quella della [illegible] [illegible] la cellula minima, il modulo ultimo di qualunque forma [illegible] umana convivenza: immetti un pic[illegible] gruppo [illegible] individui in [illegible] stanza ed [illegible] diverrà d'un subito (per profittare d'una fortunata formula del Macchia) [illegible] «stanza della tortura», d'un tratto i rapporti interpersonali [illegible] riveleranno d'aggressione e sopraffazione, gli uni e gli altri ci appariranno all'improvviso quel che realmente sono, carnefici e vittime.*

[illegible] *Venendo alle norme [illegible] d'una cronaca teatrale, ho voluto preparare subito il significato compiutivo d'una serata come quella offerta dal regista Sandro Sequi ai critici e ad uno scelto pubblico, martedì scorso, al Salone Pierlombardo, sotto il titolo apparso di A porte chiuse e alla guida di Marina Malfatti, Geppy Gleijeses e Alida Valli.*

*E l'ho fatto, giacché m'è parso, che più che la tenuta espressiva e la [illegible] drammaturgica [illegible] tre brevi atti unici, [illegible] [illegible] ciò che resta impresso è poi quell'immagine-simbolo [illegible] *fondo* [illegible] *fondo* dell'anima, un'ombra di raccapriccio per il potenziale di [illegible] che s'annida in ognuno di noi.*

Nell'asciutta scenografia [illegible] Giuseppe [illegible] Maiolatesi la prima stanza, quella sartriana ed infernale, il una [illegible] [illegible] prima che sale verso il [illegible] vertice, [illegible] pareti fiammeggianti [illegible] lacca, la porta sul fondo nera come un inferno. Gleijeses (il giornalista [illegible] «rivoluzionaria» Garcia), la Malfatti (la lesbica Ines), Mariella Greco (la [illegible] mondo Estelle) tentano [illegible] canonici tre diversi di prosecuzione di stupendo di stupendo il groviglio delle loro vilità, bassezze, atrocità e sviluppano intensi[illegible] quell'inesausta strategia [illegible] alleanze e discordie, che dovrebbe garantire a ciascuno la salvezza.

*Nonostante l'accorta traduzione di Enrico Groppali, che giustamente raffrena le sartriane evasioni verso l'infausto del Sublime, nonostante la regia misurata di Sequi, che attenua a bella posta l'effettismo (un tempo scandaloso) di posture e gesti d'attrazione e repulsione, si stenta a trovare accettabile ogni concertato di sfoghi e complicità, [illegible] filosofia e puro [illegible] Tanto più [illegible] assunto, [illegible] conseguenti, in seno degli attori, il sempre misurato e ironico Gleijeses, la vibrante Greco e, soprattutto, per l'amaresco acre e straziata che infonde alla «diversità» della [illegible] *Ines*, Marina Malfatti.*

*Ancor più distanti dalla sensibilità di un odierno spettatore medio mi sembrati i due *No* dello scomparso Mishima. Nel primo, Aoi, il fantasma d'una donna fatale invidia la [illegible] della gravemente malata Aoi nella sua bianca stanza d'ospedale: è la bellissima [illegible] ifo, un tempo abbandonata da Hikaru, il marito dell'infermo. Nel secondo, Hanjo, la pittrice saffica Hisako divide, pur [illegible] averla vicina, la follia dell'amato Hanako, in [illegible] [illegible] dell'uomo [illegible] l'ha tradita e abbandonata, Yoshio. Quando questi tornerà, [illegible] respingerà senza riconoscerla.*

Se dovessi scegliere, non esiterei per Hanjo: qui sotto il [illegible] decorativo [illegible] nipponici e [illegible] Mishima, in particolare, il [illegible] è [illegible] più stringente ed esplicito e quello figura [illegible] Hisako [illegible] suo raccolto e fondo disperazione. Hisako è un'Alida [illegible] ammirevole per asciuttezza e [illegible] sobrio pigore: è bello chiudere la serata con lei, è come risalire nel suo alto d'amore il nostro amore per il teatro

Guido Davico Bonino

[illegible] Starlight express» a Broadway
La critica stronca, successo di pubblico

NEW YORK — Mai nella storia di Broadway un musical era costato quasi nove milioni di dollari. Ma anche questo record è stato battuto grazie al fantascientifico «*Starlight express*», di Lloyd Webber, la cui prima si è avuta domenica al Gershwin Theatre. *New York Times* e *Washington Post* lo hanno stroncato, ma il pubblico ha decretato il successo. Lo confermano i 9 milioni di dollari di biglietti prevenduti.

La storia è una gara fra tradizionale vecchia vaporiera, un diesel e un fu[illegible]ico convoglio elettrico, che si lanciano in una corsa attraverso gli Stati Uniti.

[illegible] Yves Montand ha una nuova compagna

PARIGI — Yves Montand ha una [illegible] nuova compagna, si chiama Carole, è la sua ex segretaria, ha 27 anni ed è lei a «legare da tenere completità». L'annuncio è stato dato dallo stesso cantante attore. [illegible]and ha detto di essere felice, e di «non rinnegare di una virgola il passato [illegible] abitato dal [illegible] [illegible] *Simone Signoret*». L'attrice è scomparsa il 30 settembre [illegible].

La trilogia [illegible] Tosco al Nuovo

Implacabile difesa del [illegible] Apuleio

[illegible] scena «Il Processo» di Della Corte

TORINO — Il lavoro teatrale [illegible] Adalberto Maria Tosco ha sempre avuto [illegible] debole per i temi «neri», tra[illegible] da [illegible] maligni, anche quando si è misurato [illegible] l'apparente compostezza della tragedia classica (Euripide, [illegible] esempio). Ora [illegible] sua inclinazione [illegible] modo di deflagrare coi trilli[illegible] «Fra [illegible] e stregoneria in Torino città magica» che si [illegible] nella [illegible] Valentina del Nuovo.

Streghe, fatture, legature, ammaliamenti, superstizioni sono il verminante terreno su cui si muove Tosco. Ma senza adesioni folcloristiche; piuttosto, col filtro [illegible] storia, della psicologismo, della letteratura. Così il dramma *Bellezza Orsini* di Marcello Craveri esplora una [illegible] vicenda cinquecentesca immessa nella struttura del [illegible] nel [illegible] con [illegible] non sempre persuasivi. Il processo [illegible] [illegible] il duello verbale e ideologico tra [illegible] strega e l'inquisitore [illegible] presentato [illegible] uno spettacolo alla prova nel quale sono impegnati un'attrice e un attore che sono stati amanti e che [illegible] si dilaniano [illegible] [illegible] e gelosia.

[illegible] pregio dello spettacolo non è in questa specularità, peraltro abbastanza meccanica, ma nel suo svariare linguistico, in quel dialogare rinascimentale che, per crudezza e terragna espressività, sembra provenire da un *Regionamento* dell'Aretino.

Ben altra aria si respira nel *Processo per magia* che Francesco [illegible] Corte trasse dall'*Apologia* [illegible] Apuleio [illegible] vedia[illegible] l'autore dell'*Asino d'oro* difendersi con la sola forza della logica e dell'ironia dall'accusa di magia. E' un dibattito [illegible] dotto [illegible] filo di un'oratoria implacabile, che ha [illegible] [illegible]ce [illegible] una cascata di veli bianchi, oltre i quali si vedono in trasparenza i segni di una remota grandezza classica.

In quel grembo bianco che è l'aula del tribunale, appaiono biancovelati anche i protagonisti del dibattimento: l'antagonista [illegible] insondabili che, spogliatisi del loro veli, si trasformano nei duellanti di una contesa ambigua.

L'Apuleio di Bruno Maria Ferraro, il Tannonio di Roberta Scappin, il Cancelliere [illegible] Ilaria Almonetto, il Calpurnio di Oreste Valente e l'Erenia di [illegible] [illegible] sostengono il gioco con abnegazione e qualche scorbita interpretativa. [illegible] cuni [illegible] loro, sul finire (ma [illegible] soluzione ci [illegible] un po' ec[illegible] [illegible] un aspetto contemporaneo, con doppiopetto e pipa. Certo, Tosco ha voluto sottolineare [illegible] di quel dibattito, ma già il testo di Della Corte, [illegible] la [illegible] flagrante attualità, non ha mai smesso di ricordarcela.

[illegible] [illegible] aprile ci sarà l'ultimo troncone della trilogia: *Mary Barr... il sabba [illegible] streghe*.

a. g.

Incontro col cantante inglese [illegible] cui [illegible] [illegible] un [illegible] lp

Julian Cope, il mio rock è centro

MILANO — Tra i numerosi esponenti della musica pop internazionale che in questi giorni stanno venendo a promuovere i loro ultimi prodotti in Italia, Julian Cope è quello che colpisce di più. Intelligente, dissacratorio nei confronti [illegible] star-system dal quale parte e sparla senza problemi, questo rocker cresciuto alla scuola di [illegible] Pop ha fatto sino [illegible] oggi musica che coniuga brillantemente il rock psichedelico degli Anni 70 con il pop degli Anni 80.

Nato nel 1957 in un paesino del Galles chiamato Deri, Cope è nella scena da circa 11 anni, durante i quali ha fatto parte di alcune tra le band (The Crucial Three e i Teardrop Explodes) più trasgressive e innovative dell'ultima decade. Dal 1983 ha deciso di cantare da solo e questa settimana esce anche in Italia il suo terzo album «Saint Julian» dal quale è già stato estratto un 45 intitolato «Trampolene».

Dice: «*Sono molto soddisfatto di questo prodotto perché mi ha dato la possibilità di fare un passo avanti sul piano professionale: le musiche sono più accessibili, anche se i testi sono rimasti pungenti nei confronti di qua[illegible] [illegible] stupida società*».

E' stato spesso al centro di polemiche sull'uso della droga tra i musicisti rock: «*Non ho mai avuto a che fare con l'eroina. Il mio cane che odia: usare l'eroina per intossicarla mi dà l'idea di un suicidio che si spara una pallottola nella tempia. Ma ho anche sempre condannato di aver provato altre droghe*».

Molti giornali specializzati hanno scritto che la sua musica ha influenzato parecchie band che stanno seguendo per la maggiore come gli Fuchsdelik Funk, ma è un argomento su cui lui evicola: «*Preferisco suonare di fare dei commenti. Intendo dire che chiunque abbia seguito la mia traccia non ha mai creato neanche per un attimo il vero significato della musica che ho composto*».

L. g.

Per l'Unione Musicale gran [illegible] del concerto diretto [illegible] Frans Brüggen

La meraviglia dell'Orchestra del '700

[illegible] — *Per l'Unione Musicale, auspici l'accordo culturale Italo-olandese e l'Iben, [illegible] suonato all'Auditorium l'«Orchestra del Settecento» diretta da Frans Brüggen [illegible] flautista, innamorato anche lui della direzione come illustri suoi colleghi di pianoforte e violino.*

L'«Orchestra del [illegible]to» [illegible] suona su strumenti antichi, con trombe e corni senza pistoni; ma la sua meraviglia non sta negli strumenti, ma nel modo in cui sono adoperati, nella maestria e nel gu[illegible] con cui sono diretti. Per loro lo scrupolo archeologico si riduce a ginepro, che scambio da fare con mazze ferrate più leggere e timbri più limpidi, suonano senza battiborli, senza i timori delle orchestre normali, anche le maggiori, che affrontando il Settecento tirano i freni.

Brüggen e i suoi suonano con fuoco, grande escursione di colorati, avventurose libertà, tipi lacenziosi, architettando l'idea di un Settecento rigido e simmetrico, basta notare il particolare minimo dei pizzicati, gli intrecci tra[illegible] muscolati, la misura fra archi e fiati e fra legni e ottoni; quando [illegible] violini, la frase comune «sembrano uno strumento solo», pare inventata apposta per loro.

Filippo Emanuele Bach, che ha aperto la [illegible] con [illegible] Sinfonia in [illegible] movimenti, già pareva un [illegible] [illegible] piano [illegible] satti [illegible] sarri, di contrappunti geniali. Brüggen [illegible] mostrato, meglio che in una lezione alla lavagna, l'estremità del figlio di Bach dalla «sinfonia classica»: lontana decina di centri autonomi, i fattori sono di per [illegible] linguaggio sinfonico, [illegible] la [illegible] il concerto barocco o armonia galante.

La conferma [illegible] venuta con una delle più grandi Sinfonie [illegible] Haydn, la n. 101 detta «La pendola»: un'esecuzione indimenticabile per vitalità, tensione, spirito di conversazione, novità di [illegible] che pareva [illegible] sentire per la prima volta (l'orchestra miniaturistica dell'andante, il trio del minuetto con il flauto [illegible] [illegible] [illegible] punta).

Nella sciagurata «Italiana» di Mendelssohn, [illegible] lo slancio spaziale del primo movimento, che di Settecento ha più ben poco, aveva appena il fiato corto; ma si era ripagati su altri fronti: le magiche sonorità della transizione alla ripresa (vuoto dire le battute 210-230 circa), il Saltarello finale, bacchico a dovere e trepidamente frullante, [illegible] trasparenza dei corni naturali al centro del terzo movimento: da cui sembrava di vedere saltar fuori Oberon e Titania, in diverbio per il pappetto indiano, ma fieri e beati dei loro seguiti di elfi e fate. Pubblico da grandi occasioni e applausi a non finire.

Giorgio Pestelli

Tra le curiosità di Expocasa a Torino Esposizioni

E il letto serve colazione

E' un prototipo, [illegible] tavolino [illegible] notte mille-usi, creato da un disegnatore olandese - Grandi firme di [illegible] nelle piastrelle della stanza da bagno Finora già [illegible] mila visitatori al salone che [illegible] i battenti domenica

TORINO — Arredare la casa, cercare un soprammobile, un quadro, una tenda, una lampada per far vivere «quell'angolo» dell'appartamento è sicuramente una occupazione tra le più divertenti a cui dedicare una serata. Lo conferma il grande successo che sta ottenendo (come ogni anno) Expocasa a Torino Esposizioni: finora i visitatori sono stati oltre 150 mila; il salone chiuderà [illegible]

Passeggiare tra gli stand [illegible] di idee consente [illegible] ogni gusto, [illegible] al design più moderno. Un disegnatore olandese [illegible] un autentico regalo per i pigri: si [illegible] un letto (è un prototipo del quale [illegible] si [illegible] ancora il prezzo al pubblico) [illegible] testiera orientabile e un tavolino da notte mille-usi completo di cassetto e sportello; è montato su ruote e al mattino, fissato sotto a una mensola fissa, ma al mattino ecco la sorpresa: ruota attorno ad uno snodo e arriva a servire la colazione a letto evitando i tanti pericoli di instabilità del tradizionale vassoio appoggiato sulle ginocchia.

Tra i casalinghi anche una scala può destare interesse

Nella stanza da bagno, ambiente rivalutato negli ultimi anni, anche i più noti stilisti [illegible] hanno apposto la loro [illegible] Trussardi si [illegible] disegnando piastrelle che riproducono la squamatura della schiena delle lucertole, tutto grigio [illegible] grigio. Per chi, invece, [illegible] i colori più decisi [illegible] pre Trussardi ha inventato piccole piastrelle gialle, [illegible] madreperla inserendo, però, a metà parete un fascio di calle rosate e addirittura una finestra aperta [illegible] un [illegible] coperto di nuvolette rosa ed azzurre.

Pubblicità sempre più martellanti (e saggi consigli di esperti) suggeriscono [illegible] [illegible] del proprio corpo non solo dal punto di vista estetico e allora prima di entrare in bagno [illegible] bene trovare mezz'ora per un po' di ginnastica. Perciò una ditta propone una serie [illegible] per ogni esigenza (e capacità atletica) che costano dalle 300 [illegible] a poco oltre il milione. Accanto [illegible] «macchine infernali» [illegible] body building, complete di ogni sorta [illegible] pesi e degne di figurare in un'autentica palestra. [illegible] alcuni piccoli attrezzi [illegible] per riacquistare la perfetta forma fisica. La novità assoluta è rappresentata da un simulatore dello sci di fondo: [illegible] muovono gambe e braccia come se ci si trovasse su un immacolato sentiero alpino. Il panorama non avrà la stessa bellezza, [illegible] il risultato sul piano fisico è assicurato.

m. cas.

L'inchiesta sul raggiro [illegible] falsa funzionaria regionale

Case fantasma per gli sposi Tre denunciati per la truffa

[illegible] donne e [illegible] geometra avrebbero intascato un miliardo e mezzo - L'acconto era 12 milioni

TORINO — Il «raggiro della casa» [illegible] dalla falsa funzionaria regionale Anna Maria Ariano, da Giuliana Cassano e dal geom. Alfredo Enrico Cursi, sta acquistando dimensioni sorprendenti. Secondo l'accusa i tre, che ieri sono stati denunciati per truffa aggravata, avrebbero [illegible] oltre un miliardo e mezzo speculando sull'ingenuità di centinaia di coppie di sposi: *«Abbiamo grosse entrature in Regione:* in cambio di 6 milioni, *favoriremo la vostra pratica perché vi assegnino uno degli alloggi costruiti dall'edilizia pubblica».*

Risultato: [illegible] coppie [illegible] hanno [illegible] visto l'appartamento. Neppure, [illegible] [illegible] stato loro [illegible] [illegible] terzetto, hanno [illegible] indietro i soldi. Dopo aver [illegible] più d'un anno la restituzione [illegible] denaro, [illegible] sono [illegible] di andare alla Pro[illegible] Repubblica di via Tasso 1.

Gli inquirenti hanno appurato che «le [illegible] *Regione»* [illegible] dall'Ariano (Ramelo [illegible] cognome da ragazza) [illegible] inesistenti. Adesso [illegible] anche [illegible] lando se [illegible] fantasie la assicurazioni fornite agli sposini [illegible] sedicente funzionaria regionale *(«Dietro di [illegible] c'è un onorevole molto ben introdotto nelle faccende di edilizia»)* e [illegible] Cassano *(«Di me potete fidarvi. Lavoro per un partito, parte del vostro denaro finisce nelle [illegible] casse»).*

Maria Ariano (difesa [illegible] l'avv. Geo Dal Piume) ha 50 anni, abita [illegible] [illegible] Tripoli 34. Giuliana Cassano [illegible] 34 anni, è [illegible] a Torino [illegible] [illegible] a [illegible] Lucido in provincia [illegible] Cosenza. Il geom. Cursi, 33 anni, [illegible] in [illegible] Sebastopoli 310/11. La Ariano [illegible] detto, [illegible] telefono, al [illegible]: *«Io [illegible] ho raggirato [illegible] [illegible] fatto questo pasticcio [illegible] responsabile [illegible] [illegible] Lei s'è fatto consegnare [illegible] [illegible] persone non 6, ma 12 milioni; ho usato [illegible] mio nome [illegible] coprire i suoi traffici e scaricare nell'eventualità che [illegible] [illegible] mettessero male, [illegible] [illegible] me. L'estate [illegible] [illegible] stretto il marito a [illegible] e, con lui, è fuggita al suo paese, (in [illegible] Io dicevo solo ai 'clienti' che [illegible] certi relazioni».*

I denunciati parlano [illegible] di un onorevole... *«Mai parlato [illegible] un onorevole. Forse sarà stato la Cassano, [illegible] sosteneva di lavorare [illegible] [illegible] partito. Scrivete, piuttosto, che risarcirò quanti vorranno appoggiarsi a me».*

[illegible] stesse promesse, da giorni, [illegible] [illegible] coda di «ex-clienti» che sfilano nel [illegible] appartamento di via Tripoli. *«Promesse»* — ha dichiarato [illegible] coppia — *più fatte [illegible] mesi scorsi a voi mantenute. A noi la Ariano aveva fatto [illegible] la promessa [illegible] acquistare, grazie [illegible] sua buona parola, un alloggio nel palazzo costruito dall'Ente nazionale automo[illegible] Torino. Ella fantomatico: a dirla della falsa[illegible] funzionaria regionale, [illegible] dovuto edificare anche il giugno prossimo un lotto di case sull'area dell'ex Venchi Unica».*

Claudio Giacchino

[illegible] Su tangenziale e autostrade pedaggi più cari (7 per cento)

Come su tutte le autostrade italiane, [illegible] [illegible] quelle che partono da Torino, tangenziale compresa, l'aumento medio dei pedaggi è [illegible] [illegible] mezzanotte, [illegible] 7 [illegible] cento.

Ecco alcuni esempi pratici sulle nuove tariffe. Una 128 per andare ad Aosta pagherà 5100 lire invece di 4300, mentre dalla Panda in su, 10.200 (9600 fino a ieri). [illegible] Torino-Savona. Dove vengono presi in considerazione i cavalli fiscali, la tariffa per la 126 (categoria fino a 10 Cv) è di 5700 (5250, ieri). la Ritmo (da 11 a 15 Cv) 5700 [illegible] oltre i 15 Cv: 12.200.

Chi possiede A112 o 126, per raggiungere Asti Ovest dovrà sborsare 1300 lire. 2800 per Alessandria Ovest e 8500 per [illegible]. Uno e Panda pagheranno 500, 6000 e 12.000 lire. Sulla Torino-Milano, invece, una 126 [illegible] pagherà 4 mila lire, una Ritmo 8500 e oltre i 15 Cv 9500 [illegible] tangenziale, gestita dall'Ativa, una [illegible] pagherà 600, 700, 500 e [illegible] a seconda [illegible] entri [illegible] caselli, rispettivamente, [illegible] Settimo, Falchera, Bruere e Trofarello.

Evasione fiscale

[illegible] (due mesi) [illegible]

In appello - Hanno evaso due miliardi

TORINO — Processo, davanti alla [illegible] sezione della Corte d'appello, contro Giampiero De Candia e [illegible] moglie Mariangela, già con[illegible] in primo grado a [illegible] e 4 mesi [illegible] per [illegible] fiscale.

[illegible] due commercianti di piazza San Carlo, la Corte ha [illegible] la condanna: un anno e 2 mesi a testa con la condizionale. Più, naturalmente, il risarcimento dei milioni non pagati [illegible] Stato.

Giampiero De Candia e consorte (difesa, avvocati Mittone, Badellino, Minai e De Riso di Milano) erano finiti nel guai l'anno scorso, quando la Procura della Repubblica e la Guardia di Finanza fecero i primi blitz contro negozianti e professionisti sospettati di [illegible] evaso [illegible] fisco. I De Candia furono [illegible] di aver evaso circa 3 miliardi.

In aula, hanno ammesso: *«Non abbiamo pagato allo Stato quanto dovevamo, è vero. Però, nel contestarci la frode, ci hanno addebitato come guadagno non denunciato anche [illegible] cifre comprensive dei costi della [illegible] attività».*

Operazione dei carabinieri nel Canavese

Droga, nuovi arresti

Altre sedici persone si aggiungono alle 35 già finite in carcere Riserbo sui nomi: ci sarebbero giovani [illegible] famiglie molto note

CUORGNE' — Continua l'offensiva dei carabinieri contro gli spacciatori di droga in Canavese: nelle ultime ventiquattro ore sono finite in carcere 16 persone che si aggiungono alle 35 già arrestate dall'inizio dell'operazione. Stretto riserbo sui nomi dei fermati: l'interrogatorio non si è ancora concluso e forse altri arresti potrebbero completare il quadro. Si sa soltanto che sarebbero coinvolti anche rampolli di famiglie molto note nella zona: per tutti l'imputazione contestata è di spaccio di sostanze stupefacenti; alcuni devono anche rispondere di associazione per delinquere.

Quattordici di carabinieri delle compagnie di Ivrea e Venaria, diretti dal capitano Angelo Bumo, hanno effettuato perquisizioni a tappeto in tutto il Canavese: è [illegible] anche richiesto l'intervento dei cani del nucleo cinofilo [illegible] Volpiano e questo ha permesso la scoperta di un notevole quantitativo di [illegible] in [illegible]

Per tutta [illegible] giornata [illegible] il sostituto procuratore della Repubblica di Ivrea, [illegible] Palumbo, ha interrogato nella caserma di Cuorgnè gli arrestati: la sensazione degli inquirenti è di essere riusciti ad individuare un anello importante nel traffico di stupefacenti. Le indagini continuano e, oggi, potrebbero essere resi noti nuovi arresti.

Un'altra operazione anti[illegible] è [illegible] condotta dai carabinieri della stazione di [illegible] in [illegible] quelli del nucleo operativo [illegible] della [illegible] pagnia di Rivoli. Sono stati sequestrati 10 grammi di eroina ed arrestati per spaccio e detenzione di [illegible] stupefacenti Ire giovani: Valerio Pergia, 21 anni, disoccupato, via Chieri 3, Torino; Maurizio Alcide, 26 anni, litografo, via Pa[illegible] 65/B, Torino; Sauro Mazzettani, 22 anni, albergatore, via Circonvallazione 8, ad Almese.

[illegible] al convegno pci [illegible] questione [illegible]

«Politica e questione morale» è il titolo [illegible] convegno nazionale organizzato dalla direzione del pci, dalla federazione di Torino e dal gruppo consiliare regionale [illegible] e domani [illegible] 0,30) a Palazzo Lascaris, che si concluderà [illegible] all'Alfieri (alle 10) con un intervento del segretario generale, [illegible] Natta. Ai lavori, introdotti [illegible] da Piero Fassino, e a cui partecipano esponenti politici, intellettuali, giuristi, sindacalisti, interviene l'on. Aldo Tortorella.

dalla provincia

[illegible] Spogliatoi difettosi?

BAIRO — Inchiesta sugli spogliatoi del campo sportivo comunale dove domenica dieci giocatrici dell'«Eagles Pedaggio» hanno rischiato di morire asfissiate. I carabinieri di Agliè hanno trasmesso un dettagliato rapporto al pretore di Cuorgnè dottor Boggio: il magistrato nominerà un perito per accertare come l'incidente si sia potuto [illegible]. L'impianto, realizzato di recente, è dotato di uno scaldabagno alimentato da una bombola di gas che fornisce [illegible] calda per le docce

[illegible] In giunta a [illegible]

TROFARELLO — Il nuovo sindaco [illegible] la città, il [illegible] [illegible] Ottolenghi che presiede [illegible] giunta di pentapartito, ha distribuito [illegible] deleghe ai quattro assessori effettivi e ai due supplenti, così ripartite: [illegible] anziano, vicesindaco, servizi sociali, ecologia Luciano Turano (dc); istruzione, cultura e sport Elio Zenetti (psi); [illegible] pubblici, [illegible] Giuseppe Mossino (psdi); commercio, artigianato Valter Germano (pri); finanze, bilancio, [illegible] Alessandro Tomeo (psi) supplente; urbanistica, [illegible] privata [illegible] Lova (dc); affari generali, personale, pubbliche relazioni sono rimaste allo stesso sindaco Ottolenghi.

[illegible] rapina aggravata

BARDONECCHIA — Francesco Tripepi, 26 anni, muratore, domiciliato a Bardonecchia in via Medail 42, è stato arrestato [illegible] carabinieri della compagnia di Susa su ordine di carcerazione della procura generale di Reggio Calabria. Deve scontare [illegible] anno e due mesi [illegible] reclusione per rapina [illegible]

[illegible] speciali

VOLPIANO — Conferenza sullo sviluppo [illegible] attività spaziali stasera, ore 21, sede Unitre, alla casa di riposo di via Berletti. L'iniziativa è promossa dal Comune in collaborazione [illegible] l'Aeritalia.

[illegible] [illegible] lavori

IVREA — Intervento del presidente dell'Aci Luigi Berutti sui problemi del traffico cittadino diventati drammatici dopo l'inizio dei lavori di posa del collettore fognario in Lungodora. L'Aci propone il ripristino del doppio senso di circolazione in via Circonvallazione, per ridurre ad eliminare parte [illegible] traffico proveniente [illegible] valle d'Aosta. Proposti anche interventi nel centro città, diventato impraticabile [illegible] [illegible] punta.

[illegible] Cronometristi [illegible]

IVREA — [illegible] stata costituita l'Associazione Ivrea-Crono riconosciuta dalla Fe[illegible] cronometristi Italiana. Presidente è Egisto Olivati. La sede dei «cronocanavesani» è in piazza Santa Marta 4.

[illegible] Biografia di un Savoia

CARMAGNOLA — Alle ore 21, sala Salvaggione della biblioteca di via Valobra 102, conferenza di Pierfrancesco Gasparetto. [illegible] [illegible] una [illegible] biografia [illegible] Vittorio [illegible] II di [illegible]

[illegible] Impianto sportivo polivalente

CHIOMONTE — Per la prossima pri[illegible] [illegible] Chiomonte, in Alta Valle di Susa, dovrebbe venire [illegible] [illegible] impianto sportivo polivalente per tennis, pallavolo e pallacanestro. Il nuovo progetto è già stato presentato alla popolazione in [illegible] riunione-dibattito. L'impianto [illegible] vrebbe venire realizzato con un finanzia[illegible] di circa 70 milioni [illegible] credito sportivo e verrà localizzato [illegible] un'area di [illegible] metri quadri [illegible] all'attuale [illegible] sportivo comunale di calcio.

[illegible] Rinuncione alla [illegible]

TORINO — L'Eda di Torino - Centrale del Latte [illegible] rinunciato a partecipare al prossimo campionato di [illegible] [illegible] pallone elastico anche se ufficialmente promossa alla massima categoria dal Consiglio federale. Si iscriverà al torneo di serie B con una squadra guidata da Gianni Aschiero.

[illegible] Dp e la cittadella giudiziaria

TORINO — Democrazia proletaria inviterà il sindaco ad indire un referendum per conoscere il parere dei torinesi sulla decisione di costruire la cittadella giudiziaria nell'ex caserma Pugnani in corso Vittorio Emanuele. Dp è contraria a questa soluzione, molto criticata anche nel[illegible]ra [illegible] quartiere Cit-Turin, perché congestionerà ulteriormente [illegible] [illegible] za portare nuovi servizi. Il suggerimento è decentrare la cittadella in aree periferiche, ad esempio all'ex campo volo dell'Aeronautica, dando [illegible] nuovi [illegible] alla periferia.

SARDEGNA
coop
UN' [illegible] SOLA DA GUST [illegible] RE
Dal 20 al 30 Marzo
Nei Supermercati COOP Piemonte di:
[illegible] Centro Comm. Coop S.S. per Torino — **COLLEGNO** Piazza Repubblica — [illegible] C.so Valentino — **NOVARA** C.so XXIII Marzo — **OLEGGIO** Via Novara, 32 — **INTRA** Via F.lli Cervi, ang. Via Franzosini — **VILLADOSSOLA** S.S. 33 del Sempione — [illegible] **T.ESE** Strada Lanzo, 181 — **S.** [illegible] **T.ESE** Via Trieste — **CASTELLAMONTE** Strada per Bairo, 43 — [illegible] Via Conte Rossi di Montelera, 51.
REGIONE SARDEGNA ASSESSORATO ALL'AGRICOLTURA
LA COOP SEI TU. CHI PUO' DARTI [illegible] PIU'!

Animata assemblea, ieri, alla vigilia del dibattito [illegible] Consiglio

Ambulanti, il pci propone l'area di piazza Garibaldi

La categoria è d'accordo ma insiste perchè l'apertura prosegua tutta la giornata del sabato

ALESSANDRIA — Si [illegible] piazza [illegible]. Il partito comunista. [illegible] più [illegible] [illegible] Il mercato delle bancarelle, che attual[illegible] si svolge in piazza della Libertà [illegible] giornato di lunedì, giovedì e sabato [illegible] qualche settimana quest'ultimo è limitato alle 14,30, mentre nelle altre due tor[illegible] fino a sera).

[illegible] proposta comunista [illegible] ufficialmente fatta [illegible] pomeriggio dal segretario di zona Enrico Vergano — che era accompagnato dal vicesindaco Andrea Poco e dal capogruppo consiliare Margherita Bassini — alla delegazione delle due associazioni [illegible] commercianti ambulanti, la Fiva-Confcommercio e l'Anva-Confesercenti.

[illegible] riunione [illegible] stata chie[illegible] dagli ambulanti che ne[illegible] scorsi giorni si erano già incontrati con le delegazioni della democrazia cristiana (e, [illegible] se, la [illegible] chiede [illegible] discussione [illegible] proble[illegible] in [illegible] comunale per [illegible] esatta valutazione delle proposte e delle esigenze di tutti) e del partito repubblicano, che si era espresso per uno spostamento [illegible] bancarelle nelle vie del [illegible] storico [illegible] in[illegible] nell'isola pedonale (in particolare [illegible] piazzetta della Lega, corso Roma [illegible] una parte di via S. Lorenzo).

Il partito comunista, com'è stato ricordato durante l'incontro di ieri pomeriggio, [illegible] presentato [illegible] un progetto di [illegible] pedona[illegible] [illegible] prevede, tra l'altro, la creazione [illegible] un parcheggio [illegible] [illegible] piazza Garibaldi. «*Completato questo parcheggio* — si legge nel progetto del pci redatto dall'architetto Sergio Boidi — [illegible] *potrebbe trasferire la piazza Garibaldi* [illegible] [illegible] *ambulante di piazza della Libertà, secondo una disponibilità in questo senso già dichiarata da parte degli esercenti*».

[illegible] appare evidente che, [illegible] vorrà attendere la costruzione dell'autosilo sotterraneo per spostare le bancarelle dovrebbe passare qualche anno: questo non è compatibile con la richiesta, più volte espressa [illegible] ambu[illegible] di giungere in tempi brevi ad una decisione an[illegible] perché essi pongono come condizione per accettare il cambiamento [illegible] sede [illegible] ripristino dell'orario pomeridiano del sabato.

Durante l'incontro [illegible] ieri della delegazione comunista [illegible] dello [illegible] Poco è stato comunque fatto notare che il trasferimento può avvenire in tempi brevi perché i trecento e più posti-auto attualmente disponibili [illegible] piazza Garibaldi, [illegible] verrebbero occupata [illegible]

Domani per i 75 anni dell'Alessandria calcio

Quando Rampini fu «denudato» in campo

bancarelle, potrebbero essere compensati dalla prossima apertura di una serie [illegible] parcheggi nella vicina [illegible] dell'ex «Borsalino» dove sta sorgendo un centro commerciale [illegible] «Esselunga». Quest'ultima, infatti, [illegible] provvederà, oltre [illegible] di propri [illegible] per posteggi, anche alla costruzione di [illegible] autosilo pubblico a [illegible] piani, di cui uno sotterraneo, capace di alcune centinaia di posti-auto.

Ha detto Vergano alla delegazione degli ambulanti: «*Spetta ora a noi presentare al Comune una propria proposta per il futuro del mercato delle bancarelle, costringendo gli amministratori* [illegible] *affrontare, a risolvere, il problema in tempi brevi. Noi garantiamo il massimo impegno* [illegible] *tradurre l'amministrazione comunale, affinché stringa i tempi della decisione. I giorni della "melina" devono finire*».

[illegible] ambulanti hanno fatto notare ancora una volta il danno economico rappresentato dalla chiusura [illegible] mercato al sabato pomeriggio, ricordando che si avvicinano le festività pasquali che rappresentano interessanti opportunità per le vendite. Anche su questo punto il pci ha assicurato la massima disponibilità.

Nei prossimi giorni [illegible] delegazione degli ambulanti [illegible] incontri anche con le altre forze politiche.

Franco Marchiaro

Il dibattito sul grigiore architettonico alessandrino, replica l'assessore

Boidi: «Non ci sono alibi»

«D'accordo sui condizionamenti del mercato, ma compito del progettista [illegible] tirare fuori il massimo dalle condizioni in cui [illegible] costretto [illegible] lavorare. Non sempre è stato fatto» L'esempio [illegible] Gardella che sollevò polemiche con le sue opere rischiando perfino l'arresto

ALESSANDRIA — Il più stupito della polemica suscitata dal suo intervento sulla responsabilità del «grigiore» architettonico [illegible] città è proprio lui, Sergio Boidi, [illegible] architetto, da poco assessore comunale al Patrimonio.

«*Le* [illegible] *che* [illegible] *scritto non sono una novità, sono già state dette e ridette, almeno nel nostro ambiente. Anzi: da anni* [illegible] *è costituito un gruppo* [illegible] *architetti che* [illegible] *seguito* [illegible] *linea ancor più dura.* [illegible] *Ma forse* [illegible] *fatto che stavolta ha parlato un* [illegible] *sono ha mosso la suscettibilità* [illegible] *qualcuno*».

Ammetterà comunque che le accuse [illegible] progettisti [illegible] sandrini non [illegible] [illegible] poco [illegible]: «*acquisito demerito* [illegible] *classe professionale*», «*impreparazione di richiami* [illegible] *cultura architettonica*», «*mistificatori di rispettabilità*», «*venditori di fumo*» e via dicendo.

[illegible] *to* [illegible] *fatto un ragionamento culturale, più* [illegible] *condivisibile,* [illegible] *voler comunque coinvolgere l'intera categoria*».

I suoi colleghi hanno ripetutamente [illegible] di [illegible] sentirsi responsabili [illegible] de[illegible] grado [illegible] alessandrino. Pochi, in questi anni, i progetti realizzati dagli architetti in confronto agli interventi, ad esempio, di ingegneri [illegible] geometri. Senza contare i pesanti condizionamenti del mercato.

«*D'accordo, l'edilizia è* [illegible] *processo complesso, non è quasi mai l'idea del singolo a prevalere. Ma i progettisti hanno comunque responsabilità* [illegible] *cui* [illegible] *esistono giustificazioni o alibi. Il loro compito è sempre quello* [illegible] *tirare fuori il massimo dalle condizioni in cui sono costretti a lavorare in questi momenti, questo in Alessandria poche volte* [illegible] *stato fatto.* [illegible] *poi,* [illegible] *veramente questi condizionamenti siano* [illegible] *pesanti, perché nessuno finora ha sollevato il problema della limitazione non dico alla libertà, ma almeno alla dignità professionale del progettista?*».

Boidi cita l'esempio di Ignazio Gardella: «*Quasi arrestato dalle autorità fasciste per aver progettato locali promiscui (allora* [illegible] *le vietati) per il dispensario e poi, dopo la guerra, frapposto dalle polemiche durante la costruzione della casa per impiegati della Borsalino. Ci fu* [illegible] *quell'occasione un vivace dibattito, alla Camera di Commercio:* [illegible] *probabilmente l'ultima volta che in Alessandria si discusse di architettura*».

Era veramente necessario [illegible] [illegible] Comune ricorresse [illegible] architetti di fama, come Portoghesi, Piano, [illegible] Carlo, [illegible] progettare alcuni grandi [illegible]

«*Se il Comune si è rivolto all'esterno è perché in città non ha ritenuto di poter trovare progettisti che avrebbero garantito i risultati desiderati, cioè una qualità "alta". Il problema è di usare queste operazioni, ed* [illegible] *tualmente anche il dibattito che* [illegible] *scaturisce, per* [illegible] *un recupero* [illegible] *realtà progettistica locale, altrimenti* [illegible] *rischia di realizzare monumenti nella foresta. Tutto questo deve comunque* [illegible] *pare anche* [illegible] *una* [illegible] [illegible], *autocritica della categoria* [illegible] *professionisti locali*».

A proposito di autocritiche: il palazzo realizzato su suo progetto in via Guasco, [illegible] stato definito [illegible] suoi colleghi in vari modi: c'è chi lo apprezza [illegible] «opera [illegible] *renta*», per altri [illegible] [illegible] male nell'isolato circostante e addirittura è [illegible] prodotto [illegible] [illegible] «*colpa fare una grande cantata e gli* [illegible] *uscita una* [illegible].

«*Quel progetto* [illegible] [illegible] *80 e fa propria le inquietudini del periodo; la voltura, attuata particolarmente da Portoghesi, sul fronte "modernista", la nascita del "pari-ridolfo". E' un'opera probabilmente, così farei probabilmente qualcosa di diverso, ma come esperienza della mia storia di architetto quella casa non la rinnego*».

Piero Bottino

(4. continua)

INFORMITALIA
ISTITUTO NAZIONALE INFORMAZIONI
Controlli indagini infedeltà fatto amicizievoli
Corso Vitt. Emanuele, 107

Ieri [illegible] avocato l'inchiesta giudiziaria per la morte di Schiavina

La procura di Torino indaga sulla sparatoria di Montaldo

Massimo riserbo sulla decisione - Soddisfazione in paese per le interpellanze parlamentari

MONTALDO BORMIDA — [illegible] procura generale [illegible] Torino ha deciso [illegible] [illegible] [illegible] le indagini sulla [illegible] dell'agricoltore Battista Schiavina, [illegible] 51 anni, ucciso in un conflitto a fuoco con i carabinieri; l'uomo, [illegible] una [illegible] di follia, la [illegible] martedì [illegible] mercoledì [illegible] scorsa settimana, si [illegible] barricato in casa e, con un fucile [illegible] da caccia, [illegible] chiunque si avvicinasse.

[illegible] decisione adottata [illegible] procura generale viene [illegible] per [illegible] il massimo riserbo. Il sostituto procuratore della [illegible] della Repubblica di Alessandria, dottor Carlo Felice Tramontano, ha soltanto confermato la notizia senza commentarla. Nessun commento da parte di quanti avranno deciso, diretto e realizzato l'irruzione, nel pomeriggio di mercoledì 11 marzo, quando lo Schiavina, dopo aver ferito un carabiniere, venne freddato con una raffica di mitraglietta.

Secondo le scarne notizie che si conoscono il magistrato [illegible] che verrà incaricato del [illegible] Montaldo» [illegible] cura generale [illegible] Torino dovrà svolgere un'indagine preliminare per accertare se l'azione era indispensabile e se non si poteva trovare un'altra soluzione, meno cruenta, per arrivare alla cattura dell'uomo. Schiavina durante l'assedio, aveva esploso una cinquantina [illegible] colpi attraverso le finestre della sua abitazione, tuttavia senza ferire nessuno.

E' quindi una indagine preliminare, per il momento, [illegible] alcuna comunicazione giudiziaria e [illegible] specifica; un'indagine che, [illegible] ci fosse stata l'avocazione da parte della procura generale torinese. [illegible] [illegible] lo stesso sostituto procuratore Tramontano che era di turno il giorno del tragico episodio. Sembra, però, che il dottor Tramontano [illegible] sia stato avvertito di quanto stava avvenendo a Montaldo Bormida. In paese, invece, era intervenuta il pretore [illegible] Ovada, dottor Carlo Carissi, il quale però non era presente al momento dell'irruzione.

Si dice in paese che, molto probabilmente, la decisione della procura [illegible] è una conseguenza degli esposti sollevati dai fatti di Montaldo Bormida, che hanno portato anche ad un'interrogazione presentata al ministro dell'Interno, Oscar Luigi Scalfaro, da parte di due parlamentari comunisti alessandrini, la senatrice Carla Nespolo [illegible] l'onorevole Bruno Fracchia.

«*Non vogliamo muovere accuse* [illegible] [illegible] *chiediamo soltanto un giudizio del ministro Scalfaro sull'azione forse dell'ordine, interpretando anche il sentimento delle popolazioni della zona che si chiedono se l'agricoltore potesse* [illegible] *salvarsi*», commenta la senatrice Nespolo.

E aggiunge: «*Mi chiedo perché non sia stato chiesto l'intervento dei medici e degli operatori del servizio territoriale di salute mentale che poteva* [illegible] *opportuno in* [illegible] *caso del genere*».

A Montaldo Bormida, [illegible] nei [illegible] della [illegible] specialmente [illegible] e Carpeneto, sono in molti a criticare l'operato delle forze dell'ordine, mentre i familiari e gli amici di Battista Schiavina stanno pensando [illegible] interpellanza, un'altra, «*perché il caso non sfugga chiuso*».

Ogni iniziativa, probabilmente, sarà però rinviata, dopo l'interrogazione dei parlamentari e la decisione della procura generale di Torino di avocare a sé il caso per un'inchiesta preliminare. Questi due interventi sono stati accolti con soddisfazione da quanti avevano manifestato perplessità e dissenso.

f. m.

Battista Schiavina

INFRAZIONI DA [illegible] AMULTE

Alessandria. Quegli automobilisti alessandrini che, come si può constatare nella fotografia scattata da Zeta in centro città, parcheggiano l'auto in zone vietate provocando talvolta notevoli intralci alla circolazione, possono essere tranquilli ancora alcuni giorni; poi anche per loro scatteranno le megamulte che prevedono cifre dalle 37 alle 112 mila lire nei casi meno gravi, e dalle 150 alle 300 mila se in vicinanza di incroci e curve. Lo stesso vale anche per gli automobilisti [illegible] maggiori centri [illegible] provincia, da Casale a Tortona, Novi Ligure, Ovada, Valenza ed Acqui Terme. Ad Alessandria gli amministratori comunali si sono già incontrati col comandante dei vigili urbani, dottor Ilario Benzi, per un primo esame delle nuove disposizioni, in attesa di passare [illegible] applicazione quando [illegible] Comune sarà giunto ufficialmente il decreto legge.

Sciagura in Riviera; la vittima abitava [illegible] Mombello

Donna muore nell'auto

ALBENGA — Un morto [illegible] [illegible] feriti per un [illegible] avvenuto sulla provinciale [illegible] che collega Albenga con le valli del Cuneese, a poche centinaia di metri [illegible] Ca[illegible] proprio al confine [illegible] [illegible] e Piemonte.

Una «131 Mirafiori», condotta [illegible] Giuseppe Martini, 76 anni, residente a Mombello, al Bivio Croce, con a bordo la moglie Irma, [illegible] 55, e [illegible] coppia di amici, Adolfo Perelli, 86 anni, e Maria Combe, 64, [illegible] ad Acqui Terme in via Colombo, è precipitata in un burrone. L'auto, dopo un volo di [illegible] cinquanta metri, è andata a schiantarsi fra le rocce e [illegible] alberi di [illegible] torrente in secca. La «131» proveniva da Albenga e non tutta probabilmente l'autista è stato colto [illegible] malore; ha perso il controllo della guida e l'auto [illegible] così uscita di strada.

Nell'abitacolo semidistrutto i feriti sono rimasti imprigionati per una ventina di minuti, [illegible] e quando un contadino della zona non ha avvisato il medico del paese, Benedetto Trucco, e i volontari della pubblica assistenza locale che hanno a disposizione un'ambulanza. Sono stati poi avvisati i carabinieri e i vigili del fuoco di Albenga che hanno raggiunto Capraunа [illegible] [illegible] squadre.

Quando [illegible] arrivati i pompieri [illegible] feriti erano stati già trasportati al pronto [illegible] dell'ospedale di Albenga, [illegible] un [illegible] era ancora nell'auto. Nulla da fare, invece, per la moglie di Giuseppe Martini, morta [illegible] colpo per una frattura cranica e lesioni interne.

Giuseppe Martini è ora ri[illegible] [illegible] [illegible] con prognosi riservata; Adolfo Perelli è stato giudicato guaribile in 30 giorni per contusioni emitoraciche e cranica; stessa prognosi per Maria Combe, che ha riportato lesioni alle gambe e al dorso.

Le operazioni di soccorso hanno [illegible] [illegible] concitate; l'auto, in fondo [illegible] strapiombo, era difficile da raggiungere per i vigili del fuoco che hanno dovuto utilizzare scale e corde.

La «131» è stata poi recuperata, nella tarda serata di ieri, sempre [illegible] vigili del fuoco, che hanno anche cercato di trovare i documenti ed altri elementi utili per l'identificazione della persona.

Irma Martini, infatti, era priva di carta d'identità ed è stata identificata solo verso le 19, due ore dopo l'incidente avvenuto alle 16,50.

m. mr.

Accusati di spaccio [illegible] droga

Novi, 13 [illegible]

NOVI LIGURE — [illegible] operazione dei carabinieri per stroncare il traffico della droga [illegible] zona del Novese: [illegible] i militari [illegible] Novi guidati dal capitano Andrea [illegible] detti Michelangeli, in collaborazione [illegible] quelli di Alessandria. [illegible] arrestato tredici persone [illegible] l'accusa di [illegible] [illegible] [illegible] quero [illegible] il commercio e lo spaccio di droga. Lo [illegible] addirittura è [illegible] mese, [illegible] denunciate, a due persone che [illegible] [illegible] trovano [illegible] carcere per altri reati.

Il mandato di arresto provvisorio firmato dal pretore avvocato [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] i novesi [illegible] no Marzolla, [illegible] [illegible] via Pisan Cichero 45; Ulindo Donadio, [illegible] [illegible] via Pietro [illegible] 50; [illegible] Marzano, di 30, [illegible] Tortona 1; Giuliana Cavanna, 27 [illegible] vicolo Poggio 2; Giuseppe Dattola, di 30, via Monte di Pietà 24; M[illegible] Ortili, [illegible] 31, via Monte [illegible] tino; Giorgio Bocchio, di 27, via Paolo Giacometti 53; Loredana Bocca, trentenne, via IV Novembre 7, e Gianluigi Clemente, [illegible] 22, via Pelloso: qui i carabinieri hanno recuperato due grammi di eroina [illegible] uno di [illegible] [illegible] finiti in [illegible] [illegible] che Pasquale Libertino, 31 anni, [illegible] [illegible] Monte Spineto 9; Antoniet[illegible] Donato, di [illegible] [illegible] domiciliata a Rivalta Scrivia in via Bettole 2; Bruno Polidoro, di 36 anni, Pozzolo Formigaro (via Colombara 12), e Angelo Minelli, di 55, Stradella, via Fratelli Rosselli 49. Il provvedimento di arresto è stato poi notificato ai novesi Domenico Carpentieri, 27 anni, ed a Sergio Marzolla, 42 anni, in carcere ad Alessandria e [illegible]

Gli arresti concludono una lunga indagine che i carabinieri hanno condotto avvalendosi anche della collaborazione [illegible] Alat (Associazione novese per la lotta alla tossicodipendenza). Gli elementi raccolti si riferiscono a reati commessi tra il 1980 e il 1986: le quindici persone arrestate, molte delle quali sono già note per i loro trascorsi, sembra ricevessero la droga da Genova per poi organizzare il commercio e lo spaccio nel Novese.

l. a.

AVIS
ALESSANDRIA - Lgo Tanaro S. Marco
V. Venezia - c/o Ospedale Civ. - T. 5081

ROUX
BY REVLON
Linea acconciatori [illegible] signora [illegible] Agenti liberi subito.
[illegible]foglio clienti - Provvigioni elevate + Incentivi. Ennarco.
Per colloquio preliminare
[illegible]. 0141/215.381

By an Important Company in the sector of Machine Tool manufacture, si[illegible] in Alessandria area,
Is wanted [illegible] person
with following qualifications:
— Perfect knowledge of written and spoken French [illegible] English language
— Degree-Certificate or Diploma of High School (degree represents a preferential qualification)
— Experience in office-work
— Engaged person will be employed in the secretary foreign Sales Department.
For eventual contacts, please apply to Publikompass 812 — 10100 Torino

QUESTA SERA
benetton
C.so Italia, 48 - Acqui Terme
presenta
La Moda
PRIMAVERA - ESTATE '87
PALLADIUM: FINALMENTE L'ALLEGRIA!

San Giorgio quest'anno è un trampolino di lancio per la tua azienda nel commercio estero
San Giorgio quest'anno è 60.000 visitatori che si ricordano di te
San Giorgio quest'anno [illegible] un efficiente centro servizi [illegible] tua disposizione

COMITATO FIERA DI SAN GIORGIO
COMUNE DI ALESSANDRIA
ASSESSORATO COMMERCIO
E ARTIGIANATO

Iscriviti subito... San Giorgio collabora con te

383ª FIERA DI SAN GIORGIO
ALESSANDRIA, 24 APRILE-3 MAGGIO

Oggi a Quattordio la festa dell'Ivi dedicata al barbera

Parte anche dall'Alessandrino la «riscossa» del vino buono

Numerose iniziative promozionali in tutto il Piemonte - Nascono anche i «Vini d'autore»

Il mondo del vino piemontese afferma la primavera con una serie di iniziative promozionali che, sul filo dell'«esplosione» dello scandalo del metanolo, tendono a recuperare il terreno perduto. Dalle aziende arrivano segnali incoraggianti.

Nei primi undici mesi dell'86 (gennaio-novembre) il Piemonte ha mandato all'estero 470 mila ettolitri di vini a per un valore di 145 miliardi con un calo rispetto che, diviso nei vari comparti, risulta del 13 per cento in quantità e del 21% in valore per gli spumanti, 6,5% (—1,5 in valore) per altri bianchi doc e 25,8% (—41,4%) per i doc. La stima del dato annuale 1986 denuncia un calo complessivo delle esportazioni vinicole piemontesi di oltre 100 mila ettolitri con un minor fatturato di almeno miliardi.

Nell'Alessandrino c'è da segnalare la tredicesima edizione del concorso enologico «Marengo» (le domande di partecipazione, riservate ai vini della provincia di Alessandria, devono arrivare alla Camera di commercio entro il 30 marzo).

Altro appuntamento di rilievo oggi pomeriggio a Quattordio. E' singolare che una industria vernici (450 dipendenti, un altro migliaio lavorano a Milano e nel Casertano) abbini il proprio nome al vino. Ma il della è consolidato proprio sull'insolito binomio che vede molti dipendenti della Ivi impegnati nel tempo a condurre vigne e piccoli poderi.

La manifestazione aperta 17,30 da un convegno di tecnici, produttori e ristoratori dal titolo emblematico: «*Lo chiameremo ancora barbera?*», dove il punto interrogativo sta a significare i dubbi sul futuro del più popolare vino piemontese. Si discuterà anche di una nuova campagna promozionale che i consorzi dei produttori intendono lanciare con il contributo della Regione. Seguirà la premiazione dei tre vini selezionati dalla commissione alessandrina dell'Onav (Organizzazione nazionale assaggiatori) che l'Ivi utilizzerà per le sue attività promozionali. Quest'anno sono stati scelti tre barbera '85 prodotti dalla azienda «Nuova Cappelletta» di Vignale e dalla tenuta Migliara Garbero di Castelnuovo Belbo. La festa (ci saranno almeno 1500 invitati, presa folta delegazione dirigenti PPG, fornitori uve e dell'azienda che li mette in bottiglia, con nome del podere e del vigneto, selezione «Vini d'autore», dalle Camere di commercio di Asti e Verona vuole tutelare, giare e far conoscere i italiani di tutte le 15 regioni, frutto dell'impegno, della capacità e della tecnica dei vitivinicoltori. importante notare che non potranno partecipare aziende che hanno, avuto, condanne procedimenti penali per frode e sofisticazione.

Sergio

Anche nell'Astigiano sono in programma iniziative vitivinicole importanti. Domani si conosceranno i nomi dei vincitori del nuovo *della luna e nasco*». Il concorso riservato ai produttori provincia, mentre il 9 aprile verrà presentato il regolamento della selezione nazione dei «Vini d'autore». C'è chi li ha già definiti «vini con *la firma*» perché dovranno avere la precisa indicazione delle origini delle uve e dell'azienda che li mette in bottiglia, con nome del podere e del vigneto. selezione «Vini d'autore», dalle Camere di commercio di Asti e Verona vuole tutelare, giare e far conoscere i italiani di tutte le 15 regioni, frutto dell'impegno, della capacità e della tecnica dei vitivinicoltori. importante notare che non potranno partecipare aziende che hanno, avuto, condanne procedimenti penali per frode e sofisticazione.

Sergio

Al tribunale di Casale: il pm aveva chiesto la condanna a cinque anni

Due anni per l'ex sindaco accusato di irregolarità edilizie a Odalengo

La pena è condonata - Non luogo a procedere per quattordici imputati

CASALE MONFERRATO — L'ex sindaco di Odalengo Grande, Luigi Caramellino anni, per lo scandalo delle irregolari, è condannato dal tribunale a due anni reclusione, interamente condonati. I hanno l'interdizione dai pubblici uffici per 2 anni. Non doversi procedere per gli 14 imputati perché i reati sono estinti prescrizione.

L'avvocato difensore, Vittorio Boverio, aveva chiesto Caramellino l'assoluzione in subordine, il non doversi procedere per prescrizione.

Il pubblico ministero Giorgio Reposo aveva proposto condanna a cinque anni reclusione dell'ex sindaco Luigi Caramellino, chiedendo non concedere le attenuanti generiche per evitare la prescrizione dei reati.

Per gli altri imputati, invece, Reposo ha sottolineato che «*per tutti ci sono sufficienti elementi di responsabilità*», ma ha chiesto le attenuanti generiche e, di conseguenza, di «*non doversi procedere*» per prescrizione dei reati.

Questi i nomi degli accusati: Francesco Biocca, 71 anni; Gianfranco Danco, 51; Teresa Garbarino, 77; Luigi Calvo, 67 e la moglie Giuseppina Marino, ; Arnolfo Caramellino, 40 anni, fratello dell'ex sindaco; Carla Rolla, 44 anni, moglie di Luigi Caramellino; Piero Cerrano, 42 anni; Giuliana Imarisio, di 32; Bruno Bondesan, 54, e la moglie Maria Di Stasi, 43; Ercole Ansaldi, 60, e la moglie Renata Golzio, 57; ed infine Vincenzo Bellini, 47 anni.

Il dibattimento è stato centrato soprattutto sulla figura dell'ex sindaci Caramellino, accusato di interesse privato in atti d'ufficio e di truffa aggravata. L'avvocato di parte civile Roberto Loughin, che con l'avvocato Claudio Dal Piaz rappresentava il Comune di Odalengo Grande, lo ha definito «*il padrone del paese, dove ha fatto il bello e cattivo tempo per anni*».

Da parte sua, Caramellino, come tutti gli altri imputati (ad eccezione di Bellizzi) si è limitato a confermare al presidente del tribunale che lo interrogava le deposizioni rese al giudice istruttore.

Secondo la ricostruzione fatta dai legali di parte civile e dal pubblico ministero, Caramellino, sindaco per quasi 25 anni, aveva rilasciato, o fatto rilasciare dall'assessore anziano, tutta una serie di licenze edilizie irregolari. «*Ne sono state trovate anche diverse già firmate in bianco, altre domande di licenza edilizia non erano neppure corredate dai progetti*», ha sottolineato Reposo.

Il magistrato, sia l'avv. Loughin hanno poi spiegato «*Caramellino il geometra fiducia di nel di ere lui di dava i progetti per i quali faceva poi ottenere licenze edilizie*».

Tra i testimoni l'attuale sindaco di Odalengo Grande, Luigi Laurella: «*Il Comune, dall'operato dell'ex sindaco, ha ricevuto un danno materiale, perché nei confronti delle persone a cui erano state rilasciate le concessioni edilizie non venne imposto il pagamento degli oneri di urbanizzazione, ed anche un notevole danno morale: è stata danneggiata la figura dell'intera amministrazione*».

Durante il dibattimento si è parlato del caso dell'impiegata comunale Graziella Ferrara, licenziata dopo un periodo di prova. Anche lei è costituita parte civile.

Secondo il suo legale, l'avvocato Punzo, il licenziamento sarebbe avvenuto «*perché Caramellino poteva venticinquesimi del marito della donna, Aldo Magnone*», che con un esposto alla Procura della Repubblica di Casale aveva dato il via a una serie di accertamenti che portarono all'arresto e al rinvio a giudizio dell'ex sindaco.

Mauro Facciolo

Un convegno per salvare la starna

ALESSANDRIA — «*Territorio e fauna, piani di ripopolamento e reintroduzione della starna in provincia di Alessandria*». E' il tema del convegno organizzato dall'amministrazione provinciale e dal mensile *Territorio e provincia*, che è in programma oggi, alle 14,30, nel salone della Camera di Commercio in via XXIV Saranno relatori di quattro università, tecnici ed operatori del settore.

Sospeso lo sciopero degli orafi

VALENZA — Buone notizie da Firenze per i lavoratori orafi e argentieri del settore industriale: l'accordo sul contratto è preso concluso è stato quindi annullato lo sciopero di due previsto per stamane in città.

Il sindacalista Gianfranco Marcheselli dice: «*L'accordo è ottimissimo, resta soltanto aperta la data di scadenza del nuovo contratto: la Federorafi ha chiesto di prorogarla a luglio anziché a febbraio 1988 come noi proponiamo*».

(r.c.)

Sopralluogo d'urgenza alla cinquecentesca chiesa di Casale

S. Domenico, cede la facciata?

Si sta sgretolando la malta che «lega» i mattoni - Deciso un intervento immediato - Passano in second'ordine i lavori di restauro del portale, per i quali si sono iniziati i rilevamenti

CASALE MONFERRATO — Un nuovo pericolo incombe patrimonio architettonico di Casale. C'è il rischio infatti di «*cedimento grave*». La (anche se non si parla per ora di un possibile crollo) della cinquecentesca chiesa di San Domenico. Per questo si è deciso di dare il via ad un'accurata indagine sulla stabilità della in vista un'urgente opera di consolidamento.

L'operazione è stata decisa l'altra sera dopo un sopralluogo nella chiesa casalese da parte della sovrintendente ai Beni artistici del Piemonte, Clara Devoto, e di funzionari della Sovrintendenza.

L'ingegnere torinese Angelino, esperto in statica dei monumenti, nei prossimi giorni l'incarico di eseguire una serie di rilevamenti preparatori.

La di San ob è da qualche all'attenzione delle che curano la patrimonio artistico piemontese. Il portale da alcuni è ritenuto un pericolo sottoposto a lavori di per cercare di lo sgretolamento causato dall'inquinamento atmosferico.

La Sovrintendenza ha però deciso ora che questo intervento diventa urgente rispetto nuova minaccia: il cedimento dell'intera facciata. Per questo diventa urgentissimo il suo consolidamento.

Spiega il parroco di San Domenico, don Antonio Gennaro: «*Una ventina di giorni fa un muro interno della chiesa, quello adiacente alla scala che sale all'organo, si è gonfiato: allora abbiamo chiesto un sopralluogo alla Sovrintendenza*».

Proseguo don Gennaro: «*L'esame lo stato molto accurato e esteso anche alla facciata esterna, ai costoloni delle volte, alle colonne principali ed ai muri laterali, per controllare se presenti eventuali cedimenti. Si è così notato che sulla facciata la malta che "lega" mattone a mattone si sta sgretolando; sono inoltre state riscontrate crepe e fessure nel to*».

Causa tutto di umidità, proveniente, ipotizza, soprattutto fognature della Per questo la Sovrintendenza ha chiesto che venga controllata la rete di scolo sottostante piazza San Domenico ed alle vie enti.

Inoltre è stato deciso di incaricare l'ingegner Angelino di un'indagine sull'intera struttura. Verrà poi chiesto per gli interventi di consolidamento.

Proseguono intanto studi visita del restauro e, una delle opere più ed interessanti del Piemonte. qualche giorno, per la volta, è arrivato in San Domenico il laboratorio mobile Fiat Engineering. Sta effettuando nuovi rilevamenti sull'inquinamento atmosferico.

La chiesa di Domenico è dei più significativi di e. Al suo sono conservate alcune delle più belle tele del a Settecento.

Nelle scorse settimane venuta luce, durante lavori all'impianto di riscaldamento, l'urna funeraria con i resti Paleologi, che governarono Casale nel Medioevo. L'urna è stata nuovamente murata in attesa delle decisioni della Sovrintendenza. m. fa.

IL PORTALE DOVRA' ATTENDERE

Casale. Il portale cinquecentesco della chiesa di San Domenico «sgabbiato» dal ponteggio: è situato nel cuore della pietra e, in collaborazione con la Fiat Engineering, si stanno compiendo esami per procedere al restauro. Ora però è l'intera facciata della chiesa ad essere in pericolo ed il portale dovrà aspettare

Con la collaborazione dell'Ual

Novi, un medico per gli studenti

NOVI LIGURE — I frequenti e delicati rapporti che legano il mondo della scuola a quello della sanità in un di interventi chiaro e preciso che disciplini competenze due settori.

Su queste basi e muovendo tali esigenze trae origine il «*Protocollo d'intesa materia di integrazione tastica*», il progetto-guida l'opera sanità nell'ambiente della scuola, per la cui attuazione si sono iniziati gli incontri tra organismi interessati: l'Usl 73, scolastico '73 e l'amministrazione di Novi.

Il «protocollo d'intesa» in presidi, direttori didattici, medici esperti, psicologi e sociali, dei Comuni che fanno parte dell'Usl e del Distretto scolastico. Per la prima volta tutti i responsabili programma si sono incontrati in una riunione coordinata presidente dell'Unità sanitaria Gianfranco Chessa, dal presidente del Distretto Gian Paolo Mantero e sore comunale alla Pubblica Istruzione Osvaldo Repetti.

A questo proposito è stata in evidenza innanzitutto l'esigenza di un ottimale funzionamento commissione mista, composta da esponenti della scuola e della struttura sanitaria e presieduta dal professor Mantero.

E' stata la completa informazione a tutti operatori interventi effettuati: concordato [illegible] poco precisa è stata infatti fino ora una delle principali cause che hanno frenato del «protocollo d'intesa».

Questi sono alcuni gli fondamentali quali si regge il programma e nel rispetto dei quali saranno realizzati gli interventi medicina scolastica. I primi previsti sono l'istituzione per gli studenti di una tella sanitaria individuale, lo screening audiometrico, e una di azioni a favore dell'inserimento di ragazzi portatori di handicap.

L.a.

Il rapinatore delle Poste di Sestri

GENOVA — «rapinatore solitario» responsabile di sedici assalti, tutti compiuti in uffici postali in Liguria e Piemonte (Serravalle, Arquata e Sestri), è stato arrestato dai carabinieri di Genova. Daniele Papapietro, di anni, di Matera ma residente a C. L'uomo, che ha confessato le rapine che gli hanno fruttato complessivamente oltre 200 milioni, entrava nelle di una pistola scacciacani e camuffato con parrucca e baffi posticci.

Le rapine sono state compiute gennaio 1986 (la prima) al 14 gennaio '87 (l'ultima). A far Papapietro in carriere è stata una «mazzetta» di assegni, per totale di 50 milioni, frutto dell'ultimo «colpo» nell'ufficio postale di Pila sul molo, di Sestri Levante.

Il bandito è stato bloccato alla stazione ferroviaria di Genova-Brignole dove si fermato a parlare con un pregiudicato. I carabinieri si sono avvicinati e hanno bloccato i due. In tasca a Papapietro i militari hanno trovato gli assegni, poi riconosciuti come quelli provenienti dalla rapina compiuta nel Sestrese.

assalti agli uffici postali avvenuti a Sampierdarena, Palmaro, (tre compiute tre), Serravalle Scrivia (due), Serra Riccò (due), Pila sul Gromolo (tre), Crocefieschi, Arquata Scrivia, Bosio. (r. s.)

a OCCIMIANO
S.S. 31 CASALE - ALESSANDRIA
TEL. 0142/809106
Selezione CASA
Inizia una
GRANDE VENDITA
PROMOZIONALE
CASALINGHI
TV - HI-FI
ELETTRODOMESTICI
LAMPADARI
ARTICOLI DA REGALO
CRM. EFF. CAM. COMM. LECCE 19-3-86

UN NUOVO GRANDE REGALO

AUT. MIN. CONCESSA
AFR Torino
DESPAR REGALA
Dal 23-3-87 al 11-4-87
Asciugamano da Cucina
delle Antiche Tessiture Graziano
Per ogni L. 60.000 di spesa
Escluse articoli D.M. 11/4/83 - G.U. N. 116 del 20/4/83
LA TUA SPESA MEGLIO SPESA
DESPAR

Presenterà anche opere dell'alessandrino Panatero

Un concerto del Coro lirico il 25 con musiche di Ravel

Il direttore Bosio annuncia una serie di audizioni per ricerca di nuovi collaboratori

Alessandria. Il Coro lirico polifonico, diretto dal maestro Gian Marco Bosio, durante una prova

ALESSANDRIA — Il Coro lirico polifonico dell'Ata (l'Azienda teatrale alessandrina) si esibirà mercoledì prossimo, 25 marzo, al teatro Comunale: «*Il concerto* — dice Gian Marco Bosio, direttore del Coro — è il risultato di alcuni anni di attività di questo gruppo che già più volte si è cimentato in prove anche difficili». I biglietti per assistere a questo concerto sono in vendita al botteghino del teatro.

Bosio, anni, diplomato al solfeggio al Conservatorio di Genova, vive a Bassaluzzo e dirige il Coro lirico polifonico dell'Ata che, fondato nel ha al attiva una serie di pregevoli prestazioni ma ancora poco conosciuto.

Il concerto di mercoledì prossimo, alle 21,15, al comunale, chiude la stagione musicale. Verranno presentate musiche di Maurice Ravel (*Trois* per coro misto senza accompagnamento); dell'alessandrino Panatero (*La Calata*, per soli, coro recitante, coro di camera, sette strumenti ad arco e pianoforte); di Gabriel Fauré (*Requiem* op. 48, per soli, coro e orchestra).

fu ottimo compositore, morì molti anni fa e l'Ata si è impegnata a valorizzarlo e far conoscere la sua opera al grande pubblico.

I componenti del coro sono tutti alessandrini e dedicano alla musica e al canto il loro tempo libero. Sono i soprani Aurelia Loddo e Cristina Zani, il contralto Paola Pittaluga, i baritoni Alberto Robotti e Tadamichi Orio. Il tenore Diego Cossu, Ennio Dolfini, voce recitante, i violini Maria Rosaria Fantini e Marcello Fera, Alessandro Calcoppini all'organo e Maurizio Barbero al pianoforte, Andrea Lumachi al contrabbasso, i violoncelli Marco Vitali e Federico Odling, le violiste Raffaella Malfatto e Paola . Alessandro Calcoppini il maestro sostituto; Giovanni Bergamo e Marco Simoncini i maestri collaboratori.

Il intende sviluppare la propria attività lirica e perfezionare il repertorio concertistico: vuole quindi ampliare il proprio organico a questo scopo organizza una serie di audizioni. Non si richiede alcuna particolare preparazione, solo una decorosa lettura musicale e una buona voce.

Il e i suoi collaboratori in aprile terranno le audizioni all'Ata, dove si può rivolgere chiunque è interessato.

«Il Coro polifonico e la scuola di recitazione "I Pochi" sono le nostre perle e stiamo realizzando un ottimo lavoro tanto è vero che ci un cantiere numerosi progetti», dicono il presidente e il direttore dell'Ata. Dei Maestri e Compagnia «I Pochi», sponsorizzata dalla ditta alessandrina «Ossia», ad esempio, è giro l'Italia presentando nelle scuole medie superiori, mentre si vuole un coro di voci .

Gian Marco Bosio si dice soddisfatto dei risultati finora raggiunti anche se ammette che «*dirigere un coro è un impegno pesante, un lavoro lungo, difficile ma entusiasmante*». Si è dedicato a questa attività per caso: «*Insegnavo alla scuola "Rabagà" e proposito di fondare un coro. Ho accettato come sfida e da allora, e sono passati 15 anni, sono rimasto con la bacchetta in mano*».

Emma Camagna

Alla media Giovanni XXIII

Poesie e teatro della terza «G»

Un opuscolo sull'esperienza didattica

ALESSANDRIA — Il racconto di un'esperienza didattica compiuta dalla terza G della scuola media «Giovanni XXIII», è stato trasferito in un piccolo libro.

E' il terzo degli «Opuscoli didattici di poesia» edito dall'assessorato comunale alla Pubblica Istruzione. I diciassette alunni della Media l'anno scorso hanno «invitato» la poesia a teatro, hanno, cioè, dato voce, movimento, luce e suono a quattordici testi poetici di autori noti (Gaba, Ungaretti, Quasimodo, Pasolini, Carducci, Gozzano, D'Annunzio, Palazzeschi). C'è anche una canzone di De Gregori dedicata a Venezia e non manca la poesia locale, in dialetto, con testi di Rossana Ivaldi.

Si cerca di dare più spazio alla poesia-disciplina, da sempre negletta nelle scuole tentando di rinnovarla e «contaminandola» con altri generi spettacolari.

La «*lettura di poesia a soggetto teatralizzato*», c'è scritto nella scheda riassuntiva della sceneggiatura, lega poesia e teatro ottenendo nuovi risultati didattici poveri, alla portata di insegnante.

Infatti nel volumetto il delineata anche una semplice e simbolica scenografia che offre spunti di costruzione e allestimento senz'altro ripetibili nelle altre .

Il unisce questo «diario di poesia» la città, con i suoi problemi e le bellezze viste da studiosi differenti, interpretati con stili e linguaggi diversi dai poeti scelti dagli studenti della alessandrina. Ogni poesia, oltre a rappresentare un ambiente, offre spunti di recitazione con la voce e con i gesti.

Chi è interessato a questo originale opuscolo od agli altri editi in passato, può ritirarlo gratuitamente all'assessorato comunale alla Pubblica Istruzione, ufficio «Proposte Scuola».

e. b.

Il concorso abbinato alle opere di 18 pittori

«Modella per l'arte» sarà eletta ad Acqui

Trentacinque selezioni in tutt'Italia - Le finali ottobre

ACQUI TERME — L'undicesima edizione de *La modella per l'arte*, manifestazione nazionale abbinata a maestri della pittura contemporanea, si concluderà in ottobre ad Acqui. Per tutta l'estate, durante le varie «tappe» del concorso, il nome di Acqui verrà pubblicizzato, con indubbi riscontri promozionali, nelle stazioni turistiche dove si svolgeranno le selezioni.

La manifestazione, organizzata da Paolo Vassallo, è patrocinata dagli assessorati al Turismo del Comune di Acqui, della di Alessandria e della Regione, dalla s.p.a. Terme di Acqui e dall'Enoteca regionale acquese. La presentazione ufficiale alla stampa de *La modella per l'arte* si avrà il 30 marzo al ristorante-ritrovo «Ca' Bianca Club» di Milano, sul Naviglio.

Diciotto pittori si ispireranno scelte 35 selezioni e dovranno rappresentare la donna d'oggi in un'opera che avrà per tema «*La donna del nostro tempo*». Le opere in dei nazionale, il 3 e 4 ottobre, ad Acqui Terme, in una mostra portata in diverse città Piemonte e della Lombardia. Le tele, infine, de- e pinacoteche pubbliche e private.

I pittori prescelti per l'edizione '87 sono: Ernesto Treccani, Bruno Caruso, Piero Ossuli, De Stefano, Borghese, Giuliano Pini, Stefanelli, Fernando Zanetti, Lamberto Camerini, Giovanni Cromo, De Andreis, Picara, Gianfranco Fontani, Giampiero Maggi, Jo Vittorio Chiappari, Andrea Conti e Romano Battaglia.

la manifestazione, al «Ca' Bianca Club» di Milano, l'attrice Maria Teresa Ruta e durante la serata una attrice televisiva proclamata «modella per ad honorem. Saranno i «Terme di Acqui» alcuni esponenti della cultura.

Molti i premi alle selezioni e alla finale di Acqui Terme; tra gli anche aziende alessandrine (André Maurice, Carluccio Bianchi, R.C.M.I.

Durante la finale nella Grand Hotel Antiche Terme di Acqui i diciotto pittori proclameranno la per l'arte .

f. m.

OVADA TERZILLA

Ovada, Suor Terzilla, il secolo Anna Poli, religiosa dell'Ordine delle figlie di Sant'Anna, è l'«Ovadese dell'anno 1986». religiosa anni il la attività all'ospedale cittadino «Sant'Antonio». Una giuria le ha assegnato il premio «L'Ancora», che vuole essere anche un omaggio a tutte le religiose dell'Ordine di Sant'Anna che da oltre un secolo si occupano degli ammalati e degli anziani della casa di riposo Lercaro. Il riconoscimento le è stato consegnato da don Giuseppe Brunetto e presentatrice Raffaella Oddone (nella foto). «L'Ancora», la filigrana, realizzata da un di Campoligure, Pietro Boglo

A Voghera un concorso per studenti

VOGHERA — «*Come viene praticato il giornalismo nell'Oltrepò pavese?*»: è il tema del concorso riservato agli studenti che frequentano le medie superiori di Voghera, Stradella, Broni, Tortona e Bobbio.

Gli allievi dei venti istituti della zona potranno prendere parte, il prossimo 6 aprile, alla prova scritta. Sono in palio tre borse di studio (500 mila lire al primo, 300 e 200 mila al secondo e al terzo).

Il concorso è stato organizzato dal Circolo della stampa «Ultrapadum» di Voghera per ricordare il giornalista Ernesto Gazzaniga, che per molti anni ha collaborato, su quotidiani nazionali, con articoli sul Vogherese e l'Oltrepò pavese. Le domande di partecipazione al concorso dovranno essere presentate alle direzioni degli istituti entro martedì 24 marzo.

(*n. g.*)

Musica, dibattiti, spettacoli

DIBATTITI — Alle 21,15 di stasera, nel salone delle Terme di Acqui, l'Ual 75 organizza un incontro-dibattito sul tema: «*Aids, conoscere per prevenire*». Alla stessa ora, alle scuole elementari di S. Giorgio Monferrato, i dottori Alessandro Busca e Secondo Guaschino, specialista del sangue il primo, primario del reparto di immunoematologia dell'ospedale di Casale il secondo, parleranno su: «*Aids, non drammatizziamo ma preveniamo*».

POESIA E MUSICA. Alle 21 di questa sera, all'oratorio del Crap a Casale, per la rassegna di musica e poesia organizzata dall'assessorato comunale alla Cultura, concerto del trio casalese composto da Maria Cecilia Brovero (pianoforte), Rita Scilipoti (soprano), Stefano Lisini (clarinetto). Verranno eseguiti brani di Schubert, Meyerbeer e Spohr.

TURISMO E GASTRONOMIA. Due le tappe del viaggio che le Comunità montane delle Valli Curone-Grue-Ossona e Borbera-Spinti propongono per far conoscere la buona tavola e le bellezze delle vallate. Domani sera al «Da Giuseppe» a e da «Stevano» a Fallavicino (30 mila e 35 mila lire per persona).

SPETTACOLO TEATRALE. Al cinema-teatro della caserma «Nino Bixio» di Casale, sede dell'XI Battaglione «Casale», questa sera e domani sera alle 21 la Compagnia teatrale «Paolo Giacometti» di Novi Ligure presenta la commedia brillante in tre atti *Vestiti su misura* scritta dal novese Maurizio Barzizza che è anche il regista e il protagonista. Con lui recitano Enrica Gastaldi, Stefano Traverso, Giampiero Boccardo, Fely Pallavicini, Paola Bestazzoni, Franca Barzizza, Marilena Cattaneo, Italo Bonissone, Antonio Parodi, Angela Campi, Antonio Polleri, Mauro Santamaria, Claudio Lanzetta e Fabrizio Remersaro. Lo spettacolo è gratuito.

COMUNITA' MONTANA. Il consiglio della Comunità montana delle Valli Borbera e Spinti si riunisce questa sera alle 21 nella sede di Cantalupo Ligure. Tra gli argomenti, l'istituzione di un ufficio informazioni turistiche, la costruzione di una centrale per energia idroelettrica a Carrega, la richiesta di adesione dei Comuni di Cassano e Cavazzana.

DISCOTECHE. Gala di liscio con l'orchestra Castellina questa sera alla mandriscoteca «Master» di Bosco Marengo. Durante la serata, condotta da Paolo Paoli di Radio Quasmo, saranno presentate concorrenti al titolo di Miss Primavera. A Pontechino di Acqui Terme liscio con Juliano Cavicchi e alla «Cometa» di Sale con Franco Bergamini.

RASSEGNA ECOLOGICA. A Palazzo Langosco di Casale viene presentata alle 21 di stasera una mostra organizzata dal WWF sul tema «*Un mondo da salvare*». Saranno proiettati tre filmati, «*Cani per vivere meglio*», «*Il martin pescatore*», «*Il mascone*».

e. c.

Cinematografi e taccuino

ALESSANDRIA

: a colori del di Martin Scorsese, con Paul Newman, Tom Cruise.
AMBRA: Hotel Colonial con John Savage, Massimo Troisi, Robert Duvall.
COMUNALE: Ultimo tango a Parigi di Bernardo Bertolucci, con Marlon Brando, Maria Schneider.
CORSO: Rambo Rambo, di Sergio Corbucci, con Paolo Villaggio, Serena Grandi.
CRISTALLO: film sexy.
GALLERIA: Wanted vivo o morto, con Rutger Hauer.
MODERNO: Bunny, con Clint Eastwood.

ACQUI

Noi uomini duri, di Maurizio Ponzi, con Enrico Montesano, Villaggio.
, Crocodile Dundee Fairman, con Paul Hogan.
il dopo, con Jane Fonda.
POLITEAMA: Il lupo di mare, con Gigi e Andrea.
VITTORIA: Peggy Sue si è sposata.

LIGURE

Il

NOVI LIGURE

CRISTALLO: film sexy.
MODERNO: Noi uomini duri, di Maurizio Ponzi, Villaggio.

OVADA

LUX: A letto separati delle ore. Hotel Colonial con Savage, Massimo Troisi, Robert Duvall.

SERRAVALLE SCRIVIA

LARA: Gli antenati, cartoni animati.

TORTONA

MODERNO: Per favore ammazzami mia moglie.
SOCIALE: Ultimo tango a Parigi, di Bernardo Bertolucci, con Marlon Brando, Maria Schneider.
VERDI: A proposito della bella addormentata.

VALENZA PO

SOCIALE: Top di Golan con Sylvester Stallone.

VOGHERA

film.
GALVANI: La famiglia.
ROMA: Rimini Rimini.

Alessandria: Ferrari, Roma; notturna: Villaroi, via Mazzini.

Maria Schneider in Ultimo tango a Parigi

Acqui: Centrale, corso Italia. Casale: Cavagnino, via Duomo. Nord Moderna, piazza Giovanni XXIII.
Ovada: Gardenì, via Roma. Tortona: Zerba, via Emilia. Valenza: Vigarò, via Cavour. Voghera: Moroni, piazza Duomo.

GUARDIA MEDICA

(telefonici per chiamate urgenti). Alessandria: 42.241; Acqui 37.775. Casale 33.41; Novi Ligure: 77.71; Ovada: 81.777; Tortona: 86.61; Valenza: 952.601; Voghera: 41.620 (ambulanza: 213.838).
Numero telefonico a selezione di

rotta per Ospedale Civile: 4 numero interno).

MUSEI

Musei di Marengo aperto dalle 14,30 alle 17,30. Museo e Pinacoteca di Alessandria aperti martedì, giovedì e venerdì dalle 10 alle 16.

CIMITERO

Orario: dalle 8 alle 12 e dalle alle 17.

Notturni (dalle 7,30): v. Marengo 150; lg. s. Bruno 1; Bassi, v. G. Bruno (automatico). Chivasso, a. Acqui.

LA STAMPA Alessandria

Ufficio di corrispondenza Alessandria, via Cavour 5, tel 56.303; Corrispondenti: Casale 0142 84.788; Tortona 87E.361; Valenza 55.419; Acqui 0144 25.29 - 0144 54.397; Novi Ligure 0143 75.788, Ovada 0143 86.392; Serravalle Scrivia 0143

PUBLIKOMPASS

Alessandria, via Cavour 5, tel. 442.543/44, 9,30-12,30 e 15,30-18,30. Sabato 8,30-12. Tortona, via Corte d'Appello 4, tel. 0142 21.91, 21.94. Orario: 8,45-12,15 e 14,30-18,30. Sabato 8,45-12,15.

Alle tv

PRIMANTENNA

7 — giorno dal mondo
9,30 Telemarket: mercatino delle novità
12,15 Film
14 — Le note della settimana: guida, storia, all'ombra dell'ugola
15 — Pomeriggio con stupello
17 — New America, telefilm
18 — Cartoni animati
19 — Le note della settimana
19,30 Cronache del Piemonte, attualità, cultura e colo
20 — Flash
20,30 L'investigatore, telefilm
21,30 Le della settimana
Applausi a jazz ultima

QUINTA RETE

I quattro volti della vendetta, film di R. Lynn con Lisa Barker, Ann Smyrner (1984)
amori di una minorenne, film di J. Buchs con Mariù Tolo, Ramina Power (1969)

TELECITY

20,30 Il mostro, film di L. Zampa con Johnny Roma (1977)
23,40 La , film di F. Di Leo con Lisa Gastoni, Maurice Ronet (1973)

Musica Immagini Luci
Colori Emozioni Fantasia
S.S. ALESSANDRIA NOVI LIGURE GOVONE MARENGO (AL) TEL. (0131) 718.348
VENERDI' 20 MARZO al MASTYER 1 BALLO LISCIO con
SABATO 21 MARZO al 2
DOMENICA 22 MARZO pomeriggio
DOMENICA 22 MARZO ore al 1 BALLO LISCIO con
al MASTYER 2
O.J. U. BENOTTO - L.J.

LANIFICIO
Tessilstrona
Via Amendola , COSSATO - Tel. 015 921.247
TESSUTI NOVITA' IDEE REGALO
Ottimi scelti dai migliori stilisti
Pura finissima, lino, cotone, e altre
Raffinati composé di fiati
Convenienti tagli campionario
Fodere Bemberg
PREZZI DI FABBRICA
ENTRAMBI I PUNTI
SPACCIO INDUSTRIALE TESSILSTRONA v. Amendola 15 COSSATO (ex locali Fil tel. 015/921.247 (chiuso martedì mattina)
CENTRO TESSUTI BIELLA Galleria L. da Vinci Tel. 015/21.994 (chiuso lunedì mattina)
APERTI IL

DA SABATO 21 MARZO
a Casale Monferrato
in Via Roma, 160
MamaNoël
I NEGOZI MODA DOVE TROVI TUTTO PER LE MAMME IN ATTESA E I BIMBI DA 0 A 8 ANNI.
Vieni a trovarci, scoprirai che da Mamanoël c'è tutto, proprio tutto quello che occorre ad una mamma e al suo bebè.
Non mancare, ti aspettiamo.
Riceverai un simpatico regalo.

Salone
LA STAMPA
Via Roma 80 - Torino
Telefoni 534.914
Edicola Internazionale
Da a sabato: 6-19,30
Domenica: 6-12

PK
Per la pubblicità su LA STAMPA e STAMPA SERA
publikompass
20123 Milano — Via Cerva 28 - Tel. (02) 65.981
10138 Torino — Corso M. d'Azeglio 60 - Tel. (011) 45.211
28100 Novara — Corso Mazzini 1 - Tel. (0321) 33.341/28.381
16121 Genova — Via Ceccardi 1/14 - Tel. (010) 592.560/565.833
17100 Savona — Via Astengo 1/1 - Tel. (019) 38.219/396.465
18100 Imperia — Via Scarsine 1 - Tel. (0183) 273.371
19038 Sarzana — Via Gioberti 47 - Tel. (0184) 554.949/564.845

SONO ARRIVATE LE CARTOLINE PER GIOCARE CON NOI!
BINGO
STAMPA SERA
3 NOTTI AL FREDDO 3 GIORNI SENZA MANGIARE
LE TROVERETE IN PIEMONTE LIGURIA E VAL D'AOSTA
in tutte le edicole da Stievani a Torino nei supermercati Conti nelle profumerie Servetti nella pellicceria Chiesa & Chiesa dai Concessionari Lancia-Autobianchi
D.M. 4-42123

Serie C2 - Al Moccagatta

Grigi contro il Piacenza

Domani in amichevole (ore 15,30)

Antonio Colombo

ALESSANDRIA — Archiviato ormai anche il derby contro il Casale, ci l'Alessandria Calcio si fa il punto della situazione alla vigilia [illegible] seconda sosta del campionato di C2: i grigi hanno [illegible] a quota 21 il Borso, consolidando il quart'ultimo posto con due lunghezze di vantaggio sulla Massese.

Dichiara [illegible] Colombo, il giocatore più [illegible] ziano della squadra: *«Stiamo a poco a poco crescendo in fatto di continuità di rendimento. Pro domenica e mercoledì abbiamo ottenuto tre punti e non è impresa da [illegible] futuro. Dovremo compiere un passo in avanti e ci stiamo riuscirà. Nelle nostre condizioni non possiamo permetterci distrazioni. I ragazzi sono consapevoli delle proprie possibilità e daranno il massimo [illegible] raggiungere la salvezza».*

Il compito non è facile, anche se lo spirito di gruppo e la serenità costituiscono ottimi stimoli per affrontare i prossimi confronti.

Dice Gigi Manueli, capitano dell'Alessandria: *«Ormai bisogna mantenere [illegible] il quart'ultimo posto giocando con grande sacrificio sia in casa sia fuori. Il fatto di non [illegible] ricevere [illegible] tutti i corti è già un piccolo vantaggio psicologico. Alla ripresa del campionato potremo misurarci in trasferta contro la Massese con due punti di vantaggio sui toscani e, nello stesso tempo, agevolati dall'agire in contropiede».*

Il calendario [illegible] ai grigi, dopo la visita alla Massese, due incontri consecutivi al «Moccagatta» contro Carbonia e Pontedera.

Ammonisce Roberto Petricone, attaccante dei grigi: *«E' pericoloso predisporre programmi a tabelle. Ogni domenica scenderemo in campo con la ferma intenzione [illegible] conquistare almeno un punto. Le somma le tireremo il 7 giugno sera».*

Anche fra i dirigenti c'è tranquillità e fiducia. Dice Nando Cerafogli, vicepresidente: *«Non abbiamo mai dubitato delle capacità della squadra. Disponiamo di giocatori in grado di affrontare con buone chances i delicati incontri futuri, spronati da un profondo senso di professionalità. Cercheremo in qualsiasi modo di stare vicini agli atleti, per offrire loro l'aiuto morale [illegible] responsabile».*

Per evitare che la squadra perda il ritmo-partita, la segreteria della società ha fissato per domani pomeriggio (inizio 15,30 al «Moccagatta») [illegible] gara amichevole contro il Pia[illegible]polista [illegible]lerne con il Padova del girone A della C1. Il match servirà a Colombo per valutare le condizioni fisiche di alcuni atleti, fra i quali Maurizio [illegible], in predicato di [illegible] sostituire Paolo Vitaloni [illegible] è stato squalificato per due turni dal giudice sportivo in seguito all'espulsione rimediata domenica scorsa a Sanremo.

Roberto Gelato

Pallamano - A due turni dalla fine del torneo la capolista è irraggiungibile

Libertas promossa in serie C

Dopo la battuta d'arresto del Derthona contro il Pintor, i mandrogni hanno portato a otto i punti di vantaggio sui «cugini», secondi [illegible] classifica - Per domenica prossima è in programma il derby ad Alessandria - I tortonesi devono ora guardarsi [illegible] rimonta del Sampierdarena

Alessandria. Un'azione di tiro di Fabrizio Ferrando, uno degli uomini di punta della Libertas

[illegible] il successo [illegible] domenica scorsa a La Spezia (17-20), la Libertas Alessandria [illegible] distanziato di otto lunghezze [illegible] Derthona, secondo [illegible] classifica nel girone ligure-piemontese della serie C di pallamano, e [illegible] [illegible] aggiudicata la promozione alla categoria superiore [illegible] due giornate [illegible] anticipo. La vittoria finale degli alessandrini testimonia della netta superiorità di una formazione confinata in serie D soltanto per problemi finanziari, ma in possesso di un organico di livello [illegible] decisamente superiore.

«Neppure a La Spezia abbiamo avuto problemi — conferma Massimo Ferrando, bomber dei mandrogni — anche se gli arbitri, non per malafede ma per inesperienza, hanno guastato l'incontro con una serie di decisioni quantomeno opinabili, che hanno danneggiato soprattutto mio fratello Fabrizio. Purtroppo in serie D si gioca una pallamano piuttosto antipica, sia per le interpretazioni arbitrali, sia per l'impe[illegible] [illegible] di molti giocat[illegible]. Si vedono [illegible]vre di gioco spesso scriteriate e difese improntate più al contatto fisico che alla strategia di squadra. Con il [illegible]ggio di categoria, dovremo abituarci ad [illegible] pallamano ben più ortodossa, ma forse per noi sarà anche meglio».

Ferrando è ormai proiettato verso il futuro, anche se domenica [illegible] prossima fare 16,30) l'Alessandria [illegible] ospitare i «cugini» del Derthona, sconfitti in casa domenica scorsa dal Pintor (15-21). «Ho sempre [illegible] che eravamo più forti del Derthona — sottolinea [illegible] sicurezza il goleador alessandrino — [illegible] i risultati mi hanno dato ragione. Sicuramente domenica cercheremo di [illegible] anche se non avremo più la stessa determinazione del match di andata. Secondo me, comunque, anche il Sampierdarena ed il Pintor attuali sono più forti dei tortonesi».

Agli alessandrini potrebbe quindi anche far comodo il secondo posto finale del Der[illegible]na e l'eventuale possibilità che i Bianconeri vengano promossi d'ufficio in serie C dalla federazione, in caso si crei un posto vacante per rinuncia. La Libertas rifiuta naturalmente [illegible] tpoteri, sottolineando quanto il presidente Fornari desideri mantenere l'imbattibilità fino al termine del torneo.

Particolarmente desiderosi di un pronto [illegible] nel derby [illegible] invece i [illegible] neri del Derthona, che domenica [illegible] accusato le assenze dei titolari Assaretti, Zanetti, Ercolini, Ventura e Mario. «Il nostro obiettivo rimane il secondo posto in classifica — dice il coach Adriano Morini — e per conquistarlo dobbiamo vincere almeno due incontri su tre che ci rimangono *(Il Derthona deve ancora recuperare la partita contro il Chiavari, ndr).* Credo infatti che il Sampierdarena, che ci segue a una lunghezza, farà sicuramente quattro punti negli ultimi due turni di campionato. Andiamo quindi ad Alessandria per vincere e per dimostrare che non siamo inferiori alla capolista. Recupererò Assaretti, Zanetti ed Ercolini e cercherò di imbrigliare Ferrando con particolari raddoppi difensivi. Una vittoria per noi è davvero molto importante.

Resta di ritorno (domenica 22 marzo): Alessandria-Derthona, Regio Parco-Carignano, Pintor-Migliarina, [illegible]peri-Sampierdarena. Classifica: Alessandria p. 24, Derthona 16, Sampierdarena 15, Carignano e Regio Parco 13, Pintor 7, Chiavari 5, Migliarina 1 (Derthona e Chiavari una partita in meno).

Giorgio Viberti

Vogherese in amichevole

CHIAVARI — Nell'intento di mantenere [illegible] migliore condizione malgrado la sospensione del campionato, la Vogherese disputa oggi a Chiavari una partita amichevole contro l'Entella (ore 16), una formazione lanciata all'inseguimento [illegible] prime della classe nel girone A della serie C2.

Primo il pugile Parisi

VOGHERA — Il pugile vogherese Giovanni Parisi ha conquistato la medaglia d'oro, nella categoria pesi piuma, al Torneo internazionale di Venezia, che si è svolto al Palasport di Mestre. [illegible] superato in finalissima il rappresentante della Turchia, Issever. Parisi si è imposto nettamente ai punti.

Un'apposita giuria ha poi assegnato all'esponente della boxe vogherese la palma [illegible] miglior pugile.

Odisseo, vince Cioccolo

VALENZA — Lusinghiero inizio di stagione per Gian Paolo Cioccolo, già campione provinciale «allievi» nelle file dell'Anpi Sport, attualmente tesserato per la Giovenetti-Radio Montecarlo. Il valenzano si [illegible]ggiudicato, alla media record di 42,850 km/h, il Trofeo Cicli Gervasio su un circuito di 85 chilometri assai impegnativi alle porte di Biella. Cioccolo ha partecipato anche al «Giro della Riviera di Ponente», dove ha vinto la prima tappa.

Serie B di pallone [illegible]

ACQUI TERME — E' [illegible] presentata ufficialmente la formazione della «Cantina Cà Bianca-Valleranea» che disputerà il campionato di pallone elastico di serie B. E' formata da Claudio Balestra (battitore), Flavio Billia (spalla), Sergio Corso e Lionello Armato (terzini).

Tiro con l'arco

CASSINE — Su iniziativa del gruppo sportivo «Tuder» [illegible] e balestrieri, sono aperte le iscrizioni ai corsi di «Tiro con l'Arco», in programma ad aprile. La sede del gruppo ed il campo di allenamento sono in via Gavonata, [illegible] «Trattoria del Tuder». Il corso comprende otto lezioni bisettimanali pomeridiane, ginnastica preparatoria e prova di tiro.

[illegible] sportivo

SILVANO D'ORBA — In seguito ad un improvviso malore, è morto Bartolomeo Robbiano, 74 anni, molto conosciuto anche in Liguria [illegible] massaggiatore sportivo. Aveva svolto la sua attività in [illegible] società calcistiche. Tra le altre, nell'Ovada, Derthona, Arquata e, ultimamente nella Gaviese.

Pallavolo - Il panorama delle partite di serie D

Dima a caccia delle Ricard nel super derby femminile

Solo vincendo, le ternali possono [illegible] sperare di agganciare [illegible] capolista

[illegible] derby nel campionato di pallavolo [illegible] D femminile: domenica alle 10,30 la Dima Acqui scende in classifica, ospita al polisportivo «Mombarone» [illegible] capolista Ricard Novi. E' un confronto di vertice. Al fattore campo favorevole [illegible] legate le residue speranze delle [illegible] di dimezzare il distacco [illegible] graduatoria (attualmente [illegible] 4 punti), per tentare poi l'aggancio alla prima posizione.

Le novesi, lo [illegible] fine [illegible]mana, hanno superato (3-2) in casa l'Edil-M Ovada, terzo in classifica. L'Acqui sul proprio [illegible] ha avuto ragione dell'Avis Asti (3-1), offrendo una prestazione altalenante.

La [illegible] disputerà il derby [illegible] le acquesi senza eccessivi timori. Anche in caso di sconfitta manterrebbe il primato con due lunghezze di vantaggio. Un'eventuale vittoria rappresenterebbe invece per le novesi la sicurezza quasi matematica della promozione in C2. In ogni [illegible] [illegible] aperta la lotta per la seconda posizione.

Le giocatrici della Dima Acqui garantiscono, per domani, il massimo impegno, [illegible] la Ricard vanta [illegible] [illegible]rie di 12 vittorie consecutive.

L'Edil-M Ovada, dopo [illegible] sconfitta a Novi, è stata raggiunta in terza posizione dal Lingotto Torino e, con [illegible] lunghezze di [illegible] dalla capolista, sembra ormai esclusa [illegible] lotta [illegible] il primato. Domani alle 17, [illegible] ovadesi ospitano [illegible] [illegible] con tutte le buone intenzioni [illegible] di riscattare la [illegible] [illegible] all'andata (3-0). Il Bra non è una formazione da sottovalutare: lo scorso anno militava in C2 e si avvale di giocatrici esperte e di categoria superiore.

In serie D maschile, la capolista **Edil-M Ovada**, sul proprio campo, affronta domani sera [illegible] 21 la Pallavolo Alba, [illegible] in una po[illegible] di medio-alta classifica, ma reduce [illegible] [illegible] fitta, [illegible] (0-3) contro il Lasalliano Torino. I giocatori ovadesi, [illegible] scorso turno, [illegible] espugnato il terreno del [illegible] Danilati (1-3), mantenendosi così al vertice della graduatoria a fianco del San Paolo Torino. Un [illegible] importante, conseguito nonostante le assenze [illegible] due forti giocatori, come Scarsi e Roberto Ravera. Contro l'Alba, nel match [illegible] andata, l'Edil-M [illegible] per 3-3.

Trasferta difficile per l'**Hobby Sport Novi**, domenica alle 10,30 a Torino contro il Lasalliano, terzo in classifica a otto lunghezze [illegible] vertice. Sabato [illegible] i novesi, in casa ma con una for[illegible] rimaneggiata, hanno regolato (3-1) l'Avis Asti.

La Dima Acqui, fanalino [illegible] coda del torneo, ospita domani alle 17, al polisportivo «Mombarone», la formazione dell'Autofontana Cuneo. I termali [illegible] reduci dall'ennesima sconfitta (3-0), subita in trasferta [illegible] Collegno.

Serie D maschile: Davico Chieri-San [illegible]o; Edil M Ovada-Alba Vbc; Lasalliano Torino-Hobby Sport [illegible] Ligure; Volontas Asti-Asca Collegno; Dima Acqui Terme-Autofontana Cuneo; Delta Mondovì-San [illegible] Torino.

Serie D femminile: [illegible] Acqui-Ricard Novi; Edil [illegible] Ovada-Pallavolo Bra; Dival Racconigi-Amatori Torino; Valdocco Torino-Lingotto Torino; San Damiano-Bellavista Ivrea; Avis Asti-Pallavolo Chieri.

Renzo Bottero

Pallacanestro - Match decisivi nei campionati minori

Favorite le squadre casalesi nei playoff di Promozione

Abc e Junior incontrano Az e Lai con l'eventualità della «bella» in casa

[illegible] dopo aver espugnato [illegible]53) il campo della Michelin Torino, le valenzane [illegible] Banfurgia Gioielli difendono la loro terza posizione nel campionato di basket [illegible] serie C femminile, ospitando domenica, alle 17,30, il Mirando Chiavari, attestato al sesto posto. La vittoria contro il Michelin non è stata facile.

Dice mister Nicola Manfredi: «Come spesso succede quando affrontiamo compagini di levatura inferiore, a Torino è inizialmente mancata la necessaria concentrazione. Abbiamo così chiuso il primo tempo con un vantaggio minimo (31-24), poi finalmente la squadra ha reagito».

Tra le migliori in campo, le valenzane Aurisi, Galliano, e la giovanissima Nardo.

Aggiunge Manfredi: «Per la gara con il Chiavari [illegible] siamo bisogno di incitamento per centrare l'obiettivo dell[illegible] qualificazione [illegible] play-off».

Sempre domenica, [illegible] 16, il Basket Femminile Ales[illegible] gioca in *trasferta a Savigliano. Le alessandrine sono reduci dalla sconfitta interna (63-76) contro il Lo[illegible]*

Dice [illegible] Bonsano, [illegible] dello stampa del [illegible] Alessandria: «[illegible] [illegible] giano è un match-salvezza. Le [illegible]rie di precedono di quattro punti in classifica. All'andata avevamo vinto (78-72) e cercheremo [illegible] bis[illegible] il successo. Probabile [illegible] l'assenza della Barabino, febbricitante».

In Promozione femminile, [illegible] Basket Club *gioca domenica alle [illegible] a Borgomanero, l'incontro di spareggio dei playoff contro il Gozzano. Dopo la sconfitta subita all'andata, le alessandrine si sono imposte nel match di ritorno (68-51).*

Dice Fabio Segoni: «E' rientrata Luciana Zecchin, una giocatrice molto [illegible] ta. [illegible]mo vincere a Borgomanero ed in questo caso dovremo poi affr[illegible] il Biella che [illegible] già ottenuto l'accesso alle finali aggiudicandosi i due match [illegible] l'Asa Novara».

Stasera giocano domani, alla palestra «Leardi» di Casale, i playoff [illegible] campionato [illegible] basket di Promozione maschile: due compagini casalesi hanno infatti conquistato il vertice della graduatoria nella prima fase.

Alle 15, l'A.B.C. Borgovilla ha ottenuto il secondo posto in classifica) ospita l'AZ Asti (terza); alle 21, invece, la Junior Interbancaria (capolista) affronta la Lai Ovada, che [illegible] difeso la [illegible] quarta posizione superando, nell'ultima giornata [illegible] trasferta, gli astigiani. Il Castelspina ha invece concluso [illegible] torneo al quinto posto.

Per sabato 28 marzo, [illegible] 21, [illegible] previsti gli incontri di ritorno ad Asti e ad Ovada. Eventuali spareggi [illegible] disputeranno a Casale. Junior Interbancaria e A.B.C. Borghetto [illegible] favorite per [illegible] disputa: [illegible] finalissima per la promozione [illegible] [illegible] D.

Dietro la fase eliminatoria, l'AZ Asti si era aggiudicata di misura (un solo punto [illegible] vantaggio) [illegible] trasferta contro l'A.B.C. Borghetto, che a sua volta aveva espug[illegible] il campo astigiano con un margine di 12 lunghezze.

La Lai [illegible]vada era stata sconfitta, nei due match disputati contro gli juniorini (83-58) e (82-77), ma sempre dopo un tempo supplementare. Gli ovadesi, in entrambe le occasioni, dopo essere stati costantemente in vantaggio, erano stati raggiunti e superati nel finale.

r. c.

Sci alpinismo - Giovanni Grosso tenterà [illegible] «maratona» sui monti

Giro dell'Appennino in solitaria

Giovanni Grosso dovrà superare 3600 metri di dislivello

PALLAVICINO — Giovanni Grosso, 41 anni, di Vignazzolo, agente di commercio ed a tempo libero [illegible] maestro di sci, tenterà domenica prossima il primo «giro dell'Appennino» sugli [illegible]. La partenza è fissata alle 4 di mattina a Vallenzona, in Val Vobbia: l'arrivo è previsto invece per le 18 a Pallavicino, in Val Borbera, dopo oltre 80 chilometri sui [illegible] appennini[illegible]. [illegible] una [illegible] maratona, che toccherà quattro regioni (Liguria, Lombardia, Emilia e Piemonte). Giovanni [illegible] dovrà superare oltre 3600 metri di dislivello, su un percorso che si snoda attraverso il Monte Buio, l'Antola, le Tre Croci, Capanne di Carrega, il Monte Alfeo, lo Zerba, Lesimina e Lesima, il [illegible] del Giovà, il Pian [illegible] Poggio, [illegible] Chiappo, l'Ebro, il Cosprone, [illegible] [illegible] Penà, il Groppà ed il Giarolo.

«Un percorso impegnativo — dice [illegible] Grosso —. *Le inevitabili maggiori saranno il freddo della notte e la neve ghiacciata, ma mi sono preparato con scrupolo: non cerco record, voglio [illegible] aprire [illegible] [illegible] nuova nello sci-escursionismo».*

Inizialmente programmata con un compagno, la traversata sarà invece solitaria. Giovanni Grosso avrà però con sé una radio portatile a circuito chiuso, che segnalerà la sua posizione al centro assistenza. In alcuni tratti sarà poi accompagnato dagli amici del Cai di Tortona e dello Sci Club di Serravalle Scrivia.

[illegible] *sci da escursionismo lunghi, nei quali potrò applicare strisce di pelle di foca: due accorgimenti che mi consentiranno di superare anche i pendii più ripidi. Devo inoltre ringraziare l'Elbo Sport di Serravalle e la "Columbia Più" di Tortona che sponsorizzano il mio tentativo»*, conclude Giovanni Grosso che, nel settembre scorso, portò a termine il primo «giro della provincia» in sci-roll.

w. gi.

DANCING Ranha
DIFENGO CAMERIANO (NO) S.S. 11 Vercelli-Novara Telefono (0321) 54101/54108
[illegible] sono BALLO LISCIO CON ANGELO QUERNA
SABATO SERA [illegible] DOGUO: DISCOTECA col D.J. MARCO ZANI
DOMENICA [illegible] MARZO, sera: BALLO LISCIO CON ORFEO

COMETA MUSIC HALL
Statale 211 - BALE (AL) Tel. (0131) 64.108
VENERDI' 20 MARZO Ballo liscio con [illegible]
SABATO 21 MARZO (solo sera) DOMENICA 22 MARZO (pomeriggio e sera) DISCOTECA con i D.J. MARCO e PAOLO (sera) DISCOTECA!! nella sorata SPLASH!!
Può vincere [illegible] viaggi a PALMA DI MAIORCA a ogni domenica una festa diversa Vieni a vivere l'allegria! COMETA... DOVE C'E' PIU' FESTA
AL GIOVEDI' sera e alla DOMENICA sera INGRESSO LIBERO alla DANE

DISCOTECA PONTECHINO [illegible]
VENERDI' [illegible] MARZO ballo liscio JULIANO GAVIOCHI [illegible] [illegible] con i D.J. [illegible] e ALBERTINO
DOMENICA 22 MARZO DJ SCOTCH
GIOVEDI' 26 MARZO DISCOTECA con i D.J. TUNY e ALBERTINO

COMUNE DI [illegible]
IL SINDACO
Visto l'art. 15 della Legge Regionale 5/12/1977 n. 56 e successive modificazioni
RENDE NOTO
che il Consiglio Comunale [illegible] con deliberazione n. 4 in data 9/2/1987 il Piano Regolatore [illegible] Generale di questo [illegible]ne.
Il Piano stesso è depositato presso la Segreteria del Comune per trenta giorni consecutivi a decorrere dal 23 [illegible] 1987, durante i quali chiunque potrà prenderne visione negli [illegible] ufficio.
Pietra Marazzi, li [illegible] marzo 1987.
IL SINDACO Giovanni Cottini

DANCING GLOBO BORGOVERCELLI
Venerdì [illegible] BALLO LISCIO con FRANCO BAGUTTI
***
Sabato sera e domenica pomeriggio e sera VIDEODISCOTECA

BANCA POPOLARE DI LODI
LA PRIMA BANCA POPOLARE SORTA IN ITALIA
SEDE CENTRALE E DIREZIONE GENERALE IN LODI

CONVOCAZIONE ASSEMBLEA

I Soci della Banca sono convocati in Assemblea Ordinaria che avrà luogo in 1ª co[illegible]zione il giorno 28 marzo 1987 alle ore 14 nella sala Cinema Fanfulla (Viale Pavia, 4 - Lodi) ed in 2ª [illegible]nvocazione

DOMENICA 29 MARZO 1987

alla stessa ora e nella medesima sala, per deliberare sugli oggetti di cui al seguente

ORDINE DEL GIORNO

1) Esame del Bilancio al 31 dicembre 1986 previa relazione del Consiglio di Amministrazione e del Sindaci; determinazione [illegible] riparto utili e delibere conseguenti.
2) Elezione:
   a) del Presidente
   b) di quattro Consiglieri
   c) di cinque Sindaci effettivi e di due Sindaci supplenti
3) Conferimento [illegible] a società di revisione ai sensi dell'art. 2 del D.P.R. 31/3/1975, n. 136.
4) Determinazione dell'indennità del [illegible] [illegible] e [illegible] triennio [illegible].
5) Determinazione dell'importo [illegible] medaglie di presenza alle sedute consiliari.
6) Comunicazioni eventuali

Per intervenire all'Assemblea ed alle votazioni, i Soci dovranno presentare la prescritta tessera di ammissione che potrà essere ritirata:
— presso le Dipendenze fino alle ore 15,45 del 27 marzo;
— presso la Sede Centrale fino alle ore 13,30 del 28 marzo e, nel caso [illegible] 2ª convocazione, [illegible] alle ore 13,30 di domenica [illegible] marzo

Per le elezioni si dovranno usare esclusivamente le schede messe a disposizione dalla Banca; le altre non saranno ritenute valid[illegible]

Lodi, 25 febbraio 1987
IL PRESIDENTE Prof. Dott. Carlo Cantamessa

Società Cooperativa a responsabilità limitata - Sede Sociale in Lodi [illegible] Cancelleria del Tribunale di Lodi al n. 3/5 - Capitale Sociale L. 5.447.250.000

La «Deltasider» riconferma il trasferimento per agosto

Nuova proposta della Cogne per spostare la «banca dati»

I dipendenti potrebbero un centro servizi autonomo - Il metano fabbrica

AOSTA — Da ieri lo stabilimento Delta-Cogne di Aosta il gas metano: l'azienda questa nuova fonte di energia pulita risparmierà tre miliardi e milioni l'anno. Il direttore centrale sistemi informativi Giorgio Rox ha comunque confermato che ad Centro elaborazione i programmi per il controllo gestione, della produzione, della manodopera) verrà trasferito a Milano.

Gli addetti alle macchine (computer fiori), una ventina, saranno messi in cassa integrazione o il cercherà di inserirli in altre aziende della Valle. analisti programmatori (una quindicina) rimarranno invece in alla Cogne (sono addetti alla manutenzione vecchi programmi e allo sviluppo di quelli nuovi. «In parte più *professionale* del Centro», ha detto Rox).

Non vi saranno licenziamenti, assicura la Delta-Cogne e fa anche una proposta. Poiché le macchine rimarranno ad Aosta, esse potrebbero venire concesse senza oneri a un'eventuale cooperativa degli addetti perché svolgano un lavoro autonomo, un centro servizi sovvenzioni previste dallo Stato e dalla Comunità europea) del quale potrebbero usufruire in Valle parecchie attività: dalla grande distribuzione agli impianti di risalita, alla prenotazione alberghiera centralizzata.

Gli attuali computer, ha spiegato Rox, «*sono perfettamente funzionanti: a fine 1987 erano stati pagati 3 miliardi e 800 milioni con un leasing triennale che è stato con il L'attuale valore di mercato è di 80-100 milioni. Purtroppo, pur funzionantissimo, non rispondono più esigenze della Delta-Cogne, che ha momenti diversi di produzione sempre più specializzata*». Si potranno sostituire parecchiature con macchine più potenti, *ma i costi che pesano sul bilancio sarebbero saliti* con un *insediamento unico a Milano per Aosta e Torino è risparmio un miliardo e 200 milioni l'anno*».

Secondo l'azienda, l'accentramento consente di offrire servizi aggiuntivi a un diretto i clienti. Dice Rox: «*La Delta Cogne ha una autonomia di immagine, produttiva e commerciale, ma è integrata nel gruppo per i servizi che vanno essere svolti da unico centro con'grossi risparmi, che sono l'unico per raggiungere il pareggio del bilancio. Sono operazioni già attuate dalla Rivoli, Face Standard e dall'Italtel*».

Il piano Delta-Cogne per il defi- in due-tre anni prevede la ser- (con gli stessi livelli produzione e lavoro ad sta); la metanizzazione; il trigliceramento all'ottimo dei cicli produttivi verso consulen- quella la Daido giapponese («*Abbiamo* ri-

Ai blocchi partenza in vigore

AOSTA — Da ieri sosare con l'auto in divieto di sosta costa 37.500 lire. Il Comune di Aosta ha infatti il decreto sulle supermulte.

Per ora il Comune non ha ancora stabilito se applicare multe maggiori nelle cosiddette «zone di rispetto».

Gli automobilisti che sono stati multati per divieto di sosta mercoledì, primo giorno dell'entrata in vigore del decreto, è bene che si affrettino a pagare la multa di 12.000 lire: il rischio è che in caso di ritardo arrivi da Roma la multa di 37.500 lire.

sparmio di due milioni e colata *a zero già stati annunciati* «*costi di consulenza*»): la maggior produzione di acciai inox con alto valore aggiunto e con mercato espansione; la razionalizzazione degli impianti per essere aderenti e competitivi; l'affinamento della strategia commerciale; la formazione qualificata del personale.

Sull'occupazione però non cifre. Dice Rox: «*Dovrà essere costantemente misurata sul livello produttivo stabilimento. Razionalizzando settori possono verificarsi dei surplus. Inoltre è necessario avere una manodopera sempre qualificata e aggiornata. Stiamo stiamo elaborando i numeri*». Quale il ruolo della Regione? «*Il denaro fresco aiuta ad abbattere gli oneri finanziari (interessi mutui e finanziamenti), che pesano per il 3,5-4 per cento sul fatturato. Su 185 miliardi di perdita nel 1986 circa 70 erano per oneri finanziari*».

Piero Cerati

Giovanni Susanna ancora sotto choc, ricorda l'incidente

«L'auto era un proiettile»

«Quando ho visto la vettura volare fuori strada mi rannicchiato» - «La fortuna è stata mia parte» - A Nus i funerali di Maria Donadel - Stamane Saint-Vincent esequie di Piero Dell'Amico

Sarre. Una ragazza depone un mazzo di fiori sull'albero abbattuto dall'auto di Piero Dell'Amico

AOSTA — «*Quando mi sono accorto che stavamo strada sono rannicchiato, ci fa per attutire i colpi sulla . Forse questo mi ha salvato vita*». Così Giovanni ricoverato nel reparto di traumatologia dell'ospedale di Aosta ha ricordato con il padre Luigi, 53 anni, i pochi secondi che martedì hanno preceduto l'incidente di Sarre in cui hanno perso la vita Donadel, 22 anni, di Nus, Patrizia Garfagna, 21 anni, di Rapallo, e Dell'Amico, 36 anni, di Saint-Vincent.

Dice Luigi Susanna: «*Mio figlio fa abitualmente sport, a gennaio ha partecipato ai campionati italiani e è arrivato 2 e 4. L'esperienza agonistica gli è stata probabilmente utile nell'attutire l'impatto dell'auto contro l'albero. La fortuna ha però forse avuto un ruolo più determinante*».

Nell'incidente il giovane ha riportato trauma cranico e un taglio dietro l'orecchio destro, prima abbassato dall'abitacolo. La polizia che svolge indagini sull'incidente, ha accertato che Giovanni Susanna viaggiava sul sedile anteriore Renault 5, cui c'era il proprietario Piero Dell'Amico; sui sedili posteriori c'erano invece e Patrizia Le lesioni riscontrate sui corpi delle vittime hanno consentito di ricostruire le posizioni nell'auto.

Soltanto la violenza dell'urto la tragica dei tre giovani nell'incidente. Secondo la polizia stradale, la «Renault» di Piero Dell'Amico stava viaggiando da Aosta a Courmayeur a velocità sostenuta, «*non meno chilometri l'ora e forse più*», la Polstrada. Giovanni Susanna, unico testimone in grado di spiegazioni sull'accaduto, fin dal momento del suo arrivo in ospedale aostano: «*Siamo stati sbalzati da un automobilista, poi Piero ha perso il controllo della guida*».

Il ragazzo è ancora sotto choc, secondo i medici fra tre o quattro giorni in grado di rispondere con precisione e maggior serenità alle domande degli inquirenti. A due giorni dall'incidente Giovanni Susanna, le cui condizioni non preoccupanti malgrado la si riserva, è soprattutto scosso per la fine degli amici.

Dice il padre Luigi: «*Ha saputo mercoledì mattina della morte di Piero e delle due ragazze. Continuava chiedere loro notizie, abbiamo dovuto dirgliela. Purtroppo ha preso molto male la notizia*». Ieri mattina Giovanni, il capo avvolto da vi- bende, riposava nel letto numero 7) stanza che ospita altri cinque degenti. Ieri mattina po' a fatica ha «*Martedì sera con Piero appuntamento un amico. Aosta abbiamo incontrato e Patrizia e andare a bere qualcosa tutti insieme*». Ha anche spiegato di aver conosciuto Maria Donadel anni fa quando lui giocava nella squadra di calcio del Perlantia e barista che atleti frequentavano alla fine delle partite.

Vicino a Giovanni mattina c'erano il padre e la sorella dopo è arrivata la madre, Charrière, che aveva passato figlio notte, : «*Giovanni ha trauma uno brutto notte, aperte forti dolori alla schiena e sente tutto Inoltre adesso continua pensare ai suoi amici. funerali*».

A Nus, Saint-Vincent e Rapallo famiglie hanno dovuto i funerali dei loro figli. Ieri pomeriggio a Nus sono svolte le esequie di Maria Donadel. La salma, in casa giovane numero 6 di nel tardo pomeriggio di mercoledì. Ieri, dopo la funzione religiosa celebrata nella parrocchia dell'Assunta, è stata sepolta nel cimitero di Nus.

Ieri mattina, mentre feretro di Patrizia Garfagna trasportato a Rapallo, salma di Piero Dell'Amico è stata portata nella sua abitazione di via Duca d'Aosta 1 a Saint-Vincent, dove allestita la ardente. I funerali giovane, sposato con Anna Pasquin (loro testimoni di nozze era stato Rollandini), si svolgeranno questa mattina. Il corteo funebre muoverà dall'abitazione di via Duca d'Aosta alle 10,15 per raggiungere alle 10,30 la chiesa di San Vincenzo, dove sarà celebrata la funzione religiosa. Piero Dell'Amico sarà poi sepolto cimitero del se.

Beatrice Moses

I compagni della Ditta Ufficio S.A.A.V. Grand Hôtel Billia esprimono per la scomparsa del carissimo collega

Piero Dell'Amico

Saint-Vincent, 18 marzo 1987

Prendono parte al lutto
Mauro Bussone
Sara Orsini
Umberto Zingarelli
Yanet Cautino
Carlo Dionisa
Emanuela Gonzato
Gloria e Mariangela Maglio
Edoardo Arieti
Anna Panzini
Laura Scarpetta
Beatrice Ottavio
Cristina ed Ezzy
Barbara Doerfeld
Isa e Giacomo
Claudia Dal Molin
Mary Facchin
Tarcisio Guiliano e collaboratori
Marina Ghella
Nicolas Perron
Giuseppe Frassi
Lucia Pession
Ersildo Dalmas
Giorgio Bertolin
Claudio Arnolin
Ely Galeb
Giuseppe Mollinaro
Roberto Advisard
Rosanna Bilanges e collaboratori
Marco Chevrot Barbi
Gigi Susanna e collaboratori
Daniela Durini
Bruno Gerard Lelo
Roberto Cudini
Rosaria Rigamonti
Edoardo Castellaro
Piero Giacopuzzi e collaboratori
Pino Bagnod
Mario Ferrarel
Umberto Pellegrino
Bruno Delle e collaboratori
Gianfranco Zanella e collaboratori
Renzo Carpinelli e collaboratori
— Saint-Vincent, 19 marzo 1987.

Il sindaco Anas riunito giorni la concessione

Per l'autostrada ancora nulla di fatto

— Slitta ancora firma per la concessione Anas della nuova autostrada Aosta-traforo del Monte Bianco: in sei giorni di consiglio d'amministrazione l'azienda nazionale non ha esaminato la pratica Rav (Raccordo autostradale valdostano).

Il presidente Ettore Marcoz non nasconde la sua amarezza. Impegnato al Consiglio regionale, mercoledì pomeriggio è uscito dall'assemblea parecchie volte per mettersi in contatto telefonico con Roma. A tarda sera è giunta la notizia che la firma non sarebbe avvenuta. Se ne riparlerà il 23 marzo, quando si riunirà di nuovo il consiglio di amministrazione dell'Anas.

Quali le cause se l'accordo sulla carta è pronto il piano finanziario è stato approvato e la pratica Anas dato il suo assenso all'opera)? Per Marcoz gli intoppi esclusivamente burocratici». Aggiunge il presidente Rav: «*Tutto è pronto. Noi abbiamo fatto il possibile per accelerare la pratica. I documenti sono in regola. Questi continui rinvii penalizzano i nostri sforzi*».

Con la riforma Iva anche i tempi di realizzazione del nuovo tratto autostradale, così come si allungano i tempi realizzazione della tangenziale Aosta, primo tratto dell'arteria per Monte Bianco. Da Quart (dove oggi vi è il casello autostradale) ad Aymavilles l'autostrada sarà costruita sui detriti scavati nella montagna per tracciare il percorso Aymavilles-Morgex, primo tronco che andrà in cantiere.

Ma sono pellaro[illegible] [illegible] burocratici quali) a rallentare firma della Non escluso che l'Anas perplessità piano finanziamento, che prevede una spesa di 990 miliardi, troppo limitata e rispetto ai attuali. Ettore Marcoz, però, ha mai fatto ritieni questa genere».

Rimane certo difficile l'accordo sugli appalti. E', allora, una questione di politico? Secondo questa ipotesi la sarebbe ben vista perché rappresenterebbe un concorrente nel già compiuto settore cieta autostradali. La Rav «strizzata» da lotte di interessi o vista come un incomodo non preventivato? risponde: «*Mi pare impossibile. In romani sono sempre stato accolto così come i miei collaboratori*».

a. mar.

Concerto St-Etienne

Una dolce Vienna presenta il valzer

Appuntamento della «Gioventù musicale»

AOSTA — Il appuntamento con la stagione dei concerti organizzata dalla «Gioventù musicale» questa nella chiesa di St-Etienne a una antologia di musiche «leggere».

Il gruppo strumentale «Vecchia Vienna», che si esibirà in questa occasione, può ritenersi degno rappresentante della cultura musicale mitteleuropea e del valser viennese. I suoi componenti si sono formati in una regione che ha quale polo culturale per eccellenza Trieste.

Il clima irripetibile d'allora viene rivissuto raffinatezza e spontaneità passo che, esibitosi in prestigiose in Italia, Svizzera, Austria Jugoslavia, ha sempre coinvolto riserve critica e pubblico, vero protagonista quest'ultimo della fantasmagoria sonora della «Salon Musik».

In questo ambito, oltre a compositori come Lahar e Waldteufel, ampio spazio sarà offerto dal programma alla dinastia Strauss e al suo più significativo e celebre componente Johann jr.

a. l.

Primo partito del campionato studentesco

AOSTA — Con il parapiglia tra i campioni usciti dall'Istituto professionale regionale e l'Istituto tecnico commerciale (1 a 1 con reti di Masoni e Scherma), e la vittoria (5 a 1) dal «geometrissimo» sulla scuola coordinata dall'Ipr di Aosta, è cominciato il campionato studentesco valdostano di calcio che vede la partecipazione di sette scuole suddivise in due gironi.

(a. b.)

Aosta: incontro-dibattito con Luciana Repici

I sogni nell'antichità

Stasera alle nel salone del palazzo regionale - La docente parlerà delle teorie pre-freudiane con riferimento Grecia

AOSTA — A più di mese dal congresso internazionale su «*La Valle d'Aosta e l'arco alpino nella politica del mondo antico*» Vincent, 25-26 aprile), la delle due conferenze «al femminile», previste dal calendario degli incontri organizzati dalla delegazione valdostana dell'Associazione cultura e dall'assessorato regionale alla Pubblica Istruzione.

Questa infatti, alle 21, nel salone delle manifestazioni del palazzo regionale, si svolge un incontro-dibattito con la professoressa Luciana Repici, docente di filosofia antica all'università Torino, che tratterà il tema «*I filosofi antichi e i sogni*».

Per molti contemporanei la scoperta dal valore rivelatore dei sogni sembra indissolubilmente legata alle teorie freudiane sull'inconscio; come se nessuno prima dello studioso austriaco si fosse avvicinato in termini «scientifici» all'argomento.

La conferenza della professoressa Repici tende chiarire come, già all'epoca dei greci, alcuni pensatori (due filosofi un medico) elaborato tre teorie sul sogno tre modelli atteggiamento, opposte scuole di pensiero. Si tratta di che interpretano valore del sogno a partire dalle tradizioni preilosofiche, da qualcosa che simbolicamente si pone strada fra l'osservazione naturale e l'intuizione poetica.

Luciana Repici, che si distingue nel mondo mico per profondità e stile, ha compiuto studi universitari Roma dove laureata in lettere con una tesi sul giovane Aristotele ed è stata assistente alla cattedra di storia filosofia antica. Attualmente è lessore associato medesima disciplina nella facoltà di Lettere dell'ateneo torinese. Oltre a s sulla scuola di Aristotele, ha pubblicato sulle dottrine etiche dei primi peripatetici, e la scologia Teofrasto e il volume «*La logica di Teofrasto*».

Luciano Barisone

Arte e storia in Valle

LA SALLE — *storia cultura, risorsa per lo sviluppo*» è il tema di un convegno che si svolgerà sabato nel municipio di La Salle organizzato dal gruppo regionale del pci. Alle 15 introdurrà i lavori Aldar Trione, segretario regionale del pci. Quindi Domenico Proia, sovrintendente ai beni culturali della Valle d'Aosta, parlerà su «*Beni culturali: quel che s'è fatto, quel che c'è da fare*». Marcello Dondeynaz, del direttivo pci, tratterà l'argomento «*Oltre la nostalgia: due proposte per l'etnografia*». Nel pomeriggio alle 15,45 Albino Imperial presenterà un film e farà un intervento, seguito alle 16 dal dibattito. La conclusione del convegno è affidata a Renato Nicolini, responsabile dei Beni culturali per la direzione pci, già assessore alla cultura al Comune di Roma.

«Se»

AOSTA — sardi Valle d'Aosta «Su Iidone» ha convocato l'assemblea annuale soci in sessione ordinaria nel ristorante Millefiuel in frazione Porossan (Aosta) località Roppoz 15. L'assemblea avrà inizio alle 15 in seconda convocazione. All'ordine giorno: presentazione e approvazione del conto consuntivo 1986; relazione del collegio dei sindaci; presentazione e approvazione del bilancio 1987; discussione sul tema «*Folclore sardo in Valle d'Aosta*»; varie e eventuali.

UN NUOVO GRANDE REGALO

AUT. MIN. CONCESSA
APR Torino

DESPAR REGALA
Dal 23-3-87 al 11-4-87
Asciugamano da Cucina
delle Antiche Talerie Graziano
Per ogni L. 60.000 di spesa
Escluso articoli O.M. 11/4/83 - G.U. n. 118 del 29/4/83

LA TUA SPESA MEGLIO SPESA.
DESPAR

Gli appuntamenti di oggi in Valle d'Aosta

Cinema

AOSTA

CORSO: Mr. Crocodile Dundee, regia di Peter Faiman, con P. Hogan, L. Kozlowski (Australia 1986) — *Coraggioso cacciatore di coccodrilli dalle zanne dell'Australia alla giungla urbana di New York.* Orario: 20; 22.

DIACONA: Gothic, regia di Ken Russell, con G. Byrne, J. Sands, N. Richardson (Gb, 1986) — *Tre uomini e due donne in una tragica notte, agli inizi dell'800, fra gli effetti organici dell'oppio e i fantasmi dell'inconscio...* Orario: 20; 22.

ITALIA: Rimini Rimini, regia di Sergio Corbucci, con P. Villaggio, S. Grandi, M. Michel, J. Calà (Italia, 1987) — *Cinque storie di «ordinaria follia» ambientate durante la vacanza estiva.* Orario: 18; 20; 22.

SPLENDOR: Mio fuoco rosso. Vietato min. 16. Orario: 18; 20; 22.

BREUIL-CERVINIA

GLACIER: Allan Quatermain e la miniera di Salomone, regia di Jack Lee Thompson, con Chamberlain, S. H. Lom (Usa, 1986) — *Sconcertato esploratore contro tedeschi per scoprire il luogo delle favolose miniere.* Orario: 16; 20; 22.

COURMAYEUR

MONTE BIANCO: Top regia di Tony Scott, con T. Cruise, K. McGillis (Usa 1986) — *Piloti spericolati in vena di orgasmi in lotta per entrare in accademia aeronautica militare.* Orario: 18; 20; 22.

«La Stampa» - Aosta

Redazione: 3, rue Jean de la Pierre, tel. (0165) 40.849.

Mo 10; rue vier de Maistre, tel. (0165) 46.961.

MERCATI

Venerdì: Gaby, Issogne, La Salle, Verlounenche, Donnas, Pré-St-

FARMACIE

Derogliache in ouz (chiusure ore 22 escluse chiamate urgenti).

IL TEMPO

Tendenza fino alle 12 di domani variabile. Temperature di ieri atmosferiche: min. —1; ore 12: 10. Umidità: 20 per cento. Venti: debole da Est.

Televisioni

RAITRE

19,10 Tg 3 Regionale
19,30 Obiettivi natura, rubrica per Giorgio Squarzina

2
18,05
18,30 C'est la vie
18,50 Des chiffres et des lettres
19,15 Actualités régionales de Fr3
19,40 Le nouveau théâtre de Bouvard
20 — Le journal
20,30 Deux flics à Miami
21,25 Apostrophes
22,40 Edition de la nuit

TV SUISSE ROMANDE

18,55 Journal romand
19,00 Téléscrab
19,55 Bonsoir
19,30 Téléjournal
20,05 Tell quel
20,40 Le gendarme se marie
22,20 Carrefour Fm
22,45 Téléjournal
23 — Courants d'art
23,25 Madonna Live The Virgin tour

Il dott. Carlo Buratti di Biella mi curato dell'asma di cui soffrivo anni: bene e lo ringrazio tutto cuo-

Anna Arato - anni 69
Via Candiolo 60/31
Torino

Immobiliare AOSTA s.a.s.
Tel. (0165) 43.021 - 34.088
VILLAIR DI QUART - in costruzione, villa bifamiliare: soggiorno, cucina, due camere, mansarda, doppi servizi, garage doppio, cantina, taverna, terreno. Ottima posizione.

Gli atleti della Dakar bianca hanno dormito in una palestra non ancora da finire

Nella «giungla» di Cervinia

Tutto esaurito negli alberghi e nei residence, così i «Rambo» del Raid Blanc si sono accampati nel palazzetto
Non si sono state lamentele: «Anche questa è avventura» - «Ci siamo riposati meglio che al Grand Hotel»

CERVINIA — «C'est l'émotion, il nous parle de l'aventure», dicevano sorridenti e serafici Alain [illegible] e Alain Gaimard, organizzatori del «Raid Blanc» in una Cervinia colma di gente che voleva vedere, toccare, sentire i «Rambo» in procinto di attaccare la montagna. C'era da uscirne [illegible]ti: invece [illegible] eredi [illegible] Thierry Sabine sono rimasti tranquilli, distribuendo sorrisi alla folla e [illegible] sci-alpinisti chiedevano invano un letto.

La caccia al posto per dormire è stata il motivo dominante al Breuil per tre [illegible] e tre notti, mentre i turisti continuavano ad arrivare senza prenotazioni e gli atleti in tuta bianca, zaino a spalla, si aggiravano nelle strade bussando a tutte le porte. Ma [illegible] poteva ospitarli: «*Tutto esaurito*», era la risposta. Chi faceva notare che la confusione [illegible] ormai [illegible] limite del caos anche per i continui e repentini cambiamenti di percorso, per le riunioni convocate «sul tamburo», per il maltempo incombente e minaccioso, riceveva risposte come «*questo è vivere l'avventura*».

In tre giorni, dopo che le prenotazioni [illegible] fatto il completo negli alberghi, sono giunte oltre trecento persone tra atleti accompagnatori, giornalisti, organizzatori: una carovana difficile da sistemare. I «Rambo» sono finiti nella palestra comunale (non ancora finita) con i loro carichi di sci, pelli di foca, bastoncini, ramponi, equipaggiamento per la sopravvivenza. Anche nel salone dell'ex albergo La Baita la confusione era indescrivibile: tutti si [illegible] per le iscrizioni e i controlli.

Elmo Tamone e Annamaria Pession, dell'Azienda di soggiorno, avevano l'ingrato compito di «aiutare a accompagnare tutti al ricovero (è il caso di dirlo) per la notte. I due [illegible] quanto accadeva [illegible] a loro. E Alain Grosman, [illegible] simissimo e perfettamente a suo agio, ripeteva con un eterno sorriso sulle labbra: «*C'est tout parfait, tout va très bien. L'aventure est comandée*».

Cervinia. Accampati sui bordi della strada, i concorrenti del Raid Blanc fanno uno spuntino (Telefoto)

Lo spettacolo nella palestra dove erano accampati i concorrenti era impressionante: una specie di girone dantesco degli alpinisti-sciatori. Nessuno però si lamentava, fossero sconosciuti o personaggi noti per i loro records in montagna. Le ragazze di «Meribel Action 3» (con Fabienne Serrat e Catherine Destivelle, campionessa del mondo di scalata) e quelle del «Grand Montet» (con la bionda Florence Arthur, figlia del conosciuto editore di Chamonix) [illegible] infilavano nei [illegible] sacchi a pelo senza badare al duro pavimento.

Jean-Marc Boivin, Eric Escoffier e Eric Lejeune se la ridevano dicendo di trovarsi come al Grand Hôtel. Patrice Martin, campione del mondo [illegible] sci nautico, Thierry Rey, ancora campione [illegible] mondo judoka, e Jean-Noel Augert si guardavano attorno perplessi, ma anch'essi sorridenti. Il [illegible] vispo e allegro era Cyril Neveu, pluri-vincitore della Parigi-Dakar.

[illegible] I turisti e parte degli accompagnatori dormivano negli alberghi, nei residence a chissà dove, [illegible] grande palestra si levava [illegible] moltiplicato [illegible]ta volta, poi quasi di colpo scendeva il silenzio per poche [illegible] Nell'affollato briefing [illegible] piscina [illegible] Glomein erano state date le ultime indicazioni, con la gente che desiderava sapere quale sarebbe stato il percorso dei «Rambo» per misurare poi col brivido dello spettatore le distanze e i rischi [illegible] carte topografiche. Alle 5 i concorrenti del «girone palestra» erano [illegible] piedi per divorare la [illegible] ne preparata da [illegible] e Pession e [illegible] cuoca delle scuole: [illegible] i fornelli.

Alle 6 tutti in fuga per giungere poco dopo le 7 sul ghiacciaio del [illegible] Questa volta a [illegible] gli atleti c'era poca gente, non tutti avevano avuto il coraggio di [illegible] gelida [illegible] vedere gli sciatori partire. Anche [illegible] notte trascorsa nei rifugi [illegible]o e delle Guide del Cervino non è stata delle più riposanti, ma l'avventura richiede sacrificio, continuavano a ripetere [illegible] eredi di Thierry Sabine.

L'arrivo della seconda prova al campetto di Cervinia è stata trionfale: i «domenicali» si affollavano attorno agli atleti, elegantissimi nella tenuta di gara (grazie agli sponsors). Al brugnale pic-nic sulla neve hanno preso parte tutti. Ora che il [illegible] concluderà a Cervinia si torna a «respirare»: la [illegible] cascia degli organizzatori verrà ricompensata dall'immagine che [illegible] «domaine skiable» vedrà riflettersi sui teleschermi di [illegible] [illegible]. [illegible] primo Raid [illegible] l'anno scorso le squadre iscritte [illegible] 18, quest'anno sono raddoppiate: la formula rally dello sci-alpinismo è vincente, come la Parigi-Dakar. E ai turisti piace. Anche questo ha la sua importanza nell'economia [illegible].

Luigi [illegible]

Decisi anche i piani di sviluppo del caseificio

St-Marcel, la «coop» ha eletto i dirigenti

Il maggior [illegible] voti ottenuto dal presidente uscente

AOSTA — I soci del caseificio [illegible] Saint-Marcel hanno provveduto alle elezioni del consiglio d'amministrazione, del collegio sindacale e di quello dei probiviri. Dei 455 aventi diritto al voto si sono recati alle urne in 265 con una percentuale di poco superiore al 60 per cento.

Per il consiglio di amministrazione sono risultati eletti: Gerardo Benevton (Quart) con 273 voti, Lorenzo Nicolettaz (Fénis) 129, Isidoro Contor (Saint-Denis) 116, Ennio Pont (Nus) 113, Laurino Rean (Saint-Marcel) 108 e Ernesto Verthuy (Chambave) 91.

Gli [illegible]tti si aggiungono ai [illegible]i nominati dalle assemblee dei Comuni aderenti al caseificio: Ivo Herin (Quart), Nello Veneriaz (Nus), Armando Chabod (Fénis), Leo Berrut (Saint-Marcel), Ettore Frutin (Brissogne), Alberto Vallet (Verrayes), Rosino Agnettaz (pontey), Vittorio Perullion (Chambave) e [illegible] Perrin (Saint-Denis).

Per il collegio sindacale i maggiori consensi sono stati attribuiti a Bruno Bonlchon (Fénis), Emilio' Dalmaz (Saint-Denis), Paola Gallego Selles (Saint-Marcel), Fiorenzo Philippot (Verrayes) e Albino [illegible] (Nus) mentre per il collegio dei probiviri sono stati eletti: Angelo Berriat (Quart), Emilio Droz (Saint-Marcel), Sergio Vuillaz (Saint-Marcel).

[illegible] procederà all'assegnazione delle cariche con la nomina [illegible] un presidente, un vicepresidente e [illegible] membri [illegible] per la giunta esecutiva. Dice Gerardo Benevton, presidente uscente: «*La buona percentuale di [illegible] fanti sta a testimoniare l'interesse dei soci verso la cooperativa che è cresciuta, nell'ultimo triennio, sia [illegible] numero sia come produzione. Nei prossimi tre anni, con l'inserimento di nuove persone nel consiglio d'amministrazione, contiamo di intraprendere altre iniziative per incrementare la vendita dei prodotti agricoli valdostani*».

Il completamento degli organi esecutivi del caseificio ora infatti consentirà la piena esecutività del programma di sviluppo, anche attraverso nuove forme di commercializzazione della produzione, garantendone sempre la qualità. L'apertura d'un punto di vendita in zona Amérique — alla periferia di Aosta, poco dopo l'uscita dell'autostrada — rientra già in questa iniziativa.

s. b.

UN GOL: DETENUTI SCONFITTI

Brissogne. Si è conclusa con la vittoria (1 a 0) degli agenti di custodia la partita disputata sul campo del carcere di Brissogne tra guardie e detenuti. L'incontro, come spiega il direttore del carcere Salvatore Mazzeo, aveva lo scopo di «favorire il superamento della barriera di antagonismo che spesso divide detenuti e guardie, inoltre di richiamare l'attenzione di chi vive all'esterno [illegible] struttura carceraria sui problemi dei detenuti». La partita ha anticipato altri progetti a [illegible]

Le competizioni regionali sulle nevi di Flassin

La rivincita di Lucrezia nei campionati di fondo

Confermate le buone qualità dei giovani «atleti di gabbiano»

ETROUBLES — Positivo bilancio per i campionati sociali di fondo, maschili e femminili, allestiti sulle nevi di Flassin a cura della Polisportiva Comba Freide. Nei due giorni di gare si è potuto ancora una volta verificare come l'intero settore sia in buona salute e non sono mancate le indicazioni tecniche che consentono di poter prevedere nuovi successi [illegible] fondisti valdostani a livello nazionale.

Nel [illegible] femminile la campionessa italiana aspiranti Lucrezia Savin, nonostante la sconfitta nell'ultima gara ad opera di Enrica Revel, ha dimostrato di essere un'atleta di grande talento ristabilendo nella prova di staffetta quella gerarchia di valori tecnici che esiste in questo periodo tra lei e le avversarie.

[illegible] Revel, Rosella Brulard, Nadia Pedrolini, Lea Cavagnet e Sonia Henriet hanno confermato le loro [illegible] qualità individuali.

Tra i maschi si è ammirata la generosità di Dario Brocherel, Giuseppe Ouvrier, Massimo Borettaz, il talento di Gian Piero Macario, Giuseppe Giacchello, Stefano Chiusati, Walter Deval, Marino Oreiller, Andrea Cavagnet, la passione di Alidoro Berard e l'impegno di Daniele Ollier, Andrea Persino, Edy [illegible] e molti altri.

Per l'assegnazione del trofeo Valdostani, [illegible] diverse e numerose categorie, si è tenuto conto dei piazzamenti ottenuti in altre due qualificazioni annali disputate durante la stagione. Questi dunque i campioni valdostani individuali 1987.

Categoria femminile: Lucrezia Savin (aspiranti), Rosella Brulard (juniores), Sara Guala (senior), Christiane Trolliet (dame), Anna Maria Scocco (super dame).

Categoria maschile: Giuseppe Giacchello (aspiranti), Marino Oreiller (juniores), Giuseppe Ouvrier (seniores), Edy Guala (cadetti).

Veterani. Nelle diverse categorie si sono imposti: Alidoro Berard, Luigi Fulco, Adolfo Brean e Dario Junod.

Staffetta. Il titolo regionale, tra i maschi, è stato vinto dall'Esercito con Graziano Piati, Gian Piero Macario e [illegible] Oreiller mentre nel settore femminile si sono imposte le fondiste dello sci Gran Paradiso con Lea Cavagnet, Marika Benetti e Lucrezia Savin.

r. a.

Lucrezia Savin

Le gare di sci alpino per allievi e ragazzi

Deludono i valdostani

[illegible] al trofeo «Aci-Neve»

RHEMES-NOTRE-DAME — Si è disputata sulle nevi [illegible] Rhêmes-Notre-Dame la selezione regionale [illegible] fondo del trofeo Aci Neve.

Queste [illegible] Classificati Pizi B: 1. Mauro Danna; 2. Leo Berard; 3. Massimo Courthoud; 4. Riccardo Borettaz; 5. Bruno Vitton Mea. Seniores: 1. Dario Brocherel; 2. Or[illegible] Orivon.

Veterani gruppo A: 1. Alfredo Grappein.

Veterani gruppo B: 1. Primo Berinato; 2. Attilio Ducly; 3. Delfino Charles; 4. Francesco Lunardi; 5. Giovanni Pizzi. Veterani gruppo C: 1. Pietro Gerrad; 2. Adolfo Gerrard. Veterani gruppi D: 1. Lino Taddei. categoria femminile. Classificate Pizi: 1. Ivana Cavagnet; [illegible] Rosalba Lana. Dame H: Giovanna Berard. Dame B: Franca Grobberio.

ORESSAN — Sempre in evidenza gli atleti altoatesini nei campionati italiani allievi e ragazzi di sci alpino a Pila, sulla pista Renato Rosa. Nella seconda giornata di gare, che vedeva la categoria ragazzi impegnata nella prova di slalom speciale, le due medaglie d'oro sono state conquistate dalla squadrone dell'Alto Adige, che si è imposto con Christian Thoma e Morena Gallizio. Il dominio nel settore femminile è stato completo: le tre medaglie sono state vinte dalle altoatesine che hanno piazzato, alle spalle della fuoriclasse Gallizio, Tiziana De Lartin e Federica Scaggiante.

Da sottolineare la notevole impressione lasciata dalla tredicenne Morena Gallizio, della Sci club Hafling, che dopo aver vinto [illegible] medaglia d'oro [illegible] supergigante ha confermato di possedere un talento grandissimo e i suoi tempi sono stati, in entrambe le manches, inavvicinabili per tutte le avversarie, giungendo persino a fare meglio [illegible] maschi (è senza dubbio la protagonista assoluta di questi campionati).

[illegible] fortunate le valdostane [illegible] Chiara Celesia, abbandonava [illegible] nella seconda manche dopo aver concluso la prima prova al 12° posto. Così [illegible] migliore valdostana risultava Caterina Caramello, [illegible] con un ritardo dalla vincitrice di oltre nove [illegible] Più staccata Elisa Calcamuggi. Nello slalom (l'ex [illegible] Paolo De [illegible] ha fatto da apripista) Massimo Dalle concludeva la [illegible] discesa al terzo posto. Nella seconda manche il portacolori de[illegible] Sci club Donnas purtroppo inforcava sul cambio di pendenza, nel pressi del muro finale, e doveva abbandonare. Faceva una bella seconda discesa invece Massimiliano Jesna e, con il terzo tempo di manche, concludeva al quinto posto assoluto.

Pietro Celesia, vincitore [illegible] medaglia d'oro nello [illegible] parallelo [illegible] Giochi della gioventù, era fermato da un infortunio alla [illegible] destra subito negli allenamenti del giorno precedente. Si è ben difeso anche Dario Partini, sempi regolare [illegible] due discese.

c. e.

[illegible] AUTONOME DE
LA VALLEE D'AOSTE
Assessorat régional de l'Instruction Publique
Serv[illegible] Culturels
Saison [illegible] - 1987
Cinéma
Nell'ambito della rassegna [illegible]
Scoprire l'autore: 6 incontri con il cinema italiano
presentazione del film di
Giorgio Treves
La coda [illegible] diavolo
con Robin Renucci
Isabelle Pasco
Sabato 21 marzo ore 21
Cinema Glacosa
La proiezione del film sarà preceduta da un incontro dibattito [illegible] il regista
Abbonamento alla rassegna: L. 24.000
L. 15.000 (ridotto)
Entrata senza abbonamento: L. [illegible]
L. 4.000 (ridotto)
Servizio di autobus per i comuni [illegible] bassa, media ed [illegible] valle.
Informazioni. 0165 303.413

Motley Club
[illegible] 21 ORCHESTRA
I [illegible]
una delle migliori [illegible]
NAZIONALI
Mercoledì [illegible] Marzo ERNESTO MACARIO
Via Chambéry, 98 - AOSTA - Tel. 0165 40.492

TONETTA [illegible]
ARREDAMENTI 35 ANNI DI ATTIVITA'
[illegible]

STUDIO PROGETTAZIONE DI AMBIENTI
● MOBILI DI OGNI GENERE
■ CUCINE [illegible]
■ ARMADI SU MISURA
■ MOBILI ARREDO BAGNO
TONETTA [illegible] - Via Risorgimento 55 (di fronte Hotel Dujany) Tel. 767.719 - 767.914

casa delle aste
1500 mq di esposizione
VENDITA RATEALE FINO A 36 MESI SENZA [illegible]
TUTTO per l'ARREDAMENTO
[illegible]
Via Chambéry (Palazzo Fiat)
Tel. (0165) 41.[illegible] 11100 AOSTA

A persone dotate di comunicativa e presenza
AZIENDA MULTINAZIONALE ITALO-TEDESCA
nota come una delle migliori scuole di vendita - offre un'attività altamente remunerativa e concreta prospettiva di inserimento nei quadri aziendali.
Desideriamo intervistare persone di ambo i sessi 21-40enni diplomati e volenterosi.
Presentarsi oggi ore 14,30-18 Hotel Valle d'Aosta c.so Ivrea n. 146 - Aosta. Sig. Reinaudo.

[illegible] MORGEX
AFFILIATO
STANDA
TI OFFRE DI PIU'

[illegible] Immobiliare Dimora
«DI FRONTE ALLA RAI»
Via Chambéry, 57 - Tel. 361.286 - 11100 AOSTA
VENDESI TERRENI
COLLINA DI AOSTA: terreno con progetto approvato per villa unifamiliare composta di taverna, cantina, garages e alloggio su 2 piani.
BORRELEY: in ottima posizione, terreni con progetto approvato.
[illegible] terreno di mq 1500 per villa unifamiliare.
BRISSOGNE: terreno edificabile all'1,1 di mq 1000
CLOSELLINAZ (Roisan): terreno edificabile per villa bifamiliare.

DOMUS
LE NUOVE PROPOSTE PER LA CUCINA!
DOMUS [illegible] Chanoux, 28
ad Aosta specialista con GLAMOX Loc. Amérique, Quart
in LISTE DI NOZZE originali e completissime!

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA
MOVIMENTO AUTONOMISTA DEI DEMOCRATICI PROGRESSISTI
[illegible]
Pubblicato ai sensi della legge 2 maggio [illegible] n. 195 e 18 novembre 1981 n. 659

ENTRATE EFFETTIVE

1) Quota associative annuali	L.	12.843.000
2) Contributo annuale dello Stato	L.	105.006.181
3) Contribuzioni straordinarie:		
a) dal deputato	L.	10.000.000
b) dal consigliere [illegible] annuali	L.	32.100.000
c) dagli altri aderenti	L.	13.291.000
d) da non associati	L.	200.000
	L.	55.541.000
4) Interessi su finanziamenti	L.	3.881.937
5) Entrate da attività edit. (pubblicità)	L.	19.834.405
[illegible] Entrate diverse	L.	1.729.315
TOT. ENTRATE FINANZIARIE DELL'ESERCIZIO	L.	194.814.743
DISAVANZO DELL'ESERCIZIO	L.	2.589.241

USCITE EFFETTIVE

1) Attribuzione di contributi:		
a) all'Union Valdôtaine per i partiti e movimenti regionali, quota 1985 (accordo di ripartizione 31 dicembre 1984)	L.	80.000.000
b) ad [illegible] e soggetti regionali	L.	591.700
	L.	80.591.700
2) Spese di personale:		
a) retribuzioni, rimborsi e diarie	L.	16.580.850
b) contributi previdenziali e assistenziali	L.	3.621.034
	L.	20.201.884
3) Spese generali:		
a) interessi passivi e spese bancarie	L.	5.814.145
b) Mtl passivi	L.	7.190.100
c) imposte e tasse	L.	3.984.006
d) acquisto attrezzature, manutenzione e riparazioni	L.	22.388.303
e) spese di ammortamento	L.	11.683.680
f) spese postali e telefoniche	L.	9.350.800
g) spese diverse	L.	980.640
	L.	61.590.374
4) Spese di informazione e propaganda:		
a) per la pubblicazione del quindicinale «La Voce Autonomista»	L.	[illegible]
b) per [illegible] culturali e di informazione	L.	1.521.600
c) [illegible] propaganda e informazione politica	L.	3.735.400
	L.	33.345.626
5) Spese relative alla campagna elettorale per le elezioni comunali del 1985	L.	930.800
6) Spese per altre attività	L.	785.700
TOT. USCITE FINANZIARIE DELL'ESERCIZIO	L.	197.454.864

SITUAZIONE FINANZIARIA EFFETTIVA ALLA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Entrata finanziarie dell'esercizio	L.	194.814.743
Uscite finanziarie dell'esercizio	L.	197.454.864
Disavanzo finanziario dell'esercizio	L.	— 2.589.241
Disavanzo cumulato dei precedenti esercizi	L.	—26.292.628
Disavanzo [illegible] alla [illegible] dell'esercizio	L.	—28.663.168

Copia del bilancio e dei giornali, dove esso è stato pubblicato, verrà trasmessa entro il 30 aprile 1987 al Presidente della Camera dei Deputati (art. 4 della legge 4 agosto 1955 n. 413).
Il Segretario Politico Dario Lanivi — Il Segretario Amministrativo Alessandro Negretto

CERTIFICAZIONE DEL BILANCIO
I sottoscritti Dottori Mario, D'Aquino Gennaro e Leonardi Andrea, revisori dei conti, in adempimento dei requisiti di cui alla legge 27 gennaio 1982 n. 21, dichiarano di aver controllato la documentazione contabile relativa all'anno 1986 e di aderire tuttavia pertanto alle risultanze finali.
M. Dott.ssa, G. D'Aquino, A. Leonardi

RAO
SHIRTMAKER DAL 1956
Anche sulla Madison e in Wall Street ogni giorno incontri una camicia RAO
AOSTA CANONICO E VACCHINA
TORINO VIA CAVOUR 6
TORINO VIA ANDREA DORIA 8
NEW YORK 800 MADISON AVENUE
NEW YORK SEAPORT WALL STREET
NEW YORK THIRD AVE. 60 STREET
MIAMI COCONUT GROVE - MAYFAIR III
E NEI MIGLIORI NEGOZI IN ITALIA E NEL MONDO

Da ieri ad Asti i vigili urbani hanno applicato le supermulte

Brutte sorprese al parabrezza

Secondo il comandante Rauccio il [illegible] è apparso più fluido - Entro il prossimo mese verrà individuata la «zona A» [illegible] centro storico dove le ammende saranno più alte - Oltre ai divieti di sosta anche [illegible] altre infrazioni sono punite [illegible] maniera più «salata»

ASTI — Solo stamane si saprà quante supermulte [illegible] state elevate. Ieri, primo giorno di applicazione pratica del nuovo decreto. Il numero è comunque elevato. L'importo delle contravvenzioni è stato triplicato: per il divieto [illegible] sosta si è passati dalle 12.000 lire [illegible] attuali 37.500 (35.000 più [illegible] di spese di bollo).

I vigili urbani hanno tenuto sotto controllo soprattutto le [illegible] del centro. Le multe per divieto di sosta sono state elevate, in [illegible] Medici, via Verdi, nel tratto di corso Alfieri e [illegible] Primo Maggio. I vigili urbani a più riprese sono passati [illegible] via Cavour. Ieri nel [illegible] pomeriggio il comandante dei vigili urbani Stelvio Rauccio ha dichiarato: «*Un dato è certo [illegible] zia d'ora. [illegible] nostri [illegible] pralinoghi la circolazione in alcuni punti [illegible] città è parsa [illegible] fluida, in particolare in via Cavour e in piazza Alfieri. Bisogna ora vedere se si è trattato solo di una iniziale paura per le multe*».

Ieri mattina il problema delle supermulte è stato al [illegible] di un incontro svoltosi in Municipio fra l'assessore alla [illegible] Gianni Bertolino, il comandante dei vigili urbani [illegible] Rauccio e [illegible] tecnici comunali del [illegible] viabilità. Si doveva tra l'altro discutere di quella particolare area del centro, [illegible] il [illegible] definisce zona «A», entro la quale i comuni hanno facoltà di applicare contravvenzioni il cui importo può essere raddoppiato o triplicato.

E' il Comune a dover individuare tale zona, [illegible] presenti alcune [illegible] dettate [illegible] *decreto*: particolare situazione ambientale, di circolazione, di inquinamento, presenza di edifici di interesse artistico. A questo proposito l'assessore Bertolino al termine dell'incontro ha [illegible] «*Entro il prossimo mese verrà individuata dal [illegible] la zona in cui, com'è previsto dal nuovo decreto, potranno essere applicati [illegible] aumenti multipli delle sanzioni. [illegible] è certo che questi aumenti interesseranno [illegible] pie e [illegible] piazze che sono [illegible] nella [illegible] pedonale*».

Gli [illegible] artigiani [illegible] quindi moltiplicano [illegible] loro attenzione. [illegible] quanto, [illegible] questi «punti caldi», i vigili potranno colpire raddoppiando l'importo [illegible] la [illegible] c'è dell'altro: la supermulte [illegible] in [illegible] anche ai semafori, lungo i sensi vietati, in luoghi ove una sosta anche breve [illegible] creare condizioni di pericolo. E' quanto ha sottolineato [illegible] [illegible] dei vigili urbani [illegible] termine della riunione in Comune. [illegible] questi casi i vigili procederanno seguendo scrupolosamente il decreto. Ha affermato Stelvio Rauccio: «*In questi giorni l'attenzione pure [illegible] sarà appuntata soprattutto sui divieti di sosta, ma è [illegible] che gli [illegible] artigiani sappiano [illegible] porteranno incorrere in [illegible] pesanti [illegible]. Precisamente quelle previste dall'articolo 6* (sensi vietati, [illegible] precedenza, importo 37.500 [illegible] - ndr.). *Il passaggio [illegible] semaforo rosso* (sanzione di 75.000 lire) *e la sosta in curva, incrocio, sui dossi e in ogni [illegible] circo[illegible] che possano dar luogo a situazioni di [illegible] pericolo. In tal caso l'ammenda sarà di 150.000 lire*».

Franco Cavagnino

■ Gli appuntamenti di oggi

ASTI — Per la serie di incontri su «conoscere l'economia» promossi dall'Amministrazione provinciale, oggi alle 18 nella sala del consiglio provinciale, il direttore della Cassa di Risparmio di Asti, Bernardo Ghisi, parlerà sul tema: «Il ruolo svolto dalle Casse di Risparmio».

● Nella sede della Cooperativa della Rava e della Fava in via Carducci 60, alle 18, verrà inaugurato il punto di vendita di prodotti alimentari biologici, esenti cioè da trattamenti chimici artificiali.

● All'Oasi dell'Immacolata in via Pascoli alle 21 si svolgerà il «concerto di primavera» organizzato dalla sezione musica della Polisportiva Cassa di Risparmio. L'ingresso è libero. Durante la serata verranno raccolte offerte a favore dell'Aism (Associazione Italiana Sclerosi Multipla). Si esibiranno giovani musicisti astigiani.

● Alle 21 nel salone della Camera di Commercio l'onorevole Giuseppe Rubinacci del mai terrà una conferenza dibattito su: «Meno tasse più giustizia».

● In Municipio alle 21 si svolgerà l'ultima serata di conferenze e proiezioni organizzata dal Gruppo Micologico Camiola. Stasera verranno proiettate e commentate diapositive sui fiori alpini e il loro habitat, realizzate da Redi Amerio, socio del gruppo.

● A Castelnuovo Don Bosco nella biblioteca civica in piazza Don Bosco 3, alle 21, serata dedicata all'economia. Edoardo Massaglia, direttore gestione finanziaria della Cassa di Risparmio di Torino, tratterà un argomento di attualità: «I fondi comuni di investimento rendono? Come investire il nostro risparmio?».

● A Nizza alle 20 nel ristorante Fortuna Pichin, il Cif (Centro Italiano Femminile) organizza una cena che rientra nel programma della festa della donna. Suonerà il complesso «Primavera».

Una serie di iniziative promozionali [illegible] tutto il Piemonte

Parte anche dall'Astigiano la riscossa del vino buono

Pronto il regolamento dei «Vini d'autore» riservato alle aziende «senza macchia»

Il mondo [illegible] vino piemontese affronta la primavera con una [illegible] promozionali che, ad un [illegible] dall'«esplosione» dello scandalo al metanolo, tendono a recuperare il [illegible] perduto. [illegible] aziende arrivano [illegible] incoraggianti. Il mercato nazionale e in ripresa [illegible] preoccupanti i dati dell'esportazione. I primi [illegible] sei (gennaio-novembre) il Piemonte [illegible] mandato all'estero 476 mila ettolitri di vini a doc per un valore di 145 miliardi [illegible] un calo rispetto all'85 che, diviso nei [illegible] comparti, [illegible] per tanto in quantità e del 31% in valore per gli spumanti, del 6,5% (— 1,5 in lire) per [illegible] altri [illegible] e [illegible] 25,3% (— 11,4%) per i rossi doc. La [illegible] del dato annuale [illegible] denuncia un calo complessivo delle [illegible] zioni vinicole piemontesi di oltre 100 mila ettolitri con un minor fatturato [illegible] almeno 50 miliardi.

Nell'Astigiano [illegible] in programma iniziative vinicole importanti. Domani si [illegible] [illegible] vinicoltori [illegible] «Vino [illegible] della luna [illegible] morto». Il [illegible] riservato ai produttori [illegible] vinaio, mentre il 3 aprile a Venezia [illegible] presentato il regolamento della selezione nazionale dei «Vini d'autore». C'è chi li ha già definiti «vini con la firma» perché dovranno avere la precisa indicazione delle origini delle uve e dell'azienda che li imbottiglia, con nome del podere e del vigneto. La selezione dei «Vini d'autore», [illegible] dalla [illegible] commercio di [illegible] d Venezia, vuole tutelare, incoraggiare e far [illegible] i [illegible] italiani di tutte le regioni, frutto dell'impegno, della capacità e della tecnica [illegible] vitivinicoltori. E' [illegible] notare che all'iniziativa non potranno partecipare aziende che hanno, [illegible] abbiano avuto, condanne o procedimenti penali per [illegible] e [illegible].

Anche nell'Alessandrino c'è da segnalare la tradizionale [illegible] edizione [illegible] enologico «Marengo doc» [illegible] di partecipazione, riservate ai vini della provincia di Alessandria, dovranno [illegible] Camera di [illegible] il 30 marzo). Altro appuntamento di rilievo oggi pomeriggio alla Ivi [illegible] Quattordio.

E' singolare che [illegible] industria [illegible] vermici (occupa [illegible] dipendenti, un altro migliaio lavorano a [illegible] e nel Casertano) abbini il proprio nome al vino. [illegible] Il successo della [illegible] è consolidato proprio sull'insolito binomio che vede molti dipendenti della Ivi impegnati nel tempo libero a condurre vigne.

La manifestazione sarà [illegible] 17.30 da [illegible] convegno [illegible] produttori e ristoratori [illegible] titolo emblematico: «Lo chiameremo ancora barbera?», dove il punto interrogativo sta a significare l'[illegible] sul futuro del più popolare vino piemontese. Si discuterà anche [illegible] una nuova campagna promozionale che i [illegible] produttori intendono lanciare con il contributo della Regione. Seguirà la premiazione [illegible] tre viri selezionati dalla commissione [illegible] dell'Onav (Organizzazione nazionale assaggiatori) che l'Ivi utilizzerà per le [illegible] attività promozionali. Quest'anno [illegible] stati scelti tre barbera '86 prodotti dalla [illegible] da «Nuova Cappelletta» di Vignale e dalla tenuta Migliara Garbero di Castelnuovo Belbo. La festa (ci [illegible] almeno 1500 inviati, [illegible] una folta delegazione [illegible] dirigenti [illegible] FPG, il gruppo americano che possiede la maggioranza azionaria della Ivi) proseguirà con la cena.

Il [illegible] delle aziende [illegible] vino buono» si [illegible] anche nel Cuneese con [illegible] tradizionale [illegible] [illegible] vino di Pasqua» [illegible] [illegible] dal 14 al 20 aprile nella nuova sede [illegible] [illegible] mostre di [illegible] La [illegible] si presenta arricchita e vivacizzata da una [illegible] importante di appuntamenti collaterali. In [illegible] tutti i doc e docg delle Langhe (Barolo e [illegible] resco in testa) e i «figli» di vitigni [illegible]: Pavarita, Pelaverga, Arneis, Brachetto [illegible] visitatori [illegible] offerto un bicchiere per [illegible] «degustazione [illegible] [illegible] scoperta del volto vero e onesto [illegible] vino «made [illegible] Piemonte».

Sergio Miravalle

Scomparso [illegible] 56 anni, dopo [illegible] breve malattia

E' morto Ezio Binello il sindaco di Agliano

La sua [illegible] a favore del rilancio turistico del paese

Ezio Binello

AGLIANO — Si è spento, ieri mattina, dopo una breve malattia, Ezio Binello, [illegible] anni, sindaco del [illegible]. La morte è sopraggiunta nella sua abitazione, in via Dante 1, dove era tornato da qualche settimana, dopo un ricovero all'ospedale di Asti. Al suo capezzale c'era la moglie, Bianca Gentile.

La notizia della scomparsa del sindaco si è sparsa diffusa in paese, destando profonda commozione. Binello ricopriva la carica di primo cittadino dal 1980. Faceva parte del direttivo provinciale del [illegible] ed era membro dell'assemblea dell'Unità sanitaria 69.

Ezio Binello ha legato il suo nome a una serie di iniziative di rilancio turistico del paese. Grazie al suo [illegible] e alle iniziative dell'amministrazione da lui guidata (di tripolazione laica) le terme hanno ripreso l'attività, sono state «inventate» alcune manifestazioni, come la Festa dell'ospitalità, che continuano con grande successo, è stato allestito un campeggio con un nuovo impulso alle attività promozionali e culturali come i concerti di musica classica organizzati con il Conservatorio «Verdi» di Torino.

Insegnante di francese alla scuole medie di San Damiano, Binello ricopriva anche la carica di presidente dell'Associazione tabaccai del Piemonte e della Valle d'Aosta (era coniugato con la moglie di una tabaccheria ad Asti).

I funerali si svolgeranno sabato pomeriggio, con inizio alle 15: la salma sarà composta [illegible] [illegible] consiliare del Comune.

f. la.

L'ex concessionario Volkswagen [illegible] in [illegible]

Scanavino è arrestato di truffa continuata

La moglie del commerciante agli arresti domiciliari

ASTI — Argo Roberto Scanavino, 54 anni, l'ex commerciante [illegible] auto arrestato [illegible] mattina, [illegible] stato trasferito ieri [illegible] caserma dei carabinieri dove aveva trascorso la notte, nelle carceri giudiziarie di via Testa. Nei suoi confronti il pretore dirigente Mario Bozzola ha confermato, dopo l'interrogatorio, l'ordine di arresto per truffa continuata. Alla moglie dello Scanavino, Silvana Murru, 51 anni (per il momento risponde del reato di falso) il magistrato ha concesso gli arresti domiciliari.

La notizia dell'arresto dei due coniugi ha destato scalpore. Da decenni operavano nel settore della vendita delle auto. Lo Scanavino era stato il primo [illegible] (fino ad [illegible] [illegible] per Asti [illegible] provincia della Volkswagen [illegible] dell'Audi. Ultimamente però avrebbe incontrato serie difficoltà economiche e recentemente ha chiuso l'ufficina di piazza Alfieri 43 (quattro i dipendenti) e cessato l'attività [illegible] nel settore automobilistico tedesco.

Ieri a mezzogiorno lo Scanavino è stato interrogato in ufficio dal pretore. Sull'interrogatorio permane il segreto istruttorio. Il difensore, avvocato Giangiacomo Dapino, ha rilasciato la seguente dichiarazione: «*Le accuse formulate nei confronti dei coniugi Scanavino sono di natura contrattuale e civilistica e, a mio parere, non certamente penali in quanto si tratta di inadempienze contrattuali e non di truffa. [illegible] confronti della signora Murru l'imputazione [illegible] di falso [illegible] accusata di avere sottoscritto una [illegible] biale [illegible] di un'altra [illegible]. [illegible] respingiamo quest[illegible]. Sarà [illegible] perizia calligrafica a scagionare la mia cliente*».

Il pretore, evidentemente, in base [illegible] [illegible] carteggio istruttorio, la pensa diversamente: in [illegible] non ha concesso la libertà provvisoria richiesta dal difensore. Sul tavolo del magistrato, ieri mattina, pare siano giunte altre due denunce (salgono così a quattro) a carico dell'ex concessionario. Sembra si tratti [illegible] [illegible] astigiani, [illegible] quali due professionisti, che avrebbero acquistato e pagato autovetture nuove [illegible] però ritirate [illegible] entrare in possesso [illegible] mezzo.

v. ma.

CENTRO DEL COMPUTER
Vendita installazione computer
Assistenza Tecnica e Software

Progettazione e Realizzazione sistemi informativi
Programmi personalizzati [illegible] Gestione Aziendale
(Contabilità fatturazione, magazzino, produzione, statistiche)
Gestione Archivi [illegible] Computer [illegible] - Olivetti M24, [illegible]

Corsi seminari su: ITITESA
SISTEMA [illegible] MS-DOS
WORD PROCESSOR
[illegible] III - [illegible]
LOTUS 1.2.3. - MULTIPLAN

[illegible] del personale
Corsi di programmazione
[illegible] operatore [illegible]

Per informazioni e dimostrazioni rivolgersi:
CENTRO [illegible] COMPUTER
C.so Dante 99 - 14100 ASTI
Tel. [illegible]

Cinema [illegible] taccuino

ASTI

LUX: Nel guscio [illegible] (commedia), di M. Ponzi, con R. Pozzetto, S. Montesano.
POLITEAMA: Il colore dei soldi (drammatico), di M. Scorsese, con P. Newman.
RITZ: Capriccio (commedia erotica), di T. Brass.
SPLENDOR: Profumo (commedia erotica), con F. Guerin.
DON BOSCO: direttorium: **Papà è in viaggio d'affari** (drammatico), di E. Kusturica. Inizio ore 21. Biglietto 3000 lire.

CANELLI

BALBO: film erotico.

MONTECHIARO

CINE TEATRO COMUNALE: La [illegible] è finita (commedia), di e con N. Moretti, E. Machugno. Inizio alle 21. Biglietto 3000 lire.

NIZZA

[illegible] erotico.
LUX: [illegible] (commedia), di G. C. Gianni, con G. C. Giannini, L. [illegible].
[illegible] Mr. Crocodile Dundee (avventura), con P. Hogan, L. Kozlowski. Proiezione in dolby stereo.
VERDI: Over the top (avventura), con S. Stallone.

[illegible] DI [illegible]

[illegible] diurna: [illegible] Bosco, piazza Vittorio Veneto 9; notturna: [illegible] San [illegible] Fantozzi, via G. B. Giglioli 1.
Monochrom Cinema, via Cassio 12.
Nuovo Bianchi, viale [illegible] Partigiani.

Bambini cantanti a San Damiano

SAN DAMIANO — *Stasera sbarca al cinema teatro «Cristallo» la tredicesima [illegible] concorso canoro per bambini «La nota d'oro». Nelle due serate [illegible] ne, oggi [illegible] sabato, [illegible] sentate trentaquattro [illegible] si esegue da [illegible] [illegible] dodici anni, fra i quali la giuria sceglierà [illegible] sedici da [illegible] per [illegible] finale*.

Stasera [illegible] la volta [illegible] Annalisa Cecchin, [illegible] Valsania, [illegible] Colle, del trio formato [illegible] Rita Carlevaro, Chiara e Simone Rosso, quindi Alida Roagna, Alessandra Visconte, [illegible] e Marina Mastria, Monica Fassi [illegible] Cristina Perello, Francesca Calcone, del quartetto di [illegible] Balsamo, Marina Canta, Cinzia e Irene Montiglio, poi le sorelline Elisa e Daniela Cappello, Laura Protto, il duo di Adriana Benotto e Roberta Spinelli, [illegible] rillas Anastasio, [illegible] Ruffino Danilo [illegible].

Sabato canteranno Anna Maria Valsania, Clarla Ferrero, [illegible] Donatella, Chiara Cauda, Chiara Buffolo, le sorelle Simona e Marta Scanavino, Claudia ed [illegible] Damasso, Simona Tes[illegible] Olivetti, Luisa Boero, il duo Cristiano Omedè e Michela Valente, Marcella Novelli, Marianna Colonna, Manuela Sorba, Ilaria Ferrero, Enrico Carrer [illegible] In chiusura, il quartetto composto da Katia Armosino, Claudia Binello, Laura Lazzaro, Milena [illegible].

La presentazione della prima [illegible] sarà affidata a Maria Cristina Rapelli e Franco Denny; ospiti clown e cantautori. [illegible] concludo lo spettacolo [illegible] Ca[illegible]. [illegible] l'intermezzo la scuola elementare di San Giacomo presenterà una [illegible] [illegible] dal titolo «Se [illegible] fossimo [illegible] comando».

[illegible] finale di domenica [illegible] [illegible] molti ospiti: l'ambasciatore del Bangla[illegible] (paese [illegible] cui proviene la piccola cantante che [illegible] aggiudicato la «Zecchino d'oro» di Bologna che è già [illegible] ospite di San Damiano [illegible] il popolarissimo [illegible] Zurli» e la direttrice dell'Antoniano [illegible] Bologna Mariele Ventre.

Abbinata alla [illegible] canora si svolgerà la manifestazione «TG d'oro», il piccolo concorso dei «telegiornali dei [illegible] gnari».

l. b.

COMUNE DI MONGARDINO
[illegible] DI ASTI
CONSORZIO INTERCOMUNALE
PER [illegible] PIANIFICAZIONE URBANISTICA
[illegible] - VIGLIANO D'ASTI
PROVINCIA DI ASTI
Il Presidente [illegible] Consorzio Intercomunale per la Pianificazione Urbanistica di Mongardino e Vigliano d'Asti
RENDE NOTO
che l'Assemblea Consortile nella seduta del 22-2-1987 con provvedimento n. 4 e n. 5, ha adottato:
a) [illegible] alle osservazioni formulate dal [illegible] al progetto definitivo di P.R.G.I. (L.R. 56/77 art. 15)
b) relazione geologica con [illegible] delle zone di [illegible] bilità
che i citati documenti urbanistici, unitamente al loro allegati, resteranno depositati presso gli uffici di segreteria comunale del Comune di Mongardino e Vigliano d'Asti e contemporaneamente [illegible] agli Albi [illegible] dei Comuni medesimi [illegible] [illegible], consecutivi con decorrenza dal 23 marzo 1987 [illegible] i quali chiunque potrà prendere [illegible] nel [illegible] orario d'ufficio;
[illegible] nei successivi 30 gg. a decorrere [illegible] giorno [illegible] all'ultimo [illegible] pubblicazione chiunque potrà [illegible] osservazioni e proposte nel pubblico interesse limitatamente alle parti oggetto di modifica.
Mongardino, li [illegible] marzo 1987.
IL PRESIDENTE DEL CONSORZIO
Perronello Giuseppe

CEDESI IN ASTI
[illegible]
Buon rendimento, portafoglio sano, a professionista serio
[illegible] a
Pubblicompass
Casella 632
10100 Torino

ROUX
[illegible] REVLON
Linea acconciatori per signora [illegible] Agenti liberi subito.
Portafoglio clienti - Provvigioni elevate [illegible] incentivi, Enasarco.
Per colloquio preliminare
Tel. 0141/216.381

Gruppo G
Passare al metano è facile.
[illegible]
Per gli impianti di riscaldamento centralizzato:
Assistenza tecnica per la trasformazione
Agevolazioni che coprono in misura determinante le spese di allacciamento [illegible] trasformazione
Per informazioni:
Asti - C.so Venezia, 138 - Tel. 55.272
Fossano - Str. Del Santuario, 38 - Tel. 691.113
Saluzzo - Via Monviso, 16 - Tel. 413.41
Savigliano - Via Saviagna, 5 - Tel. 32.228
Novara - Via Sforzesca, 47/A - Tel. 402.401
italgas
metano Azzurro
[illegible] INIZIATIVA PROMOZIONALE, già disdetta

[illegible] (AT)
benetton
C.so Italia, 48 - Acqui Terme
presenta
La Moda
PRIMAVERA - ESTATE '87
PALLADIUM: FINALMENTE L'ALLEGRIA!

Salone
LA STAMPA
Via Roma 80 - Torino
Telefoni 6571.452 - 6571.459
Pubblicità Publikompass
Da lunedì a venerdì: 9-12,30; 13-16
Sabato: 9-12,30

CHI DONA ANA

ISCRIVITI ALLA
[illegible]
DONATORI SANGUE [illegible]

ARIA DI PRIMAVERA
PER I VOSTRI BAMBINI

da

LUNA
DI CARTA
Via Cavour 26 - ASTI
Tel. (0141) 32.850

AB Antonella Baby
Enrico Coveri Baby
Cristiano Trissore
valentino le Calze
cacharel
Blumarine Baby
C.P. Company
Enrico Coveri
Les Copains
Best Company

TRINCHERO
CALZATURE
e
TRINCHERO
BIMBI

L'artigianato ai piedi di tuo figlio...

TRINCHERO CALZATURE
Corso Alfieri [illegible] - ASTI - Tel. 0145 32.101
TRINCHERO BIMBI
Via Brofferio 2 - ASTI - Tel. 0141 31.723

i nostri
bambini
lo conoscono

Corso V. Alfieri, 287
14100 ASTI - Telef. (0141) 33.268
Il Cucciolo di VIGNA ANNA

MAGIL

BIMBI E' BELLO

SUPER BABY

Via Massimo d'Azeglio, 16
14100 ASTI

per i nostri bambini felici

012 benetton

Corso Dante 3
[illegible]

E' il tuo bambino
che sceglie

I miei giocattoli,
i miei libri di fiabe
alla **Bottega del libro**

Via Ospedale, 3 ASTI

OREFICERIA E OROLOGERIA
Valpreda

ASTI
Portici Cestai, 36 (Via Cavour) - Telef. 53.340

Senza seguito in provincia la protesta per lo stipendio

Nelle caserme del Cuneese gli ufficiali non scioperano

Gli alpini continuano a frequentare le mense, ma la delusione per i modesti aumenti è notevole

— La manifestazione [illegible] protesta [illegible] ufficiali dell'esercito per gli «aumenti» allo stipendio troppo esigui» non ha avuto alcun seguito nelle «Granda» alcun seguito. Gli ufficiali presenti [illegible] cinque caserme che ospitano gli alpini (sono [illegible] di un centinaio) continuano a frequentare regolarmente la mensa nei locali loro riservati.

E' una decisione — spiega il tenente Antonio D'Andrea, addetto stampa del comando di Bolzano, da cui dipendono gli alpini presenti nel Cuneese — presa a livello di IV Corpo d'armata con l'adesione unanime degli interessati. Ciò non significa che non ci sia malumore, anzi la delusione è notevole. «Noi speriamo però che martedì prossimo la commissione Difesa della Camera, quando inizierà l'esame del promemoria che il Consiglio centrale di rappresentanza militari sta preparando, trovi il modo di accogliere le [illegible] richieste tutte sommate abbastanza modeste».

Gli alpini sono presenti a Cuneo con il battaglione di addestramento «Mondovì» (migliaio di reclute e santa fra [illegible] e sottufficiali), a [illegible] il gruppo di artiglieria da montagna [illegible] (circa 500 soldati e una trentina di ufficiali e sottufficiali) e il battaglione «Saluzzo» che ha [illegible] Borgo San Dalmazzo e piccoli reparti nelle caserme di Boves e Dronero, complessivamente una cinquantina fra ufficiali e sottufficiali.

Cosa chiedono gli ufficiali dell'esercito? «Semplicemente — spiega ancora il tenente D'Andrea, che recentemente ha trascorso una settimana a Cuneo per i [illegible] pionati militari [illegible] ad alpino inaugurati dal ministro Spa[illegible] — che i nostri ufficiali siano equiparati nel trattamento economico ai pari grado dei carabinieri, della Finanza e della Polizia».

Gli aumenti concessi vengono infatti giudicati di molto inferiori a quello [illegible] da tempo percepiscono gli altri corpi dipendenti dal ministero della Difesa. Sullo stipendio base il governo ha approvato un aumento da 100 a 180 mila lire mensili lorde, secondo il grado, in tre anni e una indennità militare per il lavoro straordinario che varia da un minimo di 100 mila lire mensili lorde, per il maresciallo, a 170 mila per il tenente colonnello.

Gianni De Matteis

Rapina a Roccaviione

ROCCAVIONE — [illegible] incolla, [illegible] media, [illegible] sportiva, si è presentato nell'oreficeria «Il gioiello», in via Giordanengo 1, poco prima della chiusura, come un normale cliente. Ma appena entrato, ha sguainato una pistola a tamburo: «Dammi i soldi e apri la cassaforte», ha intimidato al titolare Dino Rossetti, 39 anni, di Roccaviona, piazza don Ghersa. Il gioielliere ha acconsentito, ma mentre consegnava ai rapinatore alcuni plateau di gioielli per un valore di circa 25 milioni, ha fatto scattare l'allarme. Il giovane malvivente, però, se ne è accorto e ha spinto brutalmente Rossetti contro la cassaforte, lasciandolo tramortito a terra.

Sul posto, pochi minuti dopo, sono intervenuti i carabinieri di Borgo San Dalmazzo, ma del giovane rapinatore — che si suppone abbia agito da solo — nessuna traccia. p. g. l.

Una serie di iniziative promozionali in tutto il Piemonte

Le bottiglie della riscossa

Pronta [illegible] fiera del vino di Pasqua ad Alba - Nel [illegible] palazzo [illegible] mostre tutti i doc e docg delle Langhe [illegible] del Roero - Un corso enologico dell'Arci Gola - Nascono i «vini d'autore»

Il secondo dei vino piemontese affronta [illegible] primavera [illegible] una [illegible] di promozionali che. [illegible] anno dall'«esplosione» dello scandalo al metanolo, tendono [illegible] recuperare il terreno perduto. Dalle aziende arrivano segnali incoraggianti. Il mercato nazionale è in ripresa, ma restano [illegible] panti i dall'esportazione. Nei primi [illegible] mesi dell'86 (gennaio-novembre) il Piemonte ha mandato all'estero 470 mila ettolitri di vini a doc per un valore di [illegible] miliardi con un calo rispetto [illegible] che, diviso nei vari comparti, risulta essere del 13 per cento in quantità e del 21% in valore per gli spumanti, del 6,6% (— 1,5 in valore) per gli altri bianchi doc e del 25,8% (— 11,4%) per i rossi doc. La stima del dato annuale 1986 denuncia un calo complessivo delle esportazioni vinicole piemontesi di oltre 100 mila ettolitri con un minor fatturato di almeno 50 miliardi.

Il fronte delle azioni «per [illegible] buono» si muove nel Cuneese con l'annuale tradizionale Fiera del vino di Pasqua» in programma dal 14 al 20 aprile nella nuova sede del Palazzo mostre di Alba. La rassegna si presenta arricchita e vivacizzata da una serie importante di appuntamenti collaterali. In mostra tutti i doc e docg delle Langhe (Barolo e Barbaresco in testa) e i «figli» di vitigni rari: Favorita, Pelaverga, Arneis, Brachetto ecc. Ai visitatori verrà offerto un bicchiere per una «degustazione serena» alla scoperta del volto vero e [illegible] vino «made in Piemonte».

Altra manifestazione da segnalare è il «Corso [illegible] conoscenza dei vini [illegible] Langhe» organizzato [illegible] 18 al [illegible] dall'Arci Gola. L'iniziativa, che [illegible] gliendo adesioni [illegible] tutt'Italia [illegible] 300 mila), [illegible] in [illegible] decine di «studenti golosi». Il programma è fitto [illegible] con lezioni, [illegible] duttori, esperti e naturalmente [illegible] visite in cantine e [illegible] ai ristoranti.

Anche nell'Astigiano [illegible] un programma iniziative vi[illegible] importanti. Domani si conosceranno i nomi [illegible] citori [illegible] «Vino [illegible] tuna di [illegible], il [illegible] riservato ai produttori [illegible] provincia, mentre il 4 aprile [illegible] Venezia verrà presentato il regolamento della selezione nazionale dei «Vini d'autore». [illegible] chi li ha già definiti «vini [illegible] [illegible] perché dovranno avere [illegible] precisa indicazione [illegible] origini delle uve e [illegible] che li mette in bottiglia, con nome [illegible] podere e [illegible] vigneto. La selezione dei «Vini d'autore», [illegible] [illegible] Camere di commercio di [illegible] e Venezia, vuole tutelare, incoraggiare e [illegible] conoscere i [illegible] [illegible] le regioni, frutto dell'impegno, della capacità [illegible] tecnica [illegible] vitivinicoltori. E' importante notare che [illegible] potranno partecipare aziende che hanno [illegible] avuto, condanne o procedimenti penali per [illegible] e [illegible] fisticazione.

Nell'Alessandrino c'è [illegible] segnalare la [illegible] edizione [illegible] concorso enologico «Marengo doc» le domande [illegible] partecipazione, riservate ai [illegible] della provincia [illegible] devono arrivare alla Camera di commercio [illegible] il 30 [illegible] [illegible] appuntamento di [illegible] oggi pomeriggio [illegible] Ivi [illegible] Quat[illegible]

E' singolare che una industria di vernici (occupa [illegible] dipendenti, un altro migliaio lavorano a Milano e nel Ca[illegible] abbini il proprio nome [illegible] vino. Ma il successo della festa al [illegible] consolidato proprio sull'insolito binomio che vede molti dipendenti delle Ivi impegnati nel tempo libero a condurre vigne e piccoli poderi.

La manifestazione sarà aperta alle 17,30 da un convegno di tecnici, produttori e ristoratori dal titolo emblematico: «Lo chiameremo ancora barbera?». [illegible] Il punto interrogativo sta a significare i dubbi sul futuro del più popolare dei vitigni piemontesi.

Mario Miravalle

Dove [illegible] finiti i milioni per la chiesetta di San Ludovico?

Igliano, i «danni di guerra» che non sono stati mai pagati

Un'interminabile pratica per il risarcimento - Il [illegible]o: «Non [illegible] arrivato nulla»

DAL NOSTRO INVIATO

IGLIANO — C'è una pratica «per danni di guerra» che giace nei cassetti da quarant'anni, mentre l'edificio lesionato — una chiesetta della bassa Langa monregalese, dedicata a San Ludovico — è un pericolo per la strada e le abitazioni vicine.

«La cappella è del XVII secolo — spiega Arturo Oreggia, redattore dell'Editrice L'Arciere di Cuneo con "radici" a Igliano —, [illegible] deposito [illegible] formazioni autonome "Mauri" e gravemente danneggiata dai bombardamenti tedeschi. Adesso il tetto [illegible] sfondato, gli affreschi [illegible] rovinati e c'è anche il timore di altri crolli».

[illegible]nella, che abita a Montecarlo ma torna spesso a Igliano, ha ricostruito attraverso l'archivio parrocchiale l'intricata serie di pratiche avviate per ottenere il risarcimento dei danni. «La prima domanda fu inoltrata al ministero [illegible] pubblici, tramite il Genio civile di Cuneo, l'11 novembre 1952 — si legge nella sua documentazione —. Nel [illegible] l'ufficio provinciale rispose [illegible] risultava "guasto [illegible] tardivo", ma veniva [illegible] l'interessamento [illegible] più di ottemperare».

Infatti un finanziamento di due milioni fu [illegible] nell'esercizio [illegible], successivamente rimandato al '55 e poi al '56, quando, in seguito al crollo del [illegible] della [illegible] trale, scrisse a Igliano anche un tecnico del Genio.

Nel '60, il Provveditorato [illegible] Opere Pubbliche del Piemonte restituì la pratica a Cuneo [illegible] l'impossibilità [illegible] to «per l'esigua disponibilità dei fondi assegnati», quattro anni dopo il Genio civile di Cuneo [illegible] che la nuova documentazione non era completa «non avendo compilato secondo quanto è tassativamente prescritto dalla legge del 1953».

Nel '70, finalmente, il deputato monregalese Pier Luigi Osaco comunicò al parroco che da Torino si era «provveduto all'emissione del decreto di approvazione delle opere di restauro della cappella per un importo di 14 milioni». Occorreva però un'intesa con la Soprintendenza ai monumenti, che era stata chiamata in causa.

Spiega ancora Arturo Oreggia: «Nel '71 il parroco [illegible] il permesso [illegible] demolire [illegible] la chiesetta pericolante e di ricostruirla "in forma ridotta, alcuni metri più indietro", [illegible] stretto [illegible] strada, secondo i desideri della Provincia e del Comune, ma la Soprintendenza [illegible] che la "nuova"

Pallavolo: ultimo incontro casalingo della serie B

L'Autofontana può salvarsi

Se i cuneesi batteranno Nord Petroli Pavia la certezza matematica della permanenza nel campionato cadetto - L'Accornero senza problemi - Le altre

Atleti e dirigenti dell'Autofontana, la società cuneese che partecipa al campionato di serie B (Fotoservizio Bedino)

CUNEO — Ultima partita casalinga di campionato per l'Autofontana Cuneo che, opposto a Nord Petroli Pavia, deve vincere. Con i due punti conquistati, i cuneesi avrebbero la certezza matematica della permanenza in serie B; in caso di sconfitta, diventerebbe probabilmente indispensabile vincere a Romagnano Sesia, con il Pavia, nel successivo e ultimo turno di campionato.

In casa cuneese c'è comunque sufficiente tranquillità: il Nord Petroli Pavia è buona formazione, ma l'Autofontana ha i mezzi tecnici per imporsi, a patto di esprimersi secondo le sue potenzialità.

Il direttore sportivo Enzo Prandi chiede l'aiuto ai tifosi: «*E' importante che ci sostengano in continuazione, così da chiudere bene la partita e la prima stagione in serie B*».

Senza problemi di classifica, invece, l'Accornero Savigliano affronta l'ultima trasferta a Bergamo. Contro le ormai retrocesse lombarde, Milfarma e compagne giocano con il pronostico loro favore e hanno la possibilità di chiudere il campionato d'esordio in B con un piazzamento più che onorevole, addirittura la quarta posizione.

In C1, il Bollaveri Cuneo deve soltanto amministrare il vantaggio di due punti sulla terza in classifica, Casalgiano, per accedere agli spareggi che valgono la promozione in B. Domani sera gioca a Novara, contro la Cepiratti, ultima in classifica, ma non ancora condannata alla retrocessione.

Il bagaglio tecnico di Alma e compagne è senza dubbio superiore, ma il sestetto novarese dovrà fare attenzione all'agonismo delle novaresi che, in caso di sconfitta, dovranno rinunciare ai sogni di permanenza in C1.

Il calendario, oltre tutto, oppone, sempre domani, il Casalgiano al Novate, capoclassifica. Un successo del Bollaveri e la sconfitta del Casalgiano potrebbero curare la seconda posizione, per le cuneesi, con un turno d'anticipo.

I tornei di C2 hanno ancora in programma ultimi turni. In quello maschile si gioca il derby fra Savigliano e Ivaco Mondovi (domani, ore 21), mentre la Libertas Racconigi viaggia a Castelnuovo, contro il Colle Ito Stige.

Anche il campionato femminile propone il derby fra l'Artauto Savigliano e il Comauto Cuneo (domenica mattina, ore 11). *(g.f.)*

CUNEO — Reduci da una giornata infelicissima (sconfitte di formazioni cuneesi cercano un riscatto nella settima giornata del campionato di serie D maschile. Il compito sarà però particolarmente arduo per la Alba che dovrà vedersela in trasferta con la capolista Edilemme di Ovada. L'Autofontana di Cuneo giocherà ad Acqui contro il Dima una gara non facile carta mentre il Saliz capiterà a Mondovì alle 21 il San Paolo di Torino. *(a.s.)*

CUNEO — La Dival di Racconigi continuerà la rincorsa salvezza dopo la vittoria nel derby con il Bra nella settima giornata ritorno del campionato di serie D femminile pallavolo. La formazione Racconigi riceverà l'Us Torino mentre la pallavolo trasferta a Ovada contro l'Edilemme. *(a.s.)*

Pallacanestro: albesi a Milano, braidesi a Torino

Il Giornalino è tranquillo poche speranze per l'Abet

In serie C l'Amatori Savigliano conta ottenere domani la vittoria della sicurezza

ALBA — Decima giornata di ritorno del campionato di serie C per il Giornalino che affronta domani la trasferta di Milano dove sarà opposto alla Valvoline contro i milanesi la squadra langarola si impose piuttosto nettamente anche se gli capitò museo in mostra alcune pregevoli individualità e un gioco di squadra apprezzabile.

Il compito per i ragazzi Tassone pertanto perché gli albesi stanno attraversando un periodo di forma non eccezionale. Nell'ultimo turno contro il Cus infatti parecchi acciampani e la vittoria è risgevole previsto. Soprattutto nel settore dei lunghi con Pisoni e Giovanni Barberis infortunati si sono notate le carenze più vistose; anche altri giocatori determinanti Carri e parzialmente risultati meno incisivi qualche s fa e la squadra ha risentito del loro apporto continuo.

La situazione di classifica è però tranquilla per cui la squadra albese può scendere in campo senza particolari assilli e cercare di imporre il proprio gioco pur con le carenze tecniche (mancanza del tiro tuori soprattutto) che questa stagione ha impietosamente evidenziato. *(a. s.)*

BRA — Dopo lo scampato pericolo della partita casalinga con il fanalino di coda Valtaresio (vinta ai supplementari) l'Abet va domani a Torino per incontrarvi il Cus, quale all'andata fu battuto con uno scarto di soli tre punti. Le previsioni di dirigenti e tifosi non sono ottimistiche, un po' il ricordo della mediocre prova domenica un po' la scoramento derivante dal fatto che le due dirette versarie nella lotta per la salvezza — Valenza e Biella — non accennano a perdere colpi. Impensierisce anche l'ottimo livello dell'antagonista di domani, una formazione che arriva dalla C1 e annovera almeno elementi di gran classe. Qualche speranza lo dà appunto il risultato dell'andata. *(p.n.)*

SAVIGLIANO — Vincendo l'incontro di domani in casa alla 18.30 con il De Fonseca di Pino Torinese gli Amatori basket Savigliano potrebbero conquistare la certezza matematica della salvezza con tre giornate di anticipo sulla fine del campionato di serie C. La possibilità di ottenere con un buon margine di sicurezza l'obiettivo stagionale al termine del primo anno di presenza in una serie nazionale potrebbe dare ai ragazzi di Enrico Testa la carica giusta per trovare la condizione vincente. *(a. s.)*

CUNEO — Si conclude domani la prima fase del campionato di Promozione di basket. I giochi sono ormai fatti in vetta alla classifica con Albaduro, Acas Saluzzo, Carifo Fossano e Cuneo Mercedes che accederanno al play-off per la promozione in serie C.

Il calendario dell'ultima giornata della stagione regolare prevede gli incontri Orva-Cuneo Mercedes, Pinerolo-Saluzzo, Mondovì-Fossano, Dr pubblicità-Carmagnola, Albaduro-Moretta.

Le braidesi dell'hockey giocano in casa

— Riprendono domani o dopodomani, dopo sospensione invernale, i campionati di hockey su prato. Le due squadre braidesi di serie A (Lorenzoni e assicurazioni) giocano entrambe in casa, le ragazze domenica alle 11 con il Cus Padova e gli uomini domani alle 15 con il Cus Bologna. Gli incontri si disputeranno sui campi di viale Madonna dei Fiori.

Tennistavolo a Fossano

FOSSANO — Si svolge domenica, nei locali della palestra Sacerdote di via San Michele, la seconda fase del memorial «G. P. Bongiovanni», gara regionale di tennis da tavolo organizzata dalla Libertas di Fossano. Il programma prevede alle 9 l'inizio delle gare.

Slalom gigante a prova abilità automobilistica

Un trionfo dei cuneesi nel trofeo «Aci-neve»

Ad Argentera si disputerà la gara dei commercianti della «Granda»

LIMONE — Una gara slalom gigante di automobilistica hanno la selezione il trofeo «Aci- che l'epilogo in aprile sulle nevi rio, con la disputa della finale.

Oltre un centinaio di concorrenti hanno partecipato alla prova sugli sci, disputata nello stadio Giorgio Armand, a Quota 1400, percorso tracciato Fiandrino. Tra le donne sono risultate vincitrici via Orsini (Cuneo) tra le classificate Pisi; Lella Ormaglia (Cuneo) nelle seniores; Giuliana Cardillo (Genova), Lucia Scola (Cuneo) ed Eufrasia Brignolo (Savona) tra tegoria A-B e C.

Nella categoria maschile dei classificati, Pisi Olietta ha duto di quasi due secondi Oscar Romero; al terzo posto ancora un portacolori dell'Aci della Granda, Emilio Bosio. Riccardo Demaria (Cuneo) si è imposto tra i seniores davanti a Paolo Gotta (Cuneo) e Giovanni Tosello (Cuneo).

Successo ligure tra i veterani. Nel gruppo ha vinto Lorenzo Tagliazucchi (Genova) davanti a due cuneesi Giancarlo Gentile e Paolo Cutasso; nella categoria B si è imposto Clemente Pallini (Savona); alla piazza d'onore un altro ligure, Alessandro Trivellato; terzo il Giuseppe Arnaudo.

Piero Comello e Vittorio Isoardi, entrambi della Granda, il sono aggiudicati la prova riservata ai veterani dei gruppi C e D.

prova di abilità automobilistica, disputata in piazza Sebastiano, hanparte venti equipaggi che si sono cimentati, a bordo di Y10 a trazione integrale, in uno slalom parallelo. Ha vinto la coppia cuneese formata da Piero Fissolavino e Riccardo Demaria. Al secondo posto gli artigiani Giuseppe Donsella e Claudio Cavagnero. Il terzo premio è andato ai «figuri» Giuseppe e Anna Ferraro di Savona, che ha preceduto di pochi centesimi di secondo Mario Olietta e Caterina Pagnola di Cuneo. *(p. p. l.)*

BERSEZIO — I commercianti e gli esercenti della provincia impegnati. 6 aprile, nel «Trofeo Valle Stura», di slalom gigante organizzato dallo S.C. Argentera, collaborazione con le scuole del Puriac, la scuola di sci L'Argentera, i commercianti ed esercenti della Valle Stura.

Alla gara possono partecipare commercianti, esercenti, familiari e dipendenti.

Le (settemila lire, oltre a tredicimila lire per l'abbonamento giornaliero agli impianti) dovranno pervenire entro il 6 aprile allo S.C. Argentera, alla biglietteria degli impianti di risalita o alla scuola di sci. *(p. l.)*

Ai campionati di semicontact

CUNEO — Una vittoria terzo posto degli atleti cuneesi alla prima fase dei campionati karate semicontact disputati a di Corciano, in provincia di Perugia. Il è stato ad appannaggio di Silvio Cosentino che si è imposto nella categoria 63 chilogrammi; il terzo posto è stato ottenuto da Marco Panaro che, pur essendo rente giovane della categoria 57 kg, è riuscito ad arrivare in semifinale. *(p. p. l.)*

Incontro con Revelli

GAIOLA — «La Resistenza quarant'anni dopo» è il titolo di un incontro organizzato per stasera nel salone del Municipio dalla Comunità montana. Interverrà lo scrittore cuneese Nuto Revelli. Durante la conferenza saranno presentati anche i risultati di una ricerca sul valore della Resistenza oggi, svolta dagli allievi delle medie della valle Stura.

Diano presenta un'iniziativa

DIANO — Oggi pomeriggio alle 16, in Municipio, sarà presentato esperimento portato avanti nella zona del Dolcetto di Diano doc per la valorizzazione del territorio viticolo. Il Comune, il Consorzio di tutela, la Regione (ispettorato provinciale per l'Agricoltura) e l'Ersap (Ente sviluppo agricolo piemontese) hanno provveduto a delimitare in modo preciso con studi, sopralluoghi, le aree particolarmente adatte alla cultura della vite territorio Diano indicandole con i loro nomi specifici di vigna, collina, bricco, cascina, che compariranno in etichetta, sull'esempio dei famosi «cru» francesi.

IDS
IMPRESA DISTRIBUZIONE SPECIALIZZATA
titolare dei marchi
Ego — Gb Sportelli — Pool
nel quadro dello sviluppo in FRANCHISING sul Mercato Italiano
CERCA LOCALI
(Eventuale acquisizione muri)
PROSSIMA APERTURA PUNTI VENDITA :
Ego
Preppy Wear Stores
Negozi abbigliamento giovani
Superficie di vendita da 40 a 80 mq.
Gb Sportelli
Men's Mixtures
Negozi abbigliamento uomo
Superficie di vendita da 80 a 120 mq.
a
CUNEO
Requisiti richiesti:
Negozio in posizione centrale prestigiosa (provvisto di almeno due vetrine)
Scrivere o telefonare a: I.D.S. - Uff. Marketing - Via Egeo n. 18 - 10134 TORINO
Tel. 011/5581400 - Telex 213230 IOS TO

Cinematografi e taccuino

CUNEO

CORSO: Il colore dei soldi, con P. Newman e T. Cruise.
FIAMMA: Rimini, Rimini, con P. Villaggio, L. Antonelli, S. Grandi.
ITALIA: Cicciolina come botticelli con I. Staller
il caso Moro, con Gian Maria Volontè.
MONVISO: Mosè, di M. Bolognini (20-22).
DON BOSCO: Riposo

ALBA

CORSO: Nei uomini duri.
EDEN: Capriccio, di T. Brass con N. Warren, S. Dallara
MORETTA: Riposo

BARGE

COMUNALE: Otello di Zeffirelli con P. Domingo.

BORGO DALMAZZO

DON BOSCO: Spariamo che sta iniziando di M. Marcelli con L. Ullman, C. Deneuve

BRA

IMPERO: Il colore dei soldi.
VITTORIA: Nei uomini duri.

BUSCA

LUX: Riposo

DRONERO

FOSSANO

POLITEAMA: Il commissario Lo Gatto, con L. Banfi e M. Michel

SALUZZO

CIVICO: Ultimo tango a Parigi, con M. Brando e M.
ITALIA: Danny, con C. Eastwood (avventuroso).

SAVIGLIANO

Riposo recupero.
Rosa L.

FARMACIE

Cuneo: Bottasso, via Caraglio 4. Alba: Piova, corso Piave 20. Bra: Cravero, via Vitt. Emanuele 267. Fossano: Bernocco, viale R. Elena 324. Mondovì: Turco, via Meridiana 5. Saluzzo: S. Martino, Piemonte 6. Savigliano: Albertini, piazza Santarosa 49

INDIRIZZI UTILI

Soccorso pubblico emergenza: Cuneo 113
Soccorso stradale Aci: 116.
Percentibilità stradale: (011) 6711.
Autoambulanza. Cuneo 66.444, 23.23; Alba 36.27.44; Borgo S. Dalmazzo 76.00.13; Bra 42.01; Caraglio 61.91.02; Cava 7.15.66; Fossano 6.14.21, 63.61.11; Limone 9.11.03; Mondovì 4.42.44; Nella Belbo 79.61.17; Peveragno tel. 63.65.55; Racconigi 8.40.44; Saluzzo 4.52.46; Sommariva Bosco 6.51.02; Savigliano 3.39.01; Vinadio 95 91 26
Carabinieri. (pronto intervento): Cuneo 112; Alba 4.24.25; Borgo S. Dalmazzo 76.90.33; Bra 42.52.61; Cava 7.10.03; Fossano 63.57.77; Mondovì 4.74.44; Racconigi 8.83.33; Saluzzo 4.00.44; Savigliano 2.33.33
Vigili del fuoco: Cuneo 22.22; Alba 4.22.22; Bra ; Fossano 6.02.22; Mondovì 4.22.22; Racconigi 8.63.49; Saluzzo 4.22.22; Savigliano 3.23.55.
Corpo Forestale. Cuneo 5.73.21; Alba 3.36.84; Borgo 3.65.93; Borgo S. Dalmazzo 75.17.17; Caraglio 61.88.02; Cava 7.18.38; Chiusa Pesio 73.42.41; Coremia 8.17.68, Demonte 9.51.58; Dronero 91.61.80; Garessio 8.13.21; Mondovì 4.03.69; Ormea 8.11.60; 4.13.07; Sampeyre 9.61.93, Villanova Mondovì 69.95.56.
La Stampa - Ufficio di corrispondenza: Cuneo, via XX Settembre 39, tel. 0171/67.048.

Tivù private

TELECUPOLE

20,30 Simpaticamente... (1ª parte)
22,30 TG 4
22,45 Simpaticamente... sotto a chi tocca, spettacolo (2ª parte)

PRIMANTENNA

20,30 L'investigatore, telefilm
21,30 Le sue della settimana
Agglutinato a..., sala
1,30 Le sue

ERRE UNO TV

20,30 Centro,
21,35 Moonlighting, telefilm
22,25 Prossimamente cinema
22,35 Telegiornale
22,45 Remake
23,10 Giovedì sport
0,50 Telegiornale
0,55 Speciale: Videocar
0,15 Videocar, rubrica
Sisane, telefilm

QUINTA TE

20,30 I quattro volti della vendetta, film di R. Lynn con Lee Barker, Ann Smyrner (1964)
22,30 Storie del West, telefilm
23,30 Cari amori di una estate film di J. Socha Garcia con Mario Tolo, Romina Power (1982)
2 — California Fever, telefilm

ISTITUTO AUTONOMO PER LE CASE POPOLARI
della Provincia di Cuneo
REPARTO COSTRUZIONI
Lo I.A.C.P. di Cuneo esperirà con procedura di cui all'art. 1 lettera d) della Legge 14/73, le seguenti licitazioni private finanziate ai sensi della Legge 457/78 - IV biennio:
— intervento in FOSSANO n. 22 imp. L. 930.74
— intervento in FARIGLIANO n. 6 alloggi imp. L. 306.227.030.
Le richieste d'invito, redatte in carta legale, dovranno pervenire allo I.A.C.P., via Santa Croce n. 11, Cuneo, entro 10 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso.
Tali richieste non sono vincolanti per la Stazione Appaltante.
Il presidente
(Piero Franco)

COMUNE DI SOMMARIVA DEL BOSCO
PROVINCIA DI CUNEO
UFFICIO TECNICO
Oggetto: Lavori di costruzione di un nuovo campo da tennis presso gli impianti sportivi comunali.
Importo complessivo di progetto Lit. 44.000.000 di cui Lit. 29.740.000 a base d'appalto.
Si rende noto
che questa Amministrazione dovrà procedere all'affidamento dei lavori in oggetto mediante esperimento di licitazione privata da tenersi con le modalità indicate all'art. 1 lettera «b» della legge 2-2-1973 n. 14 e successive modificazioni ed integrazioni.
Le Ditte o Imprese specializzate nel settore, interessate a partecipare alla gara dovranno far pervenire domanda in carta legale entro il 31-3-1987 alla Segreteria Comunale allegando l'elenco delle analoghe opere eseguite ed i relativi importi.
La domanda di partecipazione non vincolerà l'Amministrazione Comunale.
Il Segretario
(Vassi dott. P. Luigi)

Prodotti Il delfino Esclusivista
VIALE DELL'INDUSTRIA
SAN BONIFACIO (VR)
Azienda posta al vertice nazionale, nel settore delle forniture di minuteria fissaggio e ferramenta per falegnamerie, mobilifici, carpenterie, concessionari auto, carrozzerie
CERCA
AGENTI MONOMANDATARI
per e
automunito, residenti in zona, età massima 35 anni. Offresi fisso, premi, provvigioni.
Telefonare al seguente numero, 011 761.21.00 dalle ore 19,30 alle 20,30. Chiedere del sig. De Vita.

O. P. PAGLIERO S.P.A.
MANTA
ASSUME
1 DISEGNATORE
esperienza triennale
Telefonare
al 0175 86.401.

FINANZIAMENTI

Le Compagnie dei due scali divise

Sul porto è polemica fra Genova e Livorno

«La ha sbagliato a entrare nella di D'Alessandro»

— Il del porto continua. Quali sono i punti cruciali dei prossimi giorni? In primo luogo, l'ammissione, da parte di tutte le parti in , d'un fatto incontrovertibile: novembre il porto ha lavorato al del suo potenziale, mentre per i mesi prossimi questo calo potrebbe essere maggiore. Gli operatori economici privati, più o meno presenti in tutte le di gestione specializzate per settore nelle scalo, annunciano che, entro un mese o due, potrebbero perdere il posto duemila lavoratori. possibilità di crescita nell'indotto di altri tre-quattromila lavoratori licenziati o collocati in mobilità integrazione.

Si invoca lo «stato di crisi» e le provvidenze con e

Nello stesso tempo, il incontro Cap-Culmv, previsto per lunedì pomeriggio a San Giorgio, e dell'assemblea dei Cap per il bilancio preventivo giovedì , la polemica tra i portuali di Livorno e quelli di Genova. I livornesi, pur inseriti nella medesima politica dei genovesi (pci e Cgil), tempo hanno compagnia che agisce logica dell'impresa. Non vedono di buon occhio quindi la riforma manageriale di Genova che tende a occupare uno spazio (se dovesse ampliare nazionale) politico mio degli scaricatori. Per ora il presidente Piccini ha affermato che la Culmv «ha sbagliato a entrare nella spa di D'Alessandro» e che il suo vero fine «è di imporsi come unico interlocutore degli armatori e degli operatori privati». Livorno, però secondo Piccini, non conosciuta comunque per merito proprio e non di altri della travagliata Genova.

A Genova la Compagnia non ha gradito le critiche: d'altro canto non è la prima volta che, abbassando i prezzi e le tariffe e offrendo spregiudicatamente servizi concorrenziali, Livorno «soffia» lavoro al maggior scalo italiano (e in parte, lo stesso fa La Spezia, alcuni imprenditori del settore container e scno da anni tresperiti, lasciando i moli della Lanterna).

Dopo la «vittoria» psicologica della reintegrazione al vertice della Compagnia, Paride Batini e gli altri viceconsoli hanno però ora difficili problemi da affrontare. Non possono «cedere» di schianto alla controparte, ma neppure (lo si avverte ultima, di ricerca «di pace giovevole») opporre, hanno fatto sinora, la politica del «muro contro muro». Perché, a questo punto, rischierebbero di vedersi a livello di opinione pubblica rivestita addosso ogni colpa mancato decollo dello scalo, nel momento in cui sembravano dimenticati gli anni bui del corporativismo sfrenato, della conflittualità politicizzata permanente e delle rendite parassitarie.

D'Alessandro avrà fatto (ovvero tempi tecnico-giuridici) dal governo sino alla fine del 1988. Per il 1987 perterà per il Cap, ente programmatore, un bilancio in pareggio; infatti con il ripiano del debito da parte dello Stato e con la perdita, nel giro di pochi mesi, di metà dei 2400 dipendenti, nonché della dispersione di altre centinaia di consorzisti nelle sette-società di gestione, il Consorzio ha abbattuto vistosamente la voce «costo» per il costo del personale. Molte società di gestione si profilano attive: riparazioni navali, telematica, ambiente, porto petroli e persino aeroporto. Resta il grande, gigantesco punto interrogativo delle «merci varie» e dei «container», che però sono l'80% del traffico. Questa società rischieranno di fallire (essendo spa) oppure si cercherà un ripiano di gestione dissanguando il Cap? E la Compagnia quali controproposte offrirà? E come si recupereranno le e le linee «fuggite»?

Se ne riparlerà, anche se il pci genovese, dopo lo down con il tirì tre giorni fa, entusiasta d'una prospettiva che offre solo cannoni e munizioni metaforiche alla de e al psi. Le prossime settimane si annunciano cariche di tensioni, dove tutti gli elementi della contesa torneranno a scontrarsi.

Paolo Lingua

(Altre cronache nelle pagine di Economia).

Uomo si getta [illegible] Il treno a Genova Pegli con in braccio il figlio di tre anni

In altra pagina

Partono iniziative nel Golfo del Tigullio per la promozione turistica

Commercianti e albergatori alleanza a Santa Margherita

Per rafforzare l'immagine turistica zona - Una nuova sede per l'Ascom

S. MARGHERITA — La prima azione della neonata Associazione commercianti di Santa Margherita e Portofino è l'apertura della sede sociale, due locali in via Principe Centurione di proprietà della vecchia società esercenti sammargheritesi.

Nei prossimi giorni la sede verrà ripristinata e resa agibile, e già ai primi di aprile sarà funzionante.

«Nei nostri piani c'è l'intenzione di aprirla come studio di servizi e centro dati, un ufficio per pratiche di consulenza legale e fiscale, al servizio dei soci», spiega Flavio Cosso, presidente dell'Ascom.

Insomma, si continua della «facciata» per ricostruire la nuova immagine dei commercianti sammargheritesi. La molla che ha fatto scattare questa voglia di migliorare e il forte incremento dei soci, che nel giro di pochi mesi sono raddoppiati, passando da 70 a oltre 150.

La nuova Ascom, adesso, sta pensando al futuro. E nei progetti c'è spazio per nuove per iniziative che coinvolgano tutta la «Quanto alle manifestazioni, stiamo pensando a Pasqua. Con la collaborazione del Comune fiori la città, più ospitale», spiega Cosso.

Ma quello che sta giornando a cuore all'Ascom è ampliare il campo d'azione, stabilendo un contatto l'altra categoria fortemente interessata dal turismo: quella degli albergatori.

«A Margherita gli albergatori e commercianti non possono fare a meno di andare d'accordo. L'obiettivo è comune: il turismo allo perché non collaborare?», si chiede il presidente dei commercianti.

Per questo motivo gli esercenti sarebbero intenzionati ad accogliere nel consiglio direttivo dell'Ascom un albergatore.

Da qui, la potrebbe aprirsi nuovi tipi di promozione turistica: dall'organizzazione manifestazioni alla di e convenzioni speper i clienti che soggiornano a Santa Margherita e Portofino.

«Il desiderio — spiega ancora — è quello cambiare ritmo alla città, partecipando campo turistico». Il comprensorio «Portofino Coast», composto da operatori settore, l'unione fa la forza.

Si tratta adesso, i commercianti, di prendere della propria categoria, e impiegarsi meglio.

E' un momento di decisioni importanti, a partire l'elaborazione del piano commerciale che attualmente è allo studio di uno staff di tecnici.

«E' come certamente importante — presidente dell'Ascom —. Per ora sono state fatte le illustrazioni; quando de discutere orientamenti ovviamente anche i nostri rappresentanti potranno dire la loro».

Raffaello Quaquaro

Il ricatto la parte lo sciopero negli ospedali

RECCO — E' rientrato in parte lo sciopero del personale paramedico indetto dalle organizzazioni sindacali.

L'agitazione avrebbe dovuto colpire, per tutta la giornata odierna, gli ospedali di Recco, Camogli e Rapallo.

L'incontro avvenuto ieri fra Cgil, Cisl, Uil ed il Comitato di gestione dell'Unità sanitaria locale 17 ha dato esito positivo: oggi a Recco la situazione sarà normale.

Rimane invece valida l'agitazione proclamata dalla sola Cisl per gli ospedali di Camogli e Rapallo.

Il sindacato, infatti, aveva chiesto all'Usl di ripristinare l'originaria situazione dell'organico e dei reparti.

La Vela punta sui congressi

L'agenzia di viaggi al salone di

CHIAVARI — a capitale pubblico funzionare con i criteri «managerialità» propri dell'impresa privata? questo, per più, nei turi-

Nel Levante un esempio di funzionamento «privato» di un'azienda pubche ha , a quanto pare, risultati: è l'Agenzia viaggi e turi- «La Vela». società «Tigullio Trasporti».

La Tigullio, che gestisce il servizio di trasporto pubblico, è interamente a capitale pubblico (gli azionisti sono la Provincia di Genova e, in misura inferiore, di Spezia, ci- Comuni di Lavagna, Rapallo, S. Margherita, Chiavari e Sestri), ma la filosofia operativa dell'agenzia turistica, «erede», quando il servizio di autolinee poi confluito nella Tigullio privato, resta sostanzialmente «manageriale».

In questi anni l'attività della «Vela» è passata dalla semplice promozione turistiriviera ligure Levante, qualche sporadica eccezione, veniva «accavallata», ad esempio, dai percorsi programmati dai «tour operators» del Nord-Europa. Ora le stanno anche se lentamente. Come mai? «Perché finalmente i tour-operators hanno trovato qui sul posto un'organizzazione in grado di assistere, con competenza e professionalità, i gruppi turisti stranieri in tutte le esigenze», risponde Va- Violani, coordinatore del Turismo della Tigullio.

L'attività della «Vela», tuttavia si limita sterna pura e semplice di gruppi stranieri di passaggio. Alle varie Borse del Turismo sono stati presentati i «pacchetti». Ad esempio la «settimana azzurra», da settembre a giugno, comprendente i giorni di mezza pen- due escursioni (a Portofino e a Pisa), tessera di libera circolazione sulle linee costiere della Tigullio, assistenza continua di funzionari della «Vela», che costa 270 mila lire.

Altre «Vogia di Riviera» e «Vacanza serena nel Tigullio».

Infine, il settore congressi. Una delle vincenti del Tigullio, anche se finora è stata poco sfruttata.

Continua Violani: «Siamo grado di un'organizzazione reale "chiavi in mano"».

Per la prima volta, del Turismo di Berlino, è pubblicizzata l'offerta congressuale del Tigullio un completo delle sale e dei disponibili oggi.

Santa Margherita, esempio, ha posti suddivisi tra alberghi e Villa : Rapallo ha le tre del «Bristol» per complessivi 430 posti, e altri suddivisi tra Auditorium delle Clarisse, un secondo albergo e Casa della Gioventù. Chiavari, tra vari il palazzetto dello sport posti), enti e circoli disponibilità posti.

Marco Raffa

La maxi-contravvenzione entrata in vigore da oggi

I vigili elementi a Genova fonte malumore, poche multe

molti hanno usato i bus - La al parcheggio

GENOVA — Nella giornata di ieri a Genova, la prima del nuovo impopolare regime delle maximulte, le bollette sono state assai poche.

Assessorato Traffico e Comando dei vigili urbani hanno raccomandato ai vigili (ieri se ne sono viste moltissime, assai più numerose del solito, in tutti i punti cruciali più centro e nei punti maggiori di traffico, di usare la mano «clemente».

L'ordine ufficioso era «persuadere», «persuadere», «persuadere». Insomma, all'insegna del motto «la prossima volta arrivo»: e così è andata.

Ma stata, da parte degli automobilisti, più paura (per chiamarla con il nome) disciplina consapevole.

Insomma, anche sulla base dei primi dati non elaborati, un 20% dei genovesi che si al lavoro la propria vettura ieri hanno adoperato i mezzi pubblici.

Alcune del centro — via S. Vincenzo, le di via Settembre, via Fieschi, d'accesso in Carignano. Il cosa Palazzo di Giustizia — sono parse singolarmente deserte.

Gremiti massimo i pochi autobus e di parcheggio del centro, è riprovare necessità l'ingorgo di nuove «frasche» lasciare le vetture.

E' presto per fare il sommario: siamo un weekend primaverile, il primo nuova stagione.

Solo verso la metà della prossima settimana sarà possibile cominciare a tirare le somme ed azzardare pro-

A proposito dell'entità delle sanzioni pecuniarie, parte del Comune di Genova, ieri pomeriggio, s'è chiarito che le multe sono di 37.500 lire e non di 75 mila come qualcuno aveva interpretato in termini allarmistici.

Tale cifra vale per tutta la città sino all'estate quando si avranno «disincentivazioni» ancora più severe nelle zone «centrali». Ed ammonta a 75 mila lire. Anzi, addirittura triplicata.

p. l.

posta e valutazioni.

Sulla d'un «comportamento» già collaudato nel 1976, quando le multe, di colpo, passarono da mille a cinquemila sembra il sistema repressivo funzionato sul traffico cittadino (cioè è stato un deterrente per convincere a usare il mezzo pubblico) per i primi dell'inflazione, le cinquemila non hanno più spaventato nessuno.

Primo ingorgo anche a Savona

CHIAVARI — E' cominciata ieri mattina, a Chiavari, l'era delle «supermulte». Nessuna «vittima» però, almeno per il momento, nella città dei portici, mentre a Recco, dove il provvedimento è entrato in vigore mercoledì, si segnalano già due contravvenzioni da 75 mila lire. Rapallo, Lavagna, Camogli e Sestri Levante sono ancora in attesa di ordini mentre a Santa Margherita questa mattina in Comune ci sarà una riunione per decidere sul da farsi. Nella Riviera di Ponente ieri c'è stato un vertice ad Alassio dei comandanti dei vigili urbani della provincia.

La commissione per gli sfratti a Genova

GENOVA — Ieri pomeriggio il prefetto di Genova Santo Cozzaro ha convocato (e riconfermato) la Commissione consultiva sul problema degli sfratti di cui, oltre allo stesso prefetto e al sindaco, fanno parte anche i rappresentanti delle dei proprietari e degli inquilini. La situazione nella provincia di Genova desta qualche preoccupazione perché nel 1986 le richieste esecutive di sfratto sono state 5783, di cui 5100 nel solo capoluogo. La Com sarà riunita nei prossimi giorni per stabilire i provvedimenti d'urgenza.

Delfino morto a Sestri Levante

SESTRI LEVANTE — Per la seconda volta nel giro di poche settimane, sulla spiaggia di Portobello si è arenato un delfino ormai privo di vita. Il cetaceo, di grosse dimensioni (attorno ai quintale), è stato avvistato ieri pomeriggio durante una passeggiata da alcuni passanti, che hanno avvertito i vigili urbani. Il veterinario dell'Usl, intervenuto con i vigili, non ha potuto che constatare il decesso del delfino la cui carcassa, in ottime condizioni di conservazione, probabilmente sarà rimossa questa mattina da alcuni funzionari e trasferita al Museo di Storia naturale di Genova.

In funzione stazione sperimentale per sorvegliare il traffico marittimo

Alla Lanterna l'occhio elettronico per il controllo delle navi in mare

Dopo tragedie «Tito Campanella» e della «Marina di Equa» - Gli obiettivi

La motonave «Tito Campanella» ripresa la navigazione prima del tragico affondamento (Tel.)

MARIO MINARO

GENOVA — *Sabato 14 gennaio 1984, ore 19,47 di Greenwich (11,47 italiane). «Trieste Radio, Trieste Radio Motonave Tito Campanella, la nostra posizione è la seguente: 45 gradi Nord, 08 Ovest. Nulla da segnalare». Fu l'ultima comunicazione del marconista Giordani da bordo del mercantile jugoslavo scomparso nell'Oceano Atlantico. Poi, dal Golfo di Biscaglia salì il silenzio. Il mercantile, iscritto al compartimento marittimo di Savona, 14 uomini di equipaggio, proveniente dalla Spezia e diretto in Grecia, avrebbe dovuto mettersi in contatto l'armatore tre giorni dopo. Il 17, appena superato lo Stretto di Gibilterra. Solo allora scattò l'allarme.*

Su la «Tito Campanella» fu inghiottito dal più il 14 gennaio, la ricerca scattarono con almeno quattro giorni di ritardo. Senza risultato. Quando un corpo docile è seguito durante tutto il suo viaggio da un radiofaro sino al momento dell'atterraggio. Una nave parte e poi quando arriva, arriva. La «Tito Campanella» era a vela, quindi l'armatore poteva anche non interessa per i contatti quotidiani. Era stato stabilito di segnalare la posizione il giorno 17, all'ingresso della nave nel Mediterraneo. Prima, nessuno si preoccupò se dall'Oceano non arrivassero notizie.

Tragedie come quella della «Tito Campanella» e della Equa» devono ancora rivelare i loro misteri mentre le famiglie attendono, rassegnate e distrutte dal dolore, che si faccia finalmente giustizia. ci si (otto ore) *per rendere più la navigazione in tutto il Mediterraneo, non solo, sino ai più lontani porti del Mare del Nord.*

Presentando le prime, complete, applicazione della legge di difesa del mare, il ministro Marina Mercantile ha annunciato che a Genova è in corso un esperimento pilota. A Ponte Spinola è in funzione una stazione del sistema operativo controllo del traffico marittimo. E' un'iniziativa promossa della Comunità con la denominazione: «Vessel traffic services».

Da Ponte Spinola, grazie a collegamenti via satellite e radio-telex, si è in grado di garantire una comunicazione le navi in alto mare, con i porti, le strutture a terra, dei più rischiosi sugli marittimi. Il calcolatore poi una mappa del traffico nel Mediterraneo, uno già intensi monitoraggio.

Il programma della Comunità europea chiama «Comar 31». Nel Mediterraneo la sua applicazione è affidata al «Diual», ligure la diffusione delle tecnologie, diretto dall'ing. Vincenzo Ragione. L'istituto ha firmato il Ministero della Marina Mercantile convenzioni per tre miliardi e 300 milioni di lire per collaudare la rete di rilevazione del traffico. Sono previste altre stazioni, per quanto riguarda l'Italia, alla Spezia, Civitavecchia, Ravenna, Bari, Cagliari, Milazzo, Stretto di Messina, nel Canale di Sicilia e Bocche di Bonifacio.

l'ingegner Ragione. «Dovremo l'Italia tanti occhi elettronici per la rete in per limitare il di inquinamento, per svelare e agevolare le operazioni di soccorso e le attività commerciali. L'occhio elettronico è composto radio, radar, computer per vedere servario e la costante sorveglianza».

La Liguria sarà la grande protagonista in questa battaglia per la difesa del mare. Il Ministero ha anche assegnato alla «Piaggio» la 12 aerei e Fincantieri la realizzazione di battelli ciali di pattugliamento dotati di elicotteri.

Negli Stati Uniti funziona da anni il sistema di avvistamento «Amver»: tutte le navi che nelle acque territoriali americane, che oltre, più di mille 200 miglia di distanza, vengono immediatamente localizzate. Speriamo che cada presto anche in Italia e in Europa.

Pier Paolo Cervone

La Vela punta sui congressi

L'agenzia di viaggi al salone di

CHIAVARI — a capitale pubblico funzionare con i criteri «managerialità» propri dell'impresa privata? questo, per più, nei turi-

Nel Levante un esempio di funzionamento «privato» di un'azienda pubche ha , a quanto pare, risultati: è l'Agenzia viaggi e turi- «La Vela». società «Tigullio Trasporti».

La Tigullio, che gestisce il servizio di trasporto pubblico, è interamente a capitale pubblico (gli azionisti sono la Provincia di Genova e, in misura inferiore, di Spezia, ci- Comuni di Lavagna, Rapallo, S. Margherita, Chiavari e Sestri), ma la filosofia operativa dell'agenzia turistica, «erede», quando il servizio di autolinee poi confluito nella Tigullio privato, resta sostanzialmente «manageriale».

In questi anni l'attività della «Vela» è passata dalla semplice promozione turistiriviera ligure Levante, qualche sporadica eccezione, veniva «accavallata», ad esempio, dai percorsi programmati dai «tour operators» del Nord-Europa. Ora le stanno anche se lentamente. Come mai? «Perché finalmente i tour-operators hanno trovato qui sul posto un'organizzazione in grado di assistere, con competenza e professionalità, i gruppi turisti stranieri in tutte le esigenze», risponde Va- Violani, coordinatore del Turismo della Tigullio.

L'attività della «Vela», tuttavia si limita sterna pura e semplice di gruppi stranieri di passaggio. Alle varie Borse del Turismo sono stati presentati i «pacchetti». Ad esempio la «settimana azzurra», da settembre a giugno, comprendente i giorni di mezza pen- due escursioni (a Portofino e a Pisa), tessera di libera circolazione sulle linee costiere della Tigullio, assistenza continua di funzionari della «Vela», che costa 270 mila lire.

Altre «Vogia di Riviera» e «Vacanza serena nel Tigullio».

Infine, il settore congressi. Una delle vincenti del Tigullio, anche se finora è stata poco sfruttata.

Continua Violani: «Siamo grado di un'organizzazione reale "chiavi in mano"».

Per la prima volta, del Turismo di Berlino, è pubblicizzata l'offerta congressuale del Tigullio un completo delle sale e dei disponibili oggi.

Santa Margherita, esempio, ha posti suddivisi tra alberghi e Villa : Rapallo ha le tre del «Bristol» per complessivi 430 posti, e altri suddivisi tra Auditorium delle Clarisse, un secondo albergo e Casa della Gioventù. Chiavari, tra vari il palazzetto dello sport posti), enti e circoli disponibilità posti.

Marco Raffa

Ragazzo di 24 anni si tolto la vita Rapallo

Carabiniere si uccide

RAPALLO — scritto poche righe lettera, chiedendo familiari facendo riferimento ad alcune persone che avrebbero «fatto del male per farla finita».

Poi ha puntato la pistola d'ordinanza al ha fatto fuoco. vita di Vincenzo Lasagna, un carabiniere di 24 anni nato e residente a Rapallo in via Tre Scalini 18/4, si è conclusa in pochi secondi.

La disgrazia è accaduta mercoledì sera, poco prima delle 23. Vincenzo, che prestava servizio nell'Arma da quasi tre anni, era in libera uscita.

Aveva trascorso la serata suonando la chitarra in compagnia di amici in una casa a S. Maurizio ai Monti, passino sulle alture di Rapallo.

Verso le 22,50 si è congedato dalla compagnia, è rientrato a casa e, senza dire una parola, si è diretto nel bagno dove si è sparato.

I familiari — la madre Emma, il padre Francesco e la giovane sorella Maria — sono accorsi immediatamente per vedere cosa fosse successo.

Proprio nel momento in cui il padre ha aperto la porta, dalla pistola è partito un secondo colpo, che ha ferito di striscio al piede il genitore.

L'allarme è stato dato dai vicini i quali, avendo udito due colpi d'arma da fuoco, hanno chiamato carabinieri e polizia. Immediatamente sul luogo sono accorsi anche i militi del Volontari del Soccorso, ma per il giovane carabiniere non c'era più nulla da fare.

La morte improvvisa Vincenzo Lasagna è una tragedia inspiegabile. Apparentemente non ci sono motivi che possano giustificare un gesto così grave.

Che Vincenzo Lasagna persona tutto normale è confermato da chi lo conosceva e frequentava quotidianamente. Dai suoi superiori è descritto come un giovane tranquillo, serio, volenteroso. Niente che potesse far pensare a colpi di testa.

Anche gli amici concordano nel dire che Vincenzo era introverso, che dei suoi problemi non amava parlare. L'altra sera, prima di rincasare e compiere il tragico gesto, era più taciturno del solito, non voluto spiegarne il motivo.

Vincenzo, che prestava servizio presso il Comando gruppo carabinieri di via Ippolito D'Aste a Genova, non aveva problemi di lavoro: ai familiari aveva confessato di recente di trovarsi bene in caserma. Era imminente la scadenza del periodo di ferma, ma il giovane aveva manifestato l'intenzione di restare nell'Arma.

I funerali avranno luogo sabato pomeriggio.

r. g.

Chiavari, sposato e tre figli, si è giustificato: «Ero lavoro»

Scoperto il rapinatore solitario

Sestri Levante, stasera nuova giunta

SESTRI LEVANTE — Il Consiglio comunale di Sestri si riunisce questa sera, per la prima volta dopo la seduta del 26 novembre scorso quando la giunta de-psi si dimise per solidarietà con i lavoratori Fit e anche per dissapori interni. Salvo imprevisti, la composizione della giunta non dovrebbe mutare né come persone né come ripartizione d'incarichi. Oltre al sindaco Sergio Pierlini (psi) dovrebbero cioè essere riconfermati i quattro assessori dc (Federico Marsi, Urbanistica, Bruno Oppici, Commercio, Roberto Bosso, Finanze, Enrico Chiari, Sanità) e i due socialisti (Luciano Allara, Turismo, e Carlo Maberino, Lavori pubblici).

Cade dall'impalcatura a Camogli

CAMOGLI — Un operaio è caduto da un'impalcatura mentre stava lavorando. Si è procurato una lussazione esposta della tibia sinistra, guaribile in 40 giorni.

Vittima dell'incidente è Corrado Novello, 36 anni, nato a Siracusa e residente in frazione Costa da Oneto d'oro. Da qualche tempo, però, risultava domiciliato presso l'albergo Milano di Levagna.

Novello stava lavorando alla costruzione di alcune case a Camogli, per conto della cooperativa Conpetta, in prossimità della piscina. Si trovava sulla impalcatura quando ha perso l'equilibrio ed è caduto a terra.

Soccorso dai Volontari di Ruta, l'uomo è stato trasportato all'ospedale di Recco poi al San Martino, dove l'hanno ricoverato al reparto di ortopedia.

GENOVA — Il cosiddetto «rapinatore solitario», responsabile di 16 colpi, tutti compiuti in uffici postali in Liguria e Piemonte, è stato arrestato dal nucleo operativo dei carabinieri di Genova. E' Daniele Papapietro, di 34 anni, di Matera ma residente a Chiavari.

L'uomo, che ha confessato tutte le rapine che gli hanno fruttato complessivamente oltre 300 milioni di lire, si presentava negli uffici postali armato di una scacciacani e camuffato con parrucca e baffi posticci di un colore diverso dai suoi.

Le rapine sono state compiute dal 31 gennaio 1983 (la prima) al 14 gennaio '87 (l'ultima). A farlo finire in carcere è stata una «soffiata» di assegni, per un totale di circa 30 milioni di lire, frutto dell'ultimo «colpo» nell'ufficio postale di Pila sul Oromolo. Ivanoe di Sestri Levante dove si era anche impossessato di 30 milioni!

Papapietro è bloccato alle Brignole dove si era e parlare con un noto pregiudicato. I carabinieri si avvicinano e li hanno identificati e bloccati.

In tasca di Papapietro, che aveva precedenti penali, i militari dell'Arma hanno trovato riconosciuti come quelli provenienti dalla rapina compiuta Sestrese.

Le rapine sono state messe a segno a Sampierdarena, Sestri Ponente, Palmaro, via Bobbio (ne ha compiute tre), Serra Riccò (due), Pila sul Oromolo (tre), Arguata Scrivia, Rosio (Alessandria).

Daniele Papapietro, che è sposato e ha tre figli, si è giustificato con i carabinieri affermando che era disperato perché senza lavoro e ha raccontato di essersi a compiere le rapine sempre con la sua auto e con la «Vespa».

INFORMATICA
A CARATTERE
SEDE
IN PROVINCIA DI SAVONA

ricerca

n. 2 ANALISTI PROGRAMMATORI

REQUISITI:

— esperienza pluriennale
— titolo studio
— le problematiche gestionali e contabili di aziende commerciali
— disponibilità viaggiare saltuariamente.

OFFRESI:

— retribuzione adeguata alle reali capacità.

Scrivere:
17 - 16121 GENOVA

A Sanremo e a Imperia è scattato il provvedimento delle maximulte

La mannaia sull'automobilista

Già effettuate le prime super-contravvenzioni da 37.500 lire - Per il momento, nella maggior parte dei casi, i vigili urbani si sono dimostrati ovunque comprensivi - «Bisogna prevenire, non reprimere» - Mancano sempre i parcheggi

SANREMO — La prima chiamata alle 10,30: «C'è un'auto che [illegible] il traffico in via Navario Sauro. E' necessaria la rimozione». Cinque [illegible] dopo il carro [illegible] era sul posto. [illegible] macchina [illegible] è stata portata via. Nel frattempo, infatti, il proprietario si era fatto vivo [illegible] conciliato la contravvenzione. Morale: [illegible] lire di multa per divieto di sosta più 30.000 [illegible] carro [illegible] pure per la sola «mancata rimozione».

E' stato, per Sanremo, il primo e l'unico intervento del carro attrezzi nella giornata inaugurale [illegible] nuovo [illegible] delle maximulte. Scarsi almeno nella mattinata anche le contravvenzioni classiche. «Abbiamo cercato, nei limiti del possibile, di prevenire le soste vietate», dice il brigadiere Pierino Oddo.

In effetti i vigili urbani (tranne poche eccezioni) hanno tentato una [illegible]cia opera di persuasione nei confronti degli automobilisti distratti o [illegible] formati' «Attenzione, da [illegible] è contravvenzione [illegible] più salata. Sposti l'auto».

E' accaduto ieri, primo giorno dell'entrata in vigore del decreto-legge. Forse anche [illegible] attueranno la politica della tolleranza. Poi, però, hanno già annunciato, «ci rifaremo [illegible] ripore».

Nessuna pietà per chi [illegible] rispetta parchimetri e zone [illegible]: bollette a raffica per [illegible] abitudinari della doppia fila. Carro attrezzi implacabile, per chi intralcia il traffico e [illegible] l'auto in curva o in prossimità di in[illegible] E [illegible] i [illegible]sori [illegible] ci [illegible] [illegible]ive: [illegible] mettere [illegible] il portafogli.

«Per cercare di fare un [illegible] d'ordine nel traffico delle code, ingorghi, attese, stress non ci [illegible] altre possibilità — affermano i vigili. Comunque [illegible] —, bisogna intervenire con le multe. La prevenzione crea i furbi. E' necessario reprimere».

Nella un'altra faccia della medaglia, non meno complessa e delicata, dove le responsabilità vanno oltre un [illegible] senso della disciplina. Riguarda le strutture del traffico: strade e parcheggi, in particolare. In Sanremo le prime sono [illegible] ed inadeguate; i secondi, proprio [illegible] non ci sono. Unica eccezione il vecchio [illegible] dei fiori di [illegible] Garibaldi.

Ma è mal strutturato e assolutamente insufficiente ad assorbire l'imponente richiesta quotidiana di posti-macchina. [illegible] tre piani [illegible] sono adibiti a parcheggio; il terzo è riservato a pochi camion di autotrasportatori fioricoli. «E' inutile applicare sanzioni più pesanti» protestano gli automobilisti ricordando che prima di punire i più indisciplinati [illegible] sarebbe opportuno [illegible] nuovi posteggi.

[illegible] [illegible] iniziative si sperano. [illegible] anni [illegible] parla [illegible] parcheggi di piazza Eroi Sanremesi, [illegible] piazza Mameli, [illegible] piazza Colombo, piazza San Bernardo. I [illegible] giacciono a Palazzo Bellevue.

Alcuni [illegible] stati definitivamente accantonati. Persi anche i finanziamenti. Molte opere [illegible] state bloccate inspiegabilmente.

In alcuni casi i privati si erano offerti di realizzare le strutture gratuitamente, in cambio [illegible] sola gestione per un certo periodo di [illegible]. Nulla da fare.

E mentre [illegible] Sanremo diventa [illegible] più problematico arriva la stangata per la sosta vietata.

Gian [illegible]

Sanremo. Un vigile mentre eleva una contravvenzione

«Con i quattrini derivanti dall'aumento delle contravvenzioni i Comuni potranno realizzare [illegible] parcheggi...» è lo spirito [illegible] decreto-legge siglato in [illegible] quel parcheggi! — è la sconsolata premonizione [illegible] un anziano tassista — Quei quattrini [illegible] perderanno in mille rivoli, come sempre».

Gian [illegible]

Il sindaco la prima «vittima»

IMPERIA — C'è anche il nome del sindaco di Imperia, Giovanni Gramondo, tra i destinatari delle prime maximulte per divieto di sosta elevate dai vigili urbani del capoluogo.

Mercoledì pomeriggio il primo cittadino ha parcheggiato la sua auto in uno spazio riservato agli [illegible] condotti [illegible] invalidi e handicappati, in piazza [illegible]; si è allontanato per qualche minuto e al suo ritorno ha trovato la sgradita sorpresa: sul parabrezza della vettura un inflessibile tutore del traffico aveva posto l'avviso di [illegible] per [illegible] importo di 37.500 lire.

Così, con [illegible] risvolto inatteso, a Imperia è trascorsa la prima giornata all'insegna degli speciali provvedimenti legislativi «per la disciplina e la decongestione [illegible] traffico urbano».

L'ordine di servizio del «decreto legge n. 45 del 14/3/87» è stato recapitato ai [illegible]ddi dei vigili urbani alle 10,30 di mercoledì. L'operazione supermulte è scattata qualche [illegible] dopo. Alle [illegible] dei normali servizi quotidiani erano una [illegible] gli automobilisti vittime delle nuove, pesanti sanzioni.

Non sono ancora state applicate le maximulte (75 [illegible] lire) previste per i pedoni che, incautamente, non rispettano l'alt dei [illegible].

Quasi tutte le [illegible] [illegible] [illegible] strada sono state rilevate nelle vie del centro di Oneglia e Porto Maurizio, dove trovare [illegible] un parcheggio è sempre un'operazione molto difficile.

E proprio in considerazione delle annose carenze di posteggi, i vigili saranno «comprensivi» nel primo periodo di applicazione della nuova legge, mentre l'amministrazione comunale ha deciso di non avvalersi, almeno per i primi mesi, della facoltà di far incrementare ulteriormente l'entità dell'obbligazione nelle cosiddette «zone A»: centri storici, nuclei con [illegible] concentrazione di [illegible] e inquinamento.

La legge Nicolazzi consente infatti ai Comuni di raddoppiare o triplicare le sanzioni dove esistono situazioni difficili per il traffico urbano.

Spiega il sindaco Gramondo: «In questo e parcheggi Imperia è una città con gravi problemi. Lasciare l'auto in divieto di sosta è [illegible] inevitabile. Per questo [illegible] opportuno non fare forzature nell'interpretazione della legge, almeno fino a quando non [illegible] creati nuovi spazi. Frattanto, [illegible] il comando dei vigili urbani [illegible] di disegnare una mappa [illegible] possibile ricavare qualche nuovo posteggio, eliminando magari divieti di sosta non strettamente necessari».

L'amministrazione sta anche guardando al futuro per far fronte [illegible] modo [illegible] alle esigenze della città.

Aggiunge Gramondo: «Sono allo studio diversi progetti. I problemi maggiori sono legati a Porto Maurizio. Una soluzione potrebbe essere quella relativa alla realizzazione di un autoparcheggio in piazza Mameli, ma si prevedono tempi lunghi. A Oneglia cercheremo di operare in piazza S. Francesco, dove potrebbe sorgere un maxiparking sotterraneo. Comunque, siamo aperti anche a iniziative private».

Non si esclude la ricomparsa di una serie di parchimetri, che un recente provvedimento legislativo ha reso legittimi anche in assenza di custodia: un altra grossa gatta da pelare per gli automobilisti imperiesi.

Gianni Micaletto

Sanremo: [illegible] commissario replica alle accuse

Ecco la «ricetta Diaz» per rilanciare il casinò

«Occorrono cento nuove slots» - Assunzioni a restauri

SANREMO — Cento nuove slots, assunzioni e ristrutturazione dell'immobile.

Secondo il commissario prefettizio Giorgio Diaz un rilancio del casinò può passare solo attraverso queste «tre porte».

La casa da gioco della Riviera continua ad essere chiacchierata. [illegible] delle roulettes e [illegible]mi sono allarmanti. Se non ci fossero le «infernali macchinette» a portare soldi e a salvare con una certa media degli introiti il casinò sarebbe sull'orlo del fallimento.

Le ultime due bordate le hanno date lo sciopero dei croupiers dell'altra sera e le dichiarazioni in giunta di un [illegible] un presunto «acquisto bidone» delle 150 slots in funzione da tre mesi all'interno del casinò.

Senza accusare nessuno il pubblico amministratore ha riferito che «il casinò di Montecarlo avrebbe pagato [illegible] meno che [illegible] le macchinette». Ovviamente è [illegible] un polverone.

Il commissario [illegible] è categorico: «L'acquisto — ha detto — è avvenuto nella più [illegible] trasparenza. Anche [illegible] ci siamo mossi [illegible] tre strade: finanziatutto abbiamo [illegible] interpellato [illegible] produttrici [illegible] macchinette più famose, [illegible] e credibili al mondo; poi dal prezzo di listino le tre ditte prescelte ci hanno praticato sconti; infine abbiamo concluso l'affare in epoca favorevole quando il dollaro in fase calante. Le 150 slots sono costate circa 1 miliardo e 800 milioni. Da informazioni che sto raccogliendo pare che le macchinette [illegible] use Montecarlo [illegible] meno e tipo diverso».

«Al casinò — ha detto Diaz — [illegible] altre 100 slots. [illegible] che abbiamo siamo funzionando benissimo e ci [illegible] già pagato [illegible] solo con [illegible] incassi. Introitiamo circa 1 miliardo il mese. Al sindaco ho scritto una lettera dove prospetto l'opportunità di ampliare questo settore».

Ha continuato Diaz: «Per migliorare l'azienda è indispensabile fare assunzioni. L'organico è carente di circa 120/140 posti. Recentemente abbiamo assunto, dietro concorso, 7 persone. Nello spazio di 4 mesi dovrebbero arrivare altri 6/8 elementi. [illegible] Corso abbiamo chiesto l'autorizzazione per 6 assunzioni per le slots [illegible] 11 persone tra [illegible] categorie protette. Aspettiamo risposte».

[illegible]nino, anche come immobile, cade a pezzi. L'impianto dell'aria condizionata, per [illegible]. Il da rifare. Manca una sala giochi, c'è bisogno di uffici, tutto è fati[illegible]

«Nei giorni scorsi abbiamo avuto un incontro con l'assessore al Patrimonio, Sindoni. Le cose da fare sono tante ed occorrono miliardi. Il Comune [illegible] in difficoltà. Ho prospettato l'opzioni di pagare noi i lavori, anzi per le slots, con fondi dell'antiriparto».

[illegible]

■ Palestina nell'Imperiese per i fondi del casinò

IMPERIA — Protesta sulla «Riviera dei fiori» per la ripartizione dei fondi del casinò municipale di Sanremo. Diano Marina e San Bartolomeo sono le prime località che hanno interessato del problema la prefettura di Imperia facendo presente come i contributi destinati a scopi turistici da parte della casa da gioco siano stati «tagliati».

Il calo registrato quest'anno è di circa il 40 per cento.

«Diano nell'85 aveva ottenuto una quota di 384 milioni — ha detto il vice sindaco Ricciotti Garibaldi — per l'86 soltanto 200 milioni».

San Bartolomeo, invece, aveva ottenuto 90 milioni, ora soltanto 81. I presidenti delle Aziende di soggiorno si sono rivolti al prefetto.

Quattro [illegible] furono bloccate dai carabinieri

Avevano cocaina sull'auto oggi la sentenza a Sanremo

La droga veniva poi inviata a Roma - Le indagini

SANREMO — Due corrieri della droga romani e due «postatori» di Ventimiglia sono comparsi ieri davanti ai giudici del tribunale di Sanremo per rispondere di traffico di cocaina.

Sono Vincenzo Sgarra, 42 anni, e Giuseppe [illegible] Oregori, di 38, entrambi abitanti nella capitale, nonchè Giuseppe Iannello, 36 anni, di Ventimiglia, corso Limone Piemonte 180, e Giovanni Alaimo, 38 anni, residente nella frazione di S. Lorenzo.

L'accusa, per tutti, era di detenzione [illegible] un chilo e 300 grammi di co[illegible] pura. Il processo, dopo l'interrogatorio degli imputati e di alcuni testimoni, è stato aggiornato a questa mattina per la sentenza.

I quattro erano stati bloccati [illegible] carabinieri il 13 gennaio [illegible] Sgarra, Di Oregori e [illegible] [illegible] casello autostradale di [illegible] mentre [illegible] a bordo di una [illegible] si accingevano [illegible] raggiungere la stazione ferroviaria di Sanremo. Alaimo nella propria abitazione [illegible] Ventimiglia.

Diversi i ruoli: i due romani, secondo l'accusa, [illegible]no trasportare [illegible] droga [illegible] Montecarlo, dove l'avevano ricevuta «da alcuni sciuri», fino a [illegible] e Iannello, a [illegible] dovuto [illegible] i romani a superare il [illegible]ine [illegible] [illegible] (uori [illegible] valichi tradizionali.

[illegible] dell'udienza i quattro imputati hanno ammesso la partecipazione al traffico.

Alaimo ha detto: «Non sapevo cosa trasportassero; del resto a me interessava soltanto fargli [illegible] tedere il confine».

Iannello si è limitato a dire che il suo era [illegible] un ruolo [illegible] «Non [illegible] conoscevo, non sapevo cosa contenesse la borsa che consegnavo con ale». Per Alaimo il compenso pattuito era di 700 mila lire; solo 200 mila per Iannello.

La cocaina, proveniente dal Sud America e smistata nel Principato, era diretta a sconosciuti consumatori della piazza romana. g. p. ca.

Slitta [illegible] aprile il processo contro due giovani

Per lo scippo [illegible] Imperia in arrivo 2 testi-chiave

Uno degli imputati ha confessato, l'altro nega: «Io [illegible] c'entro»

IMPERIA — Si è iniziato [illegible] davanti al tribunale il processo contro due giovani imperiesi. Sono Roberto Cavalieri, detto Caballa, 22 anni, abitante in via Diano Calderina, difeso dall'avv. Enea Fossati, e Luigi Di Polvere, 19 anni, via De Tommaso, 12, avv. Carlo Ferraro.

Comparsi in aula in stato [illegible] di detenzione dal 13 [illegible] i due sono accusati di rapina [illegible] lesioni. Il [illegible] conseguenza di quello [illegible] dovuto [illegible] te, nelle intenzioni di chi ha [illegible] il fatto, soltanto [illegible] scippo. Secondo il capo di accusa Cavalieri e [illegible] Polvere, l'8 [illegible]nio di quest'anno, [illegible] le 13,30, avrebbero aggredito, sotto le volte della [illegible]rale in galleria Ignardi, 78 anni, abitante in via S. Giovanni 51, che stava passeggiando insieme ad una amica, Maria Teresa Ramolino.

Per strappare la borsa della Ragazzi, che conteneva poco più di ventimila lire, i due imputati [illegible] l'imputazione, «la [illegible] ripetutamente, sospingendola con violenza a terra, procurandole così la frattura scomposta dell'omero sinistro».

Nel suo interrogatorio Cavalieri ha ammesso i fatti, sostenendo anche che Di Polvere era con lui al momento [illegible] fatti contestati. Questa partecipazione è stata invece negata, fin dal principio, da Di Polvere che, smentendo le dichiarazioni di Cavalieri, ha sempre respinto ogni responsabilità nell'atto criminoso.

Proprio questa sua dispersa affermazione di innocenza ha provocato il rinvio del processo al prossimo 14 aprile. La decisione è stata presa dai giudici quando l'avv. Ferrari ha chiesto l'escussione di due nuovi testi, Antonello Donno e Isabella Boria, brillanti di Imperia. Dovrebbero confermare che al momento della rapina, il giovane si trovava in un'altra parte della città. b. v.

IN CONSIGLIO COMUNALE CON LA [illegible] ANTIGAS

Imperia. Clamoroso risvolto nella polemica in atto ad Imperia dopo che la ditta Adolfo Benedetto ha ceduto alla Italgas la gestione del servizio di erogazione del gas in città. Maestro i socialisti hanno diramato nei giorni scorsi un volantino satirico [illegible] titolo «In Comune c'è puzza di gas», il consigliere missino Giovanni Corradi si è presentato ieri alla riunione del Consiglio comunale [illegible] mascherina antigas e dicendo: «Del problema si è parlato finora troppo a lungo e fuori luogo». Da parte sua l'amministrazione comunale ha indetto per domenica, ore 9, presso la Camera di commercio, un'assemblea aperta per esporre il proprio punto di vista sulla intera questione

■ Polvere [illegible] [illegible] a Dolcedo

DOLCEDO — Incidente sul lavoro nelle campagne di Prela, nei pressi di Dolcedo: Giacomo Ghiglione, 61 anni, Prela (via di Mezzo), è stato travolto dalla propria motozappa. L'incidente avrebbe potuto [illegible] guenze più gravi: l'uo[illegible] ha riportato la frattura biossea del braccio sinistro e ferite lacero contuse alle gambe e al cuoio capelluto. I sanitari dell'ospedale [illegible] Imperia lo hanno giudicato guaribile in [illegible] giorni.

■ Il Carnevale dei bambini a Imperia

IMPERIA — Giochi a premi, sfilata delle mascherine, corsa nei sacchi, tiro alla fune: sono alcuni [illegible] principali appuntamenti del «Carnevale dei bambini», organizzato per domenica dal Circolo Borgo S. Moro. La manifestazione si terrà nel campo sportivo della Parrocchia di Cristo Re, con inizio alle 14,30.

■ [illegible] Consiglio a [illegible]

DIANO [illegible] — Con all'ordine del giorno l'esame della situazione politico-amministrativa dianese e una mozione di sfiducia per il sindaco Giancarlo Querirolo, si riunisce questa sera il Consiglio comunale di Diano Marina. La seduta, che dopo lo smantellamento della maggioranza riveste grande importanza per gli sviluppi futuri del quadro politico dianese, è prevista per le 21.

■ Dibattito sull'Aids a Imperia

IMPERIA — Un'interessante dibattito sul tema «Aids - D'amor si muore - Informazione e prevenzione - Sessualità e solidarietà» sarà tenuta questa sera, alle 20,30 nella sala riunioni della Camera di Commercio a cura della sezione dell'Istituto Gramsci. Parleranno di psicologia on. Gianna [illegible] il dott. Pasquale Preite, vice di[illegible] sanitario dell'Ospedale S. Giovanni di Roma. L'Istituto Gramsci ha recentemente rinnovato il consiglio direttivo [illegible] è presieduto dalla prof. Edda [illegible] Capacci. [illegible] altri componenti sono Antonietta Littardo, Carla Nattero, [illegible] Castelli, Franco Purbino, Anna [illegible] e Giovanna Ardoino [illegible]

■ [illegible] sull'archeologia a Imperia

IMPERIA — La se[illegible] di Imperia dell'Istituto internazionale di Studi liguri ha indetto per questo pomeriggio [illegible] alle 17, una conferenza nel salone dell'urbanistica di piazza Dante. Il direttore del museo civico di Finale Ligure, Oscar Giuggiola, terrà una conferenza sul tema «La zona archeologica finalese ed il civico Museo».

■ Urlano da un malore alla «[illegible]»

IMPERIA — Un malore ha stroncato sul posto di lavoro un dipendente della «Olio Sasso» di Imperia. E' Dino Gazzelli, 49 anni, che abitava a Aurigo in via Rotabile 10. L'uomo si è sentito male ieri pomeriggio mentre si trovava nel suo abituale reparto all'interno dell'azienda. Lo hanno soccorso alcuni compagni di lavoro.

Il biglietto d'ingresso

Abbronzarsi senza il sole della Riviera

DIANO [illegible] — *Anche se! [illegible] Riviera, [illegible] tremila [illegible] sole all'anno, [illegible] tante le persone [illegible] hanno molto tempo da dedicare all'abbronzatura [illegible] e [illegible] cura della pelle la genera: partendo da questa semplice considerazione a Rosa Salva è [illegible] l'idea [illegible] aprire «L'Abbronzoteca».*

Il centro, situato in [illegible] Roma Est (Palazzo Magnolie), è dotato di tre moderne apparecchiature trifacciali.

Il prezzo di una seduta [illegible] 12.000 lire (per il volto) e di 15.000 (integrale).

«L'Abbronzoteca» è aperta dal lunedì al sabato [illegible] orario 10-13.30 e 15.30-21.

Il gran premio [illegible] magia [illegible] 27 marzo [illegible] Montecarlo

MONTECARLO — Dal [illegible] marzo [illegible] [illegible] pomeriggio, nel TEATRO Principessa Grace di Montecarlo, si svolgerà il terzo gran premio della magia. Le misteriose manipolazioni dei partecipanti a questa importante manifestazione offri[illegible] [illegible] pubblico il meglio di [illegible] mondo, dove l'illusione, i ricordi, la poesia e la suspense sono gli ingredienti base.

La giuria, [illegible] attribuirà la «bacchetta d'oro» al miglior classificato, è presieduta dalla principessa Stefania e la compongono [illegible] di prestigio [illegible] con Christian Clerico, direttore e proprietario del Lido di Parigi, Françoise Brunnett, direttore e proprietario del Circo Scott, e [illegible] Un'altra giuria, formata [illegible] allievi [illegible] scuole monegasche [illegible] i 10 e i 12 anni, selezionerà alcuni partecipanti per poi esaminare ad uno ad uno la «bacchetta d'argento».

[illegible] prima categoria [illegible] [illegible] solo alcuni artisti francesi di fama, ma anche americani, inglesi e un cinese, Chun Chin Fu, che s'è ispirato ad antichi giochi dell'Impero del Sol levante: nonostante il nome tutto asiatico, si tratta d'un «cinese» di Bologna. Il cui vero nome è Alberto Bitta. Apparirà sulla scena con numerosi ombrelli e riprodurrà con vera maestria i volteggi pieni di malizia dei saltimbanchi cinesi, [illegible] figurano in alcune incisioni medievali. Per la [illegible] volta [illegible] italiano partecipa a questa manifestazione.

Nella [illegible] categoria gareggeranno giovani scozzesi, svizzeri, belgi e la coppia Sandra e Thierry Buglione. [illegible] spettacoli saranno condotti dall'illusionista francese Jean Maddi e dalla sua partner.

i. m.

Il Gatto Nero cambia il look e diventa bar

DIANO MARINA — *Il «Gatto Nero», tempio della vita notturna nella Diano Anni 60, ha riaperto i battenti [illegible] un [illegible] «look».*

Non è più il night club complice di tanti flirt estivi, e nemmeno [illegible] [illegible] con esibizioni [illegible] «hit parade» degli ultimi anni: il «Gatto Nero», nel segno di [illegible] rinnovamento, è diventato [illegible] bar-gelateria.

Il locale, situato ai piedi [illegible] Capo Berta fra [illegible] Agnese, all'imbocco del Lido S. Anna, è gestito da Piero Trevia e Luigi Ca, due figure molto note a Diano.

Spiega Trevia: «La posizione del Gatto Nero è eccellente: si trova nel cuore del quartiere [illegible] divertimenti notturni. E' [illegible] intenzione [illegible] trasformare [illegible] locale in [illegible] punto di ritrovo. Anche d'inverno [illegible] aperto».

Il gruppo di tiratori parteciperà a maggio alla rassegna di Assisi

Ventimiglia prepara le balestre

VENTIMIGLIA — Le ultime due nate, in ordine di tempo, nella grande famiglia della «Compagnia di Ventimiglia», che conta oltre mille soci e da 60 anni opera ininterrottamente, sono la compagnia degli sbandieratori, fondata nel '74, e quella dei balestrieri, sorta nell'84. Anche se hanno entrambe al loro attivo numerose uscite fuori zona, a Ventimiglia non sono abbastanza conosciute, perchè per esibirsi è necessaria un'area abbastanza vasta, non facile a reperire.

Gli sbandieratori stanno ora intensamente allenandosi per essere presenti a maggio, con i balestrieri, ad Assisi per il campionato nazionale italiano del tiro alla [illegible].

Il gruppo, che si allena tutto [illegible] [illegible]'ex chiesa [illegible] San Francesco, nella città medievale, conta una nutrita schiera di giovani. L'inclusione caposcuola è Claudio Pesce. Il presidente degli sbandieratori, Gino Pesce, afferma: «Stiamo approntando i futuri programmi e faremo in modo da preparare una campagna pubblicitaria per far conoscere meglio la [illegible] attività, sia in Italia [illegible] all'estero».

Non tutti sanno che nelle passate stagioni questi giovani sono stati in tournée in varie città della Francia.

La compagnia balestrieri è presieduta da Piero Abelloni[illegible]. «La balestra — spiega [illegible] Canavese, giudice di campo —, derivazione medievale della 'balestra' romana, è costituita da un potente arco montato su un fusto di legno che regge gli altri elementi e viene imbracciata dal balestriere, sia per dare tensione alla corda che per mirare e lanciare».

Luigino Maccario, uno dei balestrieri di punta della formazione, dice: «Possiamo operare su una piazza dove il pubblico sia contento sui lati e alle spalle dei tiratori. La lunghezza del campo deve essere di 36 metri, così può essere usata anche la balestra a tiro lungo».

Tra le file di questa compagine militano anche alcune donne, le quali hanno sempre ben figurato durante le gare.

Dice Abelloni[illegible]: «Ognuno ha acquistato il costume che indossa. Desideriamo che le antiche tradizioni, di cui Ventimiglia è la città più ricca della provincia, rivivano, anche se lo sforzo richiesto è notevole».

i. m.

■ Trapianti di cornee a Imperia

IMPERIA — Due operazioni [illegible] trapianto [illegible] [illegible] [illegible]

Ieri ad Alassio vertice dei comandanti di polizia urbana

I vigili e le maximulte

Erano rappresentati sette Comuni del Savonese - Ogni [illegible] nella zona elevate contravvenzioni [illegible] miliardo di lire: potrebbero diventare [illegible] se il decreto rimarrà in vigore

ALASSIO — Un summit dei comandanti dei vigili urbani di sette Comuni costieri del ponente savonese si è svolto ieri mattina ad Alassio. L'iniziativa è stata opportuna e tempestiva.

Si trattava di prendere conoscenza e di dare una interpretazione oggettiva ed uniforme ai cinque articoli di cui è composto il decreto-legge (che potrebbe decadere nel giro di due mesi) che aumenta, tre volte tanto, le sanzioni pecuniarie per i divieti di sosta e per il transito in zone vietate.

E non è cosa da poco. A chi ad esempio transiterà nelle zone chiuse al traffico da un'apposita delibera dei Consigli comunali, potrà essere comminata una multa pari a 450 mila lire.

Erano presenti alla riunione i comandanti di Andora, Celle; Laigueglia, Cuardiolo; Alassio, Taranto; Albenga, Leriera; Borghetto S. Spirito, Monticalbano; Loano, Velcori e Finale, Bonora.

I sette comandanti — è stato stimato — rappresentano un piccolo esercito: 116 vigili che annualmente elevano circa 1 miliardo di lire di multe (adesso diventeranno tre!) e che riguardano, comprendendo la popolazione turistica, qualcosa come mezzo milione di persone.

La nuova multa, salvo maggiorazioni del Comune, sarà pertanto di 37.500 lire (cioè un quarto del massimo della contravvenzione, pari a tre volte 50 mila lire) e non già di 12.500 (tre volte cioè la «vecchia» multa).

La triplicazione è invece valida per le contravvenzioni per parcheggio vietato ai crocevia che ostacolino il transito.

Sempre per le zone particolarmente protette, la sola sosta comporterà una multa di 300 mila lire e si aggiungerà la «rimozione coatta» tramite carro-attrezzi.

A Tindaro Taranto, comandante dei vigili alassini, abbiamo posto alcune domande per chiarire l'esito della riunione.

— Si presume di triplicare il vecchio gettito (che per la sola Alassio era di 300 milioni e, per la zona, di circa 1 miliardo)?

«Se così fosse significherebbe che la situazione è ad un punto di rottura e che l'inasprimento delle multe, di fronte alla mancanza di parcheggi, non otterrebbe alcun effetto, anzi aggraverebbe la cosa».

— [illegible] reggiranno [illegible] utenti?

«Ci sarà certo maggior afflusso, in questo caso, fra i vigili e i cittadini. [illegible] ci stiamo preparando a gestire con tatto paziente e con criterio la nuova situazione».

— Ad oggi, periodo di bassa stagione, ci saranno almeno 700 auto parcheggiate irregolarmente ad Alassio, altrettante a Loano e a Finale. Sarete finalmente a corto/arete di chiudere un occhio?

«Di fronte alla legge non è possibile fare due pesi e due misure. Va da sé che ognuno di noi ha degli obiettivi primari da far rispettare. Per Alassio, ad esempio, si tratta di garantire la scorrevolezza sulla via Aurelia e sulla parallela a mare».

— Sarà un danno per il turismo, nel senso che il maggior gettito delle multe arriverà in gran parte da ospiti occasionali delle località di villeggiatura?

«Penso che alle 37.500 lire ci si abituerà, ciò che creerà contrasti sono le 150.000 lire. D'altronde i [illegible] interpretatori [illegible] legge ho cercato di individuarli lavorando con stretto collegamento con il mio sindaco».

Va ricordato che il decreto delle mega-multe ha reso legali le zone con parchimetro, anche non custodito, che precedentemente la legge non ammetteva.

L'assessore provinciale al Turismo, Carlo Tomasinelli, ha voluto ieri far rilevare che «ancora una volta è stata emanata una legge giusta, ma al contrario: prima si devono dare i mezzi ai Comuni per costruire parcheggi e solo dopo tassarne le soste».

L'assessore alla Viabilità di Albenga, Nicoletta Maestra, ha detto: *«Siamo contrari allo spirito del decreto, che saremo costretti ad applicare, per consigliando ai vigili un minimo di tolleranza. «Agli automobilisti fuori provincia — continua — forniremo già il conto corrente [illegible] l'immediato versamento».*

Rossano [illegible]

Nicoletta Maestra

Savona: disagi e proteste di medici e pazienti

Al centro tumori del S. Paolo c'è solo un'allieva infermiera

Al reparto affluiscono ammalati da [illegible] la provincia - Intervento del coordinatore dell'Usl

[illegible] potenziato per [illegible]

CARCARE — *«Il comitato di gestione della 5ª Usl non agisce in modo accettabile. Ultimamente sono accaduti episodi che impongono un chiarimento immediato fra i partiti (poi, poi e poi) che formano la maggioranza»*. Chi parla è Osvaldo Chebello, sindaco di Cairo, socialista, da sempre in posizione di contrasto con Andrea Dotta, comunista di Cengio, per la seconda volta presidente della Usl della Val Bormida. I motivi di questo nuovo attacco frontale contro Dotta sono di natura politica e tecnica.

Chebello da un lato cerca di mettere in difficoltà l'attuale comitato di gestione, che a suo parere risentirebbe troppo delle scelte della componente comunista, dall'altro sta forse pensando di [illegible] all'interno del comitato stesso i due rappresentanti del suo partito (Biri e Morotto) con altri della componente di Andrea Carbero con la quale, dopo un lungo contrasto, ha siglato recentemente un accordo.

Se Chebello nega questa seconda ipotesi, non ha difficoltà a confermare il suo punto di vista sulla gestione di Dotta: *«Si sta cercando di far assumere in organico dalla Usl un chimico, assessore comunista in un Comune del comprensorio. Da parte mia non intendo avallare tale operazione»*.

Dotta, [illegible] preso alla sprovvista dall'attacco frontale del sindaco di Cairo, non sembra intimorito: *«Chebello afferma cose false e strumentali. Il concorso cui si riferisce è in piena regola, essendo stato già pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 18/7/86, e posso confermare [illegible] avrà regolare svolgimento. Nessuno pensa di integrare nella pianta organica della Usl un assessore del pci»*.

SAVONA — Il centro oncologico dell'ospedale San [illegible] di Savona, sette [illegible] tutto (compresi gli studi medici), l'unico polo per [illegible] la provincia di Savona, il [illegible] infermiere: il meglio, dispone [illegible] allieva [illegible] è al secondo [illegible] di [illegible].

[illegible] una situazione che ha [illegible] impossibili le già difficili condizioni in cui il primario, Fulvio Brema, i suoi aiuti e assistenti, Gisella [illegible] rino, Cristina Martini e altri [illegible] volontari [illegible] stretti ogni giorno a lavorare.

Mediamente, al centro oncologico vengono effettuate 25-30 visite preventive o di controllo al giorno e [illegible] 15-20 persone sono sottoposte a terapie che necessitano di molte e particolari attenzioni.

Spesso si tratta di terapie con fleba, di chemioterapie, che durano anche cinque o sei ore.

E' sufficiente affacciarsi alla sala di attesa e all'ambulatorio per cogliere il disagio, in parecchi casi l'esasperazione dei pazienti e le con[illegible] di precarietà in cui versano gli ammalati, nonostante l'impegno dei medici.

E qui affluiscono i pazienti di Savona e degli altri ospedali della provincia savonese.

Ma come si è potuta verificare una [illegible]ione come quella denunciata da parecchi ammalati e [illegible] del coordinatore [illegible] della VII Usl di Savona, il dottor Renato Panconi?

Il centro ha un organico di tre infermiere. Due di esse sono in condizioni di salute precarie: cardiopatia con angina pectoris, per una, e esaurimento nervoso, per l'altra.

La terza attende un bimbo e la gravidanza non è facile. E' stata costretta a letto ed è presumibile che vi rimarrà per alcuni mesi. [illegible] sostituite con l'allieva infermiera che, [illegible] buona volontà, non può certo svolgere il lavoro già difficilmente assorbibile con un organico completo, anche [illegible] decisamente [illegible] necessità del reparto, da [illegible] infermiere.

Dice il dottor Renato Panconi: *«Sono stato informato della situazione del primario, il dottor Fulvio Brema, che anche ieri ha sollecitato l'invio di nuovo personale paramedico. Purtroppo anche gli altri reparti dell'ospedale hanno organici [illegible] e carenti. Ho chiesto almeno un paio di giorni per potere studiare la situazione»*.

Il primario, oncologo allievo del professor Santi, dell'istituto tumori di Genova, e [illegible] altri specialisti a livello nazionale, è parco di parole ma [illegible] può nascondere il disagio e l'amarezza per non potere svolgere il suo lavoro in condizioni diverse. A Savona ha portato nuovi metodi di cura e terapie all'avanguardia. *Anche per questo reputa sono ammalati i pazienti.*

«I tempi dei concorsi sono estremamente lunghi» — dice il dottor Panconi — *cercheremo di abbreviarli, ora, con un altro tipo di concorso, l'avviso pubblico, molto più snello, ma la burocrazia è sempre complessa»*.

Bruno Balbo

Le richieste del pm al processo [illegible] droga

Chiesti 33 anni di carcere per i due fratelli Ciampa

Ventiquattro per il primo, nove per il secondo - Gli altri imputati

SAVONA — Processo contro i fratelli Ferdinando e Salvatore Ciampa, 40 e 39 anni, entrambi abitanti a Savona, e i 12 presunti complici di un vasto traffico di droga: la parola è al rappresentante [illegible] pubblica [illegible] cusa, rappresentata dal procuratore della Repubblica, Michele Russo.

Il magistrato, ieri, con una requisitoria dura pari terzo e spesso nelle richieste, non ha avuto dubbi sulla responsabilità degli imputati di questo processo «in cui l'intimidazione e la paura di molti testimoni non può non aver influito pesantemente per falsa testimonianza durante le udienze precedenti» al punto non appena varcata la porta dell'aula.

Le pene più severe sono state chieste per i due fratelli Ciampa, per Loredana Saccone, 30 anni, e Paolo Bonfanti, di 34, entrambi residenti a Savona cui l'accusa, oltre allo spaccio di eroina e cocaina, ha contestato l'associazione per delinquere.

Ventiquattro anni di carcere e 300 milioni di multa per Ferdinando Ciampa, 9 anni e tre mesi e 46 milioni al fratello: 8 anni e 3 mesi a Loredana Saccone, bidella. Considerata la cassiera della banda, e 3 anni e otto mesi al Bonfanti, più una multa di 45 milioni per entrambi.

E ancora: 4 anni e 4 mesi per Pasquale Leugio, 31 anni, via Cerroni 7; 3 anni e 3 mesi a Mauro Zirano, 36, via Cesnotto 2; 2 anni e 8 mesi a Rocco Fenia, 40, via XX Settembre 11; 2 anni e 2 mesi per Caterina Iaria, 27, via Solari 12, Daniela Battirri, 25, Salita San Rocco 1; e Gianfranco Del Signore, 34, Via Guarda Superiore 25; e un anno e mezzo per Lucia Pietrarola, di 34 anni, via Santuario 62; tutti abitanti a Savona e imputati di spaccio di stupefacenti.

Infine, 4 anni e 4 mesi sempre per spaccio di droga per Claudio Bartesaa, 24 anni, abitante a Spotorno in via alla Torre 39; e un anno di carcere per Elvira Di Palo, 43 anni, Savona, via Quintiana 1, la madre dei due fratelli Ciampa, accusata di minacce a Laura Arrighini, 18 anni appena compiuti, la testimone cardine di questo processo.

Da questa vicenda giudiziaria sono usciti Bruno Pessica, 40 anni, Savona, via Mignone 21, la cui posizione è stata stralciata, e Rosa Mangerini, di 38, morta durante lo svolgimento del processo, a causa di un male incurabile. Anche lei abitante a Savona, accusati di spaccio di sostanze stupefacenti.

Per Orazio Montaudo la richiesta è di un anno per falsa testimonianza.

Le arringhe dei difensori, già cominciate, proseguiranno il 26 marzo e la sentenza è prevista, con ogni probabilità [illegible] tra due udienze. b. b.

«C'è il fuoco» [illegible] il traffico di una chiamata

SAVONA — I vigili del fuoco di Cairo Montenotte, Savona e Cervo, sono stati messi in allarme ieri sera da una telefonata che annunciava l'incendio di un'automobile [illegible] Alassio-Ventimiglia.

Sono subito partite le autobotti. Ma giunti sul posto i pompieri non hanno trovato traccia.

Si presume che chi ha avvertito i vigili del fuoco abbia visto un incendio di sterpaglie subito domato. Non si esclude neppure, però, uno stupido scherzo.

Il Comune ha la facoltà di applicare [illegible] vecchia legge

Savona, c'è una tassa anche per il poggiolo

Se superano i 5 metri quadrati di superficie - Quasi 400 «contribuenti»

SAVONA — Alcune centinaia di savonesi pagano una tassa sicuramente originale: quella sui poggioli. Succede ormai da più di vent'anni, da quando l'amministrazione civica, alla disperata ricerca di nuovi fondi, scoprì l'esistenza di una legge che consente di applicare ai poggioli di oltre 5 mq. una tassa identica a quella per occupazione di suolo pubblico.

Ora il tempo in cui gli amministratori locali dovranno far quadrare i conti senza sperare nell'aiuto dello Stato.

Governava il centro-sinistra, la maggioranza era risicata, difficile appena ad approvare il bilancio. L'assessore alla finanza dell'epoca, impegnato allo spasimo nella ricerca di nuovi cespiti, finì per scovare la tassa sui poggioli, risalente agli Anni Trenta.

Dopo i primi «mugugni» [illegible] si hanno fatto quasi l'abitudine, salvo aprire che, col passare del tempo, qualche amministratore [illegible] rinunciare a questo [illegible] di entrata.

Pare che i Comuni che fanno pagare la tassa sui poggioli si contino sulle dita: [illegible] Liguria, oltre a Savona, c'è Sanremo.

Nel complesso, l'introito si aggira sui 15 milioni di lire annui.

L'[illegible] alle Finanze, Franco Caroni, che di recente è stato investito del problema, sostiene: [illegible] «Continuando l'intera questione. Certo, la tassa può far discutere, ma la legge parla chiaro. Vedremo il da farsi».

Tenuto conto [illegible], di media, ogni contribuente versa tra le 35 e le 40 mila lire all'anno, approssimativamente i savonesi che pagano la tassa sul poggiolo sfiorano i [illegible].

[illegible] qualcuno degli interessati: «In tutti questi anni è come se ci fossimo ricomperati il poggiolo più di una volta». Ma quale uscita pubblica accompagnata? Forse l'inverno che ricade sui marciapiedi?

Sarebbe interessante scoprire le motivazioni che, in tempi così lontani, furono poste alla base del provvedimento. Anche allora, probabilmente, non si andava troppo per il sottile pur di «spillare» quattrini ai contribuenti. l. p.

Attimi di paura ad Ortovero

Fiamme in casa di due anziani

L'incendio domato [illegible] vigili di Albenga

ORTOVERO — Principio d'incendio, [illegible] mattina, ad Ortovero, nell'entroterra di Albenga. E' bruciato il camino di un'abitazione in via Roma 78, proprio nel centro del paese. In casa c'erano due anziani coniugi che sono riusciti a dare tempestivamente l'allarme. Sono arrivati i vigili del fuoco del distaccamento di Albenga che, dopo due ore di lavoro, sono riusciti a [illegible] l'incendio.

Giuseppe Bartesia, 87 anni, il proprietario, è rimasto a lungo sotto choc: stava apprestandosi a festeggiare l'onomastico, quando ha visto il fumo invadere l'alloggio.

Temeva che le fiamme potessero estendersi alla casa che divide con l'anziana consorte: il focolaio subito circoscritto, ha [illegible] più [illegible] [illegible] I vigili [illegible] fuoco, una volta [illegible] l'intervento, [illegible] fermati qualche [illegible] a rassicurare la coppia.

Il fatto avvenuto in piena [illegible] Morico di Ortovero, avrebbe potuto avere [illegible] ci sono collegati l'ups all'aiuto. Le vie strette e tortuose avrebbero reso difficoltoso l'intervento dei vigili del fuoco.

E' stato domato anche l'incendio di bosco divampato in regione Saiea l'altra sera: il veloce intervento dei pompieri di Albenga ha evitato che il focolaio si estendesse [illegible] modo pericoloso, in direzione delle case [illegible] delle [illegible].

Inizitiative [illegible] a Caprauna: tre feriti gravi

Auto precipita, un morto

ALBENGA — Un morto e tre feriti: è il bilancio di un incidente avvenuto sulla provinciale che collega Albenga con le valli del cuneese, a pochi chilometri di metri da Caprauna, proprio al confine fra Liguria e Piemonte.

Una Fiat 131 Mirafiori, condotta da Giuseppe Martini, 76 anni, residente a Mombello (Alessandria), località Elvio Croce, con a bordo la moglie Irma, di 66 e una coppia di amici, Adolfo Parelli, 65 anni e Maria Cumbo, 64, residenti ad Acqui Terme in via Colombo, è precipitata in un burrone.

L'auto, dopo un volo di altre cinquanta metri, è andata a schiantarsi fra le rocce e gli alberi di un terreno in secca.

La «131», proveniva da Albenga e con tutta probabilità l'autista è stato colto da malore; ha perso il controllo e l'auto è così uscita di strada.

Nell'abitacolo sconvolto i feriti sono rimasti imprigionati per una ventina di minuti, sino a quando un contadino della zona non ha avvisato il medico del paese, Benedetto Trucco e i volontari della pubblica assistenza locale che hanno a disposizione un'ambulanza.

Sono stati quindi avvisati i carabinieri e i vigili del fuoco di Albenga che hanno raggiunto Caprauna con tre squadre.

Quando [illegible] i pompieri, [illegible] feriti [illegible] stati già trasportati al pronto soccorso dell'ospedale di Albenga, mentre un terzo era ancora nell'auto. Quest'ultimo è stato soccorso dai volontari della Croce Bianca di Albenga, intervenuta a sua volta sul luogo dell'incidente a circa trenta chilometri dalla costa.

Nulla da fare invece, per la moglie di Giuseppe Martini, morta sul colpo per una frattura cranica e lesioni interne.

Adolfo Parelli è stato ricoverato con 30 giorni di prognosi per contusioni emitoraci e cranica; lo stesso per Maria Cumbo, che ha riportato lesioni alle gambe e al [illegible].

Le operazioni di soccorso hanno avuto fasi concitate: l'auto, in [illegible] alle strali piombo, era difficile da raggiungere per i vigili del fuoco che hanno dovuto utilizzare scale e corde.

La «131» è stata poi recuperata, nella tarda serata di ieri, sempre dai vigili del fuoco, che hanno poi cercato di trovare di documenti e altri elementi utili per l'identificazione delle persone coinvolte.

Irma Martini, infatti, era priva di carta d'identità ed è stata identificata solo intorno alle 18, due ore dopo l'incidente avvenuto alle 16,30.

La ricostruzione è stata affidata ai carabinieri della stazione di Ormea, che si sono poi recati in [illegible] con i colleghi di Albenga.

Alle 20 Giuseppe Martini ricoverato in prognosi riservata è stato trasferito al reparto di neurologia del S. Corona.

m. m.

Iniziative e progetti [illegible] Comune per la terza età

Essere anziani a Spotorno

SPOTORNO — Novecentosettantadue pensionati, un quarto della popolazione, [illegible] quarantatrè scolari della prima elementare: [illegible] popolazione anziana, sempre più preponderante, costringerà la [illegible] di tutta la Riviera (ed anche dell'entroterra) a cambiare in modo [illegible] la filosofia dell'assistenza e dei servizi [illegible] organizzare per il prossimo futuro.

L'assessore alla [illegible] di Spotorno, il [illegible] Giampaolo [illegible] traccia[illegible] un quadro allarmante [illegible] locale, al [illegible] di un profondo processo di trasformazione.

Dice l'assessore Giampaolo Calvi: «Oggi non basta più l'assistenza domiciliare, bisogna puntare su comunità aperte, impegnandoci un po' tutti per affrontare il problema in termini più umani e meno tecnici».

Il primo passo nella ristrutturazione di un edificio in località Monticello, recentemente passato alle proprietà pubbliche, che dovrà affiancarsi al Centro Sociale attualmente in funzione [illegible] buoni risultati, [illegible] se [illegible] degnato.

Il servizio domiciliare riguarda anche ventiquattro handicappati e minorati psichici; altre nove persone, dimesse da ospedali psichiatrici e cliniche, vengono assistite a cura del Centro [illegible] Igiene [illegible] Mentale e [illegible].

L'amministrazione aprede [illegible] e mezzo per [illegible] tribuire [illegible] bilancio del Centro di igiene mentale [illegible] Savona.

Per la prossima estate sarà riproposto il Campo Solare cui l'anno scorso [illegible] partecipato 80 [illegible] ragazzi [illegible] personale [illegible] Comune e assistenti assunti temporaneamente.

[illegible] riconfermato il [illegible] [illegible] soggiorni climatici [illegible] e le cure termali, cui [illegible] tutti quelli che hanno possibilità di organizzarsi in modo autonomo.

Lo stesso discorso per il «post-scolastico», un appoggio [illegible] famiglie e un assistenza [illegible] di minori [illegible] difficoltà [illegible] nell'ambito familiare [illegible] e scuola, cui [illegible] collega il mensa [illegible] e in funzione nei locali [illegible] scuola [illegible] «Bernizoni».

Per evitare che un numero sempre maggiore [illegible] ragazzi si avvicini alla droga e [illegible] altri aspetti pericolosi per la loro formazione, sono [illegible] messe in cantiere [illegible] di [illegible] (doposcuola, [illegible] tività teatrali, [illegible] scuola corale, animazione).

Conclude l'assessore Giampaolo Calvi: «Ci auguriamo che, questo primo [illegible] sia[illegible] degli[illegible] fra *VII Usl e Comune per l'istituzione dei* [illegible] *sanitari. Dovrebbe preludere al potenziamento dei servizi ambulatoriali e dell'assistenza. In questo modo si dovrebbe arrivare ad un coordinamento più organico dei vari interventi sino ad oggi gestiti a* [illegible] *dall'onda locale*».

m. m.

[illegible] premieranno i piloti Canadair

VILLANOVA — Saranno premiati [illegible] a cura dell'Aeroclub e del Comune, gli equipaggi dei Canadair [illegible] di Sforno dell'Aeronautica militare di stanza a Ciampino, protagonisti, la scorsa estate, degli interventi an[illegible] in provincia di Savona. Nell'occasione, [illegible] ripariarà anche [illegible] prevenzione e di nuovi strumenti di intervento, [illegible] l'uso dell'elicottero per l'avvistamento.

[illegible] lezioni [illegible] chimica e Savona

SAVONA — Lunedì alle 20,30, nella sala Cappa di via dei Mille a Savona, il prof. Sergio Curioni, docente di Genetica all'Università di Torino, terrà un incontro [illegible] tema «Strumenti e mezzi di ingegneria genetica». [illegible] è organizzata dall'Unione cattolica degli insegnanti medi, la cui sezione savonese è presieduta dal prof. Danilo Alla, per molti anni preside del liceo Calasanzio di Carcare. Sabato 11 aprile alle 17 il teologo genovese Paolo Rigon concluderà il ciclo.

[illegible] [illegible] [illegible] insegnanti

CAIRO M. — Nei prossimi giorni il Distretto scolastico di Cairo varerà un progetto per un corso di aggiornamento degli insegnanti della [illegible] nel campo grafico-pittorico. Tale corso sarà tenuto da Albert Barreda, 43 anni, artista di origine spagnola, che da tempo [illegible] a Noli.

[illegible] [illegible] [illegible] pci a [illegible]

LOANO — Nel corso di un'assemblea, la sezione del pci di Loano ha [illegible] il direttivo. Segretario politico è Orazio Cacace, segretario amministrativo Giovanni Paganelli. Del consiglio consultivo fanno parte [illegible] Cacace, [illegible] Dello Mastro, [illegible] Lasagna, Giuseppe Ilavoia, Lucio Tognolo. Gli altri consiglieri [illegible] Stelvio Baudolino, [illegible] Borsi, Giovanni Capogna, Giancarlo Milnari, Romeo Munerol, Felice Opizzo, Lucia Rosa Ricotti, Lucio Tognolo, Giovanna Trovato e Alberto Vignola.

[illegible] Autonomia alla scuola media di Borgio

BORGIO VEREZZI — Dal prossimo anno scolastico la scuola media di Borgio Verezzi, da sempre sezione staccata di Pietra Ligure, avrà la sua completa autonomia. La notizia, trapelata rapidamente grazie ad una personale telefonata dell'on. Luciano Faraguti, sottosegretario al Turismo, è stata accolta con viva soddisfazione negli ambienti scolastici ed amministrativi della cittadina. «Da tanti anni chiedevamo l'autonomia — ha commentato infatti il vicepresidio, prof. Pier Luigi Ferro — che ci spettava sia per il numero della popolazione scolastica che per l'adeguatezza della nuovissima struttura che ospita le medie». Come noto una delle opere pubbliche più importanti realizzate dalla scorsa legislatura, guidata dall'attuale sindaco Enrico Rembado, fu proprio quella del nuovo plesso scolastico di via Vittorio Veneto, sulle cui palestre nuove nella struttura progettata dall'arch. Mistrangelo Gabbaria. Borgio Verezzi attualmente conta su oltre 120 alunni suddivisi in due prime, due seconde e tre terze. Con il prossimo anno inoltre saliranno a due le classi del tempo prolungato. La decisione del ministero della Pubblica Istruzione è giunta dopo una lunga attesa da parte della cittadina di Borgio Verezzi, da anni inserita al primo posto nella speciale graduatoria regionale.

Gallerie e mostre d'arte

Aligi Sassu

SAVONA — Continua alla galleria d'arte «Cona», in via Mistrangelo, la personale di Aligi Sassu, artista di fama mondiale e che ad Albissola e a Savona conta non solo estimatori ma tanti amici. I lavori di Sassu alla galleria «Cona» resteranno esposti sino al 3 aprile.

Al Balestrini

ALBISSOLA M. — Domani, alle 18, al centro d'arte «Balestrini», in via Isola 40, s'inaugurerà, alla presenza dell'artista, la personale di Gianni Bertini, capo scuola della Neo-Art. L'iniziativa è stata presa col sostegno dell'assessorato alla Cultura della Regione. Per l'occasione è stato stampato un catalogo.

Carlo Porta

SAVONA — Il pittore savonese Gianfranco Benini, ospite del centro culturale «Carlo Porta» di Milano, ha avuto un importante incontro con la critica. E' stato giudicato «un artista proteso verso la ripresa e l'appropriazione di tecniche rinascimentali così ben condotte da far ricoprire, in chiave di attualità, i grandi valori del nostro passato».

Grosso e Vicenza

ALASSIO — Il pittore Giovanni Grosso ha inaugurato a Vienna, presso la Galleria Hibernee (via Zanella 9), una mostra personale della più recente produzione tutta incentrata su quadri ispirati alla costa ligure, soprattutto relativi a quel tratto che va dal porto di Alassio alla foce del fiume Centa (compresa l'isola Gallinara). La mostra, che si concluderà il 9 aprile, continuerà il suo viaggio in numerose città italiane.

La «Quadrerie»

FINALE LIGURE — Prosegue con lusinghiero successo di pubblico, presso la Galleria Ghiglieri, la rassegna «Quadrerie», inaugurata all'inizio del mese, di tredici collettive di pittori figurativi che raccoglie tra gli altri le firme di Cardelli, Contrada, De Rosa, Fiscutti, Fojano e Squillantini.

ECONOMICI

COGNOLI Arredo spazi interni mare-spiaggia (con piccola tabella) ricerca in zona Alba, Bra ed Langhe - Roero - Monferrato - Torinese, eleggono [illegible] automunito per [illegible] zona, preferibilmente [illegible] [illegible] per [illegible] [illegible] Scrivere a referenza a Tecnoarredamenti via C. Pedrotti 2 - 10134 Torino - Tel. 011 361 868 - 318 2254

SAVONA-FINANZIAMENTI per [illegible] [illegible] [illegible]

PALLANUOTO A2 - Domani s'inizia il girone di ritorno

Nervi, il mirino sul playoff

Alla «Massa» arriva la Calidarium e c'è l'opportunità di tornare nelle [illegible] alte della classifica - In casa anche il Sori - La capolista Volturno, contro lo Sturla, deve giocare nella piscina «neutra» di Anzio

[illegible] nel torneo di A2 è già tempo di rivincita, con la partenza del girone di ritorno della «regular season» che permette alle dodici formazioni di avere come valido punto di riferimento tutte le partite dell'andata. D'ora in avanti i punti si fanno veramente «pesanti», sia per il passaggio al playoff che per la salvezza e non bisogna più concedersi pericolose distrazioni.

Volturno (28)-Medical Systems Sturla (12) — La capolista ormai ha già un piede e mezzo in A1, avendo fatto il bello e cattivo tempo nella prima parte del campionato (nove vittorie e due pareggi su undici gare), ma vuole andare avanti a pieno ritmo e mira dichiaratamente al successo nella sfida con gli sturini (ore 17,30). Bebic e compagni si impossero già [illegible] Albaro in una partita molto contestata (10-9 con un gol del genovese Paleari non concesso all'ultimo secondo) e cercano il bis nella vasca neutra di Anzio.

I [illegible] Sakkora [illegible] proprio [illegible] basso scorso con i cugini dell'Ilfge [illegible] una [illegible] d'oro [illegible] si protraeva da sette giornate e [illegible] l'intenzione di riprendere la marcia in classifica. «Teniamo [illegible] giusta considerazione le for[illegible] di Notarangelo, ma [illegible] consideriamo affatto battuti in partenza», assicurano [illegible] e soci.

Lazio (16)-Como (14) — Partita [illegible] «Foro Italico» di [illegible] (ore 18,45) con le due squadre appaiate attualmente in seconda posizione, che [illegible] giocano importanti chances [illegible] promozione in ventotto minuti alcuramente «caldi». Per i team di [illegible] i posti disponibili nel playoff (e quindi nella A1 dell'anno venturo) sono solo due e lo strapotere [illegible] Volturno limita in pratica la corsa alla seconda piazza: le squadre dei presidenti Nostini e Giardini sono tra le principali candidate alla «medaglia d'argento».

I laziali hanno dalla loro il fattore campo e una buona condizione di forma (cinque affermazioni di fila), ma i laziani non perdono in trasferta dal 9 febbraio scorso (12-11 contro il [illegible] Systems Sturla) e scommettono [illegible] un altro risultato favorevole.

[illegible] Nervi (15)-Cali[illegible] (9) — I [illegible] hanno superato il momento [illegible] flessione che è costato loro parecchi punti (tre sconfitte consecutive, contro Medical Systems Sturla, Lazio e Volturno) e le recenti [illegible] ottenuto a spese di Torino '81 e Rn Bologna li hanno rilanciati verso la zona playoff. Adesso occorre un altro convincente successo per cercare di ripiombare addosso alle compagini che vanno per la maggiore (Como e Lazio; il [illegible] troppo lontano) e [illegible] sfida «Massa» (ore 17,30) rappresenta forse l'opportunità [illegible] per tornare a ruggire nell'alta graduatoria.

Fuori casa la non trascendentale Calidarium con ha mai fatto faville (per i siciliani [illegible] sconfitte, due pareggi e [illegible] vittoria) per cui Misaggi di C possono dichiararsi relativamente ottimisti.

Vonsere (12)-Rn Bologna (5) — Pronostico favorevole ai padroni di casa nel match della «Scandone» (ore 18,45) con i partenopei [illegible] Colella che dovrebbero aggiudicarsi senza troppi problemi il bottino pieno. Gerundas e soci sperano ancora di ottenere il lasciapassare per i playoff, mentre i felsinei lottano disperatamente per evitare la caduta tra i cadetti (tre retrocessioni), ma questa non sembra l'occasione migliore per far punti. Lontano dalle mura amiche il team di Ghedini ha sempre trovato disco rosso (cinque tonfi su cinque) e sarà molto difficile rompere il ghiaccio proprio nella trasferta napoletana.

Rn Cagliari (5)-Ilfge Sori (11) — La «cura Marciani» ha rigenerato i sardi che hanno ottenuto due successi di fila (su Torino [illegible] e Medi[illegible] Systems Sturla), compiendo notevoli passi in [illegible] in classifica, ma i [illegible] nata [illegible] possono ancora [illegible] contentarsi. Vanno quindi alla «Mascia» (ore 17,30) per centrare [illegible] terza affermazione consecutiva. Ad [illegible] darli però c'è una formazione [illegible] l'acqua alla [illegible] che ha un immediato bisogno di punti [illegible] gli uomini di Marcoccio hanno assicurato [illegible] grossa prestazione e i liguri dunque sono chiamati al massimo impegno.

Torino [illegible] (4)-Rn Napoli (8) — Quello dell'«Damiani» (ore [illegible] un [illegible] sparareggio-salvezza [illegible] i [illegible] di Averl[illegible] e De [illegible] che non [illegible] assolutamente [illegible] darsi il lusso di un passo falso. I piemontesi arrivano da cinque sconfitte consecutive, [illegible] campani hanno conquis[illegible] solamente un punto negli ultimi sette turni (5-5 [illegible] [illegible] la Calidarium) per cui [illegible] promette una battaglia per fare risultato.

g. c.

Gli arbitri di domani

Questi gli arbitri designati per le partite di domani [illegible] (ore 17,30) — Canottieri Napoli-Allibert Camogli (piscina Scandone): Petronilli e Picchetto; Molinari Civitavecchia-Pro Recco Erg (Foro Italico): Dani e Marto[illegible]; Sisley Pescara-Fiamme Oro (Najadi): Napolitano e Pignalosa; Worker's Bogliasco-Original Marines Posillipo (Comunale): Grosso e Cattaneo; White Sun Arenzano-Pastaferrara Ortigia (Albaro): Agliaioro e De Stefano; Kontron Savona-Rari 1904 Firenze (corso Colombo): Ricci e Cervani.

Serie A2 (ore 17,30) — Comitas Nervi-By Car Calidarium (piscina Massa): Garibaldi e Barone; Lazio-Tesdiario Como (Foro Italico, ore 18,45): Casalli e Pinato; Vomero-Rari Nantes Bologna (Scandone, ore 18,45): Leonardi e Tortabene; Torino '81-Rari Nantes Napoli (Usmiani, ore 19): Liscio e Giuseppe Pizzorno; Fos Cagliari-Ilfge Sori (Mascia): Fiorentano e Wirz; Volturno-Medical Systems Sturla (Anzio): Clara e Tenenti.

Squalificata la piscina del Volturno

Nella A2 è stata squalificata per una giornata la piscina del Volturno, che domani giocherà ad Anzio la partita con il Medical Systems Sturla. Il giocatore Marsili (Rari Nantes Napoli) è stato sospeso per tre turni, mentre l'allenatore Averza (Torino '81) è stato ammonito. Multate la Volturno (600 mila lire), la Rari Nantes Napoli (250 mila), il Vomero (150 mila) e la Rari Nantes Bologna (100 mila).

Inar Sakora (Sturla)

AUTOMOBILISMO - Domenica l'interessante rally delle Palme

Il «Grifone» affida a Rossi le speranze in Coppa Italia

Il traguardo è di bissare il successo dell'85 nel gruppo A - Raffaele Caliro è il nuovo co-pilota

L'equipaggio genovese Maurizio Rossi-Raffaele Caliro, punta di diamante della scuderia Grifone

GENOVA — Domenica, Maurizio Rossi e il copilota Raffaele Caliro prenderanno parte al «Rally delle Palme» di Diano Marina con la loro Mercedes 190 E 2.3 (16 v) preparata dal «mago» Orlando Redolfi. L'equipaggio di punta della scuderia genovese del Grifone gareggia per il gruppo A, in questa prova molto attesa che vale per la Coppa [illegible] (anticipando così il [illegible] Trofeo Italia [illegible] '87) e [illegible] [illegible] successo [illegible] vedere [illegible] tutti [illegible] sua grande competitività tecnica.

[illegible] quali [illegible] i reali obiettivi stagionali [illegible] Rossi? Ad illustrarli, con [illegible] schiettezza, è lo [illegible] Maurizio: «Nella magica cornice dell'85 mi [illegible] già imposto [illegible] gruppo N del Trofeo Italia [illegible] Nord, mancando di un soffio il traguardo del [illegible] assoluto, il mio [illegible] desiderio di rivincita [illegible] quella vittoria anche [illegible] la [illegible] è molto aggressiva. Vengo considerato forse il favorito [illegible] per il successo finale, [illegible] questo ruolo non mi pesa e [illegible] pronto ad assumermi tutte le responsabilità».

Il Trofeo Nord Italia è un circuito che è stato preceduto [illegible] Rally del [illegible] (28 febbraio a Viareggio) e, dopo l'imminente gara di Diano, entrerà nel vivo con il Rally di Modena (4 aprile), il Rally della Lanterna (31 maggio a Genova), il Rally di Sassari (12 giugno), il Rally della Valtellina (12 settembre a Sondrio), il Rally delle Due Valli (24 ottobre a Verona) e il Rally di Sestriere (13 novembre a Torino).

Si tratta di percorsi adatti [illegible] piloti genovesi? Ancora Rossi: «La Mercedes all'esordio dell'anno Rudolf dovrebbe comportarsi molto bene sulle strade del Trofeo Italia Nord '87, visto che si correrà quasi [illegible] asfalto, [illegible] solo il rally di Sassari. Il vero che stiamo prendendo campo le vetture con quattro ruote motrici, ma personalmente ho una gran passione per la trazione posteriore e questa macchina dispone di 340 cv ben distribuiti per i 1065 kg di peso».

Dopo gli esordi nell'82 con la Lancia Beta Hpe nel gruppo N (secondo posto nel Rally della Lanterna), Rossi si qualificò alle finali del campionato nazionale rally '83 con l'Alfetta Gtv 6 (sempre gruppo N) e nell'84 chiuse la stagione al terzo posto (gruppo N, ottava posizione assoluta) nel campionato italiano con la Fiat Abarth 130. Il resto è storia abbastanza recente e comunque sempre caratterizzata dalla presenza al suo fianco di Alex Toselli, mentre quest'anno il copilota è Raffaele Caliro.

Aldo Costa

Le prove speciale del rally delle Palme

DIANO MARINA — Il 10° «Rally [illegible] Palme», 1° «Trofeo del Golfo Dianese» (coefficiente 3), si svolge su un percorso di 283 km. La gara, con partenza e arrivo da Diano, comprende una serie di 14 prove speciali, da disputare su 5 tratti in asfalto, per complessivi 85,800 km. Sono previsti 23 controlli orari e 8 riordinamenti (della durata di venti minuti, e [illegible] Pontedassio e S. Bartolomeo al Mare).

Prova speciale n. 1, n. 7, e n. 13: Riva-Villa Paraldi-Tovo (entroterra di San Bartolomeo al Mare).

P.s. n. 2, 8 e 14: Diano S. Pietro-Roncagli (entroterra di Diano Marina).

P.s. n. 3 e 9: Diano Calderina-Gorleri (fra Diano Marina e Imperia).

P.s. n. 4 e 10: Gazzelli-Cesio (entroterra Imperia).

P.s. n. 5 e 11: Cesio-Caravonica.

P.s. n. 6 e 13: Pontedassio-Diano Arentino (fra l'entroterra di Imperia e quello dianese).

PALLANUOTO - Riprendono i campionati regionali

Cus Genova, brividi a Celle Facile impegno per il Loano

In C2 maschile Chiavari ospita il Fiamma - Derby a Recco

Dopo la [illegible] dello [illegible] fine settimana, tornano domani e domenica i campionati regionali di pallavolo. Una giornata [illegible] particolari paiemi attende [illegible] di» della C2, sia tra i maschi sia tra [illegible].

Al vertice delle classifiche non ci dovrebbero [illegible] sostanziali.

C2 maschile — Le prime tre hanno un calendario che sorride. A voler [illegible] tutti, qualche rischio lo corre il [illegible] Genova, a Celle contro una squadra [illegible] due vittorie consecutive: «Parmo del nostro meglio, ma [illegible] sulla carta non abbiamo grandi possibilità», ammette il capitano dei savonesi, Roberto Bunio.

Ancora più semplici i compiti della capolista Chiavari e del Foce '78. Gli uomini di Pesce [illegible] il Fiamma, i [illegible] capitano il [illegible] Martino Sanremo. [illegible] coda, dove alle pericolanti non dovrebbero restare che le [illegible].

Interessante invece la [illegible] [illegible] Lavagna [illegible] le emergenti Acli e Arenzano, mentre l'Imperia SBI deve guardarsi dal bisogno di punti [illegible] Tigullio, e Cepirana-Pulcori è importante [illegible] per la salvezza.

C2 femminile — Il consueto derby [illegible] VBC Recco da [illegible] Sisco, reduce da due [illegible] consecutive, la possibilità [illegible] tirare il fiato e [illegible] il vantaggio [illegible] due punti [illegible] inseguitrici.

Potrebbero inoltre accusare problemi [illegible] e Albisola, [illegible] [illegible] impegni molto maggiori.

L'Albisola è chiamata alla trasferta di Genova contro [illegible] Libertas [illegible] Lorenzo an[illegible] in odore di aggancio [illegible] carro-promozione, mentre le sarzanesi, sulla carta comunque favorite, [illegible] il compito di respingere la sete [illegible] punti del Cffs, nella gara di Sampierdarena.

A completare la giornata, l'impegno casalingo dell'Amatori Rivarolo contro un [illegible] X Loano che [illegible] va [illegible] tutto trascurato, avendo vinto 20 giorni fa a Recco col [illegible] capolista. [illegible] la gara tra Cap S. Salvatore e Maurina Imperia deve [illegible] chi può [illegible] puntare in [illegible].

Cerca punti l'Avis [illegible] [illegible] Il Nervi, a Lavagna, di fronte [illegible] una compagine che conserva qualche speranza di lottare per la C1.

D maschile — Nel girone A, il S. Pio X Loano dovrebbe fare un sol boccone del Fiamma, mentre il Don Bosco Alassio vuol restare nella scia dei loanesi battendo il Sabazia Vado.

Cerca riscatto il Ventimiglia, in casa contro il Recco, e il derby genovese vede il Don Bosco favorito contro il Cus.

Girone B con l'Ameglia che tenta di fermare il Cooperativa primo in classifica, e un interessante Santefisiano-Uscio per scoprire chi ha davvero chances di [illegible] [illegible] Rapallo dovrebbe liberarsi del Piana Batolla, mentre Rivarolo-Weak Point mette in palio punti-salvezza.

D femminile — Sconfitte al vertice nel girone C, con la partita di Andora tra Aquila Laigueglia e Kompass Sanremo. Una delle leader è destinata a cadere, e può trarne vantaggio la ferali «big», il Sedes Sanremo, [illegible] in [illegible] le giovanissime del Celle.

Arma Taggia-Amatori e Città Ragazzi-Schiavetti S. Camillo possono far luce sulla zona retrocessione.

Nel girone D, fari puntati sulla partita di Ceparana tra le locali e il Foce, mentre l'altra capolista, l'Alta Val Bisagno, può facilmente progredire affrontando il fanalino di coda Monte Marcello. Il Coopsette dovrebbe imporsi sul campo dell'Uscio, mentre la Fabianese affronta il S. Giro e chiede strada verso la C2.

r. bg.

I VIRTUOSI DELLA STECCA A SANREMO

Sanremo. E' finita con un volonteroso risultato di parità (3-3) la sfida tra i tirnanti della società del Bar Margia di Sanremo e del Bar Diana di Savona. Una sfida aggueritta, seguita da un folto pubblico attorno ai tavoli di via Gioberti, valida per il campionato interregionale di «pirlinna», uno dei giochi più popolari tra quelli del biliardo. Una disciplina che si sta sempre più organizzando riscontrando anche un notevole interesse da parte degli appassionati, numerosissimi in Italia e tra gli sponsor (i «Perché di sport si tratta, ribadiscono gli organizzatori) con il maggior numero di praticanti. Nella foto di Maurizio Gaia, da sinistra, Greco, Castro, Lorusso, Parodi, Agarossi, Rio del Bar Margia

Oggi (alle 16) i biancocelesti affrontano la Vogherese

L'Entella in amichevole pensando al Carbonia

Baveni: «E' semplicemente un allenamento» - La formazione

CHIAVARI — L'Entella disputa [illegible] partita amichevole [illegible] Vogherese (ore [illegible] il [illegible] di mantenere nelle gambe il ritmo del [illegible] minuti durante [illegible] sosta del campionato.

«Più che un match [illegible] proprio si tratta di una sgambata», dice il trainer chiavarese Baveni.

In questa settimana i biancocelesti hanno mantenuto il ritmo normale dei loro allenamenti, ma dopo l'esibizione odierna riprenderanno ferali per tre giorni (domani, domenica e lunedì) tornando poi in campo martedì 24 per riprendere la preparazione in vista della delicata trasferta con il Carbonia.

«Siamo una formazione lanciata all'inseguimento delle prime della classe e forse l'interruzione del torneo non ci favorisce se consideriamo le nostre attuali condizioni di forma, ma almeno riusciremo a recuperare in tranquillità i nostri infortunati», sottolinea l'allenatore.

Lo schieramento più probabile prevede Reali, Moro, Gandolfo, Costantino, Mariani, Pepi, Boldati, Benedetti, Antoniucci, Marcellino e Bertini ma nel corso del match ci sarà sicuramente spazio anche per Magnani, Scarpa, Cavestro e Nistri.

«Voglio vedere all'opera tutti i ragazzi e la Vogherese ci offre l'opportunità di scendere in campo con gli elementi che ora sono disponibili. La prossima gara di C2 contro il Carbonia? Bisogna cercare di mantenere il più possibile la concentrazione in vista della ripresa del campionato ma sarà più facile lavorare in tal senso a partire dalla prossima settimana», aggiunge l'allenatore Bruno Baveni.

Nel frattempo il d.s. [illegible] ni proseguirà il suo viaggio [illegible] terreni del torneo interregionale per vedere all'opera gli elementi più interessanti che potrebbero indossare la casacca biancoceleste nella prossima stagione agonistica.

Dove sarà Comini domenica ventura? Il diretto interessato naturalmente non si sbottona ma la sua destinazione più probabile sembra il «Pio XII» di Pegli dove si giocherà Levante-Savignanese.

g. c.

Gare di trial a S. Margherita

MARGHERITA — Sarà dedicata ad Angelo Affini, un giovane sanmargheritese scomparso alcuni anni fa, una manifestazione di trial. Il trofeo si articola su due prove: la prima avrà luogo domenica a Santa Margherita (ritrovo nel piazzale di piazza Vittorio Veneto), la seconda si svolgerà il 29 marzo a Zoagli (campo sportivo).

Vincono Olympia e [illegible]

GENOVA — Olympia Voltri e Navalcavi Rivarolo [illegible] sono aggiudicate il titolo [illegible] campione ligure di pallavolo per la categoria under 13. [illegible] campo maschile i forti voltresi hanno battuto il Ceparana nella gara decisiva (3-0) e accedono ora [illegible] nazionale. Tra le ragazze, il Navalcavi [illegible] varolo ha superato in finale il Varazze per 3-0, confermando la [illegible] competitività a livello regionale.

Assemblee [illegible] [illegible]

GENOVA — Domani (ore 16,30) presso il Teatro San Pietro in piazza Beata Francisetti a Genova-Quinto, si svolge [illegible] blea [illegible] delle [illegible] calcistiche appartenenti al Comitato regionale ligure della Lega dilettanti. All'ordine del giorno figura anche la designazione dei delegati collettivi per l'assemblea straordinaria della Federcalcio del 28 aprile prossimo.

Una [illegible] [illegible]

[illegible] — Il [illegible] è stata fondata nei giorni [illegible] la scuderia automobilistica «Team Valli Genovesi» chi [illegible] impegnata nei rallies e negli slalom in attività. Presidente della nuova [illegible] è Marcello Porcile, che si avvarrà della [illegible] razione dei dirigenti Paolo Pecoraro, [illegible] Giovandotto, Laura Orduali, Rosanna Lavarnetti, Alessandra Paoletti e Laura Barbieri. I piloti del team sono Claudio Olivieri, Francesco Carboni, Enrico Gallino, Enzo Figari, Fabio Zunino, Massimo Cocozza, Gianni Cadile, Fulvio Parodi, Antonio Pedemonte e Eugenio Bruzzo.

Premiazione alla Selezta

GENOVA — Presso la pizzeria di Albaro sono stati premiati gli atleti [illegible] Nuoto Selezta che maggiormente si sono distinti [illegible] stagione agonistica scorsa. Luigi Gardella ha consegnato numerosi riconoscimenti ai suoi tesserati. Tra gli altri, [illegible] Eleonora Perrando (prima nella graduatoria di rendimento, tre titoli regionali individuali [illegible] partecipante [illegible] Criterium [illegible] e alla fase internazionale della Coppa Madrid), Matteo [illegible]rino (cinque [illegible] regionali individuali e uno con la staffetta) e Gabriele Parodi (quattro volte campione ligure in[illegible] e [illegible] [illegible] staffette).

Gli appuntamenti tennistici

GENOVA — Per gli appassionati di tennis sono giorni intensi, grazie ai numerosi appuntamenti che sono proposti dal calendario regionale ligure. Il torneo organizzato dal Tc Sporting Pini è passato da poco in archivio, e gli specialisti liguri si sono trasferiti al Tc Reposo per la competizione che vede impegnati giocatori della categoria D e non classificati (conclusione domenica). Domani, inoltre, sarà la volta del torneo (sempre riservato alla categoria C e ai non classificati) allestito dall'Andrea Doria.

Domenica regata a Chiavari

CHIAVARI — E' iniziato ieri ad Alassio il «Trofeo Lab Line» cui prendono parte gli yachts dell'International Offshore Rules. La settimana degli appassionati di vela troverà la sua conclusione ideale domenica con la tradizionale regata «Chiavari-Portofino-Moneglia-Chiavari». Partecipano le barche delle classi stazzate Ior e Ior-Smr. Sempre domenica è prevista a Genova un allenamento del settore giovanile della classe 470.

Maxi-squalifica per spinte e insulti all'arbitro

Otto turni a Mangiacotti

Questi i provvedimenti disciplinari presi in settimana in relazione ai campionati dilettanti dove sono impegnate [illegible] del Levante ligure.

Interregionale — Nel girone A, due giornate di squalifica a Maltese (Moncalieri); una giornata a Di Salvatore (Saviglianese) e, per somma di ammonizioni, a Corallo (Saviglianese), Bottini (Juve Domo) e Orsini (Saint-Vincent).

Il medico sociale Stellatelli (Savona) è stato [illegible] fino al 3 aprile; le società Havena e Albenga [illegible] rispettivamente di [illegible] a 90 mila lire.

Nel girone E, [illegible] giornata di [illegible] a Frosini (Cerretese), Antonpaoli e Molnar (Levanto), Biondi (Mobilieri Ponsacco), Bellotti (Viadana), Ravenna e Rozzani (Viareggio), quest'ultimo per recidività in [illegible].

Promozione — [illegible] giornata [illegible] squalifica a Croci (Balardo), Musso (Pivizzanese), Traverso (Fossese Lavagna) e, per somma di ammonizioni, a Lucchinelli (Ceparana), Leone e Pesaro (Canaletto Signanli), Ceregnino (Fossese Lavagna), Tarabotto (Lerici), De Gregorio (Pontedecimo), Compagnone e Maglioni (Nuova San Frut[illegible]

Per somma di ammonizioni, Maglioni (N. S. Fruttuoso) è squalificato per [illegible] giornata

tuoso) e Bertorino (Rapallo).

La sospensione inflitta precedentemente a Bozzi (Pontedecimo) è stata ridotta a quattro giornate.

Prima categoria — Due giornate di squalifica a Grattarolo (Ravecca). Delas (Cap San Salvatore) e Gualandri (Robino); una giornata a Cuneo (Pontanabuona), Gotti (Pro Figaro), Cigna e Burlando (Pro Recco), Patrone (Ravecca) e, per recidività in ammonizioni, a Lo Prete (Carlo Grasso), Rolandelli e Piaggio (Cavese), Oriseri (Pro Figaro) e Bertuccini (Ravecca).

Il dirigente Lombardi (Ravecca) è stato inibito fino all'8 aprile.

Seconda categoria — Otto giornate di squalifica a Mangiacotti (Caperanese), per spinte ed insulti all'arbitro; tre giornate a Federici (Atletico Moneglia); due giornate a Sannino (Leivi), De Cicco (Casarza Ligure) e Papagni (Spartak); una giornata a Lusardi (Cogornese) e, per somma di ammonizioni, a Ventriglia (Cogornese), Mangiante (Leivi), Cuneo (Sori) e Casinelli (Vallesturla).

Terza categoria — Le squadre del comitato chiavarese erano impegnate nella seconda giornata eliminatoria del «Trofeo Beppe Rossetta», ma non è stato squalificato nessun giocatore.

Golf: gli appuntamenti nel week-end

GENOVA — Fine settimana interessante per il golf. Sui campi arenzanesi del Golf Club della Pineta si gioca domenica la «Coppa Martini Isuzu», gara di doppio (18 buche). Sono previsti premi speciali per i migliori due risultati netti e per il primo delle categorie signore, juniores, seniores. Per le iscrizioni rivolgersi in piazza del Golf 3, o allo 010/9111917. Al Golf Club Garlenda, domenica, prende il via l'edizione del «Trofeo Sic Italia» con formula medal, trasciato di 18 buche, giocatori divisi in due diverse categorie a seconda della penalità iniziale. Premi per i primi classificati, seniores, signore, juniores e per le adesioni si deve far capo alla sede (via del Golf 7) oppure telefonare al numero 0182/580012. Al Circolo Golf degli Ulivi di Sanremo si comincia a giocare già domani con il «Trofeo Leo Club Sanremo».

Domenica invece tocca alla «Coppa Hotel Royal» e per partecipare occorre rivolgersi alla sede del club (via campo golf 43) o telefonare ai numeri 0184/57083 e 71845. [illegible] riprendere la sua attività [illegible] il Golf Club Rapallo devastato [illegible] un incendio. I dirigenti vogliono rispettare il calendario delle competizioni e con ogni probabilità domani la decisione definitiva: domenica si giocherà la classica «Coppa Maffei».

Podismo, ecco le gare in programma

GENOVA — Domenica prossima si corre su tutte le strade della Liguria: gli amanti del podismo non hanno che l'imbarazzo della scelta. A Celle in programma la «Figlietti bassa» allestita dal Centro Atletica. Percorso: 8 km. La partenza alle 10. Per le adesioni bisogna rivolgersi in via Colla, 32 rosso oppure telefonare allo 010/990094. A Moconesi invece si svolge la quarta edizione della marcia «Fa sci passi da Calcinaba» che porta i concorrenti a conoscenza della Val Fontanabuona grazie ai due tracciati differenziati di 12 e 5 km. Il ritrovo è fissato in località Terrarossa Colombo. Partenza alle 10. Per le iscrizioni occorre far capo alla Fontanabuona Auto sulla strada statale (numero 230, località Terrarossa) oppure telefonare ai numeri 0185/929017 e 929615. A Sestri Ponente parte la decima edizione del «Trofeo Gelsenia» che viene organizzato dall'omonimo gruppo sportivo, valida come campionato provinciale amatori. Il raduno in via L. Calda 36. Partenza alle 15. Per iscriversi bisogna rivolgersi alla sede del Gs Gelsenin in via L. Calda 36 rosso oppure telefonare al numero 010/607516. Infine, il comitato provinciale Aics propone «Corri con il papà», a Genova. Informazioni in via XXV Aprile 5/6 o telefonare allo 010/290393.

Cinema in Liguria

GENOVA

TEATRI

POLITEAMA MARGHERITA (via XX Settembre 20, tel. 566.339): Teatro Comunale dell'Opera di Genova. Stagione lirica L. 30.000-20.000. Ore 20,30: Il turco in Italia di Gioacchino Rossini - Pl.: Egisto Marcucci - Orchestra e coro del Teatro dell'Opera di Genova - Dir.: Peter Maag - Int.: Luciana Serra, Luciano Serra, Enzo Dara, Ernesto Palacio.

SALA B. DUSE (via N. Sauli 2, tel. 873.430): Teatro di Genova. L. 22.000, 18.000, ore 21: I dialoghi delle carmelitane di Luigi Squarzina. Int.: Sergio Fantoni, Geraldina [illegible], Piero Di Iorio, Gianni Fenzi, [illegible] Lo stravagante caso [illegible] dei 10-12 - 15-19. Prenotazione per abbonati Cooperativa Il Gruppo della Rosa.

POLITEAMA GENOVESE (via Maria Piloglio, tel. 592.598): Teatro di Genova. L. 22.000 - 13.000. Riposo. Prenotazioni per «La dolle enagrina» - Compagnia stabile del Teatro di Genova. Biglietteria: ore 10-12, 15-21.

TEATRO DU[illegible] (piazza Negri, tel. 2[illegible]) Chiesa ni ore 21 - Tamadaraz «Vie nuove Sanno sovere». - Compagnia Attoriale Drammatica - Genovese.

CENTRO DEI MIRACOLI (via Inf. S. Fieschino 6/r, tel. 592.578): L. 8000 + tessera 300). Ore 21: Nuova Filarmonica, di Gian Carlotto. Int.: Pierpaolo Trippetti, Anna [illegible] Bruno, Enrico Comitto, Gian Carlotto, Gabriella Vaccari.

SALA CARBONARA (vico Vito Cicci 3 rosso, tel. 561.433): Cristina Maria Cappella. L. 18.000. Dorian ore 21: Le duchesse del bel mikado, di C. Vicentini e A. Franci. [illegible] Leon Bard, regia Luciano [illegible] Orchestrale ore 14.30-19.

PRINCIPESSA HOTEL (via Boccadasse 4, tel. 301.1109): Consumazione L. 10 mila. Tess. 10 mila, ore 22: Il principe Valentin - Pl. Nicolai Chiarugi - Compagnia la chiave di Copenaghen.

SALA GARIBALDI (Via Borgoratti, tel. 262.431): L. 8000. Ore 21: Arbeit Macht Frei, di Nanni Lizza. Formazione Teatrale Ligure. Pl.: Renzo Tridi. Gruppo Ebrei.

VERDI - Stabil Portatile (piazza Crispi 1, tel. [illegible] 263): L. 20.000 - 14.000. Ch[illegible]ertanti ore 21: Peppino [illegible] di Enzo Jannacci - R., Enzo [illegible] - Int.: Enzo Jannacci [illegible]elaria 15-19

PRIME VISIONI

AMBASCIATORI (corso Buenos Aires, tel. 540.741): Cadili like a star. VM 18

ARISTON STEREO UNO (via G. Mameli 14/R): Il giovane guida.

ARISTON STEREO DUE (via G. Mameli 14/R): A dobermann ravvicinato.

AUGUSTUS (corso Buenos Aires 7, tel. 586.610): Momenti proibi. L. 8000.

CORALLO (via Innocenzo Duerist): Il cattivo dell'ispettore Derrick.

DORSO (via Colombo 11), tel. 540.540): Platoon vestiti di Mezzo. Ver. 18

EMILIA: Highlander.

ITALIA: [illegible] SOLLEVANTO

Vendo 7 cani in 7 giorni.

NUOVO: [illegible] CHIAVARI

AGNOLA: Over the Top.

CANTERO: Uomini lungo a Parigi.

MANCINI: Il cattivo colpo.

NUOVO: Mamma non tradire la volpe. Ver. 18

CAMPOMORONE

ARENA: Labirinto.

S. MARGHERITA LIGURE

CENTRALE: Stregati [illegible]

RAFFAELLO

SESTRI: Polizi d'azione. Ver. 18.

ITALIA: Over the top.

PROSSIMAMENTI PRIME VISIONI

CHIABRERA (via Chiabrera, tel. 291.544): Sweet love. Ver. 18

CRISTALLO (largo Zecca): Piccoli omicidi di Broca. Ver. 18

SUPERBA (salita S. Giovanni di Prè): Il fiore delle mille spine. Ver. 18

SECONDE VISIONI

CHARLIE Chaplin Mission.

LUNEVE: La[illegible]

MA[illegible]

A.M.C.: Le ragazze pollevar. Ver. 18

ASTORIA: Pinocchio. Ver. 18.

CLUB AMICI DEL CINEMA: Il nome della rosa.

ELDORADO: Supermaxibo per sfuggire all'inferno. Ver. 18

EMPERIUM: La [illegible]. Ver. 18

SESTRI PONENTE

HOLIDAY [illegible] Bastardi. Ver. M.

VERDI: del cervello dol.

PEGLI

ERIDA: Highlander.

SOLLEVANTO

Vendo 7 cani in 7 giorni.

NERVI

S. [illegible] Di principelli.

CHIAVARI

AGNOLA: Over the Top.

CANTERO: Uomini lungo a Parigi.

MANCINI: Il cattivo colpo.

NUOVO: Mamma non tradire la volpe. Ver. 18

CAMPOMORONE

ARENA: Labirinto.

S. MARGHERITA LIGURE

CENTRALE: Stregati [illegible]

RAFFAELLO

SESTRI: Polizi d'azione. Ver. 18.

ITALIA: Over the top.

SAVONA

ASTOR: Il cattivo colpo.

CHIAK: Nel cervello dol.

ELDORADO: Il nome del vento.

JOLLY: Momenti proibi. Ver. 18.

ARIA: Betrayer.

PALMERIUNO: Highlander.

TEATRO CHIABRERA: Cabaret con Enzo Jannacci

ALASSIO

COLOMBO: La famiglia.

RITZ: Capitale.

ALBENGA

AMBRA: Peggio non si è sposato.

ASTOR: Terminator.

CRISTALLO: Rimini Rimini.

CAIRO MONTENOTTE

ARIA: Portaborse[illegible] Italiano.

FINALE LIGURE

GNOSSA: The Hitcher.

LOANO

LIBARENA: Ivo e Alice rosso.

PERLA: Rimini Rimini.

PIETRA LIGURE

COMUNALE: Il nome della rosa.

VARAZZE

TEATRO: Nel cervello dol.

IMPERIA

CENTRALE: Una portacia coppia di soli [illegible]

QUATTRO: Rimini Rimini.

ARIGINA: Over the Top.

ARENA DI TAGGIA

CAPITOL: La compagnia.

CENTRO: Ero a Nuova Orleans.

SORDOMUTI

OLIMPIA: Cobra.

DOLCEACQUA

CRISTALLO: Paper.

SANREMO

ARISTON: Il nome del vento.

CENTRALE: Ore 21.15: Concerto di [illegible]

[illegible]

RITZ: Pronostico spettacoli.

SANREMESE: Di giorno e notte.

Successo al Margherita dell'opera di Rossini con Luciana Serra

Genova, un Turco gioioso

Fortunata l'edizione del Festival di Pesaro dell'83: il regista Marcucci e lo scenografo Luzzati hanno pienamente colto lo spirito della musica del grande compositore - Intelligente la direzione di Peter Maag - Calorosi applausi al soprano - Ottimo il Geronio di Ezzo Dara, bravo Simone Alaimo - Bertolo ha sostituito Palacio

GENOVA — E' andato in scena, mercoledì sera al Margherita, Il Turco in Italia di Rossini, terzo titolo del cartellone lirico '87. Dopo la fantasia russiliane (*Mefistofele*) e le miserie di grandezza del binomio Pomodoro-Arnaldo (*Alceste*) *Il turco in Italia* è stato presentato in una veste tradizionale e decorosa con la musica in primo piano rispetto agli altri elementi [illegible] spettacolo.

Per l'edizione genovese è stato recuperato il fortunato allestimento del *Festival* di Pesaro 1983 che ha già girato diversi teatri italiani. Il regista Egisto Marcucci e lo scenografo Emanuele [illegible] (con la costumista Santuzza Calì) hanno perfettamente colto lo spirito di Rossini, senza cadute di tono e di stile.

Il turco in Italia risale al 1814; [illegible] dopo l'*Italiana in Algeri* (1813) e precede *Il barbiere di Siviglia* (1816): è dunque in mezzo ai due capolavori comici rossiniani. E, pur se non raggiunge i vertici artistici delle altre due opere, propone alcune soluzioni geniali. Prima fra tutte, l'idea di mettere in scena Il Poeta Prosdocimo in cerca di personaggi e di una vicenda da utilizzare per una propria commedia. Sorta di «teatro nel teatro» l'opera si arricchisce così di trovate originali.

Marcucci, rispettando appieno la partitura, ha messo i personaggi con garbo, non è mai andato fuori misura, ha caratterizzato con buon umorismo alcune figure tipiche creando una commedia godibile e spumeggiante. Luzzati, rispettano convinto, ha giocato con maschere, colori, luci inventando semplici quinte dipinte, siparietti. Ampie panoramiche sul mare.

Bello il profilo musicale nel «Turco in Italia» nel senso probabilmente proprio tradizionalista, ma la partitura offre momenti interessanti: si cita il terzetto fra il Poeta, Don Geronio e Don Narciso e il litigio fra Donna Fiorilla e [illegible] nel primo atto, mentre per il secondo si possono ricordare il vivace [illegible] macchietta, il [illegible] intervento di Fiorilla e il finale.

Luciana Serra e Simone Alaimo protagonisti del «Turco in Italia»

Sul podio Peter Maag ha saputo cogliere la vivacità e la gioia di vivere del compositore pesarese. Ha lavorato in orchestra con intelligenza ottenendo una apprezzabile varietà di dinamiche e di colori. A tratti si sarebbe preferita una maggiore agilità e freschezza, ma globalmente si è ascoltato un Rossini più che decoroso.

Sul palcoscenico calorosi applausi ha ottenuto Luciana Serra che alle note qualità di agilità e brillantezza vocale ha unito una incisiva verve teatrale grazie alla quale ha potuto costruire una Donna Fiorilla divertente e spiritosa. Al suo fianco, nel ruolo di Don Narciso, non c'era, purtroppo, come annunciato, Ernesto Palacio costretto a saltare la prima per indisposizione. Lo ha sostituito Aldo Bertolo giunto all'ultimo momento e pertanto non del tutto inserito nel contesto.

Un ottimo Don Geronio è stato Enzo Dara spiritoso e autorevole sulla scena. Nei panni di Selim, Simone Alaimo ha indotto con qualche incertezza, ma si è poi imposto nel secondo atto. Alessandro Corbelli ha rivestito con spirito i panni del Poeta. Nicoletta Curiel quelli della zingara Zaida. Applausi a Iorio Zennaro nella parte di Albazar.

Il coro è stato preparato da Marco Faelli.

Prima replica questa sera alle ore 20,30.

Roberto Iovino

Anteprima di Mastella a Genova

GENOVA — E' stato presentato in anteprima al cinema «Ariston» ieri [illegible] il film «Il giorno prima» di Giuliano Montaldo, con Burt Lancaster, Ingrid Thulin, Flavio Bucci, Ben Gazzara, Ennio Antonelli. Non era presente il regista genovese. La proiezione si è svolta con il patrocinio della Lega Ambiente che ha sottolineato l'importanza di diffondere una mentalità antinucleare nell'opinione pubblica.

Questa volta tutto fila liscio

[illegible] — La [illegible] (scenografia, cachet, spese [illegible], ecc.) del Turco in Italia il [illegible] modo, un quinto del *Mefistofele* o dell'*Alceste*: è una spettacolo lirico buono, di più che dignitosa routine, che ha rionciliato il pubblico tradizionale — che poi è quello che paga il biglietto e al abbona con entusiasmo e fiducia — con il Comunale, dopo tante polemiche e beghe, severità gratuita.

Sala gremita, come sempre, per la prima dunque l'altro ieri sera al *Margherita* con una pesta di calorie elegante e d'[illegible] [illegible]ne. I commenti, i soliti «Peccato l'orchestra, potrebbe essere meglio», «[illegible] è sempre prudente», ma meritereb[illegible] *esecuzioni perfette*» e ancora: «*La colpa è dell'acustica di questo benedetto teatro, nato per la ridotta*».

Insomma, sembrava d'essere in famiglia. Nessuna arroganza, nessun velleitarismo. Lele Luzzati a girovagare su e giù per la conchiglia [illegible] bar, inseguito a complimenti e strette di mano: la [illegible] scenografia, [illegible] una volta. Una festa da padrone. «*Roba vecchia*, [illegible]», si difendeva Lele, sorridendo con il suo sguardo di vecchio ragazzo. «Non [illegible] lo spazio di parlarne».

Giulio Terrazini, vicepresidente e sovrintendente-supplente allarga le braccia a chi gli chiede quando durerà la sua «reggenza». Si parla molto, ovviamente, della serata di gala del 7 aprile, in occasione della «festa dei teatri», con la passerella delle stelle della prosa, della lirica e del balletto.

Terrazini, che ama le rievocazioni storiche, ha scoperto che il vecchio Carlo Felice venne inaugurato proprio il 7 aprile 1828 (con l'opera di Bellini *Bianca e Fernando*): la coincidenza però, questa volta, è puramente casuale, ma è accolta da tutti come un buon auspicio. Il pubblico ci ricompone e torna, senza timori d'annoiarsi (merito di Rossini), in sala per la seconda parte.

Ci sarà un piccolo giallo: l'aria finale di Luciana Serra, difficilissima per le acrobazie [illegible] previste [illegible] spartito. [illegible] ti loggione. C'è qualche timido fischio, qualche disapprovazione stizzita.

Ma la Serra gioca in casa: gli applausi sovrastano e tutti sono alla ricerca di giustificazioni. Di vuole uscire in una notte, la prima si di sopra dei tredici gradi quest'inverno, con lo spirito disperatello e lieto per la primavera che arriva.

Paolo Lingua

Il premio di Sanremo

Oggi a Rondi lo «Zaccari»

In anteprima il film «Il giardino indiano»

SANREMO — *A poco più di una settimana dall'inaugurazione della sua Mostra Internazionale del Film d'Autore, Sanremo capita oggi, nello stesso cinema-teatro Ritz, un [illegible] avvenimento cinematografico: [illegible] consegna a Gian Luigi Rondi del premio «Europa Zaccari 1986», assegnato dall'amministrazione provinciale a personalità che hanno contribuito a valorizzare in campo internazionale il nostro Paese.*

La consegna del premio avverrà nel corso di una cerimonia che avrà inizio alle ore 17: sarà preceduta da una prolusione del critico cinematografico [illegible] Mauro Manciotti che illustrerà l'opera e la figura del premiato; sarà conclusa da una breve conferenza dello stesso Rondi e dalla proiezione del film Il giardino indiano *di Mary McMurray.*

Gian Luigi Rondi è fra i più noti critici cinematografici italiani. Svolge questa mansione [illegible] quarant'anni sul quotidiano [illegible] Il Tempo, *ma la [illegible] popolarità è dovuta soprattutto al fatto di essere stato il primo critico [illegible] apparire, negli Anni Sessanta, con [illegible] regolarità [illegible] [illegible] illustrare i film trasmessi. Rondi, [illegible] [illegible] cinema, [illegible] occupato spesso di organizzare manifestazioni cinematografiche, prima fra tutte [illegible] Internazionale del Cinema di Venezia [illegible] cui è direttore [illegible].*

Nell'albo d'oro [illegible] «premio Zaccari» il suo nome [illegible] aggiunge a quelli di Arrigo Levi (premiato nel 1972), Sergio Pininfarina (1979), Luca Cordero di [illegible], Enzo Biagi (1982) e Antonio Zichichi [illegible].

Il premio è intitolato al ricordo di Raoul Zaccari, ex sindaco di Bordighera, per lunghi anni parlamentare. Con l'inaugurazione [illegible] dopo un'interruzione durata tre anni l'inaugurazione a Rondi, in effetti, unisce due momenti culturali.

Scritto da quattro giovani autori (Danilo Macrì, Claudio Lima, Miriam Formiano e Marco Tullipano) lo spettacolo si compone di una quindicina di sketch incentrati su temi di attualità. La regia è di Renzo Tretta.

Gian Luigi Rondi

GENOVA — Proseguono le manifestazioni sul tema «Goldoni pedagogo di teatro» che il Teatro di Genova in [illegible] con il Comitato Organizzatore Promozione Culturale della Regione propone in occasione della messa in scena dei due spettacoli goldoniani «*La putta onorata*» e «*La buona moglie*». Oggi pomeriggio, alle ore 17 al Teatro Duse, il professor Franco Croce Bermondi [illegible] di Genova parlerà su «*La storia di Bettina: lavorare sui ruoli*» illustrando uno dei temi più interessanti della grande riforma teatrale goldoniana: il passaggio dalle maschere e dagli stereotipi della Commedia dell'Arte ai personaggi e ai ruoli di un teatro scritto ormai a imitazione della natura.

GENOVA — PROGRAMMI TV — Questa sera alle ore 20,30 su Primocanale: «Mille dollari sul nero» con Anthony Steffen e Erika Blanc.

GENOVA — Il circolo «Fritz Lang» (via Acquarone [illegible]) ci propone questa sera (ore 21,15) nell'ambito della personale di Jean-Luc Godard «*La pigrizia*», episodio da «*I sette peccati capitali*» del [illegible] in versione originale e «*Week-end*», [illegible] e una donna da subito a domenica».

Le tv private in Liguria

TELECITTA' CAPODISTRIA

UHF 48, 52, 64 — Ore 15,25 Programma per ragazzi; 18 Storie; 19 Oggi in città; 19,30 Tg Punto d'Incontro; 19,45 Oggi in città; 20 Telefilm; 20,30 Concerti della Casa di cultura «Ivan Cankar» di Lubiana; 22,30 Prendendo spunto da una propria opera: La guerra di Nerezine in Slovenia; 23,40 I mussi in Slovenia.

TELECITY

UHF 28, 31, 47, 49 — Ore 7 Sveglia ragazzi, programma di cartoni; 8,15 Mama Linda, telenovela; 9 Cara e cara, telenovela; 10 L'enigma che viene da lontano, telefilm; 11 Attenti al ragazzi, telefilm; 11,30 Dolce al prezzo, vendita; 12 Telenovela; 12,45 Tv dank; 13 Cartoni; 13,30 Oggi al cinema, anteprima cinematografica; 14 Mama Linda, telenovela; 15 Matematica, coreggiato; 16,30 I personaggi d'oro, telefilm; 17,10 Viva, spazio tv per i ragazzi, cartoni animati; 18,20 Speciale sportivo, anteprima cinematografica; 18,30 Telenovela; 19,30 Cara e cara, telenovela; 20,30 Donne cosa ci fa per lo film; 22,30 Week, telefilm; 23,30 Trentatré, rubrica; 24 Domenica, spettacolo musicale - Sogno non stop.

TV STAR

UHF 47, 30, 31, 62 — Ore 9 Pagine Kid; 9,30 Only cartoons; 9 Star Trek; 9,30 Batman, telefilm; 10 Clutch Cargo; 10,30 Le sono Topo!; 11 Flipper; 11,30 Cartoni; 12 Star Trek; 12,30 Batman, telefilm; 13 Clutch Cargo; 13,30 Le sono Topo!; 14 Pagine Kid; 14,30 Only cartoons; 15 Flipper; 15,30 Cartoni; 16 Star Trek; 16,30 Batman [illegible]; 17 Clutch Cargo; 17,30 Le sono Topo!; 18 Pagine Kid; 18,30 Only cartoons; 18,50 Cara e cara, telenovela; 20,30 Incontro di calcio; 22,30 Telefilm; 23,30 11 e mezzo a pol... un pizzico di... trasmissione della notte - Seguono programmi come Telelady Liguria.

PRIMOCANALE TELESANREMO

UHF 53, 33, 28, 27 — Ore 8 Incompresi, telenovela; 10 Mimì Metallo, cartoni; 13 Astro Robot, Gigi la trottola, cartoni; 14,30 Peripezie rosa, varietà; 17,30 Astro Robot, Gigi la trottola, Pamela la strega, cartoni; 19 Orizzonte porte e industria, rubrica settimanale; 19,30 Incompresi, telenovela; 20,30 Per il ciclo «Il grande West»: Mille dollari sul nero, film (dalla 1956, western); 22,30 Orizzonte porte e industria, replica; 23 Avventure in fondo al mare.

CANALE 7

UHF 22, 24, 29, 30, 34, 41, 46, 60 — Ore 6 Alla scoperta dell'Oregon, telefilm; 10 I mostri, telefilm; 10,30 L'Eva di Eva, telefilm; 10,55 Avventure al cinema, rubrica; 11 Vivigas, telenovela; 11,30 Rose de Lejos, telenovela; 12,20 [illegible] in rosa, telenovela; 13,10 Al 98, telefilm; 13,55 Speciale sportivo, rubrica cinematografica; 14 Quel cielo meraviglia giovane, film; 15,30 Cuisiniere, telefilm; 16,55 Cronache del cinema, rubrica; 17 Al 98, telefilm; 18 Rose de Lejos, telenovela; 18,50 Vivigas, telenovela; 19,15 Veronica il volto dell'amore, telenovela; 19,55 Audience al cinema, rubrica; 20 Una modella per l'assassino, telefilm; 20,30 Il dentifricio del deserto, film; 22 California Fever, telefilm; 23 Primissimissima, rubrica di varietà; 1,10 Cronache del cinema, rubrica; 1,15 L'ora di Vivere; 1,20 Canale 7 non stop; 3 Oltre la lente.

TELE T.R.I.L.

UHF 21, 34, 48, 52, 58 — Ore 17,20 Cartoni; 18,50 New Star Band Varsi, telefilm; 18,35 Medicine; 19,55 Wanted dead or alive, telefilm; 20,20 Sky pass, rubrica settimanale di sport; 21,20 The Beverly Hillbillies; 22 La donna è donna, film (1961); 22,30 New Scotland Yard, telefilm; 0,30 Film - Non stop.

TELEARCOBALENO

UHF 40, 41, 55 — Ore 8 Appunti un'estate, proposta commerciali; 13,15 Zoom Tg Pomeriggio; 14 Vivat ribelli, teleromanzo; 14,30 Bianca Vidal, teleromanzo; 15,30 Fatalità dove sei, teleromanzo; 16,30 Nonna d'oro, teleromanzo; 17,30 Arrivi la banda, cartone; 18 Supergirl, cartone; 18,30 Arrivi la banda, cartone; 19 Supergirl, cartone; 19,30 Zoom Tg Pomeriggio; 19,40 Nonna d'oro, teleromanzo; 20,30 La mia vita per te, teleromanzo; 21,30 Bianca Vidal, teleromanzo; 22,30 Vivat ribelli, teleromanzo; 23 Rock in pista, rubrica di ballo; 23,30 Zoom Tg Pomeriggio; 24 Film.

TELESTRE

UHF 23, 32, 37, 50, 51, 57, 63 — Ore 10 Tre volte donna, 16,45 Pagine delle spettacolo; 18 Bonjering, rubrica di boxe; 18,30 Pagine delle spettacolo; 20 Tg Tele, 20,30 Documentario; 20,45 Pagine delle spettacolo; 21 Il grande di Robin Hood, film - Non stop.

PAN TV

UHF 68 — [illegible] Il silenzio che se ne sono andati tutti «Finimmondo solo... [illegible] 17,10, 18, 20,30, 22,45. L. VERDI (via [illegible]), [illegible]

TV FRANCESI

TF 1

Ore 6 Antiope; 6,10 Le chemin des écoliers; 8,30 Le Une chez vous; 10 Flash d'informations; 10,02 Jeu: Puisque vous êtes chez vous; 12 Flash d'informations; 12,02 Tournemanche; 13 Journal; 13,45 Interpris; 13,50 Feuilleton: Le faiseur de morts; 14,40 Feuilleton: Coeur de diamant; 15,15 Reel de vous voir; 16 Flash d'informations; 16,02 Série: Alfred Hitchcock présente...; 16,30 Reel de vous voir; 17 Variétés: La chance aux chansons; 17,30 La vie des Bobby; 18 Feuilleton: Hub, ce matin; 18,25 Mini-journal; 18,45 Jeu: La roue [illegible] fortune; 19,10 Feuilleton: Santa-Barbara; 19,40 Cosmicosmboy; 20 Journal; 20,30 D'accord, pas d'accord; 20,36 Variétés: Grand public; 22 La séance de 18 heures; 22,30 Feuilleton: Hotel; 23,20 Journal; 23,45 Magazine: Premier balcon; 24 Télésélection sans frontière.

A 2

Ore 6,45 Télématin; 8 Antiope vidéo; 10,10 Les rendez-vous d'A2; 10,15 Magazine: [illegible] 11,30 Terre des bêtes; 11,55 Bible et Internations; 12,05 Jeu: L'académie des neuf; 12,30 Flash d'informations; 13,30 Jeu: L'académie des neuf; 13 Journal; 13,45 Feuilleton: Les diamants du président; 14,45 Magazine: Ligne directe; 15,40 Feuilleton: Ben Carson; 16,10 Cent chemins, cent [illegible] l'après-midi; 17,30 Récré A2; 18,05 Feuilleton: Madame est servie; 19,30 Magazine: C'est la vie; 19,50 Jeu: Des chiffres et des lettres; 19,15 A[illegible] 19,40 Le nouveau Benny Hill; 20 Journal; 20,30 [illegible] Deux ans à [illegible] 21,20 Apostrophes; 23,25 Journal; 23,45 Ciné-club: [illegible] film turc [illegible] Güney (1970).

L'ex dei «Ricchi e Poveri» passa al cinema

Il rilancio della Occhiena è un film con Mastroianni

Da un romanzo di Festa Campanile, con la regia del figlio Raffaele

Marina Occhiena spera in un nuovo futuro nel cinema

GENOVA — Come la politica, il giornalismo, gli affari, anche il mondo dello spettacolo annovera un notevole numero di «ex», divisi fra chi riesce a scrollarsi definitivamente di dosso passate esperienze professionali e chi fatica oltre il previsto a ritarsi un'immagine.

E Marina Occhiena, ex cantante del «Ricchi e Poveri», fa parte sicuramente di questo secondo gruppo. Malgrado numerosi [illegible] tivi, la vocalist genovese non è mai riuscita a voltare definitivamente pagina. Colpa di scelte non sempre azzeccate, d'incontri poco fortunati, ma soprattutto di un fantasma-show spietato, che predilige e privilegia la musica «usa e getta», a scapito di interpreti che avrebbero bisogno non di affannosi lanci (e rilanci, ma di una promozione adeguata alle loro effettive possibilità.

Ospite di Milano ormai da alcuni anni, Marina Occhiena dispone oggi di una nuova occasione di rilancio. Le viene offerta non dal mondo della canzonetta, bensì dal cinema. La Occhiena è stata infatti scelta da Raffaele Festa Campanile per un ruolo primario nel film che il regista si appresta a girare, tratto da uno degli ultimi romanzi paterni: «*Buon Natale, buon anno*».

E' la storia di due anziani genitori costretti, per motivi di sopravvivenza, a lasciare la propria casa, a separarsi e ad andare a vivere con i due figli, sposati con prole.

«Io sarò Giovanna e il papà che sceglierà a casa mia dovrebbe essere Marcello Mastroianni», racconta Marina Occhiena. «Che questa sia un'importante svolta nella mia carriera — aggiunge — non ci sono dubbi. Forse è per questo che sono molto emozionata».

L'incontro fra Marina Occhiena e Raffaele Festa Campanile regalerà all'interprete genovese un'altra preziosa opportunità. Le permetterà, infatti, di tornare a cantare addirittura in teatro, nella commedia musicale «*Le voci bianche*» che lo stesso Festa Campanile sta allestendo per la prossima stagione.

Abbandonati i panni dell'interprete aggressiva e sexy, Marina Occhiena sembra avere ritrovato serenità e nuovi stimoli. I suoi prossimi impegni di lavoro sono un punto di riferimento preciso nella sua ricerca di un nuovo spazio nel mondo dello spettacolo, sempre più spesso dalludente per via di molti debuttanti buttati allo sbaraglio, «celebri» lo spazio di un'apparizione e poi subito dimenticati.

m. b.

[illegible] ai «Sabati» [illegible] Sanremo

L'Africa [illegible] Luca Goldoni

SANREMO — Luca Goldoni, giornalista-scrittore [illegible]liano, sarà protagonista domani pomeriggio (ore 16), al teatro del Casinò, dell'appuntamento con i «Sabati letterari» organizzati dalla casa da gioco.

Goldoni, come vuole la tradizione dei «sabati», presenterà il suo ultimo libro: *La tua Africa*. Ad introdurlo sarà, oltre a Benito Ruscigni, capo ufficio stampa del Casinò e curatore del ciclo di incontri, il giornalista Pier Antonio Zannoni, responsabile [illegible] servizi culturali della redazione Rai-tv di Genova.

La tua Africa è un omaggio [illegible] di Goldoni, scrittore portato all'ironia ed alla satira di costume, sul continente nero. Un continente in cui, come ha scritto lui stesso, «non ha scritto elefanti, non vi è stato né come antropologo, né come reclamista». Nonostante questo, Goldoni si definisce vittima del più classico «mal d'Africa».

b. m.

Appuntamenti flash

Teatro americano a Sanremo Cabaret di Valentin a Genova

SANREMO — Con la commedia brillante «*Post Scriptum: il [illegible] gatto è morto*», prosegue questa sera [illegible] 21,15) e domani sera [illegible] Teatro dell'Opera del Casinò, la [illegible] rappresentazioni a cura dell'Associazione Ligure Teatro.

«*Post Scriptum: il tuo gatto è morto*» è una «pièce» romanziere americano James Kirkwood (autore di «*A chorus line*», uno dei più celebrati musical di Broadway degli ultimi anni).

Commedia vivace, con dialoghi e spunti all'insegna di una comicità irlandese e sottile, l'opera di Kirkwood è portata in scena dalla «Compagnia della Rancia», in cui [illegible] diversi anni [illegible] spicco.

Fanno parte [illegible] Edi Angelillo, Saverio Marconi, Michele Renzullo e Cesare Bocci. La regia è di John Michael Sardwell. Scene e costumi sono di Ada Bergiani, il commento musicale di Aldo Passarini.

Il personaggio chiave della commedia è Jimmy Zools, interpretato da Saverio Marconi (protagonista in film importanti come «*Padre padrone*» e «*Voltati Eugenio*»). Accanto a Marconi, Edi Angelillo (interprete di «*Rotastapiu*», «*Madonna che silenzio c'è stasera*»), nei panni della sua fidanzata. Michele Renzullo è Vito, un topo d'appartamento.

Jimmy Zools, attore di 36 anni, è perseguitato dalla sfortuna: è stato abbandonato dalla fidanzata, un ladro gli ha svaligiato due volte l'appartamento (rubandogli l'unica copia di un manoscritto del suo romanzo). Il personaggio che interpreterà in un «serial» televisivo è stato soppresso, e infine il suo gatto è morto.

L'attore si appresta a trascorrere un Capodanno da dimenticare, quando scopre sotto il letto il ladro che stava tentando il colpo per la terza volta. Lo cattura e da lì si sviluppa un divertente e acuto intreccio.

La commedia, domenica pomeriggio alle 16, sarà portata in scena a Bordighera, al Teatro del Parco.

Saverio Marconi a Sanremo

GENOVA — Nell'ambito del ciclo dedicato ai cabaret [illegible] Valentin, questa sera al Pennygrace di via Boccadasse la compagnia «*Le chiare di Campopiano*» presenterà «*Kabarettatrasen*», blitz [illegible] derivati [illegible] personaggi e situazioni paradossali.

GENOVA — Il cineclub Lumière (via [illegible] il proietterà [illegible] sera (ore [illegible] e 22,30) il film «*La donna [illegible] 1984* di Marco Ferreri con Annie Girardot e Ugo Tognazzi.

[illegible] — Questa sera (ore 21, [illegible] repliche domani e domenica) alla Sala Gerbi [illegible] proposto «*Arbeit Macht Frei*» (Il lavoro rende liberi), lo spettacolo del «Blitz» che [illegible] ricevuto il premio per il miglior allestimento alla rassegna «Teatro di parola» organizzata dall'Ente Decentramento culturale.

Scritto da quattro giovani autori (Danilo Macrì, Claudio Lima, Miriam Formiano e Marco Tullipano) lo spettacolo si compone di una quindicina di sketch incentrati su temi di attualità. La regia è di Renzo Tretta.

GENOVA — Proseguono le manifestazioni sul tema «Goldoni pedagogo di teatro» che il Teatro di Genova in [illegible] con il Comitato Organizzatore Promozione Culturale della Regione propone in occasione della messa in scena dei due spettacoli goldoniani «*La putta onorata*» e «*La buona moglie*». Oggi pomeriggio, alle ore 17 al Teatro Duse, il professor Franco Croce Bermondi [illegible] di Genova parlerà su «*La storia di Bettina: lavorare sui ruoli*» illustrando uno dei temi più interessanti della grande riforma teatrale goldoniana: il passaggio dalle maschere e dagli stereotipi della Commedia dell'Arte ai personaggi e ai ruoli di un teatro scritto ormai a imitazione della natura.

GENOVA — PROGRAMMI TV — Questa sera alle ore 20,30 su Primocanale: «Mille dollari sul nero» con Anthony Steffen e Erika Blanc.

GENOVA — Il cineclub «Fritz Lang» (via Acquarone [illegible]) ci propone questa sera (ore 21,15) nell'ambito della personale di Jean-Luc Godard «*La pigrizia*», episodio da «*I sette peccati capitali*» del [illegible] in versione originale e «*Week-end*», [illegible] e una donna da subito a domenica».

LUNEDI' 23
[illegible]
21,15
TEATRO
AMETON
SANREMO
[illegible]
di MAURIZIO COSTANZO
[illegible] GALERI e PAOLO FERRARI
Poltronissima L. 20.000 (ridotta L. 7.000); poltrona L. 15.000; galleria L. 10.000. PRENOTAZ. TEL. 71.971

Le Compagnie dei due scali [illegible] divise

Sul porto è polemica fra Genova e Livorno

«La Culmv ha sbagliato ad entrare nella [illegible] di D'Alessandro»

GENOVA — Il [illegible] del porto continua. Quali sono i punti cruciali dei prossimi giorni? In primo luogo, l'ammissione, [illegible] parte di tutte le parti [illegible] d'un [illegible] incontrovertibile: da novembre il [illegible] ha lavorato il 50% [illegible] potenziale, mentre per i [illegible] prossimi questo calo potrebbe essere maggiore. [illegible] operatori economici privati, che più o meno sono presenti in tutte le società di gestione specializzate per settore nello scalo, annunciano che, entro un mese o due, potrebbe [illegible] perdere il posto [illegible] duemila lavoratori, con possibilità di crescita nell'indotto di altri tre-quattromila lavoratori licenziati o collocati in cassa integrazione.

Si invoca lo «stato di crisi» e le provvidenze sociali connesse a tale condizione.

Al tempo stesso si scatena, in attesa d'un incontro Cap-Culmv, previsto per lunedì pomeriggio a Palazzo San Giorgio, e dell'assemblea dei soci del Cap per il bilancio preventivo 1987 di giovedì 26 marzo, la polemica tra i portuali di Livorno e quelli di Genova. I livornesi, pur [illegible] nella medesima area politica dei genovesi (pci e Cgil), da tempo hanno una compagnia che agisce nella logica dell'impresa. Non vedono di buon occhio quindi la riforma manageriale di Genova che tende a occupare uno spazio (se si dovesse estendere a livello nazionale) politico [illegible] economico degli scaricatori. Per cui il presidente delle compagnie italiane Italo Piccini ha affermato che la Culmv *«ha sbagliato a entrare nelle spa di D'Alessandro»* e che il [illegible] vero fine *«è di imporsi come unica interlocutrice degli armatori e degli operatori privati»*. Livorno, sempre secondo Piccini, sarebbe costituita comunque per merito proprio e non di danni [illegible] Genova. In Culmv non ha gradito le critiche: d'altro canto non è la prima volta che, abbassando i prezzi [illegible] e le tariffe e offrendo spregiudicatamente servizi concorrenziali, Livorno «sottrae» lavoro [illegible] maggior [illegible] italiano (e in parte, lo stesso fa La Spezia, dove alcuni imprenditori del [illegible] Italner [illegible] sono da anni trasferiti, lasciando i moli della Lanterna).

Dopo la «vittoria» psicologica della reintegrazione al vertice della Compagnia [illegible] Batini e gli altri liberconsoli hanno però ora difficili problemi da affrontare. [illegible] possono «cedere» [illegible] schianto alla controparte, ma neppure (lo [illegible] avvertite dalle ultime, [illegible] dichiarazioni di ricerca [illegible] pace ragionevole») opporre. [illegible] hanno fatto sinora, la politica del «muro contro muro». Perché, a questo punto, rischierebbero di vederci a livello [illegible] opinione pubblica rivoltata addosso ogni colpa del [illegible] decollo dello scalo, nel momento in cui sembravano dimenticati gli anni bui del corporativismo sfrenato, [illegible] conflittualità politicizzata permanente e delle rendite parassitarie.

D'Alessandro avrà fiato (ovvero tempi tecnico-giuridici) [illegible] governo sino [illegible] fine [illegible] Per il 1987 porterà per il Cap, ente programmatore, [illegible] bilancio in pareggio: infatti con il ripiano [illegible] del debito da parte dello [illegible] e con la perdita, nel giro di [illegible] mesi, di metà dei 9400 dipendenti, nonché della dispersione [illegible] altre centinaia di consorziati nelle sotto-società di gestione, il Consorzio ha abbattuto vi- [illegible] voce «ausiliaria» per il costo del personale. Molte [illegible] gestione si profilano attive: riparazioni navali, telematica, ambiente, porto petroli e perfino aeroporto, [illegible] il grande, gigantesco punto interrogativo delle «merci varie» e dei «container», che però sono l'80% [illegible] traffico. Queste società rischieranno di fallire (essendo spa) oppure si cercherà [illegible] ripiano di gestione dissanguando il Cap? E la Compagnia quali controproposte offrirà? E come si recupereranno le navi e le linee «fuggite»?

[illegible] ne riparlerà, anche se il pci genovese, dopo lo show down [illegible] il cardinale [illegible] tre giorni fa, non sembra [illegible] d'una prospettiva che offre solo cannoni e munizioni metaforiche alla dc e ai psi. Le prossime settimane ci annunciano cariche di tensioni, dove tutti gli elementi della contesa torneranno a scontrarsi.

Paolo Lingua

(Altro servizio nelle pagine di Economia).

Uomo si getta [illegible] Genova Pegli [illegible] Il figlio [illegible]

in altra pagina

La Milano-Sanremo torna domani sulle strade della Riviera con le sue storie e i suoi personaggi

RICORDO DI TANTI CAMPIONI

Varazze. Un volume, intitolato «La leggenda di Fausto Coppi, di [illegible] campioni e personaggi sportivi», che è l'antologia del ciclismo vissuto sulla Riviera di ponente. L'autore Gio Batta Ferro, di Varazze, decise all'Associazione sudori del [illegible] già istruiti di questa sua iniziativa. Scrive Ferro: «Conobbi e divenni amico dei migliori campioni di allora. I corridori in allenamento trascorrevano sino a tre mesi in riviera. Coppi si stabilì più volte a Varazze, per prepararsi alla Milano-Sanremo. La mia Varazze è stata per anni il quartiere d'allenamento maggiormente frequentato da tutte squadre. Abbiamo perduto anche questo primato. Non solo Varazze; per la verità, oggi in Riviera il ciclismo non annuncia più la bella stagione.

I corridori in palestra

Come i direttori sportivi hanno preparato [illegible] - Sul Berta ormai [illegible] si vince più [illegible] gara, [illegible] mai si può perderla - Quella deviazione del [illegible] sul Melogno Oggi ci sono i colli di Cipressa e del Poggio a tentare un'improbabile selezione

Alla vigilia della Milano-Sanremo si è parlato assai [illegible] Riviera, [illegible] sarà domani e anche [illegible] non sarà «Se concedessimo prima la situazione climatica della Ri- [illegible] — ha detto Moser — la Classicissima sarebbe per tutti noi assai più facile, o almeno assai più semplice»

La nuova Riviera ligure, quella senza passaggi a livello, quella [illegible] tante curve «tagliate», quella con le pendenze dei Capi ammorbidite perché ridisegnate, rischia di diventare, per i corridori, crudele di [illegible] crudeltà sottile, difficile, complicata. La esalta tutti, ne tradisce molti.

E' meno infida di una volta, quando a Voltri cominciava, dopo una discesa già piena di incubi, un calvario per i primi corridori colpiti dalla jella: perché bastava arrivare lungo mare con qualche [illegible] tro di distacco [illegible] era praticamente impossibile portarsi in [illegible] al gruppone (ammesso che si trattasse [illegible] di gruppone). Era il «serpente multicolore», stando alle antiche penne, ma [illegible] sempre serpente. E [illegible] passaggi a livello facevano il selezione più che [illegible] Parigi-Nizza. I coraggiosi, gli incapaci di passavano sotto le sbarre, insegu[illegible] diventava un problema.

La Riviera con meno sg- [illegible] guati palesi ha indirettamente «colpito» il Turchino, che [illegible] tempo era il posto in cui [illegible] mettere [illegible] parte qualcosa, [illegible] più di vantaggio, se non altro per [illegible] patire troppo l'eventuale jella in discesa. [illegible] forma di forzatura.

Adesso si [illegible] lentamente, diciamo saggi[illegible] sul Turchino, perché [illegible] si può e si deve capitare poi un'azione atletica vigorosa, ti- [illegible] La Riviera [illegible] agguati palesi, tradizionali e quasi bonari, la Riviera senza troppe paure di pioggia, il più innaturale, assurda che mai, perché gli indumenti ormai proteggono meglio, la Riviera senza [illegible] di [illegible] da farne, perché ormai l'alimentazione è studiata perfettamente, calibrata nei dettagli, e l'antica «scotta» è eliminata, questa nuova Riviera è pura e semplice palestra di atletica in bicicletta. Con [illegible] [illegible] folla che nel passato, per [illegible] della televisione, è dunque [illegible] anche necessità di prestazioni più scientifiche, più asettiche, senza nessun doping psicologico tradizionale.

E' una nuova palestra, [illegible] nuovi attrezzi. Dal 1960 il Poggio, dal 1983 il Cipressa. E ure famosi Capi (Cervo, Mele e Berta) contano poco, ormai. Gli esercizi del ciclismo moderno sono più essenziali, in spazi minimi. Nel 1965, quando la Milano-Sanremo andò nell'entroterra di Finale Ligure, scalando il Melogno per un «blocco» alla Capreazzoppa, si ipotizzò una zigzagare nell'entroterra, cercando altre tabelle: quella volta la corsa era partita da Pavia, si parlò di farla partire da Tortona, da Novi Ligure. Ma poi qualcuno, forte e innocente, disse che la Milano-Sanremo è bella perché è la Milano-Sanremo, amen.

Il Cipressa è importante, fa quello che una volta facevano il Turchino e i tre Capi davvero... storici messi insieme. E il Poggio ormai è la vera volata, specie adesso che il percorso urbano in Sanremo è accorciato: dall'anno scorso manca il punto di riferimento della fontana in viale Roma, si piomba sull'arrivo dopo che il vero sprint è stato giocato negli ultimi duecento metri di salita o addirittura nei primi duecento di discesa.

La nuova Riviera, tutta atletica in bicicletta, ha semplificato e quasi umiliato il lavoro tradizionale dei direttori sportivi. I corridori devono molto semplicemente stare sempre nelle posizioni di testa ed eseguire un esercizio di velocità prolungata. Non ci sono punti canonici, il riferimento ad esempio non conta più niente, e sul Capo Berta il massimo si perde la corsa, sicuramente non la si vince. Molto più importante essere lucidi, cioè avere ancora qualche energia, su e giù dal Poggio, fra i primi; che non succare di mezzo minuto, sbavando, tutti sul celebre Capo. [illegible] in fuga sul Berta significa, con molta probabilità, perdere la corsa. Ma [illegible] ci sono neppure i rapporti per fare il vuoto sui Capi: prima si montava il 20 o il 21 come ultimo, adesso c'è il 18, per salire comunque fluidamente.

I direttori sportivi hanno preparato la corsa con i loro campioni, è vero, ma in gara non intervengono per eventuali cambiamenti di programma. Hanno preparato, per essere precisi, il fisico dei loro corridori, con la Tirreno-Adriatico, la Parigi-Nizza, e hanno [illegible] un minimo [illegible] show [illegible] Poi non c'è più niente da fare, nessun accorgimento da tentare. La Riviera è una palestra, gli esercizi sono eguali per tutti, come nelle palestre ci sono gli specchi, lì c'è la televisione. Verificare gli errori serve [illegible] per l'anno dopo. Ma sono errori di atletica, [illegible] ginnastica, non di ciclismo: un esercizio sbagliato, due metri perduti sul Poggio, amen, anzi requiem per la Sanremo.

Gian Paolo Ormezzano

Il [illegible] [illegible] a Finale

FINALE LIGURE — Per la prima volta nella sua storia, la Milano-Sanremo transiterà domani sul viale delle Palme: un traguardo volante, con premi offerti dalla Cassa di Risparmio di Genova e Imperia, sarà sistemato davanti ai cannoni di piazza Vittorio Emanuele II. La variante alla corsa è stata resa possibile grazie all'interessamento di Felice Borel, l'indimenticabile «Farfallino» della Juve, che ha fatto pressioni sul patron Torriani.

La maxi-contravvenzione entrata in vigore da oggi

I vigili dementi a Genova fanno minacce, poche multe

In molti hanno usato i bus - La caccia al parcheggio

GENOVA — Nella giornata di ieri a Genova, la prima del nuovo impopolare regime delle maximulte, le bollette sono state assai poche.

Assessorato al Traffico e Comando dei vigili urbani hanno raccomandato ai vigili (ieri se [illegible] visti moltissimi, assai più numerosi del solito), in tutti i punti cruciali del centro e nei nodi maggiori di traffico, di usare la mano «leggera».

L'ordine ufficioso era «dissuadere», «persuadere», «minacciare». Insomma, all'insegna del motto «la prossima volta scrivo»; e così è andata.

Ma c'è stata, da parte degli automobilisti, più paura (per chiamarla [illegible] il [illegible] nome) che disciplina consapevole.

Insomma, anche sulla [illegible] dei primi dati non ancora elaborati, un 20% dei genovesi che si [illegible] lavoro [illegible] la propria vettura ieri hanno adoperato i mezzi pubblici.

Alcune strade [illegible] — via S. Vincenzo, le traverse [illegible] via XX Settembre, via Fieschi, le arterie d'accesso in Carignano, la zona di Pa- [illegible] di Giustizia — sono [illegible] parse singolarmente deserte.

Gremiti al [illegible] i pochi autostalli a raso [illegible] parcheggio [illegible] centro, a riprovare la [illegible] e l'urgenza di nuovi [illegible] aree «franche» [illegible] la- [illegible] vettura.

[illegible] presto per tirare [illegible] somme: all'inizio del weekend primaverile, il primo della nuova stagione [illegible] verso la metà della prossima settimana sarà possibile cominciare a tirare le somme ed azzardare proposte e valutazioni.

Sulla [illegible] d'un «comportamento» [illegible] collaudato [illegible] 1974, quando le multe, [illegible] colpivano [illegible] passarono da mille e cinquemila lire, scrivono [illegible] si sistema repressivo abbia funzionato sul traffico cittadino [illegible] (ciò è stato un deterrente per convincere a usare il mezzo pubblico) per i primi tre mesi.

[illegible] per via [illegible] non hanno più spaventato nessuno.

A proposito dell'entità delle [illegible] sanzioni pecuniarie, da parte del Comune di Genova, ieri pomeriggio, s'è chiarito [illegible] le multe [illegible] di 37.500 lire e [illegible] di 75 [illegible] qualcuno [illegible] interpretate in termini allarmistici.

Tale cifra vale per tutta la città sino all'estate quando si avranno le delimitazioni [illegible] «Zona [illegible]», cui ambiranno più vivere nelle prime. Anzi addirittura ipotizzate.

g. l.

[illegible] Riprendono [illegible] alle «3M»

FERRANIA — Oggi riprendono le trattative sulla vertenza 3M fra sindacato e dirigenti la società. Interrotte lunedì scorso. Sul tappeto oltre agli assetti produttivi e alle prospettive di sviluppo della maggiore azienda chimica ligure, [illegible] il problema della flessibilità.

Il clima non è dei più di- [illegible] come conferma Gianfranco Bernasconi, responsabile provinciale del sindacato chimici [illegible] Cgil: *«Vogliamo garanzie precise [illegible] continuità della produzione nel reparto carta-colore, mentre è indispensabile, per il mantenimento dell'occupazione, che la ditta presenti proposte concrete»*

Solo in presenza [illegible] disponibilità a concludere su questi temi, il sindacato prenderà [illegible] consideraziono [illegible] la proposta di utilizzare in alcuni reparti il [illegible] bato lavorativo per fare fronte alle richieste del mercato.

[illegible] Alassino vince [illegible] ventitrè milioni alla «slot»

SANREMO — Un commerciante, residente [illegible] Alassio, di cui il [illegible] di Sanremo non ha voluto diffondere le generalità, ha [illegible] le «slot [illegible] chines».

Il fortunato cliente del casinò, domenica, [illegible] giocando tre gettoni da 500 lire l'uno, si è portato a casa 23 milioni.

Alla notizia della vincita si è anche sentito male. E' [illegible] più [illegible] vincita realizzata [illegible] finora nel reparto delle «slots machines» entrato in funzione a fine dicembre dell'anno scorso.

E' stata possibile per il meccanismo del «jackpot». In pratica sette «slots machines» accantonano una parte dei [illegible] gettoni giocati costituendo, così, [illegible] ti premi computerizzato che cresce.

Il giocatore che azzecca [illegible] particolare combinazione su una sola [illegible] macchinette collegate [illegible] «jackpot». [illegible] forte.

In funzione stazione sperimentale per sorvegliare il traffico marittimo

Alla Lanterna l'occhio elettronico per il controllo delle navi in [illegible]oro

Dopo le tragedie [illegible] «Tito Campanella» e della «Marina di Equa» - Gli [illegible]

DOPPIO SERVIZIO

GENOVA — *Sabato 10 gennaio [illegible] 10,47 di Greenwich (11,47 italiane), «Trieste Radio, Trieste Radio. Motonave Tito Campanella, la nostra posizione è la seguente. [illegible] gradi Nord, [illegible] Ovest. Nulla [illegible] segnalare». Fu l'ultima comunicazione del mercantile Giordani da bordo del mercantile sovietico scomparso nell'Oceano Atlantico. Poi, dal Golfo di Biscaglia calò il silenzio. Il mercantile, iscritto al compartimento marittimo di Savona, [illegible] uomini di equipaggio, provenienti dalla Jugoslavia e diretta in Grecia, avrebbe dovuto mettersi [illegible] contatto [illegible] l'armatore tre giorni [illegible] il 17, [illegible] superato lo Stretto di Gibilterra. Solo allora scattò l'allarme.*

Se la «Tito Campanella» fu inghiottita dal mare già il 14 gennaio, le ricerche scattarono con almeno quattro giorni di ritardo. Senza risultato. Quando [illegible] [illegible] decollò il segnale durante tutto il suo viaggio da un radiofaro sino [illegible] dell'atterraggio. Una [illegible] porta e poi quando arriva, arriva. La «Tito [illegible] panella» era a nolo, quindi l'armatore poteva anche [illegible] avere interesse per [illegible] contatti quotidiani. [illegible] stabilito di segnalare la posi- [illegible] il giorno 17, all'ingresso della nave [illegible] Mediterra- [illegible] Prima, nessuno [illegible] preoccupò se dall'Oceano [illegible] [illegible] rispecano notizie.

Tragedie [illegible] [illegible] della «[illegible] Campanella» e della «[illegible] di Equa» devono ancora [illegible] i loro misteri mentre le famiglie attendono, rassegnate e distrutte dal dolore, che si faccia finalmente giustizia. [illegible] ci [illegible] vorrà [illegible] per rendere più sicura la navigazione in tutto il Mediterraneo, non solo, ma [illegible] più lontani porti [illegible] del Nord.

Presentando le prime, [illegible] crete, applicazione della legge di difesa del mare, il mini- [illegible] della Marina Mercantile [illegible] anche annunciato che a [illegible] è in corso un esperimento pilota. Il Ponte Spinola è in funzione una stazione del sistema operativo del controllo del traffico marittimo. E' un'iniziativa promossa dalla Comunità europea con la denominazione: «Vessel traffic services».

[illegible] Ponte Spinola, grazie a collegamenti via satellite e radio-telex, [illegible] è in grado di garantire una comunicazione con le navi in [illegible] mare, con i porti, con le strutture a terra, dei più rischiosi passaggi marittimi. Il calcolatore traccia poi una mappa del traffico nel Mediterraneo, [illegible] dei più intensi del [illegible] do.

Il programma della Comunità europea [illegible] chiama «Coast 31». Nel Mediterraneo la [illegible] applicazione è [illegible] affidata al «Ditel», [illegible] ligure [illegible] la diffusione delle tecnologie, diretta dall'Ing. Vincenzo Rogione. L'Istituto ha firmato [illegible] il Ministero della Marina [illegible] convenzioni per tre miliardi e 200 milioni di lire per collaudi- [illegible] le rete di rilevamento del traffico. Sono previste [illegible] stazioni, per quanto riguarda l'Italia, alla Spezia, Civitavecchia, Ravenna, Bari, Cagliari, Milazzo, nello Stretto di Messina, nel Canale [illegible] Sicilia e [illegible] [illegible] di Bonifacio.

Dice l'ingegner Rogione: «Daremo [illegible] di tanti occhi elettronici per la sicurezza in mare, per limitare il rischio di inquinamento, [illegible] svellire e agevolare le operazioni di soccorso e le attività commerciali. L'occhio elettronico è composto [illegible] radio, radar, computer per vedere continuamente il mare, os- [illegible] a assicurarne [illegible] [illegible] sorveglianza».

La Liguria sarà la grande protagonista in questa battaglia per la difesa del mare. Il Ministero ha anche assegnato alla «Piaggio» [illegible] costruzione [illegible] 12 aerei per il soccorso e alla Fincantieri la realizzazione di battelli speciali di pattugliamento dotati [illegible] di elicotteri.

Negli Stati Uniti funziona da anni il sistema di avviamento «Amver»: tutte le navi che entrano nelle [illegible] territoriali americane, ma anche oltre, più o [illegible] sulle 200 miglia di distanza, vengono immediatamente localizzate. Speriamo che ciò accada presto anche in Italia e [illegible] Europa.

Pier Paolo Cervone

Il pittore Pretin alla trasmissione di Tortora

A Portobello, per un sogno

CAIRO — Luigi Pretin, un artista vero che non ha bisogno [illegible] presentazioni. Ha ri- [illegible] il mondo [illegible] gallersti «interessati», [illegible] «critici compiacenti» e si è ritirato [illegible] Val [illegible] dove, a Cairo e a Saliceto, da [illegible] lavora, in silenzio, tenendo contatti epistolari [illegible] [illegible] di tutto il mondo.

La sua tecnica è perfetta, le sue opere (piazze surreali, paesaggi lunari, Venezie senz'acqua) sono [illegible] nei più importanti musei parigini, giapponesi e americani. Ad Albissola, prima della sua «rottura» con gli artisti [illegible] ha animato decine di mostre interessanti.

E' stato [illegible] [illegible] i maggiori maestri dell'arte contemporanea.

Autodidatta ha dimostrato [illegible] [illegible] alla perfezione ogni tipo di tecnica, a Tokyo ha costruito un pannello su Hiroshima che è esposto permanentemente [illegible] al museo [illegible] ricorda il dramma della prima [illegible] [illegible]

Nel suo «esilio» valbormidese ha deciso di dar vita a un'opera colossale: un pannello di [illegible] metri quadrati sulla storia dell'uomo, sul mistero della creazione, sul giudizio universale. Ma per realizzarlo occorrono soldi. I colori costano, i pannelli [illegible] [illegible] si trovano facilmente. Pretin [illegible] bussato a varie enti, pubblici e privati del Savonese [illegible] Ora ha deciso. Si rivolgerà a Enzo Tortora. Portera il suo progetto a Portobello.

L'artista è fiducioso. Il bozzetto, un'opera d'arte [illegible] per se [illegible] (3 [illegible] per 3), è affascinante. La crosta terrestre dilaniata da un'esplosione nucleare. [illegible] lati [illegible] di battaglia, trincee, morte; poi a sinistra, [illegible] chiuse da nubi raffiguranti cavalli. [illegible] anime del paradiso; a destra, nella stessa cornice, i [illegible] e ancora a destra [illegible] albero che [illegible] mogliu.

[illegible] centro [illegible] dall'alto [illegible] crocefissione, la figura di Dio-Creatore. Adamo ed Eva che stanno [illegible] commettere il «peccato originale» e che precipitano tra le fiamme del fungo nucleare.

Un'opera d'arte [illegible] di messaggi e significati. La tensione è dominante.

[illegible] lettera inviata a Enzo Tortora. Luigi Pretin parla della sua vita d'artista e assicura: *«Riuscirò senz'altro a portare a termine il mio progetto. E' l'opera che sogno da [illegible] pre. Non [illegible] interessi [illegible] [illegible] il mio quadro deve [illegible] un messaggio ai posteri, un invito affinché non si ripetano i drammi che hanno sconvolto il mondo. E' un messaggio di pace. Uomini di chiesa, politici, aiutatemi. Mi sto battendo per un mondo più buono, e un giorno vorrei potere dipingere le volte del cielo»*

Pretin è sicuro che il suo messaggio [illegible] si disperderà nel vento.

g. p. e.

I futuri capitani denunciano enormi difficoltà per le assunzioni

Dal Nautico giovani disoccupati

SAVONA — Partita da Savona la protesta degli studenti dei 36 Istituti Nautici italiani. I futuri capitani di lungo corso hanno preoccupazioni per il loro avvenire. Gli allievi del «Leon Pancaldo» di Savona ieri, avitando (fa parte del loro stile) manifestazioni plateali, hanno [illegible] con piccole delegazioni [illegible] Capitaneria, i sindacati, l'Ente porto. A tutti hanno espresso le loro preoccupazioni.

Da [illegible] [illegible] infatti è [illegible] completamente rivoluzionato il metodo di «arruolamento» degli allievi ufficiali, una figura ormai scomparsa dalle flotte mercantili.

Per intraprendere la carriera di macchina o di coperta i diplomati del [illegible] devono effettuare un «tirocinio» di [illegible] mesi, ma gli armatori privati hanno preferito aprire le loro navi agli equipaggi stranieri.

Spiegano gli studenti del Nautico di Savona: *«Vengono arruolati ufficiali filippini, [illegible] nordafricani che ottengono il patentino [illegible] [illegible] mesi di corsi e una preparazione approssimativa. E naturalmente si accontenta- [illegible] di stipendi di gran lunga inferiori a quelli che spettano a ufficiali italiani. Di questo passo le nostre prospettive sono nulle»*.

Con una lettera inviata [illegible] [illegible] Istituti italiani, gli studenti cercheranno [illegible] formula giusta per «contrapporre» [illegible] armatori a [illegible] i neodiplomati. [illegible] [illegible] protesta e condivisa [illegible] collegio docenti e dal preside. L'ingegner Pietro Tarantino che afferma: *«Il problema è stato dibattuto in una serie di convegni che [illegible] tenuti nei [illegible] I parlamentari liguri, Ruffino, Scaiola, Pastore, hanno presentato una proposta di legge per cercare di riabilitare la figura dell'allievo ufficiale. Il progetto prevede, come in [illegible] settori, una serie di contratti di formazione al lavoro. L'armatore, per ogni allievo imbarcato, riceverà un contributo [illegible] Stato. L'allievo verrà pagato con [illegible] stipendio [illegible] un milione al mese, fino al completamento del tirocinio, quando dovrà affrontare l'esame [illegible] ufficiale»*.

Ma [illegible] le grandi compagnie armatoriali accettano un di- [illegible] del genere soprattutto per questioni politiche: i piccoli armatori preferiscono assumere personale straniero.

Dicono gli studenti del Nautico: *«La conferma arriva dalla Confitarma. Gli armatori privati italiani hanno chiesto ufficialmente, [illegible] [illegible] presidente Egidio Ortona, di imbarcare nelle [illegible] [illegible] bandiera [illegible] gli equipaggi più convenienti. E' il governo che deve intervenire. La proposta di legge [illegible] presentata dai parlamentari liguri è chiara»*.

Gli armatori privati dal canto loro rispondono che tra pochi anni sarà inevitabile ricorrere al personale straniero. I motivi l'abolizione della figura dell'allievo ufficiale per il momento non consente ricambi, gli Istituti Nautici hanno fatto registrare una caduta del [illegible] per cento della popolazione [illegible] tastica. Il personale imbarcato [illegible] il lavoro.

Ma secondo gli studenti di Savona gli ufficiali stranieri non sono all'altezza [illegible] loro lavoro: *«Lo dimostra il [illegible] fragile [illegible] [illegible] e Cagliari. C'era personale filippino o [illegible] ufficiali che, a quanto ci risulta non [illegible] no neppure [illegible] una rotta»*.

Infine l'attacco è diretto al ministro Franca Falcucci: *«La sua riforma [illegible] ha danneggiato. Sono state inserite più [illegible] materie letterarie. Per far navigare un bastimento [illegible] vuole pratica, non [illegible] conoscere a memoria i classici [illegible] letteratura»*.

Gian Paolo Cartini

[illegible] INFORMATICA
A [illegible]
[illegible]
PROVINCIA DI SAVONA

ricerca

n. 2 ANALISTI PROGRAMMATORI

REQUISITI:

— esperienza pluriennale
— titolo di studio
— [illegible] delle problematiche gestionali e contabili di aziende commerciali
— disponibilità a viaggiare saltuariamente.

[illegible]:

— retribuzione adeguata alle reali capacità.

Scrivere
PUBLIKOMPASS 17 - 16121 GENOVA

Scatta nella notte di domani la decima edizione della gara

Rally delle Palme, si parte

[illegible] sul lungomare di Diano Marina - Inedito il percorso - Sono quattordici [illegible] prove speciali, centodiciannove gli iscritti - Gli equipaggi favoriti [illegible] vari gruppi

[illegible] — E' scattato il [illegible] alla rovescia [illegible] la 10ª [illegible] «Rally [illegible] Palme», che quest'anno si propone nella nuova veste di 1° «Trofeo del Golfo Dianese».

La gara, valida per il Campionato italiano Rally Nazionali (2ª zona, coefficiente 3), si disputa nella notte fra domani e domenica.

La partenza della prima vettura è prevista alla mezzanotte e [illegible] minuto [illegible] domani, sul lungomare di Diano Marina.

All'organizzazione della manifestazione, a cura [illegible] «Scuderia Imperia Corse», hanno contribuito con [illegible] intelligente collaborazione in chiave comprensoriale, i Comuni a [illegible] soggiorno [illegible] Diano Marina, [illegible] Bartolomeo al Mare e Cervo, col patrocinio della Regione.

Un tracciato [illegible] mezza tra gli entroterra [illegible] [illegible] e Imperia, [illegible] prove speciali (su 6 [illegible] in asfalto), 119 partecipanti fra cui i migliori esponenti di ogni Gruppo: è questo il profilo [illegible] petizione che si preannuncia combattuta e spettacolare.

[illegible] appuntamento [illegible] esperti e appassionati, ma anche un'occasione per chiunque [illegible] avvicinarsi per la prima volta [illegible] dei motori e dei [illegible].

[illegible] entusiasmo: [illegible] manifestazione ha [illegible] numerosi [illegible] competizioni rallistiche. Per il [illegible] seguito dei partecipanti, non meno di cinquecento persone, si dovranno attendere le ultime ore.

Fra le raccomandazioni di prudenza agli spettatori e le continue prove [illegible] vari equipaggi (dove, avvantaggiati [illegible] vicinanza, si sono distinti per costanza i dieci concorrenti [illegible] Diano [illegible]na), la vigilia sta [illegible]do [illegible] particolari [illegible]ni. [illegible] formulano i primi pronostici, al [illegible] gralluatorie di massima, si valuta il nuovo [illegible] (anche in previsione di [illegible] tuali manifestazioni). A sciogliere ogni dubbio sarà, come sempre, soltanto [illegible] gara.

Fra i favoriti spiccano (più per la classifica generale che di Gruppo) gli equipaggi Beltrandi-Cavallari (n. [illegible] Meteco [illegible] e Martinelli-Goria (n. 7, Ticino Rally) entrambi [illegible] Lancia [illegible] GT, continue prove [illegible] vari equipaggi (dove, avvantaggiati [illegible] vicinanza, si sono distinti per costanza i dieci concorrenti [illegible] Diano [illegible]na), la vigilia sta [illegible]do [illegible] particolari [illegible]ni. [illegible] formulano i primi pronostici, al [illegible] gralluatorie di massima, si valuta il nuovo [illegible] (anche in previsione di [illegible] tuali manifestazioni). A sciogliere ogni dubbio sarà, come sempre, soltanto [illegible] gara.

Fra i favoriti spiccano (più per la classifica generale che di Gruppo) gli equipaggi Beltrandi-Cavallari (n. [illegible] Meteco [illegible] e Martinelli-Goria (n. 7, Ticino Rally) entrambi [illegible] Lancia [illegible] GT, del Gruppo N4. Buona possibilità di inserirsi nella vittoria finale [illegible] per Rossi-Calleri (n. 12, Orifone [illegible] su Mercedes 190 (Gruppo A5), Chiossi-Bonardi (n. 14, Bmw Racing) su Volkswagen [illegible] (A5), e Baglietto-Tulipano (n. [illegible] Imperia Corse) su Renault GT Turbo (A5).

Gli [illegible] partecipanti, saliti [illegible] colpi [illegible] scarsa. [illegible] a contendersi [illegible] vittorie nei rispettivi gruppi.

Grossa battaglia si prevede ad esempio nel gruppo N5 (auto [illegible] serie, fino a [illegible] di cilindrata), in cui figurano molti piloti della zona.

Particolarmente aggueriti gli [illegible] Vallino-Massa (n. 41) su Peugeot 205 Gti e i fratelli Alberto e Claudia Orengo (n. 45, Imperia Corse) su Renault GT Turbo.

Gli [illegible] partecipanti, saliti [illegible] colpi [illegible] scarsa. [illegible] a contendersi [illegible] vittorie nei rispettivi gruppi.

Grossa battaglia si prevede ad esempio nel gruppo N5 (auto [illegible] serie, fino a [illegible] di cilindrata), in cui figurano molti piloti della zona.

Particolarmente aggueriti gli [illegible] Vallino-Massa (n. 41) su Peugeot 205 Gti e i fratelli Alberto e Claudia Orengo (n. 45, Imperia Corse) su Renault GT Turbo.

Fra gli N4 (fino a 1600 di cilindrata) spiccano gli alfieri della «Scuderia Orifone»: Malacarne-Pastorino (n. 63), Ciurone-Cordani (n. 66). An[illegible] (n. 69) tutti su Peugeot [illegible] GTI.

Nel Gruppo N3 (fino a 1060 di cilindrata) la rappresentativa locale è nutrilissima. Molto probabile che il vincitore di categoria scaturisca da questi nomi: Elena-Fresco (n. 123) su A112 Abarth, Giordano-De Caro (n. 126) su A112 Abarth, Cupperi-Odasso (n. [illegible] su Fiat 127 Sport, Ritondale-Bellone (n. 128) su A112 Abarth e Cassarino Orazzi (n. 130) sempre su A112 Abarth.

I controlli di vetture e documenti sono previsti dalle 8 alle 14 di domani, in Piazza Magliona a San Bartolomeo.

L'elenco ufficiale delle vetture ammesse alla gara col relativo orario di partenza (una ogni minuto) sarà esposto presso la [illegible] di gara (con sede negli uffici dell'Azienda di soggiorno di Diano) alle 18.30.

Fulvio Damele

[illegible] le [illegible] prove speciali

DIANO MARINA — Il 10° «Rally delle Palme», 1° «Trofeo del Golfo Dianese» (coefficiente 3), si svolge su un percorso [illegible] 362 km. La gara, con partenza e arrivo da Diano, comprende una serie di [illegible] prove speciali, da disputare su 6 tratti in asfalto, per complessivi [illegible] km. Sono previsti [illegible] controlli orari e 3 riordinamenti.

Prova speciale n. 1, n. 7, e n. [illegible]: Riva-Villa Faraldi-Teve (entroterra di San Bartolomeo al Mare).

P.s. n. 2, 8 e 14: Diano S. Pietro-Roncagli (entroterra di Diano Marina).

P.s. n. 3 e 9: Diano Calderina-Cerian (fra Diano Marina e Imperia).

P.s. n. 4 e 10: Gazzelli-Cesio (entroterra imperia).

P.s. n. 5 e 11: Cesio-Caravonica.

P.s. n. 6 e 12: Pontedassio-Diano Arentino

Sanremese, D'Antuono se ne va?

Il presidente: «Voglio lasciare, sono troppo solo» - Deferiti [illegible] Commissione disciplinare della Lega otto giocatori

SANREMO — Giuseppe D'Antuono lascia la presidenza [illegible] Sanremese? La voce [illegible] ieri e l'interessato non ha smentito: «*Voglio lasciare. Sono troppo solo a guidare la società. Sanremo non mi aiuta e non [illegible] vuole bene. Abbiamo fatto i conti: fino a febbraio abbiamo [illegible] speso 1 miliardo e 500 milioni. In cambio [illegible] soddisfazione. E' inconcepibile retrocedere dopo [illegible] con [illegible] incassato poco più [illegible] 4 milioni*», dice D'Antuono.

[illegible] chi [illegible] rilevare una Sanremese piena [illegible] «*Sabato [illegible] incontro con Sciolli. Se rinuncia [illegible] squadra [illegible] disposto a restituirgliela subito. In caso contrario mi [illegible] i quattrini che mi spettano*», aggiunge.

Un particolare che fa capire che lo «storico» incontro Sciolli-D'Antuono, che in ballo hanno vertenze finanziarie, denunce e controdenunce, sarà tutt'altro che tranquillo.

Non [illegible] neppure tranquilla [illegible] squadra. D'Antuono, al solito, ha colpito duro. Ieri, confermando le minacce del dopopartita di Sanremese-Alessandria, [illegible] deferito [illegible] Commissione Disciplinare della Lega [illegible] addirittura otto giocatori: [illegible] chetti, Tolasi, Zappalà, Padda e [illegible] per scarso rendimento e presunto comportamento poco corretto sotto il profilo professionale; poi [illegible] perché avrebbe avuto contatti con un direttore sportivo per passare ad altra squadra all'insaputa della società e addirittura Cichero, fuori squadra dall'autunno scorso, [illegible] cui il presidente aveva avuto un breve battibecco negli spogliatoi.

Fra tanti scossoni Ferari [illegible] di mantenere il controllo della situazione. Fra le tante voci anche quella di una ribellione dei giocatori a favore del ritorno di Caramanno. D'Antuono [illegible] smentito.

b. m.

[illegible] - Nell'Imperiese è partito il campionato Primavera

Vallecrosia campione all'ovi ruffica (13 gol) del Lavagnola

Ancora una tripletta di Ierace - Alti punteggi anche per Veloce A e San Francesco A

Gli allievi del Vallecrosia si [illegible] laureati campioni provinciali con due giornate di anticipo sulla conclusione del campionato. La società biancorossa sta tenendo il bio nei giovanissimi, mentre appare ancora incerta la lotta per il primato negli esordienti. Il quadro dei tornei giovanili della provincia di Imperia si è completato con l'avvio [illegible] campionato [illegible] primavera per la categoria pulcini.

Allievi — Il Vallecrosia ha fatto letteralmente [illegible] *piazza pulita, aggiudicandosi in anticipo il successo finale. La squadra di Calabrese ha battuto anche il S. Ampelio, con una doppietta di Raimondo e un gol di* [illegible]

[illegible]: *Riviera dei Fiori-Carlin's Boys 6-1, Camporosso-Arma [illegible] 8-1; Vallecrosia-S. Ampelio 3-2, Diano-Taggese 3-2; Bordighera-S. Bartolomeo Cerro 6-1.*

Classifica: Vallecrosia [illegible] 20; Bordighera 21, S. Ampelio e Taggese 21, Carlin's Boys 17; Riviera dei Fiori 16; S. Bartolomeo Cerro 15; Diano 11; Camporosso 4; Arma 85.

[illegible] — *Il [illegible] bomber Ierace spinge sempre più [illegible] alto il Vallecrosia. L'attaccante, che [illegible] gol a grappoli, con una tripletta ha firmato il successo dei biancorossi.*

Risultati: Taggese-Vallecrosia 2-3, Camporosso-Carlin's Boys 1-1; Bordighera-Diano 7-0, S. Bartolomeo Cerro-Argentina Arma 6-0; Arma 85-Imperia 1-1, Ventimiglia-S. Ampelio 1-1

Classifica: Vallecrosia p. 32, [illegible] Ampelio 30; Ventimiglia 29, Carlin's Boys 22; Imperia 21; Bordighera [illegible] Taggese 18, Arma [illegible] 15, S. Bartolomeo 10; Camporosso 5; [illegible] a [illegible] 5

[illegible] — *Nel girone [illegible] il Ventimiglia [illegible] è confermato capolista, [illegible]dò l'Imperia.*

[illegible]: *Sanremese-Carlin's Boys B 1-1; S. Bartolomeo Cerro-S. Ampelio B 0-0; Diano-Riva Ligure 1-2; Riviera [illegible] Fiori-Vallecrosia A 1-0, Ventimiglia A-Imperia [illegible] 3-0*

Classifica: Ventimiglia A p. 28, Riviera dei Fiori [illegible] Imperia A 24, Vallecrosia A 23, Sanremese B 18, Riva Ligure 16, Diano B 8, Carlin's Boys B 7, S. Bartolomeo Cerro 6, S. Ampelio B 5.

Nel girone B l'Argentina Arma [illegible] è aggiudicata il big match con la Sanremese e ha rilanciato le lotta per il primato.

Risultati: Arma 85-Imperia B 3-0, Sanremese A-Argentina Arma 0-1, Bordighera-Ventimiglia [illegible] 1-0, Camporosso-Carlin's Boys 5-3, Taggese-Vallecrosia B 6-0.

Classifica: Sanremese A p. 26, Argentina e Pol. Arma 25, Carlin's Boys A 24, Sant'Ampelio [illegible] 23, Taggese 15, Imperia [illegible] 13, Camporosso e Bordighera 11, Ventimiglia B 9, Vallecrosia B 6

Pulcini — [illegible] [illegible]: Vallecrosia-Dolceacqua 3-0, Bordighera-Camporosso 3-1. Girone B: Riva Ligure-Carlin's [illegible] 6-0, Imperia-Diano 3-2. Girone C: Taggese-Arma 85 3-3, Riviera dei Fiori-S. Bartolomeo Cerro 3-4. Girone D: Riva Ligure B-Carlin's Boys B 0-2, Imperia B-Diano [illegible] 6-1. Girone [illegible] Taggese B-Arma 85 B 1-6, Riviera dei Fiori B-Bordighera B 1-0.

Under 16

Girone A: Zinola-S. Francesco 7-3; Quiliano-Diano 3-4; Alassio-Pornaci 3-0; Sportarma-Borghetto 4-4; Loanesi-Bordighera 1-1; Vilanova-Pietra Sport 2-2.

Classifica: Bordighera p. 31; Diano 29; S. Bartolomeo 25; Loanesi 22; Zinola 18; Quiliano e Sportarma 17; Borghetto 16; Alassio 15; Villanova 14; Pornaci 13; Pietra 12, S. Francesco 11.

Girone B: Villapiana-Don Bosco 3-4; Albisola-Millesimo 1-0; Priamar-Carcarese 0-0; Celle-Legino 1-1; recupero Cengio-Carcarese 3-1.

Classifica: Albisola p. 38; Cengio 25; Carcarese 24; Lavagnola 23; Celle 22; Don Bosco 21; Villapiana 20; Calcarese 17; S. Cecilia e Priamar 13; Millesimo 9; Legino 8; S. Nazario 6.

Allievi

Girone A: Pontelungo-Garlenda 1-1; Auxilium-Alassio 1-0; S. Giorgio-Borghetto 1-5; S. Francesco-S. Nicolò 1-0, Leca-Borgio 0-6.

Classifica: S. Francesco p. 30; S. Nicolò e Alassio 25; Auxilium 18; Borgio 16; Pontelungo 14; S. Filippo 13; Borghetto 10; Garlenda 7; Leca 6; S. Giorgio 4.

Girone B: Zinola-Speotarmese 0-3; Quiliano-Villapiana 0-1; Lavagnola-Pornaci 1-0; Veloce A-Legino 8-0; Finalborghese-Finale 0-1.

Classifica: Lavagnola p. [illegible] Veloce A 25; Villapiana 22; Finale 22; Spotornese 18; Finalborghese, Pornaci, Zinola e Quiliano 8; Legino 7.

Giovanissimi

Girone A: Pontelungo-Auxilium 0-1; Balestrino-Borghetto 3-3; S. Nicolò-Soccorso 1-3; Alassio-S. Francesco 3-0; Vado-S. Filippo 0-1.

Classifica: S. Filippo p. 30; Alassio 24; Balestrino 20; Vado 22; S. Francesco 22; Soccorso 20; S. Nicolò 18; Borghetto 11; Auxilium 0; Pontelungo 0.

Girone B: Finale-Albisola 3-0; S. Michele-Spotornese 1-1; Don Bosco-Varazze 0-4; S. Cecilia-Veloce 3-0; Borgio-Celle 0-4.

Classifica: Varazze p. 39; Celle 34; S. Cecilia 22; S. Michele 21; Finale e Spotornese 19; Veloce 14; Albisola 10; Don Bosco 7; Borgio 4.

Girone C: recupero Lavagnola-Quiliano 13-0.

Esordienti

Girone A: S. Filippo-Alassio A 0-4; S. [illegible] Bernardino 10-0; Soccorso-S. [illegible] 3-1; Auxilium A-Balestrino 3-1; Borghetto-Villanova 3-1.

Classifica: S. Francesco A e Alassio A p. 31; S. Filippo 26; Soccorso, S. Nicolò A e Auxilium A 18; Borghetto 15; Balestrino 10; [illegible] 3; S. Bernardino 2.

Girone B: [illegible] Cecilia-Finalborghese 0-2; Spotornese-S. Michele 2-0; Varazze A-Don Bosco A 0-0; Finalpia-Veloce [illegible] 0-6; Quiliano-Albisola [illegible] 0-2.

Classifica: Veloce A p. 39; Albisola A [illegible] Don [illegible] A 27, Varazze A 22; Finalborghese e Spotornese 18; Quiliano 12; Finalpia 8; S. Michele 4; S. Cecilia 1.

Girone D: Albisola B-Auxilium B 3-0; S. Nicolò B-Varazze B 7-0; Alassio B-S. Francesco B 3-1; Don Bosco B-Aurora B 0-1.

PALLAVOLO - Riprendono i campionati regionali

Cus Genova, brividi a Celle Facile [illegible] per il Loano

In C2 maschile Chiavari ospita il Fiamma - Derby a Recco

Dopo la sosta della scorsa [illegible] settimana, tornano domani e domenica i campio[illegible] regionali [illegible] pallavolo, [illegible] giornata senza particolo[illegible] patemi attende [illegible] «grandi» della C2, sia tra i [illegible] [illegible] tra le ragazze.

[illegible] vertice delle classifiche non ci dovrebbero [illegible] mutamenti sostanziali.

C2 maschile — Le prime tre hanno un calendario che sorride. A voler [illegible] cauti, qualche rischio lo corre il Cus Genova, a Celle contro una squadra reduce [illegible] due vittorie [illegible]. «*Forse no [illegible] meglio, ma certamente sulla carta non abbiamo grandi possibilità*», ammette il capitano dei savonesi, Roberto Buzio.

[illegible] più semplici i compiti della capolista Chiavari e del Foce 78. Gli uomini di [illegible] ricevono il Fiamma, i genovesi ospitano il S. Martino Sanremo. Due trasferte, dove alle pericolanti [illegible] dovrebbero [illegible] le briciole.

Interessante invece lo scontro di Lavagna [illegible] le emergenti Acli e Arenzano, mentre l'Imperia SBI [illegible] guardarsi dal bisogno di punti del Tigullio, e Cogoleto-Filicori [illegible] importante scontro per la salvezza.

C1 [illegible] — Il [illegible] disputa derby col VBC Recco da ai Biasa, reduce da due sconfitte consecutive, la possibilità [illegible] tirare il fiato e mantenere il vantaggio di due punti sulle inseguitrici.

[illegible] inoltre accusare problemi Bradia e Albisola, attese da impegni molto meggiori.

L'Albisola è chiamata alla trasferta di Genova contro una Libertas Di Lorenzo ancora in odore di aggancio al carro-promozione, mentre la sarzanesi, sulla carta comunque [illegible] [illegible] il compito di respingere la [illegible] di punti del Cffa, [illegible] [illegible] [illegible] Sampierdarena.

A completare la giornata, l'impegno casalingo dell'A[illegible] Rivarolo contro un S. Pio X Loano che non [illegible] del tutto trascurato, avendo vinto 3-2 giorni fa a Recco col Biasa capolista, mentre le [illegible] [illegible] Cap [illegible] Salvatore e [illegible] Imperia [illegible] dire chi può sperare puntare in alto.

Corsa punti l'Aria Carcare [illegible] il Nervi, a Lavagna, di fronte [illegible] una compagine [illegible]

I VIRTUOSI DELLA STECCA A SANREMO

Sanremo. E' finita con un valorosissimo risultato di parità (3-3) la sfida tra i virtuosi della stecca del Bar Manuela di Sanremo e del Bar Diana di Savona. Una sfida appassionante, seguita da un folto pubblico attorno ai tavoli di via Giolitti, valida per il campionato interregionale di «goriziana», uno dei giochi più popolari tra quelli del biliardo. Una disciplina che si sta sempre più organizzando riscontrando anche un notevole interesse da parte degli appassionati, numerosissimi, in Italia e tra gli sport («Perché di sport si tratta, chiedetene gli organizzatori!) con il maggior numero di praticanti. Nella foto di Maurizio Gatti, da sinistra, Greco, Castro, Lorusso, Pavone, Agatossi, Rib del Bar Manuela

[illegible] - Giochi fatti in testa alla serie A

La Polisportiva è inarrestabile In B2 cinque squadre allo sprint

La capolista «Serenella» è stata superata da «Cervino» e «Carla»

SAVONA — Sempre più inattaccabili le leadership dei vari raggruppamenti di A e B nel campionato provinciale di bocciofile organizzato dalla Fisbs. Ma se in quattro dei cinque gironi della lunga hermesse bocciofila [illegible] i giochi sembrano ormai fatti, a tre giornate dal termine, nel girone [illegible] la lotta è sempre più incerta.

Polisportiva inattaccabile. Con 9 punti di vantaggio a [illegible] turni dalla chiusura della regular season, i campioni uscenti sembrano [illegible] saldamente in mano il biglietto [illegible] [illegible] poule finale.

La lotta nella [illegible] A semb[illegible] ormai [illegible] conquista delle [illegible] rimane [illegible] succedere [illegible] favorevole [illegible] di playoff che andrà ad interessare le posizioni [illegible] secondo al settimo in graduatoria. Ariston, Cinzia e Casanova [illegible] irrimediabilmente [illegible].

[illegible] fermenta. Vera e propria [illegible] nel secondo [illegible] quattro raggruppamenti di B dove il regolamento concede, come per la A, il libero scorso [illegible] poule [illegible] le sole alla prima in classifica mentre per le [illegible] c'è il [illegible] al lotto [illegible] playoff [illegible] [illegible] diretta.

In questo girone, tutte le [illegible] hanno saputo approfittare della sosta [illegible] [illegible] polista Serenella superata ora in graduatoria [illegible] Cervi[illegible] (per i bianchi l'ultima giornata prevede il [illegible] di riposo), a Carla. Inseguono a breve [illegible] Moneta [illegible] Ariston.

Le altre [illegible] S. Europa, 6 punti [illegible] vantaggio, Lorena, + 3, e Polisportiva, + 4, guidano in solitario i rispettivi gironi [illegible] possibilità [illegible] successo al termine della regular season purchè, [illegible] il caso delle ultime due, superino [illegible] danni il turno di stasera.

Per tronfia della sorte infatti, [illegible] il vantaggio, Lorena, [illegible] la Polisportiva sono [illegible] da [illegible] scontri diretti [illegible] le immediate inseguitrici e tutto può ancora succedere.

Il [illegible] di [illegible] in A. Legino S. Isidoro (46)-Black Bull (44); a Varazze: Polisportiva (45)-Pontevecchio (34); a Vado Ligure: Aldo (46)-Moneta (35); a [illegible] Li[illegible]: Casanova (32)-Ariston (41); a Sanremo: [illegible] (28)-Lorenzo (54).

s. d.

I provvedimenti disciplinari del calcio dilettanti

Laigueglia, 5 sospesi

Questi i provvedimenti disciplinari [illegible] in settimana in [illegible] ai campionati dilettanti dove sono impegnate formazioni del Ponente ligure.

Interregionale — Due giornate di squalifica a Maltese [illegible]eri); una giornata e Di Salvatore (Savignanese) e per [illegible] di ammonizioni, a [illegible] (Savignanese). Bottini (Juve Domo) e Orsini (Saint Vincent). Il medico sociale Bialastelli (Savona) è [illegible] fino al 2 aprile; le società Albenga [illegible] sono multate rispettivamente di [illegible] e 50 mila lire.

Promozione — Una giornata di squalifica a Bertone (Finale Ligure) e, per recidività in ammonizioni, a Capasso (Andora), Michell (Cairese), Martinetto (Finale Ligure), Moretti (Libarna), Piana (Ovadamobili), Risso (Sampierdarenese), Chiappetta e Lorefice (Sant'Olcese) e Papalia (Veloce). L'allenatore Orsolco (Sampierdarenese) è inibito fino [illegible] 17 aprile.

Prima categoria — Tre giornate di squalifica a Melini (Bordighera); due giornate a [illegible] (Loanesi); [illegible] giornata a [illegible] (Alassio), Anelli (Bordighera), Molli (Borghetto) e, per somma [illegible] ammonizioni, a Morabito (Bordighera), Bacco (Loanesi) e [illegible] (Quiliano). [illegible] società Dianese e Auxilium Alassio [illegible] state multate rispettivamente di 50 e [illegible] [illegible].

[illegible] girone B, due giornate di squalifica a Marello; una giornata a Gallo e [illegible] [illegible] divita di ammonizioni, a Guerrieri (tutti del Cogoleto).

Seconda categoria — Tre giornate di squalifica a Alberti (Laigueglia); due giornate a Palmiere (Albisola) e Zaccoli (Vallecrosia); una giornata a Umberto Bonavia e Frisenna (Laigueglia) e, per recidività in ammonizioni, a Repetto (Albisola), Molinari e Casanova (Ferrania), Tommaso Bonavia (Laigueglia), Delfino (Leca), Papaccio (Partenope), Fidale (Santo Stefano al Mare), Di Antonio (Vallecrosia), Rosso e Ilonolo (Villapiana Don Bosco) e Sanna (Zinola Calcio). Gli allenatori Maberi (Laigueglia) e Tonoli (Zinola) sono inibiti rispettivamente fino al 22 aprile e al 31 marzo.

Nel girone G, Giusto (Arenzano), per somma di ammonizioni, è stato squalificato per una giornata.

m. o.

[illegible] Assemblea Federcalcio regionale

GENOVA — Domani (ore 14,30), presso il Teatro San Pietro in piazza Beata Frassinetti a Genova-Quinto, si svolge l'assemblea annuale delle società calcistiche appartenenti al Comitato regionale ligure della Lega. L'ordine del giorno della riunione prevede la verifica dei poteri, la nomina dell'ufficio di presidenza dell'assemblea, la relazione del consiglio direttivo del comitato e la designazione dei delegati elettivi per l'assemblea straordinaria della Federcalcio del 26 aprile prossimo per l'approvazione del nuovo statuto.

[illegible] Nuovo vertice Federbasket

IMPERIA — La Federbasket imperiese ha un nuovo vertice: presidente è stato eletto Pietro Canta; vicepresidente Alessandro Tortarolo e segretario Chiaravalli; consiglieri: Balocco, Carlevaro, Orasso, Merlo e Squillace.

[illegible] - Panoramica sui campionati

Alassio, ko casalingo

I tornei agonistici di tennis tavolo si fermano domani e domenica per permettere lo svolgimento dei campionati regionali di La Spezia. Sono, in sintesi, la situazione nei vari campionati.

[illegible] C — *La Bela del Sole [illegible] (Benedettini/Bonilla/Caruso) è stata battuta in [illegible] dopo quattro ore di marato[illegible] di battaglia, dall'Autolitam Formno: 4-5.*

Una maratona, anche spettacolare, che ha finito per premiare la squadra piemontese. Vittoria (5-2), invece, per [illegible] Libertas Sanremo (Francia G.P./Ballestino/Francia B.) sul [illegible] dell'Elco Elrit. Ora i matuzzini sono al terzo posto in classifica.

Serie D1 — [illegible] *ferma per due settimane [illegible] DJ femminile, [illegible] proseguiti i gironi maschili. [illegible] quello «genovese» la Bela del Sole Alassio (Bonardo/Briano/Esposito) ha nettamente ripreso (5-0) il Fiamma Genova. Gli alassini sono al secondo posto con 16 punti a due lunghezze [illegible] capolista Arci Genzina.*

Nel girone ponentino, dove guida la classifica a pieno[illegible] pieno il Bordighera A con [illegible] punti, si sono disputati tre [illegible] Bordighera A (Parietti / Guglielmi / Carla) / Bela del Sole (Ardaino / Mascocchi / Ramella) 5-0, Aurora Cairo (Giachello/Chiarlone / Conti) [illegible] B Imperia (Fiana / Curatto / DiDacidei) 2-5; [illegible] A Imperia (Bianco / [illegible] / Lombardo) / Bordighera B (Zanolli / Gagliolo/Parietti) 5-2.

Serie [illegible] — Nel girone [illegible] ponente è in testa [illegible] classifica il Radar Borghetto [illegible] punti. Nell'ultima giornata la squadra capolista (Cambiano/Perdano/D'Ascenzo) ha [illegible] facilmente la meglio 5-1 [illegible] Bela del Sole B (Quartaro/Castagnino/Crivelli).

Nell'altro incontro, un derby in famiglia, [illegible] Bela del Sole [illegible] (Chiapporl/Sarmo/Cugino) ha ripreso 5-1 la Bela del Sole C (Lo Monaco /Loramonetto Pandolfi) [illegible] riposato l'Aurora [illegible].

Nel girone imperiese, dopo è [illegible] fatta il SOMS Imperia, ha riposato il Bordighera. Nei due incontri disputati il Regina Sanremo (Ricca/Alemani/D'Acquaro) ha ripreso 5-3 il Riviera Ospedaletti (Bigoni S. Cimiotti-Bigoni E.), mentre il SOMS (Guglielmi/Facchi/Spalla) [illegible] battuto [illegible] misure [illegible] il Fiamma Bordighera (Vicari/Imbobucci /Guglia).

Serie D2 — In questo campionato tutto assumerà [illegible] 19 marzo partirà anche il girone femminile) si sono disputati quattro incontri: San Siro (De [illegible] : Conte L.Conte [illegible] : Pantoio (Cocconcelli / Farina e Ballestra) 5-0; [illegible] (Chiberto / Mariolo e Ciarla) / Obiò (Martinengo / Garello / Ragnini) 5-0; Fiamma Bordighera (Bismanti / Borelli / Caruso) / San Lorenzo B (Salandin / Scarderia Pardini) 5-1; Zolino Magnolia (Delfiorki / Faraldi e Ripitella) / Mare [illegible] /Gazzano e Trifoglio / Xystrus 5-4. [illegible] riposato Ospedaletti e San Lorenzo A.

b. m.

[illegible] Ciclisti tedeschi al silenzio in Riviera

SANREMO — La squadra ciclistica tedesca del Velo Club Ratisbona, uno dei più importanti sodalizi della Baviera, è in allenamento sulle strade sanremesi. Domani i ciclisti tedeschi festeggeranno il 63° compleanno del[illegible]l'allenatore Gref. Avranno per l'occasione come ospite il rallista Recrli, già campione del mondo.

[illegible] gli appuntamenti [illegible]

GENOVA — [illegible] settimana interessante [illegible] il golf. Sui campi sanremesi [illegible] Golf Club [illegible] Pineta si gioca domenica la «Coppa Monti Ineco», gara di doppio (18 buche). Sono previsti premi speciali per i migliori due risultati netti e per il primo delle categorie signore, juniores, seniores. Per le iscrizioni rivolgersi in piazza del Golf X o allo 010/9111817. Al Golf Club Garlenda, domenica, prende il via l'edizione del «Trofeo Bic Italia» con formula medal, tracciato di 18 buche, giocatori divisi in due diverse categorie a seconda della penalità iniziale. Premi per i primi classificati, seniores, signore, juniores e per le adesioni si deve far capo alla sede (via del Golf 7) oppure telefonare al numero 0182/580012. Al [illegible] Golf degli Ulivi di Sanremo si conclude e giocare già domani con il «Trofeo Leo Club Sanremo».

Domenica invece [illegible] alla «Coppa Hotel Royal» [illegible] per partecipare occorre rivolgersi alla sede del club (via campo golf 43) o telefonare ai numeri 0184/67083 e 71845. Dovrebbe riprendere la sua attività anche il Golf Club Rapallo devastato da un incendio. I dirigenti vogliono rispettare il calendario [illegible] competizioni e con ogni probabilità (domani la [illegible] definitiva) domenica si giocherà la classica «Coppa Maffei».

[illegible] Podismo, ecco le gare in programma

[illegible] — Domenica prossima si corre su tutte le strade della Liguria: gli amanti del podismo non hanno che l'imbarazzo della scelta. A Celle in programma la «Pigiatela Beach» allestita dal Centro Atletico. Percorso: 8 km. La partenza alle 10. Per le adesioni bisogna rivolgersi in via Colla, 52 rosso oppure telefonare allo 010/980094. A Moconesi invece si svolge la quarta edizione della marcia «*In sci passi da Calvisio*» che porta i concorrenti a conoscenza della Val Fontanabuona grazie ai due tracciati differenziati di 12 e 5 km. Il ritrovo è fissato in località Terrarossa Colombo. Partenza alle 15. Per le iscrizioni occorre far capo alla Fontanabuona Auto sulla strada statale (numero 226), località Terrarossa oppure telefonare ai numeri 0185/925917 e 925815. A Sestri Ponente parte la decima edizione del «Trofeo Gattorin» che viene organizzato dall'omonimo gruppo sportivo valida come campionato provinciale amatori. Il raduno in via L. Calda 36. Partenza alle 15. Per iscriversi bisogna rivolgersi alla sede del Cs Gattorin in via L. Calda 36 rosso oppure telefonare al numero 010/6075 18. Infine, il comitato provinciale Aics propone «Corri con il papà», a Genova. Informazioni in via XXV Aprile 8-6 o telefonare allo 010/[illegible].

Cinema in Liguria

GENOVA

TEATRI

POLITEAMA MARGHERITA (via XII Settembre 20, tel. 589.329). Teatro Comunale dell'Opera di Genova. Stagione lirica: L. 30.000-20.000. Ore 20.30: Il turco in Italia di Gioacchino Rossini - R. Egisto Marcucci - Orchestra e coro del L'Opera di Genova - Dir. Peter Maag - Int. Simone Alaimo, Luciana Serra, Enzo Dara, Ernesto Palacio.

SALA E. DUSE (via M. Bacigalupo, tel. 873.470). Teatro di Genova. L. 22.000, 13.000; ore 21: Il drago smette di Luigi Squarzina. Int.: Sergio Fantoni, Benedetta Buccellato, Piero Di Iorio, Dario Penne. Compagnia La Contemporanea 83. Biglietteria: ore 10-13, 15-19. Prenotazione per Sottoscrizione Cooperativa Il Gruppo della Rocca.

POLITEAMA GENOVESE (via Martin Piaggio, tel. 870.548): Teatro di Genova. L. 22.000 - 13.000. Riposo. Prenotazione per «La pulce nell'orecchio» - Compagnia stabile del Teatro di Genova. Biglietteria: ore 10-12, 15-21.

TEATRO DI SANT'AGOSTINO (piazza Negri, tel. 295.720 - 298.225): Domani ore 21 - Teatrostabile «Vivi meno bene» scherzi - Compagnia Magnaghi Grossmann - Germonio.

CORTE DEI MIRACOLI (sal. vic. S. Antonino 6/r, tel. 882.236): L. 8000 + tessera 2000. Ore 21: Morire l'abbandono, di Gian Capello. Int.: Roberto Trapani, Anna Marziano Bruno, Enrico Colombi, Gian Capello, Gabriella Vendin.

SALA CARBONARO (vico Vita Cian 8 rosso, tel. 581.532). Centro Ricreativo Cappero L. 15.000. Domani ore 21: Le disavventure del tuo tallone, di C. Vissino e A. Franco. Musica di Lucio Bardi, regia Luciano Cappero. Biglietteria: ore 14.30-19.

RIVIERA TRACE HOTEL (via Bobbio 4, tel. 301.110): Consumazione L. 10 min. Tess. 10 min. ore 22: Il principio Valentin - R. Morena Chiarese - Compagnia Il chiaro di Capricorno.

SALA GARIBALDI (vico Boccanegra, tel. 265.431): L. 3000. Ore 21: Alfredo Mantil Prof. di Alberi Lizza, Formazione Turistico R. Renzo Trotta, Gruppo Blow.

VARIETÀ - Sweet Perfume (piazza Chiara 7, tel. 671.393): L. 20.000 - 14.000. Club esclusivo. Domani ore 21: Prologo con i Magic, di Enzo Jannacci - R. Enzo Jannacci - Int. Enzo Jannacci. Biglietteria: 15-19.

PRIME VISIONI

AMBASCIATORI (Galleria Mazzini Arcata, tel. [illegible]11): Café Bus e Bill. Vietato ai minori di 18 anni.

ARISTON STEREO UNO (vico S. Matteo 14-R): Il piccolo principe.

ARISTON STEREO DUE (vico S. Matteo 14-R): A distanza ravvicinata.

AUGUSTUS (Corso Buenos Aires 7, tel. 588.810): Nessuna pietà L. 6000.

CORALLO (via Invrea angolo Cavour): Il destino dell'impero americano.

DEFENDER (via Cesarea 11, tel. 564.549): Pianeti ovvero di Mosca. Vietato ai minori di 18 anni.

EMBASSY: Capricorn One.

IDEAL: Il destino degli indifferenti.

L'ISOTTA: L'indiziato.

LUX: Over the top.

Midway (corso Armellini 4, tel. 891.002): La famiglia.

ODEON (corso Buenos Aires 83r, tel. 268.998): L'ultimo lungo a Parigi.

OLIMPIA (via XX Settembre, tel. 561.415): Una donna da scoprire.

QUIRINO GOLDEN: Platoon. Vietato ai minori di 18 anni.

PALAZZO (piazza R. Caserta, tel. 298.812): Papà ci sta che sposa.

RIVOLI (via Carmagnola 7, tel. 203.148): Ripari occulti per quadri. Vietato ai minori di 18 anni.

UNIVERSALE (via XII Settembre 210r, tel. 542.212): Il colore dei soldi. Ore 13.10, 17.10, 19, 20.50, 22.40. L. 6000.

VERDI (via XX Settembre): Harley davidson. Vietato ai minori di 18 anni.

PROSSIMI APPUNTAMENTI PRIME VISIONI

CHIABRERA (via Chiabrera, tel. 291.596): Domani sera. Vietato ai minori di 18 anni.

CRISTALLO (largo Eros): Platoon ora! Vietato ai minori di 18 anni.

SUPERBA (salita S. Chiara/via Bixio): Il buco della serra. Vietato ai minori di 18 anni.

SECONDE VISIONI

CHARLIE CHAPLIN: Attenti.

LUMIERE: Le donne selvagge.

SAMPIERDARENA

A.B.C.: La ragazza pudica. Vietato ai minori di 18 anni.

ARTORIA: Platoon. Vietato ai minori di 18 anni.

CLUB AMICI DEL CINEMA: Il vento [illegible]

D[illegible]: Supersnooky per signora. Vietato ai minori di 18 anni.

EXCELSIOR: La pantofola. Vietato ai minori di 18 anni.

SESTRI PONENTE

HOLIDAY 70: Scuola inutile. Vietato ai minori di 18 anni.

[illegible]

PEGLI

[illegible]: [illegible] SQUALANTO

VERDI: 7 uomini in 7 giorni.

NERVI

[illegible] sottopanti.

CHIAVARI

ASTOR: Over the Top.

CANTERO: Ultimo tango a Parigi.

MIGNON: Il mostro degli abissi.

NUOVO: Martina una bambina in carriera. Vietato ai minori di 18 anni.

CAMPOMORONE

AARENA Lalla Rook

S. MARGHERITA LIGURE

CENTRALE: Shanghai Surprise.

RAPALLO

ODEON: Follia d'amore. Vietato ai minori di 18 anni.

ITALIA: Over the top.

SAVONA

ASTOR: Il mattino dopo.

DIANA: Nel cuore dei guai.

ELDORADO: Il colore dei soldi.

JOLLY: Diamond private. Vietato ai minori di 18 anni.

Salvatore

PLEIADI DUO: Maschile.

TEATRO CHIABRERA: Cabaret con Il turco Jannacci.

ALASSIO

COLOMBO: La famiglia.

RITZ: Capitale.

ALBENGA

AMBRA: Paggio Bus si è sposato.

ASTOR: Terminator.

CRISTALLO: Rivoli Rivoli.

CAIRO MONTENOTTE

ARISA: Perfezionamento intimo.

FINALE LIGURE

CHIOMA: The Wishes.

LOANO

LOANESE: Non è mai troppo tardi.

PIETRA LIGURE

CORALLO: Il nome della rosa.

VARAZZE

TEATRO: Nel cuore dei guai.

SANREMO

ARISTON: Il colore dei soldi.

CENTRALE: Dal 21/6. Concerto di musica classica di Genova.

[illegible]

[illegible]: Un giorno a maggio.

Successo al Margherita dell'opera di Rossini con Luciana Serra

Genova, un Turco gioioso

Fortunata l'edizione del Festival di Pesaro dell'83: il regista Marcucci e lo scenografo Luzzati hanno pienamente colto lo spirito della musica del grande compositore - Intelligente la direzione di Peter Maag - Calorosi applausi al soprano - Ottimo il Geronio di Enzo Dara, bravo Simone Alaimo - Bertolo ha sostituito Palacio

GENOVA — E' andato in scena, [illegible] sera al Margherita, *Il turco in Italia* di Rossini, terzo titolo del cartellone lirico '87. Dopo le fantasie rossiniane (*Mafistofele*) e la rarità di grandezza del bisconte Fernodoro-Anasildo (*Alceste*) *Il turco in Italia* è stato presentato in una veste tradizionale e decorosa con la musica in primo piano rispetto agli altri elementi dello spettacolo.

Per [illegible] genovese il [illegible] recuperato il fortunato [illegible] di *Pesaro* [illegible] che [illegible] girato diversi teatri [illegible]. Il regista [illegible] Marcucci e lo scenografo Emanuele Luzzati (con [illegible] Santuzza Calì) hanno perfettamente colto lo spirito di Rossini, senza cadute di tono e di stile.

[illegible] in *Italia* [illegible] nel 1814; [illegible] dopo *l'Italiana* [illegible] *Aiperi* (1813) e precede *Il barbiere di Siviglia* (1816): è dunque in mezzo ai due capolavori comici rossiniani. E, pur se non raggiunge i vertici [illegible] delle [illegible] opere, propone alcune soluzioni geniali. Prima fra tutte l'idea di mettere [illegible] Il Poeta Prosdocimo [illegible] di personaggi e di una vicenda da utilizzare per una propria commedia. [illegible] nel teatro» l'opera [illegible] arricchisce così di trovate originali.

Marcucci, rispettando appieno la partitura, ha mosso i personaggi con garbo, non è mai andato fuori misura, ha caratterizzato [illegible] buon umorismo alcune figure tipiche creando una commedia godibile e scorrevole. Luzzati, rossiniano convinto, ha giocato con maschere, colori, luci inventando semplici quinte dipinte, siparietti, ampia panoramiche sul mare.

Sotto il profilo musicale *Il Turco in Italia* non ci sono probabilmente pagine [illegible] ma [illegible] pagina offre momenti interessanti: si gira il terzetto fra il Poeta, Don Geronio e Don Narciso e il litigio fra Donna Fiorilla e Zaida nel primo atto, [illegible] per il secondo si possono ricordare il vivace concertato alla festa mascherata, il lirico intervento di Fiorilla e il finale.

Luciano Serra e Simone Alaimo protagonisti del «Turco in Italia»

Qui podio Peter Maag ha saputo cogliere la vivacità e la gioia di vivere del compositore pesarese. Ha lavorato in orchestra con intelligenza ottenendo una apprezzabile varietà di dinamiche e di colori. A tratti si sarebbe preferita una maggiore agilità e freschezza, ma globalmente si è ascoltato un Rossini più che decoroso.

Sul palcoscenico calorosi applausi ha ottenuto Luciana Serra che alle note qualità di agilità e brillantezza vocale ha unito una incisiva verve teatrale grazie alla quale ha potuto costruire una Donna Fiorilla divertente e spiritosa. Al suo fianco nel ruolo di Don Narciso, non c'era, purtroppo, come annunciato, Ernesto Palacio costretto a saltare la prima per indisposizione. Lo ha sostituito Aldo Bertolo giunto all'ultimo momento e pertanto non del tutto inserito nel contesto.

Un ottimo Don Geronio è stato Enzo Dara spiritoso e autorevole sulla scena. Nei panni di Selim, Simone Alaimo ha iniziato con qualche incertezza, ma si è poi imposto nel secondo atto. Alessandro Corbelli ha vivacizzato con spirito i panni del Poeta, Nicoletta Curiel quelli della zingara [illegible]. Applausi a Iorio Zennaro nella parte di Albazar.

Il coro [illegible] preparato da Marco Faelli.

Prima replica questa sera alle ore 20.30.

Roberto Iarive

Anteprima di Montaldo a Genova

GENOVA — E' stato presentato in anteprima al cinema «Ariston» ieri mattina il film «Il giorno prima» di Giuliano Montaldo, con Burt Lancaster, Ingrid Thulin, Flavio Bucci, Ben Gazzara, Zuzdi Araya. Non era presente il regista genovese. La proiezione si è svolta con il patrocinio della Lega Ambiente che ha sottolineato l'importanza di diffondere una mentalità antinucleare nell'opinione pubblica.

Questa volta tutto fila liscio

GENOVA — La messinscena (scenografie, cachet, spese varie, ecc.) [illegible] Turco [illegible] Italia [illegible] stata] grosso modo, un quinto del *Mafistofele* [illegible] dell'*Alceste*: è uno spettacolo lirico buono, [illegible] più che dignitosa routine, che ha riconciliato il pubblico tradizionale — che poi è quello che paga il biglietto e si abbona con entusiasmo e fiducia — con il Comunale, dopo tante polemiche e beghe, sovente gratuite.

Sala gremita, come sempre, per la prima dunque l'altro ieri sera al *Margherita* con una nota di sobria eleganza e di buona [illegible] Pubblico [illegible] caldo l'orchestra, potrebbe essere meglio». «*Rossini è sempre gradevole, ma meriterebbe esecuzioni perfette*» e ancora: «*La colpa è dell'esecuzione di questo benedetto teatro, nato per la ribalta*».

Insomma, sembrava d'essere in famiglia. Nessuna arroganza, nessun velleitarismo. Lele Luzzati a girovagare su e giù per la conchiglia del bar, inseguito a compilimenti e strette di mano: la sua scenografia, ancora una volta, l'ha fatta da padrone. «*Roba vecchia, roba vecchia*», si difendeva Lele, sorridendo con il suo sguardo di vecchio ragazzo. «*Non [illegible] cose di per[illegible]*».

Giulio Terzaghi, eleganza e sovraintendente-supplente allarga le braccia a chi gli chiede quanto durerà la sua «reggenza». Si parla molto, ovviamente, della serata di gala del 7 aprile, in occasione della «Prima della Scala», con la passerella delle stelle della prosa, della lirica e del balletto.

Terzaghi, che ama le rievocazioni storiche, ha scoperto che il vecchio Carlo Felice venne inaugurato proprio il 7 aprile 1828 (con l'opera di Bellini *Bianca e Fernando*): la coincidenza però, questa volta, è puramente casuale, non è accolta da tutti come un buon auspicio. Bisognerà ci rimanga a tocco, senza timore d'annolarsi (merito di Rossini!), in sala per la seconda parte.

Ci [illegible] un piccolo giallo: [illegible] finale [illegible] Luciana Serra, [illegible] per la [illegible] vocali previsto nello spartito, divide il loggione. C'è qualche timido fischio, qualche disapprovazione stizzita.

Ma la Serra gioca in casa: gli applausi sovrastano e tutti sono alla ricerca di giustificazioni. Si vuole uscire in una bolla, la prima si di sopra dei tradizi gradi quasi inverno, con lo stirito disponibile e lieto per la primavera che arriva.

Paolo Lingua

Il premio [illegible] Sanremo

Oggi a Rondi lo «Zaccari»

In anteprima il film «Il giardino indiano»

SANREMO — *A poco più* [illegible] *dall'inaugurazione della sua Mostra Internazionale del Film d'Autore, Sanremo ospita oggi, nello stesso cinema-teatro Ritz, un altro avvenimento cinematografico: la consegna a Gian Luigi Rondi del premio «Europa Zaccari 1986», assegnato dall'Amministrazione provinciale a personalità che hanno contribuito a valorizzare in campo internazionale il nostro Paese.*

La consegna del premio avverrà nel corso di una cerimonia che avrà inizio alle ore 17: sarà preceduta da una prolusione del critico cinematografico prof. Mauro Masciotti che illustrerà l'opera e la figura [illegible] *premiato;* [illegible] *una breve conferenza* [illegible] *stesso Rondi e dalla proiezione del film* Il giardino indiano *di Mary McMurray.*

[illegible] *Luigi* [illegible] *è fra i più* [illegible] *cinematografici* [illegible] *Svolge questa* [illegible] *quarant'anni* [illegible] *quotidiano* [illegible] *Il Tempo, ma la sua popolarità è dovuta soprattutto* [illegible] *fatto* [illegible] *stato il primo critico ad apparire, negli Anni Sessanta, con regolarità* [illegible] *ad illustrare i film trasmessi. Rondi, come uomo di cinema, si è occupato* [illegible] *organizzare manifestazioni cinematografiche, prima fra tutte la Mostra Internazionale del Cinema di Venezia* [illegible] *cui è direttore uscente.*

Nell'albo d'oro [illegible] *«premio Zaccari» il suo nome si aggiunge a quelli di Arrigo Levi (premiato nel 1972), Sergio Pininfarina (1979), Luca Cordero di Montezemolo (1980), Enzo Biagi (1982) e Antonino Zichichi (1983).*

Il premio è [illegible] *al ricordo di Raoul Zaccari, ex sindaco di Bordighera, per lunghi anni parlamentare. Con l'assegnazione a Rondi, dopo un'interruzione durata cinque anni, l'amministrazione provinciale di Imperia, in effetti, avrebbe dovuto assentire lo scorso anno,* [illegible] *un'indisposizione del critico (la face altitare), la manifestazione ha saputo* [illegible] *si'anno comunque significativamente* [illegible] *cinematografici.*

La scelta del film da proiettare è stata dello stesso Rondi. Il film — Il giardino indiano («The Assam Garden» della regista Mary Mac Murray), una commedia inglese interpretata da Deborah Kerr — è un'anteprima, una succosa anticipazione per gli appassionati di cinema. Un'anticipazione che Rondi offre ai cinefili della zona.

Negli anni scorsi [illegible] *ha avuto molti rapporti di* [illegible] *ra con Sanremo. Qui organizzò un convegno sulla figura di Roberto Rossellini; nei primi Anni Ottanta curò tre edizioni del «Premio Gino Cervi». Due iniziative, che suscitarono notevole interesse da parte della critica, ma che non ebbero seguito. Anche per questo forse Rondi ripete tutte le sue attenzioni a Venezia, che stanno cercando di rianimare, dopo anni difficili, la sua prestigiosa Mostra Internazionale del[illegible].*

Bruno Mandelli

Gian Luigi Rondi

Le tv private in Liguria

TELECITTA' CAPODISTRIA

UHF 48, 52, 54 — Ore 15,25 Programmi per ragazzi; 18 Novela; 19 Oggi lo dirà; 19,30 Tg Punto d'incontro; 19,45 Oggi lo dirà; [illegible]; [illegible] Concerti sulla Casa di cultura «Ivan Cankar» di Lubiana; 22,30 [illegible] conoscenza [illegible] proprie origini. La guerra di liberazione in Slovenia; 23,40 I musei in Slovenia.

TELECITY

UHF 28, 31, 47, 49 — Ore 7 Sveglia ragazzi, programma di cartoni; 8,15 Mama Linda, telenovela; 9 C'era e cara, telenovela; 10 L'avventura che viene da lontano, telefilm; 11 [illegible] ai ragazzi, telefilm; 11,30 Occhio al prezzo, varietà; 12 Telepavola; 12,45 Tv flash; 13 Cartoni; 13,50 Oggi al cinema, anteprima cinematografica; 14 Mama [illegible], telenovela; 15 Matamba, sceneggiato; 16,30 I [illegible] ordini d'oro, telefilm; 17,10 Viva, [illegible] tv per i ragazzi, cartoni animati; 18,30 Speciale spettacolo, anteprima cinematografica; 18,30 Telenovela; 18,30 Cara e cara, telenovela; 20,30 Donna cosa si fa per lo, film; 22,30 Brivet, telefilm; 23,30 Trentatré, rubrica; 24 Decisione, spettacolo musicale - Regina non stop.

TV STAR

UHF 67, 30 31, 52 — Ore 8 Pepino Kid; 8,30 Only cartoni; 9 Star Trek; 9,30 Batman, telefilm; 10 Clutch Cargo; 10,30 Io sono Teppei; 11 Flipper; 11,30 Cartoni; 12 Star Trek; 12,30 Batman, telefilm; 13 Clutch Cargo, 13,30 Io sono Teppei; 14 Pepino Kid; 14,30 Only cartoni; 15 Flipper; 15,30 Cartoni; 16 Star Trek; 16,30 Batman, telefilm; 17 Clutch Cargo; 17,30 Io sono Teppei; 18 Pepino Kid; 18,30 Only cartoni; 19,30 Cara e cara, telenovela; 20,30 Incontro di calcio, 22,30 Telefilm; 23,30 11 e mezzo e poi... un pizzico di... Trasmissioni della notte - Seguono programmi come Televilla Liguria

PRIMOCANALE TELESANREMO

UHF 63, 33, 29, 37 — Ore 9 Intermezzi, telenovela; 10 Mobil Market, vendita; 13 Astro Robot, Gigi la trottola, cartoni; 14,30 Portobello road, vendita; 17,30 Astro Robot, Gigi la trottola, Ramon la strega, cartoni; 19 Orizzonte porte e industria, rubrica settimanale; 19,30 Intervallo, telenovela; 20,30 Per il cielo «Il grande West» [illegible] [illegible] sul Brit, film (Italia 1966, western); 22,50 Orizzonte [illegible] e industrie replica; 22 Avventure in fondo al mare.

CANALE 7

UHF 22, 24, 26, 28, 34, 41, 48, 60 — Ore 8 Alla conquista dell'Oregon, [illegible], 10 I [illegible] srl, telefilm; 10,30 [illegible] telefilm; [illegible] al cinema, rubrica; 11 Viviana, telenovela; 11,30 [illegible] Lejos, telenovela; 12,20 [illegible] in rosa, [illegible]ova; 13,10 Al 98, telefilm; 13,35 [illegible] cola, rubrica cinematografica; 14 [illegible] giorno, film; 16,30 Dukeldera, [illegible] film; 18,55 Cronache del cinema, rubrica; 17 Al 98, telefilm; 18 Rosa de Lejos, telenovela; 18,50 Viviana, telenovela; 19,15 Veronica il volto dell'amore, telenovela; 19,55 Arcitama al cinema, rubrica; 20 Una medella per l'assessore, telefilm; 20,30 Il dominatore del deserto, film; 22 California Fever, telefilm; 23 Primomercato, rubrica di vendita; 1,10 Cronache del cinema, rubrica; 1,15 L'ora di Veronica; 1,20 Canale 7 non stop; 3 Dukeldera.

TELE T.R.I.L.

UHF 21, 34, 49, 52, 58 — Ore 17,30 Cartoni, 18,50 New Scotland Yard, telefilm; 19,35 Notiziario; 19,55 Wanted dead or alive, telefilm 20,20 Sky pass, rubrica settimanale di sport; 21,20 The Beverly Hillbillies; 22 Le donne 8 donne, film (1961); 22,30 New Scotland Yard, telefilm; 0,30 Film - Non stop.

TELEARCOBALENO

UHF 40, 41, 56 — Ore 9 Appuntamenti un'amica, proposte commerciali; 13,15 Zoom Tg [illegible] sera. 14 Vinili ribelli, telefilm; 14,30 Stanco Vidal, telefilm; 15,30 Felicità dove [illegible], telefilm; 16,30 Peppo d'oro, telefilm; 17,30 Arrivano [illegible] bande, cartone. 18 Superbook, cartone; 18,30 [illegible] la banda, cartone; 19 Superbook, cartone; 19,20 Zoom Tg [illegible]; 19,40 Nozze d'oro, telefilm; [illegible] La vita [illegible] per te, telefilm; 21,30 Stanco Vidal, telefilm; 22,30 Vinili ribelli, telefilm; 23 Ruote in pista, rubrica di automobilismo; 23,30 Zoom Tg Pomeriggio; 24 Film.

TELETRIS

UHF 23, 32, 37, 50, 61, 97, 63 — Ore 16 Tre volte donna; 17,30 Cartoni; 18,50 New Scotland Yard, telefilm; 19,35 Notiziario; 19,55 Wanted dead or alive, telefilm 20,20 Sky pass, rubrica settimanale di sport; 21,20 The Beverly Hillbillies; 22 Le donne 8 donne, film (1961); 22,30 New Scotland Yard, telefilm; 0,30 Film - Non stop.

PAN TV

UHF 66 — Ore 8 Juventus; 9 E adesso che so so sono andati tutti «Trasmissioni sola... mente», shopping; 11 Meglio, telefilm; 12 Una famiglia intraprendente «Quando squilla l'allarme», telefilm; 12,30 Victoria Hospital; «Il bambinello», telefilm; 13 Gli emigranti, telenovela; 14 Vendo anche fuoriuso, shopping; 18 Il piccolo detective - Sampei - Uga il re del judo - Gordian - Galaxy express, cartoni; 18,30 Victoria Hospital; «Il signor Wister», telefilm; 19 Meglio, telefilm; 20 Gli emigranti, telenovela; 21 Scotland Yard contro il dr. Mabuse, film poliziesco; 23 Una famiglia intraprendente «La scoperta», telefilm; 23,30 Gli emigranti, telefilm; 0,30 Film di mezzanotte.

TV FRANCESI

TF 1

Ore 9 Antiope; 9,10 La storia non ha insegnato; 9,30 La tua ultra vous; 10 Flash d'informations; 10,02 Jeu: Puisque vous êtes chez vous; 12 Flash d'informations; 12,02 Tourisme; 13 Journal; 13,45 Météorite; 13,50 Feuilleton: Le fabuleux de morte; 14,40 Feuilleton: Coeur de diamant; 15,15 Reel de vous voir; 16 Flash d'informations; 16,02 Série: Alfred Hitchcock présente...; 16,30 Reel de vous voir; 17 Variétés: La chance aux chansons; 17,30 La vie des Bates; 18 Feuilleton: Hôtel, je suis; 18,25 Mini-journal; 18,45 Jeu: La roue de la fortune; 19,10 Feuilleton: Santa-Barbara; 19,40 Cosmicscabay; 20 Journal; 20,30 D'accord, pas d'accord; 20,35 Variétés: Grand public; 22 La séance de 19 heures; 22,30 Feuilleton: Hôtel; 23,30 Journal; 23,45 Magazine: Premier baiser; 24 Télévision sans frontière.

A 2

Ore 6,45 Télématin; 8 Antiope vidéo; 10,10 Les nouveaux d'A2; 10,15 Magazine: Réalisateurs; 11,30 Terre des [illegible]; 11,55 Météo et informations; 12,05 Jeu: L'académie des neuf; 12,30 Flash d'informations; 12,35 Jeu: L'académie des neuf; 13 Journal; 13,45 Feuilleton: Les diamants du président; 14,45 Magazine: Ligne directe; 15,40 Feuilleton: Rue Carnot; 16,10 Ceci encore mieux: l'après-midi; 17,35 Récré A2; 18,08 Feuilleton: Madame est servie; 18,30 Magazine: C'est la vie; 18,50 Jeu: Des chiffres et des lettres; 19,15 Actualités régionales; 19,40 Le nouveau Guide de Bleuvert; 20 Journal; 20,30 Série: Deux flics à Miami; 21,20 Apostrophes; 23,25 Journal; 23,45 Ciné-club: L'espoir, film turc d'Yilmaz Güney (1970).

L'ex dei «Ricchi e Poveri» passa al cinema

Il rilancio della Occhiena è un film con Mastroianni

Da un romanzo di Festa Campanile, con la regia del figlio Raffaele

Marina Occhiena spera in un nuovo futuro nel cinema

GENOVA — Come la politica, il giornalismo, gli affari, anche il mondo dello spettacolo annovera un notevole numero di [illegible], [illegible] fra chi riesce a scrollarsi definitivamente di dosso passate esperienze professionali e [illegible] oltre il previsto a ritarsi un'immagine.

[illegible] Occhiena, ex cantante del «Ricchi e Poveri», fa parte sicuramente di questo secondo gruppo. Malgrado numerosi tentativi, la cosiddetta genovese non è mai riuscita a voltare definitivamente pagina. Colpa di scelte non sempre azzeccate, d'incontri poco fortunati, ma soprattutto di un business-show spietato, che predilige e privilegia la musica «usa e getta», a scapito di interpreti che avrebbero bisogno non di affannosi lanci (o rilanci), ma di una promozione adeguata alle loro effettive possibilità.

Ospite di Milano ormai da alcuni anni, Marina Occhiena dispone oggi di una nuova occasione di rilancio. Le viene offerta non dal mondo della canzonetta, bensì dal cinema. La Occhiena è stata infatti scelta da Raffaele Festa Campanile per un ruolo primario nel film che il regista si appresta a girare, tratto da uno degli ultimi romanzi paterni: «*Buon Natale, buon anno*».

E' la storia di due artisti girovaghi costretti, per motivi di sopravvivenza, a lasciare la propria casa, a separarsi e ad andare a vivere con i due figli, sposati con prole.

«*Io sarò Clemma e il papà che accoglierà e cura mia figliastra dovrebbe essere Marcello Mastroianni*», racconta Marina Occhiena. «*Che questa sia un'importante svolta nella mia carriera — aggiunge — non ci sono dubbi. Forse è per questo che sono molto emozionata...*».

L'incontro fra Marina Occhiena e Raffaele Festa Campanile regalerà all'interprete genovese un'altra preziosa opportunità. Le permetterà, infatti, di tornare a cantare addirittura in teatro, nella commedia musicale «*Le notti bianche*» che lo stesso Festa Campanile sta allestendo per la prossima stagione.

Abbandonati i panni dell'interprete aggressiva e sexy, Marina Occhiena sembra avere ritrovato serenità e nuovi stimoli. I suoi prossimi impegni di lavoro sono un punto di riferimento preciso nella sua ricerca di un nuovo spazio nel mondo dello spettacolo, sempre più spesso deludente per via di molti debuttanti buttati allo sbaraglio, «celebri» lo spazio di un'apparizione e poi subito dimenticati.

M. B.

Domani [illegible] «Sabati» di Sanremo

L'Africa di Luca Goldoni

SANREMO — Luca Goldoni, giornalista-scrittore emiliano, sarà protagonista domani pomeriggio (ore 16), al teatro del Casinò, dell'appuntamento con i «Sabati letterari» organizzati dalla casa da gioco.

Goldoni, come vuole la tradizione dei «sabati», presenterà il suo ultimo libro: *La tua Africa*. Ad introdurlo sarà, oltre a Benito Ruscigni, capo ufficio stampa del Casinò e curatore del ciclo di incontri, il giornalista Pier Antonio Zannoni, responsabile dei servizi culturali della redazione Rai-tv di Genova.

La tua Africa è un omaggio di Goldoni, scrittore portato all'ironia ed alla satira di costume, sul continente nero. Un continente in cui, come ha scritto lui stesso, «non ha ucciso elefanti, non vi è stato né come antropologo, né come missionario». Nonostante questo, Goldoni si definisce vittima del più classico «mal d'Africa».

Appuntamenti flash

Teatro americano a Sanremo Cabaret di Valentin a Genova

SANREMO — Con la commedia brillante «*Post Scriptum: Il tuo gatto è morto*», prosegue questa sera (ore 21.15) e domani sera al Teatro dell'Opera del Casinò, la serie di rappresentazioni a cura dell'Associazione Ligure Teatro.

«*Post Scriptum: Il tuo gatto è morto*» è una «pièce» [illegible] romanziere americano James Kirkwood (autore di «*A chorus line*», uno dei più celebrati musical di Broadway degli ultimi anni).

Commedia vivace, con dialoghi e spunti all'insegna di una cordiale frizzante e sottile, l'opera di Kirkwood è portata in scena dalla «Compagnia della Rancia», in cui figurano [illegible] comici di spicco.

Fanno parte del cast Edi Angelillo, Saverio Marconi, Michele Renzullo e Cesare Rocci. La regia è di John Michael Bardwell. Scene e costumi sono di Ada Borgiani, il commento musicale di Aldo Passarini.

Il personaggio chiave della commedia è Jimmy Zoole, interpretato da Saverio Marconi (protagonista in film importanti come «*Padre padrone*» e «*Voltati Eugenio*»). Accanto a Marconi, Edi Angelillo (interprete di «*Ratataplan*», «*Madonna che silenzio c'è stasera*»), nei panni della sua fidanzata, Michele Renzullo è Vito, un topo d'appartamento.

Jimmy Zoole, attore di 30 anni, è perseguitato dalla sfortuna: è stato abbandonato dalla fidanzata, un ladro gli ha svaligiato due volte l'appartamento (rubandogli l'unica copia di un manoscritto del suo romanzo), il personaggio che interpreta [illegible] in un «serial» televisivo è stato soppresso, e infine il suo gatto è morto.

L'attore si appresta a trascorrere un Capodanno da dimenticare, quando scopre sotto il letto il ladro che stava tentando il colpo per la [illegible] volta. La cattura è da lì si sviluppa un divertente e acuto intreccio.

La commedia, domenica pomeriggio alle 16, sarà portata in scena a Bordighera, al Teatro del Parco.

Saverio Marconi a Sanremo

GENOVA — Nell'ambito del ciclo dedicato al cabaret di Karl Valentin, questa sera al Pennygrace di via Boccadasse la compagnia «*La chiave di Campolungo*» presenterà «*Kabarettatrasera*», blitz teatrali derivati da personaggi e situazioni paradossali.

[illegible]OVA — Il cineclub Lumière (via Vitale 1) proietta questa sera (ore 20,25 e ore 22,30) il film «*La donna scimmia*» del 1964 di Marco Ferreri con Annie Girardot e Ugo Tognazzi.

GENOVA — Questa sera (ore 21, con repliche domani e domenica) alla Sala Garibaldi sarà proposto «*Arbeit Macht Frei*» (Il lavoro rende liberi), lo spettacolo del «Bloico» che ha recentemente ricevuto il premio per il miglior allestimento alla rassegna «Teatro di parola» organizzata dall'Ente Decentramento culturale.

Scritto da quattro giovani autori (Danilo Macrì, Claudio Lizza, Miriam Formisano e Marco Tulipano) lo spettacolo si compone di una quindicina di sketch incentrati su temi di attualità. La regia è di Renzo Trotta.

GENOVA — Proseguono le manifestazioni sul tema «*Goldoni pedagogo di teatro*» che il Teatro di Genova in collaborazione con il Comitato Organizzatore Promozione Culturale della Regione propone in occasione della messa in scena dei due spettacoli goldoniani «*La putta onorata*» e «*La buona moglie*». Oggi pomeriggio, alle ore 17 al Teatro Duse, il professor Franco Croce Bermondi dell'Università di Genova parlerà su «*La storia di Bettina*»: lavorare sui moli illustrando uno dei temi più interessanti della grande riforma teatrale goldoniana: il passaggio dalle maschere e dagli stereotipi della Commedia dell'Arte ai personaggi e ai ruoli di un teatro scritto ormai a imitazione della natura.

GENOVA — PROGRAMMI TV — Questa sera alle ore 20,30 su Primocanale: «*Mille dollari sul terzo*» con Anthony Steffen e Erika Blanc.

GENOVA — Il cineclub «*Fritz Lang*» (via Acquarone [illegible]) propone questa sera (ore 21,15) nell'ambito della personale di Jean-Luc Godard «*La paresse*», episodio da «*I sette peccati capitali*» del [illegible] in versione originale e «*Week-end, un uomo e una donna da sabato a domenica*».

LUNEDI' 23
MARTEDI' 24
MARZO
ORE 21,15

TEATRO
ARISTON
SANREMO

VUOTI A RENDERE
di MAURIZIO COSTANZO
VALERIA VALERI e PAOLO FERRARI
Poltronissima L. 20.000 (ferza ass L. 7.000); poltrone L. 18.000; galleria L. 10.000. PRENOTAZ. TEL. 71.071

Allarme generale nel Novarese dopo il focolaio scoperto a Trecate

Strage di suini per l'afta

Da due giorni le ruspe scavano lunghe fosse: 2500 maiali uccisi e bruciati - Tutta la zona circostante posta in quarantena - Si teme che l'epidemia, arrivata dal Milanese, possa diffondersi rapidamente ad altri allevamenti

S. MARTINO DI TRECATE — L'afta epizootica che ha colpito l'allevamento di suini «Bellaria» di S. Martino di Trecate è arrivata dal Milanese. C'era già lo stato di allerta in tutta la zona di confine con la provincia di Milano, ma le misure preventive non sono valse a impedire il contagio. «Purtroppo queste *terribile malattia si propaga facilmente*», spiega Luigi Rosina, presidente dell'Unità sanitaria 52 di Galliate, «*a da Robecco, dove esistano parecchi casi di afta, a S. Martino in linea d'aria la distanza è minima: praticamente lo larghezza del Ticino*».

Luigi Rosina e gli addetti del servizio veterinario dell'Usl 52 sono in azione da lunedì pomeriggio e non danno respiro nell'allevamento «Bellaria» di proprietà di Aldo Boggiani, sono stati scoperti i primi casi di animali colpiti dalla malattia. «*Da quel primo allarme di presenza di afta, purtroppo confermato* dal nostro responsabile del servizio veterinario Silvio Signorelli, *abbiamo dovuto lottare contro il tempo*», spiega il presidente, «*perché in questi casi ogni indugio potrebbe risultare fatale*».

Fatale naturalmente per gli allevamenti vicini, perché in quello colpito non c'è stato niente da fare: per tutti i 2500 capi presenti, malati o no, si è dovuto procedere all'abbattimento. Ancora ieri mattina la speciale équipe venuta da Torino, dall'assessorato regionale alla Sanità, stava completando l'opera di eliminazione. Di fatto tutto l'allevamento è stato distrutto.

Da due giorni all'allevamento «Bellaria» si continua ad abbattere i suini che poi vengono sistemati in profonde buche, cosparsi di calce e inceneriti. Quindi le ruspe ricoprono le enormi fosse. Il bilancio economico è pesante. A inventario finito (ogni capo ha un suo valore che va dai milione, per alcune scrofe di pregio, a un centinaio di migliaia di lire) si dovrebbe sfiorare il mezzo miliardo.

Tutta la zona adiacente l'allevamento Bellaria è stata posta in quarantena. Le vie d'accesso sono ricoperte di calce. Nessuno può avvicinarsi. L'Usl 52 ha diramato l'allarme negli allevamenti di tutto il territorio. A pochi chilometri di distanza ce n'è uno assai più grande di quello colpito (circa 7 mila suini di proprietà di Mario e Nando Boggiani, parenti del titolare dell'allevamento distrutto). Naturalmente c'è grande apprensione e i controlli vengono eseguiti a ritmo continuo.

Un'altra zona di allevamenti è quella della vicina Cerano. Qui esistono anche migliaia di bovini che l'Usl sta provvedendo a vaccinare in questi giorni. Per un rilancio dell'attività di macellazione e commercializzazione delle carni è stata vietata. Conclude Rosina: «*Tutti siamo con il fiato sospeso. C'è allarme generale e ci stiamo impegnando in controlli continui. Abbiamo agito in fretta e speriamo di essere riusciti a circoscrivere l'epidemia, a impedire il suo diffondersi. Per sapere se le cose sono andate bene, però, bisognerà attendere i prossimi giorni incrociando le dita e augurandoci di non ricevere brutte notizie dagli altri allevamenti*».

Luigi Rosina

L'apparato sanitario locale e quello regionale si sono mossi con grande tempestività. Questo particolare lascia bene sperare ma, come spiega il presidente dell'Usl 52, occorreranno una trentina di giorni prima di dare il «cessato allarme». La paura dell'afta epizootica ha già varcato i confini della zona in cui si è verificato il «caso». Dante Mena, ex veterinario provinciale e adesso dirigente del servizio specifico dell'Usl 52 oltre che responsabile di quadrante, appena saputo di quanto accadeva alla «Bellaria» è immediatamente andato a verificare di persona. Subito dopo ha informato tutti gli allevatori esortandoli alla massima attenzione. Lo stato d'emergenza, quindi, è ormai diffuso in tutto il Novarese.

Marcello Sacco

Trecate. Le ruspe in azione alle fosse dove sono state gettate le carcasse dei suini (Finotti)

Nell'Ossola si parla di «disastro ecologico»

In seicento dicono no a un canale dell'Enel

L'opera (40 miliardi) sarebbe realizzata tra il Devero e il Veglia

VARZO — Seicento firme sono state raccolte nel Comune di Varzo, che conta milleottocento elettori, contro il nuovo canale di gronda che l'Enel vorrebbe realizzare fra il Veglia e il Devero. Un'opera da quaranta miliardi che dovrebbe consentire un migliore sfruttamento delle acque del torrente Cairasca.

Le risorse idriche della zona verrebbero convogliate, attraverso una galleria scavata nella roccia per una lunghezza di circa quindici chilometri, verso il bacino di Agaro, il maggior lago artificiale dell'Ossola con una capacità di venti milioni di metri cubi. Le acque raccolte in questo enorme serbatoio verrebbero poi utilizzate dalle centrali elettriche di Goglio, Verampio e Crevola.

Sono però in molti a pensare che, dal punto di vista ambientale, il gioco non valga la candela. E' il caso dei firmatari della petizione inviata al Comune di Varzo che parlano addirittura di «disastro ecologico» per l'impoverimento del torrente Cairasca che, dopo il dirottamento delle acque, diventerebbe un ruscello, «una *fogna a cielo aperto*» per via degli scarichi che non sarebbero più diluiti.

Secondo il sindaco di Varzo Bruno Stefanetti tentare

■ Rinviato il dibattito al Sacro Monte

CRITA — Per impegni improvvisi, il presidente della Giunta regionale, Vittorio Beltrami, non potrà essere presente oggi al Sacro Monte d'Orta per presiedere l'incontro pubblico sui problemi della conservazione del patrimonio artistico e forestale del santuario francescano.

La riunione è stata pertanto rinviata a data da stabilirsi, prevista comunque entro il 10 di aprile. (c. m.)

oggi di opporsi alla realizzazione del canale di gronda equivale a combattere contro i mulini a vento: «*Pochi sanno che il Comune aveva già ricorso al Tar contro il primo progetto dell'Enel e aveva perso la causa. Ora pende un ricorso al Consiglio di Stato ma l'Enel è in possesso di tutte le autorizzazioni necessarie ad avviare i lavori, l'appalto è imminente, nel giro di qualche mese saranno installati i cantieri. Noi abbiamo ereditato questa situazione dalla precedente amministrazione, l'unica cosa che possiamo fare è ottenere le migliori condizioni possibili per il nostro Comune e le più ampie garanzie per l'impatto ambientale. Sotto questo profilo abbiamo ottenuto importanti concessioni. L'Enel sarebbe infatti disposta a garantire un rilascio d'acqua doppio rispetto a quello previsto dal progetto originario*».

Questa realizzazione faciliterebbe l'accesso al parco naturale del Veglia, il gioiello più prezioso dell'Ossola. C'è anche la garanzia a non costituire discariche di materiale incompatibili con l'ambiente. Padre di questa soluzione di compromesso fra le esigenze di tutela ambientale e la necessità di sfruttare meglio le vaste risorse idriche della zona è l'assessore regionale Giuseppe Cerutti: «*Capisco le ragioni dei firmatari della petizione* — dice — *ma non ci si può opporre a tutto, indiscriminatamente. Se si dice no al nucleare, dobbiamo accettare anche qualche piccolo sacrificio imposto dalla necessità di sfruttare altre fonti di energia. Quello idroelettrico resta l'energia più pulita e sono convinto che per il canale di gronda non ci saranno gravi conseguenze per l'ambiente proprio perché l'opera sarà interamente interrata*».

Adriano Valli

Verbania manda fiori a tutti i sindaci delle grandi città

Un'azalea sulla scrivania

VERBANIA — Sulle scrivanie dei direttori dei quotidiani italiani a grande diffusione e delle maggiori emittenti televisive, dei sindaci delle città capoluogo di regione, è arrivata un'azalea. E' una specie di biglietto augurale che la città di Verbania ha deciso di offrire, nel primo giorno di primavera, e a significativa apertura dell'anno europeo dell'ambiente: così infatti è stato proclamato dalla Cee il 1987. Durante i prossimi mesi verranno organizzati a Verbania, convegni, manifestazioni, iniziative, tutti nel segno della natura e della ecologia.

Tra i primi atti un «dibattito sulla Val Grande», questa zona di Alpi Cozie della Lepontine. L'apertura ufficiale dell'«Anno dell'Ambiente» sarà però sancita domani con una seduta straordinaria aperta del Consiglio comunale, denominata «Consiglio di primavera».

Si inizierà alle nove del mattino a Palazzo Flaim e si svilupperà con una serie di interventi e dibattiti. Presenteranno relazioni: l'Istituto Idrobiologico Italiano, sullo stato di salute dei laghi e dei fiumi; Teresio Valsesia su «Le montagne di casa nostra»; la sezione verbanese del Wwf; l'assessore regionale all'Ambiente, dr. Eugenio Maccarrì; l'assessore provinciale all'Ecologia, dr. Bartolomeo Zani.

Sarà anche approvato un ordine del giorno d'adesione all'iniziativa della Comunità Economica Europea. Dice la professoressa Franca Cimi, assessore al turismo: «*L'invio dell'azalea vuole essere un saluto augurale e anche il nuovo biglietto di presentazione di una città che desidera ricoprire un ruolo nuovo nella vita piemontese e italiana. Tutte le altre iniziative che avremo predisposto, serviranno a dare non solo un contributo alla concretizzazione dei contenuti di questo "Anno della Natura", ma anche coinvolgere il maggior numero possibile di enti pubblici e privati, di cittadini, consci che la salvaguardia del nostro ambiente ecologico potrà risultare determinante nei suoi ricadi sociali, oltre che turistico-economici, della città*».

a. c.

■ Bambino aggredito da tre cani lupo

VILLADOSSOLA — Grande spavento e leggere contusioni a un polso sono state per fortuna le sole conseguenze per un ragazzino che, mentre rincasava dalla scuola, è stato aggredito da tre cani lupo incustoditi. Marco Barreca, 11 anni, residente in via Sicilia, stava percorrendo via Fabbri, una strada che costeggia la stazione ferroviaria quando tre cani, usciti con ogni probabilità dai cancelli di una fabbrica in disuso, gli si sono avventati contro. Nel tentativo di fuggire il ragazzo è caduto a terra, dibattendosi poi con gli animali addosso. Le grida hanno richiamato alcuni passanti che, subito accorsi, hanno messo in fuga i tre randagi evitando conseguenze più gravi.

■ Facchini e monatti cannobini

VERBANIA — E' uscita in questi giorni una nuova monografia dello scrittore storico cannobino, prof. Aquilino Zanzanaretti, titolata «Facchini e monatti cannobini nella Milano dei secoli XVI e XVII». Sono pagine quasi sconosciute di storia lacustre, valligiana e milanese anche. Con i facchini della Valle Cannobina che si erano costituiti in una società abilitata persino a fare prestiti a privati; con gli imbianchini di Sant'Agata che durante la peste non osavano lavorare a Milano.

■ Pensionato travolto a Novara

NOVARA — Un anziano pensionato è stato investito da un motocarro, nei pressi delle strisce pedonali, mentre attraversava la via Marconi al semaforo di largo don Minzoni ed è morto dopo il ricovero in ospedale. E' Candenzio Tiraboschi, 82 anni, abitante in via Carducci 6. Aveva riportato ferite al capo per le quali i medici del reparto rianimazione al Maggiore si sono dapprima riservata la prognosi. E' deceduto poi martedì sera nel reparto neurochirurgico dov'era stato trasferito per un possibile intervento. Il furgone era condotto da Mario Zambruno di 60 Novara abitante in via Fraconi 1.

«Giù le mani dal convitto»

Divampa la polemica sul «Carlo Alberto» di Novara - I sindacati scuola sono intervenuti ufficialmente contro il progetto di chiusura

NOVARA — Il convitto nazionale Carlo Alberto non solo non deve scomparire, ma va potenziato e rilanciato. Questa in sintesi la posizione assunta dalle organizzazioni sindacali della scuola (Cgil, Cisl, Uil e Snals) in replica alla delibera di Comune e Provincia che invece puntano all'utilizzazione della struttura per scopi diversi fra cui quello della sede universitaria. In un documento inviato al sindaco, al presidente della Provincia e al provveditore agli studi, le quattro segreterie sindacali rendono nota la loro posizione che di fatto coincide con quella del rettore del convitto e del personale che è decisamente contraria alla trasformazione della struttura e al suo utilizzo per l'università.

Il convitto nazionale, spiegano i sindacati, ha assicurato nel tempo e continua a svolgere ancora adesso un servizio che nessun'altra istituzione pubblica garantisce. E' quindi necessario (sempre secondo Cgil, Cisl, Uil e Snals) «*considerare in primo luogo quali esigenze e bisogni sociali sono presenti nella collettività e offrire di conseguenza un servizio che sia rispondente in termini di quantità e qualità. E' inoltre necessario potenziare il ruolo del convitto anche per rispondere alle necessità legate alle scuole superiori come il liceo artistico che già usufruiscono di parte della struttura del Carlo Alberto*».

Le segreterie dei sindacati-scuola di Novara non lasciano dubbi sulla loro posizione e insistono sull'utilità di potenziare e pubblicizzare i servizi offerti dal convitto. A questo scopo suggeriscono la creazione di un organismo di consultazione e informazione del quale dovrebbero far parte utenti e lavoratori del Carlo Alberto. Inoltre le organizzazioni sindacali esprimono un'altra preoccupazione legata alle intenzioni del comune di Novara orientato verso la chiusura del convitto: quella della sorte del centinaio di dipendenti. Dice Mario Spada della Cisl: «*Quasi la metà di quei lavoratori, non essendo ancora di ruolo, andrebbe incontro al licenziamento. Gli altri verrebbero trasferiti chissà dove e tutto ciò in un momento assai pesante per i problemi occupazionali nella nostra provincia*».

Cgil, Cisl, Uil e Snals hanno quindi deciso di proclamare lo stato di agitazione e la mobilitazione del personale del Convitto nazionale e hanno chiesto l'intervento di tutte le forze politiche locali in difesa del Carlo Alberto.

m. s.

INFORMITALIA
ISTITUTO NAZIONALE INFORMAZIONI
Controlli Indagini Infedeltà
Esito assicurato
Corso Vitt. Emanuele 107

ECONOMICI

Gli annunci di carattere generale PUBLIKOMPASS S.p.A. - NOVARA, corso Mazzini 1, tel. 23.341 - 28.361 - ARONA, Via Gerenzo 46/a, tel. 48.662 - 41.700.

6 Domande lavoro e impiego

AUTISTA patente C disponibile viaggiare offresi. Telefonare ore pasti 0322 900.348.
GAS alto e lavoro esperto munito de tutte offresi a compleanno di qualsiasi genere possibilmente preparato. Telefono pasti 0322 484.70.

7 Offerte lavoro e impiego

AZIENDA operante nel settore della prevenzione sanitaria ricerca personale ambosesso per lavoro organizzato. Orario di lavoro dalle 17 alle 21.30. Telefonare per appuntamento ore 15/17.30 allo 0322 846.071.
CERCASI maestra confezione capace di impostare cartamodelli di lavorazione. Sede di lavoro Mortara. Telefonare ore pasti 0381 85.668.
GIOVANE brianzolo milanese automunito per inserimento immediato proprie organizzazione affermata società cerca zona Borgomanero. L. 900 mila mensili più interessanti provvigioni. Carriera. Per appuntamento telefonare 0323 61.313.
RICERCHIAMO diplomato tecnico disegnatore per misurazioni. Volontariato, domicilio. Telefonare 0321 28.787.

8 Rappresentanti

CERCASI avente diritto iscrizione albo assicurazioni per agenzia libera. Telefonare 0324 44.717 - 44.782.
SOCIETA' immobiliare leader nel proprio settore cerca collaboratori per zona Vercelli e Casale. Fisso mensile più provvigioni. Tel. 0323 881 853.

44 Libri, librerie

ACQUISTO stampe libri vecchi antichi. La Tigre di Carta - Novara, tel. 0321 391 883 ore 16-20.

DANCING
sandokan
GRAVELLONA TOCE

LISCIO:
Venerdì 20 marzo
SANDRINO PIVA
Sabato 21 e domenica
22 marzo pomeriggio e sera
PIERINO E I TOBARIS
Domenica nel corso della serata prestigioso spettacolo di
MISTER GENIUS
Tutti i mercoledì, venerdì, sabato, domenica pomeriggio e sera
VIDEODISCOTECA

IMMOBILIARE VERBANO
di G. CARLO MELONI
VERBANIA INTRA - corso Mameli 147
Tel. 0323 31.300 - ab. 0323 42.334
INTRA:
via XXIV Maggio prenotasi costruende villette composte da: ingresso, soggiorno, cucina, 2 camere letto, doppi servizi, sottotetto, box doppio, giardino. Iva 2%. L. 90.000.000 + mutuo.

mirage s.a.s.
Discoteca e Dancing
ARONA - Tel. 0322 42.134
Questa sera gran liscio in esclusiva con
IL MULINO DEL PO

NOVARA - S. PAOLO: casa indipendente disposta su di 1 piano da ristrutturare, terreno di proprietà di mq. 130 circa. L. 40.000.000
NOVARA - BACINO CARDE': in stabile ristrutturato appartamento composto da ingresso, salone, sala pranzo, 3 camere, ingr. servizi, zona di passaggio, ultimo piano con mansarda; riscaldamento autonomo a metano; ottime finiture; prezzo interessante.
NOVARA: in zona centralissima e di intenso passaggio cedesi attività o eventualmente quote societarie; clientela consolidata; avviamento pluriennale; prezzo interessante; trattative riservate.
NOVARA: cedesi licenza, avviamento e attrezzature di minimarket; ottimo giro d'affari. L. 53.000.000
Orlandi Novara
via Andrea Costa 42
tel. 382.401

IMPORTANTE AZIENDA TESSILE
CAPO ORDITURA FILATI SINTETICI
— Età max. 35 anni
— Diploma Scuola Media Superiore
— E' richiesta pratica di almeno 5 anni nella mansione e conoscenza titolo preferenziale conoscenza di orditura.
— Il Candidato dovrà avere doti organizzative, pratica di programmazione dei lavori e della conduzione del personale.
Le lavorazioni dell'azienda si articolano nei reparti di preparazione, tessitura, maglieria e tintoria.
Luogo di lavoro Trecate (No).
Inviare curriculum dettagliato a Publikompass 631 - 10100 Torino

GRANDE AZIENDA leader nel settore della Ristorazione nell'ambito di un piano di sviluppo che prevede l'avvio di diversificate formule di ristorazione ricerca
RESPONSABILE DI RISTORANTE
Rif. A-6038 per ristorante nella vicinanze di NOVARA
Il candidato ideale, di età 25-35 anni, dovrà possedere una buona cultura generale, doti di socialità commerciale, facilità di dialogo, buona attitudine ai rapporti umani, spiccata capacità organizzativo e di conduzione del personale.
Si richiede, inoltre, un'esperienza di 2/5 anni maturata in posizioni analoghe.
Si prevede l'inserimento in un ambiente dinamico e stimolante, sicuramente interessante dal punto di vista retributivo, comunque commisurato alla reale esperienza e capacità dei candidati.
Le persone interessate sono pregate di inviare dettagliato curriculum corredato di recapito telefonico, indicando chiaramente anche sulla busta il riferimento a:
SINTEX CONSULENZA AZIENDALE ED INFORMATICA S.R.L.
20146 MILANO - Via Fros 22 - Tel. 02/469.14.17
Sintex

BORGOMANERO
INVESTIMENTO - 15 milioni più mutuo, agevolazioni prima casa, centralissimo soleggiato appartamento di: ingresso, cucina, soggiorno, bagno, 2 camere letto, cantina, balconi.
SANTO STEFANO - villa indipendente, anche bifamiliare, composta da appartamento di cucina abitabile, salone, bagno, 2 ampie camere letto. Mansarda di 3 vani più servizi. Terrazzo, cantina, lavanderia, autorimessa, giardino.
SANTA CRISTINA - porzione di casa indipendente soleggiata, ottimo stato di conservazione, composta da 4 ampi vani più servizi, cantina, ripostigli, cassoni, autorimessa, corte, giardino.
PERIFERIA - porzione di casa o rustici da ristrutturare, ottime posizioni, indipendenti, soleggiati, composti da vari locali con o senza giardino. Prezzo da L. 10 milioni.
OMEGNA
LUNGOLAGO BUOZZI 3/B
TEL. 0323 61.813

FUORI PAESE
Abbigliamento Moda - Corso Roma 166: Gravellona
ANNUNCIA
Con l'arrivo della Primavera,
l'APERTURA IL 21 MARZO 1987
del negozio rinnovato e del nuovo reparto bambini, ricordando le sue Grandi Firme originali, e NON IMITAZIONI
VALENTINO - OLIVER BY VALENTINO - ENRICO COVERI - MOSCHINO
ARMANI - MANUEL RITZ PIPO - COMPAGNIA DELLE PELLI
EL CHARRO - SCHOTT - LEWIS - BEST COMPANY - UNIFORM BY TURQOISE
TOUCHE - FUZZY BY J. P. GAUTIER
ONE MAN BAND E COMPAGNIA DE CALIFORNIA - THUN BAY

La Caf ha reso giustizia agli azzurri dell'Hockey

Al Novara tre punti in più

La corte d'appello federale ne ha invece tolti tre al Vercelli e ha squalificato la pista vercellese per una giornata - Adesso la squadra di Battistella al comando con sei lunghezze di vantaggio sui diretti avversari

Il direttore sportivo dell'Hockey Novara, Marcos Mocchetto

NOVARA — Gli azzurri del Consorzio Gorgonzola Hockey Novara sono ufficialmente imbattuti e marciano con sei punti di vantaggio sui rivali dello Sperry Amatori Vercelli. L'attesa decisione della Commissione Appello Federale ha reso piena giustizia sugli episodi di Novara-Castiglione e Vercelli-C.O.C. Viareggio con una decisione diametralmente opposta: ha ridato ufficialmente i tre punti agli azzurri e ne ha tolti tre ai gialloverdi con l'ulteriore sanzione della squalifica della pista vercellese per una giornata.

«Non abbiamo mai dubitato ed eravamo tranquilli in merito all'episodio denunciato dal Castiglione — dice il presidente novarese Luciano Uberto al rientro da Roma — *e siamo i primi a riconoscere il decisivo intervento della giustizia sportiva. Non voglio entrare nel merito dell'altro episodio, ma posso aggiungere che mi spiace per i riflessi negativi sulla classifica. Per noi interessava il discorso dell'imbattibilità, un traguardo che i giocatori intendono portare avanti sino alla fine per dimostrare il valore della squadra».*

Lo stesso direttore sportivo Marcos Mocchetto, privo tra coloro che avevano sempre proclamato la «non colpevolezza novarese», ha aggiunto: *«Siamo dare atto della minuziosa analisi compiuta dai giudici federali che non poteva avere altro risultato».*

A questo punto la classifica ufficiale ha assunto una nuova fisionomia. Gli azzurri sono al comando con 36 punti, seguiti dai Vercelli a quota 30, Fin Reda Lodi 29, Centro Giovani Viareggio 28, Schneider Bassano 26, Castiglione 25, Reggiana 24 e Monza 20 per quanto riguarda le prime otto posizioni valevoli per i «play off». A questo punto non ci dovrebbero più essere difficoltà per gli azzurri capolista, mentre ci sarà gran bagarre per l'ulteriore allineamento, tenuto conto che la 6ª, 7ª e 8ª dovranno disputare i «playoff» supplementari con le prime tre formazioni di «A2».

I novaresi giocheranno sabato sera sulla pista di Bassano contro il Monza da ben cinque turni in serie positiva. Un impegno duro ma non impossibile per i ragazzi di Battistella, mentre i vercellesi dovranno vedersela con il Castiglione. C'è di mezzo, anche, la squalifica della pista che potrebbe essere superata con il pagamento di un'ammenda pari a 4 milioni.

Il Lodi ha giocato in anticipo a Giovinazzo superando i pugliesi per 4 a 3 coloche diventa importante il derby tra O.C.C. e Portemarmi, mentre il Bassano ospiterà il già condannato Pordenone. Reggiana-Modena (altro derby di fuoco) e Trissino Sporting Viareggio concluderanno una giornata che potrebbe riservare qualche sorpresa e dare alla classifica un ulteriore volto dopo quello ufficializzato dall'intervento della Caf.

Liliana Laurenzi

La FORD NEW HOLLAND S.p.A. ricerca

CREDIT ANALYST

al quale affidare le attività di analisi, per gli aspetti contabili e di affidamento, della propria rete distributiva.

I requisiti richiesti sono:
— età compresa tra i 25 e i 29 anni
— diploma di Ragioneria o titolo equipollente
— conoscenza della lingua francese e/o inglese.

Si offre l'inserimento in una azienda dinamica in espansione e in un ambiente di lavoro stimolante e qualificato con possibilità di sviluppo professionale.

La retribuzione sarà commisurata alla effettiva acquisita esperienza professionale maturata presso aziende che utilizzano moderni sistemi di gestione contabile con supporto informatico.

Si prega inviare dettagliato profilo professionale all'attenzione del Servizio Personale della **FORD NEW HOLLAND S.p.A. - S.S. Sempione 32 - km 6 - 28062 CAMERI (NO).**

NOVARA - Zona San Martino **libero** ingresso, soggiorno, cucina, camera, bagno, 3 balconi, cantina. L. 36.000.000 dilazionabili.

NOVARA - Zona San Martino in ottimo stato: ingresso, soggiorno, cucina abitabile, due camere, bagno, due balconi, cantina, possibilità box. L. 47.500.000 dilazionabili.

NOVARA - Zona Sacro Cuore **libero** in palazzo signorile: ingresso, soggiorno, cucina abitabile, due camere, bagno, ripostiglio, balconi, cantina. L. 57.000.000 dilazionabili.

NOVARA - Zona San Martino **libero**: ingresso, soggiorno, cucinotto, tinello, due camere, bagno, due balconi, cantina e box. L. 62.000.000 dilazionabili.

NOVARA - Corso Cavallotti **libero** appartamento composto da: ingresso, salone, sala pranzo, cucina abitabile, due camere, doppi servizi, due balconi, cantina e solaio. Riscaldamento autonomo. L. 98.000.000 dilazionabili.

CAMERI - In palazzina di recente costruzione **libero**: ingresso, salone, cucina abitabile, due camere, bagno, 2 balconi, cantina. Riscaldamento autonomo. L. 62.000.000 dilazionabili. Possibilità box.

VERUNO - Nuova zona residenziale appartamenti varie metrature a partire da L. 90.000.000 dilazionabili. Riscaldamento autonomo.

GRANOZZO - **Libera** casa indipendente su due piani f.t. mq. 140 circa per piano. Mansarda, cortile e terreno. L. 93.000.000 dilazionabili.

MINIMO ANTICIPO 10% E DILAZIONI PERSONALIZZATE

SanMarco Immobiliare s.r.l.

Novara - Via Morandi 7 - Tel. 0321 457.238/9

PREMIO MERCURIO D'ORO 1983

■ Basket: Arimo verso la C

NOVARA — Ancora un ultimo sforzo e la C sarà dell'Arimo, squadra che si merita sicuramente una collocazione superiore per il suo indiscusso valore e per la dignità sportiva della città che rappresenta. Ancora dunque una vittoria esterna con il Gruglíasco e la compagine novarese avrà la matematica certezza della promozione con tre giornate di anticipo sulla fine del campionato.

Il precedente confronto sul parquet locale si era risolto con il successo (83 a 75) dei padroni di casa. L'Arimo non dovrebbe faticare per ripetere il risultato positivo dell'andata, alla luce anche dei risultati delle due formazioni nelle ultime domeniche. *(f. a.)*

■ Pallavolo: ultime battute

NOVARA — Ultime battute dei campionati di pallavolo che si avviano alla conclusione con due squadre «felici» (maschile e femminile del Pavic Ponti Romagnano entrambe ottime protagoniste in serie B) e tre formazioni amareggiate: Pallavolo Novara, Herno Borgomanero e Sanmartinese. Domani la squadra maschile del Pavic Ponti è impegnata in una trasferta proibitiva: va infatti a far visita al Brugherio in lotta per la promozione in A e difficilmente potrà evitare la sconfitta. Le ragazze, invece, giocano in casa e vogliono salutare i tifosi battendo il Rivarolo. Anche per Cinzia Sattin e compagne, però, il compito non appare facile perché le ospiti cercano punti per salvarsi.

In O1 è in programma il derby Borgomanero-Novara, un incontro all'insegna della delusione. *(m. s.)*

■ Pallanuoto: l'Arona batte il Genova

ARONA — Esordio alla grande dell'Arona-Nuoto nel torneo nazionale di serie C: a due secondi dalla fine, grazie a una prodezza di Alberto Casani, ha realizzato il gol-vittoria (14 a 13) contro l'Endas Genova, una delle favorite del girone. L'impresa è ancor più significativa se si pensa che gli aronesi erano stati raggiunti e superati, per la prima volta in tutto l'incontro, soltanto un minuto prima. Domani l'Arona Nuoto giocherà a Torino contro la Libertas Nora; sarà un altro incontro piuttosto difficile. *(m. b.)*

■ Rappresentativa sconfitta dal Verbania

VERBANIA — La Rappresentativa dei tre giorni piemontesi di Promozione si è allenata ieri pomeriggio a Verbania in preparazione degli incontri del Torneo delle Regioni intitolato a Ottorino Barassi che vedrà la sua conclusione nei giorni di Pasqua. Ha vinto il Verbania con un gol di Gian Luca De Ponti al 32'. E' il De Ponti che ha giocato con Cesena, Avellino, Bologna e per ultimo nello Zurrieq di Malta a fianco di Adelmo Paris. L'ex bolognese dovrebbe firmare per il Verbania già in queste ore. *(a. c.)*

■ Football americano: bene i Lancieri

NOVARA — Esordio vittorioso per i «Lancieri Novara» nel campionato di serie B di football americano. I novaresi hanno conquistato la loro prima vittoria in trasferta battendo i milanesi del Rama per 34 a 16 davanti a circa 500 persone che avevano sfidato il freddo della serata milanese.

La superiorità dei «Lancieri» non è mai stata messa in discussione a partire dal primo quarto di gioco conclusosi per 14 a 0, grazie a due t.d. di Vicario e De Marchi entrambi trasformati dallo stesso De Marchi. Il prossimo turno di campionato vedrà i «Lancieri» impegnati domani, alle 17, a Cernusco sul Naviglio contro la locale formazione dei Blacksmith. *(l. l.)*

In Promozione la capolista ha preso il volo

L'orgoglio del Grignasco per fermare il Gravellona

Il Verbania, rivale diretto dei gravellonesi, va a Cossato

NOVARA — Tocca al Grignasco, domenica, affrontare a domicilio la capolista Gravellona e difendere le sorti del campionato di Promozione che gli arancioni vorrebbero «ammazzare» togliendogli ogni interesse. Ma questo compito i rossoneri di Grignasco lo avrebbero certamente assolto degnamente qualche tempo fa. Ora appaiono in declino e nelle cinque gare disputate nell'87 non hanno mai vinto col risultato di scivolare dalle posizioni di testa verso l'anonimato del centro classifica. Ma vediamo il programma della 10ª giornata:

GRAVELLONA (27 p.)-GRIGNASCO (21). Come già detto gli ospiti non sembrano in grado di arrecare danni alla classifica della squadra leader. Barozzi e compagni, però, faranno bene a non sottovalutare la possibilità di una impennata di orgoglio degli ospiti.

COSSATESE (14) - VERBANIA (24). In trasferta i verbanesi non sono stati fino ad ora irresistibili. Dovranno cambiare registro e cominciare a vincere già a Cossato se veramente vogliono contendere al Gravellona il lasciapassare per l'Interregionale.

CASTELLETTO (22)-TRINO (21). I padroni di casa sono in gran vena e dovrebbero liquidare anche i forti vercellesi.

CRESCENTINO (14)-SUNO (22). Come il Castelletto, anche il Suno è squadra in piena salute. Potrebbe vincere questo match mettendo nei guai i crescentinesi.

BORGOMANERO (19)-MEZZOMERICO (21). Antiche nobiltà a confronto: un incontro all'insegna della nostalgia!

STRESA (18)-CARISIO (9). La cenerentola ospita è in ripresa ma lo Stresa non è il principe azzurro e non intende concedere nulla.

DORMELLETTO (16)-VILLADOSSOLA (12). Clima «pesante» e confronto senza quartiere fra i locali che intendono rimanere fuori dall'area del pericolo e gli ospiti che invece vorrebbero coinvolgerli.

TRECATE (15)-GATTINARA (13). Anche in questo caso la formazione locale, che non vince da parecchio tempo, dovrebbe a tutti i costi battere i disperati gattinaresi per non piombare in piena zona retrocessione.

In Prima Categoria per una domenica l'interesse è incentrato non tanto nella classifica e nel duello fra Bellinzago e Carano, ma nel record che l'attuale capolista tenta di stabilire: 3 anni senza sconfitte. Per raggiungere lo scopo il Bellinzago deve non perdere col Domodossola e l'impresa non sembra difficile visto che gli ossolani in trasferta non hanno mai vinto. E' impensabile che comincino proprio domenica mandando a monte i festeggiamenti bellinzaghesi. **m. s.**

Cinema e taccuino

NOVARA

ASTRA: La signora dei cavalli (film a luce rossa). Orari: 14,15; 15,45; 17,15; 19; 20,30; 22.

ELDORADO: Rimini Rimini, con Serena Grandi e Paolo Villaggio. Orari: 19,45 e 22.

FARAGGIANA: stagione di prosa: Filumena Marturano, con Valeria Moriconi. Ore 21.

VITTORIA: Il colore dei soldi, con Paul Newman e Tom Cruise. Orari: 19,45 e 22.

VIP: Il mattino dopo, con J. Fonda e J. Bridges. Orari: 20,15 e 22,15.

ARALDO: La storia ufficiale, con H. Alterio. Orari: 20 e 22,15.

S. CUORE: Hannah e le sue sorelle (cinetorium). Orari: 20 e 22.

ARONA

MODERNO: La mosca, con J. Goldblum. Orari: 21,15.

S. CARLO: Salvador, con John Savage e Jim Belushi.

BORGOMANERO

MODERNO: Over the top, con Sylvester Stallone. Orario: 20 e 22.

NUOVO: Rimini Rimini, con Serena Grandi. Orari: 20 e 22.

DOMODOSSOLA

CORSO: Over the top, con S. Stallone. Orari: 20,30 e 22,30.

CINEUNO: Il caso Mora, con G. M. Volontè. Orari: 20 e 22.

OMEGNA

SOCIALE: Hyocar sensual (film luce rossa).

TRECATE

VITTORIA: Mr. Crocodile Dundee, con Paul Hogan. Orari: 20 e 22.

VERBANIA

ARLECCHINO: Il piacere e il desiderio (film a luce rossa). Orario: 21,15.

ARISTON: I bostoniani, con Vanessa Redgrave. Orari: 20,15 e 22,30.

VIP: Ultimo tango a Parigi, con M. Brando e M. Schneider. Orari: 20 e 22,30.

SOCIALE (Intra): Le avventure di Peter Pan (Walt Disney). Orari: 20,30 e 22,30.

SOCIALE (Pallanza): Rimini Rimini, con Serena Grandi. Orari: 20 e 22,15.

VIGEVANO

ARLECCHINO: Via Montenapoleone, con Carol Alt e Luca Barbareschi.

ASTORIA: Ultimo tango a Parigi, con M. Brando e Maria Schneider.

MARCONI: Rimini Rimini, con Serena Grandi.

TURNI FARMACIE

A NOVARA

Dalle 8,45 alle 12,30 e dalle 15,15 alle 8,45: *Agnelli*, corso Cavalloti; dalle 8,45 alle 12,15: *S. Rocco*, largo Cantore.

LA STAMPA

Uffici di corrispondenza. **Novara:** Corso Mazzini 1, tel. (0321) 29.381 36.391; **Domodossola:** Via Fermata 13, tel. (0324) 43.702; **Gattinara:** Via De Gasperi 57, tel. (0323) 43.496.

DANCING

Piranha

ORFENGO CAMERIANO (NO) S.S. 11 Vercelli-Novara Telefono (0321) 54.101/54.108

VENERDI' 20 MARZO, sera: BALLO LISCIO CON

ANGELO GUERRA

SABATO SERA E DOMENICA POMERIGGIO:

DISCOTECA col D.J. MARCO ZANI

DOMENICA 22 MARZO, sera: BALLO LISCIO CON

ORFEO

MUSIC HALL

Jambo

VENERDI' 20 MARZO ballo liscio

ANTONELLA

DOMENICA 22 MARZO

TOMAS SANTANA

SABATO SERA e DOMENICA POMERIGGIO

VIDEODISCOTECA

DANCING

GLOBO

BORGOVERCELLI

Venerdì sera BALLO LISCIO con

FRANCO BAGUTTI

***

Sabato sera e domenica pomeriggio e sera

VIDEODISCOTECA

AMENO

casa semindipendente con rustico adiacente e terreno pertinenziale vendesi. Soleggiata, buona posizione.

Tel. 0322/841.945.

ARONA VICINANZE

VENDESI

COSTRUENDA VILLETTA INDIPENDENTE composta da: cantina, garage, taverna, due camere soggiorno, cucina, doppi servizi, iva 2% minimo anticipo + rata mutuo.

Per informazioni: tel. (0322) 48.214 ore ufficio

CUOCHI CAPO PARTITA DISPENSIERE

cerca

per assunzione immediata, albergo sul Lago Maggiore, richiedesi esperienza

Tel. 0322 7255

SOCIETA' COMMERCIALE di articoli per industria cerca

AGENTI

per province di NOVARA e VARESE età 25-30 anni, capacità, dinamismo.

Tel. 0323 504.295

ROUX BY REVLON

Linea acconciatori per signora **selezione Agenti** liberi subito.

Portafoglio clienti - Provvigioni elevate + incentivi. Enasarco.

Per colloquio preliminare Tel. 0141/216.361

CERCASI BANCONIERE

per Circolo operaio Cireggio - Omegna

Presentare domanda con stato di famiglia.

Scadenza 28 marzo 1987.

Tel. 0323/861.666.

Offriamo elevati guadagni e ufficio personale ad

ABILI VENDITORI

desiderosi operare con la qualifica di capo-gruppo.

Gli stessi saranno addetti all'assunzione e all'addestramento del nuovo personale.

Presentarsi per informazioni in corso Torino 34, Novara, venerdì dalle 16 alle 18.

CERCASI per amministrazione negozio sito in Arona

RAGIONIERA IMPIEGATA CONTABILE

Conoscenza Iva, contabilità generale da eseguirsi su elaboratore Olivetti M24

Telefonare 0322/48.433

Gruppo G

Passare al metano è facile.

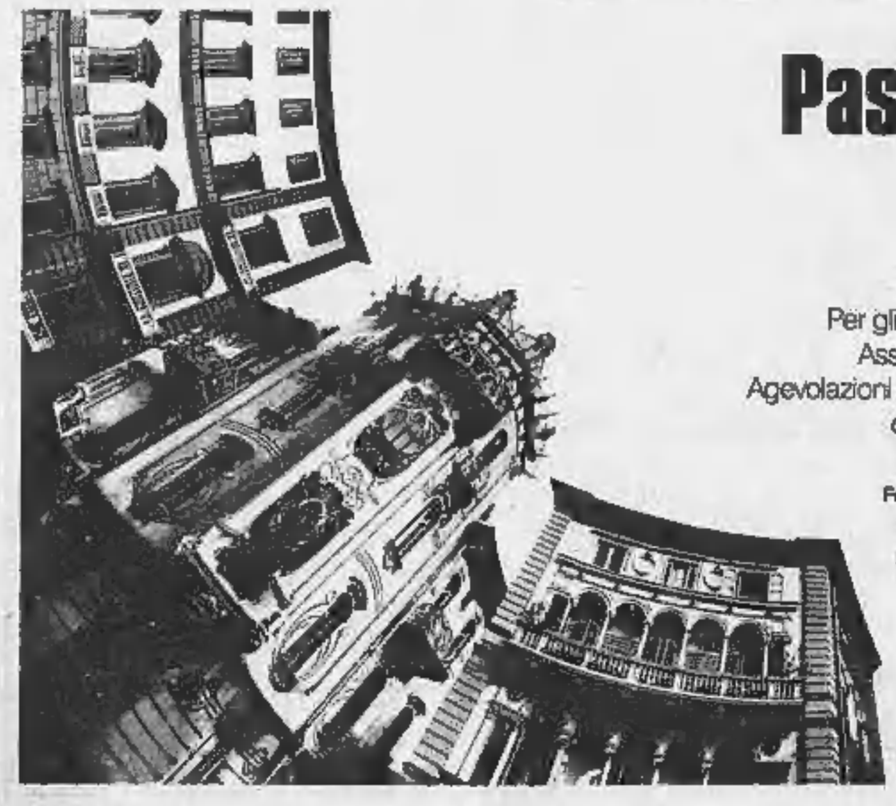
Italgas ti dà una mano.

Per gli impianti di riscaldamento centralizzato:
Assistenza tecnica per la trasformazione
Agevolazioni che coprono in misura determinante le spese di allacciamento e trasformazione

Per informazioni:
Asti - C.so Venezia, 138 - Tel. 55.272
Fossano - Str. Del Santuario, 34 - Tel. 691.113
Saluzzo - Via Morviso, 16 - Tel. 413.41
Savigliano - Via Ravagna, 6 - Tel. 32.228
Novara - Via Sforzesca, 47/A - Tel. 402.401

italgas metano Azzurro

È UN'INIZIATIVA PROMOZIONALE gas metano



ATLANTIC Hotel ARONA Tel. 0322/46.527

SABATO 21 MARZO ore 22 PIANO BAR con

ANTONIO DAGO

Ore 23 Cabaret con

ALBERTO PATRUCCO

Fino all'1,30 - Gradita la prenotazione

La Monfort Italia esamina l'assunzione di

AMBOSESSI 18-25enni

Telefonare per informazioni allo 0321/208.138 venerdì dalle 10 alle 13.

LINCOLN

venerdì 27 marzo

ENRICO

RUGGERI

Prevendita biglietti presso:
BELLI CASA DELLA MUSICA - Vercelli
FRAGOLA E PANNA - Biella
GARBACCIO E FIGLIO - Borgosesia
TUNE - Novara

Tutte le domeniche sera si balla con la grande orchestra di

GIANNI DOSIO

NEW BIG AMERICAN DISCOTHEQUE

S.S. 142 COSSATO - GATTINARA (ROASIO - VC) - Tel. (0163) 850.494

Da ieri le nuove sanzioni applicate anche a Vercelli

Supermulte col contagocce

Nel capoluogo una decina di contravvenzioni, tutte per divieto di sosta - Nessuna a Crescentino, poche negli altri centri - Oggi il primo collaudo «vero», con le difficoltà di parcheggio per il giorno di mercato

VERCELLI — La prima supermulta in città è toccata ad un automobilista che aveva sistemato la vettura in sosta vietata in via XX Settembre: erano le 9 del mattino. La «routine» di tutti i giorni, non fosse stato che a Vercelli quella di ieri era la prima giornata in cui i vigili urbani sono usciti con i nuovi blocchetti per le contravvenzioni (o meglio: con i soliti blocchetti con le cifre «ritoccate»).

Dieci minuti dopo il «battesimo» delle 27.500 lire (al posto delle 12.500), ad altre due auto, in piazza Roma, è stato infilato sotto il tergicristallo l'ormai tamtissimo foglietto rosa. Ma tutto sommato le «vittime» del supermulta sono state poche: una decina o poco più, tutte per divieto di sosta. Una cifra bassissima rispetto ad un giorno normale.

Ha detto ieri mattina il comandante dei vigili, capitano Giovanni Damiani: «*Com'era successo per il casco obbligatorio, la prima giornata non l'importante è trascorsa del tutto tranquilla. Dovevamo proprio in queste ore la piazza del Municipio, dove c'è il nostro Comando, e non mi pareva vero di vedere tutte le vetture negli spazi segnati ed i dischi rispettati al minuto*».

Le supermulte hanno quindi costituito un deterrente al malvezzo di posteggiare spesso in doppia, se non tripla fila e di spostare la lancetta del disco, anziché l'auto, al termine dell'ora di sosta consentita. Ma la giornata di ieri non dev'essere considerata indicativa. Quella odierna, piuttosto, sarà utile per esaminare come si concilia il caro-multa con l'obiettiva difficoltà di trovare posteggi in centro nei giorni di mercato.

Da anni gli automobilisti protestano contro il mercato della macchine agricole di piazza Zumaglini, una «passerella» inutile di trattori e macchine che non serve agli stessi agricoltori e che sottrae solo posteggi. Senza contare che, in caso di pioggia, anche l'unico parcheggio che dà sfogo al centro, l'area del vecchio ospedale, è impraticabile perché, nonostante le promesse, non è ancora stata asfaltata.

Un fatto è certo: almeno in questi primi giorni, i vigili non useranno il pugno di ferro, anche perché il decreto che ha aumentato le multe non incontra entusiasmi negli stessi ambienti delegati a farlo applicare.

Se la prima giornata delle supercontravvenzioni è trascorsa tranquilla nel capoluogo, altrettanto si può dire negli altri maggiori centri: pochissime le multe a Trino e a Santhià, nessuna a Crescentino. Automobilisti perfetti e vigili comprensivi? Forse l'una e l'altra cosa.

Enrico De Maria

A Santhià questa sera il voto per eleggere sindaco e giunta

SANTHIA' — La crisi del Comune dovrebbe chiudersi stasera con l'elezione del nuovo sindaco e della nuova giunta: i dieci giorni di intervallo della precedente riunione consiliare sono serviti per mettere a punto l'organigramma dell'esecutivo. Dieci giorni fa si era registrata la convergenza di socialdemocratici, liberali, indipendenti di sinistra e verdi su un programma di massima elaborato dalla dc. L'intesa è basata sulla riorganizzazione dei servizi comunali, la difesa dell'ambiente con particolare riferimento alla centrale nucleare in costruzione a Leri, la costituzione di un coordinamento antinucleare, il coinvolgimento della popolazione nelle scelte, e sullo sviluppo delle attività commerciali per la creazione di nuovi posti di lavoro.

Un documento basato su questi punti era stato sottoscritto da Argenide Baggio per gli indipendenti di sinistra, Angelo Varese per il psdi, Giancarlo Coggiola per il pli, Gabriele Zuccolo per i verdi ed Eusebio Bauce per la dc. Il liberale Coggiola aveva precisato di voler semplicemente garantire l'appoggio esterno al nuovo esecutivo.

Negli ultimi dieci giorni è stata definita l'assegnazione degli incarichi di giunta. Secondo indiscrezioni attendibili, la carica di sindaco verrebbe attribuita al democristiano Pier Giuseppe Barmonaglia e quella di vice all'indipendente di sinistra Argenide Baggion: quest'ultima si occuperebbe anche dei problemi della sanità e dell'assistenza. La giunta inoltre risulterebbe composta da tre democristiani (Massimo Marocchino, Piero Carlo Gallo e Carlo Maria Montegazzi), un socialdemocratico (Angelo Varese) ed un verde (Gabriele Zuccolo).

Assegnati, sempre secondo le indiscrezioni, anche gli incarichi nell'esecutivo: Marocchino si occuperebbe dell'urbanistica, Gallo di commercio ed industria, Montegazzi di bilancio e finanze, Varese di lavori pubblici e Zuccolo di cultura ed istruzione, ambiente, sport e tempo libero.

w. ca.

Aggressione alla stazione di Santhià: arrestati due fratelli

Picchiano un poliziotto e gli rubano la pistola

L'agente stava sorvegliando l'arrivo di un treno che trasportava valori postali

SANTHIA' — Dopo avere picchiato un poliziotto per rubargli la pistola d'ordinanza, si sono rifugiati nel sottotetto di un casinale ai piedi del castello di Roppolo: rintracciati dai carabinieri dopo un'ora di battute nella zona, si sono arresi senza opporre resistenza.

Sono due palermitani, Salvatore Orlando, di 25 anni, ed il fratello minorenne che compirà 17 anni solo a dicembre. Entrambi risultano residenti nel capoluogo siciliano ma da qualche giorno si trovavano nella cascina «Variselle» di Roppolo, dove abita il padre Girolamo, di 46 anni.

Per entrambi l'accusa è di rapina pluriaggravata, lesioni e furto: Salvatore sarà processato per direttissima dal tribunale di Vercelli probabilmente già la prossima settimana mentre la posizione del fratello verrà stralciata e giudicata a parte dal tribunale per i minorenni di Torino.

L'aggressione è avvenuta mercoledì sera, verso le 19. Il poliziotto Andrea Bertolotti, 27 anni, in servizio al posto di polizia ferroviaria di Santhià, stava controllando la situazione dello scalo in attesa del treno in arrivo da Torino e diretto a Milano, a bordo del quale venivano trasportati sacchi con valori postali destinati ad essere smistati a Santhià.

L'agente è stato aggredito alle spalle e colpito in testa con il calcio di una rivoltella: stordito, è caduto ed ha visto due giovani che, minacciandolo con una pistola a tamburo, gli hanno intimato di consegnare la sua «Beretta» d'ordinanza, una «92 S» calibro 9 lungo. Il poliziotto è riuscito a sfilare il caricatore a 15 colpi per rendere l'arma inutilizzabile ma i due hanno notato il suo gesto e recuperato le munizioni, che erano state lanciate poco lontano.

Salvatore Orlando

Poi sono saliti su una «128» parcheggiata nel cortile interno della stazione e si sono dileguati. L'agente Bertolotti ha dato subito l'allarme: un tassista in attesa davanti alla stazione ha tentato un inseguimento ma ha desistito dopo qualche centinaio di metri. Carabinieri e polizia hanno attuato una serie di posti di blocco ed avviato diverse battute nella zona di Santhià, Cavaglià e in altri centri vicini.

Verso le 20 una pattuglia di carabinieri ha notato la «128» ferma alla periferia di Roppolo, senza nessuno a bordo. Perlustrando i dintorni, i militari sono arrivati alla cascina «Variselle»: gli aggressori del poliziotto si erano rifugiati nel sottotetto dell'edificio.

Pare che uno dei due intendesse opporre resistenza ma è stato subito dissuaso ed entrambi sono stati arrestati.

Ieri il magistrato ha già interrogato i fratelli. Gli investigatori vogliono chiarire se obiettivo della loro impresa fosse solo la pistola dell'agente oppure se avessero intenzione anche di impadronirsi dei sacchi con i valori postali in arrivo con il convoglio ferroviario.

Sempre nella serata di mercoledì, i carabinieri di Santhià hanno recuperato la «500» usata dai due fratelli per raggiungere la stazione ferroviaria. Nel cruscotto è stata trovata la scatola di cartone della pistola a tamburo usata per colpire il poliziotto: pare sia un'armagiocattolo.

Ieri mattina la segreteria provinciale del sindacato unitario di polizia ha diramato un comunicato in cui si denuncia «*la cronica carenza d'organico nel posto di polizia ferroviaria di Santhià, più più volte segnalata senza alcun effetto*», e preannuncia una dura protesta nei confronti sia del ministero dell'Interno sia del compartimento ferroviario di Torino da cui dipende il comando di Santhià.

Walter Cammarti

Dopo la giornata di studio dedicata alle immagini d'epoca si pensa a un «esperimento» nelle scuole

Lezione di storia con le foto

Una delle immagini esposte al Dicastero nella mostra fotografica sull'emigrazione in provincia. E' stata scattata nelle risaie del Vercellese dai Fotocronisti Balta negli Anni 50

VERCELLI — *La fotografia può essere strumento di ricerca storica? A questa domanda ha cercato di dare una risposta il seminario tenutosi ieri al Salone Dugentesco. Gli interventi di esperti e amministratori hanno sottolineato come l'utilizzo delle tradizionali fonti testimoniane del passato sia ancora limitato ad alcune esperienze «pionieristiche». Ma le proposte e le idee innovative non mancano, e la giornata di studio di ieri è stata, sotto questo profilo, un contributo importante. A fornire l'occasione del dibattito è stata la mostra sul lavoro agricolo e industriale in provincia di Vercelli, allestita dall'istituto storico della Resistenza: uno sguardo al passato 'con le immagini degli studi Rossetti e Balta.*

Se la fotografia è stata la «prima donna» della giornata, la scuola è stata l'altra protagonista. E' nell'ambito scolastico che, ancora, le immagini del passato sono più richieste. Il dibattito ha messo in rilievo l'interesse di molti insegnanti per la ricerca storica attraverso i lavori dei fotografi: la più apprezzata dai ragazzi è la fotografia d'epoca, ricca di suggestioni e spunti per ricerche. Spiega Antonino Filiberti, assessore provinciale alla cultura: «L'impiego della fotografia nell'insegnamento è un aspetto tutto da scoprire e, tecnicamente, appropriandoci degli ultimi mesi di scuola, per riprendere il discorso il prossimo anno. Coinvolgeremo nell'iniziativa gli istituti dei centri maggiori della provincia».

Sul tema specifico del seminario si è soffermato in particolare Italo Zannier, veneziano, studioso di fotografia. «Siamo circondati da riviste specializzate — ha detto —, molto tecniche, che danno un mare di informazioni sulle lenti e sui filtri, sulle innovazioni nei procedimenti di sviluppo, ma l'aspetto storico è il fanalino di coda. Lo stesso scoprendo solo ora. Eppure non si dovrebbe mai dimenticare che la fotografia ha un grande valore documentaristico e, quindi, storico».

La seconda parte del seminario è stata dedicata alle immagini esposte, uno spaccato di vita tra la fine del 1800 e la prima metà del 1900. Meglio delle parole rendono le immagini: emblematiche quelle di Balta sulla risaia, miniera per studi storici e sociologici. Tra le più significative gli scorci di campagna con le mondine, poi i primi tentativi di meccanizzazione, con gli ultimi cavalli accanto alle mietitrebbie e, altro decisivo capitolo, la rivoluzione chimica. Spariscono le mondine e arrivano i diserbanti. Fra qualche decina d'anni, forse, la ricerca avrà un seguito: accanto alle prime macchine per trovare le risaie ci saranno anche le immagini dell'inquinamento. Ma questa è un'altra storia.

Daniela Cabras

Tre punti di penalizzazione e la pista squalificata per il «caso Moreta»

I «fulmini» del giudice sull'Amatori

VERCELLI — Proprio nella giornata in cui la Commissione di appello federale (Caf) ha riconsegnato definitivamente i tre punti tolti al Novara per i fatti con il Castiglione, dal giudice sportivo arriva la tegola del pugno di ferro usato contro l'Amatori Sperry per il «caso-Moreta»: partita persa, un ulteriore punto di penalizzazione (che fanno tre) e la squalifica per una giornata della pista di via Cazanova. Se non pagherà la multa speciale di 4 milioni, la squadra giallo verde giocherà la gara di domani in campo neutro.

Sui dirigenti. Domenicale in testa, le cattive notizie sono piombate come un fulmine a ciel sereno. Forse per non dire cose troppo dure, a caldo, nessuno s'è sbilanciato in commenti, ma è certo che sarà presentato ricorso alla Caf con l'augurio, ovviamente, che l'epilogo della vicenda sia analogo a quello del Novara.

In ogni caso, alla luce delle decisioni di ieri, la classifica vede al comando il Novara, con 38 punti, con sei lunghezze di vantaggio sul vercellesi. Seguono il Lodi (che ha anticipato l'incontro col Giovinazzo, vincendo 4-3) con 29, il Cgc Viareggio con 28, il Bassano con 26 e, a 25, proprio quel Castiglione che i giallo verdi affronteranno domani, probabilmente in campo neutro.

La dirigenza vercellese era tranquilla sull'esito dell'inchiesta. Aveva detto e ripetuto il vicepresidente Vittorio Ferraresi: «*Sul fatto che Moreta abbia fatto scena, parlano i referti medici: il giocatore del Cgc Viareggio aveva un taglietto sopra l'occhio provocato, senz'altro, da un contrasto di gara. Nient'altro. Inoltre, né l'arbitro né il commissario di campo hanno notato nulla: non capisco proprio in base a che criteri il giudice sportivo potrebbe condannarci*».

Invece il verdetto è stato duro nei confronti della società campione d'Italia che forse ha pagato la recidività della sua pista in fatto di intemperanze. Niente di paragonabile a quanto avviene altrove, però bastano pochi tifosi scalmanati a rovinare l'immagine di uno dei pubblici più corretti nel panorama dell'hockey italiano.

C'è comunque fiducia sull'esito del ricorso presentato alla Caf: se anche questo verdetto dovesse essere negativo, la società vercellese arriverà al giudizio della Corte federale. Si prevedono tempi lunghi, analoghi in ogni caso a quelli che hanno portato alla sentenza assolutoria per il Novara. Intanto la squadra cerca di preparare il match con il Castiglione lasciandosi il più possibile dalle polemiche che stanno travagliando questo campionato e che ora riguardano direttamente l'Amatori.

f. l.

Cinema e taccuino

VERCELLI

ASTRA: Profumo con Florence Guérin. Regia di Giuliana Gamba (Viet. min. 18 anni).
NUOVO ITALIA: Ultimo tango a Parigi, con Marlon Brando e Maria Schneider. Viet. 18. Un film di Bernardo Bertolucci.
PRINCIPE: Philadelphia Experiment.
VIOTTI: Risini Rinini con Paolo Villaggio, Jerry Calà, Soraya Grandi, Laura Antonelli, Maurizio Micheli.
RIDOTTO TEATRO CIVICO: ore 21, organizzata dal centro culturale «Gallaratese», proiezione del video «Nascere». Autrici: Colette Zumstein, Yvette Schaefer (Francia). Seguirà dibattito con esperienze del gruppo «Marsupio» di Firenze. Ingresso libero.

GATTINARA

ITALIA: Piccoli eretici. Viet. min. 18 anni.

FARMACIE

Rovera, corso Libertà 178.

GUARDIA MEDICA

Verbelli (0161) 52.050; **Ercole Rossa** (0161) 52.277; **Arborio** (0161) 58.354; **Cavaglià** (0161) 96.470; **Cigliano** (0161) 44.524; **Crescentino** (0161) 842.655; **Gattinara** (0163) 833.777; **Croce Rossa** (0163) 832.800; **Santhià** (0161) 921.686; **Trino** (0161) 829.585.

VIGILI DEL FUOCO

Chiamate di soccorso (0161) 52.222; **chiamate di comunicazioni** (0161) 52.221.

VERCELLI

MOSTRE E ARTISTI

SALA RIUNIONI SEZIONE C.A.I. (via Stara 1): termina oggi l'esposizione di fotografie e disegni su **Aspetti fotografici montani** di Marco Lobascio e Luigi Siclari, orario: 21-23.

LA STAMPA
Vercelli

Ufficio di corrispondenza: **Vercelli**, via Fratelli Bandiera 14, tel. (0161) 55.082 - 54.747.

***ANALOG**
Concessionario Personal Computer IBM
Cerca, anche per le consociate
***VEGA e ***VIP computers
Via Dionisotti n. 18 - 13100 VERCELLI

1 - ANALISTI/PROGRAMMATORI IBM
(COBOL, CICS, RPGII, RPGIII)

2 - PROGRAMMATORI IBM
(COBOL, CICS, RPGII, RPGIII)

3 - FUNZIONARIO COMMERCIALE
con responsabilità di gestione del portafoglio Clienti, dei rapporti con i funzionari di vendita, di coordinamento tra le varie sedi della Società.

4 - FUNZIONARI DI VENDITA
per le aree Personal Computers, S/36/38/43xx, pacchetti software orizzontali e verticali. E' indispensabile una precedente provata esperienza di vendita ed una buona introduzione nel mercato.

5 - NEOLAUREATI-NEODIPLOMATI
in informatica o discipline scientifiche da avviare alla professione di programmatori/analisti EDP.
Si offrono retribuzioni allineate a quelle di mercato e comunque dipendenti dalla professionalità ed esperienza dei candidati.
Inserimento in una struttura dinamica ed in progetti di avanguardia nel campo EDP.
Le sedi di lavoro, ove non specificatamente indicate, sono a Torino, Milano, Vercelli, Novara.

***ANALOG**
e le sue Consociate
***VEGA e ***VIP computers
Via Dionisotti n. 18 - 13100 VERCELLI

Bandiscono un CONCORSO per la selezione di n. 5 giovani da avviare nel mondo dell'INFORMATICA.

I candidati verranno selezionati attraverso un esame attitudinale ed i prescelti verranno avviati ad appropriati corsi presso la IBM ITALIA S.p.A.

L'assunzione sarà effettuata tramite contratto di formazione professionale.

I prerequisiti sono:
— età non superiore ai 25 anni;
— diploma di scuola media superiore;
— obblighi militari assolti.

Le domande di iscrizione al concorso dovranno pervenire entro e non oltre il 31 marzo 1987.

CUOCHI CAPO PARTITA DISPENSIERE
cerca
per assunzione immediata, albergo sul Lago Maggiore, richiedesi esperienza
Tel. 0322 7285

ROUX BY REVLON
Linea acconciatori per signora selezionea Agenti liberi subito.
Portafoglio clienti - Provvigioni elevate + incentivi.
Ensasarco.
Per colloquio preliminare
Tel. 0141/216.361

AVIS
VERCELLI
Via Petrarca, 17 - Tel. 65750

UN NUOVO GRANDE REGALO

AUT. MIN. CONCESSA
APA Torino
DESPAR REGALA
Dal 23-3-87 al 11-4-87
Asciugamano da Cucina
delle Antiche Telerie Graziano
Per ogni L. 60.000 di spesa
Escluso articoli D.M. 11/4/83 - G.U. N. 118 del 25/5/83
LA TUA SPESA MEGLIO SPESA.
DESPAR

Dopo mesi di proteste arrivano i fondi della Protezione civile

Alla Valsesia 5 miliardi

I finanziamenti sono così suddivisi: un miliardo a Carcoforo, 400 milioni a Civiasco, 300 milioni a Cravagliana, 3 miliardi a Mollia, 200 milioni a Rassa, 150 milioni a Rimasco e 300 milioni a Riva Valdobbia

DAL NOSTRO SERVIZIO

VARALLO — Dopo mesi di proteste non mantenute e di garanzie sempre disattese, arrivano finalmente in Valsesia i miliardi della Protezione civile. Lo ha annunciato il parlamentare Gianfranco Astori che ha seguito, passo passo, l'iter dei finanziamenti fino all'ordinanza di Zamberletti che destina i fondi. Spiega Astori: «*Sono cinque miliardi e 350 milioni che si aggiungono al miliardo già stanziato per Alagna e Civiasco*».

I finanziamenti (che saranno erogati alla Regione e poi ridistribuiti) sono così suddivisi: un miliardo a **Carcoforo**, 400 milioni a **Civiasco**, 300 milioni a **Cravagliana**, 3 miliardi a **Mollia**, 200 milioni a **Rassa**, 150 milioni a **Rimasco** e 300 milioni a **Riva Valdobbia**.

Commenta Astori: «*I tecnici della Protezione civile, in collaborazione con la Regione e la Comunità montana Valsesia, avevano quantificato in 7 miliardi e mezzo la richiesta per i danni subiti dalla Valle nel disastroso inverno del 1986. Ne sono arrivati 6 e 350 milioni e immagino che questo atto concreto ponga termine alle pretestuose polemiche alimentate da alcune parti politiche su questo argomento*».

Le prime reazioni in Valle sono naturalmente positive. Il vicepresidente della Comunità Montana Valsesia, Antonio Materozzi, che, come responsabile della Protezione civile, gestirà su delega del presidente Giuseppe Corti i fondi, commenta: «*Siamo molto soddisfatti di questa notizia: la cifra stanziata ci consentirà, finalmente, di affrontare i problemi che non potevano più essere rimandati*».

E fra questi «problemi» alcuni interessano anche il versante turistico: le stazioni di Mollia e la Rimasco-Carcoforo rischiano infatti di venire chiuse, come osserva Astori, proprio per le loro condizioni precarie, con gravi ripercussioni per il turismo nelle zone di Alagna e della Val Sermenza.

Oltre al deputato dc, un altro parlamentare vercellese si è interessato, in questi mesi, al problema dei fondi per i danni provocati dall'inverno del 1986 in Valsesia e nel Biellese, ed è il senatore comunista Ennio Balardi. Anche l'ex sindaco di Vercelli ha portato da Roma novità di rilievo.

Stavolta Balardi ha posto la sua attenzione sui danni provocati, sempre in provincia di Vercelli, dalle avversità atmosferiche del gennaio 1987: i finanziamenti per questi danni fanno parte di un decreto-legge emanato appunto all'inizio di quest'anno e in attesa di essere convertito in legge. In sostanza, sono previsti mutui agevolati per mille miliardi (settecento per l'87, trecento per l'88) che la Cassa depositi e prestiti poteva concedere, secondo il decreto originario, alle Regioni, alle Province e ai Comuni.

Osserva Balardi: «*C'era la discutibile esclusione della Comunità montana. In sede di Commissione speciale ho proposto un emendamento che è stato poi accolto anche dall'assemblea del Senato, in cui è stata estesa anche alle Comunità Montane la possibilità di avere questi mutui*».

Un altro motivo di preoccupazione per la Comunità montana era il livello troppo alto previsto per tale richiesta di interventi finanziari: duecento milioni. Spiega Balardi: «*Questo problema mi era stato segnalato sia in Valsesia sia - nel Biellese. Molte località avevano subito danni rilevanti per le gelate, ma inferiori ai duecento milioni. Così, non potevano chiedere mutui. Durante la conversione in legge del decreto discusso dall'assemblea del Senato, ho proposto anche questo emendamento che è stato accolto*».

Dice ancora il senatore del pci: «*Se anche la Camera lo approverà, questo emendamento è uno strumento in più a favore delle Comunità Montane della Valsesia e del Biellese per avere, non l'eventuale raggruppamento di più Comuni, questi mutui*».

Per quanto riguarda, dunque, i mutui, la parola passa alla Camera per la definitiva conversione in legge del decreto: poi, sulla base delle richieste avanzate dalle Regioni, saranno suddivisi i mille miliardi e si può ritenere che una fetta consistente di crediti agevolati riguarderà anche la provincia di Vercelli dove l'inverno che si sta concludendo ha provocato danni rilevanti soprattutto nel Biellese.

I cinque miliardi e 350 milioni annunciati da Astori sono invece finanziamenti diretti in conto capitale, che potranno essere utilizzati subito dai Comuni per affrontare i disastri provocati soprattutto alle strade dal maltempo che si accanì sulla Valsesia all'inizio dello scorso anno: la situazione, subito pesantissima, si aggravò in primavera con il disgelo.

Enrico De Maria

LA GRANDE VALANGA DI CARCOFORO

Alta Valsesia, febbraio 1986. Una valanga di notevoli dimensioni isola Carcoforo per parecchi giorni, provocando anche ingenti danni. A distanza di un anno e dopo molte proteste (e ritardi) finalmente sono arrivati i fondi. Nella foto (di Figliera) la valanga è stata tagliata e consente il passaggio della auto

Domani una grande manifestazione contro i «tagli»

E Biella scende in piazza per difendere le ferrovie

I partecipanti si radunano sul piazzale della stazione - In corteo fino a Palazzo Oropa

Wilmer Ronzani

BIELLA — Domani mattina a Biella esponenti politici, rappresentanti delle amministrazioni pubbliche e private, esponenti delle forze sociali e sindacali, lavoratori di diverse categorie scenderanno nelle strade e nelle piazze per ripetere e sottolineare il loro «no» ai tagli decisi dalla direzione delle Ferrovie dello Stato ai treni delle linee locali.

La manifestazione è stata promossa dal «Comitato di difesa dei collegamenti ferroviari biellesi», organismo del quale fanno parte i parlamentari biellesi, i consiglieri regionali, l'amministrazione provinciale, il Consorzio dei Comuni, i Comuni biellesi interessati dalle linee Biella-Santhià e Biella-Novara, le Comunità montane, le associazioni di categoria e sindacali, i partiti ed il Comitato sorto tra i pendolari.

L'inizio della manifestazione è fissato per le 10 con il raduno dei partecipanti sul piazzale della stazione ferroviaria San Paolo. Mezz'ora più tardi si formerà un corteo che, dopo aver percorso viale Roma, via Torino e via Italia, raggiungerà piazza Battistero dove, di fronte al municipio, è stata allestita una tribuna per gli oratori.

Ad aprire la serie degli interventi sarà Luigi Squillario in qualità di presidente del Consorzio dei Comuni, seguito da Pier Giorgio Bocci, segretario della Cisl, che parlerà a nome delle organizzazioni sindacali Cgil-Cisl-Uil, da Franco Bielli quale commissario del Comprensorio, dal parlamentare Wilmer Ronzani e dall'assessore provinciale ai Trasporti, Natale Picco.

L'adesione alla manifestazione si annuncia imponente e si prevede che affluiranno nelle vie della città un migliaio di persone. Dice Wilmer Ronzani: «*Nei giorni scorsi la mobilitazione è stata notevole anche perché il problema è tra i più sentiti. Abbiamo deciso di dar vita a questa forma di protesta perché le molte parole spese in precedenza abbiano anche un seguito sul piano pratico. Da oltre un anno ci battiamo per la salvaguardia delle linee ferroviarie Biella-Santhià e Biella-Novara. Adesso ci è parso il momento di ribadire pubblicamente il nostro dissenso su talune iniziative dell'amministrazione delle Ferrovie*».

L'ultima goccia che ha fatto «traboccare un vaso ormai colmo» - dice Ronzani — è rappresentata dal nuovo orario estivo: «*Il territorio biellese risulta ulteriormente penalizzato. Non saranno ripristinati i collegamenti diretti da e per Genova, Milano e Torino e nessun convoglio figurerà in partenza da Biella dopo le 20. Inoltre, sulle ferrovie biellesi aleggia sempre la spada di Damocle del possibile taglio dei collegamenti con Santhià e Novara*».

Qualcosa di più sulle reali intenzioni della direzione ferroviaria si saprà a fine mese quando a Roma una delegazione biellese, il 30 o 31 marzo, si incontrerà con il presidente dell'ente, Ludovico Ligato. Il tema della riunione non sarà solo rappresentato dal futuro delle ferrovie biellesi, ma anche dal reale ammontare degli investimenti destinati al rilancio delle due linee del nostro comprensorio.

Roberto Eynard

■ Cade dalla scala: è grave

DORZANO — Un agricoltore di 60 anni, Pierino Scaglia, di Dorzano, è ricoverato nel reparto rianimazione dell'ospedale di Biella per gravi ferite alla testa. La prognosi è riservata. Dalle prime indagini pare che l'uomo, per dirigere le manovre di un trattore che doveva scaricare balle di paglia sul fienile, fosse salito su una scala a pioli. Ad un tratto ha perso l'equilibrio ed è caduto, ferendosi in modo molto serio. *(d. p.)*

■ Un altro incontro all'Unipop

BIELLA — Prosegue all'università popolare il ciclo di aggiornamento di educazione sanitaria organizzato in collaborazione con l'assessorato all'istruzione. Questa sera alle 20,30 il dottor Franco Gambarova, aiuto di medicina generale all'ospedale di Biella, parlerà sul tema «Alimentazione e diabete mellito». La conferenza sarà replicata lunedì 23 marzo, sempre alle 20,30. *(d. p.)*

■ Annullata (per l'ultra) mostra bovina

OCCHIEPPO SUPERIORE — E' stata annullata all'ultimo momento la mostra bovina della razza pezzata rossa in programma oggi e domani. La decisione è stata presa dall'associazione provinciale allevatori su ordine dell'assessorato regionale alla sanità per problemi legati all'afta. La terribile malattia non è presente nel Biellese e la decisione è solo una misura precauzionale per evitare il possibile estendersi del contagio. *(d. p.)*

■ Si parla del Broad Peak a Pratrivero

TRIVERO — Appuntamento per gli appassionati di alpinismo questa sera al circolo ricreativo di Pratrivero. Alle 21 Tullio Vidoni, accademico del Cai, proietterà una serie di diapositive sul Broad Peak, vetta himalayana della catena del Karakorum alta 8047 metri. Vidoni ha al suo attivo numerose spedizioni extraeuropee: nel 1977 ha scalato il Turich-west (7708 metri) in Pakistan e negli anni successivi ha partecipato ad altre spedizioni sulle Ande e sull'Himalaya. *(d. p.)*

■ Oggi si apre Motorvacanza

BIELLA — S'inizia oggi pomeriggio alle 17 New Motorvacanza, la manifestazione espositiva di aziende leader nel campo automobilistico, motociclistico, nautico, sport e tempo libero. All'inaugurazione sarà presente Gianfranco Astori, sindaco di Varallo. *(d. p.)*

Domani e domenica torna il periplo del Monte Rosso

E' una gara contro il tempo

La manifestazione si svolgerà regolarmente anche se è stata chiusa la funivia di Oropa - Alla partenza fortissimi atleti della Val Brembana - Venti chilometri da percorrere con gli sci in 4 ore

BIELLA — Edizione storica, domenica, del periplo del Monte Rosso. La gara internazionale di sci alpinismo, organizzata dalla società sportiva la Bufarola, festeggerà il suo ventunesimo compleanno nonostante la chiusura delle teleferiche di Oropa. Dice Vincenzo Rondi, uno degli organizzatori della manifestazione: «*Quando abbiamo saputo che la funivia del santuario chiudevano, ci siamo subito riuniti e all'unanimità abbiamo deciso di organizzare comunque la gara. Non ci siamo nascosti le difficoltà da superare e siamo stati tentati di ridurre il percorso. Ma poi abbiamo ricevuto tali e tanti aiuti da amici che si sono messi a nostra disposizione, che domenica il periplo potrà svolgersi nel suo tradizionale tracciato*».

In totale saranno impegnati per il buon svolgimento della competizione un'ottantina di uomini, molti dei quali appartengono ai volontari del soccorso alpino, alla scuola nazionale di sci alpinismo del Cai e ai radioamatori. Le prime pattuglie di uomini della montagna saliranno a piedi da Oropa (carichi di materiale) domani mattina. Una parte bivaccherà alla capanna Renata al Camino, gli altri al lago del Mucrone.

L'ultimo gruppo lascerà il santuario alle 6 del mattino di domenica per prendere posizione lungo il tracciato di gara. Quest'anno, non potendoci essere un grande afflusso di pubblico sul percorso e non essendo battute le piste di sci che scendono dal Camino, gli organizzatori hanno dovuto prendere misure di sicurezza particolari per seguire tutti i concorrenti. La zona domenica sarà pattugliata anche da un elicottero dei carabinieri.

La gara scatterà alle 10. Lungo la pista Busancano i concorrenti saliranno al lago del Mucrone e di qui al colle Chardon, addentrandosi poi in territorio valdostano fino alla Balta Amici. Poi risaliranno attraverso il colle della Barma fino al monte Camino, che con i suoi 2300 metri di quota è il punto più alto del periplo. Di qui si lanceranno in picchiata per ritornare a Oropa toccando nuovamente il lago del Mucrone e ripercorrendo la pista Busancano. Il tempo massimo per percorrere questi venti durissimi chilometri del tracciato, che presentano un dislivello di 1680 metri, è di 4 ore. I migliori atleti riusciranno però a portare a termine la gara in poco più di un'ora.

E a proposito di concorrenti sono attesi al via tutti i migliori specialisti. Il periplo del Monte Rosso quest'anno è stato inserito nella gara valida per l'assegnazione della Coppa Piemonte. Il primo appuntamento si è disputato a Oleino; domenica toccherà al periplo. Rimarranno da disputare la gara dei Tre Rifugi (5 aprile Cai Mondovì) e il giro del Monviso (12 aprile). Tra i primi ad iscriversi alla gara biellese sono stati Vairelli e Giulio Capitanio del gruppo sportivo Carabinieri. Ma sono attesi alla partenza anche i fortissimi atleti della Val Brembana (Fedretti, Gervasoni, Pasini, Milesi) dominatori delle ultime edizioni.

m. al.

Serravalle: annuncio di Zanone

La Cartiera Cir va alla Sottrici

La decisione era attesa solo fra un mese

SERRAVALLE — La Cartiera ex Cir, il maggior complesso del settore in Valsesia, passerà al gruppo Arturo Sottrici. L'annuncio è stato dato ieri alle 13,30 dal ministro dell'Industria Valerio Zanone al sindaco di Serravalle Marzia Saini. Al primo cittadino di Serravalle il ministro ha comunicato l'aggiudicazione ufficiale della Cartiera di Boscozo alla società imprenditoriale lombarda e, di conseguenza, anche il mandato al commissario straordinario Mario Lupo per la vendita del complesso industriale valligiano.

La crisi della Cartiera è quindi giunta alla svolta decisiva. In ballottaggio per la rilevazione di quella che per decenni ha rappresentato la maggior produttrice del comparto carta in Italia ed uno dei maggiori complessi a livello internazionale vi erano due società: la Cartiere Sud Europa e la Arturo Sottrici, un gruppo in notevole espansione. La prima aveva avanzato la richiesta di acquisto dell'ex Cir un anno fa ed aveva proposto la riapertura della linea continua numero sei in una serie di colloqui con le organizzazioni sindacali.

La seconda, invece, si è rivolta direttamente al commissario straordinario Mario Lupo e si è dichiarata più propensa alla produzione cartotecnica.

La decisione del ministro Zanone ha un poco colto tutti di sorpresa perché una risoluzione del braccio di ferro tra la Ose e la Sottrici era prevista non prima di un mese. Invece, tenendo fede a quanto aveva promesso lunedì a Serravalle con i parlamentari.

r. eyn.

Taccuino

BIELLA
APOLLO: Film per adulti.
IMPERO: Quinty.
MAZZONI: Il colore dei soldi.
ODEON: Rimini, Rimini.
SOCIALE: L'inchiesta.

BORGOSESIA
SOCIALE: La famiglia.

CANDELO
VERDI: Il vincitore.

COGGIOLA
ITALIA: Pirati.
ENNIO: A.A.A. club per intesi.
RADAR: King-Kong 2.

COSSATO
MICHELETTI: Il fiore sulla carne.

PRAY
EXCELSIOR: Camera con vista.

SERRAVALLE
CORSO: Il Ravanello.

FARMACIE
Usl 47 - Biella: Gentilcore, via Italia 61, tel. 22.300; Andorno Micca, Mongrando Curasnova, Cerrione.
Usl 48 - Cossato: Viana, via Mazzini 69, tel. 33.510; Sivera, Ponzone.
Usl 49 - Borgosesia: Cerri, piazza Mazzini, tel. 22.258; Varallo: Gino, piazza De Gasperi, tel. 51.294.

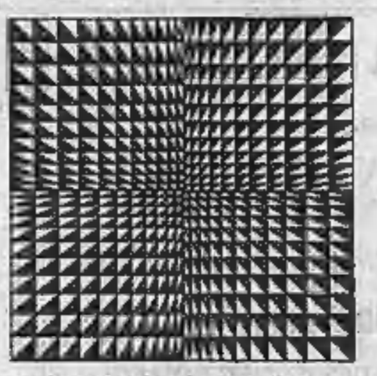
20 - 29 MARZO
IX RASSEGNA
motori - tempo libero - fotografia
cinematografia - hi-fi - sport
vacanze - attività sportive
e spettacolari in contemporanea
new Motor Vacanze
orari: feriali 18/23 - prefestivi 15/23 - festivi 10/23
Sabato 21: eliminatorie
GARA GIMKANA
Domenica 22: finale
GARA GIMKANA
BIELLA FIERE
Statale Biella - Vercelli (Gaglianico)

MOTTA
Concessionaria RENAULT
COSSATO - Via Mazzini 12 - Tel. 015 925.841
OCCASIONI GARANTITE O.R.O. 1 ANNO

Renault 9 TD '83	Uno 45 gas '83
Renault 9 TCE '84	Ritmo 105 TC '82
Renault 18 familiare '83	Fiat 126 77/79/80/81
Renault 21 RS '86	Fiat 127 77/78/79/80
Renault 25 GTS '84	Fiat 127 D '82
Renault 4 78/79/80/82/84	Fiat 900T cassone '78
Renault 5 78/80/81/83	Fiorino benzina 6 posti '81
Renault 5 GT turbo '86	A112 Abarth '81
Renault Super 5 GTL fine '85	Mini 3 SE '82
Renault 11 turbo '84	VW Passat fam. D '82
Renault 11 GTC '84 aria cond.	Citroën Visa Club '82
Talbot Horizon GLS '82	Matra Ranch '80
Talbot Samba GL '84	VW Golf GTI '83
Panda 45 '80	BMW 320 '80
Panda 30 '84	Lancia Prisma 1.6 '85
Uno 60 S '85	Alfa 33 Quadrifoglio Oro '85
Uno 55 S '83	Roulotte Adria 5 posti '82

... E MOLTE ALTRE IN SEDE

LA TECNOLOGIA PIÙ AVANZATA
NELLA STRUMENTAZIONE E
NELLA COMPONENTISTICA
•PER SAPER FARE DELL'AUTOMAZIONE•
•PER SAPER IMPOSTARE IL DIALOGO UOMO-MACCHINA•



Nel mercato dei componenti elettrici c'è un punto di riferimento tecnologico e professionale insostituibile: la GTM.
La sua proposta è semplice e precisa: 1) soluzioni tecniche create espressamente da professionisti di provata esperienza; 2) componenti elettrici rigorosamente selezionati e testati, tra le più qualificate produzione mondiale; 3) un servizio pronto che utilizza le risorse postate ed attuali di un gruppo affiatato di specialisti in grado di offrire prodotti, assistenza e soluzioni all'avanguardia.
La formula GTM garantisce pertanto alle aziende i supporti elettrici, elettronici e professionali indispensabili per essere i protagonisti della costruzione e dell'innovazione.

FORNITURE ELETTRICHE INDUSTRIALI
STRUMENTAZIONI DI MISURA - CONTROLLO - REGOLAZIONE
GAGLIANICO - BIELLA - Via della Pace 22 - Tel. (015) 54.18.62/21
gtm